Piano Integrato di Attività e Organizzazione
PIAO 2023-2025
del Comune di Forlì



COMUNE DI FORLI'

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente

Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Sommario

SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE 3
SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE 4
2.1 – Sottosezione di programmazione Valore pubblico 4
2.2 - Sottosezione di programmazione Performance 11
2.3 – Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 16
SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO 17
3.1 – Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa 17
3.2 Sottosezione Organizzazione del lavoro agile 33
3.3 Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale 36
SEZIONE 4 – MONITORAGGIO 47
Elenco allegati: 49

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

DENOMINAZIONE
Comune di Forlì
INDIZIRIZZO
Piazza Saffi n.8 – 47121 Forlì
SITO INTERNET ISTITUZIONALE
http://www.comune.forli.fc.it
TELEFONO
0543/712111
PEC
comune.forli@pec.comune.forli.fc.it
C.F./P.IVA
00606620409

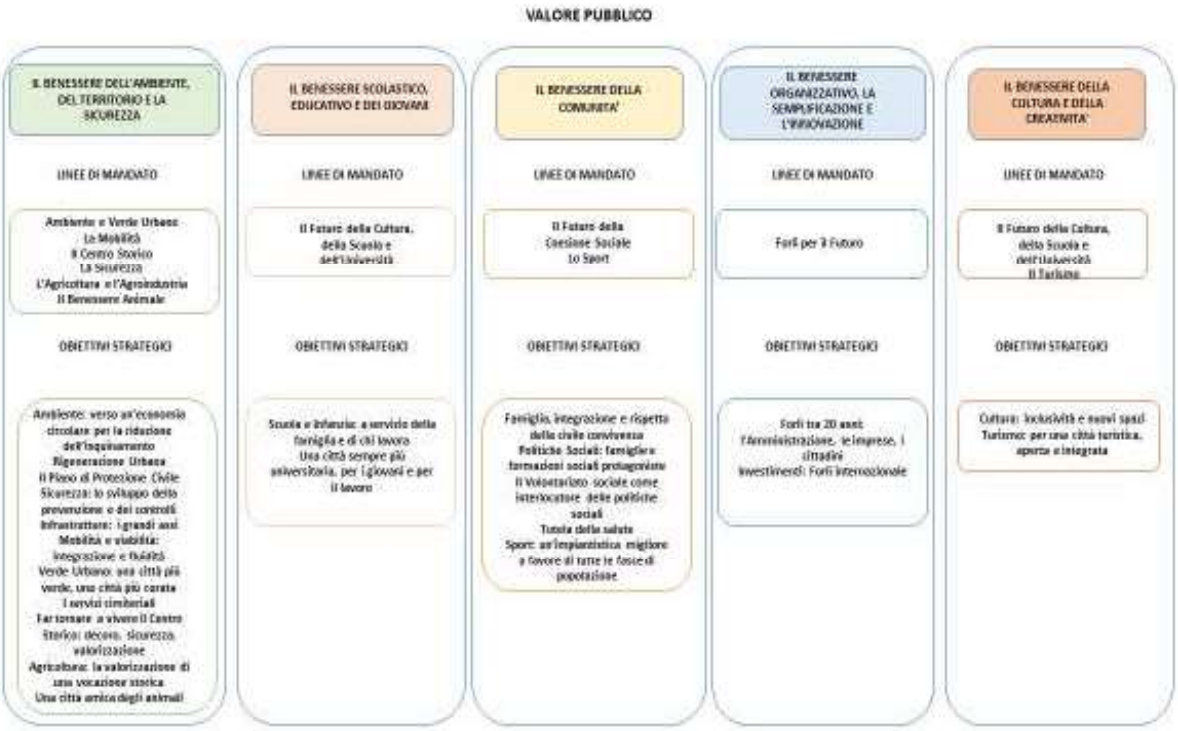
COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 – Sottosezione di programmazione Valore pubblico

Con l'espressione "Valore Pubblico" si intende definire il livello complessivo di benessere economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders, creato da un'amministrazione pubblica.
Per poter creare Valore, la Pubblica Amministrazione deve avere cura sia degli impatti interni (salute dell'ente) sia degli impatti esterni (benessere economico/sociale/ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi), conseguendo in tal modo un miglioramento coordinato ed equilibrato delle sue performance, che risultino superiori rispetto alle condizioni di partenza delle strategie delle politiche pubbliche e dei progetti di ottimizzazione e di evoluzione amministrativa (Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2017).
La creazione di valore pubblico ha quindi doppia valenza, in quanto si realizza nel miglioramento degli impatti diretti a cittadini, utenti e stakeholders, ma anche curando la salute dell'Ente attraverso le risorse umane, tecnologiche, finanziarie e migliorando le performance di efficienza e di efficacia funzionali al miglioramento degli impatti.
Il calcolo di misurazione del Valore Pubblico tramite indicatori di impatto va effettuato attraverso un confronto tra baseline, target a preventivo e risultato a consuntivo finalizzati al riconoscimento di dati positivi o negativi su una data area di benessere.
Il Valore Pubblico è tanto maggiore, quindi, quanto più alta è la capacità dell'ente di trovare un trend complessivamente migliorativo tra le diverse prospettive del benessere.
È nella fase di programmazione di ciascuna amministrazione, come previsto nelle Linee Guida 2/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica, che occorre procedere ad orientare le performance individuali in funzione della performance organizzativa attesa e quest'ultima in funzione della creazione di Valore Pubblico.
Sulla base di questo principio si è proceduto a costruire il programma strategico dell'Ente, concretizzatosi nelle Linee di Mandato 2019 - 2024 presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale nella seduta del 13 novembre 2019.
Dalle linee di mandato del Sindaco e successivamente negli ambiti strategici inseriti nel Documento Unico di Programmazione del Comune di Forlì sono stati delineati precisi indirizzi di intervento.
Per ogni ambito sono stati definiti ventidue obiettivi strategici che racchiudono le finalità delle cinque aree di Valore Pubblico individuate allo scopo di incrementare il benessere della collettività.

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI



Allo scopo di definire la misurazione del Valore Pubblico, si è proceduto alla costruzione di schede obiettivo suddivise per area di benessere e finalizzate ad identificare alcuni indicatori di impatto, la cui rilevazione avrà quale compito un progresso coordinato ed equilibrato delle performance dell'Ente finalizzate al miglioramento del livello di benessere per i cittadini e gli stakeholders.

Valore Pubblico **1. Il benessere scolastico, educativo e dei giovani**

Obiettivo Strategico	**La scuola dell'infanzia e le iniziative per le famiglie**
Descrizione	Agevolare l'accesso ai nidi e alle scuole dell'infanzia e attivare iniziative a sostegno delle famiglie per il tempo scuola al fine di garantire un adeguato livello dei servizi per conciliare i tempi di vita e di lavoro. Prosecuzione delle attività finalizzate al consolidamento dell'attuale sistema integrato pubblico-privato di qualità diffusa e sostenibile nell'ottica della "comunità educante"
Linee di Mandato	Il futuro della cultura, della scuola e dell'università
Responsabile Politico	Assessore Paola Casara
Responsabile Tecnico	Dirigente Servizio Scuola e Sport
Indicatore di Impatto	Nr. famiglie che usufruiscono del pre e post scuola
	Mantenimento della copertura del 100% della domanda di accesso ai servizi educativi e scolastici

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo Strategico	**Riqualificazione e digitalizzazione edifici scolastici**
Descrizione	Redazione studi di fattibilità tecnica ed economica elaborati con la dirigenza didattica. Adeguamento e riqualificazione degli edifici scolastici sulla base delle normative in campo strutturale, di riqualificazione energetica ed informatico.
Linee di Mandato	Il futuro della cultura, della scuola e dell'università
Responsabile Politico	Assessore Vittorio Cicognani, Assessore Valerio Melandri
Responsabile Tecnico	Dirigente Servizio Edifici Pubblici, Dirigente Servizio Informatica
Indicatore di Impatto	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico scuole
	Accesso alle strutture scolastiche per utenti portatori di disabilità
	Edifici scolastici connessi a banda ultra larga

Obiettivo Strategico	**I giovani e la formazione professionale**
Descrizione	Migliorare la sinergia tra offerta universitaria e mondo del lavoro. Garantire spazi adeguati alle necessità degli studenti in collaborazione con l'Università. Proseguimento delle azioni del tavolo permanente di integrazione tra scuola, impresa e territorio. Orientamento e supporto alla formazione di figure professionali finalizzate all'introduzione al mondo del lavoro. Implementazione di azioni legate alla promozione di una cultura della legalità a favore dei giovani e della cittadinanza. Potenziamento delle iniziative della Casa della Legalità.
Linee di Mandato	Il futuro della cultura, della scuola e dell'università
Responsabile Politico	Assessore Maria Pia Baroni, Assessore Paola Casara, Assessore Valerio Melandri
Responsabile Tecnico	Dirigente Servizio Scuola e Sport, Dirigente Servizio Sportelli Informativi e Servizi Demografici, Dirigente Servizio Cultura Turismo e Legalità
Indicatore di Impatto	Realizzazione progetti di educazione e formazione, rivolti alle scuole del primo e del secondo ciclo, finalizzati a sviluppare negli alunni competenze ed attitudini per il lavoro futuro e a valorizzare le potenzialità produttive locali
	Sviluppo di attività e servizi diffusi di informazione, formazione ed accompagnamento al lavoro messi in rete da diversi soggetti del territorio con il coinvolgimento attivo dei giovani
	Realizzazione di attività, iniziative, progetti di sensibilizzazione e condivisione sul tema della legalità

Valore Pubblico **2. Il benessere dell'ambiente, del territorio e la sicurezza**

Obiettivo Strategico	**La pianificazione territoriale e la rigenerazione urbana**
Descrizione	Redazione di un nuovo strumento urbanistico generale e della connessa strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale. Ricerca di finanziamenti a sostegno delle politiche di rigenerazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio esistente. Avvio e attuazione di processi di rigenerazione urbana finalizzati al recupero e rifunzionalizzazione di aree ed immobili pubblici o di interesse pubblico. Recupero del patrimonio edilizio esistente anche in connessione con le politiche per la casa (ERS-ERP)
Linee di Mandato	Forlì per il futuro
	Il futuro della coesione sociale
Responsabile Politico	Vicesindaco Daniele Mezzacapo, Assessore Vittorio Cicognani, Assessore Barbara Rossi

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Responsabile Tecnico	Dirigente Servizio Ambiente e Urbanistica, Dirigente Servizio Benessere Sociale e Partecipazione
Indicatore di Impatto	Redazione del Piano Urbanistico Generale
	Aree ed immobili pubblici interessati al recupero e rifunzionalizzazione
	Riqualificazione patrimonio ERP

Obiettivo Strategico	**La tutela dell'ambiente e del verde**
Descrizione	Sensibilizzazione ai comportamenti del cittadino verso le tematiche ambientali al fine di ridurre i rifiuti e gli agenti inquinanti. Azioni volte ad una maggiore conoscenza delle problematiche legate alle variazioni climatiche. Progetti di economia circolare con il coinvolgimento delle scuole, delle imprese e delle aziende del territorio. Integrazione della pianificazione del verde nel nuovo Piano Urbanistico Generale e nella connessa strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale. Piantumazione di nuove aree e creazione di boschi urbani. Valorizzazione parchi storici.
Linee di Mandato	Ambiente e Verde Urbano
Responsabile Politico	Assessore Giuseppe Petetta
Responsabile Tecnico	Dirigente Servizio Ambiente e Urbanistica, Dirigente Servizio Infrastrutture Mobilità Verde
Indicatore di Impatto	Proposte di azioni di indirizzo sulla base delle criticità emerse su indicazione dei cittadini sulle tematiche ambientali
	Progetti di economia circolare effettuati con il coinvolgimento delle scuole e delle imprese
	Censimento del verde pubblico e valorizzazione parchi storici

Obiettivo Strategico	**La mobilità**
Descrizione	Realizzazione di una rete viabile per le biciclette con una corretta impostazione di percorso. Creazione di un nuovo sistema di ciclovie che colleghino la città con il territorio integrate nel Piano del Verde, nel PUMS e nel Piano Urbanistico Generale. Realizzazione del collegamento dell'asse di arroccamento di Forlì e la secante per Cesena. Riqualificazione della via Ravegnana e adeguamento del collegamento Firenze-Forlì-Ravenna. Riqualificazione della strada provinciale Cervese. Miglioramento della rete dei mezzi pubblici e politiche per la revisione delle tariffe al fine di incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico. Sviluppo degli strumenti previsti nel Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile allo scopo di pianificare strategie di mobilità e viabilità. Redazione studi e monitoraggi sulla viabilità, e mobilità e sosta nel Centro Storico e nel territorio.
Linee di Mandato	La Mobilità
Responsabile Politico	Assessore Giuseppe Petetta
Responsabile Tecnico	Dirigente Servizio Infrastrutture Mobilità Verde
Indicatore di Impatto	Progettazione e realizzazione percorsi ciclovie ed infrastrutture dedicate
	Collegamenti stradali riqualificati
	Sviluppo strumenti previsti nel Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS)

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Valore Pubblico 3. Il benessere della comunità

Obiettivo Strategico	Famiglia e integrazione
Descrizione	Riconoscimento del ruolo prioritario della famiglia nell'educazione dei figli, sostenendola con servizi e contributi economici. Azioni di sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. Ricerca di soluzioni efficaci al problema della casa attraverso la razionalizzazione delle procedure di assegnazione e l'utilizzo delle case sfitte. Sviluppo ulteriore dell'housing first. Sviluppo di politiche volte al riequilibrio generazionale e all'inserimento lavorativo delle persone fragili e delle persone vittime di violenza
Linee di Mandato	Il futuro della coesione sociale
Responsabile Politico	Assessore Barbara Rossi
Responsabile Tecnico	Dirigente Servizio Benessere Sociale e Partecipazione
Indicatore di Impatto	Servizi e contributi economici alle famiglie
	Razionalizzazione ripristino alloggi sfitti
	Sviluppo di percorsi di integrazione

Obiettivo Strategico	Il sostegno alla persona e la salute
Descrizione	Sostegno alla persona, ponendo le persone fragili e relative famiglie al centro delle decisioni sulla loro vita. Mantenimento degli standard nei servizi per gli anziani in periodi di complessità sociale e sanitaria, dei servizi residenziali qualificati e di domiciliarità per non autosufficienti anche in collaborazione con il privato. Redazione nuovi regolamenti sulla partecipazione delle famiglie alla spesa per servizi sociali e socio-sanitari. Percorsi di autonomia per persone con disabilità. Favorire la partecipazione del terzo settore allo sviluppo delle politiche sociali cittadine, dall'analisi dei bisogni all'individuazione degli obiettivi e azioni attuative fino alla valutazione degli esiti. Collaborazione con le realtà associative sportive per lo sviluppo di progetti con specifica attenzione ai soggetti più deboli. Promozione di eventi sportivi.
Linee di Mandato	Il futuro della coesione sociale – Lo sport
Responsabile Politico	Assessore Barbara Rossi
Responsabile Tecnico	Dirigente Servizio Benessere Sociale e Partecipazione
Indicatore di Impatto	Azioni di sostegno alle persone fragili e alle loro famiglie
	Azioni finalizzate all'offerta dei servizi residenziali e di domiciliarità per anziani
	Percorsi di autonomia per persone fragili
	Sviluppo di progetti con specifica attenzione ai soggetti più deboli

Valore Pubblico 4. Il benessere organizzativo, la semplificazione, l'innovazione

Obiettivo Strategico	Associazioni e imprese per nuove prospettive della città
Descrizione	Supporto allo sviluppo di nuove imprese e start up. Costruzione di un sistema di semplificazione dei rapporti con il mondo delle imprese attraverso la creazione di percorsi

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	dedicati. Attività trasversale per la prosecuzione ed organizzazione degli obiettivi di semplificazione
Linee di Mandato	Forlì per il futuro
Responsabile Politico	Assessore Paola Casara, Segretario Generale
Responsabile Tecnico	Dirigente Servizio Edilizia e Sviluppo Economico
Indicatore di Impatto	Azioni per la semplificazione delle relazioni tra imprese e Pubblica Amministrazione

Obiettivo Strategico	**La digitalizzazione per il cittadino e l'Amministrazione**
Descrizione	Digitalizzazione dell'amministrazione ed erogazioni di servizi on line. Razionalizzazione mediante nuova regolamentazione e digitalizzazione archivi comunali. Implementazione di servizi informatici di natura applicativa ed infrastrutturale per i cittadini e le imprese anche con miglioramento dell'accessibilità di anziani e disabili del sito web e dei servizi on line.
Linee di Mandato	Forlì per il futuro
Responsabile Politico	Assessore Maria Pia Baroni, Assessore Valerio Melandri
Responsabile Tecnico	Dirigente Servizio Informatica, Dirigente Servizio Segreteria e Affari Generali
Indicatore di Impatto	Servizi on line per i cittadini
	Percentuale digitalizzazione archivi comunali

Valore Pubblico **5. Il benessere della cultura e della creatività**

Obiettivo Strategico	**Il sistema museale e gli eventi**
Descrizione	Integrazione delle realtà museali con creazione di un sistema museale e monumentale civico e non integrato, attraverso la creazione del SAN (Spazi Artistici Nuovi). Programmazione di eventi culturali in un'ottica pluriennale con attenzione ai finanziamenti europei, al fundraising, all'Art Bonus e alle sponsorizzazioni. Creazione di percorsi di approfondimento e produzioni culturali su figure storiche, cittadini illustri passati e viventi, con progetti mirati a lungo periodo
Linee di Mandato	Il futuro della cultura, della scuola e dell'università
Responsabile Politico	Assessore Valerio Melandri
Responsabile Tecnico	Dirigente Servizio Cultura Turismo Legalità
Indicatore di Impatto	Creazione sistema museale
	Eventi culturali

Obiettivo Strategico	**Gli spazi culturali**
Descrizione	Azioni di restauro del patrimonio storico con finalità di creazione di spazi culturali. Progettazione di nuove realtà museali legate al territorio e alla storia moderna e ampliamento delle presenti.

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Linee di Mandato	Il futuro della cultura, della scuola e dell'università
Responsabile Politico	Assessore Valerio Melandri – Assessore Vittorio Cicognani
Responsabile Tecnico	Dirigente Servizio Cultura Turismo Legalità, Dirigente Servizio Edifici Pubblici
Indicatore di Impatto	Interventi di restauro sul patrimonio storico
	Progettazione nuovi musei

COMUNE DI FORLI'

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente

Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

2.2 - Sottosezione di programmazione Performance

Il piano della performance 2023-2025, contenuto nella presente sottosezione e definito ai sensi del D.lgs.150/2009, è strutturato nei seguenti paragrafi:

1. Il piano degli obiettivi
2. Gli indicatori di misurazione della performance organizzativa dell'Ente
3. La misurazione della customer satisfaction.

1. ***Il Piano degli obiettivi***

La strategia finalizzata alla realizzazione del valore pubblico rappresentato nella precedente sottosezione è sviluppata nel triennio negli obiettivi individuati dalla Giunta Comunale nel PEG 2023-2025, approvato con Deliberazione n.1 del 11/1/2023.

L'allegato 1 contiene l'elenco degli obiettivi assegnati ai dirigenti nel PEG dettagliati rispetto alle azioni da realizzare, i tempi di realizzazione e gli indicatori di risultato.

Rispetto al set di obiettivi del triennio riportati nell'allegato, si riportano nella seguente tabella gli obiettivi finalizzati alla digitalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure quale accessibilità ai servizi:

SERVIZIO RESPONSABILE	OBIETTIVO
SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	Digitalizzazione archivio pratiche edilizie
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	Implementazione applicativo J PERS
ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	Digitalizzazione dei processi relativi alle entrate tributarie in gestione diretta
CONTRATTUALISTICA, GESTIONE PATRIMONIO E LEGALE	Riorganizzazione dello storico, catalogazione digitale e versamento in archivio delle pratiche relative al procedimento di cui alla Legge n. 689/81
	Dematerializzazione dei fascicoli cartacei relativi ad opere di urbanizzazione acquisite dal Comune nell'ambito di piani di lottizzazioni
	Informatizzazione della gestione degli oggetti ritrovati
	Sviluppo e implementazione piattaforma gare telematiche a fini di trasparenza, semplificazione degli adempimenti e sicurezza informatica
INFORMATICA E STATISTICA	Nuovi servizi digitali per gli uffici comunali, i cittadini e le imprese
	Implementazione del datacenter, delle dotazioni e delle reti telematiche comunali, per la diffusione dei servizi di connettività e lo sviluppo di un'infrastruttura informatica efficiente e sicura
	Attivazione ufficio per la transizione digitale ed elaborazione Piano Triennale di digitalizzazione dell'Ente
SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI	Progettazione e implementazione Sportello Polifunzionale
	Demo Sm@rt

Si richiama inoltre la circolare n. 2/2022 avente ad oggetto "Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80", con la quale il Dipartimento della funzione pubblica evidenzia l'importanza del contributo delle amministrazioni pubbliche agli obiettivi legati al risparmio e all'efficientamento energetico.
Come citato nella nota *"..... per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, l'Unione europea è intervenuta con il Regolamento 2022/1369 del 5 agosto 2022 prevedendo misure volte a ridurre i consumi di gas naturale fino al 31 marzo 2023"*.

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

A riguardo il Dipartimento ha fornito indicazioni operative nel documento "Dieci azioni per il risparmio energetico e l'uso intelligente e razionale dell'energia nella Pubblica Amministrazione".
Il Comune di Forlì, attraverso i Servizi Ambiente e Edifici Pubblici, sta provvedendo all'applicazione delle normative in merito all'**efficientamento energetico** tramite interventi nelle scuole, nel patrimonio edilizio e nella pubblica illuminazione.
Le azioni intraprese verranno rendicontate attraverso gli obiettivi estratti dalle indicazioni operative del Dipartimento della Funzione Pubblica sopra citate:

- Rinnovo di impianti e apparecchiature (sostituzione con sistemi ad alta efficienza energetica es. caldaie, sistemi di illuminazione, ecc.)
- Collaborazione a una campagna di comunicazione e di informazione diretta alla cittadinanza sull'uso razionale dell'energia
- Collaborazione a una campagna di comunicazione e di sensibilizzazione nelle scuole

Altra tematica trasversale a numerosi Servizi, riguarda gli obiettivi correlati alla realizzazione del **PNRR**, di seguito rappresentati:

SERVIZIO RESPONSABILE	OBIETTIVO
ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	PNRR - Adeguamento e monitoraggio del Piano dei Conti e dei documenti per l'implementazione del sistema Regis
CONTRATTUALISTICA, GESTIONE PATRIMONIO E LEGALE	Consulenza giuridico – amministrativa e ausilio alla realizzazione di opere pubbliche finanziate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, finalizzati al rispetto degli adempimenti e dei vincoli cui è subordinato il definitivo riconoscimento dei contributi europei
	Revisione generale delle procedure di affidamento dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici
	Gestione affidamenti riguardanti opere e servizi finanziati dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)
INFORMATICA E STATISTICA	Nuovi servizi digitali per gli uffici comunali, i cittadini e le imprese
	Implementazione del datacenter, delle dotazioni e delle reti telematiche comunali, per la diffusione dei servizi di connettività e lo sviluppo di un'infrastruttura informatica efficiente e sicura
BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE	Politiche abitative per una comunità coesa
	Favorire l'autonomia e l'indipendenza delle persone anziane fragili e non autosufficienti e delle loro famiglie
	Favorire percorsi di autonomia e di vita indipendente per le persone con disabilità
	Coinvolgimento e partecipazione degli Enti di Terzo settore ai percorsi di programmazione, progettazione sociale e valutazione esiti
SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI	La Progettazione Europea e il PNRR
EDIFICI PUBBLICI	Opere finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE	Percorsi ciclopedonali
	Interventi di promozione per una mobilità sicura e sostenibile
	Riqualificazione aree verdi ed arredo urbano
	Interventi di riqualificazione parchi pubblici

Per favorire l'attuazione dei progetti PNRR tramite una progressiva semplificazione dei processi e la transizione digitale, con il Piano di Riordino Territoriale 2021-2023 la Regione Emilia Romagna ha attivato un progetto di analisi e sviluppo rivolto agli enti locali, realizzato tramite la costituzione di team di esperti assegnati a presidio delle diverse Province.

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

A seguito delle analisi effettuate, con comunicazione istruttoria n.223 del 20/12/2023 è stato validato il **piano di azioni di miglioramento** proposto dal team di esperti per il Comune di Forlì; tali azioni sono state tradotte in obiettivi di PEG, poi declinati nel presente piano degli obiettivi, previa verifica tecnica circa la sostenibilità economico-finanziaria ed organizzativa. In tal modo il monitoraggio periodico del piano degli obiettivi permetterà di effettuare anche il monitoraggio dell'attuazione del piano di miglioramento, la cui realizzazione dovrà essere rendicontata alla Regione.
Tra le azioni di miglioramento previste, viene programmato l'aumento progressivo del numero di obiettivi trasversali a più Servizi, al fine di favorire lo sviluppo di sinergie intersettoriali.
Precisato che al riguardo la conferenza dirigenti provvederà nel primo semestre 2023 a individuare gli obiettivi trasversali, la cui attuazione sarà assegnata alla responsabilità dei Dirigenti dei Servizi coinvolti, previo adeguamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance.
Ad oggi è stato definito in via sperimentale, un primo obiettivo trasversale la cui impostazione potrà essere utilizzata come riferimento per i successivi, avente ad oggetto *"Analisi, semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti dello Sportello Unico per le Attività Produttive e loro interconnessione con i Servizi dell'Ente".* Si riporta di seguito la scheda progetto*:*

Dirigente coordinatore: Massimo Visani
Dirigenti responsabili (tutti i dirigenti dei Servizi coinvolti): Visani, Savini, Ferrarini, Savoldi, Zanobi, Neri, Ibba
Posizioni organizzative coinvolte: Campana, Nanni, Tagliaferri
Dipendenti coinvolti: da individuare successivamente da parte di ogni dirigente
Descrizione dell'obiettivo: a seguito della riacquisizione della gestione del SUAP avvenuta nel 2022 conseguente al recesso del Comune di Forlì dall'UCRF, si intende realizzare una progressiva analisi dei procedimenti di competenza dello sportello che vedono coinvolti diversi Servizi dell'ente, al fine di procedere ad una mappatura finalizzata al corretto utilizzo della piattaforma telematica regionale denominata Accesso Unitario in cooperazione con l'apposito applicativo gestionale, in modo da rispettare le disposizioni normative vigenti. Al contempo l'analisi dei procedimenti sarà utilizzata per organizzare e semplificare l'iter dei procedimenti complessi, in riferimento ai relativi passaggi endoprocedimentali, tramite l'adozione di un disciplinare, con l'obiettivo di ridurne i tempi di conclusione e favorire l'efficienza dei Servizi.

Azioni	Servizi coinvolti	Inizio	Fine
Individuazione elenco completo procedimenti SUAP da mappare	Servizio Edilizia e Sviluppo economico in collaborazione con altri servizi coinvolti	01/01/2023	31/01/2023
Mappatura dei procedimenti dei Servizi Scuola e Sport, Benessere Sociale e Partecipazione, Ambiente e Urbanistica (parte ambiente)	Servizi Scuola e Sport, Benessere Sociale e Partecipazione, Ambiente e Urbanistica, Organizzazione R.U., Informatica e Statistica	01/01/2023	30/04/2023
Mappatura dei procedimenti dei Servizi Infrastrutture mobilità e verde e Ambiente e Urbanistica (parte urbanistica)	Servizi Infrastrutture mobilità e verde e Ambiente e Urbanistica, Organizzazione R.U., Informatica e Statistica	01/05/2023	31/08/2023
Analisi esiti delle mappature e confronto con le procedure e modulistica di Accesso Unitario: adozione di eventuali adeguamenti regolamentari e di flusso procedurale	Tutti i servizi coinvolti	01/09/2023	31/10/2023
Definizione proposta di disciplinare interno per la semplificazione ed organizzazione dei procedimenti unici	Tutti i servizi coinvolti	01/11/2023	31/12/2023
Digitalizzazione su apposito applicativo e integrazione su Accesso Unitario procedimenti dei Servizi Benessere Sociale e Partecipazione e Ambiente e Urbanistica (parte ambiente)	Servizi Benessere Sociale e Partecipazione, Ambiente e Urbanistica, Informatica e Statistica	01/07/2023	31/12/2023
Digitalizzazione su apposito applicativo e integrazione su Accesso Unitario dei procedimenti dei Servizi Scuola e Sport, Infrastrutture mobilità e verde e Ambiente e Urbanistica (parte urbanistica)	Servizi Scuola e Sport, Infrastrutture mobilità e verde e Ambiente e Urbanistica, Organizzazione R.U., Informatica e Statistica	01/01/2024	31/12/2024

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Indicatori	UM (unità di misura)	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Individuazione elenco completo dei procedimenti	SI/NO	SI		
Mappatura dei procedimenti SUAP	%	100		
Analisi esiti mappatura procedimenti	SI/NO	SI		
Definizione proposta di disciplinare interno per i procedimenti complessi	SI/NO	SI		
Digitalizzazione su apposito applicativo e integrazione su Accesso Unitario secondo la tempistica riportata nelle azioni secondo la tempistica programmata	%	100	100	

2. Gli indicatori di misurazione della performance organizzativa dell'Ente

In riferimento agli indicatori utilizzati per misurare la performance organizzativa dell'ente e correlati al Sistema di misurazione e valutazione di tutto il personale dell'Ente, per l'anno 2023 si integrano gli indicatori precedentemente individuati nella regolamentazione contenuta nel S.Mi.Va.P. nell'elenco di seguito riportato.

INDICATORI DI SALUTE FINANZIARIA
- Rispetto del pareggio di bilancio
- Entrate: grado di autonomia finanziaria
- Spesa: grado di rigidità della spesa
- Stock del debito
- % residui attivi di parte corrente relativi ad anni precedenti
- Indicatore di tempestività dei pagamenti

INDICATORI DI SALUTE ORGANIZZATIVA	
RISORSE UMANE	Formazione: *Nr. dipendenti che partecipano a corsi di formazione / Nr. totale dipendenti*
	Formazione: *Nr. totale di ore di formazione maturate dal personale durante l'anno*
	Mobilità interna: *Nr. dipendenti trasferiti in corso d'anno/nr. totale dipendenti*
	Smart Working: *Nr. progetti di smart working attivati/ nr. totale dipendenti*
	Progetti trasversali: *Nr. obiettivi trasversali Piano performance dell'anno > nr. obiettivi trasversali anno precedente*
DIGITALIZZAZIONE	Percentuale di servizi full digital: *nr. di servizi interamente on line integrati e full digital / nr. di servizi erogati*
	Percentuale di servizi a pagamento tramite PagoPA: *nr. di servizi a pagamento che consentono l'uso di PagoPa/nr. totale di servizi a pagamento*
	Percentuale di comunicazioni tramite domicili digitali: *nr. di comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e pubbliche amministrazioni tramite domicili digitali/nr. totale di comunicazioni inviate*
COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Grado di utilizzo della intranet: *nr. complessivo di accessi unici alla intranet/nr. di postazioni di lavoro*
	Consultazione del portale istituzionale: *nr. tot. di accessi unici al portale istituzionali/anno*
	Grado di trasparenza dell'Amministrazione: *l'indicatore si calcola come rapporto tra punteggi associati alle attestazioni rilasciate dal Nucleo di valutazione*
	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge: *nr. di istanze ricevute per accesso civico generalizzato o accesso agli atti ex L.241/90 evase entro i termini di legge/nr. istanze ricevute nell'anno protocollate*

Ai fini della valutazione della performance organizzativa, il Nucleo di valutazione esaminerà l'andamento dei suddetti indicatori sulla base del trend storico secondo le modalità previste nel Sistema di misurazione e valutazione della performance.

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

3. La customer satisfaction

Nel DPCM n. 132/2022, recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'art. 5, concernente la Sezione Monitoraggio, vengono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio del Piano, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione sui servizi resi dall'Ente, nonché i soggetti/Servizi responsabili.
Sulla base di quanto sopra enunciato, vengono elencati, nella tabella sottostante, i Servizi dell'Ente che ad oggi svolgono indagini tematiche di gradimento sull'operato reso, la relativa tempistica e le modalità di rilevazione.

SERVIZI CHE SVOLGONO INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION	OGGETTO SPECIFICO DI INDAGINE	METODO DI RILEVAZIONE	FREQUENZA DELLA RILEVAZIONE
BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE	Sportello Sociale	Questionario	Biennale
	Servizio Sociale Professionale	Questionario	Biennale
	Ufficio Casa	Questionario	Biennale
CONTRATTUALISTICA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE	Concessione Occupazione Suolo Pubblico	Questionario	Biennale
CULTURA TURISMO LEGALITA'	Musei - Teatro - Politiche Giovanili	Questionario	Biennale
	Biblioteche	Questionario	Annuale (1 mese/anno)
ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	Tributi	Questionario	Triennale
SCUOLA E SPORT	Nidi e Scuole dell'Infanzia	Questionario	Anno Scolastico
	Servizi Prima Infanzia gestiti in concessione	Questionario	Anno Scolastico
	Centri Educativi Extrascolastici	Questionario	Anno Scolastico
	Centri Educativi Estivi	Questionario	Anno Scolastico
	Impianti Sportivi Comunali	Questionario	Annuale (a rotazione sui diversi impianti)
SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI	Servizi Informativi	Questionario	Annuale
	Servizi Demografici	Questionario	Annuale (1 settimana/anno)
	Servizi Cimiteriali	Questionario	Annuale (1 mese/anno)

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

2.3 – Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

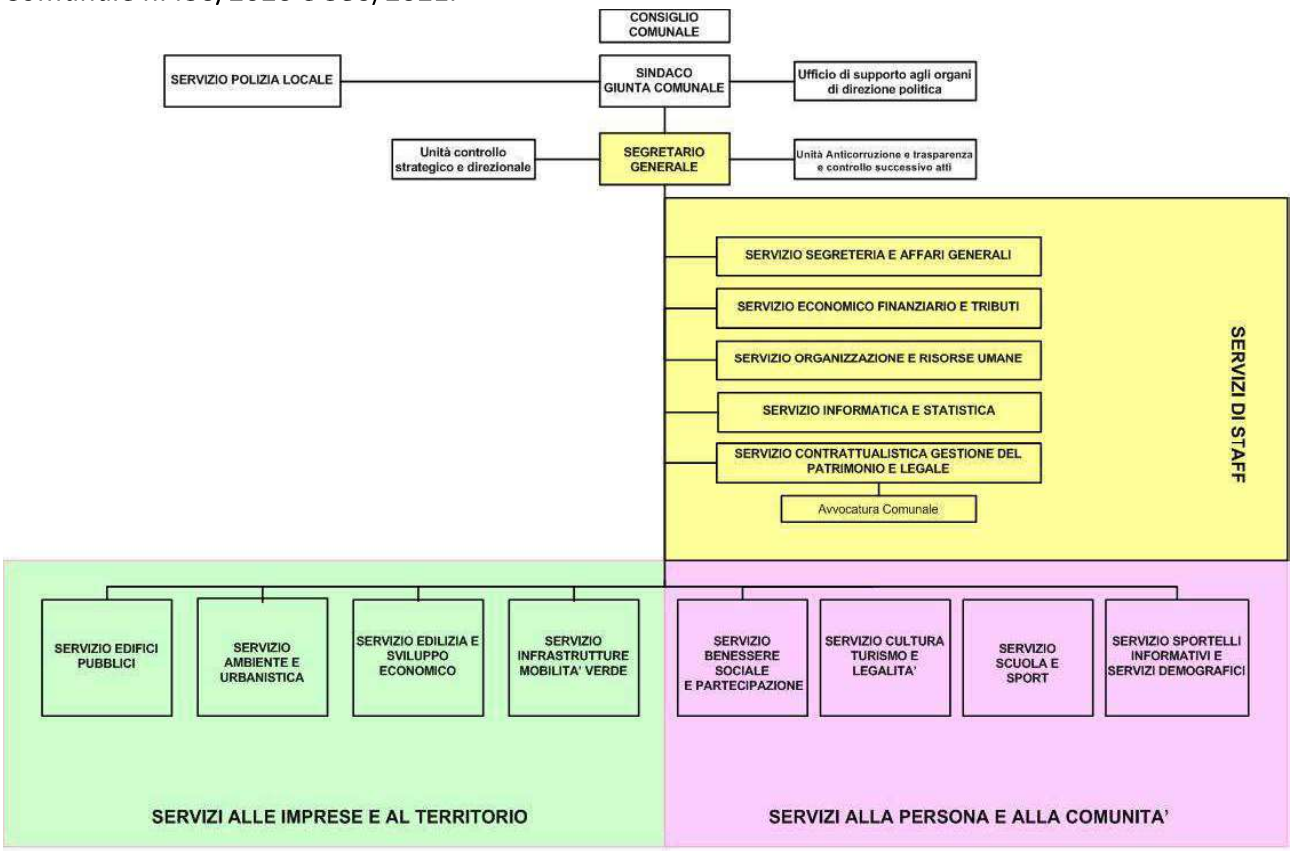
La realizzazione degli obiettivi delle aree di valore pubblico individuate da questo ente, passa necessariamente attraverso l'applicazione delle normative in materia di anticorruzione e trasparenza che diventano quindi strumento fondamentale a questo fine
Pertanto i procedimenti attuativi dei progetti inseriti nelle aree del valore pubblico trovano collocazione all'interno del piano anticorruzione e trasparenza dell'ente e vengono trattati in conformità alle norme di settore.
Un'attenzione particolare è dedicata alle procedure relative ai lavori e servizi finanziati con i fondi del PNRR, in conformità di quanto richiesto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022.
L'ingente flusso di denaro a disposizione, da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per esigenze di celerità della realizzazione di molti interventi, dall'altra, ad avviso dell'Autorità Nazionale, richiedono infatti il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione per evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR siano vanificati da eventi corruttivi, con ciò senza incidere sullo sforzo volto alla semplificazione e alla velocizzazione delle procedure amministrative.
In linea con gli obiettivi del PNA, il processo di gestione del rischio del "*PTPCT*" del Comune di Forlì 2023-2025 è stato progettato con l'intento di mettere a sistema gli strumenti di programmazione ed in particolare coordinando tra loro il PTPCT e il Piano della Performance, dando vita ad un documento di programmazione dinamico, perfettibile nel tempo.
Il PIAO, così come configurato dal legislatore, si pone quindi come uno strumento che, in modo semplificato, qualificato e integrato coordina le performance attese e le misure di gestione dei rischi corruttivi, in linea con gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ente si è dato.
In conformità con la predetta logica di programmazione, al fine di migliorare la gestione del rischio dell'Ente, la mappatura del Piano 2023 è stata aggiornata ed integrata con nuove misure di prevenzione del rischio e con misure di trasparenza.

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 – Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

L'attuale macrostruttura del Comune di Forlì è stata approvata con Deliberazioni di Giunta Comunale n.430/2020 e 380/2021.



Il modello organizzativo implementato nel 2022 si articola in n. 14 Servizi distribuiti in tre aree funzionali: Area dei servizi di staff, Area Servizi alle imprese e al territorio ed Area dei Servizi alla persona.

La struttura direttiva si compone attualmente di n. 11 dirigenti – oltre al Segretario generale cui è affidata la direzione del Servizio Segreteria AA.GG. - di cui 4 con incarico a tempo determinato ex art. 110 c.1 del D.Lgs.267/2000, e di n. 29 posizioni organizzative/alte professionalità. Ad oggi sono affidati *ad interim* gli incarichi di direzione del Servizio polizia Locale e del Servizio Informatica e Statistica.

Di seguito si riporta per ciascun servizio l'organigramma e la dotazione di personale aggiornata in base agli atti organizzativi adottati dai dirigenti responsabili, nonché alla programmazione del fabbisogno di personale di cui alla sottosezione 3.3, dando conto delle procedure di assunzione in corso.

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio Polizia Locale

Il Servizio è stato ricostituito dal 1 gennaio 2022 a seguito della riacquisizione delle funzioni di polizia locale e del correlato organico di personale dall'Unione di Comuni della Romagna Forlivese.

Nelle more della conclusione della procedura per l'assunzione del Comandante del Corpo di P.L., è stato prorogato l'incarico di direzione ad interim al Vice Segretario dell'ente e alla PO del Vice Comandante continuano a far capo direttamente le funzioni tecnico-operative proprie del Comandante, come definite nell'art. 17 della L. RER 24/2003.

L'attuale struttura organizzativa è descritta nel seguente organigramma.



La dotazione di personale assegnata al Servizio è contenuta nella seguente tabella:

CAT	PROFILO	A) DIP. IN SERVIZIO AL 01/01/2023	B) CESSAZIONI 2023	C) ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2023 (*)	FABBISOGNO 2023 (A - B + C)
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1			1
	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	1			1
C	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	87	3	14	98
D	FUNZIONARIO DI VIGILANZA	13		5	18
	TOTALI	**102**	**3**	**19**	**118**

(*) in questa colonna sono riportate le procedure in corso e le nuove procedure di assunzione programmate con il presente atto

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

AREA SERVIZI DI STAFF

Servizio Segreteria e Affari Generali

Il Servizio Segreteria e Affari generali è affidato al Segretario Generale, cui dipendono direttamente le Unità *Controllo Direzionale e Strategico* e *Anticorruzione trasparenza e controllo successivo atti* per lo svolgimento delle funzioni di Presidenza del Nucleo di Valutazione e di RPCT.

Il seguente organigramma mostra le due aree di responsabilità, *AP Stampa ed Eventi* e *PO Supporto agli organi e gestione documentale*, istituite nel Servizio e l'articolazione delle Unità organizzative.



La dotazione di personale assegnata al Servizio è contenuta nella seguente tabella:

CAT	PROFILO	A) DIP. IN SERVIZIO AL 01/01/2023	B) CESSAZIONI 2023	C) ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2023 (*)	FABBISOGNO 2023 (A - B + C)
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	17		1	18
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	25	1	3	27
	ISTRUTTORE INFORMATICO	1			1
	ISTRUTTORE TECNICO	1			1
D	FUNZIONARIO SCOL. EDUCATIVO SOCIO CULT.	1			1
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO GESTIONALE	6		1	8
TOTALI		**51**	**1**	**5**	**55**

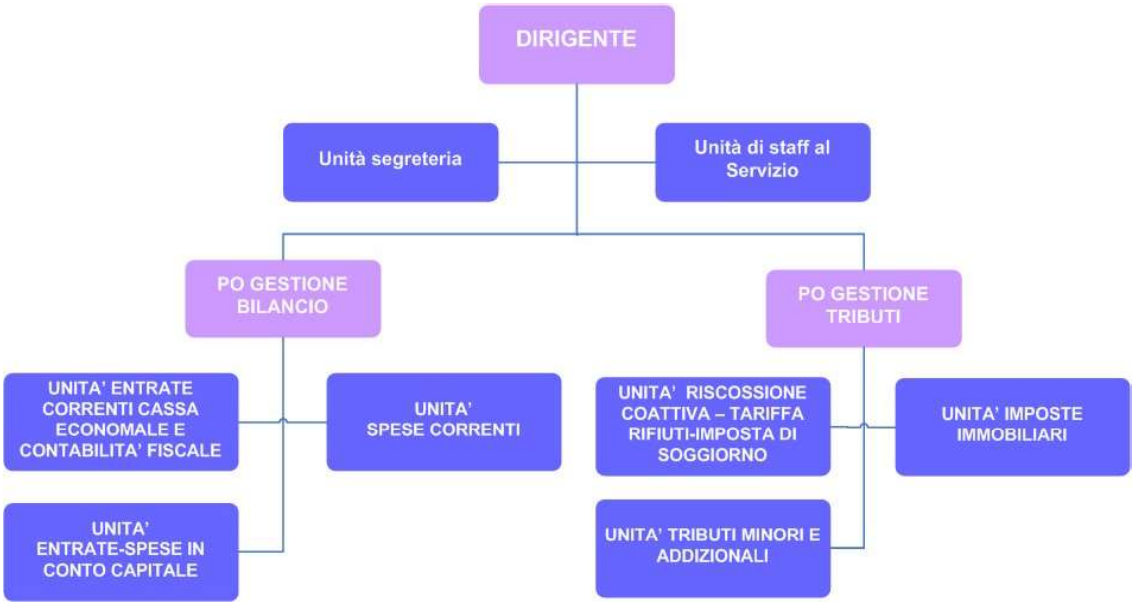
(*) in questa colonna sono riportate le procedure in corso e le nuove procedure di assunzione programmate con il presente atto

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio Economico Finanziario e Tributi

La struttura organizzativa del Servizio, come mostra l'organigramma, prevede oltre alle unità di staff trasversali al Servizio, due aree di responsabilità:

- *P.O. Gestione Bilancio* che coordina le Unità addette alla formazione e gestione del Bilancio comunale
- *P.O. Gestione Tributi* cui fanno capo le Unità organizzative addette alla gestione dei tributi locali, nelle diverse forme di gestione (diretta, in appalto, in concessione).



La dotazione di personale assegnata al Servizio è contenuta nella seguente tabella:

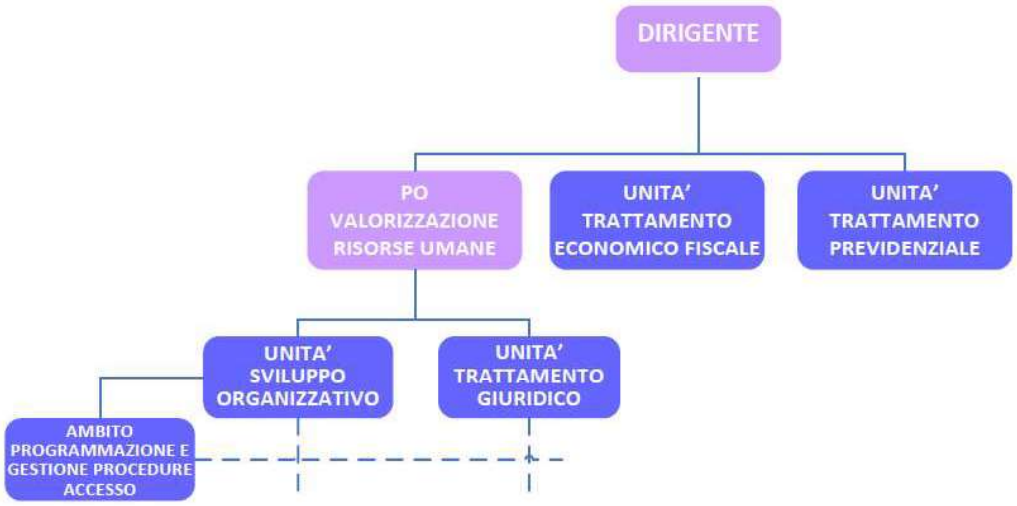
CAT	PROFILO	A) DIP. IN SERVIZIO AL 01/01/2023	B) CESSAZIONI 2023	C) ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2023 (*)	FABBISOGNO 2023 (A - B + C)
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	20			20
	ISTRUTTORE TECNICO	2			2
D	FUNZIONARIO TECNICO	1			1
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO GESTIONALE	9		1	10
TOTALI		**32**	**0**	**1**	**33**

(*) in questa colonna sono riportate le procedure in corso e le nuove procedure di assunzione programmate con il presente atto

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio Organizzazione e Risorse Umane

Il seguente organigramma mostra l'articolazione del Servizio, con le unità organizzative direttamente in capo al Dirigente e l'area di responsabilità *PO Valorizzazione Risorse Umane,* cui sono assegnate le funzioni di sviluppo organizzativo e di gestione giuridica del rapporto di lavoro collegate in una logica a matrice dal processo di programmazione e reclutamento del fabbisogno di personale.



La dotazione di personale assegnata al Servizio è contenuta nella seguente tabella:

CAT	PROFILO	A) DIP. IN SERVIZIO AL 01/01/2023	B) CESSAZIONI 2023	C) ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2023 (*)	FABBISOGNO 2023 (A - B + C)
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	4			4
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	12	1	2	13
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO GESTIONALE	4	1	2	5
	TOTALI	**20**	**2**	**4**	**22**

(*) in questa colonna sono riportate le procedure in corso e le nuove procedure di assunzione programmate con il presente atto

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio Informatica e Statistica

Il Servizio è stato istituito dal 1 gennaio 2022 a seguito del recesso del Comune di Forlì dall'Unione di Comuni della Romagna Forlivese e la conseguente riacquisizione delle funzioni afferenti ai sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione.

Il Servizio è ancora affidato ad interim ad altro dirigente dell'ente, nelle more della copertura della posizione dirigenziale programmata per l'anno 2023, come risulta dalla sottosezione 3.3.

Di seguito si riporta l'organigramma che mostra l'articolazione delle Unità organizzative che rispondono direttamente al Dirigente.



La dotazione di personale assegnata al Servizio è contenuta nella seguente tabella:

CAT	PROFILO	A) DIP. IN SERVIZIO AL 01/01/2023	B) CESSAZIONI 2023	C) ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2023 (*)	FABBISOGNO 2023 (A - B + C)
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2			2
	ISTRUTTORE INFORMATICO	3		3	6
	ISTRUTTORE TECNICO	1			1
D	FUNZIONARIO TECNICO	1			1
	FUNZIONARIO INFORMATICO	3		1	4
TOTALI		**10**	**0**	**4**	**14**

(*) in questa colonna sono riportate le procedure in corso e le nuove procedure di assunzione programmate con il presente atto

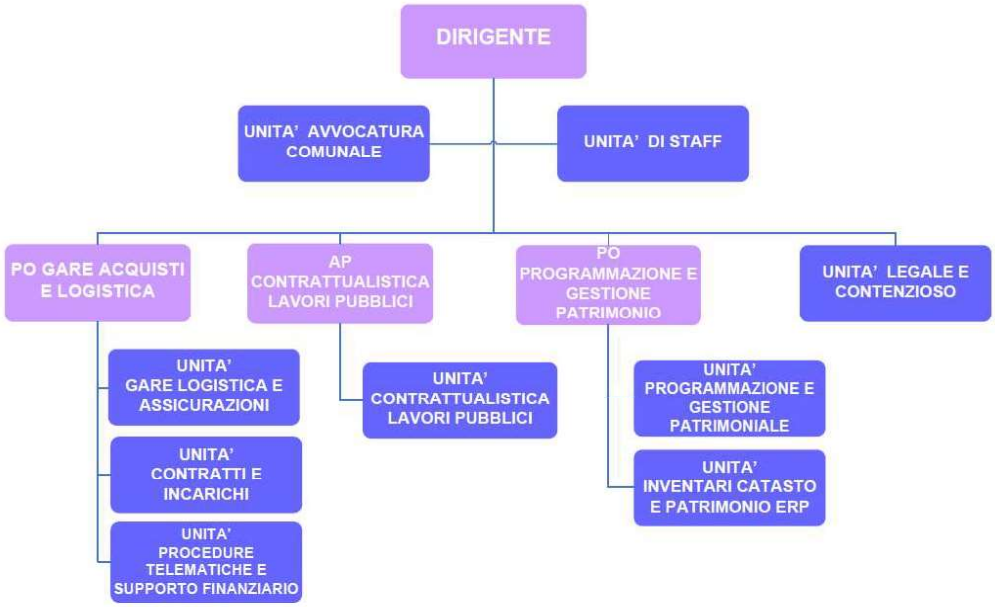
COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio Contrattualistica gestione del patrimonio e legale

Nel Servizio, affidato alla direzione del Vice Segretario dell'Ente, è inserita l'Avvocatura Comunale, cui fanno parte n.2 avvocati con incarico di Alta Professionalità, in staff al dirigente.

Le ulteriori funzioni assegnate sono articolate in tre aree di responsabilità:

- *P.O. Gare Acquisti e logistica* che fornisce supporto a tutti i servizi per le procedure di acquisizione di beni e servizi e gestisce direttamente tali procedure per importi pari o superiori a 100.000 €;
- *A.P. Contrattualistica lavori pubblici*, struttura che opera a diretto supporto dei servizi tecnici (Servizio Infrastrutture Mobilità e Verde e Servizio Edifici Pubblici);
- *P.O. Programmazione e gestione patrimonio,* cui è affidata la responsabilità trasversale di tutti i processi delle Unità del Servizio addette alla gestione del patrimonio dell'ente.



La dotazione di personale assegnata al Servizio è contenuta nella seguente tabella:

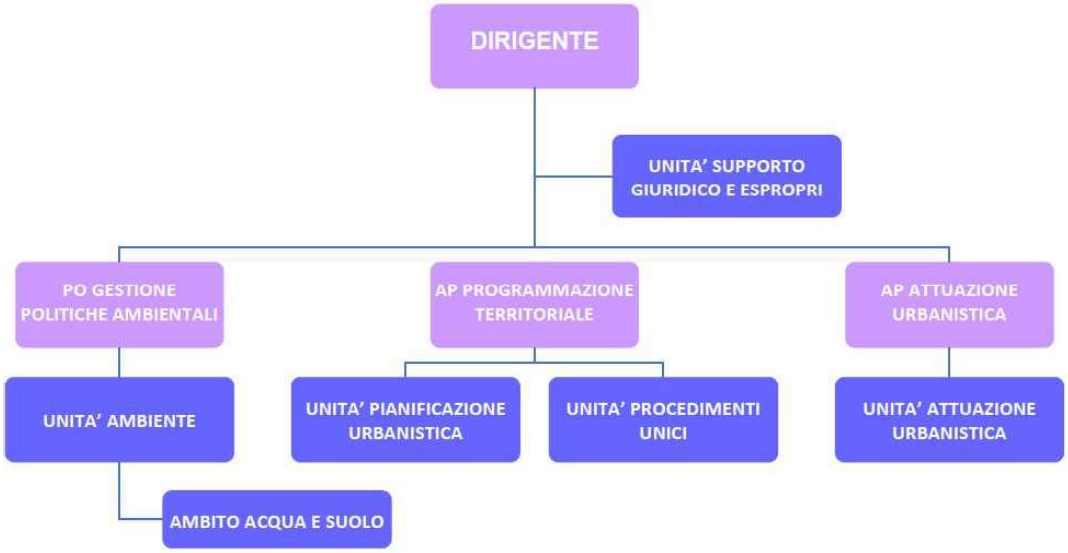
CAT	PROFILO	A) DIP. IN SERVIZIO AL 01/01/2023	B) CESSAZIONI 2023	C) ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2023 (*)	FABBISOGNO 2023 (A - B + C)
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1			1
	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	1			1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	20		1	21
	ISTRUTTORE TECNICO	3			3
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO GESTIONALE	12	1	1	12
	TOTALI	**37**	**1**	**2**	**38**

(*) in questa colonna sono riportate le procedure in corso e le nuove procedure di assunzione programmate con il presente atto

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio Ambiente e Urbanistica

Il Servizio è stato istituito dal 1 marzo 2021 a seguito della revisione della macrostruttura comunale che ha tenuto conto delle recenti disposizioni in materia di consumo del suolo, che impone una stretta correlazione tra le scelte di trasformazione del territorio (pianificazione urbanistica) e l'esigenza di dare soluzione ai problemi di fragilità idrogeologica, di inefficienza energetica e di compromissione dei servizi ecosistemici (ambiente). Le tematiche urbanistiche sono presidiate da n.2 aree di responsabilità, *AP Programmazione Territoriale* e *AP Attuazione Urbanistica*, mentre le attività di pianificazione ambientale, autorizzatoria e di rilascio pareri in campo ambientale sono coordinate dalla *PO Gestione Politiche ambientali*.



La dotazione di personale assegnata al Servizio è contenuta nella seguente tabella:

CAT	PROFILO	A) DIP. IN SERVIZIO AL 01/01/2023	B) CESSAZIONI 2023	C) ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2023 (*)	FABBISOGNO 2023 (A - B + C)
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	5			5
	ISTRUTTORE TECNICO	12			12
D	FUNZIONARIO TECNICO	12			12
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO GESTIONALE	3		0	3
TOTALI		**32**	**0**	**0**	**32**

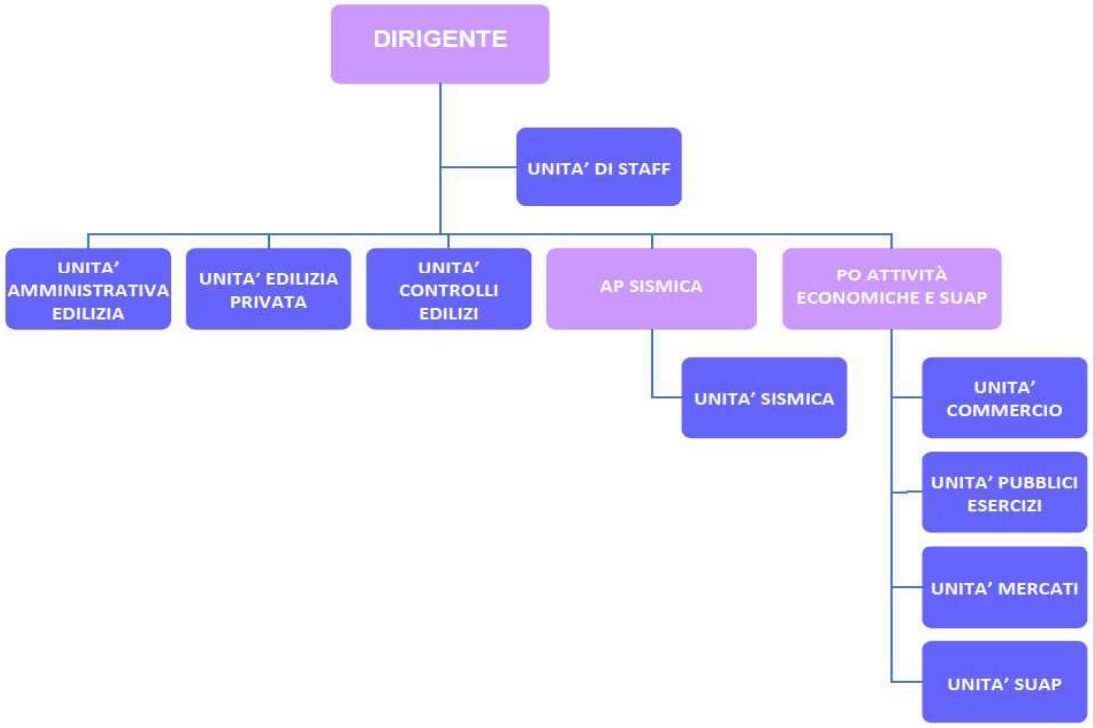
(*) in questa colonna sono riportate le procedure in corso e le nuove procedure di assunzione programmate con il presente atto

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio Edilizia e Sviluppo Economico

Il Servizio è stato istituito dal 1 marzo 2021 a seguito della revisione della macrostruttura comunale al fine di soddisfare le esigenze di coordinamento dei processi dell'edilizia e delle attività economiche e favorire la semplificazione dei rapporti con le imprese e i professionisti, obiettivo strategico di mandato dell'Amministrazione. In tal senso lo sviluppo della normativa regionale di riferimento, orientata all'integrazione degli sportelli tecnici (SUAP e SUE) e delle relative piattaforme per garantire un accesso unico ai servizi.

La microstruttura adottata dal dirigente, come mostra l'organigramma seguente, prevede la sua diretta responsabilità delle Unità afferenti all'edilizia, un'A.P. a presidio dell'unità Sismica e una P.O. cui è assegnato il coordinamento diretto di tutte le Unità afferenti alle attività economiche e SUAP.



La dotazione di personale assegnata al Servizio è contenuta nella seguente tabella:

CAT	PROFILO	A) DIP. IN SERVIZIO AL 01/01/2023	B) CESSAZIONI 2023	C) ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2023 (*)	FABBISOGNO 2023 (A - B + C)
B	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	1			1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	26	2	1	25
	ISTRUTTORE TECNICO	17	1	2	18
D	FUNZIONARIO TECNICO	7		1	8
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO GESTIONALE	10			10
	TOTALI	**61**	**3**	**4**	**62**

(*) in questa colonna sono riportate le procedure in corso e le nuove procedure di assunzione programmate con il presente atto

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio Infrastrutture Mobilità e Verde

La struttura organizzativa del Servizio prevede due aree di responsabilità cui è delegata rispettivamente la progettazione (*P.O. Progettazione e direzione lavori*) e la manutenzione (*P.O. Manutenzione*) delle infrastrutture dell'ente e del verde pubblico. Fanno capo al Dirigente l'Unità che si occupa del rilascio delle autorizzazioni afferenti la viabilità e l'Unità tematiche animali. Al Servizio è inoltre affidata la gestione della Protezione civile realizzata tramite avvalimento con l'Ufficio dell'UCRF.



La dotazione di personale assegnata al Servizio è contenuta nella seguente tabella:

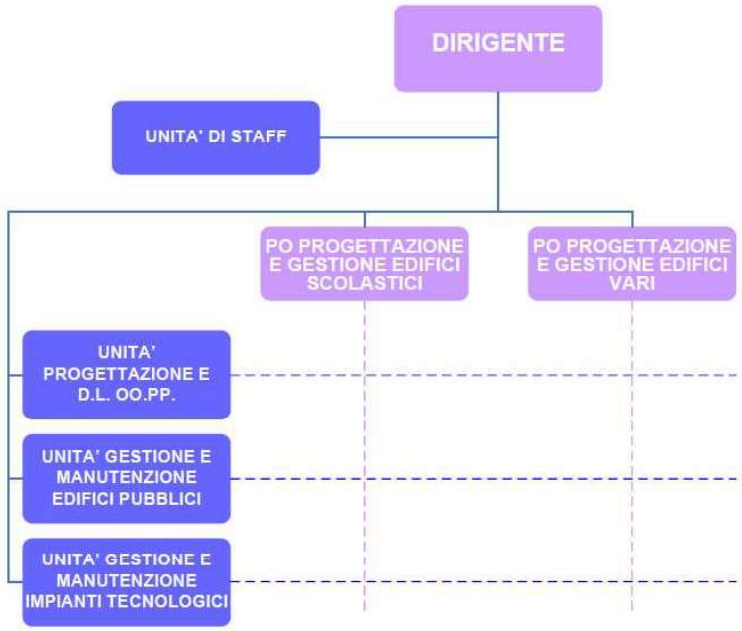
CAT	PROFILO	A) DIP. IN SERVIZIO AL 01/01/2023	B) CESSAZIONI 2023	C) ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2023 (*)	FABBISOGNO 2023 (A - B + C)
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1			1
	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	6			6
	COORDINATORE TECNICO MANUTENTIVO	1			1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	7			7
	ISTRUTTORE TECNICO	19		1	20
D	FUNZIONARIO TECNICO	6		1	7
	TOTALI	**40**	**0**	**2**	**42**

(*) in questa colonna sono riportate le procedure in corso e le nuove procedure di assunzione programmate con il presente atto

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio Edifici Pubblici

La microstruttura del Servizio è stata rinnovata nel 2022 con l'introduzione di un modello a matrice che prevede tre unità organizzate per funzione (progettazione, manutenzione edifici e manutenzioni impianti) e due aree di P.O. che coordinano il personale delle varie Unità in riferimento ai team di progetto - di cui assumono il ruolo di RUP - individuati dal Dirigente al fine di dare attuazione alla Programma Triennale delle Opere Pubbliche.



La dotazione di personale assegnata al Servizio è contenuta nella seguente tabella:

CAT	PROFILO	A) DIP. IN SERVIZIO AL 01/01/2023	B) CESSAZIONI 2023	C) ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2023 (*)	FABBISOGNO 2023 (A - B + C)
B	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	5	1	1	5
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1		1	2
	ISTRUTTORE TECNICO	13	3	3	13
D	FUNZIONARIO TECNICO	13			13
	TOTALI	**32**	**4**	**5**	**33**

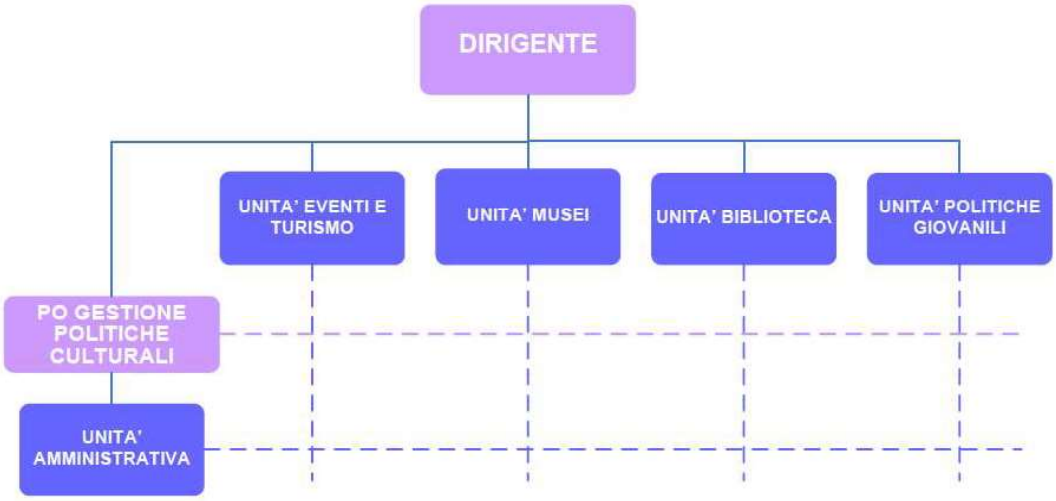
(*) in questa colonna sono riportate le procedure in corso e le nuove procedure di assunzione programmate con il presente atto

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio Cultura Turismo e Legalità

Il Servizio gestisce i musei, la biblioteca moderna e i fondi antichi, le politiche giovanili, le politiche della legalità, il turismo e più in generale tutte le iniziative e le attività culturali dell'ente. A seguito della modifica organizzativa, nel Servizio è stata trasferita la gestione dello sportello IAT, l'attività di implementazione e gestione del sito turistico, dei canali social e di eventuali applicazioni istituzionali.

Come mostra l'organigramma, la struttura organizzativa vede, oltre alle Unità che seguono direttamente le tematiche sopra riepilogate, un'area di P.O. che svolge il supporto amministrativo a tutto il Servizio.



La dotazione di personale assegnata al Servizio è contenuta nella seguente tabella:

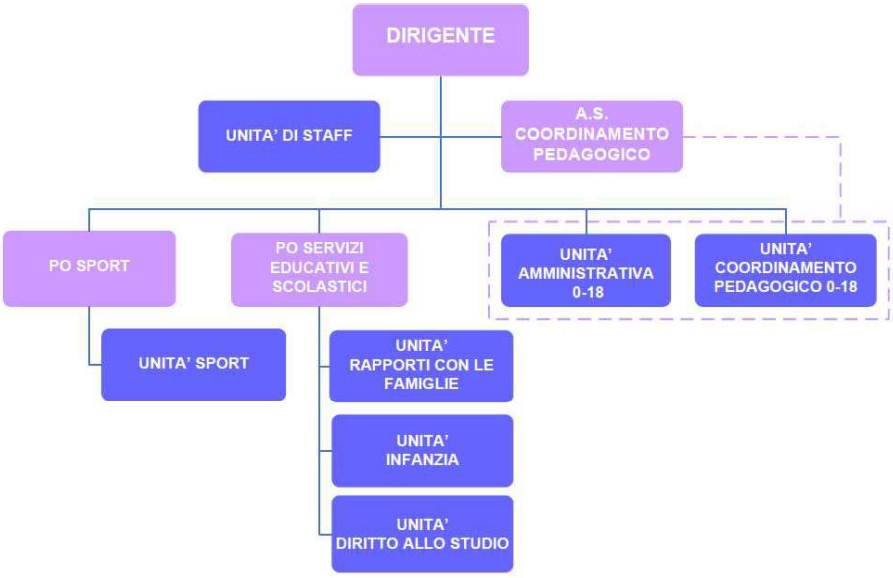
CAT	PROFILO	A) DIP. IN SERVIZIO AL 01/01/2023	B) CESSAZIONI 2023	C) ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2023 (*)	FABBISOGNO 2023 (A - B + C)
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2			2
	COLLABORATORE SOCIO CULTURALE	4	1		3
	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	3			3
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	6			6
	ISTRUTTORE SCOL. EDUCATIVO SOCIO CULT.	11		3	14
	ISTRUTTORE TECNICO	1			1
D	FUNZIONARIO SCOL. EDUCATIVO SOCIO CULT.	5		1	6
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO GESTIONALE	4			4
	TOTALI	**36**	**1**	**4**	**39**

(*) in questa colonna sono riportate le procedure in corso e le nuove procedure di assunzione programmate con il presente atto

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio Scuola e Sport

Il Servizio è articolato in due aree di responsabilità: la *P.O. Servizi educativi e scolastici* presidia la gestione degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali e la *PO Sport* gestisce la promozione delle politiche sportive e gli impianti sportivi comunali. Al Servizio è assegnata inoltre un Alta Specializzazione in staff al dirigente a supporto del coordinamento pedagogico.



La dotazione di personale assegnata al Servizio è contenuta nella seguente tabella:

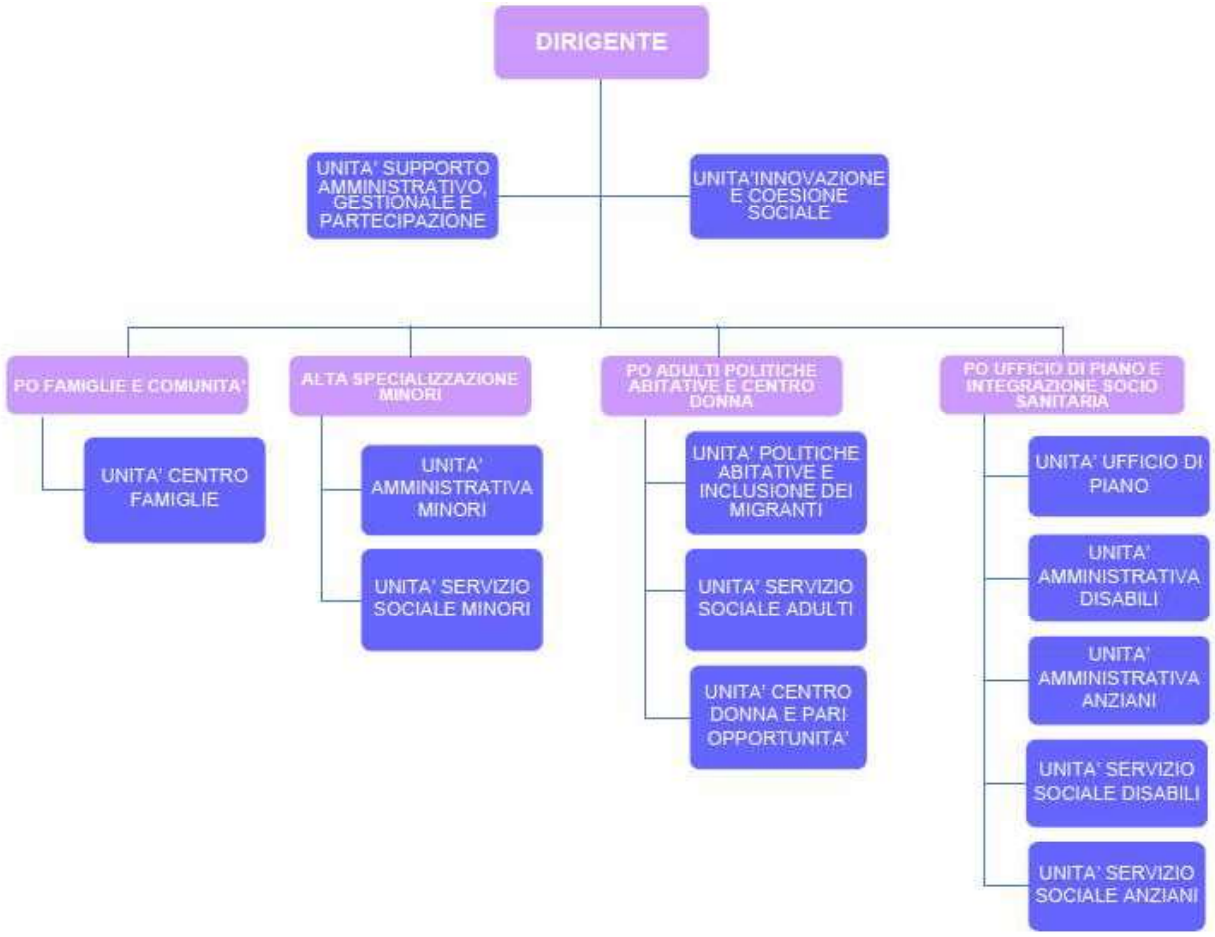
CAT	PROFILO	A) DIP. IN SERVIZIO AL 01/01/2023	B) CESSAZIONI 2023	C) ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2023 (*)	FABBISOGNO 2023 (A - B + C)
A	OPERATORE AUSILIARIO	1	1		0
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	8			8
	COLLABORATORE SOCIO CULTURALE	33	1	1	33
	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	3			3
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	10		2	12
	ISTRUTTORE INFORMATICO	1			1
	DOCENTE	91	2	6	95
	ISTRUTTORE SCOL. EDUCATIVO SOCIO CULT.	2			2
D	FUNZIONARIO SCOL. EDUCATIVO SOCIO CULT.	9	1		8
	FUNZ. AMMINISTRATIVO GESTIONALE	3			3
	TOTALI	**161**	**5**	**9**	**165**

(*) in questa colonna sono riportate le procedure in corso e le nuove procedure di assunzione programmate con il presente atto

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio Benessere sociale e partecipazione

Il Servizio opera come Comune capofila nell'ambito dell'accordo di programma per la gestione associata in ambito distrettuale dei servizi sociali e socio-sanitari. L'attuale organizzazione del Servizio è strutturata in n.4 aree di responsabilità individuate per aree di intervento: *PO Ufficio di piano e integrazione socio sanitaria, A.S. Minori, Po Famiglie comunità e partecipazione* e *PO Adulti e politiche abitative*.



La dotazione di personale assegnata al Servizio è contenuta nella seguente tabella:

CAT	PROFILO	A) DIP. IN SERVIZIO AL 01/01/2023	B) CESSAZIONI 2023	C) ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2023 (*)	FABBISOGNO 2023 (A - B + C)
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	7			7
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	17			17
	DOCENTE	2			2
	ISTRUTTORE SCOL. EDUCATIVO SOCIO CULT.	2			2
D	FUNZIONARIO SCOL. EDUCATIVO SOCIO CULT.	37		1	38
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO GESTIONALE	7	1	1	7
	TOTALI	**72**	**1**	**2**	**73**

(*) in questa colonna sono riportate le procedure in corso e le nuove procedure di assunzione programmate con il presente atto

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio Sportelli Informativi e Servizi Demografici

Il Servizio, istituito dal 1 marzo 2021 a seguito della revisione della macrostruttura comunale, accorpa i Servizi demografici, i Servizi cimiteriali e gli Sportelli informativi al fine di favorire la progressiva implementazione nello Sportello Urp di nuovi contenuti per favorire l'accesso dei cittadini ai servizi e ai provvedimenti. Dal 1 gennaio 2022 al Servizio sono state inoltre assegnate le funzioni afferenti alle politiche giovanili, relative a orientamento, partecipazione responsabile, educazione al lavoro e sostegno alle attività autonome e imprenditoriali, al fine di garantirne il presidio e lo sviluppo, rafforzando l'efficacia dell'azione dell'Informagiovani. Da ultimo sono state attribuite anche le funzioni relative alla ricerca delle risorse rese disponibili dai Piani nazionali e europei e alle relazioni internazionali, con l'obiettivo di riorganizzare l'Unità preposta anche in riferimento alla necessità di implementare una struttura di supporto, capace di coinvolgere tutti i Servizi, per garantire lo sviluppo e l'implementazione dei progetti promossi e finanziati in particolare dal PNRR.



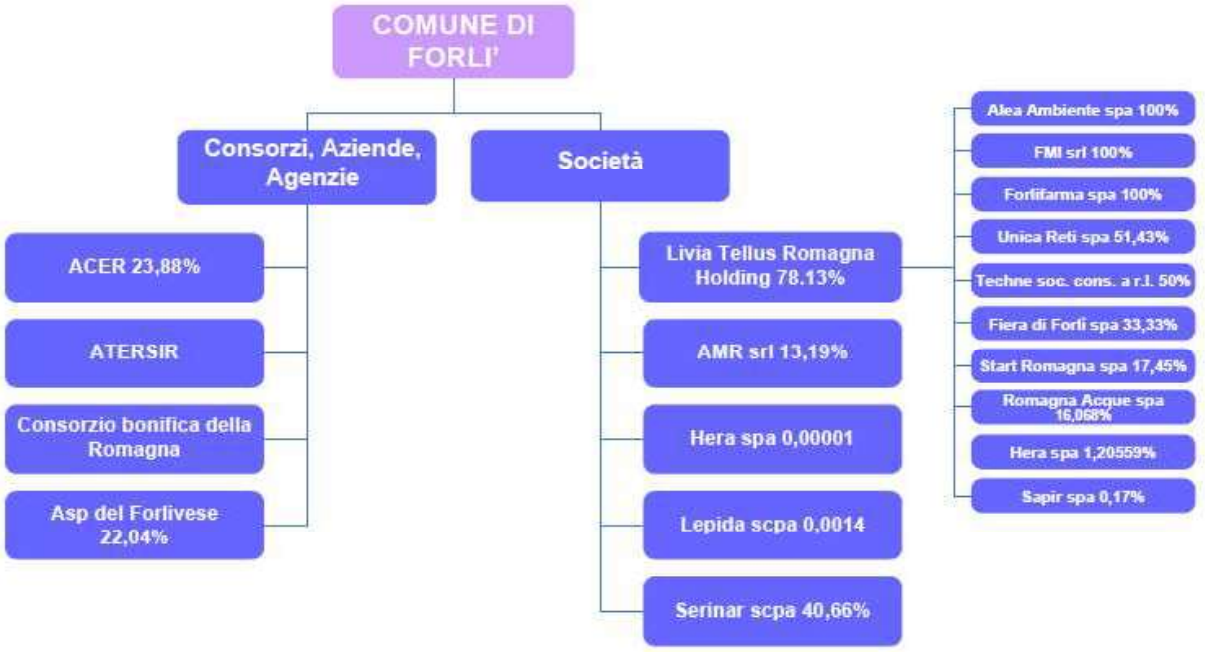
La dotazione di personale assegnata al Servizio è contenuta nella seguente tabella:

CAT	PROFILO	A) DIP. IN SERVIZIO AL 01/01/2023	B) CESSAZIONI 2023	C) ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2023 (*)	FABBISOGNO 2023 (A - B + C)
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	6		1	7
	COORDINATORE TECNICO MANUTENTIVO	1			1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	29	1	1	29
	ISTRUTTORE TECNICO	1			1
D	FUNZIONARIO TECNICO	1			1
	FUNZIONARIO SCOL. EDUCATIVO SOCIO CULT.	1			1
	FUNZIONARIO INFORMATICO	2			2
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO GESTIONALE	4			4
	TOTALI	**45**	**1**	**2**	**46**

(*) in questa colonna sono riportate le procedure in corso e le nuove procedure di assunzione programmate con il presente atto

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Alcune attività sono svolte tramite gli organismi partecipati dal Comune di Forlì si distinguono in:
- società partecipate direttamente dal Comune, tra cui la holding Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.;
- società partecipate indirettamente dal Comune, tramite la holding; - altri organismi partecipati, che non si configurano come società (ASP, ACER).
I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle società partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica; lo strumento principale di programmazione gestionale e finanziaria degli organismi partecipati è rappresentato dal budget e dal piano pluriennale approvati in Consiglio Comunale.



COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

3.2 Sottosezione Organizzazione del lavoro agile

Premessa

La presente sottosezione è dedicata alla strategia di sviluppo organizzativo, mediante il ricorso al lavoro agile, nel rispetto della disciplina normativa in vigore e delle Linee Guida definite dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nel corso del 2022, è stato dato avvio ai primi progetti di lavoro agile ai sensi del Regolamento che disciplina in via ordinaria l'accesso allo smart working, approvato con deliberazione nr. 366/2021.

Il modello di lavoro agile del Comune di Forlì prevede che lo smart working sia accessibile potenzialmente a tutti i dipendenti che svolgono attività compatibili con il lavoro agile.

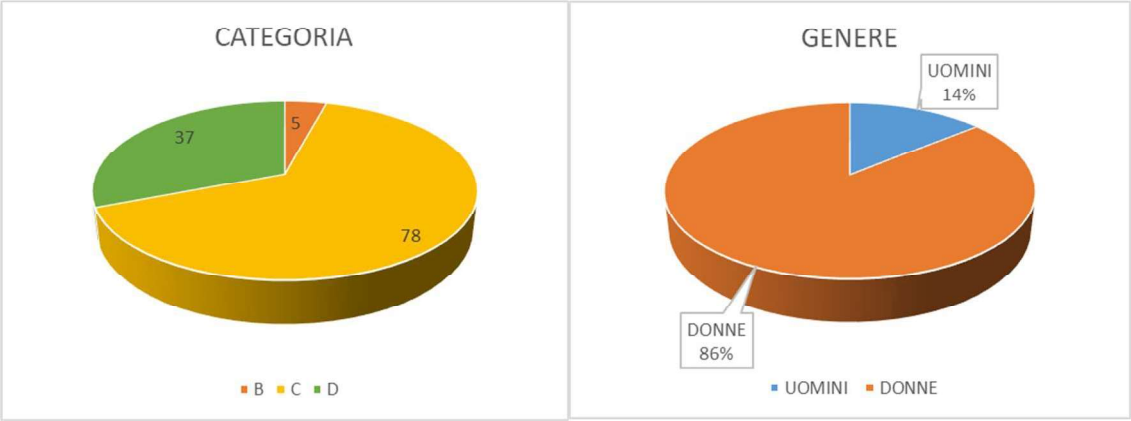
I dati sullo smart working al 31/12/2022

SERVIZIO	N. progetti s.w.	N. dipendenti in servizio	% progetti s.w/ tot. dipendenti in servizio
Segreteria e affari generali	2	51	3,92%
Organizzazione e risorse umane	6	22	27,27%
Economico finanziario e tributi	11	32	34,38%
Contrattualistica Gestione del patrimonio legale	9	37	24,32%
Ambiente e urbanistica	18	31	58,06%
Edilizia e sviluppo economico	24	60	40,00%
Infrastrutture mobilità verde	5	41	12,20%
Edifici pubblici	0	33	0,00%
Benessere sociale e partecipazione	22	72	30,56%
Cultura, turismo e legalità	8	36	22,22%
Scuola e sport	6	160	3,75%
Sportelli informativi e servizi demografici	7	45	15,56%
Informatica e statistica	1	9	11,11%
Polizia locale	1	101	0,99%
TOTALE	**120**	**730**	**16,44%**

Se dal totale dei dipendenti si escludono gli agenti di polizia locale, gli operai e il personale dei servizi educativi, la cui attività non è delocalizzabile, la percentuale di dipendenti abilitati allo smart working sul totale dei dipendenti risulta pari al 23,44% (120/512).

I seguenti grafici mostrano la distribuzione per genere e categoria dei n. 120 dipendenti attualmente autorizzati a lavorare in modalità agile.

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI



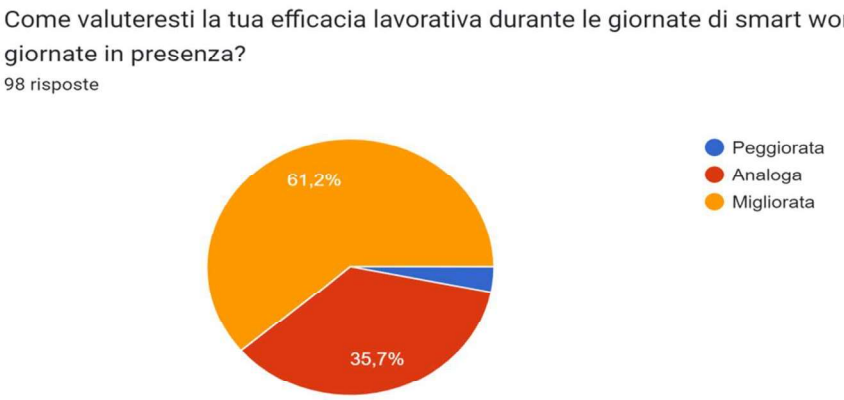
In riferimento ai progetti attivati nell'anno 2022, che rappresenta l'anno di sperimentazione della nuova disciplina, è stato effettuato il monitoraggio programmato che prevedeva la valutazione degli impatti del lavoro agile rispetto a tre principali ambiti di interesse:

1. Soddisfazione e benessere, conciliazione tempi di vita e lavoro;
2. Organizzazione: grado di coinvolgimento e autonomia del dipendente e rapporti con i colleghi/responsabili
3. Collettività: spostamenti e mobilità sostenibile.

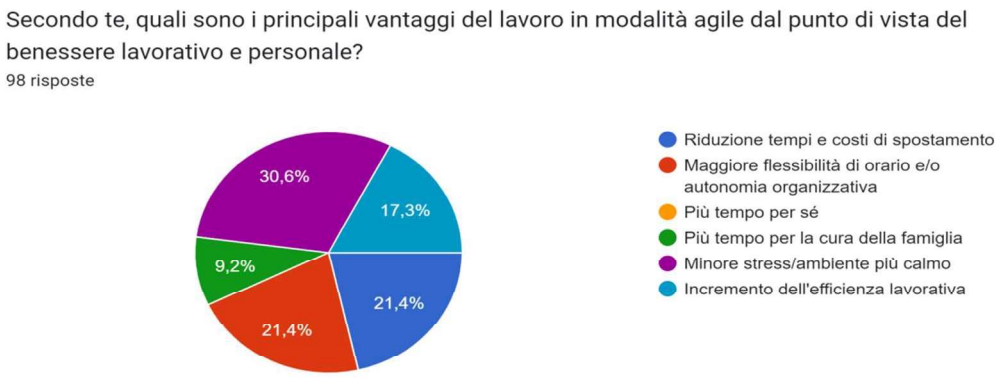
In riferimento agli ambiti 1 e 2, è stato somministrato un questionario rivolto ai lavoratori coinvolti e ai loro diretti responsabili.
L'indagine effettuata ha avuto un riscontro significativo, con la partecipazione di nr. 98 lavoratori in smart working che hanno percepito un miglioramento dell'efficacia lavorativa durante le giornate di smart working rispetto alle giornate in presenza, riconoscendo i seguenti vantaggi del lavoro in modalità agile:

- Riduzione tempi e costi di spostamento
- Maggiore flessibilità di orario e/o autonomia organizzativa
- Più tempo per sé
- Più tempo per la cura della famiglia
- Minore stress/ambiente più calmo

I dipendenti non rilevano significative criticità dal punto di vista organizzativo e tecnologico per l'effettuazione del lavoro a distanza.



COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI



Dall'esito del questionario compilato da n. 32 responsabili emergono quali principali benefici del lavoro agile:

- la percezione di un aumento della motivazione da parte dei collaboratori;
- il miglioramento del clima lavorativo;
- la riduzione delle assenze;
- il miglioramento della capacità dei propri lavoratori di pianificare e organizzare il lavoro.

Si può constatare inoltre il rispetto dei risultati attesi e le tempistiche previste nelle schede progettuali, come emerge dalla reportistica prodotta periodicamente dai lavoratori.

Per quanto riguarda l'ambito "spostamenti e mobilità sostenibile", lo smart working contribuisce all'abbattimento delle emissioni di CO2 grazie alla riduzione degli spostamenti: risulta ad oggi un risparmio di 13.445.734,4 grammi di CO2.

Il piano di sviluppo dello smart working

Il rinnovo dei progetti di lavoro agile sarà l'occasione per meglio definire, ove necessario, le schede progetto secondo un approccio per obiettivi e per aggiornare gli output attesi sulla base dei dati raccolti.
In particolare in tale sede potrà essere valutata l'esigenza di investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile, anche in considerazione del fatto che solo il 17,7% del personale utilizza un pc fornito dall'ente e il 19,6 % un cellulare di servizio.

Come meglio declinato nella sottosezione 3.3, il nuovo piano formativo 2023 – 2024 dovrà rispondere all'esigenza di sviluppo delle competenze digitali e delle competenze organizzative, per rafforzare l'autonomia e la responsabilizzazione del lavoratore agile, in linea con gli obiettivi del legislatore.

Infine, è emersa l'esigenza di una parziale revisione della disciplina regolamentare vigente, sia alla luce delle disposizioni del CCNL del 16/11/2022 e delle recenti disposizioni legislative in materia, sia sulla base delle intervenute difficoltà applicative limitatamente ad alcune casistiche.

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

3.3 Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale

Premessa
La presente sottosezione definisce il Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2023-2025, predisposto ai sensi dell'art. 6-ter del D.lgs. 165/2000 e delle Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche pubblicate in Gazzetta Ufficiale in data 14/09/2022, nonché nel rispetto delle attuali disposizioni che disciplinano i vincoli relativi alle capacità assunzionali definite dall'art.33 comma 2 del D.L. 34/2019, convertito n L. 58/2019.

La sottosezione è strutturata nei seguenti paragrafi:
3.3.1 - La consistenza del personale
3.3.2 - La programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025
3.3.3 - Le strategie di copertura del fabbisogno
3.3.4 - La formazione

3.3.1. La consistenza del personale

Di seguito si riporta la consistenza del personale a tempo indeterminato in servizio al 1 gennaio 2023 suddiviso per categorie e profili professionali.

DIPENDENTI DI RUOLO AL 01/01/2023	
PROFILI PROFESSIONALI	**N.**
CAT A - OPERATORE AUSILIARIO	1
CAT B - COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	47
CAT B - COLLABORATORE SOCIO CULTURALE	37
CAT B - COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	20
CAT B - COORDINATORE TECNICO MANUTENTIVO	2
CAT C - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	180
CAT C - ISTRUTTORE INFORMATICO	5
CAT C - DOCENTE	93
CAT C - ISTRUTTORE SCOLASTICO EDUCATIVO SOCIO CULTURALE	15
CAT C - ISTRUTTORE TECNICO	70
CAT C - ISTRUTTORE DI VIGILANZA	87
CAT D - FUNZIONARIO TECNICO	41
CAT D - FUNZIONARIO SCOLASTICO EDUCATIVO SOCIO CULTURALE	53
CAT D - FUNZIONARIO INFORMATICO	5
CAT D - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO GESTIONALE	62
CAT D - FUNZIONARIO DI VIGILANZA	13
TOTALE	**731**

La seguente tabella riporta il dettaglio del personale in servizio computabile nella quota di riserva di cui agli art. 3 e 18 c.2 L.68/1999

CAT.	PROFILI PROFESSIONALI	ALTRE CATEGORIE PROTETTE	DISABILI
A	OPERATORE AUSILIARIO		
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	23
	COLLABORATORE SOCIO ASSISTENZIALE CULTURALE	1	7

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO		1
	COORDINATORE TECNICO MANUTENTIVO		
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	5
	ISTRUTTORE DI VIGILANZA		1
	ISTRUTTORE INFORMATICO		
	DOCENTE		
	ISTRUTTORE SCOLASTICO EDUCATIVO SOCIO CULTURALE		
	ISTRUTTORE TECNICO		1
D	FUNZIONARIO TECNICO		1
	FUNZIONARIO SCOLASTICO EDUCATIVO SOCIO CULTURALE		
	FUNZIONARIO INFORMATICO		1
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO GESTIONALE	1	1
	TOTALE	**5**	**41**

Rapporti di lavoro a tempo determinato

Con riferimento alle assunzioni a tempo determinato in essere al 01/01/2023, fatte salvi i rapporti di lavoro instaurati al fine di rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali avanzate dai servizi ai sensi dell'art. 36 d.lgs. 165/01, si riportano di seguito le forme di lavoro flessibile attive nel 2022:

- 4 incarichi dirigenziali ex art. 110 D. Lgs. 267/2000 per la direzione dei Servizi *Scuola e Sport*, *Cultura Turismo e Legalità, Edilizia e Sviluppo economico* e *Benessere sociale e Partecipazione;*
- 2 incarichi di alta specializzazione ex art. 110 D. Lgs. 267/2000, di cui nr. 1 come Responsabile del coordinamento pedagogico e nr. 1 come Responsabile Tutela Minori;
- 2 unità di personale in Cat. C1 e nr. 3 unità di personale in Cat D1 a supporto dell'ufficio Sindaco e della Giunta ex art. 90 del TUEL;
- 2 unità con Contratto di Formazione Lavoro:
  - 1 *Istruttore amministrativo* presso il Servizio Benessere sociale e partecipazione (deliberazione G.C. nr. 343/2020),
  - 1 *Funzionario Scolastico Educativo Socio Culturale* – posizione di lavoro *Dietista* presso il Servizio Scuola e Sport (deliberazione G.C. nr. 207/2022);
- 1 unità nel profilo di Funzionario Tecnico, la cui attività è dedicata all'attuazione di progetti PNRR e finanziata dai rispettivi quadri economici;
- 5 unità di personale presso il Servizio Benessere Sociale e Partecipazione:
  - 2 unità di *Istruttore amministrativo* e nr. 2 unità di *Funzionario Scolastico Educativo Socio Culturale* – posizione di lavoro *Assistente Sociale*, a supporto di azioni inerenti il Piano Povertà - Distretto di Forlì, relativamente al progetto connesso al c.d. "Fondo Povertà";
  - 1 *Istruttore amministrativo* a supporto alle attività amministrative e di rendicontazione connesse all'attuazione del progetto "Home Care Premium";
- 4 unità nel profilo di *Istruttore di Vigilanza*, in attuazione del progetto di potenziamento dei servizi finalizzati al controllo del territorio, alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale, assunzioni finanziate con risorse ex art. 208 d.lgs. 285/1992.

Si precisa altresì che sono attualmente in corso due selezioni per:

- l'assunzione di 8 unità con Contratto di Formazione Lavoro, profilo prof.le *Istruttore di Vigilanza;*
- l'assunzione di 1 unità con Contratto di Formazione Lavoro, profilo prof.le *Istruttore Informatico.*

Rispetto al conferimento di incarichi dirigenziali ex art. 110 D. Lgs. 267/2000, è in corso la selezione pubblica per il conferimento di un incarico di Dirigente/Comandante per il Servizio Polizia Locale.

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

3.3.2. La programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025

Il PTFP 2023-2025 contenuto nella presente sottosezione è stato definito partendo dagli indirizzi espressi dall'Amministrazione nel DUP e tenendo conto delle previsioni di cessazioni relative al triennio, delle richieste formulate dai dirigenti e delle capacità assunzionali disponibili nonché delle risorse finanziarie stanziate nel Bilancio 2023-2025.

Si riportano di seguito gli indirizzi in materia di programmazione del personale, come da ultimo definiti nella nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 approvata con Delibera di C.C. N. 89 del 22/12/2022:

- *sviluppare e acquisire nuove competenze al fine di supportare l'Amministrazione nella ricerca e gestione delle risorse collegate alla nuova programmazione europea 2021 – 2027 e al PNRR;*
- *concentrare le risorse disponibili nel reclutamento di profili che assicurino una maggiore qualificazione delle attività amministrative dell'ente, individuando al contempo strategie di eventuali affidamenti all'esterno della gestione di funzioni a contenuto prioritariamente esecutivo;*
- *assicurare particolare attenzione alle esigenze di sviluppo degli importanti piani di investimento dell'Ente;*
- *perseguire l'efficientamento dei servizi al pubblico, favorendo processi di semplificazione e digitalizzazione degli stessi.*

Ai fini della programmazione, l'ente ha rispettato tutti i presupposti giuridici ed economico - finanziari per poter procedere ad assunzioni in quanto:

- ha approvato, con Deliberazione di G.C. n. 399/2021, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024, ai sensi dell'art. 6 e seguenti del D. Lgs. 165/2001 e delle Linee Guida del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione approvate con il DM 8 maggio 2018, che è stato trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica in data 22/11/2021, successivamente integrato con deliberazioni di GC 87/2022 e 207/2022;
- con deliberazione di G. C. 223/2022, ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, integrato con deliberazione di GC 513/2022;
- non sono emerse eccedenze di personale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 del D.lgs. 165/2001, sulla base della rilevazione dei fabbisogni di personale nell'ambito dell'istruttoria propedeutica alla definizione del suddetto piano;
- è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive per il triennio 2022-2024, di cui all'art. 48 c.1 del D.lgs. 198/2006, quale allegato 2 del PIAO 2022-2024;
- non ha vincitori non assunti delle proprie graduatorie in vigore;
- ha rispettato il vincolo imposto dall'art. 1 c. 557 quater della L. 296/2006, in quanto come si evince dalle relazioni dei Revisori dei Conti dell'ultimo consuntivo approvato e da quelle allegate al bilancio di previsione 2022-2024 la spesa di personale rispetta il valore della media del triennio 2011-2013 (pari ad Euro 29.904.767,58);
- ha rispettato il tetto di spesa imposto dall'art. 9 c. 28 del D.l. 78/2010 sopra richiamato sul lavoro flessibile;
- ha approvato, in data 11/01/2023, il Piano Esecutivo di Gestione assolvendo all'obbligo di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009;
- ha approvato in data 22/12/2022 il bilancio di previsione 2023-2025, che è stato inviato con esito positivo, nei termini previsti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, ai sensi del D.M. del Ministero delle Economie e delle Finanze del 12/05/2016 e dell'art. 9 del D.L.113/2016, conv. In L. 160/2016;

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

- è stato rispettato l'obbligo di certificazione dei crediti nei confronti della Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. 185/2008.

Le cessazioni previste

La seguente tabella riporta la previsione delle cessazioni certe del triennio di riferimento suddivisa per profili professionali:

CESSAZIONI 2023-2025				
CAT	**PROFILO**	**2023**	**2024**	**2025**
DIRIGENTI	Dirigenti	2	1	
D	Funzionario Tecnico			2
	Funzionario scol. edu. socio culturale	1		
	Funzionario Informatico			
	Funzionario di vigilanza			
	Funzionario Amministrativo	3		
C	Istruttore Tecnico	4	1	1
	Istruttore scol. edu. socio culturale			
	Istruttore informatico			
	Istruttore di vigilanza	3		
	Istruttore Amministrativo	5	1	5
	Docente	2	1	1
B	Collaboratore Tecnico Manutentivo	1		
	Collaboratore Socio Assistenziale Culturale	2	2	
	Collaboratore Amministrativo		1	
A	Operatore ausiliario	1		
	TOTALI	**24**	**7**	**9**

La rilevazione dei fabbisogni di personale 2023-2025

La rilevazione è stata effettuata nel mese di settembre 2022 in concomitanza con l'avvio dell'iter di approvazione del Bilancio, al fine di fornire all'Amministrazione le informazioni necessarie per implementare eventuali risorse aggiuntive rispetto alla spesa storica del personale.
Come si evince dalla seguente tabella contenente la sintesi delle richieste pervenute dai dirigenti, è evidente l'esigenza di potenziamento degli organici attuali: ad esempio per l'anno 2023 rispetto alle n. 23 cessazioni il fabbisogno di nuove assunzioni rilevato è pari n.43 unità.

Categoria	2023	2024	2025	Totale
B	3	3	1	7
C	32	18	15	65
D	8	4	3	15
totale	**43**	**25**	**19**	**87**

Nell'occasione è stata effettuata anche la rilevazione delle eventuali eccedenze di personale di cui all'art.33 del D.Lgs.165/2001, dalla quale non è emersa nessuna segnalazione.

Le capacità assunzionali

Ai sensi dell'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, come modificato dalla L. nr. 8/2020 di conversione del D.L. nr. 162 del 2019, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.
Il decreto 17 marzo 2020 del Ministro della pubblica amministrazione avente ad oggetto "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*", riporta la suddivisione dei comuni in 9 fasce demografiche ed i relativi valori soglia, nonché le percentuali e le modalità per procedere ad eventuale aumento di spesa di personale.

Il Comune di Forlì rientra nella fascia demografica g), per la quale il valore soglia corrispondente è **pari al 27.6%**.

DATI GENERALI ENTE	Popolazione	117.946,00
	Fascia demografica di riferimento ex art. 3 del D.M.	g)
	Valore soglia di riferimento ex art. 4 del D.M.	27,60%

La seguente tabella riporta i dettagli del calcolo del rapporto tra "la spesa del personale" rispetto alla "media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del FCDE", aggiornata in base ai dati dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2021).
Al riguardo si precisa che il Comune di Forlì ha optato per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva secondo l'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013 e ha in conseguenza attribuito al gestore l'entrata da TARI corrispettiva e la relativa spesa. Ai sensi della circolare della Funzione Pubblica del 13/5/2020, la predetta entrata va contabilizzata tra le entrate correnti, al netto del FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione del valore soglia.
Pertanto i dati sotto riportati contengono gli importi delle entrate TARI acquisite da ALEA e contenute nei PEF approvati con deliberazioni del Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 8/2019, n. 29/2020 e n. 36/2021 per gli anni 2019, 2020, 2021.

VALORI FINANZIARI				
Spesa del personale (rendiconto 2021)				**30.302.552,54**
Entrate correnti	2019	Entrate da rendiconto	103.513.333,20	
		Entrate TARI	18.079.468,00	
		TOT	**121.592.801,20**	
	2020	Entrate da rendiconto	109.726.141,39	
		Entrate TARI	19.733.251,00	
		TOT	**129.459.392,39**	
	2021	Entrate da rendiconto	111.228.225,14	
		Entrate TARI	18.995.955,00	
		TOT	**130.224.180,14**	
	Media triennio		**127.092.124,58**	
	FCDE iniziale relativo all'anno 2021		4.170.021,89	
Totale entrate correnti al netto del FCDE				**122.922.102,69**

Dal suddetto calcolo, come mostra la seguente tabella, emerge un valore soglia di 24,65 %: pertanto l'ente attestandosi al di sotto del valore soglia di riferimento può procedere ad incrementare con potenziamenti di organico la spesa di personale.

Valore soglia PTFP 2022 – 2024 (rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti)	
A. Spesa del personale (rendiconto 2021)	30.302.552,54
B. Entrate correnti al netto del FCDE (media triennio 2019-2021)	122.922.102,69
Valore Soglia A/B	**24,65%**

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Nello specifico l'incremento massimo di spesa di riferimento è pari ad € 3.623.947,80

Incremento della spesa del personale ai sensi dell'art. 5 del D.M.	
Spesa massima assoluta nel rispetto del valore soglia (€ 122.922.102,69 x 27,6%)	33.926.500,34
Spesa di personale (rendiconto 2021)	30.302.552,54
Incremento massimo triennio 2023-2025 (spesa massima – rendiconto 2021)	**3.623.947,80**

A fronte dei potenziamenti di organico disposti nel PTFP 2022-2024 e relativi all'annualità 2022, pari ad € 462.723,82 €, il residuo disponibile per la definizione del presente PTFP, è pari ad € **3.161.223,98**.

Le fonti di finanziamento

Il limite di incremento di spesa sopra individuato va ovviamente rapportato agli stanziamenti di spesa di personale contenuti nel Bilancio di previsione 2023-2025, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 22/12/2022.
La seguente tabella mostra la sintesi delle previsioni per il triennio in rispetto al limite di spesa di cui all'art.1 comma 557 della L.296/2006:

	Media triennio					
	Anno 2011	***Anno 2012***	***Anno 2013***	***Anno 2023***	***Anno 2024***	***Anno 2025***
Spese Macroaggregato 01	30.940.584,35	30.098.831,27	29.784.203,81	31.810.191,31	31.782.454,68	30.900.224,42
Macroaggregato 03	704.421,65	809.546,85	926.354,36	369.305,07	367.055,49	359.931,84
Spese Macroaggregato 02	1.730.810,87	1.691.102,95	1.675.924,10	1.624.107,31	1.612.461,39	1.577.934,26
Spese Macroaggregato 04				0,00	0,00	0,00
Spese Macroaggregato 09				566.375,00	469.920,00	460.800,00
Spese Macro aggregato 10 (rinnovi contrattuali)				0,00	0,00	0,00
Totale Spese di personale	**33.375.816,87**	**32.599.481,07**	**32.386.482,27**	**34.369.978,69**	**34.231.891,56**	**33.298.890,52**
Componenti escluse	-2.458.498,12	-3.160.256,14	-3.028.723,21	-4.873.431,65	-4.832.804,44	-4.782.655,48
Componenti assoggettate al limite di spesa	**30.917.318,75**	**29.439.224,93**	**29.357.759,06**	**29.496.547,04**	**29.399.087,12**	**28.516.235,04**
Media del triennio	***29.904.767,58***					

All'interno di tali stanziamenti sono contenute le fonti di finanziamento disponibili per le nuove assunzioni i cui importi sono riepilogati di seguito:

	2023	2024	2025
quota derivante da economie da cessazioni	1.341.645,01	363.582,94	292.362,66
stanziata a bilancio per potenziamenti ex art 5 DM	6.515,19	3.295,88	24.026,38
totale	1.348.161,20	366.878,82	316.389,04

Il dettaglio di tali stanziamenti è riportato nell'allegato 3 al presente documento.

Le procedure programmate

L'allegato 3 contiene il prospetto di dettaglio delle procedure di assunzioni programmate per il triennio 2023-2025 a seguito dell'analisi dei dati sopra riportati, sintetizzate nella seguente tabella.

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

CAT	PROFILO	PROCEDURE 2023	PROCEDURE 2024	PROCEDURE 2025
DIRIGENTI	Dirigenti	4	1	
D	Funzionario Tecnico		1	2
	Funzionario scol. edu. socio culturale			
	Funzionario Informatico	1		
	Funzionario di vigilanza			
	Funzionario Amministrativo	3		
C	Istruttore Tecnico	4		2
	Istruttore scol. edu. socio culturale	1		
	Istruttore informatico	1		
	Istruttore di vigilanza	4		
	Istruttore Amministrativo	6	3	4
	Docente	2	1	1
B	Collaboratore Tecnico Manutentivo	1		
	Collaboratore Socio Assistenziale Culturale	1	2	
	Collaboratore Amministrativo	1		
A	Operatore ausiliario			
	TOTALI	**29**	**8**	**9**

Complessivamente si prevede l'assunzione di n. 46 unità nel triennio. Se per il 2024 e il 2025 la previsione è limitata a garantire il turn over del personale, nel 2023 sono inseriti n.2 potenziamenti di organico (n.1 C istruttore tecnico e n.1 D Funzionario amministrativo) e altre modifiche connesse all'analisi del fabbisogno effettivo quali ad esempio conversioni di profilo professionale e di categoria, nonché richieste di variazioni all'interno degli assetti dei servizi in relazione ai turn over previsti.

La seguente tabella riporta il costo complessivo del PTFP 2023-2025 ed il dettaglio delle fonti di finanziamento utilizzate: si rileva in particolare per il triennio la quota di incremento di spesa prevista per un importo di € 33.837,45 da computare entro il margine di aumento di cui all'art.5 del DM 17/3/2020.

	2023	2024	2025
COSTO ANNUO NUOVE ASSUNZIONI	1.348.161,20	366.878,82	316.389,04
di cui quota finanziata con economie da cessazioni	1.341.645,01	363.582,94	292.362,66
di cui quota residua finanziata con risorse aggiuntive	6.515,19	3.295,88	24.026,38

incremento massimo spesa di personale triennio 2022-2024 ex art 5 DM disponibile al netto delle quote utilizzate nei PTFP precedenti	3.161.223,99	3.154.708,80	3.151.412,92
residuo a seguito del presente PTFP 23-25	**3.154.708,80**	**3.151.412,92**	**3.127.386,54**

Lavoro flessibile

Il fabbisogno riferito alle forme contrattuali flessibili del triennio 2023-2025 non può essere compiutamente preventivato. Le risorse stanziate sono destinate a sopperire alle esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale che saranno avanzate dai servizi.

Nel rispetto del limite di spesa di cui all'art. 9 c.28 del D.L.78/2010, le risorse a tal fine stanziate verranno utilizzate previamente per le assunzioni a tempo determinato, con particolare riferimento agli incarichi dei servizi educativi.

Le assunzioni tramite somministrazione di lavoro temporaneo, da computare in tale limite, si connotano quale ultima alternativa in caso di mancanza e/o di esito negativo nello scorrimento delle graduatorie concorsuali vigenti sia del Comune di Forlì sia di altri Enti.

Nel corso del 2023 saranno concluse le selezioni in corso per assunzioni con CFL, di cui al paragrafo 3.3.1, cui si aggiunge un'ulteriore procedura per l'assunzione di 1 unità con Contratto di Formazione

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Lavoro, profilo prof.le *Istruttore tecnico – Perito elettrotecnico.* presso il Servizio Edifici pubblici, programmata con deliberazione G.C. nr. 207/2022.

In riferimento alle assunzioni a tempo determinato, che non debbono essere conteggiate nel rispetto del limite di spesa sopra descritto, si intende:

- procedere a intensificare l'organico dedicato all'attuazione dei progetti di PNRR con l'assunzione di n.4 unità di profilo amministrativo a supporto delle procedure di gara e di ulteriori unità di personale tecnico, le cui assunzioni potranno essere finanziate nei quadri di progetto, per la realizzazione degli interventi;
- previa verifica delle risorse che saranno accertate dal Servizio Benessere Sociale e Partecipazione nel 2023, potranno essere disposte ulteriori assunzioni a tempo determinato a carico di fondi a destinazione vincolata.

La consistenza del personale prevista per il triennio 2023-2025

Dalla definizione del fabbisogno sopra descritta si determina il fabbisogno di personale per il triennio in termini di consistenza numerica; la quantificazione parte dalla numerosità del personale in servizio al 1 gennaio 2023 a cui sono sottratte le cessazioni e aggiunte le assunzioni in corso e quelle programmate nel presente PTFP.

Tale rappresentazione caratterizza la dotazione organica dell'Ente, che a seguito delle modifiche introdotte con il D.Lgs.75/2017 è una conseguenza della pianificazione delle assunzioni e non più un suo presupposto. La spesa correlata a tale dotazione è già stata quantificata nei paragrafi precedenti ove viene riportata la sintesi degli stanziamenti di bilancio disponibili per il triennio.

FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2023						
CAT.	PROFILO	A) DIP. IN SERVIZIO AL 01/01/2023	B) CESSAZIONI 2023	C) PROCEDURE IN CORSO	D) NUOVE PROCEDURE 2023	FABBISOGNO 2023 (A -B+C+D)
A	OPERATORE AUSILIARIO	1	1			**0**
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	47		1	1	**49**
	COLLABORATORE SOCIO CULTURALE	37	2		1	**36**
	COLLAB. TECNICO MANUTENTIVO	20	1		1	**20**
	COORD. TECNICO MANUTENTIVO	2				**2**
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	180	5	4	6	**185**
	ISTRUTTORE INFORMATICO	5		2	1	**8**
	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	87	3	10	4	**98**
	DOCENTE	93	2	4	2	**97**
	ISTRUT. SCOL. EDUCATIVO SOCIO CULT.	15		2	1	**18**
	ISTRUTTORE TECNICO	70	4	2	4	**72**
D	FUNZIONARIO TECNICO	41		2		**43**
	FUNZ. SCOL. EDUCATIVO SOCIO CULT.	53	1	2		**54**
	FUNZIONARIO INFORMATICO	5			1	**6**
	FUNZ. AMMINISTRATIVO GESTIONALE	62	3	3	3	**65**
	FUNZIONARIO DI VIGILANZA	13		5		**18**
	TOTALI	**731**	**22**	**37**	**25**	**771**

FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2024					
CAT.	PROFILO	A) DIP. IN SERVIZIO AL 01/01/2024	B) CESSAZIONI 2024	C) NUOVE PROCEDURE 2024	FABBISOGNO 2024 (A -B+C)
A	OPERATORE AUSILIARIO	0			0
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	49	1		48
	COLLABORATORE SOCIO CULTURALE	36	2	2	36
	COLLAB. TECNICO MANUTENTIVO	20			20
	COORD. TECNICO MANUTENTIVO	2			2
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	185	1	3	187
	ISTRUTTORE INFORMATICO	8			8
	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	98			98
	DOCENTE	97	1	1	97
	ISTRUT. SCOL. EDUCATIVO SOCIO CULT.	18			18

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	ISTRUTTORE TECNICO	72	1		71
D	FUNZIONARIO TECNICO	43		1	44
	FUNZ. SCOL. EDUCATIVO SOCIO CULT.	54			54
	FUNZIONARIO INFORMATICO	6			6
	FUNZ. AMMINISTRATIVO GESTIONALE	65			65
	FUNZIONARIO DI VIGILANZA	18			18
	TOTALI	**771**	**6**	**7**	**772**

FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2025					
CAT.	**PROFILO**	**A) DIP. IN SERVIZIO AL 01/01/2025**	**B) CESSAZIONI 2025**	**C) NUOVE PROCEDURE 2025**	**FABBISOGNO 2025 (A -B+C)**
A	OPERATORE AUSILIARIO	0			0
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	48			48
	COLLABORATORE SOCIO CULTURALE	36			36
	COLLAB. TECNICO MANUTENTIVO	20			20
	COORD. TECNICO MANUTENTIVO	2			2
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	185	5	4	184
	ISTRUTTORE INFORMATICO	8			8
	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	98			98
	DOCENTE	97	1	1	97
	ISTRUT. SCOL. EDUCATIVO SOCIO CULT.	18			18
	ISTRUTTORE TECNICO	71	1	2	72
D	FUNZIONARIO TECNICO	44	2	2	44
	FUNZ. SCOL. EDUCATIVO SOCIO CULT.	54			54
	FUNZIONARIO INFORMATICO	6			6
	FUNZ. AMMINISTRATIVO GESTIONALE	65			65
	FUNZIONARIO DI VIGILANZA	18			18
	TOTALI	**772**	**9**	**9**	**772**

3.3.3 Le strategie di copertura del fabbisogno

Con riferimento ai contingenti e ai profili programmati, si definiscono le seguenti modalità di copertura del fabbisogno:

1. in applicazione del Regolamento vigente che disciplina la mobilità interna, si valuta di disporre il trasferimento di personale da un Servizio all'altro per garantire una migliore funzionalità della struttura valorizzando le competenze e le attitudini del personale, nonché per gestire i casi di disagio lavorativo favorendo il mantenimento di adeguati livelli di benessere organizzativo;
2. scorrimento di graduatorie vigenti in titolarità dell'Ente per l'assunzione degli idonei dei profili di interesse (cat. C: Istruttore amm.vo, Istruttore tecnico e Docente - educatore nido, cat. D: Funzionario di vigilanza e Funzionario amm.vo – archivista);
3. accordo ai sensi degli artt. 9 della L. 3/2003 e 3, comma 61, della L. 350/2003 per l'utilizzo di graduatorie di altri enti per profili specialistici;
4. concorsi pubblici per profili trasversali per i quali si riscontra un elevato turn-over ovvero selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei, ai sensi dell'art. 3 bis del DL 80/2021, fatta salva la facoltà di attivare, ai sensi dell'art. 3, comma 8, L. 56/2019, procedure di mobilità esterna di cui all'art. 30 del d.lgs. 165/2001;
5. attivazione di progetti per l'assunzione di contratti di formazione e lavoro per l'acquisizione di professionalità specifiche, ovvero per agevolare l'inserimento di professionalità giovani mediante un'esperienza lavorativa che consenta un adeguamento delle competenze possedute al contesto organizzativo e di servizio;

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

6. stabilizzazioni ai sensi del D. Lgs. 75/2017 per la copertura delle posizioni di personale scolastico, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dalla normativa e accertamento di idoneità alla mansione;
7. avviamento numerico di cui all'art. 9 della L. 68/99 o sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 7 e 11 della medesima legge, tramite richiesta al Centro per l'impiego dell'Agenzia regionale per il Lavoro.

In riferimento alla normativa vigente, si riepilogano le tipologie di riserve di posti:

- riserva ai sensi del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66, art. 1014 comma 1 e 3 e dell'art. 678, comma 9;
- riserva prevista dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili) all'art. 3, comma 1 e all'art. 18, comma 2;

Ai sensi del D.lgs. 15/03/2010 n. 66, art. 1014, l'Ente ha applicato la riserva a favore degli appartenenti alle FF.AA., nelle selezioni pubbliche per l'assunzione con contratti di formazione e lavoro nel profilo di Istruttore di Vigilanza e Istruttore informatico in svolgimento.

In riferimento alle procedure per la copertura dei posti programmati nell'anno 2023, si prevede in particolare quanto segue:

- attivazione di concorsi pubblici per la copertura di 2 posizioni dirigenziali (dirigente Servizio Infrastrutture Mobilità e Verde, dirigente Servizio Informatica e Statistica) in aggiunta alle procedure già attivate per le posizioni di dirigente Servizio Scuola e Sport (concorso) e di Comandante Servizio Polizia Locale (selezione ex art. 110 c 1 d.lgs. 267/2000)
- procedura di mobilità per la copertura del profilo di Funzionario tecnico, anche in riferimento ai posti ancora vacanti approvati dai precedenti PTFP
- procedura di mobilità per la copertura del profilo di Istruttore di vigilanza; in subordine si richiederà l'approvazione di ulteriori progetti di formazione lavoro e conseguente scorrimento della graduatoria della selezione in corso per il medesimo profilo
- copertura del profilo di Istruttore informatico mediante l'approvazione di ulteriori progetti di formazione lavoro e conseguente scorrimento della graduatoria della selezione in corso per il medesimo profilo
- in caso di esito infruttuoso dello scorrimento della graduatoria nel profilo di Docente - posizione Insegnante Scuola Infanzia, approvata dalla Provincia di Forlì Cesena con determinazione n. 1002/2016 all'esito del concorso promosso dal Comune di Forlì congiuntamente all'Asp Cesena Valle Savio, attivazione della procedura di stabilizzazione per la copertura delle n. 2 posizioni di docenti scuola materna già programmate.

A tal fine si definiscono i seguenti criteri di priorità al fine di determinare l'ordine per l'assunzione in ruolo nel caso in cui il numero dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 1 lett. a), b) e c) del Decreto citato sia superiore ai posti disponibili, ovvero:

- aver maturato – alla data del 31/12/2022 - un maggior numero di giorni di servizio come Docente – Cat. C/C1, previo possesso dei requisiti per l'accesso per la figura di Insegnante Scuola di Infanzia e accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni.

In caso di parità di giorni di servizio, avrà priorità chi risulta in servizio alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 75/2017, come stabilito dall'art. 20 c.12, ossia al 22/06/2017.

Si stabilisce di applicare la quota di riserva a favore degli appartenenti alla categoria di cui all'art. 3, comma 1 e all'art. 18, comma 2 della L. 1999 n. 68, tramite l'attivazione di una procedura selettiva pubblica da indire ai sensi e per gli effetti del combinato disposto ex artt. 7 e 11 della L. 68/1999, previa stipula con l'Agenzia Regionale Lavoro E.R. di una convenzione ex art. 11, nei seguenti posti:

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

- nr. 1 unità di personale, Cat. B - profilo Collaboratore amministrativo (messo notificare) presso il Servizio Segreteria e Affari Generali per la quota di riserva all'art. 18, comma 2, della L. 1999 n. 68;
- nr. 1 unità di personale, Cat B – *Collaboratore amministrativo* presso il Servizio Sportelli informativi e servizi demografici mediante, per la quota di riserva all'art. 3, comma 1 della L. 1999 n. 68.

Successivamente alla revisione dei profili professionali di inquadramento del personale in servizio e delle necessarie attività finalizzate alla definizione della disciplina attuativa, previo confronto sindacale, si procederà a valutare l'applicazione della disciplina delle progressioni tra aree, ai sensi delle nuove disposizioni dell'art. 52 comma 1 bis del Dlgs. 165/2001 e dell'art. 13 CCNL 16.11.2022.

Si confermano tutte le procedure previste nelle Deliberazione di Giunta Comunale n. 399/2021, 87/2022 e 207/2022 e dell'integrazione della sottosezione *Piano triennale dei fabbisogni di personale* del P.I.A.O. approvato con deliberazione di GC 513/2022, autorizzando altresì la Dirigente del Servizio Organizzazione e Risorse Umane a procedere alla copertura dei posti programmati nei Piani approvati dall'attuale amministrazione che si rendono vacanti a seguito di cessazioni sopravvenute.

3.3.4 La formazione

La formazione rappresenta, nell'ambito delle politiche di sviluppo organizzativo, una leva fondamentale e strategica per favorire lo sviluppo e il rinnovamento delle competenze tecniche e manageriali richieste per la pubblica amministrazione, nonché per favorire i processi di riorganizzazione e cambiamento culturale. In tal senso la formazione sarà orientata al conseguimento dei seguenti obiettivi, da recepire nel Piano formativo 2023-2024:

- potenziamento delle competenze tecniche e trasversali richieste dai diversi profili professionali di inquadramento, sulla base della ridefinizione dell'ordinamento professionale disposta dal CCNL, come programmato nel PEG obiettivo 1.01.07.06; a tal fine sarà in particolare potenziata la formazione in presenza (dopo il periodo di emergenza sanitaria che ha comportato la prevalenza della formazione in modalità e-learning) con la programmazione di corsi mirati allo sviluppo di competenze relazionali, per fornire strumenti utili alla gestione dell'utenza, migliorare il clima organizzativo e creare occasioni di confronto e dialogo tra colleghi.
  In particolare si intende programmare un percorso formativo per lo sviluppo delle competenze manageriali nelle posizioni apicali (Dirigenti e PO).
- potenziamento delle competenze digitali, sia a supporto del lavoro in modalità agile sia per favorire i processi di transizione digitale in coerenza con le azioni del Piano di miglioramento validato dalla Giunta comunale con Comunicazione istruttoria n. 223 del 20/12/2023. Si evidenzia peraltro che l'Amministrazione ha aderito al progetto "Competenze digitali per la PA" realizzato dal Dipartimento della Funzione pubblica.

La formazione è inoltre considerata quale strumento incentivante e di valorizzazione della motivazione del personale; in quest'ottica si rileva sia il coinvolgimento delle professionalità interne nell'attività di docenza, che si intende intensificare in riferimento al personale neo assunto, nonché tramite il finanziamento di borse di studio per la partecipazione del personale a master o corsi di alta formazione.

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

Il D.M. n. 132/2022 avente ad oggetto "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" prevede che il monitoraggio delle sottosezioni 2.1 *Valore pubblico* 2.2 *Performance* avverrà secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10 comma 1 let b del Dlgs. 150/2009 mentre il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", secondo le indicazioni di Anac. In relazione alla sezione 3 *Organizzazione capitale umano* il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance sarà effettuato su base triennale da OIV/Nucleo di valutazione.
Si precisano di seguito le modalità organizzative interne finalizzate a garantire il monitoraggio del PIAO

Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione

Valore pubblico
Il monitoraggio della strategia del valore pubblico avviene tramite la rendicontazione dello stato di attuazione, semestrale e annuale, degli obiettivi strategici dell'Ente attraverso i relativi indicatori e target e nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 267/2000.

Performance
Il monitoraggio infrannuale sullo stato di attuazione degli obiettivi del piano performance è effettuato dai Dirigenti responsabili dei Servizi, che evidenziano scostamenti o criticità nonché le possibili azioni correttive, intraprese o da porre in essere. L'eventuale revisione degli obiettivi è oggetto di nuova approvazione da parte della Giunta Comunale su proposta del Segretario Generale e previa validazione da parte del Nucleo di Valutazione. A fine esercizio, la rendicontazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi e ai target programmati viene sottoposta al Nucleo di Valutazione per sua validazione. Gli indicatori di misurazione della performance organizzativa sono rendicontati e sottoposti a valutazione del Nucleo di valutazione secondo le modalità definite nel S.Mi.Va.P.

Rischi corruttivi e trasparenza
Le modalità di monitoraggio sono contemplate nell'Allegato 3 "*Sezione Anticorruzione e Trasparenza 2023-2025*":
- a pagina 7 nel paragrafo intitolato "*Il monitoraggio degli obiettivi del PTPCT*". Nello specifico, il PNA conferma la necessità di un costante monitoraggio degli obiettivi indicati: A tal fine i Dirigenti devono monitorare e rendicontare al RPCT entro il 31 ottobre lo stato di attuazione del PTPCT.
- a pag 57 dove è descritta la modalità di integrazione tra PTPCT e Piano della performance. Si riporta in questa sede che il DUP 2023-2025, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 89 del 22/12/2022 prevede l'obiettivo operativo "La semplificazione dei procedimenti" a cui sono collegati gli obiettivi di PEG in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e legalità, come richiesto dal PNA 2022.
- a pag. 63 dove sono indicate le misure generali sui controlli e sulla trasparenza. Infatti, il controllo di regolarità amministrativa, posto sotto la direzione del Segretario Generale, è volto a verificare ex post la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa. A tal fine i controlli sono attuati su provvedimenti amministrativi, sorteggiati con metodo di campionamento stratificato, ovvero in modo da comprendere tutte le aree a rischio e le determinazioni relative a progetti finanziati con PNRR.

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano

L'esito delle azioni promosse per lo sviluppo del lavoro agile viene rappresentato nella sottosezione 3.2 in quanto costituisce riferimento per la definizione del piano di miglioramento del lavoro agile.

In riferimento alla sottosezione 3.3 relativa al Piano dei fabbisogni di personale 2023-2025 viene effettuato il controllo costante della spesa di personale rispetto ai limiti di legge.

A fronte delle nuove indicazioni circa il controllo del Nucleo di valutazione sulla coerenza della Sezione con gli obiettivi di performance, saranno definite in corso d'anno le modalità di realizzazione.

COMUNE DI FORLI'

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente

Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Elenco allegati:

1. *Piano degli obiettivi 2023-2025; sottosezione 2.2*
2. *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023-2025; sottosezione 2.3*
3. *Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025; sottosezione 3.3*

COMUNE DI FORLI'

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente

Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio
A1.00.10 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

Obiettivo progettuale
1.01.02.11 - Aggiornamento misure di protezione dei dati personali

Servizio	A1.00.10 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Responsabile	MILANESCHI RITA
Unità principali	
Unità coinvolte	• Tutti i servizi

Descrizione

Miglioramento e aggiornamento della gestione della protezione dei dati personali all'interno del Comune in ottemperanza alle norme di legge e alle pronunce del Garante per la protezione dei dati personali.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Coordinamento finalizzato alla predisposizione degli atti per l'individuazione dei ruoli privacy	01/01/2023	31/12/2023	
2. Gestione del registro dei trattamenti e adempimenti privacy mediante software dedicato	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Predisposizione schemi atti da inviare ai Servizi	%	30% al 30/06/2023 100% al 31/12/2023		
2. Coordinamento software gestione adempimenti privacy	SI	SI	SI	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.04.01 Digitalizzazione archivio pratiche edilizie

Servizio	A1.00.10 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Responsabile	MILANESCHI RITA
Unità principali	• A1.00.10.07 - PROTOCOLLO ARCHIVIO ALBO PRETORIO
Unità coinvolte	• A2.00.60 - SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA

Descrizione

L'obiettivo è finalizzato alla digitalizzazione degli archivi cartacei delle pratiche edilizie depositate presso l'Archivio Generale del Comune di Forlì e l'Archivio di Stato di Forlì-Cesena, oppure tuttora giacenti presso il Servizio Edilizia Privata.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Individuazione soggetto attuatore del progetto	01/01/2023	31/12/2023	
2. Esecuzione delle scansioni e creazione database	01/01/2024	31/12/2024	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Individuazione soggetto attuatore	SI	SI		
2. Esecuzione scansione e creazione database	SI		SI	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.04.02 Redazione Manuale di Conservazione

Servizio	A1.00.10 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Responsabile	MILANESCHI RITA
Unità principali	• A1.00.10.07 - PROTOCOLLO ARCHIVIO ALBO PRETORIO • A1.00.10.08 - UNITA' AMMINISTRATIVA DI STAFF
Unità coinvolte	

Descrizione

Ai sensi delle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici emanate da AgID vi è l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni che conservano i propori documenti in modalità informatica di redigere il Manuale della Conservazione che dovrà definire le politiche, le procedure e i requisiti fondamentali del sistema di conservazione. La redazione di questo documento spetta al Responsabile della conservazione.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Predisposizione testo Manuale	01/01/2023	31/12/2023	
2. Allineamento ed eventuale aggiornamento del Manuale di gestione	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Approvazione con determinazione dirigenziale del Manuale di Conservazione	SI	SI		
2. Relazione su eventuale necessità di variazione del Manuale di Gestione	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. da documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.08.01 Rafforzamento delle azioni di indirizzo e controllo delle partecipate

Servizio	A1.00.10 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Responsabile	MILANESCHI RITA
Unità principali	• UNITA' CONTROLLO DIREZIONALE E STRATEGICO
Unità coinvolte	• A1.00.10 - SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI • A2.00.10 - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE • A2.00.20 - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI • A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE • A2.00.60 - SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA • A3.01.10 - SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE • A3.06.10 - SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA' • A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE • A4.06.10 - SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA

Descrizione

Definizione nuovo processo di indirizzo e controllo degli organismi partecipati volto ad un rafforzamento della funzione, per una riorganizzazione efficace ed efficiente delle partecipazioni dirette ed indirette. Implementazione del sistema informativo per orientare le decisioni da adottare in tema di razionalizzazione delle partecipazioni. Sviluppo della funzione di controllo per una governance in grado di garantire il monitoraggio degli obiettivi assegnati e il rispetto della normativa in un'ottica di verifica dell'economicità, intesa quale sintesi di efficacia (sociale e gestionale) ed efficiente utilizzo delle risorse.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Partecipazione a tavoli di lavoro con le società partecipate e altri enti soci	01/01/2023	31/12/2025	
2. Monitoraggio indirizzi e obiettivi	01/01/2023	31/10/2025	
3. Analisi delle partecipazioni dirette e indirette	01/01/2023	31/12/2025	
4. Aggiornamento indirizzi e obiettivi organismi partecipati	01/01/2023	31/12/2025	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Predisposizione schede di rilevazione delle partecipazioni (MEF)	SI	SI	SI	SI
2. Report di monitoraggio indirizzi e obiettivi	Nr.	2	2	2
3. Report di analisi e aggiornamento delle partecipazioni detenute	SI	SI	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale
1.01.11.01 Piano Strategico

Servizio	A1.00.10 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Responsabile	MILANESCHI RITA
Unità principali	• A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE • UNITA' CONTROLLO DIREZIONALE E STRATEGICO
Unità coinvolte	• Tutti i servizi

Descrizione
Esame progettualità strategica "Romagna Next" e individuazione degli obiettivi di area vasta ai fini del loro inserimento in un documento preliminare di identificazione di obiettivi strategici dell'Ente.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Recepimento del documento elaborato da Romagna Next	01/01/2023	30/06/2023	
2. Coinvolgimento ed assegnazione ai Servizi sulla base dello studio Romagna Next	01/07/2023	31/12/2023	
3. Elaborazione documento preliminare	01/10/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Individuazione e assegnazione degli obiettivi ai Servizi	SI	SI		
2. Elaborazione documento preliminare	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.16.10 Eventi istituzionali straordinari

Servizio	A1.00.10 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Responsabile	MILANESCHI RITA

Descrizione

Nel corso dell'anno 2023 si prevede l'organizzazione, la gestione e la realizzazione di eventi istituzionali straordinari coincidenti con anniversari di particolare importanza relativi ad Enti e/o personaggi del nostro territorio.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Iniziative e cerimonia per l'inaugurazione a seguito del restauro del Monumento ai Caduti e del Piazzale Milite Ignoto	01/01/2023	31/12/2023	
2. Iniziative e cerimonia per i 100 anni dell'Aeronautica Militare	01/01/2023	30/06/2023	
3. Iniziative e cerimonie per il ventesimo Anniversario di Annalena Tonelli e il sessantesimo del Comitato Lotta contro la fame nel mondo	01/05/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Nr. iniziative per inaugurazione Monumento ai caduti e Piazzale Milite Ignoto	nr.	4		
2. Nr. iniziative per Centenario Aeronautica Militare	nr.	3		
3a. Nr. iniziative	nr.	3		
3b. Nr. studenti coinvolti	nr.	150		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.18.01 Ridefinizione organizzativa del rapporto Comune - Quartieri

Servizio	A1.00.10 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Responsabile	MILANESCHI RITA

Descrizione

Revisione del regolamento Quartieri allo scopo di migliorarne la definizione dei rapporti con l'Ente e avvio di progetti sperimentali per la conoscenza di ogni quartiere.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Revisione ed adeguamento del Regolamento a seguito di sperimentazione	01/01/2023	31/12/2023	
2. Realizzazione di bandi e avvisi dedicati ad Associazioni in collaborazione con i Quartieri per l'erogazione di contributi	01/01/2023	31/12/2023	
3. Progetti sperimentali "Conosci il tuo Quartiere" in collaborazione con scuole e ufficio Toponomastica	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Adeguamento del Regolamento	SI	SI		
2. Nr. bandi e/o avvisi realizzati	nr.	>=2		
3. Nr. studenti coinvolti in progetti sperimentali	nr.	>=300		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
UNITA' AMMINISTRATIVA E PROTOCOLLO

Servizio	A1.00.10 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Responsabile	MILANESCHI RITA
Unità principali	• A1.00.10.08 - UNITA' AMMINISTRATIVA DI STAFF

Descrizione
Assistenza e supporto al Dirigente nello svolgimento delle proprie funzioni; Segreteria amministrativa e attività di supporto al Servizio; Collaborazione per le attività connesse ai referendum e alle elezioni politiche/amministrative; Presidio delle attività connesse all'attuazione della normativa relativa alla privacy; Formalizzazione e supporto nell'attività provvedimentale e regolamentare del Dirigente. Gestione progetti di E-Government e rapporti con enti esterni in tale ambito. Gestione Ufficio Spedizioni: gestione corrispondenza in arrivo e in partenza (anche con strumenti informatici) e monitoraggio spesa. Messi comunali: attività di notifica degli atti per conto degli uffici comunali e, a richiesta, per conto di altri enti pubblici. Gestione del servizio di accoglienza; Assunzione di determinazioni di acquisto beni e servizi e conseguente impegno della spesa. Gestione della corrispondenza in arrivo, protocollazione e smistamento ai servizi comunali; Tenuta del Protocollo Informatico e supporto ai servizi nell'utilizzo del programma; Gestione dell'albo Pretorio e deposito atti giudiziari (deposito casa comunale); Attività di gestione documentale corrente e archiviazione previste da Leggi e Linee Guida.

Indicatori

	UM	target
1. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza dell'Unità preposta	SI	SI
2. Albo: atti depositati	nr.	
3. Nr. notifiche	nr	
4. Nr. spedizioni	nr	
5. Protocollo generale: nr. atti protocollati in entrata	nr.	
6. Supporto alla mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione	SI	SI
7. Supporto all'attività del Dirigente	SI	SI
8. Supporto amministrativo alle attività del Servizio	SI	
9. Unità Accoglienza: nr. aperture straordinarie nell'anno	nr	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
ANTICORRUZIONE TRASPARENZA CONTROLLO SUCCESSIVO ATTI

Servizio	A1.00.10 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Responsabile	MILANESCHI RITA
Unità principali	• A1.00.10.01 - UNITA' ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E CONTROLLO SUCCESSIVO ATTI

Descrizione

Adeguamento, applicazione e monitoraggio del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Gestione dell'intero processo dell'attività di verifica di regolarità amministrativa successiva (art. 147 bis TUEL) dal sorteggio alla predisposizione del referto sugli atti.
Supporto al Segretario Generale nella predisposizione del Relazione annuale del Sindaco da inviare alla Corte dei Conti.
Supporto al Segretario Generale per lo svolgimento dei compiti ad esso attribuiti in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Indicatori

	UM	target
1. Adeguamento del Piano alle modifiche normative e alle direttive ANAC	SI	SI
2. Controllo successivo di legalità dell'azione amministrativa: n. atti controllati nelle percentuali previste nel provvedimento organizzativo	%	>=70
3. Coordinamento Tavolo Anticorruzione	SI	SI
4. Nr. report	nr.	1
5. Supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione nell'intera attività relativa alla gestione del procedimento relativa al PTPCT (dalla redazione alla rendicontazione)	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
CONTROLLO DIREZIONALE E STRATEGICO

Servizio	A1.00.10 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Responsabile	MILANESCHI RITA
Unità principali	• UNITA' CONTROLLO DIREZIONALE E STRATEGICO

Descrizione
Controllo Strategico e Direzionale: attività di supporto agli amministratori ed ai dirigenti relativamente alla pianificazione strategica e programmazione operativa dell'ente, al controllo sullo stato di realizzazione degli indirizzi e degli obiettivi ed elaborazione di report di programmazione e controllo a richiesta; predisposizione documenti di pianificazione strategica e programmazione operativa per la parte indirizzi e obiettivi (documento unico di programmazione e piano esecutivo di gestione); elaborazione report da inviare alla Corte dei Conti su incarichi di collaborazione, studio e consulenza, atti di spesa concernenti attività di pubbliche relazioni, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (L.266/2005). Coordinamento per redazione del Referto annuale Sindaco sul funzionamento dei Controlli. Adempimenti ai fini del controllo di gestione su acquisto beni e servizi L.488/99. Predisposizione referto del controllo di gestione art.198 bis TUEL.
Organismi partecipati: attività di supporto agli amministratori e ai dirigenti per la definizione degli indirizzi e per il controllo sugli organismi partecipati. Gestione del processo di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni. Elaborazione dati organismi partecipati per comunicazione al MEF dipartimento Tesoro/Corte dei Conti. Aggiornamento dati sul sito web relativi a società, enti pubblici ed enti privati controllati D.Lgs.33/2013.

Indicatori

	UM	target
1. Nr. organismi partecipati	nr	
2. Nr. report di controllo/rendicontazione DUP/PEG predisposti	nr	>=3
3. organismi partecipati: nr. decreti Sindaco e deliberazioni di giunta/consiglio	nr	
4. Questionario SOSE - fabbisogni standard	SI	
5. Referto controllo di gestione e referto Sindaco sul funzionamento dei controlli per Corte dei Conti	nr	>=2
6. Relazione risultati conseguiti piano di razionalizzazione società partecipate	SI	
7. Report di controllo su organismi partecipati predisposti/report previsti-richiesti	%	100

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
ARCHIVIO

Servizio	A1.00.10 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Responsabile	MILANESCHI RITA
Unità principali	• A1.00.10.07 - PROTOCOLLO ARCHIVIO ALBO PRETORIO

Descrizione
Gestione dell'archivio di deposito nelle fasi di archiviazione e ricerca da parte di utenti interni ed esterni; Predisposizione scarti d'archivio; Procedimento di accesso agli atti custoditi presso l'archivio comunale.

Indicatori

	UM	target
1. Nr. accessi alle pratiche archiviate	nr.	1.500
2. Nr. unità archivistiche versate	nr.	
3. Supporto ai servizi nel riordino dei propri archivi cartacei e individuazione pratiche	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
SEGRETERIA GIUNTA E CONSIGLIO

Servizio	A1.00.10 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Responsabile	MILANESCHI RITA
Unità principali	• A1.00.10.02 - SEGRETERIA GIUNTA E CONSIGLIO

Descrizione
Supporto agli Organi collegiali con svolgimento di tutte le azioni presupposte, sottostanti e conseguenti all'attività decisoria e deliberativa; Attività di supporto agli Assessori; Supporto al Segretario Generale per le attività inerenti la Giunta Comunale; Gestione deliberazioni di Giunta Comunale;
Autentica firme dei cittadini sottoscrittori di proposte di legge di iniziativa popolare e di referendum promossi dai comitati e per la presentazione di liste in occasione di elezioni politiche, regionali ed amministrative; Collaborazione per le attività connesse ai referendum e alle elezioni politiche/ amministrative; Gestione pubblicazioni concernenti i titolari di incarici politici, di amministrazione o di governo ex art.14 D.Lgs.33/2013; Gestione della procedura di istruzione dei decreti di nomina di competenza del Sindaco; Gestione presenze/assenze del personale; Gestione procedimenti relativi agli avvisi ai creditori ex art. 218 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.; Adempimenti in capo al Segretario Generale ex art. 31, c. 7 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 (Abusi Edilizi).
Ambito funzionale Consiglio Comunale: Procedimenti afferenti al Consiglio Comunale e Commissioni consiliari con svolgimento di tutte le azioni presupposte, sottostanti e conseguenti all'attività decisoria e deliberativa; Redazione deliberazioni di Consiglio Comunale; Segreteria della Conferenza dei Capigruppo, delle Commissioni consiliari e delle Commissioni speciali e supporto documentale alle sedute; Supporto al Presidente del Consiglio ed ai Consiglieri comunali nell'espletamento del mandato amministrativo; Procedimento di gestione fondi assegnati al Presidente del Consiglio Comunale a ai gruppi consiliari per lo svolgimento e miglioramento delle attività consiliari; Supporto al Segretario Generale per le attività inerenti il Consiglio Comunale; Procedimento di gestione contratto con la ditta incaricata del servizio di trascrizione dei dibattiti effettuati in sede consiliare; Centro di tenuta raccolta contratti del Servizio conclusi autonomamente e non iscritti nel repertorio generale; Tenuta ed aggiornamento, anche in corso di mandato, dello status degli amministratori comunali di cui all'art.76 del D.Lgs. n. 267/2000 e adempimenti correlati previsti dalle leggi.

Indicatori

	UM	target
1. Gestione iter deliberazioni	SI	SI
2. Gestione procedura adempimenti ex art. 14 D.Lgs. 33/2013	SI	SI
3. Nr. delibere di Consiglio Comunale	nr.	
4. Nr. delibere di Giunta Comunale	nr.	
5. Nr. sedute Commissioni consiliari (1^, 2^, 3^, VPA e Pari Opportunità + Speciali)	nr.	
6. Nr. sedute di Consiglio Comunale	nr.	
7. Nr. sedute di Giunta Comunale	nr.	
8. Supporto agli organi nel rispetto delle tempistiche di convocazione e pubblicazione	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
CAPO GABINETTO - PORTAVOCE – UFFICIO GABINETTO

Servizio	A1.00.10 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Responsabile	MILANESCHI RITA
Unità principali	• A1.00.10.09 - UFFICIO DI GABINETTO

Descrizione

Funzioni del Capo Gabinetto: tenuta dei rapporti con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, con la conferenza dei Capigruppo e con i Gruppi consiliari; promozione e rafforzamento delle relazioni con gli interlocutori istituzionali e con i soggetti economici, sociali, associativi e culturali a livello locale, intercomunale, provinciale e regionale; supporto al Sindaco nella cura dei rapporti con i diversi assessorati, i Servizi dell'Ente e i quartieri, anche al fine di raccogliere notizie ed informazioni da diffondere; cura dei rapporti esterni con le Organizzazioni politiche, sociali, economiche e culturali della città.

Ufficio di Gabinetto: Redazione Informaforlì in collaborazione con il gruppo di lavoro dedicato e con l'Ufficio Stampa ed invio della newsletter settimanale. Cura dei socialnetwork Facebook Instagram del Sindaco e monitoraggio delle segnalazioni, domande, proposte, istanze dei cittadini, effettuazione relative verifiche e risposte conseguenti; Supporto comunicazione di emergenza di concerto con urp, ufficio stampa, protezione civile; realizzazione “reportagistica” foto/video dei principali eventi dell'amministrazione e relativo caricamento online; supporto operativo nell'ideazione e realizzazione pratica di incontri pubblici del Sindaco e dell'Amministrazione (creazione di slide, organizzazione sala, accoglienza, raccolta presenze).

Ruolo di Portavoce: gestione dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione, in stretto collegamento ed alle dipendenze della Giunta e del Sindaco. Cura dei progetti del Sindaco quali eventi, interventi sulla città, rassegna culturali. In collaborazione con gli uffici preposti, progetta, cura, fornisce supporto organizzativo nella realizzazione di tali eventi/ interventi; supporto organizzazione eventi istituzionali all'ufficio stampa; lavoro con il gruppo sulla comunicazione (Ufficio Stampa - URP) per la realizzazione dei piani di comunicazione e singole campagne dell'Amministrazione. Supporto operativo ai piani di comunicazione di altri soggetti o partner del Comune. Supporto comunicativo ad eventi territoriali patrocinati dall'Amministrazione.

Indicatori

	UM	target
1. Attuazione agenda eventi	SI	SI
2. Presidio e tempestività nel supporto organizzativo eventi	SI	SI
3. Report annuale di attività	SI	SI
4. Tempestività e costanza dei comunicati istituzionali e del Sindaco	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
SEGRETERIA SINDACO

Servizio	A1.00.10 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Responsabile	MILANESCHI RITA
Unità principali	• A1.00.10.11 - SEGRETERIA SINDACO

Descrizione
Attività di supporto e segreteria particolare; Coordinamento calendario giornaliero delle attività del sindaco con l'apparato politico e tecnico dell'Ente e con i cittadini; Funzioni di coordinamento tra attività amministrativa dell'apparato comunale, gli Assessori e il Sindaco; Attività di supporto per le attività territoriali fuori sede Sindaco e Assessori; Predisposizione e redazione ordini di servizio per attività istituzionali; Contatti e rapporti costanti con tutti gli uffici comunali e preparazione dei relativi materiali e documenti per verifica iter pratiche, organizzazione incontri e riunioni: contatti e rapporti costanti con l'utenza esterna che richieda l'intervento di Sindaco e Assessori. Presa in carico e gestione delle segnalazioni di cittadini secondo i principi di problem solving e per la prevenzione dei conflitti con l'Amministrazione**.** Trattazione della posta di competenza. Collaborazione per organizzazione iniziative ed eventi promosse e coordinate dall'Ente nell'ambito delle deleghe del Sindaco e in coordinamento di progetti strategici con Ufficio Gabinetto e Unità Stampa ed Eventi Istituzionali. Collaborazione con la Segreteria Generale per l'attività elettorale.

Indicatori

	UM	target
1. Attuazione agenda	SI	SI
2. Collaborazione con il Segretario Generale per le attività connesse alle elezioni amministrative ed europee	SI	SI
3. Realizzazione programma incontri-eventi	SI	SI
4. Report annuale di attività	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
SEGRETERIA ASSESSORI

Servizio	A1.00.10 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Responsabile	MILANESCHI RITA
Unità principali	• A1.00.10.12 - SEGRETERIA ASSESSORI

Descrizione
Attività di supporto e di segreteria; Gestione calendario giornaliero delle attività; Gestione posta in entrata e in uscita sia tramite posta ordinaria che via e-mail; Funzioni di coordinamento tra l'attività amministrativa dell'apparato comunale e gli Assessori (inclusa l'attività di gestione digitale della scrivania degli Assessori e delle delibere-prossimamente- con il software JIride); Contatti e rapporti costanti con tutti gli uffici comunali necessari e preparazione dei relativi materiali e documenti per verifica iter pratiche, organizzazione incontri e riunioni; contatti e rapporti costanti con l'utenza esterna (sia telefonica che di persona); Collaborazione alla gestione prenotazione sale e relativi adempimenti; Collaborazione alla comunicazione per la gestione degli eventi patrocinati e organizzati dagli Assessori; Attività di miglioramento trasversale della Segreteria Generale sarà la collaborazione con il Segretario Generale per le attività connesse alle elezioni amministrative ed europee.

Indicatori

	UM	target
1. Collaborazione con il Segretario Generale per le attività connesse alle elezioni amministrative ed europee	SI	SI
2. Nr. patrocini concessi	nr	
3. Presidio agenda	SI	SI
4. Presidio e tempestività nel supporto organizzativo eventi	SI	SI
5. Report annuale di attività	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
STAMPA ED EVENTI ISTITUZIONALI

Servizio	A1.00.10 - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Responsabile	MILANESCHI RITA
Unità principali	• A0.00.10.04 - UNITA' STAMPA ED EVENTI ISTITUZIONALI

Descrizione

Stampa: redazione e invio comunicati stampa riguardanti le iniziative, la gestione e le strategie dell'Ente; gestione dei rapporti con i mass media; organizzazione di conferenze stampa; sviluppo dell'immagine dell'Ente verso l'esterno anche attraverso l'attività di editing; redazione e cura della stampa del periodico comunale; partecipazione e cura dei rapporti con la stampa, gestione della rassegna stampa; cura e gestione dei rapporti con i fotoreporter e predisposizione archivio fotografico; gestione e cura dei rapporti con le emittenti radiotelevisive; sviluppo dell'informazione interna attraverso la progettazione e la realizzazione di iniziative di comunicazione; attività di supporto agli organi politico-amministrativi per la redazione di testi e discorsi ufficiali.

Eventi Istituzionali: organizzazione e gestione di manifestazioni istituzionali, pubbliche e ricorrenze. Cura del cerimoniale dell'Ente nei propri rapporti con l'esterno. Collaborazione con gli altri enti pubblici e le Associazioni del territorio, per la realizzazione di eventi istituzionali, eventi pubblici e ricorrenze dalle stesse promosse. Collaborazione e sostegno alle attività di rappresentanza e cerimoniale delle Forze Armate, delle Forze dell'Ordine e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Attività di coordinamento e collaborazione per la realizzazione di studi e ricerche sul territorio, svolte con il privato locale, con le Associazioni, con l'Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Forlì-Cesena. Attività di sostegno, promozione e sensibilizzazione rispetto alla Città ed in particolare rispetto al mondo scolastico, verso i valori costituzionali e civici della nostra democrazia. Collaborazione con gli Istituti scolastici nella promozione di eventi pubblici inerenti le attività istituzionali. Istruttoria e predisposizione atti inerenti la partecipazione del Civico Gonfalone a manifestazioni. Attività di sostegno e incentivazione nei confronti delle istituzioni scolastiche finalizzata ad una maggiore conoscenza dell'attività dell'ente locale.

Pace e diritti umani: gestione dei rapporti e convenzione con il Centro per la Pace di Forlì; collaborazione con le associazioni del territorio nella promozione dei valori della Pace, tolleranza e multiculturalità.

Quartieri: relazioni con i Comitati di quartiere, collaborazione per realizzazioni delle attività ed eventi dei quartieri, raccolta delle segnalazioni e invio alle unità competenti in materia, definizione di un prontuario metodologico operativo. Concessione patrocini da parte dell'Assessorato stampa di volantini delle iniziative. Sostegno nella realizzazione dei vari progetti di zona e di quartiere e liquidazione dei rimborsi spese. Protocollazione della documentazione dei quartieri; gestione e inserimento di atti dei quartieri nel sito del Comune di Forlì.

Indicatori

	UM	target
1. Attività di liquidazione e rimborso per l'attività svolta / totale istanze rimborso presentate dai quartieri	%	90
2. Eventi e progetti dei quartieri	nr.	>=21
3. Eventi istituzionali	nr.	>=45
4. Eventi istituzionali e Pace	nr.	>=5
5. Nr. comunicati stampa e informazioni da conferenze stampa	nr.	>=680
6. Nr. eventi coordinati	nr.	45
7. Pubblicazione sugli organi di informazione delle notizie diramate attraverso comunicato stampa o informative da conferenze stampa e testi	nr.	>=5.200
8. Studenti presenti alle iniziative istituzionali (anche nella misura on line)	nr.	>=2.000

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	UM	target
9. Studenti presenti alle iniziative sulla Pace e diritti umani (anche nella misura on line)	nr.	>=500

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio
A2.00.10 - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Obiettivo progettuale
1.01.07.01 Applicazione nuovo CCNL Funzioni Locali

Servizio	A2.00.10 - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Responsabile	NERI ALESSANDRA

Descrizione

A seguito della sottoscrizione del CCNL Funzioni locali 2019-2021, avvenuta in data 16/11/2022, è necessario attivare le trattative sindacali per adeguare l'attuale CCDI dell'Ente alle nuove disposizioni contrattuali.

Si intende inoltre approvare una nuova regolamentazione dell'orario di lavoro, previa contrattazione e confronto con le OO.SS. e RSU nelle parti di competenza

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Elaborazione proposta di parte pubblica di revisione del CCDI	01/01/2023	31/03/2023	
2. Elaborazione proposta di nuovo regolamento sull'orario di lavoro	01/01/2023	31/03/2023	
3. Presidio attività della Delegazione trattante per revisione CCDI e regolamento dell'orario di lavoro	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Approvazione accordo sindacale di revisione CCDI	SI	SI		
Definizione proposta di revisione CCDI di parte pubblica	SI	SI		
Presentazione proposta di regolamento sull'orario alla G.C., a seguito della conclusione delle relazioni sindacali	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.07.02 Benessere organizzativo - progetti del Piano di Azioni Positive

Servizio	A2.00.10 - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Responsabile	NERI ALESSANDRA

Descrizione

Con Deliberazione n.270/2022 è stato approvato, quale allegato 2 del P.I.A.O., il Piano di azioni positive 2022-2024. Il presente obiettivo contiene l'aggiornamento e la programmazione di dettaglio delle azioni positive previste nel PAP sopra richiamato, da realizzare nell'anno 2023 di competenza diretta del Servizio.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Monitoraggio 1° anno di sperimentazione dello Smart working ordinario al fine di individuare eventuali correttivi	01/01/2023	31/12/2023	
2. Programmazione e realizzazione di corsi di formazione finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali	01/01/2023	31/12/2025	
3. Progettazione di percorsi di reinserimento lavorativo del personale al rientro da lunghe assenze	01/01/2023	31/12/2025	
4. Promozione attività ricreative rivolte al personale dipendente, organizzate al di fuori dell'orario di lavoro per creare nuove occasioni di dialogo tra colleghi e valorizzare il patrimonio culturale	01/01/2023	31/12/2025	
5. Realizzazione indagine sul clima organizzativo tramite somministrazione di un questionario a tutto il personale dipendente	01/01/2023	31/12/2023	
6. Aggiornamento sezione modulistica del personale nella Intranet	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Analisi esiti questionario sul funzionamento dello smart working e restituzione ai dipendenti interessati	SI	SI		
Misurazione degli impatti raggiunti con l'introduzione dello smart working, con particolare riferimento alla riduzione dei tassi di assenza e al minor utilizzo dei mezzi privati	SI	SI		
N. corsi realizzati sullo sviluppo di competenze trasversali nell'anno/ nr. corsi realizzati sulle competenze trasversali nell'anno precedente	nr.	>=1	>=1	>=1
N. dipendenti interessati coinvolti/N. dipendenti rientrati in servizio dopo lunghe assenze	%	100	100	100
Redazione relazione sugli esiti dell'indagine di clima organizzativo e azioni di miglioramento	SI	SI		
Trasmissione della modulistica aggiornata a Redazione Civica	SI	SI		
Visite guidate al patrimonio culturale dell'Ente	nr.	>=3	>=3	>=3

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.07.03 Implementazione applicativo J PERS

Servizio	A2.00.10 - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Responsabile	NERI ALESSANDRA

Descrizione

A seguito dell'analisi avviata nel 2022, si intende realizzare la transizione degli attuali gestionali (Giuridico, Kronos, Payroll) al nuovo software integrato per la gestione completa del personale - J PERS EVO, al fine di efficientare i processi interni al Servizio e i flussi di comunicazione con i dipendenti, implementando il sistema di informatizzazione dei dati.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Verifica funzionamento ambiente di prova e configurazione piattaforma JPERS EVO	01/01/2023	30/06/2023	
2. Supporto ai dipendenti nell'utilizzo della nuova piattaforma	01/07/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Attivazione piattaforma JPERS EVO	SI	SI		
Realizzazione formazione a tutti i Servizi	%	100		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.07.04 Sistemazione banca dati INPS - Personale in servizio

Servizio	A2.00.10 - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Responsabile	NERI ALESSANDRA

Descrizione

Su richiesta dell'INPS è necessario verificare, correggere e certificare, anche ai fini contributivi, i dati relativi al personale dell'Ente presenti nel database dell'Istituto. Nel corso del 2022 sono state revisionate il 60% delle posizioni relative al personale in servizio; nel corso del 2023 si intende completare l'attività per il restante personale a tempo indeterminato.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Verifica correzione e certificazione database INPS	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Posizioni personale a tempo indeterminato (database INPS) revisionate / totale dipendenti a tempo indeterminato in servizio nel 2023	%	40		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.07.06 Implementazione del nuovo sistema di classificazione del personale e revisione dei profili professionali

Servizio	A2.00.10 - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Responsabile	NERI ALESSANDRA

Descrizione

Il CCNL Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto in data 16/11/2023, introduce un nuovo sistema di classificazione del personale con il passaggio dalle attuali categorie alle nuove Aree di inquadramento. Sulla base delle declaratorie contrattuali dovranno essere aggiornati i profili professionali dell'Ente in relazione al proprio modello organizzativo.

Si intende procedere nell'attuazione di tale processo di conversione dal vecchio al nuovo sistema di inquadramento, con l'introduzione di un modello di gestione del personale per competenze, basato su un dizionario di competenze (trasversali e tecniche) che sarà utilizzato per descrivere i diversi profili professionali associati alle aree. Questo sistema potrà essere gradualmente utilizzato per adeguare e revisionare altri strumenti di gestione del personale quali la selezione, la formazione, la valutazione delle performance e i percorsi di carriera

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Definizione dizionario delle competenze e revisione dei profili	01/01/2023	31/01/2023	
2. Consultazione dirigenti e confronto sindacale	01/01/2023	28/02/2023	
3. Inquadramento del personale nelle nuove aree e profili	01/01/2023	01/04/2023	
4. Analisi possibili ulteriori applicazioni del modello per competenze	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
Analisi applicazione modello per competenze ad altri sistemi di gestione del personale (formazione, valutazione performance, ecc)	SI	SI		
Presentazione alla G.C. del modello per competenze e della revisione dei profili	SI	SI		
Sottoscrizione lettere contratto da parte di tutto il personale	%	100		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
SERVIZI AL PERSONALE

Servizio	A2.00.10 - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Responsabile	NERI ALESSANDRA
Unità principali	• A2.00.10 - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Descrizione

L'attività strutturale riguarda le seguenti funzioni principali:

- presidio delle procedure di accesso del personale;
- gestione di tutti gli istituti giuridici del rapporto di lavoro;
- gestione dell'iter relativo alla corresponsione degli stipendi e alla liquidazione degli istituiti del salario accessorio;
- adempimenti di natura contributiva e previdenziale dei lavoratori;
- applicazione delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (T.U.S. D.Lgs 81/2008 e s.m.i.);
- gestione delle relazioni sindacali;
- gestione dei processi di riorganizzazione dell'ente;
- definizione della programmazione del fabbisogno di personale;
- gestione dei processi di mobilità interna.

Indicatori

	UM	target
1. % dipendenti che effettuano visita medicina del lavoro / n° totale dipendenti (dipendenti che sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria)	%	82
2. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza	SI	SI
3. Attivazione progetti di smart working	%	
4. Mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione	SI	SI
5. Nr. assunzioni a tempo indeterminato	nr	>=30
6. Nr. atti protocollati	nr	
7. Nr. cedolini stipendi	nr	
8. Nr. cessioni del quinto dello stipendio	nr	
9. Nr. denunce infortuni	nr	
10. Nr. dipendenti dell'amministrazione che hanno partecipato nell'anno a corsi di formazione / totale dipendenti	%	>=30
11. Nr. dipendenti titolari di permessi per Legge 104/92 al 31/12	nr	
12. Nr. incontri di delegazione trattante e nr. incontri con tavoli tecnici RSU	nr	
13. Nr. modelli CUD	nr	
14. Nr. ore di formazione d.lgs 81/2008	nr	
15. Nr. ore di formazione medie per dipendente: nr. ore erogate/nr.dipendenti in servizio	nr	>=1
16. Nr. permessi ed aspettative concessi al 31/12 (compresi permessi sindacali)	nr	
17. Nr. piccoli prestiti e pignoramenti	nr	
18. Nr. posizioni assicurative verificate e corrette su banca dati Inps Gestione Dipendenti Pubblici tramite applicativo Passweb di INPS e nr. denunce contributive	nr	>=200
19. Nr. posizioni pensionistiche, previdenziali e di previdenza complementare (ultimo miglio, pensione TFS, TFR, adesioni fondo Perseo Sirio, valutazione DMA)	nr	>=200

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	UM	target
20. Nr. ricostruzioni posizioni pensionistico/previdenziali relative a servizi precedenti - aggiornamento fascicolo previdenziale	nr	>=200
21. Nr. variazioni di bilancio effettuate/nr. variazioni anno precedente	%	<=1
22. Realizzazione attività formativa sul Fondo Perseo Sirio	%	
23. Tempo medio conclusione procedura concorsuale	gg.	<=150
24. Tempo medio evasione pratica pensionamento da ricevimento domanda	gg.	<=15
25. Tempo medio evasione pratica piccolo prestito da ricevimento domanda	gg.	<=10
26. Tempo medio verifica e correzione posizione assicurativa	gg.	<=15
27. Valutazione media delle iniziative di formazione (esiti questionari di gradimento)	nr	>=3

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio
A2.00.20 - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI

Obiettivo progettuale
1.01.06.10 Digitalizzazione dei processi relativi alle entrate tributarie in gestione diretta

Servizio	A2.00.20 - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI
Responsabile	ROSSINI MARIA POMPEA

Descrizione

Il PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è il documento che illustra come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma Next generation Eu. La prima Missione del PNRR si concentra sul rilancio della produttività del Paese attraverso le leve strategiche dell'innovazione e della digitalizzazione nei settori della Pubblica Amministrazione. Una gestione sempre più digitalizzata dei processi relativi alle entrate tributarie può consentire un minor dispendio di risorse sia in termini materiali che di impiego di tempo.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Verifica modalità di adesione ai servizi finanziati con PNRR in tema di crescita digitale	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Relazione finale	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.15.15 Regolamento di contabilità - Istruttoria e redazione con necessari aggiornamenti

Servizio	A2.00.20 - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI
Responsabile	ROSSINI MARIA POMPEA

Descrizione

Revisione del Regolamento di Contabilità ai fini dell'aggiornamento alla normativa e alla riorganizzazione dell'Ente.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Analisi articoli che necessitano di aggiornamento	01/01/2023	30/04/2023	
2. Redazione Regolamento aggiornato	01/05/2023	15/09/2023	
3. Presentazione ai Revisori per parere	16/09/2023	30/09/2023	
4. Presentazione alla competente Commissione Consiliare per approvazione	01/10/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Redazione Regolamento aggiornato	SI	SI		
2. Presentazione alla Commissione Consiliare	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.15.16 Analisi dello stato dei mutui in essere in collaborazione con gli uffici tecnici

Servizio	A2.00.20 - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI
Responsabile	ROSSINI MARIA POMPEA

Descrizione

Analisi dello stato dei mutui in relazione all'erogazione, alla fine dell'opera e all'eventuale devoluzione.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Estrazione dati relativi a residui attivi mutui iscritti in bilancio	01/01/2023	31/03/2023	
2. Estrazione dati piattaforma Cassa Depositi e Prestiti	01/04/2023	30/04/2023	
3. Comparazione dei dati ed invio agli uffici competenti	01/05/2023	30/08/2023	
4. Creazione di una scheda mutuo dell'opera e report azioni da intraprendere	01/09/2023	30/11/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Estrazione dati	SI	SI		
2. Creazione schede mutuo/opera	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.15.17 Aggiornamento delle procedure relative alle schede degli Agenti Contabili

Servizio	A2.00.20 - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI
Responsabile	ROSSINI MARIA POMPEA

Descrizione

Aggiornamento delle procedure per l'elaborazione e trasmissione delle schede come dalle circolari della Corte dei Conti Emilia Romagna, focus su schede IDS.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Analisi schede vigenti	01/01/2023	28/02/2023	
2. Integrazione con nuovi dati richiesti dalla Corte dei Conti Emilia Romagna	01/03/2023	31/03/2023	
3. Redazione nuove schede	01/04/2023	30/04/2023	
4. Relazione ed eventuale digitalizzazione delle schede sulla base di nuovi strumenti informatici	01/05/2023	30/09/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Analisi scheda ed integrazione con dati Corte dei Conti	SI	SI		
Relazione su eventuale digitalizzazione	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.15.18 PNRR - Adeguamento e monitoraggio del Piano dei Conti e dei documenti per l'implementazione del sistema Regis

Servizio	A2.00.20 - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI
Responsabile	ROSSINI MARIA POMPEA

Descrizione

Adeguamento e monitoraggio del Piano dei Conti e dei documenti per l'implementazione del sistema Regis, secondo le specifiche dettate dalle norme e dalle circolari RGS per la rendicontazione delle risorse del PNRR.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Monitoraggio delle nuove specifiche del Piano dei Conti create per il PNRR ed eventuali correzioni	01/01/2023	31/03/2023	
2. Monitoraggio dell'adeguatezza dei dati di natura contabile per la piattaforma Regis	01/04/2023	31/07/2023	
3. Report sulle attività svolte	01/08/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Monitoraggio dati di natura contabile	SI	SI		
Report attività svolta	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.17.07 Ottimizzazione della comunicazione con i contribuenti

Servizio	A2.00.20 - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI
Responsabile	ROSSINI MARIA POMPEA

Descrizione

La comunicazione riveste un ruolo fondamentale nel favorire il rapporto di fiducia/ collaborazione con i contribuenti, nonché la corretta auto-applicazione delle imposte. L'accesso agli uffici avviene mediante diversi canali complementari tra di loro. In primis il sito istituzionale, che è il contenitore dele informazioni di base, aggiornato con i riferimenti normativi e gli atti di regolamentazione interna. Per le informazioni di dettaglio è possibile recarsi presso lo sportello informativo o contattare telefonicamente gli uffici, oppure utilizzare la chat su LINKMATE e l'uso della mail. In conseguenza delle restrizioni alla mobilità verificatesi negli ultimi anni, si è sempre più affermato l'uso di strumenti telematici, preferendo il contatto in remoto alla presenza fisica ed introducendo l'accesso su appuntamento. Al fine di ottimizzare il dialogo con i contribuenti e gli intermediari fiscali cui essi si rivolgono, si intendono promuovere azioni di consolidamento delle modalità di accesso vigenti e di miglioramento nell'uso degli strumenti a disposizione.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Attivazione servizio di prenotazione on line e tramite urp per accesso allo sportello	01/01/2023	30/06/2023	
2. Analisi fattibilità adesione al progetto "servizio civile digitale"	01/01/2023	31/12/2023	
3. Revisione informativa sul sito istuituzionale	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Attivazione servizi di prenotazione	SI	SI		
Relazione su fattibilità	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.20.06 Equa gestione del sistema fiscale

Servizio	A2.00.20 - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI
Responsabile	ROSSINI MARIA POMPEA

Descrizione

A conclusione del primo anno di gestione ordinaria dei nuovi canoni patrimoniali, di esposizione pubblicitaria, pubbliche affissioni, occupazione suolo pubblico e mercatale, in vigore dal 2021, emerge la necessità di una revisione organica del regolamento comunale al fine di recepire aggiornamenti ed integrazioni, anche in funzione dell'evoluzione normativa.

Riguardo all'IMU, l'adozione del nuovo strumento urbanistico generale (PUG), promosso dalla LR 24/2017, determinerà effetti sul gettito delle aree fabbricabili che andranno adeguatamente valutati. Sebbene il PUG sia ancora in itinere tuttavia alcune ricadute sull'applicazione dell'IMU sono già divenute effettive dalla data di cessazione di validità dello strumento di pianificazione comunale operativa (ex POC). Emerge la necessità di aggiornare i valori di riferimento tenedo conto dell'evoluzione del mercato immobiliare attuale e del nuovo scenario urbanistico.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Predisposizione degli atti necessari alla revisione del regolamento comunale per l'applicazione del CUP	01/01/2023	31/12/2023	
2. Predisposizione degli atti necessari all'adeguamento valori aree fabbricabili in relazione al nuovo PUG	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Proposta di delibera per aggiornamento regolamento	SI	SI		
2. Adeguamento valori aree fabbricabili ai fini IMU	SI	SI	SI	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.20.07 Consolidamento del processo di riscossione coattiva

Servizio	A2.00.20 - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI
Responsabile	ROSSINI MARIA POMPEA

Descrizione

La riscossione coattiva, dopo l'arresto legato alle misure emergenziali, è ripresa con il proseguo degli iter interrotti dalla sospensione estesa dal marzo 2020 all'agosto 2021. Per le entrate tributarie in gestione diretta l'Ente opera mediante l'affidamento del servizio ad Agenzia delle Entrate Riscossioni (l'agente della riscossione nazionale) per i carichi trasmessi dal 01/05/2020 in poi, mentre si avvale di un soggetto esterno, il cui contratto è in scadenza al 24/10/2013, per i carichi precedenti ed ancora esegibili. Al fine di consolidare e rendere più efficace il processo di riscossione coattiva per i carichi oggetto di ingiunzione fiscale si tratterà di procedere con le misure cautelari ed esecutive e monitorare le ricadute sulla riscossione coattiva delle previsioni di stralcio in corso di definizione, attualmente ipotizzate nel disegno della Legge di Bilancio 2023. Si tratterà quindi di valutare come procedere al termine dell'attuale contratto in scadenza.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Analisi dei carichi residui da riscuotere tramite ingiunzione fiscale	01/01/2023	31/05/2023	
2. Analisi delle alternative possibili per a gestione dei carichi residui	01/01/2023	31/10/2023	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Relazione su stato della riscossione coattiva tramite ingiunzione	SI	SI		
2. Studio per la gestione della riscossione coattiva residuale su atti di ingiunzione fiscale	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
BILANCIO

Servizio	A2.00.20 - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI
Responsabile	ROSSINI MARIA POMPEA
Unità principali	• A2.00.20.01 - UNITA' BILANCIO

Descrizione
Predisposizione documenti contabili relativi al Bilancio di previsione. Verifica equilibri di Bilancio. Entrate Correnti; Spese Correnti; Entrate e Spese in Conto Capitale e gestione Indebitamento; Controllo Economico/Finanziario, Partecipate, Pareggio Costituzionale, Contabilità Economico/Patrimoniale; Cassa Economale, Fatturazione, Contabilità Fiscale; Revisioni e Certificazione; Segreteria

Indicatori

	UM	target
1. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza	SI	SI
2. Nr. accertamenti effettuati nell'anno	nr	
3. Nr. delibere di variazione di bilancio	nr	
4. Nr. dichiarazioni on-line presentate	nr	
5. Nr. fatture elettroniche acquisite e registrate	nr	
6. Nr. impegni effettuati nell'anno	nr	
7. Nr. mandati di pagamento emessi	nr	
8. Nr. reversali emesse	nr	
9. Supporto alla mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione	SI	SI
10. Tempo medio intercorrente tra fattura ed emissione mandato (gg.)	gg.	>=15
11. Tempo medio intercorrente tra ricevimento ed evasione documenti protocollati minore di 48 ore	h.	>=24
12. Tempo medio intercorrente tra ricevimento fatture protocollo e registrazione < di gg 10	gg.	<=8

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
ENTRATE TRIBUTARIE

Servizio	A2.00.20 - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI
Responsabile	ROSSINI MARIA POMPEA
Unità principali	• A2.00.20.02 - UNITA' ENTRATE TRIBUTARIE

Descrizione
Gestione e riscossione delle entrate tributarie: IMU-TASI-TARI- Imposta di Soggiorno – Add. IRPEF – Imposta Pubblicità – Diritti Affissioni – COSAP - Canone Unico Patrimoniale e Mercatale (CUP); Gestione dei rapporti con appaltatori e concessionari per i tributi in affidamento e la riscossione coattiva.

Indicatori

	UM	target
1. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza	SI	SI
2. IDS - Monitoraggio versamenti trimestrali	%	
3. IMU - Monitoraggio delle misure agevolative vigenti	SI	SI
4. IMU recupero evasione anni precedenti: controllo a campione dichiarazioni	nr.	>=200
5. IMU recupero evasione anni precedenti: rapporto fra accertamenti contabili e importo iscritto in bilancio	nr.	>=2.970.000
6. IMU/TASI/TARI/IDS - avvio alla riscossione coattiva degli avvisi di accertamento divenuti esecutivi	nr.	1
7. Mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione	SI	SI
8. Rilevazione qualità attività del front office tributi a gestione diretta	%	>=80

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio

A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE

Validato dal Dirigente del Servizio in data 30/12/2022

Obiettivo progettuale

1.01.02.10 Riorganizzazione dello storico, catalogazione digitale e versamento in archivio delle pratiche relative al procedimento di cui alla Legge n. 689/81

Servizio	A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE
Responsabile	PINI MICHELE
Unità principali	• A2.00.50.08 - UNITA' LEGALE E CONTENZIOSO
Unità coinvolte	

Descrizione

Disamina e riorganizzazione dello storico, catalogazione tramite creazione di database informatico contenente dati essenziali alla ricostruzione storica di ogni procedimento (numero/anno ordinanza emessa, indicazione ordinanza ingiunzione/archiviazione, dati relativi al verbale di accertata violazione amministrativa, quali: numero/anno verbale, ente elevatore, indicazione trasgressore/responsabile in solido e versamento in archivio delle pratiche relative al procedimento amministrativo di cui alla Legge n. 689/1981, nell'ottica della semplificazione dei procedimenti ed al fine del conseguimento di una maggiore efficienza dell'attività amministrativa.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Versamento in archivio delle pratiche	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1 Versamento in archivio delle pratiche. Aggiornamento database	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.02.12 Revisione del Regolamento comunale sul patrocinio legale gratuito per dipendenti e amministratori alla luce delle modifiche apportate in materia dall'art 59 del nuovo CCNL, approvato in data 16 novembre 2022

Servizio	A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE
Responsabile	PINI MICHELE
Unità principali	• A2.00.50.08 - UNITA' LEGALE E CONTENZIOSO • A2.00.50.09 - UNITA' AVVOCATURA
Unità coinvolte	

Descrizione

Aggiornamento e presentazione del nuovo Regolamento Comunale sul patrocinio legale gratuito per dipendenti e amministratori alla luce delle modifiche apportate in materia dall'art 59 del nuovo CCNL, approvato in data 16 novembre 2022

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Predisposizione bozza nuovo Regolamento	01/01/2023	30/06/2023	
2. Divulgazione e pubblicazione	30/06/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Inoltro alla Giunta Comunale delibera di approvazione del nuovo Regolamento	SI	SI		
2. Comunicazione agli interessati e pubblicazione nuovo Regolamento	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.02.13 Determinazione dei criteri generali per la valutazione del rischio di soccombenza ed istituzione del registro dei contenziosi giudiziari

Servizio	A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE
Responsabile	PINI MICHELE
Unità principali	• A2.00.50.08 - UNITA' LEGALE E CONTENZIOSO • A2.00.50.09 - UNITA' AVVOCATURA
Unità coinvolte	• A2.00.20 - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI

Descrizione

Determinazione ed approvazione dei criteri generali per la valutazione del rischio di soccombenza nelle vertenze pendenti avanti l'Autorità giudiziaria in cui è coinvolto l'Ente ed istituzione del registro dei contenziosi giudiziari

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Individuazione criteri generali per la valutazione del rischio di soccombenza	01/01/2023	30/06/2023	
2. Predisposizione del registro dei contenziosi giudiziari	30/06/2023	31/12/2023	
3. Ricognizione delle vertenze giudiziarie pendenti	01/01/2024	30/06/2024	
4. Compilazione del registro dei contenziosi	30/06/2024	31/12/2024	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Inoltro alla G.C. della delibera di approvazione dei criteri generali	SI	SI		
2. Approvazione modello registro dei contenziosi con determinazione dirigenziale	SI	SI		
3. Predisposizione elenco vertenze giudiziarie pendenti	SI		SI	
4. Inserimento delle vertenze giudiziarie pendenti nel registro dei contenziosi giudiziari	SI		SI	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.02.14 Consulenza giuridico – amministrativa e ausilio alla realizzazione di opere pubbliche finanziate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, finalizzati al rispetto degli adempimenti e dei vincoli cui è subordinato il definitivo riconoscimento dei contributi europei

Servizio	A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE
Responsabile	PINI MICHELE
Unità principali	• A2.00.50.05 - UNITA' CONTRATTUALISTICA LAVORI PUBBLICI
Unità coinvolte	

Descrizione

La corretta realizzazione del PNRR richiede un contributo giuridico - amministrativo per agevolare l'attuazione delle misure preordinate all'identificazione del destinatario finale dei fondi lungo tutta la filiera di esecuzione in chiave antiriciclaggio, all'individuazione di situazioni di conflitto di interessi, alla parità di genere e generazionale, all'inclusione delle persone con disabilità, anche al fine di precostruire le condizioni per il corretto espletamento delle attività di controllo interno, di monitoraggio e di audit.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Predisposizione di modulistica: - per l'identificazione del titolare effettivo di tutti gli operatori economici coinvolti nella filiera di esecuzione, inclusi i subappaltatori, basati su criteri chiari, univoci ed omogenei; - per l'assolvimento degli obblighi relativi a conflitto di interessi, parità di genere e generazionale, inclusione dei disabili in fase di esecuzione delle opere.	01/01/2023	30/09/2023	
2. Incontri o informative mirate al Servizio Edifici Pubblici e al Servizio Infrastrutture Mobilità e Verde in merito all'assolvimento degli specifici adempimenti in rapporto al concreto iter di realizzazione di opere pubbliche	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Predisposizione modulistica specifica	SI	SI		
2. n. complessivo incontri / informative mirate	nr.	4		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.02.15 Revisione generale delle procedure di affidamento dei contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici

Servizio	A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE
Responsabile	PINI MICHELE
Unità principali	• A2.00.50.05 - UNITA' CONTRATTUALISTICA LAVORI PUBBLICI
Unità coinvolte	

Descrizione

L'approvazione del nuovo Codice dei contratti pubblici, prevista entro il mese di marzo 2023, introdurrà un nuovo quadro normativo generale di riferimento, nell'ambito del quale si intende procedere alla revisione delle procedure di affidamento ed esecuzione, finalizzata alla semplificazione e celerità, evitando che la normativa sopravvenuta comporti il blocco delle procedure, anche relative all'attuazione del PNRR.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Adozione direttive applicative del nuovo Codice. Entro 30 gg dall’entrata in vigore	01/01/2023	31/12/2023	
2. Revisione procedure e adeguamento schemi di atti per le fasi di progettazione, affidamento, esecuzione (consegna lavori, sospensioni, proroghe, varianti, subappalti, ultimazione lavori) e collaudo Entro 60 gg dall’entrata in vigore (fasi di progettazione e affidamento) Entro 120 gg dall’entrata in vigore (fasi di esecuzione e collaudo)	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Atto di indirizzo applicativo	SI	SI		
2. Adeguamento schemi di atti	%	=100		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.04.03 Dematerializzazione dei fascicoli cartacei relativi ad opere di urbanizzazione acquisite dal Comune nell'ambito di piani di lottizzazioni

Servizio	A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE
Responsabile	PINI MICHELE
Unità principali	• A2.00.50.01 - UNITA' DI STAFF • A2.00.50.06 - UNITA' PROGRAMMAZIONE E GESTIONE PATRIMONIALE • A2.00.50.07 - UNITA' INVENTARI CATASTO E PATRIMONIO ERP
Unità coinvolte	

Descrizione

Il progetto si propone l'obiettivo di raggiungere la dematerializzazione della documentazione cartacea ancora contenuta nei fascicoli relativi alle acquisizioni delle opere di urbanizzazione acquisite dal Comune di Forlì, che si riferiscono all'arco temporale dal 1983 al 2019, con verifica tecnica dei dati esistenti sui sw di riferimento e sulle mappe digitalizzate.

Il progetto è finalizzato ad ottenere una sempre più agevole e snella consultazione delle pratiche e tende a garantirne una loro conservazione nel tempo, a fronte delle numerose esigenze di esaminare e risolvere problematiche di aree acquisite per le quali sarà possibile provvedere in tempi rapidi fornendo direttamente agli interessati i files al riguardo.

Il progetto prevede di processare ca. 100 fascicoli cartacei.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Scansione e verifica incrociata delle lottizzazioni con le mappe digitalizzate ed eventuali correzioni, aggiunte o eliminazione dati	01/01/2023	31/12/2025	
2. Creazione cartelle digitali e archiviazione dati	01/01/2023	31/12/2025	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. % pratiche dematerializzate nell'anno 2023	%	20		
2. % pratiche dematerializzate nell'anno 2024	%		30	
3. % pratiche dematerializzate nell'anno 2025	%			50

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.06.11 Approfondimento delle polizze assicurative dell'Ente per il miglioramento delle attività dell'Amministrazione comunale e dei rapporti con i cittadini

Servizio	A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE
Responsabile	PINI MICHELE
Unità principali	• A2.00.50.02 - UNITA' GARE LOGISTICA E ASSICURAZIONI
Unità coinvolte	

Descrizione

1. Svolgimento di attività formative dedicate alla conoscenza delle polizze dell'Ente e al programma assicurativo in corso, per un ottimale utilizzo delle coperture assicurative in caso di danni al patrimonio comunale e miglioramento dei rapporti con i cittadini in un'ottica di maggiore trasparenza degli iter procedurali assicurativi

2. Attività formativa rivolta al personale dipendente del Servizio Scuole dell'Infanzia comunali coinvolto nelle procedure di gestione dei sinistri della polizza infortuni degli alunni delle scuole per l'infanzia al fine di individuare la migliore procedura di gestione degli infortuni con il duplice obiettivo di alleggerire la statistica sinistri da tutti gli eventi senza seguito (che si tradurrà in un vantaggio economico per la prossima gara di affidamento del rischio) e nell'ottica della massima trasparenza dei rapporti con le famiglie

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Realizzazione di n. 4 incontri formativi di almeno 2 ore ciascuno sui seguenti argomenti: a) Polizza di Responsabilità Civile Terzi/Operatori con i coinvolgimento di tecnici e personale dipendente che collaborano nella gestione dei sinistri passivi b) Polizze property con il coinvolgimento di tecnici che collaborano nella gestione dei sinistri attivi (danni al patrimonio comunale) c) Formazione sul rischio Cyber, con approfondimento sulla gestione dell'amministrazione in caso di attacco che possa provocare blocchi o compromissioni dei sistemi informatici, affrontando anche il tema sulla gestione della privacy in caso di violazione o perdita ai sensi del GDPR (entro dicembre 2023) d) Coperture assicurative da richiedere in caso di concessioni/convenzioni che l'Ente stipula con i terzi (entro dicembre 2023)	01/01/2023	31/12/2023	
2. Incontro entro il mese di aprile con il personale del Servizio Scuole e realizzazione entro giugno di brochure e materiale informativo da distribuire alle famiglie che iscriveranno i propri figli all'anno scolastico 2023/2024	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Effettuazione incontri di cui ai punti a e b entro giugno 2023	SI	SI		
1a. Effettuazione incontri di cui ai punti c e d entro dicembre 2023	SI	SI		
2. Effettuazione incontro di cui al punto 2 entro aprile 2023	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
3. Realizzazione di schemi/modelli/iter procedurali/ brochure entro giugno 2023	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.12.03 Informatizzazione della gestione degli oggetti ritrovati

Servizio	A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE
Responsabile	PINI MICHELE
Unità principali	• A2.00.50.02 - UNITA' GARE LOGISTICA E ASSICURAZIONI
Unità coinvolte	

Descrizione

Passaggio dalla gestione cartacea dei ritrovamenti ad una modalità informatizzata che consenta la creazione di un archivio informatico (data base) degli oggetti rinvenuti, al fine di semplificare e rendere maggiormente trasparente il processo ed il rapporto con i cittadini utenti.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Individuazione nuove modalità di pubblicità e dei rapporti con l'utenza	01/01/2023	30/06/2023	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
1 Pubblicazione sul sito comunale delle modalità operative	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.12.05 Aggiornamento, revisione e modifica dei dati catastali Banca Dati Immobili Comunali

Servizio	A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE
Responsabile	PINI MICHELE
Unità principali	• A2.00.50.07 - UNITA' INVENTARI CATASTO E PATRIMONIO ERP
Unità coinvolte	

Descrizione

Aggiornamento, revisione e modifica dati della Banca dati immobili comunali, a seguito di accertamento di modifiche sopravvenute allo stato delle particelle degli immobili comunali, mediante il programma Babylon, al fine di rendere quanto più possibile aggiornato l'inventario alla situazione reale. Questa opera di revisione renderà attuabile, nel tempo, la fruibilità del programma ai fini dell'attendibilità della consultazione dello stesso, semplificando i processi di ricerca per gli scopi che l'Amministrazione comunale riterrà utile perseguire.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Aggiornamento, revisione e modifica delle particelle degli immobili inserite in Babylon	01/01/2023	31/12/2024	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1 Percentuale di particelle in riferimento a quelle riscontrate nell'anno 2023	%	>=90		
2 Percentuale di particelle processate in riferimento a quelle riscontrate nell'anno 2024	%		>=90	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.12.06 Revisione e aggiornamento delle procedure di rilascio di concessioni relative al Canale di Ravaldino ove insistono canalizzazioni o infrastrutture di Enti gestori di Pubblici Servizi

Servizio	A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE
Responsabile	PINI MICHELE
Unità principali	• A2.00.50.01 - UNITA' DI STAFF • A2.00.50.06 - UNITA' PROGRAMMAZIONE E GESTIONE PATRIMONIALE • A2.00.50.07 - UNITA' INVENTARI CATASTO E PATRIMONIO ERP
Unità coinvolte	

Descrizione

Il progetto si propone l'obiettivo di migliorare e velocizzare l'iter amministrativo della procedura per le nuove infrastrutture di Enti Gestori di pubblici Servizi (Hera, Inrete, etc) o modifica delle stesse attraversanti il Canale di Ravaldino.

La necessità di riformare questa attività è dettata dalla considerazione, dopo un attento monitoraggio di quanti attraversamenti insistono sul Canale di Ravaldino, che queste situazioni debbano avere un procedimento più snello, poiché tali utenze sono necessarie per le famiglie ed imprese che insistono lungo il Canale stesso e devono prescindere dal più articolato processo per il rilascio delle concessioni, che possono avere anche tempi lunghi, ma che non influiscono praticamente mai, trattandosi prevalentemente di rinnovi di situazioni esistenti che non vengono inficiate dall'iter procedimentale del rilascio della concessione.

L'intenzione è quindi di strutturare una procedura che esula dalla concessione vera e propria e punta ad un "accordo quadro" con gli enti gestori di tali infrastrutture che preveda a semplice richiesta o degli stessi o del nostro Ente per creazioni, modifiche od eliminazioni di tali reti di servizi, la possibilità di avere al termine del procedimento un Nulla Osta a tale processo, così come precisato nel succitato accordo quadro.

Sono in ogni caso fatte salve tutte le norme, i regolamenti e le prescrizioni di carattere ambientale, paesaggistico e di tutela della salute.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Definizione della procedura	01/01/2023	30/09/2023	
2. Confronto con Enti Gestori di Pubblici Servizi	01/10/2023	31/03/2024	
3. Formalizzazione Accordo - quadro con Enti gestori Pubblici Servizi	31/03/2024	31/12/2024	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Approvazione procedura	SI	SI		
2. Esiti del confronto	SI		SI	
3. Sottoscrizione Accordo Quadro con Enti gestori di Pubblici Servizi	SI		SI	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.14.01 Gestione dei prestiti di materiali ed attrezzature - Revisione e aggiornamento circolare del 28/07/2015

Servizio	A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE
Responsabile	PINI MICHELE
Unità principali	• A2.00.50.02 - UNITA' GARE LOGISTICA E ASSICURAZIONI • A2.00.50.03 - UNITA' CONTRATTI E INCARICHI
Unità coinvolte	• A0.00.10.04 - UNITA' STAMPA ED EVENTI ISTITUZIONALI • A4.01.10 - SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI

Descrizione

Il prestito di materiali ed attrezzature di proprietà del Comune di Forlì è, ad oggi, disciplinato dalla "Nuova circolare sulla concessione di supporti e attrezzature del Comune" del 28/07/2015; è necessario definire le condizioni di sicurezza delle attrezzature anche alla luce delle nuove normative specifiche e le condizioni di utilizzo e prestito, anche al fine di semplificare le richieste da parte degli utenti (interni ed esterni al Comune) e rendere maggiormente trasparente il processo ed il rapporto con i cittadini utenti.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Adeguamento circolare, iter e modulistica	01/01/2023	31/03/2023	
2. Presentazione ai Servizi comunali coinvolti	01/04/2023	30/06/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1 Adozione provvedimento	SI	SI		
2 Trasmissione ai Servizi comunali	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.14.02 Sviluppo e implementazione piattaforma gare telematiche a fini di trasparenza, semplificazione degli adempimenti e sicurezza informatica

Servizio	A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE
Responsabile	PINI MICHELE
Unità principali	• A2.00.50.02 - UNITA' GARE LOGISTICA E ASSICURAZIONI • A2.00.50.04 - UNITA' PROCEDURE TELEMATICHE E SUPPORTO FINANZIARIO • A2.00.50.05 - UNITA' CONTRATTUALISTICA LAVORI PUBBLICI
Unità coinvolte	• A2.00.60.01 - UNITA' STATISTICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Descrizione

Si intende sviluppare la piattaforma telematica di negoziazione del Comune di Forlì, incrementando il livello di:

a) trasparenza in termini di tracciabilità delle operazioni di gara e informazioni fornite ai concorrenti, al fine di migliorare i rapporti con gli operatori economici e rafforzare i presidi di prevenzione della corruzione;

b) semplificazione degli adempimenti, mediante automatizzazione degli stessi, in chiave di accelerazione delle procedure;

c) sicurezza informatica.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Formalizzazione richiesta al Fornitore di introduzione delle implementazioni della piattaforma dal 01/01/2023 al 30/06/2023	01/01/2023	30/06/2023	
2. Verifica corretto funzionamento della piattaforma a seguito delle implementazioni introdotte dal 01/07/2023 al 31/12/2023	01/07/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1 Richiesta al Fornitore	SI	SI		
2 Relazione finale di verifica	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.14.03 Gestione affidamenti riguardanti opere e servizi finanziati dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

Servizio	A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE
Responsabile	PINI MICHELE
Unità principali	• A2.00.50.02 - UNITA' GARE LOGISTICA E ASSICURAZIONI • A2.00.50.03 - UNITA' CONTRATTI E INCARICHI • A2.00.50.05 - UNITA' CONTRATTUALISTICA LAVORI PUBBLICI
Unità coinvolte	

Descrizione

L'anno 2023 sarà caratterizzato dal forte impegno collegato alla realizzazione degli interventi finanziati con i fondi PNRR. Sarà determinante il raggiungimento dei risultati e degli obiettivi sia con riferimento alle tempistiche, sia con riferimento alla qualità degli interventi.

Compito dell'Unità Gare sarà quello di seguire, in aggiunta alle gare inserite nell'ordinaria pianificazione comunale, il procedimento di affidamento dei lavori e servizi in ossequio alla normativa inerente il PNRR e alle indicazioni operative emanate dal MEF.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Verifica e predisposizione della documentazione di gara in seguito alla richiesta di indizione della gara con relativa documentazione definitiva	01/01/2023	31/12/2025	
2. Adempimenti pre gara e gestione della procedura fino alla stipula del contratto	01/01/2023	31/12/2025	
3. Verifica e aggiornamento costante della modulistica PNRR inerente la procedura di gara - incontri formativi per il personale interno e momenti di verifica e confronto con i RUP	01/01/2023	31/12/2025	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Adeguamento modulistica: relazione riassuntiva sugli aggiornamenti al 31/12	SI	SI	SI	SI
2. Tempi medi per pubblicazione bando di gara/ spedizione lettera di invito entro 30 gg., con report al 30/06 e al 31/12	SI	SI	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
SERVIZIO CONTRATTUALISTICA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE

Servizio	A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE
Responsabile	PINI MICHELE
Unità principali	• A2.00.50.01 - UNITA' DI STAFF • A2.00.50.02 - UNITA' GARE LOGISTICA E ASSICURAZIONI • A2.00.50.03 - UNITA' CONTRATTI E INCARICHI • A2.00.50.04 - UNITA' PROCEDURE TELEMATICHE E SUPPORTO FINANZIARIO • A2.00.50.05 - UNITA' CONTRATTUALISTICA LAVORI PUBBLICI • A2.00.50.06 - UNITA' PROGRAMMAZIONE E GESTIONE PATRIMONIALE • A2.00.50.07 - UNITA' INVENTARI CATASTO E PATRIMONIO ERP • A2.00.50.08 - UNITA' LEGALE E CONTENZIOSO • A2.00.50.09 - UNITA' AVVOCATURA

Descrizione

Indirizzi di applicazione delle norme in materia di contrattualistica pubblica ai Servizi dell'Ente. Gestione del dialogo competitivo, del partenariato per l'innovazione e della procedura competitiva con negoziazione, preordinati all'affidamento di lavori, servizi e forniture. Gestione delle procedure ordinarie e negoziate preordinate all'affidamento di lavori, servizi e forniture a partire dalle seguenti soglie di valore:

a) lavori: € 40.000 - b) servizi di cui all'Allegato IX al Codice: € 200.000 - c) altri servizi e forniture di competenza dei Servizi Edifici Pubblici e Infrastrutture: € 40.000 - d) altri servizi e forniture di competenza di altri Servizi: € 100.000

Gestione delle procedure di acquisizione di beni e servizi di competenza del Servizio. Gestione dei confronti concorrenziali e delle procedure di affidamento diretto di competenza dei Servizi Edifici Pubblici e Infrastrutture, inclusa la verifica dei requisiti degli operatori economici. Supporto all'espletamento di procedure gestite da altri Servizi, anche attraverso le piattaforme delle Centrali di Committenza. Gestione piattaforma SICEANT per acquisizione antimafia. Gestione Contratti assicurativi. Gestione contratto pulizie immobili comunali e vigilanza immobili comunali. Collaborazione di carattere giuridico - amministrativo alla fase di esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture. Gestione oggetti smarriti. Gestione manutenzione beni mobili di competenza. Gestione inventario beni mobili. Gestione magazzini e servizio facchinaggio, prestiti attrezzature di proprietà comunale. Gestione presidio e consulenza su Raccolte decentrate contratti conclusi autonomamente dai Servizi e gestione Raccolta Area Staff. Raccolta, controllo e pubblicazione dati L. 190; gestione MAV tassa gare; gestione ruolo RVR. Predisposizione Programma acquisiizione beni e servizi e inserimento dati in SITAR. Gestione tracciabilità sistema SIMOG e acquisizione CUP di competenza. Stipulazione e registrazione contratti dell'Ente, da iscrivere nel Repertorio Generale o nel Registro centralizzato delle scritture private. Adempimenti imposta di bollo, di registro, diritti di segreteria e rapporti con l'AdE. Supporto per affidamento incarichi e implementazione banca dati della F.P. Rapporti con le Società Partecipate in sinergia con i servizi tecnici, per aspetti contrattuali. Gestione liquidazioni tecniche dei Servizi Contrattualistica, Edifici Pubblici e Infrastrutture.

Piano Alienazioni e reinvestimento del patrimonio ERP; Piano Alienazioni e valorizzazioni patrimonio immobiliare comunale; procedure di gara per alienazione e concessione di beni immobili; stime immobiliari e funzioni catastali collegate; acquisizione opere di urbanizzazione; gestione rapporti con la Soprintendenza; gestione rapporti di natura immobiliare con Enti e Società esterne fornitori di servizi; consulenze tecniche per contenzioso in ambito immobiliare; inventario del patrimonio immobiliare;

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

aggiornamento rubriche e cartografie; gestione patrimoniale Canale di Ravaldino; apposizione vincoli di destinazione su patrimonio immobiliare; gestione rapporti con Agenzia del Territorio.

Gestione del contenzioso da parte dell'Avvocatura Comunale, dei legali esterni o dei funzionari delegati dell'Unità Legale e Contenzioso; consulenza giuridica e legale su tematiche generali e per la prevenzione del contenzioso; gestione attività connesse alle sanzioni amministrative in ordine a materie depenalizzate; gestione della procedura relativa al gratuito patrocinio legale a favore di dipendenti ed amministratori; attività di recupero crediti; gestione delle procedure fallimentari; gestione delle procedure esecutive di pignoramento presso terzi; gestione delle procedure di negoziazione assistita e mediazione.

Indicatori

	UM	target
1. Adeguamento atti e modulistica a norme o esigenze sopravvenute	SI	SI
2. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza del Servizio	SI	
3. Certificati esecuzione lavori per qualificazione imprese: n. certificati rilasciati nei termini/n. totale certificati richiesti	%	100
4. Invio avviso di preinformazione alla UE entro il 31/12	SI	SI
5. Invio dati L. 190/12 entro il 31/1 successivo all'anno di riferimento	SI	SI
6. Invio richieste ai Servizi comunali per elaborazione piano acquisizioni di beni e servizi entro il 30/9	SI	SI
7. Mappatura dei processi, aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio dello stato di attuazione	SI	
8. n. acquisizioni di competenza del Servizio effettuate con procedure telematiche/n. acquisizioni	%	>=70
9. n. aggiornamenti Banca Dati F.P. in corso d'anno	nr.	
10. n. assicurazioni gestite	nr	
11. n. bandi assegnazioni immobili pubblicati	nr.	
12. n. beni in inventario gestiti su piattaforma informatizzata (Babylon)	nr.	
13. n. cespiti dismessi	nr.	
14. n. cespiti inventariati	nr.	
15. n. CIG e SMARTCIG richiesti	nr.	
16. n. contratti concessioni occupazioni suolo pubblico, concessioni/locazioni fabbricati e terreni (attivi e passivi)	nr.	
17. n. contratti iscritti a Raccolta	nr.	
18. n. contratti iscritti a repertorio ed al registro centralizzato delle scritture private	nr.	
19. n. costituzioni in giudizio/n. atti di citazione e ricorsi ricevuti nell'anno	%	>=90
20. n. fallimenti gestiti	nr.	
21. n. gare esperite dal Servizio	nr.	
22. n. gare in cui si è svolto il ruolo di RVR	nr.	
23. n. interventi facchinaggio/n. richieste	%	100
24. n. interventi straordinari di pulizia	nr	
25. n. liquidazioni e importo totale	nr.	
26. n. ordinanze adottate in materia di depenalizzazione	nr.	
27. n. pareri rilasciati	nr.	
28. n. pignoramenti seguiti	nr.	
29. n. pratiche gestite di patrocinio legale gratuito a spese della P.A./n. richieste di patrocinio	%	100
30. n. procedure avviate per crediti da recuperare	nr.	
31. n. procedure di mediazione e negoziazione assistita seguite/n. richieste	%	100

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	UM	target
32. n. segnalazioni scadenze contratti di durata/n. contratti in scadenza	%	100
33. n. sinistri aperti	nr	
34. Rispetto dei termini di prescrizione relativi al procedimento di depenalizzazione L. 689/81 e al recupero crediti	SI	SI
35. Rispetto termini procedurali per urgenti costituzioni in giudizio, fallimenti, pignoramenti, mediazioni e negoziazioni assistite	SI	SI
36. Sanzioni ANAC: sanzioni anno corrente < anno precedente	nr.	0
37. Trasmissione inventario beni mobili entro il 31/1 successivo all'anno di riferimento	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio
A2.00.60 - SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA

Obiettivo progettuale
1.01.17.01 Nuovi servizi digitali per gli uffici comunali, i cittadini e le imprese

Servizio	A2.00.60 - SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA
Responsabile	IBBA ROSSELLA

Descrizione

Implementazione di nuovi servizi digitali per l'automazione e la dematerializzazione dei procedimenti dei vari uffici comunali, in un ottica di sempre maggiore efficienza ed integrazione. Realizzazione dei progetti PNRR digitale finanziati relativi a:

a) adozione della piattaforma PAGOPA per i pagamenti on line, con sviluppo di interfaccia con cittadino e di soluzioni di integrazione con gli applicativi gestionali;

b) adozione APP IO con sviluppo di nuovi servizi di notifica e di vera propria interazione con il cittadino; 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" con particolare riguardo alla realizzazione/ rifacimento di n. 6 servizi on line per cittadini ed imprese.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Realizzazione dei progetti di PNRR digitale nell'ambito dell'investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" relativi alla misura 1.4.3 App Io e PagoPA con contrattualizzazione dei fornitori e completamento delle attività entro i termini definiti nel progetto	01/01/2023	31/12/2023	
2. Realizzazione del progetto PNRR Misura 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici- Pacchetto cittadino attivo, con contrattualizzazione dei fornitori e completamento delle attività entro i termini definiti nel progetto	01/01/2023	31/12/2024	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Progetto PNRR Misura 1.4.1. Esperienza del cittadino - pacchetto cittadino attivo: n. servizi on line attivati nel rispetto del cronoprogramma	nr		=6	
Progetto PNRR Misura 1.4.1. Esperienza del cittadino- contrattualizzazione dei fornitori	%	100		
Progetto PNRR Misura 1.4.3. APPIO: n. servizi di notifica attivati nel rispetto cronoprogramma	nr	50		
Progetto PNRR-1.4.3.PagoPA: n. servizi attivati nel rispetto del cronoprogramma	nr.	=44		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.17.02 Implementazione del datacenter, delle dotazioni e delle reti telematiche comunali, per la diffusione dei servizi di connettività e lo sviluppo di un'infrastruttura informatica efficiente e sicura

Servizio	A2.00.60 - SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA
Responsabile	IBBA ROSSELLA

Descrizione

Implementazione delle reti in fibra ottica e in altre tecnologie a banda ultra larga per la connettività di edifici comunali e scuole. Sviluppo del progetto PNRR digitale finanziato di migrazione al Cloud con trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT, al fine di offrire ad Amministrazione e Uffici dei servizi informatici sempre più efficienti e sicuri.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Presidio delle attività interne ed esterne di collegamento a banda ultra larga delle scuole dell'infanzia comunali nell'ambito del piano scuole Regione Emilia Romagna	01/01/2023	31/12/2025	
2. Redazione di un piano di sicurezza informatica con ricognizione delle misure di sicurezza adottate e loro sviluppo verso soluzioni standard, anche mediante percorsi formativi per gli utenti	01/01/2023	31/12/2023	
3. Progettazione e implementazione della migrazione al Cloud attraverso il trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT - data center interno in attuazione della misura PNRR digitale 1.2. Abilitazione al cloud per la PA locali	01/01/2023	31/12/2024	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
N. sedi di scuole comunali comprese nel piano scuole collegate in fibra ottica dedicata	nr	8		
Progetto PNRR 1.2. Migrazione al Cloud: contrattualizzazione fornitore e progettazione migrazione completata	%	80	100	
Progetto PNRR 1.2. Migrazione al Cloud: n. servizi migrati	nr		>=21	
Redazione del piano di sicurezza informatica	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.17.03 Attivazione ufficio per la transizione digitale ed elaborazione Piano Triennale di digitalizzazione dell'Ente

Servizio	A2.00.60 - SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA
Responsabile	IBBA ROSSELLA

Descrizione

Progettazione e attivazione dell'ufficio per la transizione digitale con individuazione del suo responsabile. Completamento assestment dei procedimenti dell'ente e redazione del Piano Triennale di digitalizzazione dell'Ente per tutte le sue componenti tecnologiche (servizi, dati, piattaforme, infrastrutture,interoperabilità, sicurezza informatica.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Attivazione ufficio per la transizione digitale	01/01/2023	31/03/2023	
2. Stesura Piano Triennale Digitalizzazione dell'Ente	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Attivazione ufficio per la transizione digitale	SI	SI		
2. Assestment procedimenti gestiti	%	100		
3. Redazione piano triennale digitalizzazione dell'Ente	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
INFORMATICA E STATISTICA

Servizio	A2.00.60 - SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA
Responsabile	IBBA ROSSELLA
Unità principali	• A2.00.60 - SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA

Descrizione

Acquisizione, configurazione, installazione e manutenzione delle postazioni di lavoro informatiche e assistenza agli utenti nell'utilizzo delle stesse. Progettazione, acquisizione, configurazione e monitoraggio delle componenti dell'infrastruttura di rete e del datacenter. Presidio degli aspetti tecnici ed amministrativi della telefonia fissa e mobile. Gestione dei progetti e delle attività di informatizzazione dei procedimenti e di dematerializzazione dei flussi documentali. Acquisizione, configurazione e presidio degli applicativi gestionali e assistenza agli utenti nell'utilizzo degli stessi. Sviluppo interno e acquisizione dall'esterno di piattaforme per i servizi online a cittadini e imprese, e relativa assistenza e manutenzione. Gestione ed effettuazione delle indagini periodiche ISTAT, fra cui i censimenti. Rilevazioni statistiche interne richieste dagli uffici o da Amministratori, come strumento di supporto alle decisioni, a partire dalle banche-dati e dal datawarehouse comunale, e implementazione del portale Open Data comunale. Gestione dell'aggiornamento della cartografia digitale e del sistema informativo territoriale. Implementazione e presidio degli strumenti GIS e dei progetti SIT a supporto di Urbanistica, Tributi e tutti gli altri uffici comunali.

Indicatori

	UM	target
1. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza dell'Unità preposta	SI	SI
2. Mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione	SI	SI
3. Nr. elaborazioni statistiche realizzate per Decision Support Data	nr.	12
4. Numero di applicativi gestiti	nr.	=21
5. Numero di postazioni informatiche di lavoro sostituite / aggiornate nell'anno	nr.	100

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio
A3.02.20 - SERVIZIO SCUOLA E SPORT
Validato dal Dirigente del Servizio in data 12/12/2022

Obiettivo progettuale
3.02.02.01 Affidamento della gestione dei nidi d'infanzia comunali

Servizio	A3.02.20 - SERVIZIO SCUOLA E SPORT
Responsabile	ZANOBI PATRIZIA
Unità principali	• A3.02.20.04 - UNITA' RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E TARIFFE
Unità coinvolte	• A3.02.20.02 - UNITA' COORDINAMENTO PEDAGOGICO 0-18 • A3.02.20.05 - UNITA' INFANZIA

Descrizione

Nel 2025 scadrà il contratto della gestione in concessione di nr. 5 nidi d'infanzia comunali.

In vista di questa scadenza si ritiene necessaria una verifica circa la possibilità di affidare la gestione di questi servizi in attuazione di quanto previsto dal codice del Terzo Settore che declina una serie di istituti specifici (co-programmazione, co-progettazione), in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 118 Cost.), alternativi al canale del profitto e del mercato.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Analisi delle procedure per affidamento in applicazione del c. d. principio di specialità	01/01/2023	30/06/2023	
2. Studio di fattibilità	01/07/2023	31/12/2023	
3. Procedura di co-progettazione	01/01/2024	31/07/2024	
4. Affidamento ex codice III Settore	01/08/2024	31/12/2024	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Report dell'analisi	SI	entro il 30/06/2023		
2. Documento di fattibilità	SI	entro il 31/12/2023		
3. Rendiconto procedura	SI		entro il 31/07/2024	
4. Approvazione atti per affidamento	SI		entro il 31/12/2024	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

3.02.02.02 Pianificazione, regolazione e qualificazione del sistema territoriale dei servizi educativi 0-6

Servizio	A3.02.20 - SERVIZIO SCUOLA E SPORT
Responsabile	ZANOBI PATRIZIA
Unità principali	• A3.02.20.02 - UNITA' COORDINAMENTO PEDAGOGICO 0-18 • A3.02.20.04 - UNITA' RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E TARIFFE • A3.02.20.05 - UNITA' INFANZIA
Unità coinvolte	

Descrizione

Avendo come riferimento il quadro normativo nazionale e regionale in tema di servizi educativi e scolastici per la fascia d'età 0-6 anni, nel triennio 2023/25 si continuerà a lavorare per il consolidamento dell'attuale sistema integrato pubblico-privato di qualità diffusa e sostenibile nell'ottica della “comunità educante”. Le azioni necessarie si fondano su cinque direttrici di fondo:
1) coordinare le attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale ai sensi della L. R. 19/2016, del D. L. 65/2015 e del Decreto n. 334 del 22/11/2021 "Linee pedagogiche sistema integrato 0-6"
2) progettare e realizzare attività di sperimentazione/ricerca rivolta ai servizi per l'infanzia anche nella prospettiva 0-6
3) sostenere la qualificazione del sistema educativo-scolastico mediante il coordinamento e il monitoraggio della qualità e del piano formativo dei servizi pubblici e privati
4) agevolare l'accesso ai nidi e alle scuole dell'infanzia in un contesto di politiche improntate al sostegno della genitorialità e della qualificazione
5) mantenere la copertura del 100% della domanda di accesso ai servizi educativi e scolastici ottimizzando l'utilizzo delle risorse del pubblico e del privato accreditato.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Programmazione e coordinamento delle attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	01/01/2023	31/12/2025	
2. Coordinamento e monitoraggio dei processi territoriali di valutazione della qualità dei servizi 0-3	01/01/2023	31/12/2025	
3. Elaborazione di un piano formativo coordinato del personale dei servizi 0-3 comunali e privati anche in ottica 0-6	01/01/2023	31/10/2025	
4. Presidio e coordinamento dei progetti sperimentali 0/6	01/01/2023	31/12/2024	
5. Consolidamento della sperimentazione su stress lavoro correlato e benessere organizzativo nei servizi 0/3 e valutazione della trasferibilità nei servizi 0-6	01/01/2023	31/12/2024	
6. Accordo tra Comune di Forlì, CPT e UST (Ufficio Scolastico Territoriale) per sviluppo sistema integrato 0-6	01/01/2023	30/06/2023	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Report sul piano di lavoro ed attività del CPT	nr	1	1	1
2. Report coordinamento e monitoraggio dei processi territoriali di valutazione della qualità	nr	1	1	1
3-4. Documento di monitoraggio del piano formativo distrettuale del personale 0-3 e presidio progetti sperimentali 0-6	nr	>=1	>=1	>=1

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
5. Servizi coinvolti nella sperimentazione stress lavoro correlato e benessere organizzativo nei servizi 0-3	nr	>=2	>=2	
6. Istituzione tavolo tecnico 0-6 con CPT e UST (entro il 30/06/2023)	SI	SI		
7. Accreditamento dei nidi d'infanzia	%	100	100	100

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale
7.01.01.01 Lo sport come strumento di promozione

Servizio	A3.02.20 - SERVIZIO SCUOLA E SPORT
Responsabile	ZANOBI PATRIZIA
Unità principali	• A3.02.20.07 - UNITA' SPORT
Unità coinvolte	• A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE • A3.06.10 - SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA' • A4.01.10 - SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI

Descrizione
Impiegare lo sport come mezzo per potenziare il benessere psicofisico dei cittadini, ma anche come volano della città di Forlì nel panorama nazionale attraverso le seguenti azioni:

1 - realizzare anche in collaborazione con partner pubblici e privati eventi sportivi di rilevanza nazionale o internazionale, in grado di richiamare persone verso la nostra città ed il nostro territorio

2 - garantire forme di sostegno finanziario e di collaborazione alle associazioni e società sportive dilettantistiche del territorio

3 - potenziare la pratica sportiva nelle scuole, in particolare la scuola primaria, anche con collaborazioni con associazioni ed altri enti del territorio

4 - promuovere l'attaività motoria in ogni fascia di età per mantenere e migliorare lo stato di benessere psicofisico della persona

5 - collaborare alla realizzazione del Museo Nazionale della Ginnastica con gli altri servizi comunali coinvolti (Servizio Edifici Pubblici, Servizio Cultura Turismo e Legalità e Servizio Contrattualistica)

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Realizzazione progetti di promozione dell'attività motoria sia per giovani che per anziani	01/01/2023	31/12/2025	
2. Realizzazione di eventi sportivi di richiamo nazionale ed internazionale	01/01/2023	31/12/2025	
3. Collaborazione con i servizi comunali interessati per la realizzazione del Museo Nazionale della Ginnastica	01/01/2023	30/09/2024	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
Progetti di diffusione e promozione dell'attività sportiva nei giovani e negli anziani	nr	3	3	3
Realizzazione eventi sportivi di richiamo nazionale ed internazionale	nr	3	3	3

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
ATTIVITA' DI STAFF

Servizio	A3.02.20 - SERVIZIO SCUOLA E SPORT
Responsabile	ZANOBI PATRIZIA
Unità principali	• A3.02.20.01 - UNITA' DI STAFF • A3.02.20.02 - UNITA' COORDINAMENTO PEDAGOGICO 0-18 • A3.02.20.03 - UNITA' DIRITTO ALLO STUDIO • A3.02.20.04 - UNITA' RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E TARIFFE • A3.02.20.05 - UNITA' INFANZIA • A3.02.20.07 - UNITA' SPORT

Descrizione
Attività di segreteria: gestione protocollo, raccolta decentrata dei contatti, gestione della corrispondenza. Adempimenti relativi all'acquisizione di beni e servizi e alla gestione dei contratti. Adempimenti relativi alla erogazione di contributi a soggetti terzi. Supporto per le attività di sviluppo delle risorse umane (presenze/assenze) e per quelle del dirigente e delle P.O.

Indicatori

	UM	target
1. Mappatura e monitoraggio RPCT	SI	
2. Nr unità di personale di ruolo gestito in Kronos	nr.	
3. Nr. contratti registrati nella raccolta decentrata	nr.	
4. Nr. protocolli gestiti in JIride	nr.	
5. Nr. unità di personale a tempo determinato gestito in Kronos	nr.	
6. Rispetto dei tempi previsti per la protocollazione	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
ATTIVITA' DI QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI

Servizio	A3.02.20 - SERVIZIO SCUOLA E SPORT
Responsabile	ZANOBI PATRIZIA
Unità principali	• A3.02.20.02 - UNITA' COORDINAMENTO PEDAGOGICO 0-18

Descrizione

Coordinamento pedagogico 0-18: coordinamento, programmazione, monitoraggio tecnico - pedagogico e valutazione dell'attività dei servizi educativo-didattici ed extrascolastici; piano delle attività di formazione e aggiornamento del personale dei servizi d'infanzia comunali; gestione procedure per affidamenti incarichi formativi; direzione del Coordinamento pedagogico territoriale; presidio progetti sperimentali 0-6; gestione atelier e Biblioteca 0-6 anni “Duilio Santarini”

Indicatori

	UM	target
1. 1. Atelier centrale: n. percorsi realizzati / nr. richieste ricevute	%	=100
2. 10. Realizzazione percorso di coprogettazione per convenzione nuovo sistema extrascolastico 2023/2028 (entro il 30/09/2023)	SI	
3. 2. Biblioteca 0-6 D. Santarini: n. accessi	nr	
4. 3. Coordinamento di progetti 0-6 di integrazione / inclusione di minori con disabilità	%	=100
5. 4. Coordinamento e qualificazione servizi educativi 0-6: numero plessi coordinati	nr	
6. 5. Coordinamento rete servizi extrascolastici 6-18 anni: n. servizi educativi extrascolastici convenzionati / n. servizi monitorati	%	=100
7. 6. Elaborazione, coordinamento e verifica del piano formativo 0-6 (entro il 31/12/2023)	SI	SI
8. 7. Servizi extrascolastici: n. progetti-domande pervenute / n. progetti-domande valutate con i Servizi sociali e sanitari di riferimento	%	=100
9. 9. Somministrazione del questionario per la rilevazione della qualità percepita dalle famiglie dei minori che frequentano i servizi educativi extrascolastici (entro il 31/12/2023)	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale

ATTIVITA' DI RELAZIONE CON L'UTENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Servizio	A3.02.20 - SERVIZIO SCUOLA E SPORT
Responsabile	ZANOBI PATRIZIA
Unità principali	• A3.02.20.03 - UNITA' DIRITTO ALLO STUDIO • A3.02.20.04 - UNITA' RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E TARIFFE

Descrizione

Ricevimento e istruttoria domande di ammissione utenti a tutti i servizi per la fascia 0-6 e a quelli per il diritto allo studio; attribuzione rette differenziate per tutti i servizi, compresi quelli privati convenzionati; gestione sistema tariffario dei servizi a domanda individuale.

Indicatori

	UM	target
1. Controlli effettuati su ISEE per agevolazioni rette	%	100
2. Nr istanze presentate on line rispetto al totale	%	
3. Nr. accessi diretti e telefonici allo Sportello unico dei servizi educativi e scolastici	nr.	
4. Nr. pratiche SEPA gestite rispetto ai bollettini PAGOPA	%	>=40
5. Nr. rette differenziate attribuite per servizio mensa su totale domande	%	
6. Nr. solleciti di pagamento inviati	nr	
7. Nr. utenti inseriti e gestiti nel software Sosia	nr	
8. Procedure informatizzate per l'erogazione di servizi relativi ai nidi e scuole di ogni ordine e grado: incremento rispetto all'anno 2022	nr	>=1
9. Rette nidi comunali e convenzionati: nr. agevolazioni rispetto alla retta intera	%	
10. Rette scuole dell'infanzia comunali: nr. agevolazioni rispetto alla retta intera	%	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Servizio	A3.02.20 - SERVIZIO SCUOLA E SPORT
Responsabile	ZANOBI PATRIZIA
Unità principali	• A3.02.20.03 - UNITA' DIRITTO ALLO STUDIO • A3.02.20.04 - UNITA' RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E TARIFFE • A3.02.20.05 - UNITA' INFANZIA

Descrizione

Programmazione e gestione dei servizi per la prima infanzia. Governance del sistema integrato pubblico/privato per la fascia di età 0-6. Programmazione e gestione delle attività degli interventi e dei servizi per il Diritto allo studio. Rilevazione della customer satisfaction per tutti i servizi gestiti. Rilascio autorizzazioni utilizzo di locali scolastici in orario extrascolastico; gestione processo autorizzatorio per servizi 0-3 privati del distretto; gestione richieste contributi statali e regionali e relative rilevazioni dati a preventivo e consuntivo.

Indicatori

	UM	target
1. Asili nido e strutture similari: numero strutture comunali gestite	nr	
2. Assistenza pre e post scolastica: nr. utenti	nr	
3. Customer satisfaction servizi educativi e/o scolastici (ad Anno Scolastico)	SI	
4. Mense scolastiche: nr. utenti	nr	
5. Nidi comunali e in convenzione: numero domande soddisfatte/domande presentate	%	
6. Nidi di infanzia comunali e convenzionati: domande presentate nell'anno	nr	
7. Nidi di infanzia comunali e convenzionati: domande soddisfatte nell'anno	nr	
8. Nidi di infanzia comunali e convenzionati: nr. iscritti	nr	
9. Nidi di infanzia comunali e convenzionati: nr. iscritti con cittadinanza non italiana	nr	
10. Nidi di infanzia comunali e convenzionati: nr. iscritti con disabilità	nr	
11. Nidi di infanzia comunali e convenzionati: posti disponibili	nr	
12. Nr iscritti scuole dell'infanzia comunali con disabilità.	nr	
13. Nr iscritti scuole dell'infanzia comunali.	nr	
14. Nr posti nido su domanda espressa.	%	=100
15. Nr sopralluoghi effettuati presso centro cottura e mense scolastiche decentrate	nr	
16. Nr sopralluoghi verifica dei servizio pre e post scuola.	nr	
17. Nr utenti trasporto scolastico integrativo.	nr	
18. Nr. alunni disabili assistiti per integrazione scolastica	nr	
19. Nr. contatti per attivazione supplenze personale docente ed ausiliario	nr	
20. Nr. contributi assegnati per libri di testo	nr	
21. Nr. iscritti in servizi educativi 0-3 anche privati del territorio comunale	nr	
22. Nr. iscritti scuole dell'infanzia comunali con cittadinanza non italiana	nr	
23. nr. pratiche di autorizzazione servizi 0/3 istruite (Comuni del distretto forlivese - UCRF)	nr	
24. nr. rapporti di lavoro a tempo determinato attivati direttamente mediante graduatorie.	nr	
25. Obbligo scolastico: nr casi di evasione segnalati dai Dirigenti scolastici presi in carico	nr	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	UM	target
26. Pre-post scuola: nr. domande soddisfatte / nr. domande presentate	%	=100
27. Presidio e controllo servizi in appalto (servizio di ausiliariato, prolungamento pomeridiano, prolungamento estivo, sostegno handicap, somministrazione lavoro) - entro 30/06 anno	SI	
28. Presidio e controllo servizi in concessione (entro 30/06 anno)	SI	
29. Rapporti di lavoro a T.D. attivati con agenzia interinale	nr	
30. Rilevazioni ufficiali (ISTAT, Miur, RER, Prefettura, ecc.) per i Servizi 0 - 18 effettuate entro le scadenze previste	SI	SI
31. Ristorazione scolastica: nr. domande soddisfatte/ nr. domande presentate	%	100
32. Ristorazione scolastica: nr. pasti erogati	nr	
33. Scuole dell'infanzia comunali: domande presentate	nr	
34. Scuole dell'infanzia comunali: domande soddisfatte	nr	
35. Scuole dell'infanzia pubbliche e private convenzionate: numero domande soddisfatte/domande presentate	%	100
36. Scuole dell'infanzia: nr. iscritti scuole pubbliche e private convenzionate	nr	
37. Supervisione mensile utilizzo budget assegnati ai comitati di nidi e scuole dell'infanzia	nr	>=140
38. Tempo medio di risposta a domanda iscrizione ai servizi	gg.	<=20

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
SPORT

Servizio	A3.02.20 - SERVIZIO SCUOLA E SPORT
Responsabile	ZANOBI PATRIZIA
Unità principali	• A3.02.20.07 - UNITA' SPORT

Descrizione
Affidamento in gestione a terzi di impianti sportivi comunali: verifiche sul corretto uso degli impianti affidati e sull'adempimento degli obblighi contrattuali; gestione di procedure di nuovo affidamento o proroga dei contratti in scadenza:

Affidamento in concessione d'uso continuativo o temporaneo di spazi sportivi comunali: gestione procedure di concessione, definizione e riscossione tariffe da praticare all'utenza, controllo sul corretto utilizzo di impianti e palestre concessi in uso;

Concessione di patrocinio e/o vantaggi economici per iniziative in ambito sportivo;

Organizzazione e gestione diretta di eventi sportivi o in collaborazione con servizi interni o soggetti esterni sia pubblici che privati;

Supporto alla Consulta comunale dello Sport, alla commissione di controllo piscina, alla commissione palestre e alla commissione consultiva piscina;

Indicatori

	UM	target
1. Affidamenti in gestione di impianti sportivi comunali perfezionati nell'anno di riferimento	nr	
2. Concessioni in uso degli impianti sportivi attivate per l'anno sportivo da avviare ad agosto	nr	
3. Erogazione contributi economici per attività sportive: importo erogato anno corrente / previsione spesa a bilancio	%	>=80
4. Manifestazioni sportive realizzate anche mediante supporto, sostegno e in collaborazione con altri soggetti	nr	
5. Nr. richieste di collaborazione (anche economica) per attività sportive istruite/ nr. richieste di contributo per attività sportive pervenute	%	>=90
6. Ore di utilizzo palestre periodo gennaio-luglio	nr	
7. Ore utilizzo palestre periodo agosto-dicembre	nr	
8. Sopralluoghi di verifica / manifestazioni sportive realizzate da soggetti terzi e patrocinate dal Comune	%	50
9. Sopralluoghi effettuati su impianti sportivi e palestre scolastiche comunali	nr	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio
A3.06.10 - SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA'

Obiettivo progettuale
3.01.01.01 Archivio della memoria dei forlivesi

Servizio	A3.06.10 - SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA'
Responsabile	BENETTI STEFANO
Unità principali	• A3.06.10.01 - UNITA' AMMINISTRATIVA • A3.06.10.05 - UNITA' BIBLIOTECA
Unità coinvolte	• A0.00.10.04 - UNITA' STAMPA ED EVENTI ISTITUZIONALI • A2.00.60.01 - UNITA' STATISTICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA • A4.01.10 - SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI • UNITA' SERVIZI INFORMATIVI

Descrizione

Nell'ambito della volontà di recuperare e restituire la memoria dei Forlivesi, in cooperazione con la comunità cittadina, è stato avviato un progetto, finalizzato alla raccolta di testimonianze e documenti che illustrano la città di Forlì con particolare riferimento al '900, evidenziandone le figure più illustri, i processi storici e i nuovi movimenti socio-politici, economici, culturali e di costume.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Digitalizzazione di nuclei di documenti dedicati alla memoria novecentesca	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Catalogazione e digitalizzazione del Fondo Brighi	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale
3.01.01.02 Nuova funzione Biblioteca Contemporanea e Storica

Servizio	A3.06.10 - SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA'
Responsabile	BENETTI STEFANO
Unità principali	• A3.06.10.01 - UNITA' AMMINISTRATIVA • A3.06.10.02 - UNITA' MUSEI • A3.06.10.05 - UNITA' BIBLIOTECA
Unità coinvolte	• A2.00.60.01 - UNITA' STATISTICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA • A4.01.10 - SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI • UNITA' SERVIZI INFORMATIVI

Descrizione
L'Amministrazione Comunale di Forlì è impegnata in un vasto progetto di recupero, riordino e valorizzazione dei propri Istituti Culturali. Particolare attenzione è rivolta al recupero dello storico edificio di Palazzo del Merenda, sede dal 1922 della Biblioteca comunale "Aurelio Saffi" di Forlì. Il palazzo sarà soggetto a lavori di consolidamento statico, sismico e riqualificazione. Al fine di poter attuare tali interventi che, per stralci, coinvolgeranno gran parte del fabbricato, si rende necessario provvedere, in via temporanea per la durata dei lavori, allo spostamento di una parte del patrimonio librario della biblioteca nei luoghi individuati a tale scopo. In particolare, Palazzo Romagnoli è stato prescelto come nuova sede temporanea dei servizi bibliotecari (Sezione Moderna-Multimediale e Ragazzi). Il nuovo allestimento sarà l'occasione per presentare le raccolte e il patrimonio in maniera più coerente rispetto agli indirizzi forniti in materia di biblioteche, in un'ottica di apertura e coinvolgimento sempre crescente della cittadinanza.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Studio e rimodulazione del progetto per le nuove funzioni di Biblioteca Moderna	01/01/2023	31/12/2023	
2. Promozione e valorizzazione della Biblioteca e del suo patrimonio	01/01/2023	31/12/2023	
3. Attività propedeutiche alle operazioni di trasloco del patrimonio librario (Rif. Comunicazione istruttoria n. 135 del 13/07/2022)	01/01/2023	31/12/2023	
4. Digitalizzazione documenti Piancastelli	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
1) Collaborazione con il Servizio Edifici Pubblici per la progettazione della riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi di Palazzo Merenda e spostamento della biblioteca moderna a Palazzo Romagnoli	Nr. incontri	>=3		
2) Evento di apertura	SI	SI		
3) Procedure di affidamento del servizio di movimentazione del patrimonio	numero	>=2		
4) Digitalizzazione Inventari Piancastelli	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale
3.01.02.03 Contesti e opportunità per il lavoro culturale a Forlì

Servizio	A3.06.10 - SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA'
Responsabile	BENETTI STEFANO
Unità principali	• A3.06.10.01 - UNITA' AMMINISTRATIVA • A3.06.10.02 - UNITA' MUSEI • A3.06.10.03 - UNITA' EVENTI E TURISMO
Unità coinvolte	• A1.00.10 - SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI • A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE • A4.01.10 - SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI • A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE

Descrizione
Coordinamento e sostegno ad azioni complesse di progettazione di nuove forme di gestione di attività culturali creative, anche in rapporto con processi di rigenerazione urbana per i quali sono attive forme di cofinanziamento anche regionale.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Gestione forme di sinergia col concessionario delle attività teatrali e musicali per il Teatro Diego Fabbri e altre sedi comunali	01/01/2023	31/12/2024	
2. Progetti culturali triennali e ambiti di coprogettazione	01/01/2023	31/12/2024	
3. Progetto speciale ATR Contemporaneo cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna	01/01/2023	31/12/2023	
4. Progettazione e attuazione dell'evento Festival "Caterina Sforza di Forlì. L'anticonformista"	01/01/2023	31/12/2023	
5. Realizzazione rassegna Arena Forlì San Domenico	01/01/2023	31/12/2023	
6. Realizzazione e/o gestione iniziative presso il San Giacomo e celebrazioni di matrimoni e unioni civili	01/01/2023	31/12/2024	
7. Attivazione procedura per la valorizzazione del centro polivalente culturale presso Palazzo Morattini Monsignani di Pievequinta	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1) Monitoraggio attività inerenti l'attuazione delle sinergie per la co-gestione delle attività teatrali e musicali	SI	SI	SI	
2) Monitoraggio delle convenzioni triennali attivate (seconda annualità progettuale)	SI	SI	SI	
3) Attività di coordinamento tra i soggetti istituzionali e i servizi comunali coinvolti	SI	SI		
4) Realizzazione iniziativa	SI	SI		
5) Realizzazione iniziativa	SI	SI		
6) Realizzazione attività	SI	SI	SI	
7) Avvio procedura (sopralluogo e conseguenti atti)	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

3.01.04.02 Tappe per la restituzione del patrimonio museale alla città

Servizio	A3.06.10 - SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA'
Responsabile	BENETTI STEFANO
Unità principali	• A3.06.10.01 - UNITA' AMMINISTRATIVA • A3.06.10.02 - UNITA' MUSEI • A3.06.10.03 - UNITA' EVENTI E TURISMO
Unità coinvolte	• A4.01.10 - SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI

Descrizione

Sviluppo di progetti di valorizzazione del patrimonio storico-artistico e monumentale della città, finalizzati al potenziamento della sua fruizione anche a seguito della eventuale rifunzionalizzazione degli spazi dedicati.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Collaborazione con il Servizio Edifici Pubblici per la progettazione del IV stralcio del Complesso del San Domenico	01/01/2023	31/12/2025	
2. Progetto museologico nuovo museo di Palazzo Albertini / Collezione Verzocchi e progetto museografico in collaborazione con il Servizio Edifici Pubblici (Rif. Comunicazione istruttoria n. 135 del 13/07/2022)	01/01/2023	31/12/2024	
3. Riprogettazione e ordinamento opere delle collezioni permanenti presso il Museo San Domenico	01/01/2023	31/12/2023	
4. Trasferimento collezioni di Palazzo Romagnoli (Rif. Comunicazione istruttoria n. 135 del 13/07/2022)	01/01/2023	31/12/2023	
5. Contratto di concessione Palazzo Morattini di Pievequinta	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
1) Attività di collaborazione per la progettazione a fini espositivi e servizi aggiuntivi museali	nr. incontri	>=2	>=2	>=2
2) Attività scientifica (progetto museologico) e supporto all'attività tecnica (progetto museografico)	nr. incontri	>=3	>=3	
3) Ridefinizione e/o riallestimento degli spazi espositivi di Musei Civici	SI	SI		
4) Procedura propedeutica al trasferimento delle opere	SI	SI		
5) Redazione atto	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

3.01.06.01 Il Patrimonio Culturale come bene primario e obiettivo di partecipazione per i cittadini

Servizio	A3.06.10 - SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA'
Responsabile	BENETTI STEFANO
Unità principali	• A3.06.10.01 - UNITA' AMMINISTRATIVA • A3.06.10.02 - UNITA' MUSEI • A3.06.10.03 - UNITA' EVENTI E TURISMO • A3.06.10.05 - UNITA' BIBLIOTECA
Unità coinvolte	• A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE • A4.01.10 - SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI

Descrizione

Rilancio del sistema museale cittadino e valorizzazione del patrimonio culturale, anche grazie al nuovo progetto ART BONUS e attività di fundraising, finalizzato ad una gestione integrata e corresponsabile del patrimonio stesso, anche attraverso l'eventuale riorganizzazione museologica e/o museografica degli spazi espositivi.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Progettazione e realizzazione di eventi, in collaborazione con l'associazionismo culturale, volti alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico comunale e di quello conservato in altre istituzioni culturali, anche in riferimento alle celebrazioni correlate a specifiche ricorrenze	01/01/2023	31/12/2023	
2. Gestione progetto Art Bonus e attività consequenziali (realizzazione eventi, materiali di comunicazione, sito, social, ecc.) anche in collaborazione con il Servizio Edifici Pubblici	01/01/2023	31/12/2024	
3. Redazione regolamento Musei Civici	01/01/2023	31/12/2023	
4. Realizzazione evento CaraForlì	01/01/2023	31/12/2023	
5. Trasformazione dell'Istituto musicale A. Masini in Fondazione di partecipazione	01/01/2023	31/12/2025	
6. Contratto di concessione Palazzo Sangiorgi alla Fondazione Angelo Masini Forlì	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1) Organizzazione rassegna "Un'opera al mese" e altri eventi (es: Giornate Europee del Patrimonio, Famiglie al museo ecc.)	Nr. eventi	>=2		
2) Attività/interventi	nr.	>=5	>=5	
3) Predisposizione bozza di regolamento	SI	SI		
4) Predisposizione atti, gestione e coordinamento dell'evento	SI	SI		
5) Azione di collaborazione e affiancamento allo sviluppo della Fondazione A. Masini Forlì	SI	SI	SI	SI
6) Redazione atto	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale
3.03.01.01 Il Comune per l'Università

Servizio	A3.06.10 - SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA'
Responsabile	BENETTI STEFANO
Unità principali	• A3.06.10.01 - UNITA' AMMINISTRATIVA • A3.06.10.03 - UNITA' EVENTI E TURISMO
Unità coinvolte	• A2.00.20 - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI • A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE

Descrizione
Sviluppo e aggiornamento di accordi atti a favorire la realizzazione di progetti di innovazione con ricadute positive in termini di opportunità formative e lavorative per i giovani nel territorio.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Supporto alla mission del Comune di Forlì finalizzata a promuovere e/o sostenere azioni per lo sviluppo delle attività delle sedi decentrate dell'Università di Bologna attraverso l'operato di Serinar	01/01/2023	31/12/2025	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1) Supporto amministrativo alle realtà che si occupano della didattica e dei servizi rivolti agli studenti universitari	SI	SI	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

3.03.04.01 La cultura come strumento di crescita nella partecipazione attiva dei giovani e sviluppo della creatività

Servizio	A3.06.10 - SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA'
Responsabile	BENETTI STEFANO
Unità principali	• A3.06.10.01 - UNITA' AMMINISTRATIVA • A3.06.10.04 - UNITA' POLITICHE GIOVANILI
Unità coinvolte	• A1.00.10 - SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI • A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE • A4.01.10 - SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI • A4.05.10 - SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO • SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI

Descrizione

I giovani quali soggetto propulsore di creatività, nel contesto di processi di approfondimento culturale nei diversi ambiti espressivi e di dinamiche rivolte alla conoscenza e alla diffusione del patrimonio culturale. Realizzazione di eventi, attività ed iniziative, anche a sostegno o in collaborazione con soggetti terzi, finalizzate ad offrire opportunità di crescita culturale e del saper fare artistico.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Valorizzazione del Centro Polifunzionale Fabbrica delle Candele attraverso la programmazione annuale di iniziative/ eventi/progetti con e per i giovani	01/01/2023	31/12/2025	
2. Evento istituzionale di comunicazione della programmazione realizzata dall'Assessorato Politiche Giovanili	01/01/2023	31/12/2023	
3. Piano di comunicazione biennale finalizzato a far conoscere le attività a favore dei giovani promosse dall'Assessorato alle Politiche Giovanili	01/01/2023	30/06/2025	
4. Nuova gara di affidamento della gestione dei centri di aggregazione comunale	01/01/2023	31/12/2024	
5. Gestione del Laboratorio teatrale di Via Maceri Malta	01/01/2023	31/12/2024	
6. Partecipazione a bando regionale L.R. 14/2008 per reperimento risorse economiche	01/01/2023	31/12/2025	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1a) Redazione bando annuale	SI	SI	SI	SI
1b) Coordinamento della programmazione annuale a seguito di bando	SI	SI	SI	SI
1c) Allestimento Fabbrica Estate	SI	SI	SI	SI
2) Realizzazione evento	SI	SI		
3) Redazione capitolato per piano di comunicazione biennale	SI	SI	SI	SI
4) Redazione nuovo capitolato	SI	SI	SI	
5) Valutazione proposta progettuale soggetto gestore per rinnovo	SI	SI	SI	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
6) Redazione bando	nr.	1	1	1

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

3.03.05.01 Verso una prassi della legalità

Servizio	A3.06.10 - SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA'
Responsabile	BENETTI STEFANO
Unità principali	• A3.06.10.01 - UNITA' AMMINISTRATIVA • A3.06.10.04 - UNITA' POLITICHE GIOVANILI
Unità coinvolte	• A0.00.10.04 - UNITA' STAMPA ED EVENTI ISTITUZIONALI • A1.00.10 - SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI • A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE • A4.01.10 - SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI • A5.00.10 - POLIZIA LOCALE • UNITA' AMBIENTE • UNITA' SERVIZI INFORMATIVI

Descrizione

Realizzazione di attività, iniziative, progetti di sensibilizzazione e condivisione sul tema della legalità, in collaborazione con le realtà partecipative, educative, associative e cooperative presenti sul territorio impegnate nella diffusione della legalità.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Promozione di attività, iniziative e progetti di sensibilizzazione e condivisione sul tema della legalità in collaborazione con altri soggetti istituzionali, organismi partecipativi (Consulta della Legalità) e realtà associative del territorio	01/01/2023	31/12/2025	
2. Promozione, organizzazione e/o sostegno di iniziative a favore dei giovani delle scuole del territorio	01/01/2023	31/12/2023	
3. Partecipazione a bando regionale L.R. 18/2016 per reperimento risorse economiche in ambito legalità	01/01/2023	31/12/2025	
4. Azioni a supporto della nuova gestione, a seguito di bando pubblico, dei beni confiscati denominati "Complesso della Legalità" (Casa della Legalità, terreno agricolo ed erigendo immobile e Circolo Marini)	01/01/2023	31/12/2025	
5. Piano di comunicazione biennale finalizzato a far conoscere le attività promosse dall'Assessorato alla Legalità	01/01/2023	30/06/2025	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1) Realizzazione e/o sostegno di iniziative e progetti legati alla diffusione della cultura della legalità	nr.	>=2	>=2	>=2
2) Sostegno a progetti straordinari	SI	SI		
3) Redazione bando	SI	SI	SI	SI
4) Supporto nello sviluppo di azioni rivolte alla cittadinanza legate all'utilizzo e alla riqualificazione del "Complesso della Legalità"	SI	SI	SI	SI
5) Redazione nuovo capitolato	SI	SI	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

7.02.01.01 Verso un'offerta turistica di sistema per il forlivese

Servizio	A3.06.10 - SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA'
Responsabile	BENETTI STEFANO
Unità principali	• A3.06.10.01 - UNITA' AMMINISTRATIVA • A3.06.10.03 - UNITA' EVENTI E TURISMO
Unità coinvolte	• A4.05.10.03 - UNITA' PUBBLICI ESERCIZI

Descrizione

Sviluppo di progetti e attività di rafforzamento per la costituzione di un sistema turistico per il forlivese anche in collaborazione con Enti, Istituzioni e soggetti privati.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. IAT: implementazione del servizio anche attraverso dotazione del personale	01/01/2023	31/12/2023	
2. Gestione del contratto riferito alle azioni di marketing e/o promo commercializzazione a seguito di affidamento	01/01/2023	31/12/2023	
3. Realizzazione iniziative finalizzate ad incentivare arrivi e pernottamenti turistici nel territorio forlivese, quali ad esempio offerta di pacchetti ad hoc, anche in collaborazione con soggetti esterni all'Ente	01/01/2023	31/12/2023	
4. Monitoraggio delle attività connesse alla promozione turistica de Le vie di Dante a seguito di protocollo d'intesa interregionale	01/01/2023	31/12/2024	
5. Implementazione e potenziamento del portale web "scopriforli.it" del Comune di Forlì dedicato alla cultura e al turismo	01/01/2023	31/12/2024	
6. Coordinamento e gestione Situr	01/01/2023	31/12/2023	
7. Supporto alla procedura di sostegno economico delle edicole, in funzione turistica, promosso dal Servizio Edilizia e Sviluppo Economico	01/01/2023	31/12/2025	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1) Realizzazione attività/eventi/procedure	nr.	>=5		
2) Monitoraggio delle azioni poste in capo all'aggiudicatario	SI	SI		
3) Ideazione e/o realizzazione di eventi/spettacoli/ educational tour/iniziative con ricadute in termini turistici	SI	SI		
4) Azioni rivolte alla promozione turistica	SI	SI	SI	
5) Numero attività/servizi		>=5	>=5	
6) Monitoraggio attività	SI	SI	SI	SI
7a) Realizzazione e distribuzione elemento grafico distintivo e materiali promozionali dedicati	SI	SI	SI	SI
7b) Organizzazione e realizzazione corsi di formazione e aggiornamento dedicati	nr.	2	2	2

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
AMBITO CULTURA

Servizio	A3.06.10 - SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA'
Responsabile	BENETTI STEFANO
Unità principali	• A3.06.10.01 - UNITA' AMMINISTRATIVA • A3.06.10.03 - UNITA' EVENTI E TURISMO

Descrizione

Gestione contratti e procedure di evidenza pubblica, gestione finanziaria e contabile degli eventi organizzati, gestione del rapporto di convenzione per le attività culturali del teatro,Diego Fabbri, adempimenti connessi alla gestione di accordi di collaborazione per il funzionamento di istituzioni scolastiche locali. Attuazione iniziative culturali dell'Ente; programmazione, organizzazione e cura eventi culturali e spettacoli; sviluppo di fundraising e gestione sponsorizzazioni; gestione dei rapporti e delle convenzioni con gli organismi esterni; rapporti con l'associazionismo locale, sviluppo di iniziative di sostegno economico; partecipazione al tavolo permanente del turismo; attività di editing per pubblicazioni, cataloghi e materiale di informazione.
Promozione turistica: gestione dell'informazione e dell'accoglienza turistica attraverso lo sportello IAT; informazione turistica attraverso lo sportello UIT; promozione del territorio romagnolo e accoglienza turistica attraverso lo sportello UIT; produzione materiale accoglienza turistica; gestione prenotazioni alberghiere last minute; partecipazione ad organizzazione e promozione eventi; gestione raccolta dati utenti e customer satisfaction; implementazione e gestione del sito del Turismo Forlivese; gestione e redazione newsletter Turismo Forlivese

Indicatori

	UM	target
1. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza	SI	
2. Contributi erogati a favore di attività turistiche richiesti alla Regione	nr.	
3. Elaborazione progetti di marketing territoriale: nr. progetti anno corrente	Numero	>=1
4. Incremento dell'attività a sostegno della didattica universitaria e dei servizi rivolti agli studenti	SI	SI
5. Mappatura dei processi e aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione	SI	SI
6. Monitoraggio dello stato di attuazione del Piano triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	SI	SI
7. Nr. canali informativi utilizzati per promozione delle attività	Numero	>=2
8. Nr. CIG perfezionati /Nr. CIG richiesti	%	80
9. Nr. concessioni sale destinate ad attività culturali (Sala Santa Caterina, Palazzo Albertini,Sala XC Pacifici, San Sebastiano, Salone Incontro, Refettorio San Domenico)	Numero	>=8
10. Nr. contratti/concessioni/accordi registrati a raccolta	Numero	75
11. Nr. eventi culturali organizzati direttamente dall'ente e/o in collaborazione con altri soggetti istituzionali	Numero	>=12
12. Nr. PEC inviate / nr. totale di documenti in uscita	%	=60
13. Nr. progetti e/o interventi in favore di cittadini che presentino ridotte possibilità di accesso ai servizi	Numero	>=1
14. Nr. richieste di contributo per attività culturali gestite / nr. richieste di contributo per attività culturali pervenute	%	=100

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
POLITICHE GIOVANILI

Servizio	A3.06.10 - SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA'
Responsabile	BENETTI STEFANO
Unità principali	• A3.06.10.04 - UNITA' POLITICHE GIOVANILI

Descrizione
Realizzazione iniziative per la promozione della creatività artistica giovanile anche attraverso adesione a reti nazionali (GAI e GA/ER) o internazionali (BJCEM); progettazione, organizzazione di corsi, concorsi, eventi, manifestazioni rivolte ai giovani; gestione del centro polifunzionale "Fabbrica delle Candele"; gestione spazi del Laboratorio Teatrale tramite soggetto terzo.

Indicatori

	UM	target
1. Gestione comunicazione attività UPG e Fabbrica delle Candele	SI	SI
2. Mantenimento rapporti con reti nazionali ed associazioni locali	SI	SI
3. Nr. concessioni in uso delle sale della Fabbrica delle Candele (richieste evase rispetto a quelle pervenute)	%	=100
4. Nr. iniziative/eventi realizzati	Numero	>=2
5. Nr. richieste di contributo per attività rivolte ai giovani gestite/ nr. richieste di contributo per attività rivolte ai giovani pervenute	%	=100
6. Rilascio concessioni/autorizzazioni: nr. medio giorni	gg.	<=15

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
AMBITO MUSEI

Servizio	A3.06.10 - SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA'
Responsabile	BENETTI STEFANO
Unità principali	• A3.06.10.02 - UNITA' MUSEI

Descrizione

Gestione e conservazione delle collezioni museali cittadine: allestimento raccolte, nuove acquisizioni e donazioni, depositi, prestiti per manifestazioni esterne, attività di manutenzione e restauro materiali; gestione depositi; coordinamento e gestione servizio di custodia e vigilanza. Autorizzazione alla riproduzione di immagini e documenti. Assistenza agli utenti nell'attività di ricerca e studio dei materiali e gestione delle pubblicazioni librarie. Valorizzazione del patrimonio: organizzazione e allestimento esposizione temporanee; organizzazione manifestazioni ed eventi gestiti direttamente dal servizio; supporto all'organizzazione di esposizioni di soggetti terzi, supporto all'organizzazione di eventi di soggetti terzi.
Progettazione e coordinamento delle attività di didattica museale. Concessioni spazi museali e sedi espositive a soggetti terzi. Gestione dei contratti e delle procedure ad evidenza pubblica, gestione convenzioni con enti e associazioni, gestione amministrativa, finanziaria e contabile delle attività e degli eventi organizzati. Promozione e comunicazione delle attività museali, gestione canali comunicativi, rapporti con il pubblico e rilevazione della soddisfazione degli utenti.

Indicatori

	UM	target
1. Apertura al pubblico musei San Domenico e Palazzo Romagnoli: nr. ore di apertura	Numero	>=1.500
2. Attività didattica: nr. alunni	Numero	>=200
3. Autorizzazioni alla riproduzione e informazioni sul patrimonio	Numero	20
4. Definizione accordo per la promozione e la valorizzazione del Complesso San Domenico	SI	SI
5. Musei: nr. visitatori (escluso visitatori alla grande mostra del San Domenico)	Numero	>=9.000
6. Nr. canali informativi utilizzati per promozione delle attività	Numero	>=8
7. Nr. esposizioni temporanee	Numero	>=2
8. Nr. interventi di restauro e/o manutenzioni conservative eseguite	Numero	>=3
9. Nr. sedi museali e depositi oggetto di monitoraggio e controllo	Numero	>=10
10. Nuove acquisizioni e proposte di donazione di beni culturali	Numero	>=1
11. Richieste di prestito e/o scambio di opere d'arte e beni culturali	Numero	>=2
12. Rilevazione della qualità percepita dagli utenti sui servizi offerti nei musei. A Palazzo Romagnoli tramite questionario autocompilato: nr. questionari compilati/ nr. visitatori	%	>=2,50
13. Rilevazione della qualità percepita dagli utenti sui servizi offerti nei musei: Ai musei San Domenico tramite monitoraggio periodico delle recensioni su Facebook, Google, Tripadvisor. Nr. Recensioni	Numero	>=1.023

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
BIBLIOTECHE

Servizio	A3.06.10 - SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA'
Responsabile	BENETTI STEFANO
Unità principali	• A3.06.10.05 - UNITA' BIBLIOTECA

Descrizione

Servizi di prestito bibliotecario e interbibliotecario; riproduzione documenti; presidio sale; assistenza e vigilanza sull'utente in fase di consultazione; ricerche bibliografiche complesse; ideazione bibliografie, percorsi tematici e proposte di lettura; servizi informativi e di reference specialistico; gestione materiale ricevuto in deposito legale; servizi di emeroteca; progetti con le scuole, incontri, laboratori e percorsi didattici, progetto Nati per Leggere; progetti di comunicazione e promozione Biblioteca; catalogazione, attività di promozione del libro e della lettura: incontri con autore, conferenze, iniziative culturali. Catalogazione, collocazione materiale, consulenza e assistenza per la consultazione dei volumi, dei manoscritti e delle stampe dei Fondi Storici; ricerche bibliografiche complesse; elaborazione di piani di restauro conservativo; predisposizione progetti di catalogazione. Gestione delle biblioteche decentrate. Ordinativi per forniture, contratti, affidamenti, predisposizione e gestione atti e documenti amministrativi, attività di segreteria, abbonamenti a periodici.

Indicatori

	UM	target
1. Gestione amministrativa biblioteche: strutture gestite	Numero	>=5
2. Nr. canali informativi utilizzati per promozione delle attività	Numero	>=8
3. Nr. documenti catalogati in rete	Numero	>=5.554
4. Nr. eventi culturali organizzati	Numero	>=3
5. Nr. prestiti librari anno corrente	Numero	>=21.732
6. Revisione delle collezioni e scarto (n° volumi)	Numero	4.000
7. Tempo medio di catalogazione (collocazione nel catalogo ed etichettatura) dei documenti (minuti)	Numero	<=20
8. Tempo medio di risposta alla domanda di prestito (minuti)	Numero	<=15

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio
A4.01.20 - SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE

Obiettivo progettuale
4.01.01.01 La famiglia protagonista nell'educazione dei figli: sostegno e agevolazioni tariffarie

Servizio	A4.01.20 - SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
Responsabile	SAVOLDI SUSANNA GIORGINA
Unità principali	• A3.01.10.03 - UNITA' MINORI • A3.01.10.04 - UNITA' CENTRO DONNA E POLITICHE PARI OPPORTUNITA' • A3.01.10.06 - UNITA' SERVIZI TERRITORIALI PER DISABILI • A3.01.10.09 - UNITA' FAMIGLIA, COMUNITA' E PARTECIPAZIONE
Unità coinvolte	• A3.01.10.01 - UNITA' AMMINISTRATIVA • A3.02.20 - SERVIZIO SCUOLA E SPORT

Descrizione

I cambiamenti sociali e culturali hanno reso più fragili le famiglie con figli con particolare riguardo ad alcune fasi del ciclo di vita (prima infanzia e adolescenza). Occorre pertanto sostenere con opportunità e servizi specifici la famiglia per rafforzarne le potenzialità proprie e del contesto più vicino, parentale, amicale e di comunità. Il costante sviluppo del lavoro di rete con gli altri soggetti pubblici (scuola, sanità) e con i soggetti del Terzo settore consente di offrire risposte diversificate e multidisciplinari nonchè personalizzabili valorizzando il protagonismo della famiglia.

L'investimento precoce consente di incidere positivamente nelle situazioni vulnerabili utilizzando approcci innovativi di sostegno alla genitorialità. I "Primi 1000 giorni" di vita, in particolare, sono un periodo ricco di potenzialità per il nucleo familiare. Otre agli interventi universalistici, ad alta finalità preventiva del Percorso Nascita, si sperimenteranno azioni per genitori con figli in età 0/3 a diverso titolo seguiti dai Servizi socio-sanitari sostenendo la relazione adulto-bambino con strumenti "leggeri", momenti di gruppo nel periodo dello svezzamento per valorizzare aspetti emotivi, educativi, alimentari. Saranno avviati "gruppi di parola" per target e temi diversi al raggiungimento di un congruo numero di richieste. Una rinnovata attenzione alle famiglie con figli preadolescenti e adolescenti vedrà la sperimentazione di esperienze e progetti dedicati. Fra gli interventi innovativi anche il Gruppo di parola per adolescenti, figli di genitori separati e uno Sportello di ascolto rivolto a ragazzi 12/20aa.

La stessa comunità può essere incentivata a esprimere nuove disponibilità di tempo e forme di solidarietà volte a sostenere i nuclei familiari più vulnerabili. Ordini professionali e altri organismi mettono a disposizione delle famiglie e delle donne le loro competenze (Protocollo con Ordine Avvocati e Fondazione forense per sportelli di informazione e orientamento legale).

Occorre rafforzare l'equità d'accesso ai servizi e agli interventi per le famiglie con figli garantendo agevolazioni per le famiglie più numerose o con presenza di persone disabili o con altre fragilità.

Risulta necessario sviluppare azioni in tema di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, all'interno del sistema di welfare e delle politiche familiari, al fine d'intrecciare aspetti del vivere quotidiano, che riguardano le misure di organizzazione del lavoro e di flessibilità degli orari.

Rafforzare e aumentare l'efficacia del lavoro multidisciplinare, sociale, educativo e sanitario, per il potenziamento ed eventualmente recupero delle competenze genitoriali nelle situazioni di vulnerabilità sia per prevenire l'allontanamento del bambino o ragazzo dal nucleo familiare sia per consentirne il rientro in tempi congrui laddove fosse stato necessario il collocamento fuori dalla famiglia. In

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

particolare è prevista la realizzazione del Programma Nazionale PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a cui il Comune di Forlì ha aderito.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Definire e sperimentare nuove agevolazioni tariffarie per famiglie con figli anche per servizi non gestiti dal Comune favorendone la libera scelta. Completamento azione progettuale a sostegno delle persone disabili e delle loro famiglie finalizzata a favorire il benessere e l'inclusione sociale attraverso l'erogazione del Voucher "Progettiamo in Comune"	01/01/2023	31/12/2023	
2. Sperimentare nuovi interventi per famiglie con figli in età 0/3 a rischio di esclusione sociale e specifiche vulnerabilità, sia attraverso azioni rivolte a tutti i neogenitori e i nuovi nati (kit nuovi nati) sia con proposte rivolte ai nuclei che ricevono forme di supporto da Servizi sociali	01/01/2023	31/12/2023	
3. Potenziare efficacia preventiva di rafforzamento competenze genitoriali degli interventi di educativa domiciliare, inserimento in centri diurni socio-educativi e famiglia di sostegno e affidamento familiare	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Adolescenza: bisogni e aspettative. Enti ed organismi coinvolti in interventi di rete	nr.	15		
Minori che usufruiscono di interventi educativi domiciliari e semiresidenziali finalizzati alla prevenzione dell'allontanamento o al rientro in famiglia d'origine	%	20		
Preadolescenti e adolescenti coinvolti in percorsi laboratoriali ed esperienze	nr	>=60		
Predisposizione kit nuovi nati nuovi genitori e avvio consegna alle famiglie	nr.	200		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale
4.01.02.01 Politiche abitative per una comunità coesa

Servizio	A4.01.20 - SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
Responsabile	SAVOLDI SUSANNA GIORGINA
Unità principali	• A3.01.10.05 - UNITA' ADULTI E POLITICHE ABITATIVE
Unità coinvolte	• A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE

Descrizione
L'abitare è un aspetto imprenscindibile per il benessere e l'isclusione sociale. Questo aspetto è integrato con le politiche di contrasto alla povertà e alla fragilità essendo un fattore di sostegno per la realizzazione di interventi sociali e sanitari fuori dai contesti istituzionalizzati. Il disagio abitativo, anche correlato alle persistente precarietà occupazionale che riguarda un numero consistente di famiglie, va affrontato in maniera organica e strutturata al fine di rispondere al bisogno e alla valorizzazione dell'autonomia e dell'autodeterminazione delle persone. Per questo motivo l'intervento pubblico deve configurarsi come a termine e sussidiario rispetto all'obiettivo di autonomia delle persone e dell'iniziativa dei privati.

Redazione di un nuovo regolamento per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica adeguato all'attuale contesto sociale ed economico della città. Potenziamento del sistema di controlli preventivi ed in corso di assegnazione dei nuclei beneficiari di interventi di edilizia sociale per rafforzare l'equità.
Individuazione in collaborazione con servizio edifici pubblici e servizio patrimonio delle modalità più efficienti ed efficaci per la valorizzazione e gestione del patrimonio abitativo comunale.

Sviluppo di progetti di housing first, percorsi di autonomia socio-abitativa per persone in uscita da strutture di prima o seconda accoglienza attive nel territorio ovvero per famiglie in emergenza abitativa, attraverso coprogettazione con soggetti di terzo settore.

Sviluppo di progetti finalizzati all'autonomia abitativa di donne vittime di violenza attraverso fondi specifici della regione Emilia Romagna.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Approvazione del bando per la formulazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di ERP in esito all'approvazione del nuovo regolamento comunale. Eventuale revisione di altri regolamenti che disciplinano altri ambiti dell'Edilizia Residenziale Pubblica (regolamento per la mobilità, regolamento per l'ospitalità, regolamento per la ripartizione degli oneri tra inquilini e parte proprietaria, ecc.) al fine di armonizzare coerentemente il quadro normativo del settore	01/01/2023	31/12/2023	
2. Implementazione dei progetti di housing first in esito alla procedura di coprogettazione conclusa nel 2021. Sviluppo dell'housing first, quale livello essenziale delle prestazioni sociali come previsto dal piano nazionale dei servizi sociali, inteso come sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	01/01/2023	31/12/2023	
3. Sviluppo di progetti di autonomia abitativa di donne vittime di violenza finalizzati alla fuoriuscita dal maltrattamento	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Approvazione nuovo bando per la graduatoria di alloggi ERP	SI	SI		
Assegnazioni ERP su nuovo regolamento/totale assegnazioni effettuate	%	100		
Nr. progetti di housing first e housing led attivati	nr	>=10	>=10	
Nr. progetti autonomia abitativa di donne vittime di violenza	nr.			

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

4.01.03.01 Il lavoro come risorsa per l'inclusione sociale delle persone fragili

Servizio	A4.01.20 - SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
Responsabile	SAVOLDI SUSANNA GIORGINA
Unità principali	• A3.01.10.02 - UNITA' UFFICIO DI PIANO • A3.01.10.04 - UNITA' CENTRO DONNA E POLITICHE PARI OPPORTUNITA' • A3.01.10.05 - UNITA' ADULTI E POLITICHE ABITATIVE • A3.01.10.06 - UNITA' SERVIZI TERRITORIALI PER DISABILI
Unità coinvolte	• A3.02.20 - SERVIZIO SCUOLA E SPORT • A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE

Descrizione

Sviluppo delle azioni di promozione e sostegno all'inserimento lavorativo di persone fragili e/o svantaggiate in attuazione della normativa nazionale e regionale vigente, nonchè degli accordi e protocolli sottoscritti a livello locale. Implementazione delle attività di volontariato utili alla collettività correlate sia alle misure di integrazione di sostegno al reddito (Reddito di Cittadinanza) sia alle attiità di miglioramento delle condizioni di vita delle persone detenute.

Nelle situazioni di donne vittime di maltrattamento avere o meno un lavoro è un aspetto determinante che entra in gioco ogni giorno nella decisione di liberarsi e di non tornare dal partner violento. Per questo è importante implementare percorsi di sostegno alla ricerca di un lavoro rivolto alle donne vittime di violenze intrafamiliari.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Rafforzamento azioni di sostegno all'inserimento lavorativo di persone fragili potenziando il confronto e la collaborazione con il mondo dell'impresa con particolare riguardo ai bisogni formativi e di specializzazione. Procedura di evidenza pubblica per individuare soggetti del privato sociale al fine di strutturare maggiormente il servizio di tutoraggio e attivazione di tirocini formativi e corsi di formazione	01/01/2022	31/12/2023	
2. Implementazione e gestione progetti di utilità sociale (PUC) connessi all'erogazione del Reddito di Cittadinanza ovvero legati a protocolli locali (es. Carcere)	01/01/2022	31/12/2023	
3. Completamento progetto "Un lavoro sociale in Comune" relativo al sostegno economico per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario a favore di persone fragili, in particolare donne vittime di violenza, coinvolti in percorsi di inserimento lavorativo	01/01/2022	31/12/2022	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
Attivazione percorsi Lavori di Pubblica Utilità e Progetti Utili alla Comunità	nr	>=10		
Donne vittime di violenza coinvolte in percorsi di inserimento lavorativo e in percorsi formativi (vedi bando OOSS)/totale donne vittime violenza in carico al Centro Donna	%			
Persone coinvolte in percorsi di inserimento lavorativo	nr	>=70		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Persone con sostegno economico per frequenza corsi OOSS	nr			
Procedura per servizio di tutoraggio	SI			
Pubblicazione apposito avviso per promuovere la presentazione di progetti utili alla collettività (PUC) da parte di Enti del Terzo Settore	%	1		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

4.02.01.01 Favorire l'autonomia e l'indipendenza delle persone anziane fragili e non autosufficienti e delle loro famiglie

Servizio	A4.01.20 - SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
Responsabile	SAVOLDI SUSANNA GIORGINA
Unità principali	• A3.01.10.06 - UNITA' SERVIZI TERRITORIALI PER DISABILI • A3.01.10.07 - UNITA' SERVIZI TERRITORIALI PER ANZIANI • A3.01.10.08 - UNITA' AMMINISTRATIVA ANZIANI E DISABILI
Unità coinvolte	

Descrizione

Prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando un contesto abitativo idoneo insieme ad un percorso di sostegno e assistenza integrata di tipo domiciliare che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza. Per quanto riguarda i servizi domiciliari, in particolare, l'obiettivo è di potenziare la rete di interventi socio sanitari presenti su tutto il territorio, andando ad aumentare il numero dei destinatari del servizio di assistenza domiciliare e relativi servizi accessori, sperimentando nuove modalità di monitoraggio, anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche e collaborando con il Terzo settore per promuovere la diffusione di nuove forme di contrasto all'isolamento, azioni di compagnia ed animazione.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Prevenzione e contrasto all'isolamento a favore di persone fragili	01/01/2023	31/12/2023	
2. Potenziamento della rete integrata di servizi a supporto della domiciliarità in linea con il Progetto presentato a valere sul PNRR missione 5 sub investimento 1.1.3	01/01/2023	31/12/2025	
3. Attivazione progetti personalizzati in spazi abitativi atti a garantire l'autonomia della persone anziane in linea con il Progetto presentato a valere sul PNRR missione 5 sub investimento 1.1.2	01/01/2023	31/12/2025	
4. Sostenere e valorizzare i care giver familiari	01/01/2023	31/12/2024	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
Attuazione DGR 2318/19: numero interventi sostenuti con il fondo care giver	nr.	>=40	>=40	>=40
Avvio utilizzo nuovi strumenti di valutazione dei bisogni dei caregiver: % utilizzo strumenti su n. degli interventi a sostegno del domicilio	%	>=30	>=50	>=50
Numero percorsi di dimissione protetta attivati a supporto del rientro al domicilio	nr.	20	20	20
Numero progetti di prevenzione della fragilità, contrasto isolamento anziani a favore di anziani	nr.	>=10	>=10	
Numero progetti diffusi in linea con investimento PNRR 1.1.2	nr.	>=2	>=4	>=8

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

4.02.03.02 Per una Programmazione distrettuale sociale e socio sanitaria integrata e orientata ai bisogni del territorio: accordo di Programma per la Salute e il Benessere Sociale del distretto di Forlì 2023-2025 e il Piano di Zona 2023-2025

Servizio	A4.01.20 - SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
Responsabile	SAVOLDI SUSANNA GIORGINA

Descrizione

Promuovere la programmazione integrata e la gestione associata e/o coordinata del sistema territoriale dei servizi ed interventi sociali e socio sanitari nel distretto di Forlì.

Elaborazione del nuovo Accordo di Programma per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto di Forlì 2022-2024, anche alla luce delle nuove normative e dei nuovi Piani Regionali e Nazionali.

Elaborazione del nuovo Piano distrettuale per la Salute e il Benessere Sociale alla luce del nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale sviluppando la programmazione partecipata, attraverso nuove modalità di coinvolgimento della cittadinanza anche al fine di attivare percorsi di progettazione comunitaria con gli interlocutori territoriali.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Elaborazione nuovo Accordo di Programma per la Salute e il Benessere Distretto di Forlì 2023-2025	01/01/2023	31/12/2023	
2. Elaborazione nuova Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali e dell'integrazione sociosanitaria nel distretto di Forli' triennio 2023-2025.	01/01/2023	31/12/2023	
3. Elaborazione del Profilo di Comunità quale documento di lettura dei bisogni del territorio. Elaborazione partecipata e condivisa con gli stakeholders del territorio	01/01/2023	30/06/2023	
4. Elaborazione e Monitoraggio Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale 2023-2025, secondo le tempistiche dettate dalla Regione Emilia Romagna	01/01/2023	31/12/2023	
5. Elaborazione Piano attuativo 2023, secondo le tempistiche dettate dalla Regione Emilia Romagna	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Approvazione nuova convenzione attuativa	SI	SI		
Approvazione nuovo accordo di programma per la salute e il benessere sociale	SI	SI		
Elaborazione del Profilo di Comunità	SI	SI		
Elaborazione e monitoraggio Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale 2023-2025, secondo le tempistiche dettate dalla Regione Emilia Romagna	SI	SI	SI	SI
Elaborazione, monitoraggio e rendicontazione Piani attuativi 2023, 2024 e 2025, secondo le tempistiche dettate dalla Regione Emilia Romagna	SI	SI	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

4.02.04.01 Favorire percorsi di autonomia e di vita indipendente per le persone con disabilità

Servizio	A4.01.20 - SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
Responsabile	SAVOLDI SUSANNA GIORGINA

Descrizione

Realizzare progetti di vita autonoma sia nell'ottica della deistituzionalizzazione, sia per garantire progetti di vita indipendente con autonomia abitativa e lavorativa, anche attraverso nuove opportunità di co-housing sociale.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Attivare percorsi di autonomia abitativa e lavorativa di persone disabili in linea con le attività a valere sul PNRR missione 5 sub investimento 1.2	01/01/2023	31/12/2025	
2. Sostenere e attivare percorsi verso l'autonomia delle persone disabili, attraverso il loro empowerment, la promozione di attività di inclusione sociale	01/01/2023	31/12/2025	
3. Rafforzamento dei servizi a supporto del progetto di vita della persona, promuovendo in primis la domiciliarità e l'inclusione sociale	01/01/2023	31/12/2025	
4. Sostenere e valorizzare i care giver familiari	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
Attuazione DGR 2318/19: numero care giver dichiarati; numero interventi sostenuti con il fondo care giver	nr.	10	10	10
Numero cittadini disabili coinvolti in percorsi di autonomia e di inclusione sociale	nr.	5	6	8
Numero progetti per percorsi di autonomia abitativa e lavorativa sottoscritti in linea con il progetto PNRR Missione 5 sub investimento 1.2	nr.	12	12	12

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

4.03.01.01 Coinvolgimento e partecipazione degli Enti di Terzo settore ai percorsi di programmazione, progettazione sociale e valutazione esiti

Servizio	A4.01.20 - SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
Responsabile	SAVOLDI SUSANNA GIORGINA
Unità principali	• A3.01.10.02 - UNITA' UFFICIO DI PIANO • A3.01.10.03 - UNITA' MINORI • A3.01.10.06 - UNITA' SERVIZI TERRITORIALI PER DISABILI • A3.01.10.08 - UNITA' AMMINISTRATIVA ANZIANI E DISABILI • A3.01.10.09 - UNITA' FAMIGLIA, COMUNITA' E PARTECIPAZIONE
Unità coinvolte	• A3.02.20 - SERVIZIO SCUOLA E SPORT • A3.06.10 - SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA'

Descrizione

Individuazione di nuove modalità istituzionali di coinvolgimento del Terzo settore all'interno dei percorsi di programmazione sociale e socio sanitaria (con particolare riferimento alnuovo percorso di elaborazione del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale e all'elaborazione del nuovo Profilo di comunità) quale interlocutore principale per la lettura dei bisogni, l'analisi e la valorizzazione delle risorse esistenti, nonchè il coinvolgimento della cittadinanza tutta.

Impulso alla sperimentazione di modalità partecipative e di percorsi di comunità per la condivisione degli obiettivi e delle politiche sociali e socio sanitarie, nonchè per l'individuazione di nuove progettualità e la costruzione di strumenti di innovazione sociale anche in linea con le azioni e le progettualità a valere sul PNRR missione 5.

Implementazione in accordo con Enti di Terzo settore di un sistema di valutazione dell'impatto sociale delle attività e servizi gestiti con il loro coinvolgimento (con particolare riguardo alle associazioni di volontariato e di promozione sociale) per approfondire il valore aggiunto sociale generato, i cambiamenti sociali prodotti e sua sostenibilità.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Sviluppo delle nuove modalità di confronto istituzionale tra Enti di Terzo Settore e Comitato di distretto, anche alla luce delle nuove modalità di confronto che si sono rese necessarie a seguito della emergenza sanitaria da Covid 19	01/01/2022	31/12/2022	
2. Sviluppo percorsi di co-progettazione per favorire l'innovazione sociale e l'attivazione di nuove risorse anche private con particolare riferimento a percorsi diurni e residenziali per persone disabili che sperimentino modalità di supporto assistenziale ed educativo ad intensità variabile e l'adozione del budget di progetto	01/01/2022	31/12/2023	
3. Individuazione in sinergia con gli Enti del Terzo settore di una serie di interventi, gestiti con il loro coinvolgimento, al fine di individuare il processo di cambiamento che si vuole valutare e gli indicatori di cambiamento e di impatto sociale che si intende misurare	01/01/2022	31/12/2023	

Indicatori

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Incontri di coordinamento con i soggetti gestori delle comunità per minori, delle associazioni di famiglie affidatarie e adottive	nr			
Numero incontri istituzionali tra Enti di Terzo Settore e Comitato di distretto	nr	5		
Percorsi di co progettazione avviati con gli ETS	SI			
Utilizzo e aggiornamento set di indicatori regionali per il monitoraggio del piano di zona triennale	%			

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

4.03.01.02 Processi partecipativi e patti di collaborazione: strumenti innovativi di programmazione, collaborazione fra cittadini e PA e promozione del senso civico

Servizio	A4.01.20 - SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
Responsabile	SAVOLDI SUSANNA GIORGINA
Unità principali	
Unità coinvolte	• A0.00.10.04 - UNITA' STAMPA ED EVENTI ISTITUZIONALI • A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE

Descrizione

I processi partecipativi rappresentano una importante novità per migliorare gli interventi che riguardano la qualità della vita dei cittadini; consentono di coinvolgere, motivare e sostenere cittadini, associazioni e mondi diversi (sport, scuola, enti pubblici e privati, ecc.) verso la cura dei beni comuni (un parco, una piazza ma anche progetti e relazioni...) e di responsabilizzare la comunità verso l'utilizzo di risorse pubbliche e private.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Avvio o supporto di processi partecipativi in ambito urbanistico, servizi e risorse per la comunità, rigenerazione di beni comuni materiali e immateriali in collaborazione o a supporto delle Unità preposte	01/01/2022	31/12/2023	
2. Elaborazione di patti di collaborazione per la cura e rigenerazione di beni comuni	01/01/2022	31/12/2023	
3. Collaborazione tra Servizi e Unità diversi quale approccio integrato ai processi partecipativi e patti di collaborazione	01/01/2022	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Nr. partecipanti ai percorsi partecipativi	nr.			

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
ATTIVITA' SUPPORTO AMMINISTRATIVO GESTIONALE E PARTECIPAZIONE

Servizio	A4.01.20 - SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
Responsabile	SAVOLDI SUSANNA GIORGINA
Unità principali	• A3.01.10.01 - UNITA' AMMINISTRATIVA

Descrizione
Razionalizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa, con particolare riguardo all'attuazione delle norme in materia di trasparenza, anticorruzione, accesso e privacy relativamente ai procedimenti amministrativi del Servizio; verifica a campione della regolarità dei procedimenti amministrativi finalizzata al miglioramento del livello organizzativo e della trasparenza; Registrazione e gestione informatizzata dei flussi documentali del Servizio in entrata e in uscita; Coordinamento attività strumentali al trasferimento degli uffici del Servizio da Via Cobelli e C.so Diaz a Via Oberdan; Gestione delle ulteriori procedure amministrative di competenza del Servizio (es.: rilascio autorizzazioni al funzionamento di strutture, attività connesse all'organizzazione degli esercizi farmaceutici, concessione patrocini, pagamento fornitori); Gestione procedure di evidenza pubblica: per affidamenti di servizi e per prosecuzioni contratualmente previste; per l'acquisizione di beni e servizi madiante mercato elettronico; per l'affidamento di incarichi individuali di lavoro autonomo;

Gestione delle seguenti procedure pianificate nel programma biennale degli acquisti di servizi: servizio per accoglienza disabili in strutture residenziali o diurne di livello medio (gruppi appartamento/comunità alloggio e laboratori protetti); Servizio per l'accoglienza di minori, neomaggiorenni, gestanti e madri con bambini in strutture residenziali e semi-residenziali autorizzate al funzionamento; convenzione per il servizio di interpretariato e segretariato sociale rivolto ai cittadini non udenti; servizi per accoglienza integrata nell'ambito del sistema SIPROIMI / SAI ORDINARI tramite ente attuatore; convenzione per servizio di prossimità e di accoglienza per persone senza fissa dimora e a rischio di emarginazione sociale presso la struttura comunale di Borgo Sisa ed altre strutture abitative mobili;

Partecipazione: Istruttoria e provvedimenti per attività e servizi utili alla comunità (nonni vigile, assistenti civici, assegnazioni sedi alle associazioni o sale per eventi, assegnazione orti urbani). Elaborazione dei "Patti di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei Beni Comuni", strumenti di innovazione che consentono di avviare nuove relazioni di fiducia fra cittadini e P.A. e dare piena attuazione al principio di sussidiarietà.

Indicatori

	UM	target
1. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza	SI	SI
2. Dematerializzazione documenti cartacei: utilizzo PEC e email per trasmissione documenti in uscita - nr. PEC/email inviate su nr. documenti in uscita	%	>40
3. Efficientamento attività amministrativa: controllo degli atti amministrativi anche incrociato fra le diverse Unità del Servizio. Numero atti controllati	nr.	>50
4. Gestione istanze di accesso: utilizzo dell'applicativo J-Iride per la gestione delle istanze di accesso pervenute al Servizio. Nr. richieste di accesso gestite con applicativo su nr. richieste pervenute	%	=80
5. Orti urbani: orti assegnati / domande pervenute	%	>=90
6. Patti di collaborazione per la cura e la rigenerazione di beni comuni: nr. patti sottoscritti / nr. richieste	%	>=80
7. Procedure di affidamenti: attuazione nei tempi previsti. Nr. procedure concluse nei tempi previsti su nr. procedure attivate	%	>=80

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	UM	target
8. Supporto alla mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione	SI	SI
9. Trasferimento uffici: n giorni chiusura al pubblico	nr	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale

UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE:PROGRAMMAZIONE SOCIALE E SOCIO SANITARIA-ACCREDITAMENTO E CONTRATTI DI SERVIZIO

Servizio	A4.01.20 - SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
Responsabile	SAVOLDI SUSANNA GIORGINA
Unità principali	• A3.01.10.02 - UNITA' UFFICIO DI PIANO • A3.01.10.06 - UNITA' SERVIZI TERRITORIALI PER DISABILI • A3.01.10.08 - UNITA' AMMINISTRATIVA ANZIANI E DISABILI

Descrizione

Avvio percorsi finalizzati a nuova programmazione 2023 - 2025,

Attività di supporto al Comitato di Distretto

Elaborazione preventivo allargato delle risorse per la non autosufficienza nell'ottica della sostenibilità della rete dei servizi, pur con limitata dotazione di risorse. Efficientamento monitoraggio Fondo Non Autosufficienza in area disabili e anziani, migliorando la collaborazione con l'AUSL della Romagna.

Monitoraggio e rendicontazione fondi distrettuali di natura regionale/ministeriale

Svolgimento dei controlli sui contratti di servizio in area anziani e disabili

Partecipazione all'attività dell'Organismo tecnico di ambito provinciale (OTAP) per la verifica dei requisiti dei servizi socio-sanitari accreditati.

Indicatori

	UM	target
1. Controlli strutture accreditate in modalità integrata con AUSL	SI	SI
2. Nr. documenti di programmazione e di monitoraggio risorse non autosufficienza elaborati secondo le finalità indicate in obiettivo	nr	>=2
3. Numero fondi distrettuali di natura regionale/ministeriale monitorati e rendicontati	%	>=100
4. Rilascio accreditamenti e stipula contratti di servizio per servizi socio-sanitari accreditati	%	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
SERVIZIO SOCIALE MINORI

Servizio	A4.01.20 - SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
Responsabile	SAVOLDI SUSANNA GIORGINA
Unità principali	• A3.01.10.03 - UNITA' MINORI • A3.01.10.04 - UNITA' CENTRO DONNA E POLITICHE PARI OPPORTUNITA'

Descrizione

Il servizio sociale minori ha funzioni di sostegno alle famiglie con figli minorenni. Ha l'obiettivo di garantire al minore il diritto di crescere serenamente nella propria famiglia attraverso l'assistenza, il sostegno e l'aiuto nella genitorialità. Attiva interventi di prevenzione del maltrattamento. Tutela e protegge i bambini e gli adolescenti minorenni quando la rete famigliare e parentale è assente o non può provvedere alla loro crescita. Gli interventi sono valutati, progettati e verificati dalle équipe territoriali integrate socio - sanitarie. Si prevede l'aumento dell'efficacia preventiva dell'allontanamento dal nucleo familiare attraverso l'implementazione degli interventi educativi domiciliari e semi residenziali. Si prevede altresì di sviluppare ulteriormente l'istituto dell'affidamento familiare, anche all'interno della cerchia parentale, attraverso azioni di sensibilizzazione e di rafforzare il sostegno alle famiglie adottive.

Indicatori

	UM	target
1. Compartecipazione Asl Romagna spesa interventi per minori casi complessi/totale spesa interventi minori	%	>15
2. Gestione accoglienza e tutela minori stranieri non accompagnati: nr. minori accolti/nr. minori segnalati	%	90
3. Inserimenti dati Istat	nr	=2
4. Interventi socio-assistenziali ai minori: nr. persone assistite	nr	>=1.700
5. Istruttorie psicosociali per adozioni e affido familiare: nr. istruttorie gestite nei tempi previsti/nr. richieste di istruttoria prese in carico	%	>=90
6. Minori: /nr. Equipe Territoriali Integrate costituite/ nr. nuove prese in carico	%	>=60
7. Nr. minori con mamme inseriti in comunità	nr	
8. Nr. minori in affidamento familiare	nr	
9. Nr. minori inseriti in comunità	nr	
10. Nr. segnalazioni trattate dallo Sportello Sociale	nr	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
ADULTI, POLITICHE ABITATIVE E CENTRO DONNA

Servizio	A4.01.20 - SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
Responsabile	SAVOLDI SUSANNA GIORGINA
Unità principali	• A3.01.10.05 - UNITA' ADULTI E POLITICHE ABITATIVE

Descrizione

Politiche Abitative: programmazione e gestione risorse in campo abitativo con riferimento alla promozione e sviluppo di tutti i vari interventi (nazionali, regionali e comunali) che convergono a supportare i nuclei familiari nei percorsi verso la stabilità e la sostenibilità abitativa. In questo senso si ritiene di implementare il coordinamento delle risorse e degli strumenti attivi nel settore, individuando sia i punti di complementarietà degli stessi in funzione delle caratteristiche anche normative (es. Fondo regionale per contributi affitto; Fondo Comunale Casa e Patto per la Casa) sia l'appropriatezza dell'ipotesi di supporto all'abitare in base alle caratteristiche sociali ed economiche dell'utenza.

Adulti: consolidamento delle funzioni di accoglienza e segretariato sociale, nonchè della gestione della presa in carico dei nuclei familiari, anche ai fini dell'erogazione degli interventi economici di contrasto alla povertà, con il metodo della definizione di progetti sociali individualizzati o patti per l'inclusione con il lavoro di equipe caratterizzato dalla partecipazione attiva dell'utente e della relativa famiglia, di altri servizi pubblici e di enti del terzo settore. Si intende rafforzare detta metodologia di lavoro anche nell'ambito dei percorsi Budget di Salute (salute mentale e SERT) e di implementarla nel percorso "dimittendi" di persone detenute nel carcere di Forlì.

Progettazione esecutiva e gestione del progetto SAI (Sistema di accoglienza e integrazione) e del Centro servizi per l'integrazione e mediazione interculturale.

Il centro donna coordina il gruppo interistituzionale sul tema della violenza di genere e violenza assistita e gestisce le case accoglienza per donne che hanno subito violenza, anche con i loro figli minori. Selezione di un esperto supervisore sul tema di violenza sulle donne e violenza assistita e implementazione dell'attività di supervisione integrata con le altre unità finalizzato all'integrazione del lavoro di protezione della donna e dei minori vittime di violenza. Realizzazione di percorsi di formazione nelle scuole di ogni ordine e grado sui temi dellle pari opportunità e della violenza di genere.

Raccolta delle domande e inserimento delle domande del REDDITO DI LIBERTA' sul portale dell'INPS destinato a donne vittime di violenza, con o senza figli, seguite dai centri antiviolenza riconosciuti dalle regioni e dai servizi sociali nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, al fine di contribuire al sostegno dell'autonomia.

Raccolta e inserimento dei dati per ISTAT due volte all'anno, da cui dipende l'erogazione dei fondi nazionali per il funzionamento dei CAV.

Indicatori

	UM	target
1. Centro Donna: incontri di coordinamento del gruppo di lavoro interistituzionale sul tema della violenza di genere e violenza assistita	nr.	3
2. Centro Donna: nr. domande Reddito di Libertà		5
3. Centro Donna: nr. donne in carico	nr.	
4. Centro Donna: nr. incontri di supervisione con presenza operatori servizio minori o adulti	nr.	5
5. Centro Donna: nr. iniziative di sensibilizzazione e formazione sulle pari opportunità e contro la violenza sulle donne anche progettate e finanziate dalla L.R. 6/2014	nr.	4

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	UM	target
6. Gestione sistema richiedenti asilo e rifugiati con realizzazione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata ad individuare il nuovo soggetto attuatore: realizzazione interventi programmati e relativa rendicontazione.	%	30
7. Interventi socio-assistenziali adulti in difficoltà: nr. nuclei familiari gestiti con modello di progettazione sociale/nr. nuclei in carico	%	>=90
8. Nr. nuclei familiari sostenuti con contributi per il pagamento affitto (fondo casa, contributi affitto, fondo morosità incolpevole)	nr	>=500
9. Politiche di contrasto alla povertà: stazione di posta e centro servizi per senza fissa dimora. Numero di senza fissa dimora gestiti anche tramite soggetti convenzionati e numero di persone fruitori del servizio posta	nr	>=45

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
DISABILI

Servizio	A4.01.20 - SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
Responsabile	SAVOLDI SUSANNA GIORGINA
Unità principali	• A3.01.10.06 - UNITA' SERVIZI TERRITORIALI PER DISABILI • A3.02.20.02 - UNITA' COORDINAMENTO PEDAGOGICO 0-18

Descrizione

Programmazione e gestione accesso alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari per disabili attraverso l'implementazione dei criteri di valutazione multidimensionale delle situazioni e l'individuazione delle priorità di accesso;

aggiornamento annuale quote di compartecipazione alla spesa dei servizi da parte degli utenti;

attivazione e monitoraggio dei percorsi di inserimenti in strutture diurne e residenziali;

attivazione e monitoraggio di interventi a supporto della domiciliarità;

attivazione e monitoraggio dei progetti personalizzati sul "Dopo di Noi";

attivazione e monitoraggio di interventi inclusione sociale e lavorativa attraverso la realizzazione di tirocini formativi;

programmazione e gestione in collaborazione con organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale di interventi di integrazione e socializzazione per disabili.

Indicatori

	UM	target
1. Dopo di Noi: numero progetti personalizzati realizzati sul totale dei progetti presentati	%	50
2. Interventi socio-assistenziali ai disabili: numero di persone assistite	nr	>=450
3. Interventi socio-assistenziali e socio-sanitari per disabili: nr. progetti personalizzati realizzati/nr. progetti personalizzati formulati	%	>=80
4. Numero di progetti di supporto domiciliare attivi	nr	>=140
5. Numero di Unità di Valutazione Multidimensionale realizzate	nr	
6. Tirocini formativi a favore di persone in carico al servizio: nr. tirocini realizzati	nr	>=15

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
ANZIANI

Servizio	A4.01.20 - SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
Responsabile	SAVOLDI SUSANNA GIORGINA
Unità principali	• A3.01.10.07 - UNITA' SERVIZI TERRITORIALI PER ANZIANI • A3.01.10.08 - UNITA' AMMINISTRATIVA ANZIANI E DISABILI

Descrizione

Gestione dell'accesso ai servizi e interventi sociali e socio-sanitari per anziani, anche con utilizzo di nuovi metodi e strumenti di valutazione dei bisogni.

Attivazione di servizi e interventi sociali e socio-sanitari per anziani (assistenza domiciliare, pasti, centri diurni, integrazioni rette, contributi e raccolta domande per accesso CRA, sollievi e assegni di cura) e verifica della corretta erogazione.

Procedure per sostenere progetti realizzati da soggetti del terzo settore e senza scopo di lucro, anche con convenzionamento, per interventi di prossimità, contrasto all'isolamento, prevenzione delle fragilità e sostegno alla domiciliarità degli anziani e verifica realizzazione.

Gestione progetto Home Care Premium 2022 (in scadenza al 30/06/2025) e rendicontazione all'INPS.

Gestione interventi di sostegno alle famiglie con anziani in strutture residenziali private, previo avviso pubblico.

Gestione interventi di sostegno ai caregiver di persone anziane non autosufficienti

Ricorsi per nomina amministratori di sostegno a favore di persone anziane in carico al servizio.

Indicatori

	UM	target
1. Interventi socio-assistenziali agli anziani: numero di persone assistite	nr	
2. N. contributi a famiglie con anziani in strutture residenziali private	nr	
3. N. domande istruite / n. domande presentate	%	
4. Nuove prese in carico / totale persone anziane in carico	%	
5. nuovo pprogetto home care premium 2022-25: n. beneficiari		>=40
6. Nuovo protocollo d'intesa con Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
FAMIGLIA COMUNITA'

Servizio	A4.01.20 - SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE
Responsabile	SAVOLDI SUSANNA GIORGINA
Unità principali	• A3.01.10.09 - UNITA' FAMIGLIA, COMUNITA' E PARTECIPAZIONE

Descrizione

Centro Famiglie: Gestione sportello di informazione e orientamento delle famiglie con figli. Aggiornamento schede locali del sito Informafamiglie regionale (per 15 Comuni) con predisposizione e invio quindicinale di newsletter. Programmazione e gestione interventi Percorso Nascita a livello comprensoriale. Elaborazione proposte di promozione e sostegno competenze genitoriali nella crescita dei figli e nel ciclo di vita delle famiglie. Promozione e sviluppo delle risorse familiari e della comunità a sostegno del benessere di bambini e ragazzi e famiglie, valorizzando spazi e contesti inusuali e coinvolgendo target diversi. Attività di promozione e raccordo della mutualità e solidarietà familiare in un complessivo lavoro sociale di rete. Valorizzazione interventi e progetti per genitori proposti da realtà diverse e relative forme di supporto e collaborazione. Programmazione e monitoraggio del Piano Comprensoriale degli interventi di sostegno alla genitorialità in relazione al Piano di Zona per la salute e il benessere sociale. Gestione procedimenti amministrativi connessi all'attività del C.p.F. (contratti, acquisti, incarichi) e gestione domande contributi INPS per maternità e nuclei con 3 figli minori. Azioni che favoriscono la conciliazione tra i tempi di vita e tempi di lavoro delle famiglie e delle donne monogenitrici attraverso lo sviluppo del progetto Provinciale dal titolo "restituiamo tempo alle famiglie".

Indicatori

	UM	target
1. Mediazione familiare, counseling e consulenze individuali e di coppia: n° domande presentate/incontri effettuati	nr	>=120
2. N° domande istruite per Assegni per maternità	nr.	>=140
3. Neogenitori forlivesi alla prima esperienza di maternità/paternità partecipanti ai Gruppi Cicogna del Percorso Nascita	%	>=35
4. Percorso Crescita: partecipanti iniziative SOS Genitori (incontri, gruppi e laboratori per genitori con figli in età 0-18)	nr	
5. Percorso Nascita: casi seguiti in equipe multidisciplinare e interventi di supporto neogenitorialità vulnerabile con progetti personalizzati	nr	>=30
6. Percorso Nascita: partecipanti a interventi dalla gravidanza al primo anno di vita. Gruppo Cicogna, Consulenze individuali e Visite domiciliari; Gruppi neo genitorialità e mutuo-aiuto, Spazi-incontro per bambini e genitori	nr	
7. Sito www.informafamiglie.it - Mappatura e aggiornamento annuale delle schede relative a risorse pubbliche e private per bambini, ragazzi e famiglie nei 15 Comuni: % pagine mappate e aggiornate annualmente (su un totale di oltre 400)	%	
8. Sportello Informafamiglie: n° totale accessi (diretti, telefonici, email, iscritti newsletter)	nr	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio
A3.02.30 - SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI

Obiettivo progettuale
1.01.16.08 Progettazione e implementazione Sportello Polifunzionale

Servizio	A3.02.30 - SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI
Responsabile	IBBA ROSSELLA
Unità principali	• UNITA' SERVIZI INFORMATIVI
Unità coinvolte	

Descrizione

Sviluppo di un centro polifunzionale di servizi, sia fisico che virtuale, che informi e accompagni concretamente il cittadino nelle relazioni con il Comune con riferimento all'accesso ai servizi anche on line e conseguenti iter procedurali e che funga da propulsore nella diffusione delle informazioni alla città e alle fasce giovani.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Individuazione e costante aggiornamento dei procedimenti dei Servizi dell'Ente al fine di fornire risposte rapide ed esaustive al cittadino	01/01/2023	31/12/2025	
2. Sviluppo del progetto PNRR digitale Esperienza del cittadino con adeguamento dell'architettura funzionale del sito comunale in coerenza con gli obiettivi del progetto e sviluppo del sistema di monitoraggio delle prestazioni erogate attraverso un sistema di CRM	01/01/2023	31/12/2025	
3. Garantire una maggiore assistenza al cittadino con l'implementazione dello sportello polifunzionale anche attraverso strumenti di innovazione tecnologica con lo sviluppo del sistema di prenotazione on line e di assistenza, anche telefonica, ai servizi on line dell'amministrazione in collaborazione con i diversi uffici	01/01/2023	31/12/2025	
4. Sviluppo informagiovani in particolare nella sua funzione di raccordo informativo tra opportunità di orientamento, formazione, lavoro, creatività e domanda proveniente dai giovani	01/01/2023	31/12/2025	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Acquisizione e sviluppo sistema di CRM	%	100		
Approfondimenti tematici legati al mondo giovanile (lavoro, formazione, opportunità all'estero, ecc.)	nr.	>=2		
Aumento pagine portale informagiovani su opportunità lavoro e formazione	%	30		
Contrattualizzazione del fornitore adeguamento sito internet entro 270 giorni dal notifica finanziamento PNRR	SI	SI		
Individuazione e aggiornamento procedimenti	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale
1.01.17.05 Demo Sm@rt

Servizio	A3.02.30 - SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI
Responsabile	IBBA ROSSELLA
Unità principali	• UNITA' ANAGRAFE E STATO CIVILE • UNITA' ANAGRAFE E STATO CIVILE • UNITA' ELETTORALE
Unità coinvolte	• A2.00.60.01 - UNITA' STATISTICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Descrizione
Il progetto si propone di implementare servizi on line in materia anagrafica e di stato civile (certificazioni on line, prenotazioni di servizi, cambi di residenza, ecc.) mediante accesso del cittadino al portale comunale e di divulgarne la conoscenza ai cittadini.

Il progetto prevede a tal fine la predisposizione, in collaborazione con l'Unità Servizi Informativi, di uno studio di fattibilità e la successiva implementazione di uno sportello,fisico e virtuale, per l'assistenza ai cittadini sui servizi on line attivati nell'ambito dei servizi demografici, anche acquisendo le necessarie risorse strumentali e attivando collaborazioni in particolare di giovani, anche in forma flessibile.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Attivazione servizio on line di cambio di residenza	01/01/2023	31/12/2023	
2. Sperimentazione informatizzazione completa dei registri di Stato Civile	01/01/2023	31/12/2023	
3. Implementazione sportello di assistenza per i servizi on line	01/01/2023	31/12/2024	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Attivazione cambi di residenza on line	SI	SI		
2. Sperimentazione informatizzazione registri di stato civile	SI	SI		
3. Attivazione sportello assistenza servizi on line	%	>=80		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale
2.05.01.01 La Progettazione Europea e il PNRR

Servizio	A3.02.30 - SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI
Responsabile	IBBA ROSSELLA
Unità principali	• PROGETTI EUROPEI E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Unità coinvolte	

Descrizione
Nel triennio 2023 - 2025 l'Unità svolgerà una funzione di supporto alle attività della Cabina di Regia e della conferenza dei dirigenti quale organo di governance del Comune di Forlì per il PNRR in virtù del ruolo di Segreteria Tecnica che gli è stato attribuito dalla Delibera di Giunta Comunale n.96 del 23/03/2022.

La segreteria tecnica avrà altresì un ruolo di supporto nei confronti dei servizi/unità di progetto che gestiscono direttamente le risorse derivanti dai finanziamenti PNRR, che si sostanzia in un'attività di organizzazione e coordinamento operativo della trasmissione dei dati di monitoraggio attraverso il sistema REGIS, rendciontazione verifica della correttezza e completezza dei dati e della documentazione tecnica e contabile.

La segreteria si occuperà anche del reperimento di opportunità di finanziamento e presentazione di progetti a valere sui finanziamenti collegati con il PNRR e sulla nuova programmazione europea a cominciare dal FESR e FSE +;

A questa attività si aggiungerà quella relativa al supporto all'elaborazione di ATUSS, Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile, quale strategia territoriale integrata nell'ambito dell'OP5 PR FESR 2021-2027 e FSE+ che porterà nel corso del 2023 alla sottoscrzione dell'ITI (Investimento territoriale Integrato).

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Supporto ai servizi che gestiscono le risorse dei progetti PNRR da parte della segreteria tecnica PNRR di cui alla delibera GC n. 96/2022	01/01/2023	31/12/2025	
2. Supporto all'elaborazione di ATUSS, Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile, quale strategia territoriale integrata nell'ambito dell'OP5 PR FESR 2021-2027 e FSE+, stesura delle schede progetto e sottoscrizione ITI	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1a. Incontri della Cabina di Regia PNRR	nr.	6	6	6
1b. Implementazione sistema di monitoraggio progetti finanziati su PNRR e attivazione REGIS	SI	SI		
3. Elaborazione ATUSS e schede progetto completata	%	100		
Sottoscrizione ITI - Investimento territoriale Integrato	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale
2.05.01.02 Il Laboratorio Aperto di Innovazione ed Santarelli

Servizio	A3.02.30 - SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI
Responsabile	IBBA ROSSELLA
Unità principali	• PROGETTI EUROPEI E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Unità coinvolte	• A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE • A2.00.60 - SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA • A3.06.10 - SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA' • A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE

Descrizione

La programmazione del POR FESR 2014/2020 ha individuato un Asse prioritario, l'Asse 6 "Città attrattive e partecipate", che ha consentito, attraverso il progetto "Cultural heritage e cittadinanza attiva", il recupero (ancora in corso) l'ex Asilo Santarelli per farne uno spazio rinnovato che trova il proprio completamento nella realizzazione di un Laboratorio Aperto di innovazione dedicato alla produzione di iniziative e applicativi digitali per l'avvicinamento dei giovani ad usi innovativi del digitale, il superamento del *digital divide*, specie con riferimento agli anziani, la gestione e valorizzazione del patrimonio culturale (documentale e non) e architettonico attraverso l'ICT.

Il progetto è attualmente stato prorogato fino alla metà del 2023, al fine di consentire la conclusione dei lavori di restauro del "Santarelli". Nel corso dell'anno proseguiranno le attività del Laboratorio aperto nella sede transitoria di via Valverde e si prevede il trasferimento presso la sede definitiva entro giugno 2023. Al costante monitoraggio dell'andamento del progetto si accompagnerà quindi un'attività di promozione da svolgersi anche con il supporto e la collaborazione del soggetto gestore. Andranno inoltre garantite tutte le attività gestionali, amministrative e rendicontuali connesse con il progetto.

In questo quadro si inserisce la collaborazione del Laboratorio con gli operatori del Servizio Civile Digitale che nel corso del 2023 lavoreranno, a fianco del Laboratorio, alla progettazione e organizzazone di corsi rivolti a diversi target di utenti al fine di ridurre il Digital Divide e cercando di rispondere ai bisogni espressi dalla collettività, sempre nei confronti della tecnologia. Una parte importante del progetto di SCUD è rivolta alle/agli insegnanti, che dal COVID, si sono confrontate/i con strumenti e applicativi innovativi e non sempre di facile utilizzo. Il Laboratorio Aperto sarà un attore di riferimento per lo svoglimento di questa attività, in quanto è parte della sua mission e le attività saranno svolte presso la sede provvisoria in via Valverde.

Il Laboratorio Aperto lavorerà anche in connessione con il progetto Hub@fo in capo all'Unità Supporto All'innovazione Educativa per lo sviluppo di progettualità condivise.

La conclusione dei lavori presso il Santarelli consentirà la restituzione dell'edificio alla cittadinanza in una veste completamente nuova: con spazi innovativi attrezzati con tecnologie avanzate a disposizione della collettività, grazie al Laboratorio Aperto, ma anche spazi a favore dell'imprenditoria, con percorsi di incubazione per start up e acceleratore d'impresa che verranno attivati grazie alla collaborazione con SERINAR.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Proseguimento attività Laboratorio Aperto in sede provvisoria e programmazione eventi di inaugurazione sede definitiva, monitoraggio andamento del laboratorio Santarelli	01/01/2023	30/06/2023	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	Inizio	Fine	Realizzata
e del contratto di gestione con relativo sviluppo del piano di attività proposto dal Soggetto Gestore			
2. Realizzazione di attività promozionali del laboratorio aperto e delle altre attività individuate che saranno sviluppate nel Santarelli, nella cornice del SAN, il quartiere culturale di Forlì, con il fine di diffonderne la conoscenza e di svilupparne l'integrazione con le altre iniziative promosse sia in ambito culturale, che in ambito educativo e formativo (giovani e lavoro)	01/01/2023	31/12/2023	
3. Collaborazione fra il Laboratorio Aperto e gli altri soggetti e attività del territorio, soprattutto con il Servizio Civile Digitale per promuovere la Cultura Digitale e con il progetto Hub@fo future progettualità sul tema giovani e lavoro	01/01/2023	31/12/2023	
4. Gestione delle attività amministrative e rendicontuali connesse con il progetto	01/01/2023	30/06/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Attività promozionali del LA anche in accordo con il soggetto gestore. Supporto all'individuazione di specifici target/soggetti da coinvolgere nel progetto, realizzazione di materiali informativi. Nr. persone raggiunte	nr	1.500		
Eventi delle attività del Laboratorio Aperto, da realizzare in accordo con il soggetto Gestore e monitoraggio della sua realizzazione. Nr. partecipanti	nr	300		
Gestione delle attività amministrative e rendicontuali connesse con il progetto nel rispetto della tempistica	SI	SI		
N° di corsi di formazione di educazione digitale organizzati	nr.	>=5		
Programma eventi inaugurazione sede definitiva	nr	1		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

3.03.03.01 Integrazione tra scuola, impresa e territorio

Servizio	A3.02.30 - SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI
Responsabile	IBBA ROSSELLA
Unità principali	• UNITA' SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE EDUCATIVA - SIE
Unità coinvolte	• PROGETTI EUROPEI E RELAZIONI INTERNAZIONALI • UNITA' SERVIZI INFORMATIVI

Descrizione

Sviluppare percorsi integrati ed innovativi di educazione, orientamento ed accompagnamento al lavoro, attraverso la messa in rete di servizi, attività e risorse presenti sul territorio e la promozione del protagonismo giovanile con il supporto di strutture permanenti di coordinamento, in grado di attivare una proficua collaborazione tra scuole, enti di formazione, imprese, ed associazioni.
Il progetto prevede, in particolare, la realizzazione di:
1) Progetti di educazione e formazione, rivolti alle scuole del primo e del secondo ciclo, finalizzati a sviluppare negli alunni competenze ed attitudini per il lavoro futuro e a valorizzare le potenzialità produttive locali;
2) Attività e servizi diffusi di informazione, formazione ed accompagnamento al lavoro messi in rete da diversi soggetti del territorio,delineati con il coinvolgimento attivo dei giovani e coordinati attraverso strutture quali il Tavolo Giovani e Lavoro ed il progetto Hub@Fo -triennio 2022-2024;
3) Salone dell'orientamento/attività di orientamento rivolte alle scuole e ai giovani.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Implementazione del coordinamento degli interventi di sostegno all'educazione al lavoro e di accompagnamento al lavoro interno all'ente e supporto alle cabine di regia	01/01/2023	31/12/2025	
2. Coordinamento, realizzazione e rendicontazione delle attività previste dal progetto Hub@Fo triennio 2022-2024	01/01/2023	31/12/2024	
3. Attivazione di un percorso di formazione/sperimentazione sul tema dell'educazione al lavoro e all'impresa nella scuola	01/01/2023	31/12/2024	
4. Implementazione dello Spazio Hub diffuso dedicato al sostegno dell'imprenditorialità e all'aggregazione dei giovani	01/01/2023	31/12/2024	
5. Implementazione e messa a sistema dei servizi di orientamento di base (mentoring, workshop, bootcamp, visite guidate, ecc.), con il coinvolgimento di Informagiovani e Centri di aggregazione giovanile (CAG)	01/01/2023	31/12/2024	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
Giovani coinvolti nelle attività di orientamento di base proposte informagiovani e CAG	nr.	300	400	
Giovani coinvolti nelle attività proposte dall'HUB su imprenditorialità e aggregazione	nr.	>=200	>=300	
Grado di realizzazione delle azioni di Hub@Fo 2022-2024	%	80	90	
Istituti scolastici coinvolti nei percorsi di formazione/ sperimentazione	nr.	>=8	>=10	>=10
Nr. incontri annuali tra servizi interni all'Ente	nr.	>=3	>=3	>=3

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Soggetti istituzionali e rappresentanti del mondo delle imprese, del terzo settore e associazioni coinvolti attivamente nel progetto Hub@Fo triennio 2022-2024	nr	>=40	>=45	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

5.03.01.01 Attuazione nuovo Regolamento dei Servizi Cimiteriali e sviluppo procedure di concessione tombe di famiglia

Servizio	A3.02.30 - SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI
Responsabile	IBBA ROSSELLA

Descrizione

Pubblicizzazione e implementazione del nuovo Regolamento dei Servizi Cimiteriali a seguito sua adozione da parte del Consiglio Comunale. Rilascio delle concessioni tombe di famiglia Cimitero monumentale sulla base delle domande pervenute e attivazione procedure di gara per individuazione concessionari cui assegnare tombe di famiglie di valore superiore al tetto stabilito.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Attuazione e pubblicizzazione nuovo regolamento comunale sui servizi cimiteriali a seguito sua adozione da parte del consiglio comunale	01/01/2023	31/12/2024	
2. Rilascio delle concessioni delle tombe di famiglia del Cimitero monumentale sulla base delle domande pervenute	01/01/2023	31/12/2024	
3. Definizione e gestione procedure di gara per individuazione concessionari cui assegnare tombe di famiglie di valore superiore al tetto stabilito dalla Giunta Comunale	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Completamento procedura di gara per concessione tombe di famiglia di valore elevato	SI	SI		
Numero concessioni tombe di famiglia rilasciate	nr.	>=15	>=15	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
SERVIZI DEMOGRAFICI

Servizio	A3.02.30 - SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI
Responsabile	IBBA ROSSELLA
Unità principali	• UNITA' ANAGRAFE E STATO CIVILE • UNITA' ELETTORALE

Descrizione

Anagrafe: Gestione archivi anagrafici, riconoscimento diritto di soggiorno per cittadini comunitari, aggiornamento indirizzi su patente e libretto di circolazione, rilascio carta d'identità, certificati, certificati storici, autenticazioni di firme, foto e copie, certificazioni richieste per posta o e-mail da privati e Enti, gestione liste di leva, autentiche atti di vendita autoveicoli.

Stato Civile: Iscrizioni e trascrizioni atti di morte, permessi di seppellimento e autorizzazioni trasporto salme, passaporto mortuario, autorizzazione alla cremazione, autorizzazione alla dispersione e all'affidamento personale delle ceneri, adozioni nazionali e internazionali, attribuzione codice fiscale ai nuovi nati, pratiche di cambiamento nome e cognome, atti di cittadinanza, pubblicazioni di matrimonio, iscrizioni e trascrizioni matrimoni, sentenze di divorzio, rilascio certificati plurilingue, predisposizione statistiche demografiche

Elettorale: Variazioni liste elettorali, certificazioni elettorali, gestione degli albi scrutatori, presidenti e giudici popolari, rilascio e aggiornamento tessere elettorali

Indicatori

	UM	target
1. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza dell'Unità preposta	SI	SI
2. Attivazione servizio civile digitale		3
3. Consolidamento digitalizzazione atti Servizio Elettorale	SI	SI
4. Supporto alla mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione	SI	SI
5. Tempo medio di attesa per l'appuntamento di rilascio della carta di identità elettronica (gg. lavorativi)	nr	<=30

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
SERVIZI INFORMATIVI

Servizio	A3.02.30 - SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI
Responsabile	IBBA ROSSELLA
Unità principali	• UNITA' SERVIZI INFORMATIVI

Descrizione

Comunicazione: presidio dell'attività di comunicazione finalizzata a garantire l'omogeneità delle modalità e degli strumenti di comunicazione adottati dai servizi dell'ente; partecipazione all'elaborazione del piano annuale di comunicazione e informazione dell'ente d'intesa con l'Unità Stampa ed eventi istituzionali; pianificazione, programmazione e realizzazione delle campagne di comunicazione sui temi di interesse istituzionale attraverso l'utilizzo di strumenti cartacei e multimediali per favorire la partecipazione dei cittadini attraverso una continua informazione; pianificazione programmazione e realizzazione di iniziative di comunicazione per singoli servizi; progettazione e gestione delle pubblicazioni informative per la cittadinanza; monitoraggio delle iniziative di comunicazione attivate dall'ente.

URP: predisposizione informazioni relative agli atti amministrativi, allo stato dei procedimenti, ai tempi e alle modalità di erogazione dei servizi; progettazione azioni rivolte alla semplificazione amministrativa e alla conoscenza delle norme e dei regolamenti; progettazione e organizzazione di incontri di approfondimento e presentazione su diverse tematiche: leggi, libri, progetti nazionali ricolti ai cittadini/associazioni; organizzazione delle modalità d'accesso ai documenti; gestione rete civica, con progettazione pagine web, ampliamento settori informativi, proposta e gestione servizi on-line; coordinamento, gestione e aggiornamento delle redazioni decentrate per il sito web del Comune di Forlì; sperimentazione e gestione della comunicazione multicanale (SMS, web tv, mailing list, ecc.); progettazione e gestione delle segnalazioni e dei reclami e analisi customer's satisfaction; ; progettazione e gestione di piani di comunicazione; gestione di newsletter, comunicazione interna e comunicazione ai cittadini.

Comunicazione interna: sviluppo e gestione del sistema di comunicazione interna attraverso la rete intranet Detto Tra Noi, in collaborazione con il servizio organizzazione e risorse umane, con finalità di razionalizzazione dell'utilizzo di documenti cartacei, messaggi massivi per i dipendenti e tra i dipendenti, gestione della rubrica telefonica e della segnaletica su porta, sviluppo di applicativi verticali per la gestione di processi interni (es. formazione, centro stampa, logistica ecc)

Informagiovani: gestione informazione rivolta ai giovani: dossier tematici, pubblicazioni, guide, materiali vari (agenzie per il lavoro, enti di formazione); gestione iniziative e attività di incontro, comunicazione e partecipazione; progettazione e gestione servizi per informazione: tessera ostelli, biblioteca viaggi, bacheca offerte di lavoro, concorsi; gestione del sito informagiovani: progettazione nuovi servizi (blog, foto, incontro domanda offerta), implementazione e aggiornamento banca dati; redazione newsletter informagiovani; progettazione e realizzazione materiali informativi e strumenti multicanale rivolti ai giovani; gestione e partecipazione coordinamento provinciale e regionale.

Centro Stampa: gestione centro stampa comunale (organizzazione del lavoro, informatizzazione dei processi, ordini, predisposizione delibere/determine, gestione gare per acquisizione materiali centro grafico, realizzazione copie per gli uffici del comune; gestione macchine ai piani (acquisto, noleggio, funzionamento, consumi, manutenzione, controllo di gestione); gestione stampa esterna per attività amministrative; gestione procedure e contratti per rilegatura.

Indicatori

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	UM	target
1. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza dell'Unità preposta	SI	SI
2. Centro Stampa: nr. di richieste riproduzione copie tramite files sul totale delle richieste	%	95
3. Informagiovani: nr. approfondimenti tematici pubblicati	nr	2
4. Supporto alla mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione	SI	SI
5. Sviluppo applicazioni verticali per intranet Detto Tra Noi	nr.	>=2
6. URP: nr. cittadini ricevuti	nr	
7. URP: nr. email ricevute	nr	
8. URP: nr. ore di apertura dello sportello / nr. ore di servizio URP	%	
9. URP: nr. segnalazioni Rilfedeur gestite / nr. segnalazioni ricevute	%	100
10. URP: nr. telefonate	nr	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
SUPPORTO INNOVAZIONE EDUCATIVA

Servizio	A3.02.30 - SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI
Responsabile	IBBA ROSSELLA
Unità principali	• UNITA' SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE EDUCATIVA - SIE

Descrizione
Coordinamento gruppi di lavoro e commissioni per lo sviluppo di percorsi integrati di educazione, orientamento ed accompagnamento al lavoro; elaborazione piano delle offerte per le scuole (laboratori, percorsi di orientamento, alternanza scuola e lavoro); coordinamento/gestione amministrativa e organizzativa del Servizio Civile per il Comune di Forlì; supporto e/o gestione dei procedimenti inerenti i progetti di alternanza scuola e lavoro e di tirocinio.

Indicatori

	UM	target
1. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza dell'Unità preposta	SI	SI
2. N. Enti di accoglienza di servizio civile gestiti nell'accreditamento dell'Ente	nr.	>=30
3. Nr. progetti di alternanza e tirocini interni all'Ente attivati/supportati	nr.	>=15
4. Nr. progetti di educazione e formazione attivati e supportati	nr.	
5. Nr. volontari Servizio Civile	nr.	30
6. Nr. volontari Servizio Civile gestiti rispetto al nr. di volontari avviati	%	100
7. Supporto alla mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
SERVIZI CIMITERIALI

Servizio	A3.02.30 - SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI
Responsabile	IBBA ROSSELLA
Unità principali	• UNITA' SERVIZI CIMITERIALI

Descrizione

Gestione dell'appalto, tramite contratto di servizio e dei rapporti con il soggetto attuatore; gestione convenzione con ASL per la gestione dei servizi obitoriali; gestione tematica relativa ai trasporti funebri e autorizzazioni e diritti per trasporti funebri all'interno del territorio comunale; gestione aspetti patrimoniali del servizio collegati alla concessione delle sepolture e relativi rinnovi; autorizzazioni collocazione cippi in campo d'inumazione; autorizzazioni e controlli operazioni di polizia mortuaria in cimiteri comunali e parrocchiali; verifiche ispettive e gestione del rispetto delle norme di polizia mortuaria in cimiteri comunali e parrocchiali; gestione del regolamento comunale delle attività funebri; partecipazione alla gestione piano neve aree di pertinenza edifici comunali.

Indicatori

	UM	target
1. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza dell'Unità preposta	SI	SI
2. Illuminazioni votive: numero di servizi prestati (totale nr al 31.12)	nr	>=7.000
3. Mq. di superficie dei cimiteri	nr	=153.000
4. Nr. autorizzazioni rilasciate per trasporto e per operazioni cimiteriali	nr	>=1.300
5. Nr. di cimiteri	nr	=7
6. Rilevazione qualità Servizi Cimiteriali	nr	=1
7. Supporto alla mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione	SI	SI
8. Tempo medio di evasione di una richiesta Servizi Cimiteriali (gg. 1)	%	>=95

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
PROGETTI EUROPEI E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Servizio	A3.02.30 - SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI
Responsabile	IBBA ROSSELLA
Unità principali	• PROGETTI EUROPEI E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Descrizione

1. L'unità svolge un'attività di supporto all'Ente per la progettazione europea attraverso l'informazione ai servizi del Comune sull'accesso alle opportunità offerte dai programmi europei, ai fini di una partecipazione più consapevole ai bandi per il reperimento di risorse finanziarie, nel supporto nella individuazione e selezione partner, nella redazione progetti.

L'attività di europrogettazione svolta dall'Unità si articola in varie fasi:

- analisi delle opportunità di finanziamento, collegata con gli obiettivi dell'Amministrazione,

- Progettazione vera e propria;

- gestione dei progetti approvati

Il ruolo dell'Unità si esplica in tutte le fasi del processo, direttamente o in supporto ai servizi competente per la materia.

2. Attivazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo attraverso l'adesione a progetti proposti da Associazioni e ONG, in particolare l'attività di supporto sarà rivolta alla creazione di progettualità in territorio libanese e nei territori dell'Autonomia Palestinese.

3. Attività di internazionalizzazione della città anche attraverso la collaborazione all'interno di reti internazionali a cui l'Ente partecipa, con il fine di uno scambio di esperienze e buone prassi e realizzazione di progetti condivisi, a vantaggio della collettività locale. Per il 2023 si potrà aderire a progetti promossi da (o attraverso) le Reti partecipate.

Indicatori

	UM	target
1. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza dell'Unità preposta	SI	SI
2. Partecipazione attività delle reti partecipate	nr	>=2
3. Progetti di cooperazione internazionale gestiti	nr.	>=2
4. Progetti europei o di cooperazione decentrata presentati	nr	>=2
5. Supporto alla mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio
A4.01.10 - SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI

Obiettivo progettuale
2.01.03.02 Opere finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Servizio	A4.01.10 - SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI
Responsabile	FOCA GIANLUCA

Descrizione

Attuazione degli interventi beneficiari di finanziamento a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il triennio 2023/2025.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Efficientamento energetico Teatro Diego Fabbri (M1 C3 I3.3 MIN. CULTURA)	01/01/2023	31/12/2025	
2. Miglioramento sismico ed efficientamento Scuola Primaria Tempesta (M2 C4 I2.2 MIN. INTERNO)	01/01/2023	31/12/2025	
3. Nuovo Centro Polifunzionale per le Famiglie - Demolizione e ricostruzione (M4 C1 I1.1 MIN.ISTRUZIONE)	01/01/2023	31/12/2025	
4. Restauro e riqualificazione mensa scolastica Scuola Primaria De Amicis (M4 C1 I1.2 MIN.ISTRUZIONE)	01/01/2023	31/12/2025	
5. Miglioramento sismico ed efficientamento Scuola Primaria Squadrani (M4 C1 I3.3 MIN.ISTRUZIONE)	01/01/2023	31/12/2025	
6. Nuovo Centro per l'Impiego Via Serra (M5 C1 I1.1 MIN.LAVORO)	01/01/2023	31/12/2025	
7. Nuova Scuola Media Maroncelli - Demolizione e ricostruzione (M5 C2 I2.3 MIN. INFRASTRUTTURE E MOBILITA')	01/01/2023	31/12/2025	
8. Nuovo edificio ERP 28 alloggi "Pelacano 2" Via Autoparco (M5 C2 I2.3 MIN. INFRASTRUTTURE E MOBILITA')	01/01/2023	31/12/2025	
9. Manutenzione straordinaria facciate edificio ERP Corso Garibaldi (M5 C2 I2.3 MIN. INFRASTRUTTURE E MOBILITA')	01/01/2023	31/12/2025	
10. Ristrutturazione edificio ERP Porta Schiavonia (M5 C2 I2.3 MIN. INFRASTRUTTURE E MOBILITA')	01/01/2023	31/12/2025	
11. Manutenzione straordinaria autorimessa interrata edificio ERP Via del Portonaccio (M5 C2 I2.3 MIN. INFRASTRUTTURE E MOBILITA')	01/01/2023	31/12/2025	
12. Manutenzione straordinaria facciate e parti comuni edificio ERP Via Molino Ripa (M5 C2 I2.3 MIN. INFRASTRUTTURE E MOBILITA')	01/01/2023	31/12/2025	
13. Restauro e riqualificazione funzionale Palazzo Merenda - 3° stralcio (M5 C2 I2.1 MIN. INTERNO)	01/01/2023	31/12/2025	
14. Restauro e riqualificazione funzionale Palazzo Merenda - 4° stralcio (M5 C2 I2.1 MIN. INTERNO)	01/01/2023	31/12/2025	
15. Ampliamento Musei San Domenico e San Giacomo - 4° stralcio - 1° fase (M5 C2 I2.1 MIN. INTERNO)	01/01/2023	31/12/2025	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	Inizio	Fine	Realizzata
16. Restauro e riqualificazione funzionale ex scuola Flavio Biondo per uffici comunali - 1° stralcio (M5 C2 I2.1 MIN. INTERNO)	01/01/2023	31/12/2025	
17. Restauro e riqualificazione funzionale ex Deposito ATR per Centro culturale del Contemporaneo - 1° fase (M5 C2 I2.1 MIN. INTERNO)	01/01/2023	31/12/2025	
18. Cluster 1 - Nuovo complesso sportivo Ronco Lido (M5 C2 I3.1 PDCM DIPARTIMENTO PER LO SPORT)	01/01/2023	31/12/2025	
19. Cluster 2 - Riqualificazione Palazzetto dello Sport Palagalassi (M5 C2 I3.1 PDCM DIPARTIMENTO PER LO SPORT)	01/01/2023	31/12/2025	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
01. Efficientamento energetico Teatro Diego Fabbri		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	ultimazione lavori
02. Miglioramento sismico ed efficientamento Scuola Primaria Tempesta		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
03. Nuovo Centro Polifunzionale per le Famiglie		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
04. Restauro e riqualificazione mensa De Amicis		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
05. Miglioramento sismico ed efficientamento Scuola Primaria Squadrani		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
06. Nuovo Centro per l'Impiego Via Serra		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
07. Nuova Scuola Media Maroncelli		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
08. Nuovo edificio ERP 28 alloggi "Pelacano 2" Via Autoparco		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
09. Manutenzione straordinaria facciate ERP Corso Garibaldi		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
10. Ristrutturazione edificio ERP Porta Schiavonia		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
11. Manutenzione straordinaria autorimessa ERP Via del Portonaccio		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
12. Manutenzione straordinaria facciate e parti comuni ERP Via Molino Ripa		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
13. Restauro e riqualificazione Palazzo Merenda - 3° stralcio		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
14. Restauro e riqualificazione Palazzo Merenda - 4° stralcio		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
15. Ampliamento Musei San Domenico e San Giacomo 4° stralcio - prima fase		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
16. Restauro e riqualificazione ex scuola Flavio Biondo per uffici comunali		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
17. Restauro e riqualificazione funzionale ex Deposito ATR - prima fase		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
18. Cluster 1 - Nuovo complesso sportivo Ronco Lido		Aggiudicazione lavori	Regolare esecuzione lavori	Ultimazione lavori
19. Cluster 2 - Riqualificazione Palazzetto dello sport Palagalassi		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

2.01.03.03 Opere finanziate con altri contributi o risorse comunali

Servizio	A4.01.10 - SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI
Responsabile	FOCA GIANLUCA

Descrizione

Attuazione di altri interventi assegnatari di contributi pubblici oppure inseriti negli strumenti di programmazione dell'Ente.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Restauro e interventi di consolidamento ex Asilo Santarelli (CONTR.REG. POR-FESR ASSI 5 E 6)	01/01/2023	31/12/2023	
2. Miglioramento sismico e rifunzionalizzazione Palazzo Comunale Zona Anagrafe-Tributi (CONTR.REG.- PROT.CIVILE - Messa in sicurezza di edifici strategici)	01/01/2023	31/12/2025	
3. Nuovo Centro della Legalità Viale dell'Appennino - tre stralci esecutivi (CONTR.REG. Azioni per la legalità)	01/01/2023	31/12/2025	
4. Nuovo Centro Polivalente per ciclismo e rugby Via Mazzatinti - 1° stralcio ciclodromo (CONTR.REG. FSC 2014-2020 Impianti sportivi)	01/01/2023	31/12/2023	
5. Restauro e consolidamento Palazzo del Merenda - 2° stralcio - piano terra Biblioteca Moderna (CONTR.STATALI Bando Periferie 2018)	01/01/2023	31/12/2025	
6. Recupero e rifunzionalizzazione Palazzo Albertini ad uso spazi espositivi e turistici (CONTR. STATALI Bando Rigenerazione Urbana 2018)	01/01/2023	31/12/2024	
7. Adeguamento sismico, prevenzione incendi ed efficientamento Palazzina ex Becchi per sede CPIA (CONTR.STATALI MIN.ISTRUZIONE)	01/01/2023	31/12/2025	
8. Adeguamento antincendio e barriere architettoniche Teatro Diego Fabbri (RISORSE COMUNALI)	01/01/2023	31/12/2024	
9. Restauro ex Camera Mortuaria Vecchiazzano per Aule didattiche (RISORSE COMUNALI)	01/01/2023	31/12/2025	
10. Nuova Sala del Commiato Laico in adiacenza Camera Mortuaria Vecchiazzano (RISORSE COMUNALI)	01/01/2023	31/12/2025	
11. Restauro e risanamento Scuola Primaria De Amicis - 2° e 3° stralcio - opere interne e facciate (RISORSE COMUNALI)	01/01/2023	31/12/2025	
12. Restauro e riqualificazione Villa Saffi - 2° stralcio - opere interne piano primo ex custode (RISORSE COMUNALI)	01/01/2023	31/12/2025	
13. Restauro e riqualificazione Rocca di Ravaldino - 2° stralcio - consolidamento coperture (RISORSE COMUNALI)	01/01/2023	31/12/2024	
14. Restauro e riqualificazione Rocca di Ravaldino - 3° stralcio - ex alloggio custode (RISORSE COMUNALI)	01/01/2023	31/12/2024	
15. Restauro e consolidamento ex Collegio Aeronautico - 1° stralcio - intonaci facciate (RISORSE COMUNALI)	01/01/2023	31/12/2024	
16. Restauro e allestimento Ex Gil - Ex Cinema Odeon per Sala della Musica (RISORSE COMUNALI)	01/01/2023	31/12/2025	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	Inizio	Fine	Realizzata
17. Funzionalizzazione Palazzo Romagnoli per sede temporanea Biblioteca Moderna (RISORSE COMUNALI)	01/01/2023	31/12/2023	
18. Adeguamento fognature e sistema trattamento reflui Centro Cottura Via Golfarelli (RISORSE COMUNALI)	01/01/2023	31/12/2024	
19. Adeguamento normativo e manutenzioni straordinarie Palagalassi (RISORSE COMUNALI)	01/01/2023	31/12/2023	
20. Ampliamento spogliatoi Polisportivo Treossi Vecchiazzano (RISORSE COMUNALI)	01/01/2023	31/12/2024	
21. Nuovo corpo spogliatoi e palestra Campo di Atletica Gotti (RISORSE COMUNALI)	01/01/2023	31/12/2025	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
01. Restauro e interventi di consolidamento ex Asilo Santarelli		Ultimazione lavori		
02. Miglioramento sismico e rifunzionalizzazione Palazzo Comunale zona Anagrafe-Tributi		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
03. Nuovo Centro della Legalità Viale dell'Appennino - tre stralci esecutivi		Aggiudicazione lavori - 1° stralcio	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
04. Nuovo Centro Polivalente per ciclismo e rugby Via Mazzatinti - 1° stralcio ciclodromo		Ultimazione lavori		
05. Restauro e consolidamento Palazzo Merenda - 2° stralcio - piano terra e Biblioteca Moderna		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
06. Recupero e rifunzionalizzazione Palazzo Albertini		Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori	
07. Adeguamento sismico, prevenzione incendi ed efficientamento ex Becchi sede CPIA		Ultimazione lavori		
08. Adeguamento antincendio e barriere architettoniche Teatro Diego Fabbri		Aggiudicazione lavori	Ultimazione lavori	
09. Restauro ex Camera Mortuaria Vecchiazzano		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
10. Nuova Sala del Commiato Laico Vecchiazzano		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
11. Restauro e risanamento Scuola primaria De Amicis - 2° e 3° stralcio		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
12. Restauro e riqualificazione Villa Saffi - 2° stralcio		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
13. Restauro e riqualificazione Rocca di Ravaldino - 2° stralcio		Aggiudicazione lavori	Ultimazione lavori	
14. Restauro e riqualificazione Rocca di Ravaldino - 3° stralcio		Aggiudicazione lavori	Ultimazione lavori	
15. Restauro e consolidamento ex Collegio Aeronautico - 1° stralcio		Aggiudicazione lavori	Ultimazione lavori	
16. Restauro e allestimento Ex Gil - ex Cinema Odeon per Sala della Musica		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori
17. Rifunzionalizzazione Palazzo Romagnoli per sede temporanea Biblioteca Moderna		Ultimazione lavori		
18. Adeguamento fognature e trattamento reflui Centro Cottura Via Golfarelli		Aggiudicazione lavori	Ultimazione lavori	
19. Adeguamento normativo e manutenzioni straordinarie Palagalassi		Ultimazione lavori		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
20. Ampliamento spogliatoi Polisportivo Treossi Vecchiazzano		Aggiudicazione lavori	Ultimazione lavori	
21. Nuovo corpo spogliatoi e palestra Campo Gotti		Aggiudicazione lavori	Regolare avanzamento lavori	Ultimazione lavori

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale

GESTIONE AMMINISTRATIVA DEGLI IMMOBILI COMUNALI (Utenze - Archivio - Agibilità - Prevenzione Incendi)

Servizio	A4.01.10 - SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI
Responsabile	FOCA GIANLUCA
Unità principali	• A4.01.10.01 - UNITA' DI STAFF

Descrizione

Gestione utenze (forniture luce, gas, acqua, …), fatture e liquidazioni tecniche (attraverso specifico software), recupero crediti; analisi delle spese per manutenzioni e per utenze; gestione dei contatori (volture, attivazioni, cessazioni); gestione dei contratti di fornitura di gas, luce, teleriscaldamento; gestione archivio edifici, tenuta di documentazione e certificati (convenzioni e rapporti con soggetti esterni per la gestione degli immobili, archivio CPI e pratiche di prevenzione incendi, scadenziario rinnovi CPI, agibilità e idoneità statiche, ecc..); coordinamento con il Servizio Patrimonio per l'aggiornamento catastale e delle banche dati degli edifici a seguito dell'esecuzione degli interventi; rilascio autorizzazioni per interventi di privati in aree comunali; coordinamento, autorizzazione ed eventuale liquidazione per interventi di vari soggetti su immobili comunali (ad es. ACER, concessionari, gestori, polisportive).

Indicatori

	UM	target
1. Attività di controllo ed amministrativa finalizzata al mantenimento delle "certificazioni di prevenzione incendi": pratiche effettuate / pratiche programmate	%	100
2. Nr. fatture utenze edifici comunali lavorate nell'anno in corso (su base storico anno precedente)	nr	>=2.000
3. Nr. pratiche per il mantenimento delle "certificazioni di prevenzione incendi"	nr.	15

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
GESTIONE E MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI

Servizio	A4.01.10 - SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI
Responsabile	FOCA GIANLUCA
Unità principali	• A4.01.10.02 - UNITA' EDIFICI SCOLASTICI

Descrizione
Interventi di manutenzioni edili, impiantistiche ed accessorie su tutto il patrimonio comunale edifici scolastici; progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva; progettazione piani di sicurezza e coordinamento; direzione dei lavori e contabilità; collaudo/accertamento regolare esecuzione; comunicazioni all'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici, alla Prefettura e agli Enti previdenziali; autorizzazione funzionamento nidi; programmazione attività e gestione pratiche prevenzione incendi per scuole comunali; controllo tecnico utenze; attività di coordinamento, adozione provvedimenti ed eventuale liquidazione per interventi di vari soggetti su immobili scolastici comunali (Concessionari, gestori, altri Enti).

Indicatori

	UM	target
1. Edifici scolastici: mq. superficie degli edifici gestiti	mq.	>=130.000
2. Edifici scolastici: nr.	nr	>=54
3. Edifici scolastici: spesa annua di manutenzione ordinaria a mq. (=>90% somme a disposizione)	€	>=1,20
4. Edifici scolastici: spesa per manutenzione straordinaria a mq. (=>90% somme a disposizione)	€	>=2,70
5. Interventi (muratore/idraulico/falegname) in amministrazione diretta / Ore lavorate personale operativo: % di raffrontato all'indicatore dell'anno precedente	%	>=90

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
GESTIONE E MANUTENZIONE EDIFICI NON SCOLASTICI (Vari e Sportivi)

Servizio	A4.01.10 - SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI
Responsabile	FOCA GIANLUCA
Unità principali	• A4.01.10.03 - UNITA' EDIFICI VARI E SPORTIVI

Descrizione
Interventi di manutenzioni edili, impiantistiche ed accessorie su tutto il patrimonio comunale extra-scuole (edifici istituzionali, culturali, sportivi, ecc.); progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva; progettazione piani di sicurezza e coordinamento; direzione dei lavori e contabilità; collaudo/ accertamento regolare esecuzione; comunicazioni all'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici, alla Prefettura e agli Enti previdenziali; programmazione attività e gestione pratiche prevenzione incendi; controllo tecnico utenze; attività di coordinamento, adozione provvedimenti ed eventuale liquidazione per interventi di vari soggetti su immobili extra-scolastici comunali (Concessionari, gestori, altri Enti).

Indicatori

	UM	target
1. Edifici extra-scolastici: mq. superficie degli edifici gestiti	mq.	190.000
2. Edifici extra-scolastici: spesa annua per manutenzione ordinaria a mq. (=>90% somme a disposizione)	€	1,20
3. Edifici extra-scolastici: spesa annua per manutenzione straordinaria a mq. (=>90% somme a disposizione)	€	2,90
4. Interventi (muratore/idraulico/falegname) in amministrazione diretta / Ore lavorate personale operativo: % di raffrontato all'indicatore dell'anno precedente	%	>=90

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI (Elettrici, Meccanici, Rivelazione Incendi)

Servizio	A4.01.10 - SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI
Responsabile	FOCA GIANLUCA
Unità principali	• A4.01.10.05 - UNITA' GESTIONE MANUTENZIONE IMPIANTI

Descrizione
Interventi di manutenzioni ordinarie e straordinarie sugli impianti (elettrici, idrici, termici, sanitari) su tutto il patrimonio comunale; progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi; progettazione piani di sicurezza e coordinamento; direzione dei lavori e contabilità; collaudo/accertamento regolare esecuzione; comunicazioni all'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici, alla Prefettura e agli Enti previdenziali; gestione e manutenzione impianti di sicurezza esistenti negli edifici comunali (antintrusione, antincendio...); gestione calore (impianti a gas / teleriscaldamento) e interventi di efficientamento energetico; gestione verifiche periodiche e straordinarie agli impianti di rilevazione incendi, ad impianti di messa a terra, ad elevatori e ad impianti di scariche atmosferiche; gestione ed assistenza tecnica cancelli e porte motorizzate, impianti di sollevamento acque e relativi allarmi, impianti di sicurezza con soccorritori; impianti illuminazione di sicurezza con controllo informatizzato, impianti fotovoltaici; collaborazione tecnica per la gestione e il controllo dei complessi San Domenico, Palazzo Romagnoli, Teatro Diego Fabbri; collaborazione tecnica al Servizio Informatica per impianti trasmissione dati e telefonia; gestione tecnica dell'appalto "luci votive" dei cimiteri comunali; gestione e manutenzione sistemi di prevenzione incendi.

Indicatori

	UM	target
1. Impianti elettrici, illuminazione di sicurezza, elevatori, rilevazione incendi, antintrusione, soccorritori (UPS): spesa manutenzione straordinaria a mq.	€	>=0,60
2. Impianti elettrici, illuminazione di sicurezza, elevatori, rivelazione incendi, antintrusione, soccorritori (UPS): spesa manutenzione ordinaria a mq.	€	>=0,20
3. Interventi (elettricista) in amministrazione diretta / ore lavorate personale operativo: % di raffronto all'indicatore dell'anno precedente	%	>=90
4. n° centraltest per illuminazione di sicurezza	nr	>=32
5. n° impianti antintrusione	nr	70
6. n° impianti di terra in edifici non scolastici con verifiche quinquennali con ASL o altri enti certificati	nr	>=44
7. n° impianti di terra in edifici scolastici con verifiche biennali con ASL o altri enti certificati	nr	>=65
8. n° impianti elevatori	nr	>=51
9. n° impianti rivelazione incendi	nr	>=37
10. n° impianti soccorritori (UPS)	nr	>=17
11. n° lampade illuminazione di sicurezza centralizzate	nr	>=2.600

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio
A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE

Obiettivo progettuale
2.01.01.02 Interventi di miglioramento del servizio idrico integrato

Servizio	A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE
Responsabile	FERRARINI CRISTIAN
Unità principali	• A4.02.10.05 - P.O. PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI
Unità coinvolte	• A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE • A4.08.10 - SERVIZIO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Descrizione
Interventi ed azioni volti al miglioramento del servizio idrico integrato: miglioramento funzionalità rete fognaria

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Messa in sicurezza tratti tombinati Canale Ravaldino	01/01/2023	31/12/2024	
2. Realizzazione dorsale fognatura bianca Via Bertini 3° stralcio	01/01/2023	31/12/2025	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1a. Messa in sicurezza tratti tombinati Canale Ravaldino: rilievo	SI	31/12/2023		
1b. Messa in sicurezza tratti tombinati Canale Ravaldino: elaborazione progetto di fattibilità tecnica	SI		31/12/2024	
2. Realizzazione dorsale fognatura bianca Via Bertini 3° lotto	SI	Revisione progetto esecutivo per adeguamento prezzi	Avvio procedura di gara	Esecuzione 50% lavori

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

2.02.01.01 Interventi di valorizzazione infrastrutture stradali

Servizio	A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE
Responsabile	FERRARINI CRISTIAN
Unità principali	• A4.02.10.02 - UNITA' MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOPARCO • A4.02.10.05 - P.O. PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI
Unità coinvolte	• A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE • A4.06.10 - SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA • A5.00.10 - POLIZIA LOCALE

Descrizione

Interventi, azioni e progetti per: completamento del sistema tangenziale; potenziamento della Cervese e del collegamento con Cesena e con Ravenna per intersecare i grandi corridoi europei; valorizzazione dello Scalo merci di Villa Selva quale leva di sviluppo strategico per Forlì

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Collegamento veloce Forlì-Forlimpopoli	01/01/2023	31/12/2024	
2. Nuova viabilità di collegamento Polo Estrattivo 15/ Via del Partigiano – località Vecchiazzano	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Collegamento veloce Forlì-Forlimpopoli	SI	Esecuzione 30% lavori	Fine lavori	
2. Collegamento Polo Estrattivo	SI	Fine lavori		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale
2.03.01.01 Percorsi ciclopedonali

Servizio	A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE
Responsabile	FERRARINI CRISTIAN
Unità principali	• A4.02.10.05 - P.O. PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI
Unità coinvolte	

Descrizione
Interventi di valorizzazione in termini di mobilità, sosta, accessibilità, promuovendo l'utilizzo di percorsi ciclabili e pedonali

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Ciclovie Urbane PNRR e Bike To Work	01/01/2023	31/12/2025	
2. Realizzazione di un nuovo parcheggio al Campus Universitario PNRR	01/01/2023	31/12/2024	
3. Realizzazione parcheggio via Casamorata PNRR	01/01/2023	31/12/2023	
4. Pista ciclabile Via del Canale PNRR	01/01/2023	31/12/2025	
5. Rotatoria V.le Roma - Campo di Marte - Gramsci	01/01/2023	31/12/2024	
6. Rotatoria Via Campo di Marte - Medaglie d'Oro	01/01/2023	31/12/2025	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Ciclovie urbane PNRR e Bike To Work	Km	3	1	1
2. Realizzazione di un nuovo parcheggio al Campus Universitario PNRR - % esecuzione	%	10	90	
3. Realizzazione parcheggio via Casamorata	SI	Fine lavori		
4. Pista ciclabile Via del Canale	SI	Approvazione progetto definitivo	Approvazione progetto esecutivo	Inizio lavori
5. Rotatoria V.le Roma - Campo di Marte - Gramsci	SI	Elaborazione progetto esecutivo	Fine lavori	
6. Rotatoria Via Campo di Marte - Medaglie d'Oro	SI	Affidamento progettazione definitiva	Approvazione progetto esecutivo	Inizio lavori

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale
2.03.03.02 Interventi di promozione per una mobilità sicura e sostenibile

Servizio	A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE
Responsabile	FERRARINI CRISTIAN
Unità principali	• A4.02.10.05 - P.O. PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI
Unità coinvolte	• A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE • A4.02.10.01 - UNITA' SEGRETERIA • A4.06.10 - SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA

Descrizione
Interventi sulla viabilità per rendere più scorrevole il trasporto pubblico locale e ridurre i costi di gestione, nonché rendere più agevole e sicura la mobilità debole (pedoni e biciclette)

Interventi ed azioni per la qualificazione energetica di pubblica illuminazione con conseguente risparmio energetico attraverso la sostituzione di punti luce a vapori di mercurio con led.

Studio ed azioni al fine di garantire bassi livelli di inquinamento

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Rotatorie definitive Ravaldino, D. Raggi-G. dalle Bande Nere, Salinatore-Bonzanino	01/01/2024	31/12/2025	
2. Riqualificazione energetica della pubblica illuminazione	01/01/2023	30/06/2023	
3. Bando Ministero Ambiente - attuazione interventi	01/01/2023	31/12/2024	
4. Rotatoria San Varano - via Firenze - via Ossi - via del Guado	01/01/2023	31/12/2025	
5. Riqualificazione parcheggio galleria Vittoria PNRR	01/01/2023	31/12/2025	
6. Rotatoria Via Valeria - Via Firenze	01/01/2023	31/12/2025	
7. Rotatorie su Viale Italia	01/01/2023	31/12/2024	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Rotatorie definitive Ravaldino, D. Raggi-G. dalle Bande Nere, Salinatore-Bonzanino	SI		Progettazione esecutiva	Fine lavori
2. Implementazione di almeno 300 punti luce led a sostituzione esistenti	SI	Fine lavori		
3. realizzazione ciclo stazione e sicurezza ciclistica - % esecuzione lavori	%	10	90	
4. Rotatoria San Varano - via Firenze - via Ossi - via del Guado	SI	Avvio procedure di gara	Esecuzione 30% lavori	Fine lavori
5. Riqualificazione parcheggio Galleria Vittoria PNRR	SI	Aggiudicazione	Esecuzione 30% lavori	Fine lavori
6. Rotatoria Via Firenze - Via Valeria	SI	Perfezionamento espropri	Progettazione esecutiva	Fine lavori
7. Rotatorie su Viale Italia - % esecuzione lavori	%	50	50	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

2.04.01.01 Azioni di Promozione della Sicurezza

Servizio	A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE
Responsabile	FERRARINI CRISTIAN
Unità principali	• A4.08.10.05 - UNITA' PROTEZIONE CIVILE
Unità coinvolte	• A4.08.10.03 - UNITA' ACQUE, SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Descrizione

Aggiornamento degli strumenti di Valutazione dei Rischi e divulgazione alla popolazione. Costruzione condivisa con cittadini ed associazioni del nuovo Piano di Protezione Civile e sua divulgazione.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Promozione della attività didattica nelle scuole e nei quartieri per la divulgazione delle buone pratiche in caso di calamità col supporto eventuale delle Associazioni Volontari Protezione Civile	01/01/2023	31/12/2023	
2. Attività di divulgazione	01/01/2023	31/12/2023	
3. Esercitazione congiunta per verifica efficienza nuova apparecchiatura radio "TETRA"	01/01/2023	31/12/2023	
4. Primo aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Alluvione Villafranca: conclusione procedure rimborsi - liquidazione	SI	31/12/2023		
Formazione a Quartieri e scuole	SI	31/12/2023		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

5.02.02.01 Riqualificazione aree verdi ed arredo urbano

Servizio	A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE
Responsabile	FERRARINI CRISTIAN
Unità principali	• A4.02.10.04 - UNITA' MANUTENZIONE VERDE • A4.02.10.05 - P.O. PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI
Unità coinvolte	• A2.00.50 - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE • A4.01.10 - SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI

Descrizione

Riqualificazione piazze e corsi ed arredo urbano. Progettazione, cura e coltivazione del verde pubblico del Comune di Forlì.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Riqualificazione C.so della Repubblica	01/01/2023	31/12/2024	
2. Ricostruzione muro del parcheggio di via Matteucci PNRR (opere di sistemazione esterne intervento Flavio Biondo)	01/01/2023	31/12/2024	
3. Accordi quadro luminarie e videomapping festività natalizie 2023-2025	01/01/2023	31/12/2024	
4. Boschi urbani adattamento ai cambiamenti climatici	01/01/2023	31/12/2023	
5. Attivazione accordi quadro manutenzione arredi, staccionate, potature e diserbi	01/01/2023	31/12/2025	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Riqualificazione C.so della Repubblica	SI	Inizio lavori	Fine lavori	
2. Riqualificazione parcheggio di via Matteucci PNRR	SI	Inizio lavori	Fine lavori	
3. Accordo quadro luminarie festività natalizie	SI	3° appalto specifico	4° appalto specifico	
4. Boschi urbani adattamento ai cambiamenti climatici	SI	Fine lavori		
5. Attivazione accordi quadro: attivazione appalti specifici	SI	1° appalto specifico	2° appalto specifico	3° appalto specifico

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale
5.02.03.01 Interventi di riqualificazione parchi pubblici

Servizio	A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE
Responsabile	FERRARINI CRISTIAN
Unità principali	• A4.02.10.03 - UNITA' GESTIONE AUTORIZZAZIONI • A4.02.10.04 - UNITA' MANUTENZIONE VERDE • A4.02.10.05 - P.O. PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI
Unità coinvolte	

Descrizione
Riqualificazione del giardino della Rocca di Ravaldino, parcheggio Foro Boario e Parco della Pace

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Giardino della Rocca di Ravaldino - Riqualificazione	01/01/2023	31/12/2025	
2. Parco Foro Boario - Riqualificazione	01/01/2023	31/12/2024	
3. Riqualificazione Parco della Pace PNRR	01/01/2023	31/12/2024	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Giardino della Rocca - esecuzione lavori	SI	Aggiudicazione	Inizio lavori	Fine lavori
2. Parcheggio Foro Boario	SI	Inizio lavori	Fine lavori	
3. Riqualificazione Parco della Pace PNRR: esecuzione lavori	SI	Inizio lavori	Fine lavori	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

5.04.01.01 Una città amica degli animali: Piano a tutela del benessere animale

Servizio	A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE
Responsabile	FERRARINI CRISTIAN
Unità principali	• A4.08.10.02 - UNITA' TEMATICHE ANIMALI
Unità coinvolte	

Descrizione

Definizione di un piano a tutela del benessere animale. Sostegni alle associazioni, a progetti di Pet Terapy, coinvolgimento delle scuole per diffondere la conoscenza ed il rispetto per il mondo animale.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Adeguamento del Regolamento d'Igiene per quanto riguarda la parte relativa al benessere animale.	01/01/2023	31/12/2023	
2. Nuovo servizio di gestione del Canile	01/01/2023	31/12/2023	
3. Contratti pluriennali disinfestazione zanzare e derattizzazione	01/01/2023	31/12/2025	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Adeguamento Regolamento Igiene nella parte del benessere animale	SI	SI		
2. Nuovo servizio gestione canile	SI	Avvio		
3. Contratti pluriennali disinfestazione e derattizzazione	SI	Esecuzione contratto	Esecuzione contratto	Esecuzione contratto

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
GESTIONE OPERATIVA E AUTORIZZAZIONI

Servizio	A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE
Responsabile	FERRARINI CRISTIAN
Unità principali	• A4.02.10.03 - UNITA' GESTIONE AUTORIZZAZIONI • A4.05.10.01 - UNITA' SEGRETERIA

Descrizione

A) Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, liquidazione e collaudo interventi; esecuzione interventi di manutenzione diretta al patrimonio viabile e pertinenze; Istruzione pratiche per rilascio autorizzazioni a privati ed enti per interventi su suolo pubblico; Rilascio nulla osta per circolazione mezzi particolari; partecipazione al piano neve di pertinenza viabilità.

B) Autorizzazioni di pubblicità temporanea; autorizzazioni ai cartelli pubblicitari e segnaletica direzionale delle attività produttive, autorizzazione insegne d'esercizio.

c) Istruzione pratiche per rilascio autorizzazioni/concessioni per occupazione suolo pubblico e gestione attività connesse e fase di accettazione delle istanze relative.

Indicatori

	UM	target
1. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza	SI	SI
2. Concessioni occupazioni suolo pubblico - Tempi medi di rilascio	gg.	<=15
3. Controlli su corretta esecuzione dei lavori eseguiti e verifica su strada di interventi (n. sondaggi) eseguiti su suolo pubblico da enti e privati	nr	>=180
4. Mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione	SI	SI
5. Revisione regolamenti (Dehor, Insegne)	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
GESTIONE MANUTENZIONE STRADE ESTERNALIZZATA

Servizio	A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE
Responsabile	FERRARINI CRISTIAN
Unità principali	• A4.02.10.02 - UNITA' MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOPARCO

Descrizione

A) Coordinamento attività appalto per lavori di manutenzione infrastrutture stradali; progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, direzione lavori, liquidazione e collaudo interventi di competenza; adozione provvedimenti per disciplina traffico stradale e gestione attuazione degli stessi; autorizzazioni per specchi parabolici; rilascio nulla osta per trasporti eccezionali; gestione segnalazioni Rilfedeur; gestione rapporti con utenza;

B) Manutenzione attrezzature motorizzate, veicoli comunali e beni strumentali assegnati; gestione contratti per prestazioni svolte da soggetti esterni; gestione procedimenti correlati alla circolazione dei mezzi comunali.

Indicatori

	UM	target
1. A1 Appalto manutenzioni stradali: n. controlli su attività appaltatore	%	=100
2. A2 Rilfedeur: n. segnalazioni ricevute DL Global service (segnalazioni/ risposte)	%	=100
3. A3 Rilfedeur: n. segnalazioni ricevute Ufficio Segnaletica (segnalazioni/ risposte)	%	=100
4. B1 Gestione procedure per rinnovamento autoparco (acquisto automezzi)	nr	>=1
5. B2 Ridefinizione assegnazione autoveicoli	SI	SI
6. B3 Procedura di censimento e alienazione/rottamazione di mezzi e attrezzature in dotazione all'Unità Progettazione Manutenzione e Gestione del Verde e al Servizio Benessere Sociale e Partecipazione	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
UNITA' PROGETTAZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI

Servizio	A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE
Responsabile	FERRARINI CRISTIAN
Unità principali	• A4.02.10.05 - P.O. PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI

Descrizione

A) Concorso all'attuazione del programma OOPP, svolgendo attività tipiche del RUP e gestione processi per la disponibilità dell'opera pubblica; rapporti con i soggetti coinvolti nell'attuazione delle OOPP; sviluppo fasi di progettazione ed attuazione opere assegnate; partecipazione al piano neve aree di pertinenza viabilità; inserimento dati Sitar, MOP; gestione CUP

B) Gestione banche dati strutture di competenza (catasto strade, sistema fognario bianche, scarichi pubblici in acque superficiali); censimento e adeguamento piano di risanamento della rete fognaria mista; gestione interventi di competenza del Comune; individuazione esigenze e formulazione proposte interventi; rapporti con privati per interventi strade vicinali e private di uso pubblico e adozione provvedimenti correlati; gestione rapporti con soggetti esterni (Atersir, Hera, Regione, Cons. Bonifica, ecc.)

C) Gestione rapporti con concessionario del servizio Pubblica Illuminazione, liquidazione competenze, controlli

Indicatori

	UM	target
1. A1 Importo progetti definitivi/esecutivi redatti anno corrente / importo progetti previsti nel piano investimenti	%	>=60
2. A2 Numero varianti / lavori in esecuzione x 100	%	=100
3. B1 Verifica annuale delle bocche di scarico acque meteoriche	%	=100
4. B2 Aggiornamento catasto strade - ponti e viadotti	%	20
5. C1 Tempi medi di intervento ripristino guasti Pubblica Illuminazione	gg.	<=2

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
PROTEZIONE CIVILE

Servizio	A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE
Responsabile	FERRARINI CRISTIAN
Unità principali	• A4.08.10.05 - UNITA' PROTEZIONE CIVILE

Descrizione
Pianificazione protezione civile comunale; attività di protezione civile in preparazione all'emergenza; affiancamento alla P.M. nella gestione dell'emergenza comunale; istruttoria pratiche risarcimento danni calamità naturali.

Indicatori

	UM	target
1. Protezione Civile: allerte attivate / allerte ricevute	%	100
2. Protezione Civile: pratiche di risarcimento danni per calamità naturali gestite su istanze ricevute	%	100

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
TEMATICHE ANIMALI

Servizio	A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE
Responsabile	FERRARINI CRISTIAN
Unità principali	• A4.08.10.02 - UNITA' TEMATICHE ANIMALI

Descrizione
Gestione Anagrafe Canina; vigilanza e monitoraggio animali presenti nel territorio comunale; gestione procedure sanzionatorie su verbali degli enti di controllo su materia di benessere animale; gestione canile comprensoriale; gestione contratti di servizio in ambito di disinfestazione, derattizzazione e disinfezione; autorizzazioni sanitarie per incubatoi; autorizzazioni sanitarie per ricovero temporaneo di animali; autorizzazioni per apertura di attività economiche animali da compagnia; autorizzazioni sanitarie per il trasporto di animali vivi.

Indicatori

	UM	target
1. Nr. canili/gattili	nr	>=2
2. Nr. pratiche trattate allo sportello anagrafe canina	%	=100

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
VERDE PUBBLICO E PRIVATO

Servizio	A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE
Responsabile	FERRARINI CRISTIAN
Unità principali	• A4.02.10.04 - UNITA' MANUTENZIONE VERDE

Descrizione
Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi; direzione dei lavori/servizi e contabilità; collaudo/accertamento regolare esecuzione; gestione servizi per verde e arredo: albero natalizio, corone, mazzi di fiori, trapianti vivai nuovi nati per le urbanizzazioni, orti anziani, bagni autopulenti, Parco della Resistenza; concessioni in materia di verde; piano integrato reperibilità per emergenze; istruttoria e autorizzazione segnaletica direzionale privata; istruttoria opere previste nei Piani Urbanistici/di urbanizzazione; perizie espropri; domande di abbattimento ed applicazione regolamento verde, riferite a privati e cittadini, alberature tutelate; gestione sponsorizzata delle rotonde, aiuole, ecc; gestione contratto Parco Urbano; supporto all'esecuzione del Global Service manutentivo delle infrastrutture stradali con particolare riferimento al Piano Neve;
applicazione Piano del Verde cittadino; gestione servizi e arredo in aree verdi e parchi: manutenzione scuole, piantumazioni e reimpianti di alberature, irrigazioni, monitoraggio e programmazioni fitosanitarie, fontane, strutture ludiche, panchine, staccionate, acquisizioni e manutenzioni strutture ludiche, distribuzione e raccolta corone; gestione appalto verde pubblico - programmazione e gestione degli interventi; gestione dati statistici; applicazione regolamento verde per le aree pubbliche; perizie danni; informazioni, corsi, pubblicazioni; censimento e monitoraggio alberature informatizzato; occupazioni suolo pubblico ed attraversamenti aree verdi; aree riequilibrio ecologico - G.E.V.; emanazione di ordinanze in materia di verde pubblico; pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia di verde pubblico; gestione dei rapporti con l'Unità Partecipazione in materia di verde.

Indicatori

	UM	target
1. Aggiornamento GIS e censimento alberature, relazione e pubblicazione dati	SI	SI
2. Attivazione verifiche strumentali su quota parte alberi classificati CD	SI	SI
3. Bilancio patrimonio arboreo: rapporto alberi piantumati/alberi abbattuti	nr	>=5
4. Potature	nr	>=4.000
5. Prosecuzione verifiche VTA e ricognizione alberi classificati CD con relativa verifica scadenze VTA	SI	SI
6. Report degli ultimi 4 anni delle segnalazioni su Rilfedeur e relativa analisi	SI	SI
7. Segnalazioni ricevute da sistema Rilfedeur/ risposte	%	100
8. Verifica di stabilità alberature	nr	>=8.000

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio
A4.05.10 - SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
Validato dal Dirigente del Servizio in data 19/12/2022

Obiettivo progettuale
1.01.01.02 Programmazione di interventi economici a sostegno delle edicole

Servizio	A4.05.10 - SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
Responsabile	VISANI MASSIMO
Unità principali	
Unità coinvolte	• A3.06.10.01 - UNITA' AMMINISTRATIVA • A3.06.10.03 - UNITA' EVENTI E TURISMO

Descrizione

L'obiettivo di questa azione è finalizzato a sostenere le edicole esclusive operanti nel territorio comunale, per un rilancio dalla crisi del settore dell'editoria quotidiana e periodica, attribuibile alla consultazione sempre più frequente delle riviste digitali e dei quotidiani on-line e alla vendita di giornali da parte della grande distribuzione. Considerando che il Comune di Forlì è impegnato da anni nella promozione della propria immagine turistica culturale (polo museale, eventi, percorsi turistici culturali) si intende coinvolgere le edicole in un ruolo di supporto al sistema di informazione ed accoglienza turistica istituzionale, procedendo alla formazione degli edicolanti interessati e a fornire loro quanto necessario a rendere riconoscibili le loro strutture come INFO POINT.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Definizione modalità operative e pubblicazione avviso.	01/01/2023	31/01/2023	
2. Ammissione a contributo degli aventi diritto.	01/02/2023	30/04/2023	
3. Attuazione progetto in accordo con il Servizio Cultura Turismo e Legalità e liquidazione contributi.	01/05/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Approvazione procedure	SI	SI		
2. Esame domande.	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.02.09 Semplificazione partecipata con Ordini e Collegi professionali e Tavolo permanente con Associazioni di categoria

Servizio	A4.05.10 - SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
Responsabile	VISANI MASSIMO
Unità principali	• A4.05.10.02 - UNITA' COMMERCIO • A4.05.10.03 - UNITA' PUBBLICI ESERCIZI • A4.05.10.04 - UNITA' MERCATI • A4.05.10.06 - SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE • A4.06.10.06 - UNITA' AMMINISTRATIVA EDILIZIA • A4.06.10.07 - UNITA' EDILIZIA PRIVATA • A4.06.10.08 - UNITA' CONTROLLI EDILIZI • A4.06.10.09 - UNITA' SISMICA
Unità coinvolte	

Descrizione

Attivazione di tavoli di coordinamento, anche permanenti, non previsti specificamente per Legge ma caldeggiati e suggeriti nel loro potenziamento anche dal Team provinciale di coordinamento del PNRR, costituiti da tecnici professionisti e personale del Servizio, al fine di:

1) promuovere la soluzione delle problematiche connesse all'applicazione delle normative nazionali, regionali e regolamentari, nonchè alla prassi amministrativa, nell'ambito dell'attività edilizia, compresi gli aspetti legati alla SISMICA;

2) affrontare periodicamente le tematiche delle attività economiche coinvolgendo le Associazioni di categoria del commercio, artigianato e servizi, ambulanti e produttori, nonchè la ditta Promo P.A. incaricata dall'Amministrazione comunale nel Progetto "Impresa facile - semplificazione dei rapporti fra imprese e Pubblica Amministrazione".

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Semplificazione partecipata: incontri trimestrali con redazione verbale di sintesi dell'esito di ogni incontro	01/01/2023	31/12/2023	
2. Semplificazione partecipata: pubblicazione sul sito web dello Sportello Unico dell'Edilizia, nella pagina delle FAQ, delle risposte alle domande ricorrenti e dei verbali del Tavolo di Coordinamento	01/01/2023	31/12/2023	
3. Tavolo permanente con Associazioni di categoria: incontri trimestrali con redazione verbali di sintesi dell'esito di ciascun incontro	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Nr. incontri effettuati tavolo "semplificazione" ambito Edilizia e Sismica	nr.	>=4		
Nr. pubblicazioni (in %) di FAQ sulla pagina "Edilizia" del sito del Comune / domande pervenute	%	>=50		
Numero incontri effettuati per Tavolo permanente con Associazioni di categoria (ambito sviluppo economico)	nr	>=4		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.03.03 Vademecum delle modalità di gestione di front office delle istanze, segnalazioni e comunicazioni presentate al SUAP

Servizio	A4.05.10 - SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
Responsabile	VISANI MASSIMO
Unità principali	• A4.05.10.06 - SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Unità coinvolte	

Descrizione

1. Analisi delle modalità di gestione telematica ed amministrativa di front office (f.o.) delle pratiche presentate allo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP), relativamente a:

- formati dei documenti digitali utilizzabili per la presentazione "pec to pec" di istanze, segnalazioni e comunicazioni al SUAP non presenti nella piattaforma digitale regionale Accesso Unitario;
- verifiche dei requisiti formali essenziali di corretto invio di istanze, segnalazioni e comunicazioni, presentate al SUAP;
- verifiche sulla competenza del SUAP a ricevere le istanze, segnalazioni e comunicazioni presentate;
- dichiarazioni di irricevibilità delle istanze, segnalazioni e comunicazioni presentate in forma non corretta;
- smistamento di istanze, segnalazioni e comunicazioni di competenza di altri enti;
- smistamento di istanze, segnalazioni e comunicazioni di competenza di altre Unità del Comune di Forlì;
- smistamento di istanze, segnalazioni e comunicazioni ad uffici interni dell'Unità SUAP, aventi competenza di back office.

2. Revisione delle modalità di gestione di f.o. delle istanze, segnalazioni e comunicazioni presentate al SUAP.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Incontri di verifica delle modalità di gestione di f.o. delle pratiche presentate al SUAP.	01/01/2023	30/06/2023	
2. Incontri per definire eventuali proposte migliorative e realizzazione del vademecum.	01/07/2023	31/12/2023	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Incontri solo con il personale coinvolto nell'attività di f.o. dell'unità SUAP.	n.	=3		
2. Incontri estesi anche al personale di back office del SUAP.	n.	=3		
3. Stesura del vademecum.	n.	=1		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

1.01.19.01 Sviluppo e potenziamento del Mercatino dell'antiquariato

Servizio	A4.05.10 - SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
Responsabile	VISANI MASSIMO
Unità principali	• A4.05.10.04 - UNITA' MERCATI
Unità coinvolte	

Descrizione

Dal 2014, con la prima approvazione del Codice VI che all'art. 53 lo istituiva, è attivo e funzionante il "Mercatino dell'antiquariato" in sostituzione della Fiera dell'antiquariato, quest'ultima soppressa ai sensi dell'art. 78.

Tale mercatino, tuttavia, attualmente caratterizzato dalla presenza di pochi operatori e di insoddisfacente presenza di pubblico, merita un potenziamento, per la sua capacità intrinseca, di destare l'interesse, se ben realizzato, di un pubblico abbondante e non necessariamente solo locale.

Occorre quindi rivedere le caratteristiche del mercato e, in particolare:

a) periodicità e frequenza di svolgimento del mercato, che attualmente è prevista il secondo sabato dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, settembre, ottobre, novembre e dicembre;

b) sede di svolgimento del mercato, che attualmente è prevista in Piazza Saffi;

c) caratteristiche degli operatori e delle merci.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Confronto con gli attuali operatori del Mercato	01/01/2023	28/02/2023	
2. Incontri specifici con le Associazioni di categoria	01/02/2023	31/03/2023	
3. Rilevazione dei principali mercati dell'antiquariato in Emilia Romagna ed in Italia	01/01/2023	28/02/2023	
4. Studio delle caratteristiche che rendono vincenti i principali mercati di cui al punto 3	01/02/2023	15/11/2023	
5. Predisposizione di una proposta da sottoporre all'Amministrazione	16/11/2023	31/12/2023	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Almeno un incontro di confronto con gli attuali operatori del Mercato	n.	>=1		
2. Almeno tre incontri specifici con le Associazioni di categoria	n.	>=3		
3. Individuazione di almeno cinque Mercati dell'antiquariato in Emilia Romagna ed in Italia da cui trarre spunto per potenziare e sviluppare il Mercatino dell'Antiquariato del Comune di Forlì	n.	>=5		
4. Studio delle caratteristiche che rendono vincenti tutti i 5 principali mercati di cui al punto 3	SI	SI		
5. Predisposizione di una proposta, firmata dal direttore Mercati e Fiere e dal dirigente del Servizio Edilizia	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
e Sviluppo economico, protocollata e da sottoporre all'Amministrazione comunale				

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

6.01.01.03 L.R. 41/97 – art. 10, comma 1, lett. b), c) e d) – Progetto di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale denominato "Nuova immagine del Centro storico"

Servizio	A4.05.10 - SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
Responsabile	VISANI MASSIMO

Descrizione

Si tratta di azione con la quale si intende predisporre una gara d'appalto per l'affidamento a terzi, su base biennale, dell'attuazione del progetto "Nuova immagine del Centro storico", anche mediante azioni di promo-commercializzazione e di organizzazione gestione eventi, che vedrà il coinvolgimento delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del commercio, artigianato e servizi.

L'intervento sarà finanziato dal Comune grazie al contributo regionale (L.R. 41/97) che potrà coprire fino al 75% della spesa.

Nell'anno 2023 prosegue l'attuazione del programma, avviato nel 2022, il suo completamento e si provvede alla rendicontazione degli obiettivi raggiunti.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Attuazione del programma	01/06/2022	30/06/2023	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Rendicontazione azioni attuate	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
UNITA' DI STAFF

Servizio	A4.05.10 - SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
Responsabile	VISANI MASSIMO
Unità principali	• A4.05.10.03 - UNITA' PUBBLICI ESERCIZI • A4.06.10.05 - UNITA' DI STAFF

Descrizione

AMBITO SVILUPPO ECONOMICO

- organizzazione e gestione dei rapporti con l'utenza esterna ed interna e ricevimento e smistamento delle telefonate per quanto di competenza, organizzazione delle riunioni interne e con l'utenza esterna. Gestione del protocollo interno, del carico e smistamento fascicoli e della loro archiviazione, inserimento delibere, ordinanze, determinazioni dirigenziali e provvedimenti in genere, e gestione delle spese pubblicitarie, atti di impegno e liquidazioni tecniche, registrazione contratti.

AMBITO EDILIZIA

- verifica aspetti edilizi connessi al regolamento Dehors (suolo privato) - gestione della numerazione civica su territorio comunale e toponomastica

- attività sportello SUE: istanze: SCIA - SCEA - Valutazioni preventive - CILA, CQAP + gestione dei Condoni edilizi.

SUPPORTO DIRETTO AL DIRIGENTE per l'intero Servizio ed alle Unità del Servizio per tutte le attività "trasversali" quali:

- tematiche inerenti il personale (valutazioni, PEO, formazione, informativa su regolamenti procedure e prassi interne all' Ente, Microstruttura , ecc.)

- controllo di gestione (PEG) - rendicontazioni minsiteriali (es. SOSE) e supporto per evasione richieste da altri Uffici;

- la gestione della spesa (Bilancio Previsione - Salvaguardia - Consuntivo), atti di impegno e liquidazioni tecniche;

- acquisti per il Servizio, parte amministrativa per convenzioni/contratti;

- coordinamento tra ambito Edilizia e Sviluppo Economico ed attività di segreteria (appuntamenti, agende elettroniche, sito istituzionale parte edilizia).

Indicatori

	UM	target
1. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza dell'Unità preposta	SI	SI
2. Attività concluse/attività richieste in attuazione degli adempimenti gestionali interni o per effetto di norme e regolamenti	%	>=95
3. N° "civici" assegnati su territorio comunale	nr	<=400
4. N° pratiche Dehors pervenute e verificate per aspetti di natura edilizia	nr	
5. N° pratiche SCIA, PERMESSI, AGIBILITA' VALUTAZIONI PREVENTIVE SCEA CILA CILAS pervenute su portale ACCESSO UNITARIO e SICRAWEB	nr	
6. Supporto alla mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
COMMERCIO

Servizio	A4.05.10 - SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
Responsabile	VISANI MASSIMO
Unità principali	• A4.05.10.02 - UNITA' COMMERCIO

Descrizione

Elaborazione norme procedimentali in materia di rilascio delle autorizzazioni inerenti le medie strutture di vendita al minuto - Elaborazione regolamentazione in materia di servizi alla persona (attività di acconciatura e di estetista) - Elaborazione regolamentazione in materia di servizi di trasporto (noleggio con conducente, taxi) - Attività istruttorie e provvedimentali in relazione ai procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività economiche escluse dall'ambito di applicazione delle attività di cui all'art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 160/2010 e successive modifiche - Emanazione provvedimenti di carattere sanzionatorio conseguenti a violazioni delle norme di riferimento - Gestione banche dati delle attività economiche in genere, elaborazioni statistiche. Coordinamento con l'unità front office per la gestione delle istanze pervenute tramite il portale e con l'unità procedimenti unici per la gestione delle autorizzazioni commerciali all'interno del procedimento unico ai sensi dell'art. 7 del dpr 160/2010 - Attività istruttorie in relazione ai procedimenti relativi ad avvio/modifica/cessazione di farmacie, ambulatori, strutture veterinarie e sanitarie.

Mappatura dei processi e l'aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione, monitoraggio del relativo stato di attuazione, l'adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza.

Indicatori

	UM	target
1. Nr. istanze presentate	nr	>=700
2. Procedimenti autorizzatori/abilitativi istruiti sul totale dei procedimenti presentati	%	=100
3. Provvedimenti sanzionatori (ordinanze, ingiunzioni emesse, divieti di prosecuzione dell'attività, conformazioni alla normativa vigente)	nr	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
PUBBLICI ESERCIZI

Servizio	A4.05.10 - SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
Responsabile	VISANI MASSIMO
Unità principali	• A4.05.10.03 - UNITA' PUBBLICI ESERCIZI

Descrizione

Pubblici Esercizi: elaborazione norme procedimentali **in sede di istruttoria delle scia per l'avvio o il subingresso degli esercizi pubblici** per la somministrazione di alimenti e bevande, utilizzo aree esterne **(dehors),** effettuazione piccoli trattenimenti. Elaborazione provvedimenti in materia di disciplina degli orari (accordi amministrativi). Elaborazione norme procedimentali **in sede di istruttoria delle scia per l'avvio o il subingresso delle attività ricettive. Emanazione provvedimenti di carattere sanzionatorio conseguenti a violazioni delle norme di riferimento. Gestione dell'operatività degli impianti di distribuzione carburanti.** Gestione segreteria Commissione comunale collaudo impianti di carburanti.

Pubblici Spettacoli: elaborazione norme procedimentali in sede di istruttoria delle domande per il rilascio delle autorizzazioni in materia di pubblici spettacoli e di spettacoli viaggianti.

Mappatura dei processi e l'aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione, monitoraggio del relativo stato di attuazione, l'adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza.

Indicatori

	UM	target
1. Nr. istanze presentate	nr	>=400
2. Procedimenti autorizzatori/abilitativi istruiti sul totale dei procedimenti presentati	%	>=95
3. Provvedimenti sanzionatori (ordinanze, ingiunzioni emesse, divieti di prosecuzione dell'attività, conformazioni alla normativa vigente)	nr	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
MERCATI

Servizio	A4.05.10 - SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
Responsabile	VISANI MASSIMO
Unità principali	• A4.05.10.04 - UNITA' MERCATI

Descrizione

Elaborazione regolamentazione in materia di commercio su aree pubbliche (fiere e mercati), gestione degli aspetti logistici ed organizzativi concernenti lo svolgimento di mercati e fiere. Attività istruttorie e provvedimentali in relazione ai procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività economiche escluse dall'ambito di applicazione delle attività di cui all'art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 160/2010 e successive modifiche. Gestione aspetti organizzativi e logistici relativi ai mercati avicunicolo, ortofrutticolo, delle calzature e alimentare coperto. Gestione del "Centro nazionale delle contrattazioni agro-zootecniche". Gestione del "Centro servizi imprese avicunicole" (Cen.S.I.A.). Gestione delle autorizzazioni e delle concessioni inerenti ai mercati all'ingrosso.
Gestione contabile e fiscale (agente contabile) delle attività mercantili (mercati ingrosso e mercato alimentare coperto), gestione rapporti con istituti di credito e tesoreria. Gestione amministrativa dei contratti e delle procedure per la certificazione di qualità dei servizi. Rilascio tesserini autorizza tori per l'accesso alle aree di mercato. Gestione delle richieste di patrocinio e di contributo inerenti le attività ed i mercati all'ingrosso. Gestione dei siti web dei mercati e delle banche dati on-line. Gestione, in collaborazione con il Comando PM dell'Unione, dei controlli da effettuare nei mercati extralimentari del lunedì e del venerdì e di ogni altro mercato all'ingrosso e al dettaglio.

Inoltre:

- liquidazione fatture, elaborazioni statistiche, rilascio titoli autorizzatori in relazione all'art. 181, comma 4bis D.L. 34/2020, convertito con modifiche della legge 77/2020 (ricevimento domande e istruttoria), raccolta di dati del settore agro-zootecnico con particolare riferimento ai prezzi italiani ed esteri nel breve e medio periodo relativamente alla Sala Contrattazioni del Mercato avicunicolo all'ingrosso;

- implementazione gestionale VBG (spunte nei mercati e nelle fiere, assenze/presenze nei posteggi e gestione delle graduatorie dei partecipanti alle fiere) in collaborazione con la Polizia locale;

- mappatura dei processi e l'aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione, monitoraggio del relativo stato di attuazione, l'adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza.

Indicatori

	UM	target
1. 1. Numero di giornate di mercati e fiere gestite (fiere e mercati su aree pubbliche) / Numero di giornate programmate	%	=100
2. 2. Numero di giornate di mercati e fiere gestite (fiere e mercati su aree pubbliche, escluso posteggi isolati e farmer market))	nr	>=800
3. 3. Numero giornate di mercati all'ingrosso gestite (Mercato agro-alimentare, Mercato ingrosso delle calzature, Borsa avicunicola)	nr	>=390
4. 4. Numero giornate di mercati all'ingrosso gestite (Mercato agro-alimentare, Mercato ingrosso delle calzature, Borsa avicunicola)/Numero di giornate programmate	%	=100
5. 5. Numero procedimenti concessori/autorizzatori/abilitativi per fiere, mercati ingrosso e al dettaglio, posteggi isolati, farmer market (stima)	nr	>=800
6. 6. Numero procedimenti concessori/autorizzatori/abilitativi per fiere, mercati ingrosso e al dettaglio, posteggi isolati, farmer market (stima) conclusi/ Numero procedimenti attivati	%	>=95
7. 7. Formazione "Implementazione gestionale VBG"	SI	SI
8. 8. Completo utilizzo del software e completamento dell'integrazione dell'attività con la Polizia locale	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO ECONOMICO

Servizio	A4.05.10 - SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
Responsabile	VISANI MASSIMO
Unità principali	• A4.05.10.05 - UNITA' STAFF SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO

Descrizione
Presidio giuridico-amministrativo per le materie di competenza, compresa l'attività correlata alla gestione del contenzioso giudiziario;·attività amministrativa e propositiva in sede di valorizzazione del Centro storico come "centro commerciale naturale", in attuazione delle disposizioni degli Amministratori dell'Ente; attività amministrativa in sede di patrocinio oneroso e non oneroso di eventi proposti da terzi di supporto all'attività comunale di animazione del Centro Storico; aggiornamenti sito web in attuazione delle disposizioni in materia di "amministrazione trasparente"; gestione dei fondi per l'erogazione di contributi alle attività economiche; gestione progetto di valorizzazione del Centro storico come "centro commerciale naturale", in aderenza ai bandi regionali legati alla L.R. 41/97; attività di predisposizione atti e gestione del contratto Accordo Quadro "Eventi natalizi nel quadriennio 2021-2025"; attività di supporto al processo di riqualificazione e rifunzionalizzazione del Mercato alimentare di Piazza Cavour; elaborazione della normazione secondaria (regolamenti) nelle materia di competenza; supporto alla elaborazione della regolamentazione urbanistico-edilizia con riferimento alla rete distributiva commerciale; elaborazione dei piani in materia di anticorruzione e trasparenza; attività di supporto alla elaborazione dei piani di valorizzazione commerciale di cui alla L.R. n. 14/1999; inserimento e controllo di gestione PEG, gestione della spesa (bilancio di previsione, salvaguardia, rendicontazione consuntivo).

Indicatori

	UM	target
1. Attività concluse/attività richieste in attuazione degli adempimenti gestionali interni o per effetto di norme e regolamenti o ancora, di supporto ad attività progettuali e/o di sviluppo	%	>=95
2. Nr. ore di apertura all'utenza esterna / Nr. ore di servizio	%	>=95
3. Patrocini onerosi e non onerosi	n.	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
AMBITO EDILIZIA

Servizio	A4.05.10 - SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
Responsabile	VISANI MASSIMO
Unità principali	• A4.06.10.06 - UNITA' AMMINISTRATIVA EDILIZIA • A4.06.10.07 - UNITA' EDILIZIA PRIVATA • A4.06.10.08 - UNITA' CONTROLLI EDILIZI

Descrizione

Il Servizio si occupa delle procedure che regolano le attività di edilizia, intesa come ogni attività che produce una trasformazione del territorio, attraverso la modifica dello stato dei suoli o dei manufatti edilizi esistenti, nonché dello svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo in ambito urbanistico ed edilizio, allo scopo di assicurare un ordinato sviluppo del territorio secondo quanto previsto dalla pianificazione territoriale ed urbanistica.
Le attività sono svolte operando sui seguenti livelli:

a) tecnico: istruttoria titoli abilitativi (anche in sanatoria), CILA e procedimenti unici - espressione di pareri di conformità edilizia relativi ai procedimenti di: localizzazione delle opere di interesse statale, di valutazione di impatto ambientale e di autorizzazione integrata ambientale - pareri in ambito di conferenze di servizio indette da altri Enti e dal nostro Comune - valutazioni preventive - indizione conferenze di servizio - coordinamento tecnico della Commissione C.Q.A.P. - gestione delle agibilità (controllo tecnico e relativi sopralluoghi) - sopralluoghi finalizzati ad accertamento della corrispondenza delle opere ai relativi titoli abilitativi - gestione segnalazioni e relativi accertamenti e proposte di emanazione di provvedimento repressivi in materia di abusi edilizi – inabitabilità ed antigenicità delgi immobili – attività di rilascio certificazione idoneità alloggi e matricole ascensori - verifica aspetti edilizi connessi al regolamento Dehors.

b) amministrativo: predisposizione atti ed adempimenti connessi (es. decadenze ,volture, proroghe) - conferenze di servizio - gestione richieste integrazioni, predisposizione determinazione conclusiva del procedimento e adempimenti conseguenti.
Controllo pagamento contributo di costruzione, irrogazione sanzioni, rimborso, incameramento, iscrizioni a ruolo. Controllo comunicazione inizio e fine lavori, richieste certificazione antimafia a Prefettura. Controllo notifiche preliminari ed acquisizioni DURC (relativi a SCIA - PDC - CILA e adempimenti conseguenti)
Edilizia convenzionata: adozione provvedimenti alloggi costruiti aree PEEP (trasformazione del diritto di superficie in proprietà) - adozione provvedimento di recesso dalle convenzioni e adempimenti connessi
Per attività di vigilanza e controllo dell'attività edilizia: redazione provvedimenti sanzionatori, predisposizione determinazioni di acquisizione patrimonio comunale di opere abusive e relativa trascrizione nei registri immobiliari - irrogazione sanzioni pecuniarie.
Attività di protocollo pratiche, gestione fascicoli, scadenziario pratiche, ricerche precedenti edilizi ed accessi agli atti.

c) mappatura dei processi e l'aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione, monitoraggio del relativo stato di attuazione, l'adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza.

Indicatori

	UM	target
1. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza	SI	SI
2. Attività di verifica circa la corretta organizzazione dei fascicoli da riversare ed inviare all'archivio di "deposito", propedeutica alla digitalizzazione delle pratiche edilizie	SI	
3. Mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione	SI	SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	UM	target
4. N° Acceso agli atti "pervenuti" su pratiche edilizie (digitali e cartacee)	nr	<=700
5. N° determinazioni conclusive C.d.S. inerenti a CILA/SCIA/PdC	nr	
6. N° ricerche di precedenti edilizi	nr	<=600
7. N° sopralluoghi effettuati connessi ai controlli edilizi	nr	
8. Nr C.I.L.A. controllate (10%) sul totale pervenute	nr	
9. Nr. permessi residenziali rilasciati e nr. procedimenti Unici rilasciati, anche in sanatoria	nr	
10. Nr. segnalazioni certificate di inizio attività verificate, anche in sanatoria	nr	
11. Nr. segnalazioni di conformità edilizia e agibilità verificate	nr	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
SISMICA

Servizio	A4.05.10 - SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
Responsabile	VISANI MASSIMO
Unità principali	• A4.06.10.09 - UNITA' SISMICA

Descrizione

L' Unità Sismica effettua:

1) il controllo e la gestione, tecnica ed amministrativa, delle istanze di autorizzazione sismica e dei depositi presentati. Tali attività sono svolte “in convenzione” anche per conto di quattro comuni del territorio (Bertinoro – Castrocaro Terme e Terra del Sole – Forlimpopoli - Predappio);

2) emissioni di pareri per i Comuni ed altri Enti, comprese consulenze per opere pubbliche, relativamente a problematiche di carattere strutturale.

Indicatori

	UM	target
1. N. accessi da ricevimento pubblico e tecnici	nr	
2. N. attestazioni di avvenuto deposito rilasciate	nr	
3. N. istanze Autorizzazione Sismica rilasciate	nr	100
4. N. pareri tecnici per controllo depositi e problematiche di carattere strutturale	nr	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio	A4.05.10 - SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO
Responsabile	VISANI MASSIMO
Unità principali	• A4.05.10.06 - SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Descrizione

Gestione telematica ed amministrativa di **Front office** delle pratiche presentate allo Sportello Unico per le attività produttive.

Integrazione delle **modalità gestionali telematiche** di front e back office con l'evoluzione e l'implementazione della piattaforma regionale telematica Accesso unitario.

Cura degli adempimenti per la pubblicazione sul sito web del SUAP delle dichiarazioni e della modulistica di aggiornamento ai nuovi regimi amministrativi semplificati, applicabili ad attività e procedimenti di competenza del SUAP medesimo, non presenti sulla piattaforma telematica regionale Accesso unitario.

Gestione dei procedimenti ordinari ed automatizzati in **materia ambientale** e per i quali le disposizioni di settore prevedono l'intervento del SUAP (AUA, telefonia mobile e reti di telecomunicazione), con responsabilità di procedimento, ove prevista.

Attività di pubblicazione atti e di coordinamento tra Enti e tra Enti e privati per i procedimenti AIA.

Gestione dei procedimenti per detenzione e vendita di prodotti fitosanitari e patenti e autorizzazioni di gas tossici, commercio ingrosso, autoriparatori, preziosi, autorimesse, tintolavanderie, nonché gestione delle irricevibilità, con responsabilità di procedimento.

Gestione dei procedimenti ordinari, semplici o complessi, in materia di **edilizia produttiva**, anche in variante urbanistica, secondo le modalità stabilite da:

- art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 e dalle normative settoriali, eventualmente applicabili, con responsabilità di procedimento e di coordinamento degli endoprocedimenti;

- art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 294/2012, intendendosi compresa la responsabilità di procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., salve le responsabilità di procedimento di diverse amministrazioni e di altri uffici comunali competenti, ove sussistenti.

Indicatori

	UM	target
1. 1.1 Istanze presentate allo Sportello unico per le Attività produttive tramite Accesso unitario.	nr	>=3.000
2. 2.2 Istanze presentate allo Sportello unico per le Attività produttive tramite PEC.	n.	>=2.200
3. 3.3 Predisposizione e pubblicazione sul sito web di dichiarazioni e modulistica di aggiornamento.	nr	>=8
4. 4.4 Integrazioni modalità gestionali telematiche.	nr	>=15
5. 5.5 Gestione irricevibilità.	nr	>=100
6. 6.6 Procedimenti ordinari in materia ambientale (AUA).	nr	>=50

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	UM	target
7. 7.7 Procedimenti ordinari e automatizzati in materia ambientale (telefonia mobile e reti di tic).	n.	>=100
8. 8.8 Gestione istanze relative alle attività di detenzione e vendita di prodotti fitosanitari e patenti e autorizzazioni di gas tossici, commercio ingrosso, autoriparatori, preziosi, autorimesse, tintolavanderie.	n.	>=130
9. 9.9 Procedimenti unici semplici in materia di edilizia produttiva (solo P.d.C.).	nr	>=7
10. 9.91 Procedimenti unici complessi in materia di edilizia produttiva.	nr	>=12
11. 9.92 Procedimenti in variante urbanistica in materia di edilizia produttiva.	n.	>=2

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio
A4.06.10 - SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA

Obiettivo progettuale
2.01.01.01 Redazione e approvazione Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) ai sensi della L.R. 24/2017

Servizio	A4.06.10 - SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA
Responsabile	SAVINI SIMONA
Unità principali	• A4.06.10.01 - UNITA' PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Unità coinvolte	

Descrizione

Redazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) ai sensi della L.R. 24/2017: un nuovo Strumento urbanistico generale che persegue l'obiettivo di uno sviluppo urbano più sostenibile, il contrasto del consumo di suolo favorendo la rigenerazione urbana, il recupero e riqualificazione anche energetica del patrimonio edilizio esistente, l'implementazione delle infrastrutture verdi e delle reti ecologiche e la mobilità sostenibile.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Fase di elaborazione del Piano Urbanistico Generale e della Consultazione preliminare	01/01/2023	30/06/2023	
2. Fase di formazione del Piano Urbanistico Generale (assunzione proposta, pubblicazione, deposito e osservazioni)	01/07/2023	31/12/2023	
3. Fase di approvazione del Piano Urbanistico Generale	01/01/2024	31/12/2024	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1) Redazione elaborati costituenti la proposta di PUG	%	10		
2) Redazione Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT)	%	10		
3) Trasmissione alla Giunta della proposta di PUG completa per l'assunzione	SI	SI		
4) Avvio fase di deposito, pubblicazione e osservazioni, controdeduzioni al nuovo Strumento urbanistico generale	SI	SI		
5) Adozione PUG da parte del Consiglio Comunale e trasmissione al Comitato Urbanistico di Area Vasta per acquisizione parere	SI		SI	
6) Trasmissione al Consiglio Comunale del PUG per approvazione a seguito del recepimento/ controdeduzione del parere del CUAV	SI		SI	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

2.01.01.04 Regolamento sanzioni relative ad accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 167 del D.Lgs. 42/2004

Servizio	A4.06.10 - SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA
Responsabile	SAVINI SIMONA

Descrizione

Regolamento sul procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica e criteri per l'applicazione delle sanzioni in materia di tutela del vincolo paesaggistico di cui all'art. 167 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Redazione del Regolamento	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Redazione Regolamento	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

2.01.01.05 Schema generale di accordo operativo, art. 38 Legge Regionale ER 24/2017

Servizio	A4.06.10 - SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA
Responsabile	SAVINI SIMONA
Unità principali	• A4.06.10.03 - UNITA' SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ESPROPRI
Unità coinvolte	

Descrizione

Predisposizione schema generale di accordo operativo con contenuti di convenzione urbanistica, ai sensi dell'art. 38 della L.R. ER 24/2017, al fine di supportare gli operatori proponenti nella presentazione delle istanze, secondo i principi di efficacia, trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Predisposizione schema tipo	01/01/2023	30/06/2023	
2. Monitoraggio/aggiornamento dei contenuti a seguito della prima fase di adattamento, anche in esito ai contributi istruttori del CUAV (Comitato Urbanistico di Area Vasta) successivi alla fase di deposito degli Accordi	01/07/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Delibera di Giunta che autorizza il deposito del primo accordo operativo in ordine istruttorio	SI	SI		
Report finale	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

5.01.01.01 Applicazione obiettivi Piano Regionale Rifiuti

Servizio	A4.06.10 - SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA
Responsabile	SAVINI SIMONA
Unità principali	• UNITA' AMBIENTE
Unità coinvolte	

Descrizione

Con questa azione si intende cercare di applicare con strumenti che possono essere approvati dall'amministrazione comunale una serie di progetti/programmi che possano portare al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi proposti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR) in ambito di prevenzione del rifiuto, di percentuale di raccolta differenziata e di monitoraggio e controllo per il corretto conferimento.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Realizzazione del centro di raccolta nell'ottica d raccogliere in modo differenziato i rifiuti urbani consentendo alla cittadinanza di conferire tali rifiuti differenziati senza ulteriori oneri	01/01/2023	31/12/2025	
2. Supporto alla società Alea per campagne informative ed incontri con cittadini e associazioni per risolvere criticità relativamente alla raccolta rifiuti Porta a Porta e tariffa puntuale	01/01/2023	31/12/2025	
3. Convenzione con le Guardie ecologiche volontarie al fine di un controllo sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti da parte di cittadini ed esercizi commerciali	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Convenzione con GEV: nr. controlli effettuati	nr.	>=90	>=100	
Numero eventi informativi con la cittadinanza/quartieri e/o incontri con associazioni/alea per criticità sul territorio	nr.	>=8	>=9	>=10
Patrocini rilasciati per pulizia aree pubbliche	nr.	10	12	15
Progetti all'interno del catalogo MAUSE relativi alla gestione dei rifiuti	nr.	5	7	9
Realizzazione del Centro di Raccolta Rifiuti	SI			SI

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

5.01.01.05 Mappatura acustica strategica

Servizio	A4.06.10 - SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA
Responsabile	SAVINI SIMONA
Unità principali	• UNITA' AMBIENTE
Unità coinvolte	

Descrizione

Azione mirata ad estrapolare la rumorosità prodotta dalle varie sorgenti presenti sul territorio al fine di determinare l'esposizione della cittadinanza al rumore globale per adottare eventualmente misure di risanamento e per un aggiornamento del piano attuale.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Approvazione piano di azione di risanamento della mappatura acustica strategica e relative azioni	01/01/2023	31/12/2024	

Indicatori

. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Approvazione Piano di Azione di Risanamento della mappatura acustica strategica — SI		SI	
Azioni di risanamento in programma sulle infrastrutture del territorio comunale — nr.	3		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

5.01.01.06 Iniziative finalizzate al controllo della rete fognaria bianca e della regolarità degli allacci al fine della tutela ambientale mediante monitoraggio continuo sul territorio

Servizio	A4.06.10 - SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA
Responsabile	SAVINI SIMONA
Unità principali	• A2.00.60 - SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA • A4.02.10 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE
Unità coinvolte	• SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI

Descrizione

Iniziative finalizzate al controllo della rete fognaria bianca e della regolarità degli allacci al fine della tutela ambientale mediante monitoraggio continuo sul territorio.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Creazione di un sistema informatico atto a registrare/ verificare gli allacci a seguito di comunicazioni ricevute da HERA	01/01/2023	31/12/2025	
2. Verifica dello stato della fognatura mista e bianca sia sul campo che attraverso database condivisi con il Gestore HERA	01/01/2023	31/12/2025	
3. Attivazione procedimenti finalizzati all'emanazione di ordinanza per regolarizzare gli allacciamenti degli scarichi delle acque nere alla fognatura pubblica	01/01/2023	31/12/2025	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
Attivazione procedimenti	%	100	100	100
Creazione e perfezionamento di layer su QGIS	SI		SI	
Verifica dei dati trasmessi da HERA	%	100	100	100

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale
5.01.02.01 Economia circolare

Servizio	A4.06.10 - SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA
Responsabile	SAVINI SIMONA
Unità principali	• UNITA' AMBIENTE
Unità coinvolte	

Descrizione
Il progetto ha come obiettivo la promozione dell'economia circolare come base di modelli efficaci di buona gestione/riciclaggio dei rifiuti. Mira ad aumentare e diffondere la conoscenza sulla fattibilità pratica dei principi dell'economia circolare, attraverso un approccio collaborativo che coinvolge i produttori di innovazione, gli attori economici, gli organismi amministrativi e finanziari e la società civile all'interno delle aree urbane.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Report finale	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
2. Azioni realizzate di economia circolare	nr	>=1		
3. Presentazione report finale alla Giunta	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
URBANISTICA

Servizio	A4.06.10 - SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA
Responsabile	SAVINI SIMONA
Unità principali	• A4.06.10.01 - UNITA' PIANIFICAZIONE URBANISTICA • A4.06.10.03 - UNITA' SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ESPROPRI • A4.06.10.04 - UNITA' ATTUAZIONE URBANISTICA • A4.06.10.10 - UNITA' PROCEDIMENTI UNICI

Descrizione

Le Unità si occupano di “Governo del Territorio”, ovvero delle procedure che disciplinano l'uso del territorio e la localizzazione di impianti o attività, operando sui seguenti livelli (tecnico-amministrativo-gestionale):

a) in fase di programmazione, pianificazione e gestione, mediante la predisposizione del nuovo strumento di Pianificazione generale (PUG), di procedure di variante allo strumento urbanistico generale, di Accordi di programma, di Accordi territoriali, di pianificazione attuativa (Accordi operativi e Piani urbanistici attuativi), di programmi di rigenerazione urbana, di pianificazione di settore, nonché di regolamenti specifici in materia, oltre che di partecipazione a Bandi (europei, nazionali e regionali) al fine di acquisire finanziamenti pubblici per la realizzazione di opere pubbliche, interventi di rigenerazione urbana, interventi di Edilizia residenziale sociale.

b) in fase di gestione dei procedimenti espropriativi: coordinamento e gestione delle procedure relative a strumenti urbanistici preordinati all'esproprio, gestione della procedura espropriativa anche per altri enti (a livello intercomunale, mediante convenzione).

c) in fase di gestione mediante attività di istruttoria di richieste di certificati di destinazione urbanistica e altre certificazioni di natura urbanistica oltre a richieste di autorizzazione paesaggistica con rilascio dei relativi provvedimenti

Indicatori

	UM	target
1. (%) Numero controlli effettuati rispetto a quelli minimi necessari (previsti dalle Linee Guida in n. 5 per cantiere)	%	>=7
2. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza	SI	SI
3. Mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione	SI	SI
4. Nr. Certificati di destinazione urbanistica (CDU) all'attualità e storici e di Certificati per Bonus facciate rilasciati	nr	>=350
5. Nr. P.U.A. e Accordi operativi gestiti	nr	40
6. Nr. procedimenti unici (art. 53 L.R. 24/2017 o varianti SUAP art. 8 D.P.R. 160/2010) gestiti per approvazione opere pubbliche o modifiche agli insediamenti produttivi esistenti	nr	
7. Nr. Richieste di Autorizzazioni paesaggistiche (Ordinarie, Semplificate o Accertamenti di compatibilità) istruite	nr	
8. Nr. sopralluoghi, monitoraggi, rendicontazioni periodiche e richieste di contributo relativi ai Piani /Programmi di Riqualificazione/Rigenerazione urbana	nr	4
9. Nr. stipule convenzioni urbanistiche effettuate nell'anno	nr	6
10. Procedure espropriative gestite anche in virtù della convenzione con i Comuni di Forlimpopoli, Bertinoro e Castrocaro Terme.		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	UM	target
11. Tempo medio di rilascio dei Certificati di destinazione urbanistica (CDU) all'attualità e storico (termine del procedimento stabilito per legge in 30 giorni)	nr	<=15

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
AMBIENTE

Servizio	A4.06.10 - SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA
Responsabile	SAVINI SIMONA
Unità principali	• UNITA' AMBIENTE

Descrizione

Pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia acustica; autorizzazioni in materia di inquinamento da campi elettromagnetici; classificazione industrie insalubri; inquinamento atmosferico; valutazione impatto ambientale; pareri in ambito di rifiuti; autocertificazione per autorizzazione sanitaria trasporto alimentari; autorizzazioni veterinarie; autorizzazioni sanitarie; emanazione ordinanze in materia di igiene, inquinamento acustico o elettromagnetico, abbandono di rifiuti e amianto, coperture in cemento amianto, pianificazione ambientale in ambito energetico, dell'aria ed elettromagnetico; predisposizione e gestione classificazione acustica; predisposizione e gestione piano generale di risanamento acustico, pareri nei procedimenti di AIA, AUA, VIA, screening, rocce e terre da scavo, educazione ambientale e sostenibilità ambientale (Sportello MAAUSE), comunicazione alla cittadinanza sul risparmio energetico (sportello ENERGIA).

Mappatura dei processi e l'aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione, monitoraggio del relativo stato di attuazione, l'adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza.

Indicatori

	UM	target
1. % raccolta differenziata	%	>78
2. Acustica: nr. Nulla osta acustici richiesti/nr. Nulla osta istruiti	%	>=100
3. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza	SI	SI
4. Mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione	SI	SI
5. N° procedimenti per criticità igienico-sanitarie, canne fumarie e veicoli abbandonati	nr	>=20
6. Nr. autorizzazioni e comunicazioni per attività rumorose in ambito di manifestazioni pubbliche, cantieri e nulla osta per attività rumorosa non temporanea	nr	>=45
7. Nr. pratiche trattate su segnalazioni sistema RILFEDEUR	nr	>=40
8. Nr. progetti di sostenibilità ambientale e di educazione ambientali	nr	>=25
9. Nr. segnalazioni/Nr.pratiche istruite per coperture in cemento amianto	nr	=100
10. Tempi medi di risposta su problemi igienici ambientali dei cittadini (attivando e coinvolgendo altri Uffici Interni o Enti esterni preposti)	gg.	<=30

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
ACQUE E SUOLO

Servizio	A4.06.10 - SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA
Responsabile	SAVINI SIMONA
Unità principali	• A4.08.10.03 - UNITA' ACQUE, SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Descrizione

Gestione strumenti urbanistici in ambito geologico; redazione piano comunale attività estrattive; gestione vincolo idrogeologico; autorizzazioni e controlli attività estrattive; attività connesse alla progettazione e realizzazione dei parchi fluviali; adesione e partecipazione attiva alla progettazione compartecipata del Parco del Bidente.

Mappatura dei processi e l'aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione, monitoraggio del relativo stato di attuazione, l'adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza.

Indicatori

	UM	target
1. Attività estrattive: controlli complessivi	nr	>4
2. Autorizzazioni allo scarico Domestiche ai sensi del D.Lgs 152/06 - DGR 1053/03 e istruttoria pratiche AUA ai sensi del D.P.R. del 13 marzo 2013 n° 59: n° di pratiche richieste /n° di pratiche istruite	%	=100
3. Vincolo Idrogeologico: domande istruite / domande ricevute	%	=100

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Servizio
A5.00.10 - POLIZIA LOCALE
Validato dal Dirigente del Servizio in data 30/12/2022

Obiettivo progettuale
6.02.01.01 Sicurezza stradale, prevenzione e contrasto guida sotto l'effetto di alcool e droghe

Servizio	A5.00.10 - POLIZIA LOCALE
Responsabile	PINI MICHELE
Unità principali	• A5.00.10 - POLIZIA LOCALE
Unità coinvolte	

Descrizione
L'attività della Polizia Locale si sviluppa principalmente con la finalità di prevenire e reprimere i comportamenti che più incidono sulla sicurezza stradale, con particolare riferimento al controllo della guida in stato di ebbrezza, all'uso di sostanze psicoattive, alla velocità e alla tutela dell'utenza vulnerabile. Prosegue pertanto il potenziamento dei controlli sui conducenti di veicoli mediante l'impiego di dispositivi precursori di controllo per l'alcool e tramite i nuovi droga-test in dotazione.

Proseguono inoltre i servizi di controllo del territorio mediante apparecchiature elettroniche di rilevamento della velocità anche mediante servizi specifici alle postazioni "VelOK" installate sul territorio comunale.

Verranno realizzate campagne comunicative con finalità educative verso i corretti comportamenti da tenere sulla strada e verranno effettuati servizi operativi mirati, a tutela delle categorie di utenti maggiormente vulnerabili.

Verrà avviato un percorso di razionalizzazione interna delle procedure di intervento finalizzato ad una azione maggiormente efficace e tempestiva delle pattuglie sul territorio, soprattutto in situazioni di emergenza quali, a titolo di esempio, chiusura rete autostradale, incidenti stradali che compromettano seriamente la viabilità e la sicurezza dei luoghi e delle persone, eventi atmosferici particolarmente rilevanti che prevedano costante presenza sul territorio (solo per citare alcuni esempi)

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Realizzazione di campagne finalizzate alla tutela dell'utenza debole	01/01/2023	31/12/2023	
2. Controlli dei conducenti mediante l'uso di pre-test droghe	01/01/2023	30/09/2023	
3. Controlli dei conducenti mediante l'uso di pre test alcool	01/01/2023	31/12/2023	
4. Razionalizzazione delle procedure operative di intervento	01/01/2023	31/12/2024	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Realizzazione di campagne informative e servizi mirati finalizzate alla tutela dell'utenza vulnerabile	nr.	3		
2. Nr. conducenti sottoposti ad accertamenti mediante test rapido droghe	nr.	100		
3. Nr. conducenti sottoposti ad accertamenti mediante test rapido alcool	nr.	>=2.000		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
4. Aggiornamento dei protocolli operativi di intervento in caso di emergenza e relativa formazione al personale.	nr.	2	1	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

6.02.01.02 Sicurezza: contrasto all'illegalità e al degrado

Servizio	A5.00.10 - POLIZIA LOCALE
Responsabile	PINI MICHELE
Unità principali	• A5.00.10 - POLIZIA LOCALE
Unità coinvolte	

Descrizione

L'obiettivo è finalizzato ad un incremento della percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

La lotta al degrado costituisce uno degli obiettivi primari di questa amministrazione. Il degrado si può manifestare in diversi aspetti: una possibile declinazione è quella del degrado fisico ed ambientale come abbandono di rifiuti, atti vandalici su manufatti anche di interesse storico e artistico all'interno di parchi o piazze; ulteriori aspetti di degrado possono riferirsi a assembramenti di persone dedite a compiere atti di disturbo o di consumo di sostanze alcoliche e psicoattive.

Verranno intensificati i controlli mirati, unitamente a servizi specifici atti a verificare il rispetto dei regolamenti e della legalità all'interno delle case di Edilizia Residenziale Pubblica.

In seguito alla stipula di una convenzione con l'Associazione Nucleo Cinofilo Emilia Romagna ODV verranno effettuati servizi mirati di controllo congiunto con l'unità cinofila finalizzati principalmente ad interventi nelle aree verdi, nei parchi e giardini pubblici così come in occasione di manifestazioni pubbliche e davanti alle scuole del territorio comunale.

Il centro storico sarà presidiato anche attraverso percorsi appiedati, con particolare riguardo all'applicazione del nuovo regolamento di Polizia Urbana e di civile convivenza.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Servizi di pattugliamento mediante unità cinofila	01/01/2023	30/06/2023	
2. Case sicure: interventi finalizzati al rispetto dei regolamenti e della legalità all'interno dei complessi di Edilizia Residenziale Pubblica	01/01/2023	31/12/2023	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Servizi di pattuglia con unità cinofila	nr.	50		
2. Case Sicure: nr. sopralluoghi presso unità abitative	nr.	230		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale

6.02.01.06 La violenza di genere e domestica

Servizio	A5.00.10 - POLIZIA LOCALE
Responsabile	PINI MICHELE

Descrizione

Il problema della violenza di genere e domestica è drasticamente esploso negli ultimi anni e sono frequenti le cronache nazionali e locali che denunciano reati avvenuti su questo tema.

Le Polizie Locali possono ricoprire un ruolo importante nella prevenzione, emersione e repressione di violenze di genere e, più in generale, di forme di violenza che coinvolgono le fasce vulnerabili della popolazione.

La Polizia Locale, proprio per la sua capillare presenza, può svolgere un lavoro prezioso sul territorio legato all'intreccio di conoscenze di vicinato, di contatto quotidiano, di risposta come prima istanza istituzionale a cui cittadine e cittadini si rivolgono.

Saper orientare la propria azione e saper riconoscere certi segnali sono determinanti per compiere interventi efficaci di polizia e che potrebbero impedire il succedersi di fenomeni di violenza.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Formazione del personale e predisposizione di una check list di azioni immediate	01/01/2023	31/12/2024	

Indicatori

	. UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Programma formativo finalizzato a fornire al personale strumenti per riconoscere e trattare fenomeni di violenza di genere	SI	SI	SI	
2. Creazione di una check-list di azioni da attivare	SI	SI		

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Obiettivo progettuale
6.02.01.07 Street tutor e controllo di vicinato

Servizio	A5.00.10 - POLIZIA LOCALE
Responsabile	PINI MICHELE

Descrizione

Il controllo di vicinato ha come principale obiettivo quello di valorizzare e stimolare l'idea di costruire la sicurezza locale in modo congiunto e coordinato, nel rispetto dei diversi ruoli delle istituzioni (forze dell'ordine in particolare) e delle comunità locale di riferimento.

I cittadini che entrano a fare parte di gruppi di controllo di vicinato sono cittadini che hanno a cuore la sicurezza del luogo in cui vivono e che si mettono spontaneamente in rete per “tenere gli occhi aperti” sul proprio quartiere, la propria strada, scambiandosi informazioni su ciò che la loro sensibilità gli permette di notare come "anomalo" e segnalare poi alle forze dell’ordine.

Il ruolo della polizia locale in questo processo è quello di raccordo, di punto di contatto, di punto di riferimento ed è necessario organizzare e gestire questa attività attraverso una progettazione, formazione degli operatori e continuità di intervento.

La costituzione degli “Street Tutor”, figura prevista e disciplinata dalla Legge della Regione Emilia Romagna n. 24/2003 è un particolare soggetto addetto alla sicurezza che può essere impiegato come facilitatore di strada per le zone sensibili. Si tratta di una nuova figura, attiva sulla prevenzione dei rischi e nella mediazione dei conflitti, che sarà potrà essere presente in particolare nei luoghi di aggregazione, della movida e nelle aree o spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi, o comunque in contesti specifici. Lo street tutor potrà intervenire sul fronte della sicurezza con un'azione personale di mediazione, per cercare di risolvere le conflittualità ed evitare, per quanto possibile, l’intervento delle forze di polizia ed in particolare della polizia locale.

Azioni

	Inizio	Fine	Realizzata
1. Controllo di vicinato: approvazione studio di fattibilità e avvio sperimentazione	01/01/2023	31/12/2023	
2. Referenti per la sicurezza: lo Street Tutor	01/01/2023	31/12/2024	

Indicatori

	UM	target 2023	target 2024	target 2025
1. Controllo di vicinato: assunzione determinazione dirigenziale	SI	SI		
2. Attivazione fase di sperimentazione	SI	SI		
3. Studio di fattibilità sull'istituzione della figura dello Street Tutor e fase di sperimentazione	SI	SI		
4. Avvio del programma	SI		SI	

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività strutturale
POLIZIA LOCALE

Servizio	A5.00.10 - POLIZIA LOCALE
Responsabile	PINI MICHELE
Unità principali	• A5.00.10 - POLIZIA LOCALE

Descrizione

Gli addetti al servizio di Polizia Locale esercitano nel territorio di competenza le funzioni istituzionali previste dalla legge 65/86 e collaborano, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le Forze di polizia dello Stato.

Il personale che svolge servizio di Polizia Lolale nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita anche funzioni di polizia giudiziaria, rivestendo a tal fine la qualità di:

a) agente di polizia giudiziaria, riferita agli operatori, o di ufficiale di polizia giudiziaria, riferita ai responsabili del servizio o del Corpo e agli addetti al coordinamento e al controllo, ai sensi dell'articolo 221, terzo comma, del codice di procedura penale;

b) servizio di polizia stradale, ai sensi dell'articolo 137 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

c) funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi dell'articolo 3 della legge 65/86.

Inoltre svolge funzioni di polizia amministrativa e tutela della sicurezza urbana.

Indicatori

	UM	target
1. Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza dell'Unità preposta	SI	SI
2. Controllo sul rispetto dei parametri PAIR qualità dell'aria	nr.	>=1.200
3. Gestione delle pagine social network (facebook) e sito istituzionale della Polizia Locale	SI	SI
4. Mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione	SI	SI
5. Nr. conducenti sottoposti ad accertamenti alcolimetrici	nr.	>=2.000
6. Nr. servizi di controllo del territorio con strumentazione installata nelle postazioni VelOK	nr.	100
7. Nr. servizi di pattuglia antidegrado	nr.	350
8. Servizi straordinari di controllo del territorio su ordinanze emesse da Questura Forlì - Cesena: nr. richieste pervenute/soddisfatte	%	85
9. Sicurezza stradale: nr. veicoli fermati nei posti di controllo	nr.	>=15.000

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

..::.: Comune di Forlì :.::..

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

Sezione Anticorruzione e Trasparenza

2023/2025

COMUNE DI FORLI'

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente

Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Indice

Premessa Pag. 4
Le finalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO e il Valore Pubblico Pag. 5
Il monitoraggio degli obiettivi del PTPCT Pag. 7
L'analisi del contesto: il contesto esterno Pag. 8
L'analisi del contesto: il contesto interno Pag. 53
- Macrostruttura Comue di Forlì Pag. 54
- Attori del Piano Anticorruzione (Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO) Pag. 55
- Integrazione tra PTPCT e Piano della Performance Pag. 57
- Le fasi e le modalità di redazione del Piano Pag. 58
Le misure di contrasto generali Pag. 63
- Le misure di contrasto generali: I controlli Pag. 63
- Le misure di contrasto generali: La trasparenza Pag. 63
- Le misure di contrasto generali: Formazione ai dipendenti Pag. 65
- Le misure di contrasto generali : Doveri di comportamento – Il codice di comportamento Pag. 66
- Le misure di contrasto generali : Comunicazione e obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi Pag. 66
- Le misure di contrasto generali: Incompatibilità per incarichi e posizioni organizzative Pag. 67
- Le misure di contrasto generali: Attività successive alla cessazione dal servizio (pantouflage – revolving doors) Pag. 68
- Le misure di contrasto generali: Formazione di commissioni e assegnazioni di incarichi Pag. 68
- Le misure di contrasto generali: Rotazione del personale dirigente e con funzione di responsabilità (P.O. e Responsabili procedimenti) Pag. 69
- Le misure di contrasto generali: Tutela dei dipendenti che segnalano illeciti di cui sono venuti a conoscenza c.d. "Whistleblowing" Pag. 72
- Le misure di contrasto generali: I patti di integrità Pag. 72
- Le principali misure specifiche per aree di rischio Pag. 73
Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità Pag. 78
- Il diritto alla trasparenza – L'accesso civico Pag. 79

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

- Gli attori della trasparenza Pag. 83
- Il programma triennale della trasparenza: Il programma 2023 -2025 Pag. 84

Gestione del rischio: Pag. 85
- Le aree di rischio Pag. 85
- I processi dell'Ente Pag. 86
- Le fasi dell'Ente Pag. 90
- I rischi dell'Ente Pag. 94
- Le misure dell'Ente Pag. 98

Valutazione del rischio per singolo Servzio Pag. 106

Valutazione processo Pag. 152

Programmazione triennale Pag. 180

Allegato A : Responsabili degli obblighi di trasmissione e Responsabile Unico della Pubblicazione

Allegato B: Disciplina della procedura per la gestione delle segnalazioni di reati o irregolarità ai sensi dell'art- 54 bis del d.lgs. 165/2001(c.d. Whistleblowing)

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Premessa

Il presente documento è il risultato della revisione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 23/03/2022 (successivamente divenuto parte integrante del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) adottato con deliberazione G.C. n. 223 del 21/06/2023) rimodulato, con riferimento al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 (atto di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni tenute all'applicazione della normativa della prevenzione della corruzione e finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione del rischio di corruzione), approvato dal Consiglio di ANAC il 16 novembre 2022.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Le finalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO e il Valore Pubblico

Il PNA 2022 si colloca in una fase storica complessa caratterizzata da forti cambiamenti dovuti alle molte riforme connesse agli impegni assunti dall'Italia con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per superare il periodo di crisi derivanti dalla pandemia e dalla guerra in corso nell'Europa dell'Est. L'ingente flusso di denaro a disposizione, da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per esigenze di celerità della realizzazione di molti interventi, dall'altra, ad avviso dell'Autorità, richiedono il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione per evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR siano vanificati da eventi corruttivi, con ciò senza incidere sullo sforzo volto alla semplificazione e alla velocizzazione delle procedure amministrative. Gli impegni assunti con il PNRR coinvolgono direttamente le pubbliche amministrazioni, condizionano profondamente l'innovazione e l'organizzazione e riguardano in particolare i contratti pubblici. Novità nel sistema dell'anticorruzione e della trasparenza sono state previste dal legislatore con il d.l. n. 80/2021 che ha introdotto il PIAO, documento unitario di programmazione, in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante.

Il termine corruzione, utilizzato nel Piano, assume una valenza più ampia rispetto al reato di corruzione e, più in generale, ai reati contro la pubblica amministrazione. Il Piano è infatti lo strumento attraverso il quale l'amministrazione, nell'ambito di un processo sistemico, descrive il processo e la strategia per la prevenzione all'interno dell'Ente del fenomeno corruttivo. In esso vengono declinate le attività - derivanti da una preliminare fase di analisi consistente nell'esaminare l'organizzazione, le sue regole e le sue prassi di funzionamento - per evitare possibili esposizioni dell'Ente al fenomeno corruttivo in dette attività. In quest'ottica vengono individuate le aree di rischio ed i rischi specifici e indicate le misure per la prevenzione in relazione al livello di pericolosità dei rischi specifici con indicazione dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura e dei tempi di attuazione delle misure.

Il Piano si pone, cioè, come strumento per l'individuazione di misure concrete da realizzare con certezza e da vigilare quanto alla loro effettiva applicazione ed efficacia. Dette misure di prevenzione della corruzione vengono, quindi, progettate per essere sostenibili e verificabili e comunque in modo da assicurare un efficace sistema di prevenzione della corruzione attraverso una accurata azione di monitoraggio.

In linea con gli obiettivi del PNA , il processo di gestione del rischio del "*PTPCT*" del Comune di Forlì 2023-2025 è stato progettato tenendo presente le sue principali finalità. Tuttavia la necessità di mettere a sistema gli strumenti di programmazione ed il coordinare fra loro PTPCT ed il Piano della performance, in quanto funzionali ad una verifica dell'efficienza dell'organizzazione nel suo complesso ed al risk management [1] , fanno si che il presente Piano sia un documento di programmazione "dinamico" perfettibile nel tempo.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Per cogliere l'occasione storica di semplificazione e miglioramento della programmazione in modo funzionale all'ottimizzazione dei servizi, e al fine ultimo di accrescere il benessere di cittadini e imprese, il è stato costruito come Piano integrato tra le varie prospettive programmatiche verso l'orizzonte unico della generazione di + **VALORE PUBBLICO** dove per ***Valore Pubblico, in senso stretto, si intende il livello complessivo di BENESSERE economico, sociale, ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da un'Amministrazione Pubblica rispetto ad una baseline, o livello di partenza.***

Un Ente crea **Valore Pubblico** **in senso ampio** , quando coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, cura la salute delle risorse e migliora le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti, misurabili anche tramite BES (cioè il Benessere Equo e Sostenibile) e SDG o OSS (Sustainable Development Goals o Obiettivi di Sviluppo Sostenibili) che concorrono a fornire una base di informazioni di qualità per la misurazione del benessere e dello sviluppo sostenibile. In tale prospettiva, il Valore Pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici (e relativi indicatori di performance di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva e di semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità, le pari opportunità e l'equilibrio di genere, funzionali alle strategie di generazione del Valore Pubblico. La creazione e la protezione del Valore Pubblico si sostengono programmando azioni di miglioramento della salute organizzativa (adeguando l'organizzazione alle strategie pianificate e innovando le metodologie di Lavoro Agile) e della salute professionale (reclutando profili adeguati e formando competenze utili alle strategie pianificate) . Il Valore Pubblico, pertanto, si crea e si protegge anche programmando misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza (e relativi indicatori) specifiche e generali. Si pensi all'importanza dei progetti del PNRR e alla necessità di porre in essere misure organizzative idonee a neutralizzare/minimizzare i rischi corruttivi. La predisposizione di questo documento è stata attuata secondo la suindicata **logica programmatica**, consapevoli però che l'integrazione dei piani preesistenti e la valorizzazione "verso l'esterno" non potrà che avvenire progressivamente e gradualmente.

La **"logica programmatica"** può essere sintetizzata con la formula: ***+SALUTE → -RISCHI → + PERFORMANCE → +VALORE PUBBLICO.***

Il PIAO si configura, pertanto, quale strumento per programmare:

- **in modo semplificato, qualificato e integrato le performance attese e le misure di gestione dei rischi corruttivi, a partire dalla cura della salute organizzativa e professionale dell'ente;**
- **in direzione funzionale alla creazione e alla protezione di Valore Pubblico.**

In linea con la predetta logica di programmazione, al fine di migliorare la gestione del rischio dell'Ente, la mappatura del Piano 2023 è stata aggiornata ed integrata con nuove misure di prevenzione del rischio e con misure di trasparenza.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

1 Insieme di attività, metodologie e risorse coordinate per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione con riferimento ai rischi al fine di proteggere e incrementare il valore dell'azienda a vantaggio dei suoi stakeholder

Il monitoraggio degli obiettivi del PTPCT.

Il PNA 2022 conferma il ruolo del RPCT quale soggetto titolare del potere di predisposizione e di proposta del PTPCT, evidenziando però l'esigenza di precisare i soggetti che coadiuvano il RPCT nella predisposizione e attuazione della strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'organizzazione. Oltre ai Dirigenti dei Servizi, che sono obbligati ex lege a collaborare con il RPCT, con determinazione n. 3139 del 29/11/2019 si è costituito il Tavolo di lavoro su anticorruzione e trasparenza composto da personale proveniente da tutti i Servizi dell'Ente che costituisce l'anello di raccordo tra l'RPCT, l'Unità di staff che lo supporta ed i Servizi dell'Ente. I componenti del **Tavolo Anticorruzione Trasparenza e Controllo successivo atti** variano con il variare della macrostruttura comunale e a seguito di cambiamenti che intervengono nelle dotazioni organiche dei Servizi per pensionamenti ecc… L'ultimo aggiornamento dei componenti del Tavolo è contenuto nella determinazione n. 3192 del 7/11/2022.

Il PNA conferma, inoltre, la necessità di un costante **monitoraggio** degli obiettivi indicati. A tal fine i Dirigenti devono monitorare e rendicontare al RPCT entro il **31 ottobre** lo stato di attuazione delle misure programmate nel Piano.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

L'ANALISI DEL CONTESTO: IL CONTESTO ESTERNO

La prima fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto. Attraverso questa analisi è possibile ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi nel contesto considerato.

La delibera ANAC n. 12/2015 definisce così l'analisi del contesto esterno:

" *L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione o l'ente opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. A tale fine, sono da considerare sia i fattori legati al territorio di riferimento dell'amministrazione o ente, sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentati di interessi esterni*".

L'analisi del contesto esterno considera il contesto economico internazionale e nazionale nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente.

L'individuazione degli obiettivi strategici in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, quali requisiti fondamentali per la creazione di VALORE PUBBLICO, consegue a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Comprendere le dinamiche territoriali di riferimento e le principali influenze e pressioni a cui una struttura è sottoposta consente di indirizzare con maggiore efficacia e precisione la strategia di gestione del rischio.

Lo scopo principale del sistema di prevenzione consiste nello sviluppo di una coscienza condivisa che crei un contesto sfavorevole alla corruzione, riferimento per tutti i centri di responsabilità dell'ente nell'esecuzione delle rispettive attività. Lo strumento di riferimento per la prevenzione è il PTPCT che, attraverso fasi di identificazione e di analisi del contesto operativo, rendono possibile la promozione delle misure più idonee a favorire la crescita della cultura etica, la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità e la prevenzione del formarsi di contesti favorevoli alla corruzione.

Per far comprendere, pertanto, a quali tipi di eventi corruttivi l'Amministrazione comunale sia maggiormente esposta, è necessario riportare una serie di informazioni sulle caratteristiche del contesto ambientale (dinamiche economiche, sociali, criminologiche e culturali del territorio) e della sua organizzazione interna.

Nei paragrafi che seguono sono riportati alcuni dati informativi che si ritengono a tal fine significativi.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

SCENARIO ECONOMICO-SOCIALE REGIONALE *

Prospettive economiche globali

L'andamento dell'economia mondiale dipende dall'evoluzione del conflitto in Ucraina, dalla pressione dell'inflazione, dall'irrigidimento delle politiche monetarie e dal rallentamento dell'attività in Cina. La guerra in Ucraina ha effetti diretti e indiretti non solo in Europa, ma anche a livello globale con l'aumento dei prezzi e la riduzione della disponibilità di materie prime, in particolare energetiche e alimentari. Gli aumenti degli alimentari e dell'energia colpiranno ovunque le fasce più povere della popolazione. I lock down conseguenti alla gestione dei casi di covid in Cina hanno bloccato alcune filiere produttive mondiali e ulteriormente rallentato l'attività, pesando sul commercio mondiale, inoltre, la crisi del settore immobiliare ha reso più difficile la gestione dell'indebitamento privato e dei governi locali. L'irrigidimento della politica monetaria della Banca centrale statunitense (Fed), dovuto all'aumento dell'inflazione fino ai massimi da 40 anni, è stato seguito da quasi tutte le banche centrali, ha determinato un'eccezionale rivalutazione del dollaro e ha messo sotto pressione i paesi con squilibri commerciali e quelli con un elevato indebitamento, soprattutto in dollari, ponendo problemi di stabilità finanziaria. I rischi di un errata calibrazione delle politiche monetarie, fiscali e finanziarie sono decisamente aumentati a fronte di una maggiore fragilità dell'economia mondiale e dei mercati finanziari.

A ottobre il Fondo monetario internazionale ha ulteriormente ridotto le stime della crescita globale, che si ridurrà dal 6,0 per cento del 2021 al 3,2 nel 2022 e non andrà oltre il 2,7 per cento nel 2023, ma un terzo dell'economia mondiale sarà in recessione l'anno prossimo. L'inflazione a livello globale salirà dal 4,7 per cento del 2021 al l'8,8 per cento per l'anno in corso, per ridursi gradualmente al 6,5 per cento nel 2023, con il rischio di disordini in molti paesi in via di sviluppo. La consistente ripresa del commercio mondiale dello scorso anno (+10,1 per cento) si ridurrà nel 2022 al 4,3 per cento e risulterà ancora più contenuta nel 2023 (+2,5 per cento).

Nelle recenti stime dell'Ocse, dopo una forte ripresa nel 2021 (+5,7 per cento), la crescita negli Stati Uniti proseguirà al di sotto del potenziale nel 2022 (+1,6 per cento) e nel 2023 (+5,7 per cento), per la revisione in senso restrittivo della politica monetaria, il rientro dei sostegni fiscali e a causa delle difficoltà delle catene produttive.

La crescita del prodotto interno lordo cinese, dopo un'accelerazione notevole nel 2021 (+8,1 per cento), subirà gli effetti delle difficoltà del settore immobiliare e delle restrizioni della politica di "zero Covid" con un deciso rallentamento della crescita nel 2022 (+3,2 per cento). Il recupero dell'attività successivo alle restrizioni Covid e un rilevante programma di investimenti infrastrutturali dovrebbero portare il ritmo di crescita al 4,4 per cento nel 2023.

In Giappone nel 2021 si è avuto solo un recupero decisamente parziale (+1,7 per cento), ma grazie anche a una politica monetaria espansiva, che ha indebolito lo yen, la ripresa in corso proseguirà allo stesso ritmo sia nel 2022 (1,7 per cento), sia nel 2023 (1,6 per cento).

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

L'area dell'euro

Nonostante le conseguenze negative della guerra in Ucraina – interruzioni delle forniture energetiche, aumento dei prezzi dell'energia e degli alimentari, blocchi nelle catene produttive e peggioramento del clima di fiducia - la ripresa dell'inflazione e la revisione in senso restrittivo della politica monetaria, grazie allo slancio della ripresa post pandemia, lo scorso settembre la Banca centrale europea indicava comunque una valida crescita del Pil per l'anno in corso (+3,1 per cento), ma prospettava un deciso rallentamento per il 2023 (+0,9 per cento). L'accelerazione della dinamica dei prezzi, derivata da shock di offerta che hanno fatto esplodere le quotazioni dei prodotti energetici, alimentari e di determinati fattori produttivi, dovrebbe fare salire l'inflazione all'8,1 per cento nel 2022, permettendone solo un contenimento al 5,5 per cento nel 2023. In merito alla politica fiscale, le maggiori entrate frutto della ripresa hanno permesso di limitare l'indebitamento pubblico nel 2021, con un rientro che proseguirà più contenuto anche nel 2022 (-3,8 per cento), a fronte degli interventi di sostegno alla crisi energetica, e anche nel 2023 (-2,9 per cento). Ugualmente proseguirà il rientro del rapporto tra disavanzo pubblico e Pil che scenderà al 92,3 per cento nel 2022, per ridursi ulteriormente nel 2023 (90,7 per cento). Con riferimento ai paesi principali dell'area, secondo il Fondo monetario internazionale in Germania, duramente colpita dalla crisi energetica, la crescita del prodotto interno lordo si ridurrà decisamente nel 2022 (+1,5 per cento) e ulteriormente nel 2023 (+0,3 per cento), forse evitando una recessione. Nonostante la forte crescita economica precedente, anche in Francia la dinamica del Pil non andrà oltre il 2,5 per cento nell'anno corrente e sarà solo di alcuni punti decimali nel 2023 (+0,7 per cento). Infine, dopo un contenuto recupero del Pil nel 2021, in Spagna la crescita non rallenterà molto nel 2022 (+4,5 per cento), sostenuta dagli investimenti e dalla ripresa del turismo, ma cederà alla tendenza generale nel 2023 (+0,8 per cento).

Pil e conto economico in Italia

Dopo la parziale ripresa del Pil del 6,7 per cento nel 2021, sulla spinta della maggiore crescita rilevata nel secondo trimestre, Prometeia a ottobre ha ulteriormente rivisto al rialzo la stima di crescita del Pil per il 2022 al 3,5 per cento, ma ha prospettato per il 2023 un brusco arresto della crescita (+0,1 per cento), a seguito dell'elevata inflazione, dell'aumento dei tassi di interesse e dell'incertezza geopolitica.

La ripresa dei consumi delle famiglie è stata il principale fattore di crescita nella prima metà dell'anno, nonostante la pandemia, l'aumento dei prezzi e il peggioramento del clima di fiducia, grazie alla ripresa del mercato del lavoro e ai sostegni al reddito. Perciò si stima una crescita dei consumi nel 2022 del 3,8 per cento, ma poiché l'inflazione colpirà duramente le fasce della popolazione a basso reddito, per il 2023 se ne prevede un brusco arresto (+0,2 per cento).

La maggiore incertezza, i forti rincari delle materie prime e dei beni strumentali e l'irrigidimento della politica monetaria ridurranno il processo di accumulazione. Nel 2022 la crescita degli investimenti dovrebbe quasi dimezzarsi ma risultare del 6,8 per cento per quelli in macchine, attrezzature e mezzi di trasporto e dell'11,2 per cento per quelli in costruzioni. Gli stessi fattori e una stasi della domanda peseranno però decisamente sull'accumulazione nel 2023, insieme con l'esaurirsi dell'impulso dei bonus,

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

così che gli investimenti in macchine, attrezzature e mezzi di trasporto dovrebbero ridursi dell1,4 per cento e quelli in costruzioni registrare un aumento in decimali (+0,8 per cento).

La crescita delle esportazioni di merci e servizi risulterà notevole anche nel 2022 (+11,0 per cento), grazie soprattutto alla capacità operativa delle imprese italiane. Ma nel 2023, a causa del netto rallentamento del commercio mondiale e della domanda nei nostri principali mercati di sbocco, alcuni dei quali sperimenteranno una sensibile recessione, la crescita delle esportazioni si ridurrà al 2 per cento. La crescita parallela delle importazioni trainata dagli energetici e sostenuta da limiti di capacità produttiva interna risulterà del 13,7 per cento nel 2022, ma subirà anch'essa una riduzione all'1,7 per cento nel 2023. Quest'anno il saldo conto corrente della bilancia dei pagamenti scenderà in negativo (-1,2 per cento) e il disavanzo si amplierà il prossimo anno fino al 2,1 per cento.

L'inflazione è al centro dell'attenzione a causa dei vorticosi aumenti dei prezzi delle materie prime, in particolare dell'energia e degli alimentari, che si sono trasmessi fino ai prezzi al consumo. L'eccezionale esplosione dell'inflazione è stata proiettata al 7,3 per cento per il 2022 e dovrebbe essere destinata a rientrare solo gradualmente nel 2023 (+4,4 per cento), anche grazie agli effetti del cambiamento di base.

Gli effetti sul mercato del lavoro della pandemia, della ripresa e dell'esplosione dei costi dell'energia sono stati e saranno diseguali per tipologie di lavoratori e tra i settori e si sono riflessi in evidenti problemi di mancato incontro tra domanda e offerta. Nella prima parte del 2022 il mercato del lavoro ha vissuto una fase positiva nel complesso, con il superamento dei livelli delle ore lavorate e degli occupati precedenti alla pandemia e a fine anno la crescita degli occupati risulterà del 4,6 per cento riducendo il tasso di disoccupazione dal 9,5 all'8,2 per cento. Nel 2023, il previsto blocco della crescita dell'attività condurrà a una stasi anche dell'occupazione (+0,1 per cento) e l'aumento dell'offerta sul mercato del lavoro farà risalire la disoccupazione all'8,4 per cento.

Nel 2022, nonostante le spese per i sostegni alle imprese, alle famiglie e a salvaguardia degli investimenti, la crescita delle entrate e il contenimento delle spese permetteranno una riduzione del fabbisogno. Il disavanzo si ridurrà al 5,5 per cento del prodotto interno lordo, ma gli effetti automatici sul bilancio del peggioramento ciclico e la crescita dei tassi di interesse determineranno un aumento del rapporto al 5,9 per cento nel 2023. Quindi, se si stima che nel 2022 il rapporto tra debito pubblico e Pil si ridurrà dal 150,3 al 146,6 per cento, le previsioni ne prospettano un pronto rimbalzo al 149,1 per cento nel 2023. Il debito e il suo rifinanziamento costituiscono i principali rischi per l'economia italiana, in particolare a fronte del venire meno dei massicci acquisti di titoli da parte dell'Eurosistema. L'interconnessione tra l'elevato debito pubblico e il sistema bancario resta il rischio di fondo principale per la finanza nazionale.

Il contesto economico in Emilia – Romagna

Nelle stime la ripresa del prodotto interno lordo prevista per il 2022 è stata nuovamente rivista al rialzo (+3,6 per cento), per quattro decimi in più, in considerazione dell'elevato livello di attività nei primi nove mesi dell'anno e forse anche nell'aspettativa di un rientro dei prezzi dell'energia, ciò permetterebbe a fine anno di superare il

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

livello del Pil del 2018, il più elevato antecedente alla pandemia. Ma la ripresa dovrebbe bruscamente arrestarsi nel 2023 (+0,2 per cento), a seguito degli elevati costi dell'energia, in una situazione di possibile razionamento, e della pesante riduzione del reddito disponibile, in particolare, per le famiglie a basso reddito, tanto che la stima della crescita è stata ridotta di un punto percentuale e otto decimi. Da uno sguardo al lungo periodo emerge che la crescita è rimasta sostanzialmente ferma da più di 20 anni. Il Pil regionale in termini reali nel 2022 dovrebbe risultare superiore dello 0,8 per cento rispetto al livello massimo toccato nel 2007 e superiore di solo l'11,3 per cento rispetto a quello del 2000.

Nel 2022 la ripresa dell'attività a livello nazionale sarà trainata dal nord ovest, dalla Lombardia in particolare, con l'Emilia-Romagna sul terzo gradino del podio nella classifica delle regioni italiane per ritmo di crescita, dietro il Veneto. Nel 2023 la stagnazione riallineerà la crescita delle regioni italiane, che sarà guidata dal Lazio, seguito dalla Lombardia, ma l'Emilia-Romagna si confermerà al terzo posto.Anche a causa dell'aumento dei prezzi di beni essenziali, come alimentari ed energia, nel 2022 la crescita dei consumi delle famiglie (+5,5 per cento) supererà la dinamica del Pil imponendo una riduzione dei risparmi. Lo stesso avverrà anche nel 2023 (+0,5 per cento), ma con una dinamica decisamente inferiore a seguito della necessità di effettuare tagli ad altre voci di spesa. Gli effetti sul tenore di vita saranno evidenti. Nel 2022 i consumi privati aggregati risulteranno ancora inferiori del 2,1 per cento rispetto a quelli del 2019 antecedenti la pandemia. Rispetto ad allora, il dato complessivo cela anche un aumento della diseguaglianza, derivante dalle asimmetrie degli effetti dell'inflazione sul reddito disponibile di specifiche categorie lavorative e settori sociali.

Anche nel 2022, grazie alla ripresa dell'attività produttiva, gli investimenti fissi lordi registreranno una crescita prossima alle due cifre (+9,8 per cento), continuando a trainare la ripresa nonostante l'aumentata incertezza. L'atteso stop del ritmo di crescita dell'attività, in un quadro di notevole incertezza sull'evoluzione futura, bloccherà anche lo sviluppo dell'accumulazione nel 2023 (+0,2 per cento). Nonostante la rapida crescita dei livelli di accumulazione dell'economia per l'anno corrente essi risulteranno superiori del 20 per cento a quelli del 2019, ma ancora inferiori del 7,5 per cento rispetto a quelli del massimo risalente ormai al 2008, prima del declino del settore delle costruzioni.

Il rallentamento dell'attività nei paesi che costituiscono i principali mercati di sbocco delle esportazioni regionali ne conterrà la crescita prevista per quest'anno (+5,4 per cento), che comunque offrirà un sostanziale sostegno alla ripresa. Nonostante un atteso rallentamento della dinamica delle vendite all'estero nel 2023 (+2,3 per cento), le esportazioni continueranno a fornire un contributo positivo alla crescita. Al termine del 2022 il valore reale delle esportazioni regionali dovrebbe risultare superiore del 9,6 per cento rispetto a quello del 2019 e, addirittura, del 40,4 per cento rispetto al livello massimo precedente la lontana crisi finanziaria, toccato nel 2007. Si tratta di un chiaro indicatore dell'importanza assunta dai mercati esteri, ma anche della maggiore dipendenza da questi, nel sostenere l'attività e i redditi regionali a fronte di una minore capacità di produzione di valore aggiunto.

Nel 2022, esaurita la spinta derivante dal recupero dei livelli di attività precedenti, le difficoltà nelle catene di produzione internazionali, l'aumento delle materie prime, ma

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

soprattutto dei costi dell'energia ridurranno decisamente la crescita del valore aggiunto reale prodotto dall'industria in senso stretto regionale allo 0,6 per cento. Il settore non sfuggirà alla recessione nel 2023 subendo una riduzione dell'1,1 per cento del valore aggiunto. Al termine dell'anno corrente, il valore aggiunto reale dell'industria risulterà superiore di solo lo 0,7 per cento rispetto a quello del 2019 e del 6,0 per cento rispetto al massimo del 2007 precedente la crisi finanziaria.

Grazie ai piani di investimento pubblico e alle misure di incentivazione adottate dal governo a sostegno del settore, della sicurezza sismica e della sostenibilità ambientale anche nel 2022, si sta registrando una notevole crescita del valore aggiunto reale delle costruzioni (+13,8 per cento), che trainerà la crescita complessiva, anche se con una dinamica inferiore a quella dello scorso anno. La tendenza positiva subirà un decisissimo rallentamento nel 2023 (+1,4 per cento), con lo scadere delle misure adottate a sostegno del settore e il rallentamento del complesso dell'attività. Al termine del corrente anno il valore aggiunto delle costruzioni risulterà superiore del 28,8 per cento a quello del 2019. Ciò nonostante, sarà ancora inferiore del 24,5 per cento rispetto agli eccessi del precedente massimo del 2007.

Purtroppo, il modello non permette di osservare in dettaglio i settori dei servizi che hanno attraversato la recessione e la successiva ripresa in modi decisamente diversi. La dinamica dell'inflazione e l'aumentata incertezza hanno posto un freno alla ripresa dei consumi che però conterrà solo leggermente la tendenza positiva dei servizi nel 2022 (+4,1 per cento). Ma nel 2023 il deciso rallentamento della dinamica dei consumi e la variazione della loro composizione a favore di quelli essenziali, soprattutto da parte delle fasce della popolazione a basso reddito, dovrebbero ridurre decisamente il ritmo di crescita del valore aggiunto dei servizi (+0,7 per cento), che solo al termine del prossimo anno recupererà i livelli del 2019 (+0,2 per cento) e risulterà superiore di solo il 3,1 per cento rispetto al massimo antecedente la crisi finanziaria toccato nel 2008, soprattutto per effetto della compressione dei consumi e dell'aumento della diseguaglianza.

Nel 2022 le forze di lavoro cresceranno solo modestamente (+0,2 per cento) e non potranno ancora compensare il calo subito nel 2020 nemmeno nel 2023, quando la loro crescita accelererà ulteriormente (+0,8 per cento) sotto la spinta della necessità di impiego. Il tasso di attività, calcolato come quota della forza lavoro sulla popolazione presente in età di lavoro, si manterrà al 72,4 per cento nel 2022 e si riprenderà nel 2023 salendo al 72,9 per cento, ma sarà ancora 1,2 punti percentuali al di sotto del livello del 2019.

Nonostante le misure di salvaguardia adottate, la pandemia ha inciso sensibilmente sull'occupazione, colpendo particolarmente i lavoratori non tutelati e con effetti protratti nel tempo. Nell'anno in corso si avrà una leggera accelerazione della crescita dell'occupazione (+0,9 per cento), contenuta dall'aumento delle ore lavorate, ma gli occupati a fine anno rimarranno ancora al di sotto del livello del 2019 di un punto e mezzo percentuale. Nel 2023 si avrà una decelerazione della crescita dell'occupazione (+0,7 per cento), una previsione soggetta a notevoli incertezze. Il tasso di occupazione (calcolato come quota degli occupati sulla popolazione presente in età di lavoro) nel 2022 risalirà al 69,0 per cento, un punto e due decimi al di sotto del livello del 2019, e nel 2023 nonostante la ripresa non dovrebbe risalire oltre il 69,4 per cento un livello ancora inferiore a quello del 2019.Il tasso di disoccupazione era pari al 2,8 per cento nel 2002, è salito fino all'8,5 per cento nel 2013 per poi gradualmente ridiscendere al

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

5,5 per cento nel 2019. Le misure di sostegno all'occupazione e l'ampia fuoriuscita dal mercato del lavoro ne hanno contenuto l'aumento nel 2020. Nel 2022, nonostante la crescita dell'attività e dell'occupazione, il progressivo rientro sul mercato del lavoro, evidenziato dall'aumento delle forze di lavoro, conterrà la riduzione del tasso di disoccupazione che dovrebbe scendere al 4,8 per cento. Nel 2023, l'aumento dell'offerta di lavoro e il contenimento della crescita dell'occupazione sosterranno il tasso di disoccupazione che risalirà al 4,9 per cento.

Fonte dei dati: Unioncamere- Ufficio studi

I DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: UN QUADRO STATISTICO [1]

Premessa

Dalla seconda metà degli anni Cinquanta del secolo scorso l'Italia e le sue regioni hanno conosciuto una particolare crescita dei reati. Tale fenomeno in Emilia-Romagna ha assunto dei tratti addirittura più marcati rispetto al resto dell'Italia già dalla prima fase in cui ha iniziato a manifestarsi, accentuandosi in maniera considerevole negli anni Novanta e anche oltre.

Il numero globale dei reati denunciati alle forze di polizia nel periodo considerato offre una prima, benché approssimativa [2] indicazione in proposito: le 18.000 denunce registrate in regione alla metà degli anni Cinquanta sono diventate 36.000 già nel 1961, quindi raddoppiando in soli cinque anni, mentre nel resto dell'Italia ciò avverrà nel 1972, quando l'Emilia-Romagna aveva già raggiunto il triplo dei reati in confronto al 1956; i reati sono diventati 66.000 alla metà degli anni Settanta e quasi 100.000 all'inizio degli Ottanta, 133.000 nel 1987, 153.000 nel 1990, oltre 200.000 nel 1997, 266.000 nel 2007, per scendere a quota 263.000 nel 2013, 224.000 nel 2017, 205.000 nel 2019; nel 2020 i reati sono scesi addirittura a 167.000 - un effetto, questo, senz'altro dovuto alle misure restrittive adottate per contenere la diffusione del Covid -, eguagliando così il livello registrato alla metà degli anni Novanta, mentre nel 2021 sono saliti a 181.000, rimanendo, nonostante ciò, non solo sotto la soglia registrata prima del verificarsi della pandemia, ma uguagliando i livelli registrati agli inizi degli anni Duemila.

La massa dei delitti considerati nel loro insieme offre naturalmente un'indicazione di massima dello stato della criminalità di un territorio o di un periodo storico, le cui specificità possono essere colte soltanto osservando i singoli reati, le loro caratteristiche e gli andamenti nel tempo.

Ai fini della redazione del presente documento, si è scelto di focalizzare l'attenzione sui delitti contro la Pubblica amministrazione e di tralasciare altre forme di criminalità non attinenti - almeno non direttamente - ai temi del documento medesimo, come, ad esempio, la criminalità violenta o predatoria. Considerato lo stretto

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

legame che diversi osservatori hanno riscontrato tra il reato di corruzione - tra i più esecrabili tra tutti quelli commessi ai danni della Pubblica amministrazione - e il riciclaggio, un focus sarà dedicato appunto anche al riciclaggio di capitali illeciti.

Come è noto, appartengono alla categoria dei delitti contro la Pubblica amministrazione una serie di comportamenti particolarmente gravi lesivi dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa. Tali reati sono disciplinati nel Titolo II del Libro II del Codice penale (artt. 314 - 360 c.p.) e si suddividono in due categorie sulla base del soggetto attivo che li commette: da un lato, infatti, vi sono i delitti commessi dai pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio o esercenti di servizio di pubblica utilità nell'ambito delle loro funzioni per un abuso o uso non conforme alla legge del potere riconosciutogli dalla legge medesima; dall'altro lato, invece, vi sono i delitti dei privati (cosiddetti reati ordinari), i cui comportamenti tendono ad ostacolare il regolare funzionamento della Pubblica amministrazione o ne offende il prestigio (per esempio attraverso la violenza o la resistenza all'autorità pubblica, l'oltraggio al pubblico ufficiale, ecc.).

Di questi delitti ne sono stati selezionati alcuni anche in ragione della disponibilità dei dati pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica. Si tratta, in particolare, dei delitti commessi da pubblici ufficiali di cui le forze di polizia sono venute a conoscenza. Tali dati, come è possibile immaginare, restituiscono un'immagine parziale del fenomeno della delittuosità ai danni della Pubblica amministrazione, e ciò dipende non solo dal fatto che, come appena detto, si riferiscono a una selezione dei possibili delitti contro l'amministrazione pubblica, ma perché una quota di essi, così come accade per qualsiasi tipo di reato - e nel caso specifico probabilmente più di altre forme di delittuosità - sfugge al controllo delle istituzioni penali perché non viene denunciata o scoperta dagli organi investigativi. All'origine di molti di questi reati - si pensi ad esempio alla corruzione - risiede infatti un'intesa tra una cerchia ristretta di beneficiari, i quali hanno tutto l'interesse a non farsi scoprire dall'autorità pubblica per evitare le ricadute avverse che potrebbero derivare dalla loro condotta illegale sia in termini di riprovazione sociale che di condanna penale. È inutile dire, inoltre, che la misura di tali fenomeni è data anche dalla dotazione di risorse - sia materiali che normative - a disposizione degli organi giudiziari e di polizia, dalla capacità investigativa e dalle motivazioni degli inquirenti, oltre che dall'attenzione pubblica riposta su di essi in un determinato momento storico. Per tutte queste ragioni, i dati che si esamineranno qui non rispecchiano l'effettiva diffusione dei delitti commessi contro la Pubblica amministrazione, bensì ne mostrano la grandezza rispetto a quanto è perseguito e scoperto sotto il profilo penale-investigativo limitatamente ai pubblici ufficiali.

I reati oggetto di analisi sono i seguenti: peculato (Art. 314 c.p.); peculato mediante profitto dell'errore altrui (Art. 316 c.p.); malversazione di erogazioni pubbliche (Art. 316-bis c.p.); indebita percezione di erogazioni pubbliche (Art. 316-ter c.p.); concussione (Art. 317 c.p.); corruzione per l'esercizio della funzione (Art. 318 c.p.); corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (Art. 319 c.p.); corruzione in atti giudiziari (Art. 319-ter c.p.); induzione indebita a dare o promettere utilità

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

(Art. 319-quater c.p.); corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (Art. 320 c.p.); pene per il corruttore (Art. 321 c.p.); istigazione alla corruzione (Art. 322 c.p.); peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (Art. 322-bis c.p.); abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.); utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione di ufficio (Art. 325 c.p.); rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (Art. 326 c.p.); rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328 c.p.); rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (Art. 329 c.p.); interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (Art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. (Art. 334 c.p.); violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (Art. 335 c.p.).

Di questi reati si esamineranno gli sviluppi e l'incidenza che hanno avuto in Emilia-Romagna e nelle sue province dal 2008 al 2020, ovvero il primo e l'ultimo anno per cui l'Istituto nazionale di statistica ha reso i dati disponibili.

I numeri dei delitti contro la Pubblica amministrazione

Benché una quota sfugga al controllo del sistema penale, i reati commessi ai danni della pubblica amministrazione costituiscono una minima parte della massa complessiva dei delitti denunciati ogni anno nella nostra regione così come nel resto dell'Italia [3] .

Come infatti si può osservare nella tabella sottostante, negli ultimi tredici anni in Emilia-Romagna ne sono stati denunciati meno di cinquemila - in media 400 ogni anno -, corrispondenti al 4% di quelli denunciati nell'intera Penisola e a quasi la metà di quelli denunciati nel Nord-Est.

Tabella 1:

Numeri assoluti e percentuali riguardanti i delitti contro la pubblica amministrazione commessi dai pubblici ufficiali denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria in Italia, nel Nord-Est e in Emilia-Romagna. Periodo 2008-2020.

	ITALIA		NORD-EST		EMILIA-ROMAGNA	
	Frequenza	%	Frequenza	%	Frequenza	%
Sottrazione, ecc. cose sottoposte a sequestro	36.311	31,9	3.085	30,3	1.771	35,9
Violazione colposa cose sottoposte a sequestro	28.487	25,0	2.077	20,4	1.232	25,0

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Abuso d'ufficio	15.212	13,4	1.422	14,0	568	11,5
Interruzione d'un servizio pubblico o di pubblica necessità	7.828	6,9	666	6,5	306	6,2
Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione	8.553	7,5	701	6,9	279	5,7
Peculato	4.822	4,2	558	5,5	207	4,2
Indebita percezione di erogazioni pubbliche	4.239	3,7	789	7,7	201	4,1
Istigazione alla corruzione	2.287	2,0	294	2,9	129	2,6
Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	1.320	1,2	136	1,3	53	1,1
Concussione	1.324	1,2	128	1,3	50	1,0
Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio	638	0,6	105	1,0	45	0,9
Pene per il corruttore	930	0,8	93	0,9	37	0,8
Induzione indebita a dare o promettere utilità	311	0,3	28	0,3	13	0,3
Malversazione di erogazioni pubbliche	457	0,4	47	0,5	13	0,3
Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio	205	0,2	16	0,2	7	0,1
Corruzione per l'esercizio della funzione	333	0,3	22	0,2	7	0,1
Corruzione in atti giudiziari	133	0,1	8	0,1	6	0,1
Peculato mediante profitto dell'errore altrui	298	0,3	8	0,1	2	0,0
Rifiuto di atti d'ufficio (Militare)	25	0,0	4	0,0	2	0,0
Corruzione, ecc. membri Comunità europee	22	0,0	3	0,0	0	0,0
Utilizzazione invenzioni, ecc.	4	0,0	1	0,0	0	0,0
TOTALE	**113.739**	**100,0**	**10.191**	**100,0**	**4.928**	**100,0**

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Fonte: elaborazione Regione Emilia Romagna su dati del Ministero dell'Interno.

Osservandone la composizione nei dettagli, si deduce che più di due terzi di essi si riferiscono a violazioni agli articoli 334 e 335 del Codice penale, due delitti, questi, che si concretizzano con la sottrazione o il danneggiamento di cose sottoposte a sequestro da parte di chi ne ha la custodia allo scopo di favorire intenzionalmente il proprietario o che per negligenza ne provoca la distruzione o agevola la sottrazione. Ancora, l'11,5% dei reati in esame riguardano l'abuso d'ufficio, il 6,2% l'interruzione di un servizio pubblico o pubblica necessità, il 5,7% il rifiuto di atti di ufficio, il 4,2% il peculato, il 4,1% l'indebita percezione di erogazioni pubbliche, il 2,6% l'istigazione alla corruzione, l'1,1% la corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, l'1% la concussione, mentre tutti gli altri reati costituiscono complessivamente il 2,6% (132 casi in numero assoluto, di cui 45 riguardano la rivelazione e utilizzazione di segreti di ufficio e 37 il reato previsto all'art. 321 del c.p., ovvero le pene per il corruttore).

La tabella successiva riporta i tassi e la tendenza storica di questi reati dell'Emilia-Romagna, dell'Italia e del Nord-Est. I tassi esprimono il peso o l'incidenza dei reati in questione sulla popolazione di riferimento, mentre la tendenza ne mostra gli sviluppi nel tempo in termini di crescita, diminuzione o stabilità [4].

Riguardo ai tassi, quelli dell'Emilia-Romagna risultano nettamente sotto la media italiana, ma superano, seppure in misura contenuta, quelli del Nord-Est. Volendo dare una misura complessiva dell'incidenza di questi reati nei tre contesti territoriali, si dirà che l'Emilia-Romagna esprime un tasso generale di delittuosità contro la Pubblica amministrazione di 8,6 reati ogni 100 mila abitanti, l'Italia di 14,6 e il Nord Est di 6,8 ogni 100 mila abitanti. Riguardo invece alla tendenza, si osserva una generale diminuzione dei reati in questione sia in Emilia-Romagna che nel resto dell'Italia e del Nord Est; fanno eccezione alcuni reati corruttivi, i reati di concussione, l'abuso di ufficio, i reati di rifiuto e omissione di atti d'ufficio, il peculato e l'indebita percezione di erogazioni pubbliche, che, al contrario, nel periodo considerato sono aumentati.

Tabella 2:

Tassi medi su 100 mila abitanti e trend dei delitti contro la pubblica amministrazione commessi dai pubblici ufficiali denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria in Italia, nel Nord-Est e in Emilia-Romagna. Periodo 2008-2020.

	ITALIA		NORD-EST		EMILIA-ROMAGNA	
	Tasso	Tendenza	Tasso	Tendenza	Tasso	Tendenza
Sottrazione, ecc. cose sottoposte a sequestro	4,7	-	2,1	-	3,1	-
Violazione colposa cose sottoposte a sequestro	3,7	-	1,4	-	2,2	-

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Abuso d'ufficio	2,0	+	0,9	+	1,0	+
Interruzione d'un servizio pubblico o di pubblica necessità	1,0	+	0,4	+	0,5	+
Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione	1,1	+	0,5	+	0,5	+
Peculato	0,6	+	0,4	+	0,4	+
Indebita percezione di erogazioni pubbliche	0,5	+	0,5	+	0,4	+
Istigazione alla corruzione	0,3	-	0,2	-	0,2	+
Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	0,2	+	0,1	-	0,1	-
Concussione	0,2	-	0,1	-	0,1	+
Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio	0,1	-	0,1	-	0,1	-
Pene per il corruttore	0,1	+	0,1	+	0,1	-
Induzione indebita a dare o promettere utilità	0,0	+	0,0	+	0,0	+
Malversazione di erogazioni pubbliche	0,1	+	0,0	+	0,0	-
Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio	0,0	-	0,0	+	0,0	+
Corruzione per l'esercizio della funzione	0,0	+	0,0	+	0,0	+
Corruzione in atti giudiziari	0,0	+	0,0	+	0,0	+
Peculato mediante profitto dell'errore altrui	0,0	-	0,0	=	0,0	=
Rifiuto di atti d'ufficio (Militare)	0,0	+	0,0	-	0,0	-
Corruzione, ecc. membri Comunità europee	0,0	-	0,0	-	0,0	=
Utilizzazione invenzioni, ecc.	0,0	-	0,0	=	0,0	=
TOTALE	**14,6**	-	**6,8**	-	**8,6**	-

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Fonte: elaborazione Regione Emilia Romagna su dati del Ministero dell'Interno.

Una sintesi utile di quanto illustrato finora è riportata nella tavola successiva. Nella tavola, in particolare, sono riportati quattro indici di criminalità ottenuti accorpando le fattispecie esaminate fin qui nel dettaglio, ciascuno dei quali denota una specifica attività criminale contro la Pubblica amministrazione diversa da tutte le altre sia sotto il profilo della gravità che gli viene attribuita dal Codice penale che degli attori coinvolti.

Il primo di questi indici designa l' **abuso di funzione,** il quale è stato ottenuto dall'accorpamento dei reati di abuso d'ufficio, rifiuto e omissione di atti d'ufficio, rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica, rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio, utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione di ufficio; il secondo indice designa l' **appropriazione indebita** ed è costituito dai reati di peculato, peculato mediante profitto dell'errore altrui, indebita percezione di erogazioni pubbliche, malversazione di erogazioni pubbliche; il terzo indice connota l' **ambito della corruzione -** intesa sia nella forma passiva che attiva - ed è costituito dai reati di concussione, corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio, corruzione in atti giudiziari, corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione, concussione, corruzione di membri e funzionari di organi di Comunità europee o internazionali, pene per il corruttore; l'ultimo indice, infine, è stato ottenuto accorpando i reati di interruzione di servizio pubblico o di pubblica necessità, dalla sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro e dalla violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro e si riferisce perciò a una categoria generica di reati contro la Pubblica amministrazione denominata appunto **altri reati contro la P.A** ..

I rilievi più interessanti che emergono dalla tabella si possono così sinterizzare:

- **L'abuso di funzione** [5] in Emilia-Romagna è un fenomeno che incide meno rispetto alla gran parte delle regioni. In genere i reati che lo connotano sono più diffusi nelle regioni del Centro-Sud, meno in quelle del Nord Italia (v. figura 1 in appendice). Il valore dell'indice di questa fattispecie criminale per l'Emilia-Romagna è infatti pari a 1,6 ogni 100 mila abitanti - un valore, questo, in linea con il resto delle regioni del Nord-Est - mentre quello dell'Italia è di 3,1 ogni 100 mila abitanti. Le province della regione dove questo valore risulta apprezzabilmente più elevato della media regionale sono Parma (2,8 ogni 100 mila abitanti) e Forlì-Cesena (2,2 ogni 100 mila abitanti). In queste due province, inoltre, al pari di quanto è avvenuto a Piacenza, Reggio Emilia, Modena Ravenna e Rimini, la tendenza di tale forma di criminalità è cresciuta nel tempo, registrando naturalmente valori diversi da un territorio all'altro. Le uniche province dove, al contrario, si è contratta, trainando così la tendenza regionale, sono rispettivamente Bologna e Ferrara.
- **L'appropriazione indebita** [6] nella nostra regione incide meno che nel resto della Penisola. Solo la Sardegna, infatti, presenta valori dell'indice inferiori a

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

quelli dell'Emilia-Romagna. In termini generali, il valore di questa fattispecie criminale per l'Emilia-Romagna è pari a 0,7 ogni 100 mila abitanti mentre quello dell'Italia è di 1,3 ogni 100 mila abitanti. La provincia dove si registra un valore decisamente superiore alla media regionale è Ravenna, il cui tasso è pari a 2,1 ogni 100 mila abitanti. Fatta eccezione delle province di Ferrara e di Forlì-Cesena, dove tale fenomeno registra una tendenza in flessione, nel resto della regione, invece, nel tempo è aumentato.

- **La corruzione** [7] in Emilia-Romagna incide meno che in gran parte del resto della Penisola. Il valore dell'indice di questa fattispecie criminale per l'Emilia-Romagna è pari a 0,5 ogni 100 mila abitanti - un valore, questo, in linea con il resto delle regioni del Nord-Est - mentre quello dell'Italia è di 0,9 ogni 100 mila abitanti. Le province della regione dove il valore dell'indice risulta apprezzabilmente più elevato della media regionale sono Ferrara (0,9 ogni 100 mila abitanti) e Rimini (1,0 ogni 100 mila abitanti). Le province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara e Forlì-Cesena registrano una tendenza in crescita di questo fenomeno, tutte le altre una tendenza contraria, trainando in questo modo la tendenza regionale che infatti è in flessione.
- **Gli altri reati contro la P.A.** in Emilia-Romagna incidono meno che nel resto dell'Italia, ma in misura più elevata rispetto alle atre regioni del Nord-Est. Il valore dell'indice di questa fattispecie criminale, infatti, per l'Emilia-Romagna è pari a 5,8 ogni 100 mila abitanti mentre quello dell'Italia è di 9,3 e del Nord-Est di 3,9 ogni 100 mila abitanti. La tendenza di questi reati è in diminuzione in tutti i contesti territoriali presi in esame.

Tabella 3:

Incidenza e tendenza di alcuni fenomeni criminali contro la Pubblica amministrazione in Italia, nel Nord-Est, in Emilia-Romagna e nelle sue province. Periodo 2008-2020. Tassi su 100 mila abitanti e tendenza

	ABUSO DI FUNZIONE			APPROPRIAZIONE INDEBITA			CORRUZIONE			ALTRI REATI CONTRO LA P.A.		
	Frequenza	Tasso	Tendenza	Frequenza	Tasso	Tendenza	Frequenza	Tasso	Tendenza	Frequenza	Tasso	Tendenza
Italia	24.432	3,1	-	9.816	1,3	+	6.865	0,9	+	72.626	9,3	-
Nord-est	2.233	1,5	-	1.402	0,9	+	728	0,5	+	5.828	3,9	-
Emilia-Romagna	894	1,6	-	423	0,7	+	302	0,5	-	3.309	5,8	-

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Piacenza	41	1,1	+	24	0,6	+	24	0,6	-	142	3,8	-
Parma	158	2,8	+	37	0,6	+	34	0,6	+	220	3,8	-
Reggio Emilia	62	0,9	+	21	0,3	+	29	0,4	+	605	8,9	-
Modena	87	1,0	+	45	0,5	+	37	0,4	+	525	5,8	-
Bologna	214	1,7	-	69	0,5	+	42	0,3	-	932	7,2	-
Ferrara	71	1,6	-	41	0,9	-	43	0,9	+	183	4,0	-
Ravenna	68	1,4	+	106	2,1	+	26	0,5	-	312	6,2	-
Forlì-Cesena	114	2,2	+	50	1,0	-	23	0,5	+	194	3,8	-
Rimini	76	1,8	+	25	0,6	+	42	1,0	-	196	4,6	-

Fonte: elaborazione Regione Emilia Romagna su dati del Ministero dell'Interno.

Come si è visto finora, l'incidenza dei reati ai danni della Pubblica amministrazione è decisamente più bassa nella nostra regione in confronto ad altri contesti [8] . Tale rilievo, benché sia circoscrivibile unicamente ai dati delle denunce, tuttavia trova un riscontro in un'indagine campionaria sul fenomeno della corruzione realizzata dall'Istat qualche anno fa nell'ambito dell'indagine sulla sicurezza dei cittadini. Si tratta di un approfondimento che l'Istat ha realizzato allo scopo di fare luce su tale fenomeno e di stimare il numero di persone coinvolte in dinamiche corruttive o di scambio nel nostro paese, sia in prima persona, sia indirettamente attraverso l'esperienza di parenti, amici, colleghi o conoscenti.

Alle domande se avessero ricevuto richieste di denaro o di favori o se essi stessi, al contrario, avessero offerto denaro o favori in cambio di beni o di servizi pubblici o se conoscessero persone che si sarebbero trovate in situazioni analoghe, solo il 7% degli emiliano romagnoli intervistati ha risposto in modo affermativo al primo quesito e il 10% al secondo, mentre il resto degli italiani sono stati rispettivamente l'8% e il 13%. Poco diffuso tra i cittadini emiliano romagnoli risulta anche lo scambio del voto con favori, denaro o altre utilità, una pratica, questa, tradizionalmente più diffusa nelle regioni del Sud e nelle Isole. Diverso è invece il quadro della regione riguardo alla raccomandazione, una pratica, questa, alla quale i suoi cittadini sembrerebbero più esposti, benché tale pratica, secondo quanto riferito dagli intervistati, riguarderebbe in larga parte il settore privato, ad esempio per ottenere un lavoro o una promozione, e meno per avere dei benefici dal

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

pubblico (per esempio un beneficio assistenziale, la cancellazione di una sanzione, essere favorito in cause giudiziarie, ecc.).

Si tratta di rilievi interessanti, i quali, come appena detto, troverebbero una qualche corrispondenza con la realtà oggettiva dei fenomeni analizzati finora, ma che andrebbero approfonditi con un'indagine di popolazione focalizzata sulla nostra regione per avere stime più robuste di quelle ricavate dal campione dell'Istat perché l'indagine Istat è tarata sul contesto nazionale.

Tabella 4:

Cittadini che hanno avuto un'esperienza diretta o indiretta alla corruzione, al voto di scambio e alla raccomandazione. Anno 2016. Per cento persone

	CORRUZIONE		VOTO DI SCAMBIO		RACCOMANDAZIONE	
	Esperienza diretta	Esperienza indiretta	Esperienza diretta	Esperienza indiretta	Esperienza diretta	Esperienza indiretta
Piemonte	3,7	7,0	1,0	3,0	6,1	19,6
Valle d'Aosta	3,4	7,3	2,9	7,4	5,1	20,0
Lombardia	5,9	8,6	1,4	3,5	7,5	16,8
Bolzano	3,1	5,6	0,5	1,2	6,4	14,7
Trento	2,0	7,5	1,2	1,8	6,0	22,6
Veneto	5,8	7,3	1,8	4,2	10,0	26,7
Friuli-Venezia Giulia	4,4	3,9	0,5	1,1	7,9	22,2
Liguria	8,3	13,6	1,8	3,5	9,5	24,0
Emilia-Romagna	**7,2**	**10,1**	**1,5**	**3,5**	**13,7**	**29,1**
Toscana	5,5	7,0	2,4	4,9	9,6	24,7
Umbria	6,1	14,6	2,5	5,0	11,3	29,6

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Marche	4,4	10,2	2,9	6,0	8,6	24,0
Lazio	17,9	21,5	3,7	8,0	13,0	33,7
Abruzzo	11,5	17,5	6,0	13,9	5,7	29,4
Molise	9,1	12,4	3,9	7,6	5,7	27,1
Campania	8,9	14,8	6,7	12,8	5,4	23,5
Puglia	11,0	32,3	7,1	23,7	5,0	41,8
Basilicata	9,4	14,4	9,7	18,5	6,7	36,2
Calabria	7,2	11,5	5,8	11,4	5,7	16,6
Sicilia	7,7	15,4	9,0	16,4	5,9	22,3
Sardegna	8,4	15,0	6,8	12,2	9,1	36,6
ITALIA	**7,9**	**13,1**	**3,7**	**8,3**	**8,3**	**25,4**

Fonte: elaborazione Regione Emilia Romagna su dati Istat, Indagine sulla sicurezza dei cittadini 2015-2016.

I numeri del riciclaggio

La rilevanza del rischio di riciclaggio nel nostro Paese ha posto in evidenza come, tra i reati che producono proventi da riciclare, la corruzione costituisca una minaccia significativa. Un'efficace azione di prevenzione e di contrasto della corruzione può pertanto contribuire a ridurre il rischio di riciclaggio. Per altro verso, l'attività di antiriciclaggio costituisce un modo efficace per combattere la corruzione: ostacolando il reimpiego dei proventi dei reati, essa tende infatti a rendere anche la corruzione meno vantaggiosa.

Poiché la corruzione possa qualificarsi come un reato presupposto del riciclaggio, è lecito in questa sede esaminare i due reati congiuntamente [9] .

Nel corso degli ultimi decenni l'attività di contrasto alla criminalità organizzata e ai corrotti si è molto concentrata sull'attacco ai capitali di origine illecita e ciò è avvenuto anche grazie al supporto di un sistema di prevenzione che ha costituito un importante complemento all'attività di repressione dei reati, intercettando e ostacolando l'impiego e la dissimulazione dei relativi proventi. In questo sistema di prevenzione l' **Unità di Informazione Finanziaria (UIF),** istituita presso la

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Banca d'Italia col d.lgs. n. 231/2007 (che è la cornice legislativa dell'antiriciclaggio in Italia), è l'autorità incaricata di acquisire i flussi finanziari e le informazioni riguardanti ipotesi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo principalmente attraverso le segnalazioni di operazioni sospette trasmesse da intermediari finanziari, professionisti e altri operatori. Di queste informazioni l'UIF effettua l'analisi finanziaria, utilizzando l'insieme delle fonti e dei poteri di cui dispone, e ne valuta la rilevanza ai fini della trasmissione agli organi investigativi e della collaborazione con l'autorità giudiziaria per l'eventuale sviluppo dell'azione di repressione.

Negli anni 2008-2021 sono giunte all'UIF dall'Emilia-Romagna circa 76 mila segnalazioni di operazioni sospette, corrispondenti al 7% delle segnalazioni arrivate nello stesso periodo da tutta la Penisola. Sia in Emilia-Romagna che nel resto delle regioni il numero di segnalazioni è sensibilmente aumentato nel tempo (in Emilia-Romagna mediamente del 22,5% annuo), un segnale, questo, che può essere interpretato come una crescita di attenzione verso tale fenomeno da parte dei soggetti qualificati a collaborare con l'UIF.

Tabella 5:

Numero di Segnalazioni di operazioni sospette, incidenza e tendenza media nelle regioni italiane. Periodo 2008-2021. Valori assoluti, Tassi su 100 mila abitanti e tendenza

	Frequenza	%	Tassi	Tendenza
Piemonte	68.737	6,5	112,2	21,5
Valle d'Aosta	2.145	0,2	121,0	37,8
Liguria	27.693	2,6	126,0	23,9
Lombardia	210.461	19,9	153,1	18,1
Veneto	80.291	7,6	117,8	21,9
Trentino-Alto Adige	13.513	1,3	92,6	26,7
Friuli-Venezia Giulia	17.547	1,7	102,9	19,0
Emilia-Romagna	75.670	7,2	123,3	22,5
Toscana	68.516	6,5	142,2	22,7

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Marche	27.215	2,6	126,6	30,6
Umbria	9.654	0,9	78,3	22,1
Lazio	124.191	11,7	157,5	20,5
Campania	121.929	11,5	150,5	24,7
Abruzzo	15.635	1,5	84,8	20,0
Molise	4.133	0,4	94,7	29,1
Puglia	55.195	5,2	97,3	24,6
Basilicata	6.563	0,6	81,6	24,7
Calabria	28.591	2,7	104,6	18,9
Sicilia	59.689	5,6	227,2	27,5
Sardegna	15.099	1,4	22,6	24,1
Totale	**1.057.010**	**100,0**	**126,8**	**21,2**

Fonte: elaborazione Regione Emilia Romagna su dati UIF, Banca d'Italia.

Le denunce rilevate dalle forze di polizia riguardo ai reati di riciclaggio confermano tale tendenza. Come si può osservare nella tabella sottostante, nel periodo 2008-2021 l'Emilia-Romagna ha riportato circa mille e cinquecento denunce, seguendo l'andamento in crescita riscontrabile nel resto dell'Italia. Più di un terzo delle denunce ha riguardato la sola provincia di Modena, un territorio, questo, dove tale reato ha inciso ed è cresciuto in misura sensibilmente più alta rispetto al resto della Regione. Le altre province, infatti, hanno registrato un tasso di delittuosità inferiore alla media regionale e italiana benché la tendenza, anche in queste province, così come è avvenuto nel resto dell'Italia, sia da diversi anni in crescita.

Tabella 6:

frequenza, tassi medi su 100 mila abitanti e trend del reato di riciclaggio di denaro denunciato dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria in Italia, nel Nord-Est e in Emilia-Romagna. Periodo 2008-2021 Valori assoluti, Tassi su 100 mila abitanti e tendenza

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	Frequenza	Tasso	Tendenza
Italia	22.683	2,9	+
Nord-est	3.459	2,3	+
Emilia-Romagna	1.452	2,5	+
Piacenza	71	1,9	+
Parma	99	1,7	+
Reggio nell'Emilia	113	1,7	+
Modena	515	5,7	+
Bologna	256	2,0	+
Ferrara	63	1,4	+
Ravenna	135	2,7	+
Forlì-Cesena	83	1,6	+
Rimini	102	2,4	+

Fonte: elaborazione Regione Emilia Romagna su dati del Ministero dell'Interno.

[1] A cura di Eugenio Arcidiacono – Gabinetto della Presidenza della Giunta Regione Emilia Romagna, Area sicurezza urbana e legalità.

[2] Trattandosi infatti delle denunce, il dato non può che essere parziale, in quanto, come è noto, non tutti i reati o gli illeciti commessi sono denunciati dai cittadini o scoperti dalle forze di polizia. A seconda del tipo di reato, esiste pertanto una quota sommersa di reati più o meno rilevante che non viene computata nelle statistiche ufficiali, ma la si può conoscere e stimare mediante apposite indagini di popolazione che prendono il nome di indagini di vittimizzazione.

[3] In media i reati contro la pubblica amministrazione costituiscono meno dello 0,2% delle denunce, mentre ad esempio i furti e le rapine sono quasi il 60%, i danneggiamenti superano il 10% e i reati violenti il 5%. Trattandosi di eventi con bassa numerosità, quando è necessario la grandezza di questi fenomeni sarà espressa con i valori assoluti, evitando pertanto di utilizzare le percentuali per non incorrere in interpretazioni fallaci.

[4] Si tratta di tassi e di una tendenza media poiché sono stati calcolati sull'intero periodo considerato. Va da sé, pertanto, che tali valori possono risultare diversi da un anno all'altro della serie storica. Della tendenza, contrariamente ai tassi, si è preferito riportarne la simbologia in termini di diminuzione (-), crescita (+), stazionarietà (=) perché i valori numerici, a causa della bassa numerosità dei reati, avrebbero indotto a conclusioni fuorvianti.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

[5] Tale fenomeno è connotato prevalentemente dal reato di abuso di ufficio, il cui peso in termini numerici assorbe più dei due terzi delle denunce.

[6] Tale fenomeno è connotato principalmente dal reato di peculato e di indebita percezione di erogazioni pubbliche, il cui peso assorbe, nel primo caso la metà delle denunce e nel secondo poco meno della metà.

[7] Tale fenomeno è connotato prevalentemente dal reato di istigazione alla corruzione, il cui peso assorbe circa il 40% delle denunce. Tale fenomeno, pertanto, configura in larga parte l'aspetto passivo della corruzione, benché non manchino i casi di corruzione attiva.

[8] Diverso è invece il caso di altre forme di criminalità, come ad esempio la criminalità predatoria, i cui tassi di delittuosità dell'Emilia-Romagna in genere superano decisamente quelli nazionali.

[9] Va detto, che oltre ai corrotti, altri soggetti ricorrono alla pratica del riciclaggio, come ad esempio gli evasori fiscali o i gruppi della criminalità organizzata, i quali, allo stesso modo dei corrotti, tendono a bonificare i capitali accumulati illecitamente mediante dei professionisti disposti a offrire loro servizi e sofisticate operazioni. Il riciclaggio dei capitali illeciti avviene infatti generalmente in più fasi e una molteplicità di canali che si vanno affinando e moltiplicando man mano che aumentano gli strumenti per contrastarlo: dalla immissione dei capitali nel circuito finanziario attraverso banche, società finanziarie, uffici di cambio, centri off-shore e altri intermediari, alla loro trasformazione in oro, preziosi, oggetti di valore, assegni derivanti da false vincite al gioco, ecc., fino all'investimento in attività lecite a ripulitura avvenuta.

LA CITTA' DI FORLI'

LA POPOLAZIONE

La crescita della popolazione della città di Forlì, negli ultimi 15 anni, è stata in linea con il dato provinciale. Al 31/12/2021 gli abitanti erano 117.058. La componente interna del flusso migratorio è quella prevalente. Nel 2021 sono stati iscritti all'anagrafe del Comune di Forlì n. 2.297 italiani e cancellati n. 3.232, mentre la componente straniera tende al radicamento (nel 2021 sono stati iscritti all'anagrafe n. 1.603 stranieri e cancellati 887).La componente naturale è negativa: negli ultimi 15 anni i morti hanno superato costantemente i nati vivi.

Negli ultimi anni il numero delle famiglie a Forlì è aumentato, ma si riduce il numero medio dei componenti. Una delle motivazioni attribuibili a questo fenomeno, potrebbe essere la costante crescita delle famiglie unipersonali (+3,5%).

La presenza di stranieri residenti (15.411 al 31/12/2021) è pari al 13% del totale della popolazione e nel confronto con i comuni della regione con almeno 50.000 abitanti, risulta essere fra le più contenute. Quello che va portato all'attenzione non è tanto il valore comunale in sé, quanto il processo di concentrazione degli stranieri nel centro storico (nr. 3.342) pari al 22% del totale degli stranieri residenti. Per quanto riguarda i dati provinciali relativi ai capoluoghi romagnoli, l'incidenza dei residenti stranieri nella Provincia di Forlì – Cesena è pari al 12%, risultando leggermente maggiore di quella di Rimini (11%) ed equivalente a quella di Ravenna (12%).

Il fenomeno migratorio a Forlì, si caratterizza per la corposa presenza di alcune nazionalità (Romania, Cina, Albania e Marocco) che di fatto riducono la diversità

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

della componente straniera rispetto ad altri comuni capoluogo.

Il peso della popolazione giovane ha fatto registrare nel 2021 un aumento sui corrispettivi di riferimento (specie in riferimento al dato nazionale). Nella popolazione giovane, sta progressivamente aumentando il peso della componente straniera (19%).

Il peso della componente anziana (superiore ai 65 anni) è superiore ad 1/4 (26%) della popolazione e frutto di un processo di crescita che negli ultimi 15 anni è stato del 16% (anche se l'aumento è meno marcato rispetto alla media regionale e nazionale). Particolarmente consistente è il peso dei grandi anziani (75 anni e oltre) pari al 14% .

La combinazione fra popolazione giovane e consistenza della popolazione anziana si traduce in un indice di vecchiaia particolarmente elevato, che nel confronto con i dati anagrafici territoriali appare particolarmente alto, superiore , per quanto riguarda il dato provinciale, sia a quello regionale che a quello nazionale.

La componente attiva della popolazione aumenta ma la sua incidenza sul totale della popolazione si riduce, a testimonianza del fatto che sono cresciute sia la fascia 0-14 che quella over 65. Queste variazioni di peso incidono sull'indice di dipendenza totale (66,7%) che, dal confronto con gli altri comuni della regione (con almeno 50 mila abitanti), risulta essere elevato. (*Fonte: dati Comune di Forlì)*

CONFRONTO DATI ANAGRAFICI TERRITORIALI

Ad integrazione e comparazione dei dati riferiti al territorio del Comune di Forlì, si evidenzia che la densità demografica provinciale è pari a 165 abitanti per chilometro quadrato (Kmq), inferiore al dato regionale (198) e nazionale (196). La popolazione si concentra per più del 50% nei capoluoghi di provincia. La componente femminile in provincia è leggermente prevalente rispetto a quella maschile e la popolazione anziana (sopra ai 65 anni) costituisce il 24,7% della popolazione totale. Inoltre, sempre in riferimento a dati provinciali, la popolazione non attiva (ovvero nelle fasce di età 0 – 14 e dai 65 anni) costituisce quasi il 60% di quella attiva e al suo interno è prevalente la componente anziana (indicatore superiore al dato medio regionale e nazionale).

(Estratto da Rapporto sull'Economia 2021 e prospettive - Camera di Commercio della Romagna).

2021	Forlì - Cesena	Emilia Romagna	Italia
Età media (anni)	46,3	46	45,4

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Tasso di natalità	**6,4**	**6,7**	**6,8**
Tasso di mortalità	**12,5**	**13,4**	**12,6**
Tasso di crescita naturale	**- 6,1**	**- 6,7**	**- 5,8**
Tasso di immigrazione	**28,5**	**31,7**	**25,9**
Tasso di emigrazione	**23,2**	**26,9**	**24,5**
Indice di vecchiaia	**194**	**190**	**183,3**
Indice di dipendenza totale (o di carico sociale)	**59,9**	**58,5**	**56,8**
Indice di dipendenza giovanile	**20,4**	**20,2**	**20,1**
Indice di dipendenza degli anziani	**39,5**	**38,4**	**36,8**

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico–statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione

Nella ricerca sulla Qualità della Vita realizzata dal Sole 24 ore, che ha preso in esame diversi indicatori salienti quali il reddito, risparmi e consumi, affari, lavoro, innovazione, ambiente, servizi, welfare, demografia, famiglia, integrazione, giustizia, sicurezza, reati, cultura, tempo libero, partecipazione, il territorio provinciale di Forlì - Cesena nel 2021 si è posizionato al 40° posto in Italia (settimo in Regione).

INFANZIA

La programmazione a medio-lungo termine dei servizi per l'infanzia si fonda su due pilastri fondamentali: l'intervento del pubblico nella gestione/erogazione dei servizi educativi e l'iniziativa del privato sociale regolata da un sistema di accreditamento e di convenzionamento in una logica di sussidiarietà orizzontale.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

La situazione che si è determinata a seguito della pandemia ha, non solo nel nostro Paese, ha reso tutti più consapevoli dell'importanza di assicurare alle bambine e ai bambini opportunità di crescita, di socialità, di gioco e di apprendimento in contesti educativi sicuri e di qualità.

Il sistema integrato pubblico/privato della nostra città si fonda su regole, criteri e linee guida comuni; la capacità del "pubblico" riconosciuta dai gestori privati è quella di svolgere un'azione di governance sul sistema e di confronto.

Il percorso condotto ha permesso di affinare e consolidare un sistema territoriale di "qualità diffusa" dei servizi; il convenzionamento ha sviluppato l'imprenditoria locale, nel rispetto del principio di sussidiarietà, permettendo di valorizzare le differenze che contraddistinguono i vari servizi, consentendo una offerta molto ricca di proposte pedagogiche.

E' in questo contesto, privilegiato rispetto a tanti altri territori, che i gestori pubblici e privati di servizi educativi e scolastici per la fascia d'età 0/6 del territorio forlivese devono affrontare le due principali sfide che si profilano per i prossimi anni nei quali si dovrà fare i conti con le conseguenze del costante calo delle nascite da una parte e gli auspicabili effetti di annunciate politiche nazionali di sostegno alle famiglie anche per la frequenza dei nidi d'infanzia, dall'altra.

La sfida per le scuole dell'infanzia

Da tanti anni, grazie al sistema integrato pubblico-privato, nella città di Forlì tutti i bambini in età hanno accesso alla scuola dell'infanzia. Il coordinamento delle iscrizioni e la definizione di interventi di sostegno alle famiglie in condizioni di disagio socio-economico nel pagamento delle rette nel caso di frequenza di scuole dell'infanzia private convenzionate, hanno fatto sì che fosse assicurato un posto a tutti nel rispetto della libertà di scelta.

Negli ultimi anni si registra un'offerta superiore alla domanda che risulta in costante calo ed è evidente la necessità di attuare interventi mirati a ridurre il divario fra bambini in età ed iscritti alle scuole dell'infanzia. La riduzione del divario, oltre a perseguire il fondamentale obiettivo della generalizzazione di questo fondamentale servizio per la crescita e lo sviluppo dei bambini, può costituire un elemento di vitale importanza anche per la sopravvivenza di tutte le scuole dell'infanzia attualmente attive. Occorre evitare di privare il territorio di una parte di questo importante patrimonio non solo per non ridurre la diversificazione dell'offerta in termini di quantità e pluralità, ma anche per guardare con fiducia ad un prossimo futuro che, come sarà esplicitato nella successiva parte dedicata ai nidi d'infanzia, potrebbe vedere una ripresa della frequentazione di tutte le scuole.

Tali interventi assumono una particolare urgenza nel centro storico della città dove sia il sopra detto divario sia lo "svuotamento" delle scuole private paritarie risulta più significativo che altrove.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Il Comune di Forlì è all'opera per diffondere la "cultura dell'infanzia", svolgendo un ruolo di promotore della conoscenza del servizio, di mediatore delle esigenze e di facilitatore del superamento delle diffidenze in una parte della popolazione.

La sfida per i nidi d'infanzia

Dopo un quinquennio di costante calo, durante il quale il Comune in primis ha rimodulato la propria offerta consolidando, al contempo, il sistema delle convenzioni e dell'affidamento della gestione a terzi di nidi comunali e di servizi integrativi, negli ultimi anni si è registrato un trend di leggera crescita delle domande di accesso ai nidi d'infanzia.

E' ragionevole supporre che detto trend sia stato determinato da alcune concause:

a) scelta consapevole dei "nuovi genitori" *(Secondo il rapporto Eurydice "Cifre chiave sull'educazione e cura della prima infanzia in Europa" del 2019, l'educazione e cura dell'infanzia nella fase precedente all'istruzione primaria sono sempre più riconosciute dai Paesi europei come essenziali per fornire le basi per l'apprendimento permanente e lo sviluppo dei bambini. Se in passato l'aspetto della cura e della conciliazione volta a consentire ai genitori la possibilità di lavorare fuori casa era il fulcro delle politiche di welfare in molti Paesi, oggi sta diventando preminente l'attenzione agli aspetti educativi intenzionali).*

b) necessità del servizio per conciliare tempi di vita e tempi di lavoro *(L'allungamento della vita lavorativa sottrae spesso alle nuove famiglie con figli il supporto dei nonni che, non essendo ancora in pensione, riducono la propria disponibilità ad occuparsi dei nipoti; questa condizione pare confermarsi dalla lettura dei dati relativa all'età dei nuovi iscritti che evidenziano la prevalenza di bambini di circa 12 mesi di età – periodo in cui, di norma, si esauriscono permessi e congedi di maternità).*

c) sostegno economico alle famiglie messi in atto dallo Stato e dalla Regione Emilia-Romagna

A fronte di un aumento delle domande di accesso ai nidi d'infanzia, si rende necessario, al fine di continuare a rispondere al 100% della domanda di servizio, rimodulare l'offerta di posti nido per i prossimi anni scolastici tenendo conto della disponibilità delle strutture senza perdere di vista l'esigenza di qualificazione, di flessibilità e di sostenibilità.

Il Comune si è già posto in questa prospettiva finanziando posti aggiuntivi e creando le condizioni al fine di garantire alle famiglie forlivesi un'offerta di servizio non inferiore alla potenziale domanda mediante il consolidamento del sistema integrato pubblico-privato valorizzando le risorse del territorio e coinvolgendole sempre più nel sistema a governance pubblica.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

La sfida nella prospettiva 0-6

La programmazione dei servizi per la fascia 0/6 nel territorio comunale dovrà essere aggiornata anche alla luce dell'evoluzione normativa nazionale e, in particolare, delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato *zerosei* " adottate con Decreto Ministeriale n. 334 del 22/11/2021 in attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 che ha istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni.

Il sistema integrato propone una visione unitaria per un percorso educativo storicamente distinto in due segmenti: lo 0-3, che comprende i servizi educativi, e il 3-6, che corrisponde alle scuole dell'infanzia" ed ha l'obiettivo di mettere a sistema nidi, sezioni primavera, servizi integrativi (spazio gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesti familiari) e scuole dell'infanzia, attraverso il coinvolgimento degli enti locali (che gestiscono i servizi in forma diretta o indiretta), di enti pubblici e soggetti privati.

Le Linee guida nazionali trovano, nel nostro territorio, un fertile terreno di attuazione in quanto i soggetti pubblici e privati gestori di servizi hanno già da tempo condiviso e sostenuto lo sviluppo e la diffusione della "continuità" del percorso educativo per i bambini nella fascia 0-6 anni nell'ambito di una più ampia comunità educante a livello territoriale. *(Fonte: Amministrazione Comunale di Forlì)*

SERVIZI PER L'AREA DISABILI

Nel 2021 le persone adulte con disabilità prese in carico dal servizio sociale territoriale dei 15 Comuni del Distretto Forlivese, di cui il Comune di Forlì svolge il ruolo di capofila della gestione, sono 676. Questo dato è in netto aumento rispetto al 2020 e determinato in parte dagli effetti della pandemia e dalla necessità di supporto a fronte dell'isolamento vissuto dalle famiglie e in parte da un più capillare lavoro di presa in carico agita da tutti i territori del distretto. Si precisa che per presa in carico non si intende esclusivamente la situazione che beneficia di un servizio (sociale o socio sanitario), ma anche tutta la fase di confronto e condivisione con le famiglie e con le persone con disabilità finalizzato alla costruzione di un progetto individualizzato.

In merito al totale delle persone con disabilità in carico, il 30% circa beneficia di inserimento in strutture diurne, mentre circa il 25 % è inserito in struttura residenziale. Gli interventi a supporto della permanenza al domicilio rappresentano tutte le altre prese in carico.

Gli interventi di integrazione economica attivati per supportare un adeguato piano di assistenza che favorisca la permanenza al domicilio sono stati complessivamente 76 (in netto aumento rispetto al 2020).

Nel 2021 i progetti socio sanitari sono stati trattati attraverso 98 progetti valutati in Unità di Valutazione Multidimensionale Disabilità, 68 interventi attivati.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

I progetti di supporto per la permanenza al domicilio a favore di persone con disabilità grave sono stati realizzati attraverso gli interventi sotto riportati:

ADULTI	MINORI
n. 17 interventi assistenza domiciliare educativa	n. 37 interventi educativi domiciliari
n. 55 interventi domiciliari assistenziali	n. 3 interventi assistenziali domiciliari
n. 37 assegni di cura di cui n. 28ex DGR 1122 e n. 39 assegni di cura ex DGR 2068	n. 1 assegni di cura ex DGR 2068
	n. 15 inserimenti nei centri di aggregazione giovanile

I percorsi di integrazione lavorativa attivati attraverso Tirocini Formativi, sono stati complessivamente 18. Tale dato, in diminuzione, risulta inficiato dalle chiusure imposte dall'emergenza sanitaria. *(Fonte: dati Amministrazione Comunale di Forlì)*

ANZIANI ASSISTITI

Partendo dal dato regionale che vede nel 2021 l'indice di vecchiaia per l' Emilia-Romagna pari a 189,5 anziani o gni 100 giovani fino a 14 anni è semplice capire che questa fascia della popolazione necessita di sempre maggiori servizi da parte delle amministrazioni territoriali. Per quanto riguarda il Comune di Forlì, nel 2021 gli anziani complessivamente presi in carico dal servizio sociale professionale dell'amministrazione comunale sono stati 2.136, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente . Gli anziani presi in carico dal servizio rappresentano, nel 2021, circa il 14% dei residenti con più di 75 anni.

Il 31% degli anziani, per i quali il comune ha attivato un sostegno, è ospitato in strutture socio-sanitarie residenziali ed il 38% è seguito con servizi a domicilio, comprendenti l'assistenza domiciliare, il servizio di operatore di quartiere, pasti caldi a domicilio, telesoccorso e servizio di tutoring. Un ulteriore 20% beneficia di assegni di cura (contributi per l'assistenza a domicilio), aiuto quest'ultimo che rispetto al 2016 ha incrementato il numero di beneficiari del 63%. Le rimanenti attività realizzate per gli anziani si dividono tra integrazioni economiche per le rette o al reddito (8%), affiancati anche dai servizi realizzati nei centri diurni assistenziali (2%). (*Fonte: Dati Amministrazione comunale di Forlì)*

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

ANZIANI PRESI IN CARICO E ASSISTITI DAI SERVIZI DEL COMUNE DI FORLI'	ANNO 2021
N. anziani complessivamente seguiti (in carico al servizio sociale professionale)	2.136
N. anziani con servizio di assistenza domiciliare	307
N. anziani con servizio di pasti caldi a domicilio e telesoccorso	211
N. anziani seguiti a domicilio con servizio di "operatore di quartiere"	436
N. anziani seguiti a domicilio con servizio di tutoring domiciliare	24
N. anziani in centri diurni assistenziali	45
N. anziani in strutture socio-sanitarie residenziali	660
N. anziani beneficiari di assegni di cura (contributi per	433

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

l'assistenza a domicilio)	
N. anziani beneficiari di contributi per integrazione della retta in strutture residenziali e semiresidenziali	98
N. anziani beneficiari di contributi economici per l'integrazione del reddito	84

STRUTTURE OSPEDALIERE

La pandemia da Covid 19 ha portato, a partire da inizio anno 2020, ad un radicale cambiamento della gestione organizzativa ospedaliera, dovendo procedere ad adeguamento dei reparti e conseguentemente dei posti letto al fine di gestire l'emergenza.

Nel 2020 le Regioni e Province autonome con più alta mortalità da Covid-19 erano Valle D'Aosta, Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, nel 2021 sono risultate il Friuli-Venezia-Giulia, Campania, Molise, e Emilia-Romagna In Emilia Romagna si è passati da 176.058 casi del 2020 a 399.327 del 2021. I decessi provocati dalla pandemia nella nostra Regione sono passati da 7.863 del 2020 a 6.300 del 2021 con un calo del 20%.

L'Asl della Romagna ha risposto nell'ambito comunale di Forlì con l'attivazione di d **ue reparti ospedalieri** interamente dedicati ai pazienti Covid con una disponibilità di **sessantaquattro posti letto** , cui vanno aggiunti **quindici collocati nelle Malattie Infettive e altri trenta nella Casa di Cura Villa Serena.**

Si forniscono di seguito i dati relativi alle strutture in regime ordinario.

Le strutture ospedaliere (sia pubbliche che private) della Romagna vedono una presenza, in normale gestione, di 3,7 posti letto ogni 1.000 abitanti, pari a quella del distretto di Forlì. I posti letto delle sole strutture pubbliche forlivesi sono 2,6 ogni mille abitanti, in media con Ravenna e Rimini.

Appurato che i presidi ospedalieri servono un'utenza non solo di distretto, per quelli forlivesi tale utenza è più allargata rispetto alla media romagnola, dal momento che i dimessi delle strutture pubbliche hanno un'incidenza del 14% rispetto ai residenti, contro il 12,8% della media romagnola. La degenza media delle strutture ospedaliere è in generale diminuzione. Quella di Forlì è al 2019 di 7,2 giorni, contro i 7,5 della Romagna, mentre per le sole strutture pubbliche del distretto

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Forlivese la degenza si abbassa a 7 giorni.

Le 10 diagnosi più frequenti dei pazienti dimessi dal solo presidio ospedaliero di Forlì, coprono poco meno del 18% delle dimissioni. Le patologie più diffuse sono legate a problemi cardiaci e polmonari. Il dato aggiornato al 2019 rileva alcuni minimi scostamenti di posizione rispetto all'anno precedente ma lascia inalterata la graduatoria delle patologie più diffuse.

Nei presidi ospedalieri dell'Emilia Romagna, le maggiori cause di morte sono imputabili al malfunzionamento del sistema circolatorio (35%) e ai tumori (29%). Attraverso una comparazione dei dati Istat del periodo 1 marzo – 15 maggio 2017 e lo stesso periodo del 2020 i decessi in Regione causati da malattie del sistema respiratorio sono passati dal 7,9% al 12,5 % causa epidemia Covid-19. *(Dati Istat e Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna)*

POVERTA' E DISAGIO

L'anno 2020, ultimo periodo dati disponibile del XII Rapporto sulla Povertà e le Risorse – Caritas Diocesana Forlì – Bertinoro , ha visto crescere i valori dell'incidenza di povertà assoluta sia in termini familiari (da 6,4% del 2019 al 7,7%, +335mila), con oltre 2 milioni di famiglie, sia in termini di individui (dal 7,7% al 9,4%, oltre 1 milione in più) che si attestano a 5,6 milioni. *(Fonte dati ISTAT)*

I dati predisposti dalla Caritas Diocesana Forlì – Bertinoro nel 2020 evidenziano, sul nostro territorio, un numero di accessi ai Centri di Ascolto, negli 8 mesi di apertura, pari a 781. Di questi il 32% è composto da nuovi utenti che prima del 2020 non si erano mai recati alla Caritas. Questi nuovi utenti sono per il 66% uomini, di cui il 67% di cittadinanza straniera, con un'età compresa tra i 19 e 34 anni con condizioni di precarietà lavorativa e abitativa. Di questi nuovi arrivi la percentuale di occupati risulta poco maggiore a quella dei disoccupati (il 39% contro il 36%). Tra le donne si registra una nuova utenza composta per il 53% da cittadine straniere, che vivono in nucleo familiare, con un'età compresa tra i 35 e i 64 anni. La percentuale di utenti disoccupate è del 52%.

Il totale di utenti che in maniera continuativa accedono ai servizi della Caritas da più di un anno è di 536, di cui il 68% è costituito da uomini, con un'età compresa tra i 35 e i 64 anni.

Segue la fascia di età dai 18 ai 34 anni che costituisce il 31,32% dei beneficiari dei servizi Caritas, dove si concentrano la maggiore presenza di lavoratori precari, saltuari e in nero.

Si attesta inoltre al 20,41% (260 persone) il numero di minori che hanno usufruito dei servizi Caritas durante il 2020, il restante 5,49% è rappresentato da persone over 65 già colpite da problemi legati alla mancanza di reti di sostegno.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Sul totale complessivo di 781 utenti il 47% risulta essere senza fissa dimora, corrispondente a 368 persone, di cui il 79% di origine straniera.

I dati dei centri di ascolto della diocesi di Forlì-Bertinoro, mostrano come il bisogno di tipo economico rappresenti il motivo principale per cui la totalità degli utenti si è rivolta alla Caritas nel 2020, aggravato da uno stato di disoccupazione. Seguono le problematiche legate al reperimento di una soluzione abitativa.

Come sostegno economico di contrasto alla povertà, nel periodo gennaio-giugno 2022, sono stati 2.827 i nuclei familiari che hanno percepito almeno una mensilità del **reddito di cittadinanza** , con un importo medio mensile di 485 euro (+3,7% sull'importo medio mensile 2021); 482 nuclei familiari hanno percepito, invece, la **pensione di cittadinanza** , con un importo medio mensile di 235 euro (-0,8% sull'importo medio mensile 2021). *(Fonte: Camera di Commercio della Romagna Forlì – Cesena e Rimini)*

CULTURA

Nonostante il settore della cultura sia stato tra i maggiormente colpiti in termini di attività, causa le chiusure forzate al fine di contrastare la pandemia da Covid 19, gli ambiti culturali quali mostre, biblioteche e teatro hanno dato comunque risultati ragguardevoli anche se non ovviamente paragonabili agli anni precedenti, dimostrando un notevole sforzo organizzativo in situazione sfavorevole.

In ambito museale nel 2021 si sono avute 3.716 ore di apertura al pubblico con 6.878 visitatori. Sono stati ospitati negli spazi gestiti dall'Amministrazione 71 eventi culturali organizzati da terzi e 18 eventi organizzati direttamente.

Anche il Teatro Diego Fabbri ha visto, prima della chiusura, un numero considerevole di spettatori, pari a 13.300, con 40 giornate di apertura.

Le biblioteche hanno visto, nel 2021, un incremento dei giorni di apertura (257), motivati dal riavvio graduale dei servizi dopo il lockdown da epidemia Covid-19, con un numero di ingressi dei lettori pari a 36.858 e un numero di prestiti librari pari a 37.025.

Strettamente correlati tra loro sono i temi della cultura e del turismo che si esplicano in maniera evidente attraverso le grandi mostre del San Domenico, realizzate dalla Cassa dei Risparmi in collaborazione con il Comune di Forlì e che, a partire dalla prima mostra ad oggi hanno visto un numero di visitatori superiore a un milione 630 mila.

UNIVERSITA'

A partire dall'anno accademico 2020 – 2021 è stato attivato, presso la sede di Forlì dell'Università degli Studi di Bologna, il nuovo corso a ciclo unico in medicina e chirurgia che ha previsto inizialmente un numero di posti pari a 90.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Nella sua totalità la sede di Forlì ha visto l'iscrizione, per l'anno accademico 2020 – 2021 di 6.594 studenti, con un'offerta formativa di 6 corsi di laurea, 12 di laurea magistrale e uno di laurea magistrale a ciclo unico. Sono presenti inoltre 219 docenti e 149 figure di personale tecnico-amministrativo.

L' **Università di Bologna, comprensiva di tutte le sue sedi,** si conferma sempre più attrattiva per gli studenti, a tutti i livelli: il totale delle iscrizioni per l'anno accademico 2020/2021 è stato di 90.291, di cui 7.062 studenti internazionali.

Tra i nuovi iscritti, **gli studenti che arrivano da fuori regione sono il 48% del totale** , che diventano il 62% se si considerano solo le lauree magistrali (sono invece il 42% per le lauree triennali e magistrali a ciclo unico). E di questi, **gli studenti internazionali sono l'8,1% del totale** (11,6% per le lauree magistrali).
(*Dati Alma Mater Studiorum Universita' di Bologna)*

I corsi delle sedi in provincia di Forlì-Cesena hanno il maggior numero di studenti residenti fuori dai confini regionali, quasi 4 mila (39%), seguita da Rimini (36%) e Ravenna (28%). Le scuole (ex facoltà) che in provincia richiamano il maggior numero di iscritti da fuori regione sono scienze politiche, la scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori (SLIMIT) e psicologia.

Considerando la presenza nel comune di Forlì sia di Scienze politiche che della SLIMIT, con un grado di attrattività di iscritti residenti fuori sede superiore a quella di psicologia, è facile immaginare che la sede di Forlì sia sottoposta ad una maggiore "pressione di accoglienza", anche di indotto economico, proveniente dagli studenti universitari, in termini di servizi e strutture, rispetto alle altre città romagnole.

In media più del 80% dei residenti emiliano romagnoli sceglie una sede universitaria collocata in regione. Per i residenti di Forlì-Cesena la quota è leggermente più alta (83,5%). In Ateneo, dopo la sede di Bologna è Forlì-Cesena quella che lo scorso anno ha formato il maggior numero di laureati, quasi 2.700.

Nell'Anno Accademico 2021 – 2022 vi è stata una lieve flessione in negativo sul numero degli iscritti nella sede di Forlì derivata dall'introduzione del numero chiuso nella laurea triennale in Sociologia.

ECONOMIA

IMPRESE

Nonostante le difficoltà date dallo scenario internazionale, sulla base dei dati registrati dalla Camera di Commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini), a giugno 2022 nel territorio romagnolo risultano attive 71.906 imprese, in aumento rispetto al 30/06/2021 (+1,2%) e l'imprenditorialità è particolarmente diffusa: 98 imprese attive ogni mille abitanti (90 in Emilia-Romagna, 88 in Italia).

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Per quanto riguarda la provincia di Forlì-Cesena, al 30/06/2022, si contano 36.657 imprese attive, in lieve aumento rispetto al 30/06/2021 (+0,3%). L'imprenditorialità è particolarmente diffusa: 94 imprese attive ogni mille abitanti (90 in Emilia-Romagna, 88 in Italia). Più della metà (il 56,8%) sono imprese individuali. Riguardo alla dimensione, ben il 93,9% delle imprese è costituito da aziende con meno di 10 addetti. In crescita il numero delle **imprese artigiane (+** 0,7% sullo stesso periodo dell'anno precedente) mentre in diminuzione il numero delle imprese cooperative (-3,8% annuo) ed agricole, con una flessione del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. I dati relativi all' **industria manifatturiera** , derivati dall'indagine congiunturale della Camera di Commercio della Romagna (rivolta a imprese con più di 9 addetti), al primo trimestre 2022, evidenziano segnali positivi per produzione (+20,0% sul primo trimestre 2021). La ripresa della produzione investe tutti i comparti, con i maggiori incrementi che riguardano macchinari (+32,2%), prodotti in metallo (+30,3%), calzature (+26,1%) e mobili (+22,6%). Nel settore delle **costruzioni** si riscontra un incremento annuo del numero di imprese attive (+3,4%), sostenuto dagli incentivi statali e dal turismo: +4,4% rispetto all'analogo periodo del 2021 (F *onte: indagine congiunturale di Unioncamere Emilia-Romagna*).

Per ciò che concerne il **commercio al dettaglio** , le vendite nel primo trimestre 2022 risultano in aumento (+1,2% sul primo trimestre 2021), grazie al comparto non alimentare, mentre diminuisce l'alimentare (-8,2%); riguardo alla dimensione, media e grande distribuzione sono caratterizzate da un incremento (rispettivamente, +4,0% e +4,8%) che si contrappone al calo della piccola (-3,2%). In termini di numerosità, le imprese attive del commercio al dettaglio risultano in calo annuo dell'1,2%. (*Fonte: Informazione Economica – Camera di Commercio della Romagna*)

Gli scenari previsionali settoriali (fonte: P **rometeia** per Art-ER per Regione Emilia Romagna – maggio 2022), a partire dal modello input-output per l'Emilia-Romagna, utilizzano le informazioni disponibili a livello nazionale e regionale e adottano come scenari di riferimento le previsioni macroeconomiche, settoriali e regionali di **Prometeia.** In particolare dai documenti **scenari delle economie locali** di aprile 2022 e **analisi dei microsettori** di maggio 2022 risulta che il valore aggiunto dell'Emilia-Romagna ha subito gli effetti della fase iniziale della pandemia, facendo segnare **nel 2020 una riduzione del -9,1%** , che è stata in parte **riassorbita nel 2021 (+7,2%) .** Per il 2022 ci si attende **una crescita minore (+2,4%)** per effetto del generale peggioramento del quadro economico. Nel biennio 2023-2024 la crescita viene stimata sui livelli del 2022 (rispettivamente pari a +2,7% e +2,2%), che sono comunque **superiori a quelli del passato decennio** . Il livello pre-pandemico p **otrebbe essere recuperato quasi integralmente nel 2022** , quando il valore aggiunto reale dell'Emilia-Romagna si porterà al 99,7% del livello 2019.

MERCATO DEL LAVORO

Nel 2021 la provincia di Forlì-Cesena ha ottenuto risultati positivi in termini di posizionamento sia a livello regionale che nazionale. Infatti, riguardo al tasso di

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

occupazione, Forlì-Cesena occupa il 5° posto tra le province emiliano-romagnole (dopo Bologna, Ravenna, Ferrara e Parma) e la 9° posizione in ambito nazionale (su 107 province); relativamente al tasso di disoccupazione, Forlì-Cesena si colloca al 4° posto in Emilia-Romagna (dopo Modena, Bologna e Reggio Emilia) e al 19° tra le province italiane.

Nel confronto con Emilia-Romagna e Italia, il tasso di occupazione risulta sostanzialmente in linea col dato regionale (68,5%) e più alto di quello nazionale (58,2%) mentre il tasso di disoccupazione è uguale alla media regionale (5,5%) e minore del dato nazionale (9,5%).

Cala il tasso di occupazione femminile, nel confronto con l'anno 2020, di -1,2 punti percentuali (60,4%), in misura minore dei -1,8 di quello maschile (76,2%). Al contrario, il tasso di disoccupazione, che risulta in aumento per le femminile (+0,7) e in leggera diminuzione per i maschi (-0,3).

Gli occupati nella provincia di Forlì-Cesena, nel 2021, sono 173mila, con una variazione, rispetto all'anno 2020, pari a -2,4%. I settori maggiormente penalizzati sono l'industria e l'agricoltura. Cresce invece l'occupazione nel settore del commercio e nelle costruzioni.

I dati *ISTAT* ***Forze di lavoro*** relativi al 2021 (media annuale), rilevano per la provincia di Forlì-Cesena:

	Provincia di Forlì-Cesena	Regione Emilia Romagna	Italia
Tasso di attività 15-64 anni	72,3%	72,5%	64,5%
Tasso di occupazione 15-64 anni	68,2%	68,5%	58,2%
Tasso di disoccupazione 15 anni e più	5,5%	5,5%	9,5%
Tasso di disoccupazione giovanile 15-24 anni	21,4%	23,2%	29,7%

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Flessione delle **ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni** nel primo semestre 2022 (1,2 milioni di ore): -84,9% rispetto ai primi sei mesi del 2021. Nello specifico, cala la CIG ordinaria (-82,9%), mentre cresce la CIG straordinaria (+2.146,2%), pur risultando, comunque, bassa in termini di incidenza (8,6%). Da evidenziare la diminuzione annua delle ore totali di CIG in tutti i settori economici; ore autorizzate che, nel periodo di analisi, si concentrano in prevalenza nel manifatturiero (85,3%), e, a seguire, nelle costruzioni (4,2%) e nel commercio (3,7%). (*Fonte: Camera di Commercio della Romagna)*

IMPORT – EXPORT

Nel 2021 le esportazioni provinciali sono stati pari a circa 3 milioni di euro con un incremento del 18,7% rispetto all'anno 2020, uguale alla variazione regionale ma inferiore al dato nazionale (+20,1%). La provincia di Forlì – Cesena ha mantenuto la stessa percentuale dell'anno 2020 (5,6%) rispetto alle esportazioni totali della regione. Relativamente alle tipologie di esportazioni, queste sono determinate principalmente dai prodotti delle attività manifatturiere (89,6%) e dai prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca (9,5%). I principali comparti del manifatturiero risultano in aumento anche se vi sono ancora dati negativi relativamente agli articoli in pelle (escluso abbigliamento) e gli articoli sportivi. Nella metalmeccanica (45,7% dell'export totale) si rileva un aumento del 16,5%. Nella meccanica (23,7% sul totale esportazioni) si osservano performance positive in tutti i settori. Altro settore di specializzazione locale può essere considerato quello dei "Mobili" (in provincia si identifica nel "Mobile imbottito") che registra un peso sul totale delle esportazioni del 9,1% contro una media regionale dello 0,5% e che ha registrato un trend positivo significativo (+47,3%) in particolare grazie al traino dei primi cinque mercati di riferimento: Francia, Cina, Stati Uniti, Belgio e Corea del Sud. Le principali aree d destinazione dell'export sono l'Unione Europea, i Paesi europei non UE, l'Asia Orientale e l'America Settentrionale; i principali Paesi sono, rispettivamente, la Francia, la Germania, gli Stati Uniti, la Polonia, il Regno Unito e la Spagna. In aumento anche le importazioni provinciali (+25,2% pari a oltre 1.470 milioni di euro), in linea con l'andamento regionale (+24,9%) e superiore a quello nazionale (+23,6%). (*Fonte: Rapporto sull'Economia 2021 e prospettive - Quadro economico della provincia di Forlì-Cesena - Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini)*

Nel periodo gennaio-marzo 2022 crescono le **esportazioni** in provincia di Forlì-Cesena (pari a 1.080 milioni di euro): +13,7% rispetto ai primi tre mesi del 2021, variazione però inferiore a quella regionale (+24,0%) e nazionale (+22,9%). Aumentano le esportazioni dei principali prodotti: i mobili (10,7% del totale), tubi e accessori in acciaio, gli articoli sportivi, gli apparecchi per uso domestico e gli articoli in materie plastiche. In crescita anche l'export nei principali Paesi, rappresentati da Francia, Germania e Stati Uniti. Positivo il saldo commerciale (differenza tra esportazioni e importazioni) registrato nel 1° trimestre 2022, e pari a +441 milioni di euro ma in diminuzione del 12,1% rispetto a quello del periodo gennaio-marzo 2021. (*Fonte: Informazione economica – Camera di Commercio*

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini)

Provincia di Forlì-Cesena	Variazione % IMPORT 2021/2020	Variazione % EXPORT 2021/2020
Agricoltura, silvicoltura	+17,8%	+14,6%
Estrazione minerali	+20,4%	**-13%**
Alimentari, bevande e tabacco	+20,6%	+2,1%
Tessili	**-1,8%**	+19,8%
Abbigliamento	+6,9%	+17,9%
Pelle, calzature e accessori	+24,2%	+9,4%
Legno e prodotti in legno	+63,2%	+26,4%
Carta e stampa	+16,9%	+23%
Coke e prodotti petroliferi	+96,9%	+5,9%
Prodotti chimici	+35,1%	+17,1%
Prodotti farmaceutici	+74,4%	**-15,5%**
Gomma e plastica	+14,3%	+13,4%
Minerali non metalliferi	+41,8%	+7,6%
Metalli e prodotti in metallo	+63,8%	+28,7%

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Macchinari	+32,5%	+12,3%
Mezzi di trasporto	+27,2%	+6,6%
Mobili	+26,4%	+35,5%
Altri prodotti manifatturieri	+36,9%	+21,6%
Altre esportazioni	+86,4%	+101,2%
Tutte le merci	**+29,1%**	**+16,5%**

Fonte: Coeweb - ISTAT - Elaborazione SIMET - Camera di Commercio della Romagna

Esportazioni

Gli scenari previsionali settoriali, (*fonte: Prometeia per Art-ER per Regione Emilia Romagna*), a partire dal modello input-output per l'Emilia-Romagna, utilizzano le informazioni disponibili a livello nazionale e regionale e adottano come scenari di riferimento le previsioni macroeconomiche, settoriali e regionali di Prometeia. In particolare i documenti scenari delle economie locali di aprile 2022 e analisi dei microsettori di maggio 2022.

Le esportazioni internazionali riguardanti la regione Emilia Romagna hanno risentito nel 2020 del declino del commercio internazionale e della interruzione della produzione (-6,6%), ma hanno **recuperato quanto perso nel 2021** (+11,5%). Per il triennio 2022-2024 si stima **una ulteriore espansione** , con tassi di crescita in decelerazione ma comunque significativi: rispettivamente pari al +3,4% nel 2022, +3,5% nel 2023 e +3,2% nel 2024. I livelli del 2019 sono superati già nel 2021 (104,2% del dato 2019).

REDDITI

Nella Provincia di Forlì - Cesena nel 2021, ultimo anno per cui sono disponibili i dati relativi alle dichiarazioni dei redditi, si è registrato un reddito imponibile medio di 19.595, più basso di quello dell'anno precedente (€ 19.677) ed inferiore anche a quello registrato per la sola Forlì, che risulta essere pari a 20.922 euro, anche quest'ultimo però in calo. Su base territoriale il reddito del territorio forlivese risulta essere più alto della media italiana (€ 20.720) e leggermente più basso di quello regionale (€ 21.625).

Il 35% dei contribuenti forlivesi ha un reddito inferiore ai 15.000 euro e i contribuenti con redditi inferiori a 26 mila euro rappresentano oltre il 71% del totale, dato,

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

quest'ultimo, simile al dato regionale.

L'elemento che caratterizza nel periodo considerato il reddito della popolazione del territorio è la mancanza di diminuzione del numero di contribuenti e del totale imponibile delle fasce di reddito inferiori ai 15.000 euro, sia di quelle fino ai 26 mila euro, dato che fa emergere negativamente la mancanza di equiparazione al costo della vita per le fasce di medio – basso reddito e l'ampliamento della forbice tra i redditi più bassi e quelli di fascia più alta. (*Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze)*

Gli scenari previsionali settoriali (*fonte: P* ***rometeia*** *per Art-ER per Regione Emilia Romagna – maggio 2022*), a partire dal modello input-output per l'Emilia-Romagna, utilizzano le informazioni disponibili a livello nazionale e regionale e adottano come scenari di riferimento le previsioni macroeconomiche, settoriali e regionali di **Prometeia.** In particolare i documenti **scenari delle economie locali** di aprile 2022 e **analisi dei microsettori** di maggio 2022:

I consumi delle famiglie

In Emilia-Romagna, dopo la forte diminuzione del 2020 (-12,0%), i **consumi delle famiglie sono cresciuti nel corso del 2021 (+5,5%)** , ma ad un ritmo inferiore a quello del Pil (+7.3%). A causa dell' **aumento previsto dell'inflazione** , il potere di acquisto delle famiglie risulta essere in contrazione (i redditi delle famiglie, a valori reali, dovrebbero ridursi attorno all'1,1% nel 2022) e anche l **a ripresa dei consumi** subirà una significativa decelerazione nel 2022 (+2,2%) e nei due anni successivi (+2,8% e +2,4%). Il recupero dei livelli pre-pandemia sarà di conseguenza piuttosto lento e v **errà raggiunto in previsione solo nel 2024 .**

MERCATO IMMOBILIARE

Come per tutti i settori economici anche il mercato immobiliare ha risentito, nella prima parte dell'anno 2021, della situazione pandemica sul territorio nazionale. Sulla base però dei dati rilevati dall'Ufficio statistiche e studi dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, a partire dal secondo semestre 2021 si è verificato un aumento delle transazioni immobiliari che continua in maniera costante anche nei primi mesi del 2022.

Conseguentemente è stata registrata una buona diminuzione dello stock di immobili nei comuni di Forlì e Modena (-10%), Rimini (-9%) e Parma (-5%). Mentre si registra ancora una notevole disponibilità nei comuni di Bologna, Reggio Emilia e Cesena (+1,5%).

Per quanto riguarda l'aspetto economico, le quotazioni medie registrano un leggero aumento seguendo la tendenza dell'intera Provincia.

I prezzi degli immobili hanno registrato un aumento, che nel comune di Forlì è pari allo 0,6%. Il comune di Cesena si attesta su un 1,05%. Meglio nei comuni di maggiori dimensioni quali Ferrara e Reggio nell'Emilia, che guadagnano entrambi il 2,3%.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Comune di Forlì - Quotazioni mercato immobiliare residenziale al mq.		
Zona	**Da € a mq.**	**A € a mq.**
Centro Storico	1.400	1.700
Musicisti – Grandi Italiani	1.400	1.700
Pieveacquedotto – San Giorgio - Coriano	1.250	1.500
Ronco – Carpena – San Martino in Strada	1.450	1.700
Ospedaletto – Pianta – Foro Boario – Cava - Romiti	1.450	

(Fonte: dati Direzione Regionale Emilia Romagna e Ufficio Statistiche e studi sul mercato immobiliare della Direzione centrale Servizi estimativi e Osservatorio del mercato immobiliare Agenzia delle Entrate)

Ad aggiornamento dei dati per l'anno 2022, forniti dal sito *Immobiliare.it* , a settembre 2022 il prezzo di vendita degli appartamenti nel Comune di Forlì ha visto un aumento del 2,66% rispetto allo stesso mese del 2021 raggiungendo in media i 1.619 €/mq. Nel medesimo periodo di confronto, si riscontra inoltre un aumento del 7,59% sugli appartamenti destinati alla locazione, attestandosi in media a 8,5 €/mq.

Nel secondo trimestre del 2022 il dato di compravendita nella provincia di Forlì-Cesena registra la conclusione di 1.019 affari contro i 954 del secondo trimestre 2021 (+6,8%). Dato negativo però per la città di Forlì che nello stesso periodo del 2022 registra un calo negativo delle compravendite del -1,5%. *(Fonte: dati Ufficio Studi Gruppo Tecnocasa)*

TURISMO

I dati forniti relativamente all'anno 2021 dalla Regione Emilia Romagna, segnalano una buona ripresa del movimento turistico nella provincia di Forlì – Cesena, che registra una netta crescita degli arrivi e delle presenze rispetto all'anno 2020, con un deciso incremento per quanto riguarda la presenza di turisti stranieri. Nel confronto con l'anno pre-covid 2019 i numeri rimangono al momento negativi (-17,6% di arrivi, -14,7% di presenze). (*Fonte: Camera di Commercio della*

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Romagna – Forlì – Cesena e Rimini))

PROVINCIA DI FORLI' - CESENA	Arrivi	Presenze	Variazione % 2021/2020	
			Arrivi	Presenze
Italiani	837.856	4.002.601	+ 36,5	+ 36,7
Stranieri	105.170	631.801	+ 96	+ 114,8
Totale	**943.026**	**4.634.402**	**+ 41,3**	**+ 43,8**

Il territorio forlivese, può contare su alcune sue caratteristiche peculiari che ne possono aumentare l'attrattività:

- La posizione geografica: Forlì data la sua collocazione geografica fra Rimini e Bologna e data la sua vicinanza alle località litoranee può beneficiare di un potenziale flusso turistico intercomunale;

- Il consolidamento di una propria connotazione turistica in cui coesistono più aspetti: l'aspetto storico-culturale (esposizioni, mostre, convegni, di alto livello), quello universitario, quello enogastronomico e quello legato al benessere e al welfare.

Per quanto riguarda la città di Forlì, rispetto all'anno precedente, nell'anno 2021 è stato registrato un andamento stabile sugli arrivi e presenze di turisti italiani, mentre vi è stato un incremento percentuale maggiormente positivo sulla presenza di turisti stranieri.

FORLI'	Arrivi	Presenze	Variazione % 2021/2020	
			Arrivi	Presenze
Italiani	65.661	142.648	**+ 41,3**	**+ 41,4**
Stranieri	9.310	37.626	**+ 50,8**	**+ 44,6**

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Una netta ripresa si è verificata anche per quanto riguarda i Comuni del territorio classificati come balneari e termali con un aumento medio delle presenze del 36% per i primi e del 33% per i secondi.

L'offerta ricettiva, in provincia di Forlì – Cesena, si compone, nell'anno 2020 (ultimo dato disponibile) di 502 esercizi alberghieri e 985 extra-alberghieri (comprendenti alloggi agro-turistici, alloggi in affitto, bed & breakfast, campeggi, ecc..). Il dato viene però ribaltato per quanto riguarda i posti letto che offrono una disponibilità negli esercizi alberghieri del 59,8% rispetto al 40,2% delle strutture extra-alberghiere.

Nel confronto regionale, la provincia di Forlì-Cesena si piazza al quinto posto (dopo Rimini, Ferrara, Bologna e Ravenna) per numerosità degli esercizi ricettivi (9,1% del totale regionale). *(Fonte: Rapporto sull'economia 2021 e prospettive – Quadro economico della Provincia di Forlì-Cesena – Camera di Commercio della Romagna)*

In aggiornamento, relativamente all'anno 2022, risultano positivi i dati, anche se provvisori, relativi al **movimento turistico** che, nel primo semestre 2022, registrano una crescita annua degli arrivi del 140% e delle presenze del 138,2%. Gli aumenti, rispetto ai primi cinque mesi del 2021, interessano sia il turismo italiano che quello straniero, con un incremento più alto di quest'ultimo. Alla ripresa del turismo si accompagna anche la crescita, nel primo trimestre 2022, del fatturato del settore (+19,8% rispetto al primo trimestre 2021, indagine congiunturale Unioncamere E-R). *(Fonte: Informazione Economica – Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini)*

LA MOBILITA'

Nel 2021 a Forlì risultavano circolanti poco più di 77.000 autovetture, con una riduzione rispetto all'anno precedente dello 0,2%, ma con un incremento nell'ultimo quinquennio del 3,2%. Risulta proprietaria di un autoveicolo circa il 65% della popolazione. Il parco veicoli totale è composto per il 75% da autovetture, per il 13% da motocicli e per un ulteriore 12% da veicoli industriali leggeri, trattori e autobus. Per quanto riguarda le auto ibride e elettriche, la provincia di Forlì – Cesena risulta essere quella con il minori numero di vetture di questo tipo sul totale delle auto circolanti. (*Fonte:* ***Centro Studi AutoScout24*** *su base dati* ***ACI)***

Il parco veicolare di categoria Euro 3 o inferiore è ancora presente in modo consistente in tutti i Comuni capoluogo di provincia della regione, superando, tranne Bologna, il 20% del totale delle automobili circolanti. Il dato più alto si registra a Rimini (24,2%), mentre la provincia di Forlì – Cesena si attesta al quinto posto con il 22,7%. (*Fonte* ***:*** ***Centro Studi AutoScout24*** *su base dati* ***ACI)***

Il parco veicolare di categoria Euro 3 o inferiore è ancora presente in modo consistente in tutti i Comuni capoluogo di provincia della regione, superando, tranne

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Bologna, il 20% del totale delle automobili circolanti. Il dato più alto si registra a Rimini (24,2%), mentre la provincia di Forlì – Cesena si attesta al quinto posto con il 22,7%. (*Fonte* : ***Centro Studi AutoScout24*** *su base dati* ***ACI)***

Per quanto riguarda la mobilità sono stati fatti notevoli sforzi nel corso degli anni che possono essere sintetizzati nell'aumento del numero di km percorribili in piste ciclabili (97,6 Km.). Il dato più alto in Regione è rappresentato dai 226,7 Km. del comune di Reggio Emilia.

(Fonte: dati Ecosistema Urbano 2022 Legambiente)

La superficie stradale pedonalizzata sul territorio comunale si attesta a 17 metri quadrati ogni 100 abitanti, terzultima tra i capoluoghi di Provincia della Regione. Il dato più basso appartiene al comune di Modena con 1 metro quadrato per abitante, mentre la più ampia superficie pedonalizzata appartiene al comune di Rimini (206 mq. ogni 100 abitanti). *(Fonte: Legambiente – Ecosistema Urbano 2022)*

Il dato sul trasporto pubblico locale colloca Forlì e Ravenna in ultima posizione in Regione con 38 viaggi per abitante. Questo indicatore, nel confronto romagnolo, premia Rimini (79 viaggi) e Cesena (47 viaggi). A livello regionale, supportate dal maggiore numero di abitanti, troviamo Bologna con 202 viaggi per abitante e Parma con 110.

Rispondente a quanto sopra descritto, anche il dato relativo ai chilometri di percorrenza di ogni vettura per abitante all'anno, che vede Forlì terzultima in Regione con 21 Km. preceduta solo da Cesena e Ferrara (con 20 km.) e Ravenna (18 Km.). Sempre al primo e secondo posto Bologna e Parma, rispettivamente con 45 e 40 chilometri di percorrenza all'anno per ogni abitante. (Fonte: Dati Ecosistema urbano di Legambiente 2022)

L'AMBIENTE

QUALITÀ DELL'ARIA

Nel rapporto *Ecosistema urbano 2022 di Legambiente* , basato su dati del 2021, Forlì risulta ottava nella classifica generale (guadagnando 9 posizioni rispetto all'anno precedente), con un indicatore finale complessivo di 70,34. Prestazione migliore per la regione Emilia Romagna solo per il comune di Reggio Emilia (in quarta posizione).

Estratti dal rapporto di Legambiente anche i dati relativi alla qualità dell'aria, dove Forlì risulta essere il capoluogo di provincia della Regione Emilia Romagna con il più basso valore di PM10 e PM2,5.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Dato meno positivo si registra per quanto riguarda l'ozono nell'aria (il grafico illustra la media dei giorni di superamento della media mobile su 8 ore di 120 µg/mc), dove Forlì risulta terzultima in Regione, pur con un miglioramento rispetto all'anno precedente, insieme al comune di Parma e preceduta solo da Modena e Piacenza. *(Fonte: dati Ecosistema urbano 2022 di Legambiente)*

ACQUA

Con 131 litri di acqua potabile consumata all'anno pro capite, i cittadini forlivesi si collocano al terzo posto in Regione, preceduti solo dai minori consumi di Parma (117 litri) e Modena (126 litri). Registrati invece i maggiori consumi di acqua potabile a Ravenna (151 litri) e Piacenza con 171 litri consumati per abitante. (***Fonte: dati Ecosistema urbano 2022 Legambiente)***

Non di secondaria importanza il sistema di rete fognaria cittadina. Nell'analisi dei dati estratti dal rapporto *Ecosistema Urbano di Legambiente* troviamo i comuni di Forlì, Ravenna e Rimini con una copertura di popolazione servita da rete fognaria pari al 95%. Il dato più alto si riscontra a Bologna con un 99% di popolazione servita, mentre il dato peggiore è detenuto dal comune di Reggio Emilia (83%). ***(Fonte: dati Ecosistema urbano 2021 di Legambiente)***

RIFIUTI

Nel 2021 i residenti del Comune di Forlì hanno prodotto 479 Kg di rifiuti urbani pro capite, dato positivo più basso di tutte le province dell'Emilia Romagna seguita da Bologna (527 Kg.)e Parma (582 Kg.). Il comune con la maggior produzione di rifiuti risulta essere quello di Piacenza (824 Kg. Pro-capite).La raccolta differenziata nel territorio forlivese ha visto un netto incremento negli ultimi cinque anni, passando da una percentuale del 61,5% nel 2014 al 80,4% del 2021, percentuale tra le più alte della Regione. (*Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano 2022)*

ENERGIA RINNOVABILE: SOLARE TERMICO E FOTOVOLTAICO PUBBLICO

L'anno 2021 è stato caratterizzato da un innalzamento dei consumi di energia elettrica, in particolare dal secondo semestre dell'anno, generati in special modo dalla ripresa delle attività (sul consumo del settore civile i dati sono quasi inalterati) dopo l'allentamento delle restrizioni dovute dalla pandemia da Covid-19. Nel 2022 a fronte di tale innalzamento, seguito dagli accadimenti internazionali, si è registrato un aumento esponenziale dei costi che è a tutt'oggi in forte ascesa. (*Fonte dati: Italia Oggi – Qualità della vita 2021)*

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

I pannelli solari installati sui tetti delle strutture pubbliche producono a Forlì 7,9 Kw ogni 1.000 abitanti, che con questo risultato si posiziona quinta in Regione. Il numero di Kw più alto appartiene al Comune di Cesena (11,9 Kw ogni 1.000 abitanti) seguita dal Comune di Ferrara (9,3 Kw). (*Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano 2022)*

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

L'ANALISI DEL CONTESTO: IL CONTESTO INTERNO

Come riporta il PNA 2019 "L'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo ed è volta a far emergere, da un lato, il sistema delle responsabilità, dall'altro, il livello di complessità dell'amministrazione."

Nel presente documento è riportata l'organizzazione interna dell'Ente al fine di rilevare il contesto interno in cui si inseriscono le attività previste dal presente piano in termini di obiettivi di prevenzione della corruzione basati sulla rilevazione del rischio corruttivo e di trasparenza. La specifica complessità delle attività di prevenzione della corruzione da compiere, infatti, si basa su una generale autoanalisi organizzativa che a sua volta si fonda sulla conoscenza sempre più approfondita e sistematica dei processi svolti e dei procedimenti amministrativi di competenza.

La struttura organizzativa: organigramma, ruoli e responsabilità

La struttura organizzativa, al vertice della quale è collocato il Segretario Generale, è strutturata in tre aree funzionali ove sono collocati i Servizi, le cui competenze sono state da ultimo ridefinite con deliberazione GC n. 380/2021 a seguito della riacquisizione delle funzioni conferite, fino al 31/12/2021, all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese (U.C.R.F.), quali la Polizia Locale, i Sistemi Informativi e tecnologie dell'Informazione, la Protezione Civile ed il SUAP.

L'analisi che ha portato alla revisione della macrostruttura si è avvalsa degli esiti della mappatura dei processi effettuata su tutte le Unità organizzative nel corso del 2020 e prendendo a riferimento gli indirizzi strategici di mandato dell'Amministrazione, articolati nei documenti di programmazione.

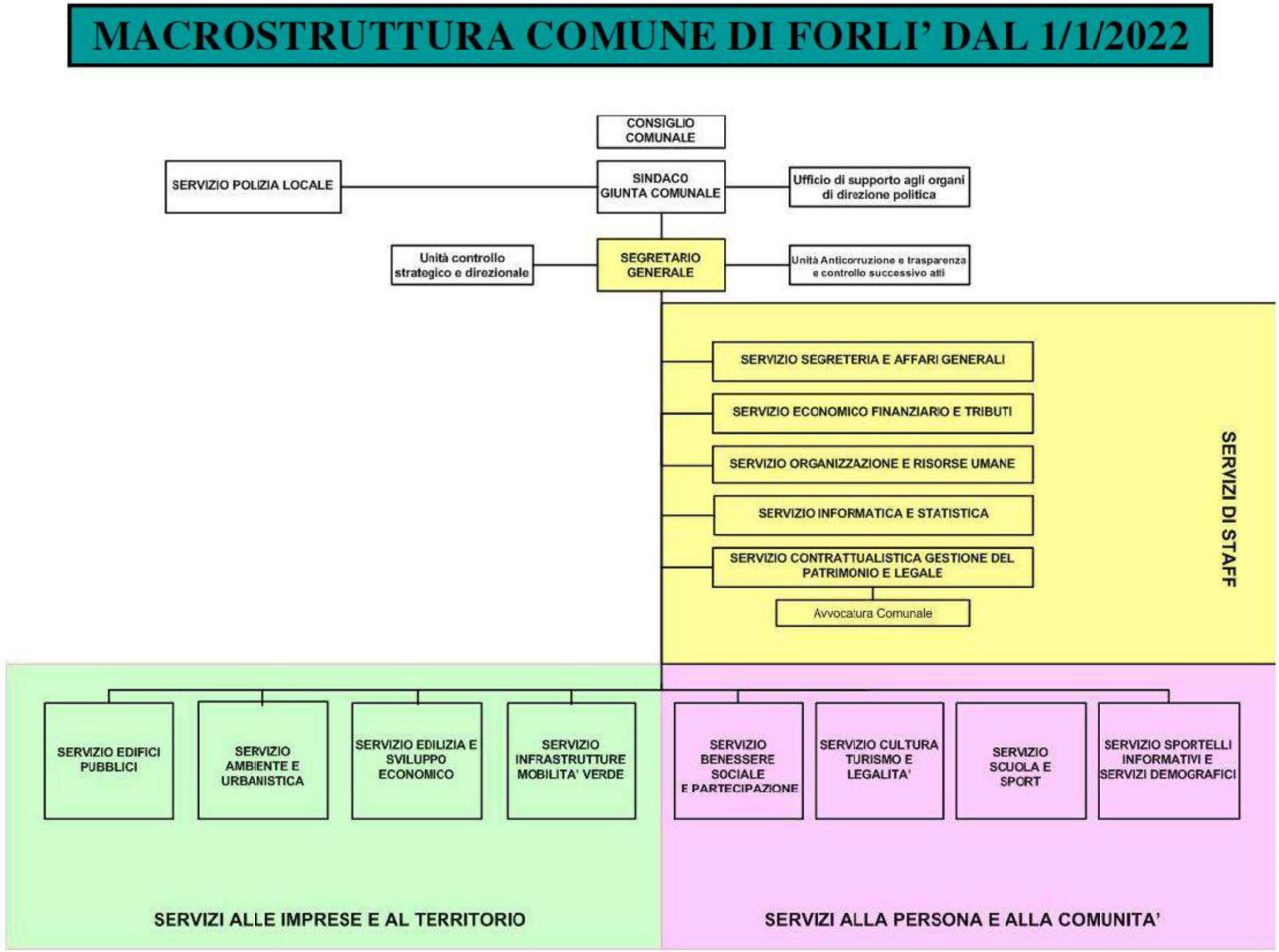
Le maggiori novità riguardano l'articolazione dell'area tecnica, che da un lato vede l'accorpamento dei processi funzionali afferenti allo sportello unico delle attività produttive e allo sportello unico dell'edilizia, dall'altro il potenziamento della correlazione fra le scelte di trasformazione del territorio (pianificazione urbanistica) e le esigenze connesse alla tutela dell'ambiente.

Nell'area dei servizi alla persona e alla comunità, è istituito il Servizio *Sportelli informativi e Servizi Demografici,* che potrà essere implementato quale sportello polivalente e polifunzionale per l'erogazione dei servizi al cittadino, in un'ottica di facilitazione dell'accesso e di qualità dei servizi.

Le modifiche apportate alla macrostruttura comunale hanno tenuto conto, pertanto, della re-internalizzazione delle funzioni conferite all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese (Polizia Locale, Informatica, SUAP) con decorrenza 1 gennaio 2022 a seguito del recesso formalizzato con Delibera C.C. n. 23 del 6 aprile 2020.

Si riporta di seguito la **macrostruttura dell'Ente con decorrenza 1 gennaio 2022:**

COMUNE DI FORLI' 53 di 271
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI



COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA GATTINI

AUTORI DEL PIANO ANTICORRUZIONE (SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO)

Ai fini della redazione e degli aggiornamenti della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO le figure di riferimento sono:

ATTORI DEL PIANO ANTICORRUZIONE (SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO)

Ai fini della redazione e degli aggiornamenti della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO le figure di riferimento sono:

- Il Segretario Generale, Dr.ssa, Rita Milaneschi, nominata con Decreto del Sindaco n. 27 del 7 dicembre 2021 e nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con il medesimo decreto;
- I Dirigenti responsabili dei servizi in funzione di supporto al Responsabile;
- l'Unità Anticorruzione Trasparenza e Controllo successivo atti (in staff al Segretario Generale composta da un Funzionario amministrativo gestionale di categoria D)
- i componenti del Tavolo di lavoro su Anticorruzione, Trasparenza e Controllo successivo atti, istituito con determinazione n. 3139 del 29/11/2019 che fungono da raccordo tra il RPCT, l'Unità di staff ed i dirigenti dei Servizi. L'ultimo aggiornamento dei componenti del Tavolo Anticorruzione è stato attuato con determinazione n. 3192 del 7/11/2022.

In particolare **il gruppo dei dirigenti** è composto da:

SEGRETERIA E AFFARI GENERALI: Rita Milaneschi (in servizio dal 10 gennaio 2021)

POLIZIA LOCALE: Michele PINI (Dirigente); Andrea GUALTIERI (Vice Comandante)

ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI: Maria Pompea ROSSINI

ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE: Alessandra NERI (sostituto dell'RPCT in caso di assenza della dr.ssa Milaneschi)

CONTRATTUALISTICA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE: Michele PINI - Vice Segretario Generale

INFORMATICA E STATISTICA: Rossella IBBA

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE: Giorgina Susanna SAVOLDI

SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI: Rossella IBBA

CULTURA TURISMO E LEGALITÁ: Stefano BENETTI

SCUOLA E SPORT: Patrizia ZANOBI

EDIFICI PUBBLICI: Gianluca FOCA

AMBIENTE E URBANISTICA: Simona SAVINI

EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO: Massimo VISANI

INFRASTRUTTURE MOBILITÁ VERDE: Cristian FERRARINI

Quantità e qualità del personale: numeri e qualifiche

Al 31/12/2022 il numero di Dirigenti in servizio è pari a n. 1, di cui 7 assunti a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato (non è compreso il Segretario Generale)

DIRIGENTI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI
DI RUOLO	7	4	3
TEMPO DETERMINATO	4	2	2

Il numero complessivo di dipendenti di ruolo dell'Ente, inquadrati nelle categorie (A, B, C, D) al 31 Dicembre 2022, risulta di n. **796** unità, di cui n.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

734 assunti a tempo indeterminato e n. 64 a tempo determinato, secondo il dettaglio della seguente tabella:

CATEGORIA	N. DIPENDENTI	di cui PART TIME
A	1	0
B	107	6
C	448	47
D	176	16
Totale Tempo indeterminato	**732**	**69**
Totale Tempo Determinato	**64**	**19**

Integrazione tra PTPCT e Piano della performance

L'esigenza di integrare alcuni aspetti del PTPCT e il Piano della performance è stata chiaramente indicata dal legislatore. Tale integrazione è stata ancora di più evidenziata dal D.L. 80 del 9 giugno 2021 che con l'introduzione del PIAO di fatto accorpa PTPCT e Piano della performance.

Il presente documento di programmazione intende migliorare la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi di prevenzione corruzione ed il grado di conseguimento in ragione della loro misurazione e valutazione ai fini dell'individuazione dei livelli di performance del personale.

Come definito dal PNA 2019 ed ancor più rimarcato nel PNA 2022 è necessario un coordinamento tra il PTPCT e gli strumenti già vigenti per il controllo nell'amministrazione nonché quelli individuati dal d.lgs. 150/2009 ossia:

- il Piano e la Relazione annuale sulla performance (art. 10 del d.lgs. 150/2009)
- il Sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7 del d.lgs. 150/2009)

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Si riporta in questa sede che il **DUP 2023-2025,** approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 89 del 22/12/2022 prevede **l'obiettivo operativo "La semplificazione dei procedimenti" a cui sono collegati gli obiettivi di PEG in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e legalità,** come richiesto dal PNA 2022. Tra gli obiettivi di PEG 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 dell'11/01/2023, si segnala che è stato assegnato a tutti i servizi un **obiettivo strutturale** per l'attuazione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT 2023-2025) con indicatori da rendicontare da parte di tutti i Servizi al fine di favorire la cultura della trasparenza dell'azione amministrativa e promuovere una "Amministrazione aperta", dotata di procedure che agevolino la partecipazione ed il controllo da parte dei cittadini. Il grado di raggiungimento delle azioni ivi programmate sarà pertanto rendicontato, validato dal Nucleo di Valutazione (i cui componenti sono stati nominati con decreto del Sindaco n. 47 del 23 dicembre 2019) e conseguentemente, in attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente, contribuirà alla determinazione della valutazione annuale della performance dei dirigenti (il grado di raggiungimento degli obiettivi inciderà nella misura del 60% sul totale della scheda di valutazione dei dirigenti).

Le fasi e le modalità di redazione del piano.

Il PNA 2019, approvato con deliberazione n. 1064/2019 indicava di correggere l'approccio valutativo privilegiando indicatori di tipo qualitativo.

A partire dal 2020 e fino a dicembre 2022, per impostare e condividere la "filosofia" del piano anticorruzione si è proceduto con comunicazioni di approfondimento della Legge di riferimento e delle disposizioni impartite da ANAC (incluse le ultime contenute nel PNA 2022) con i singoli responsabili dei servizi e con convocazioni del Tavolo Anticorruzione, Trasparenza e Controllo successivo atti.

Il Responsabile del Piano Anticorruzione supportato dai responsabili dei servizi hanno provveduto a:

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

1. identificare tutte le attività, processi e procedimenti amministrativi a rischio corruzione nelle aree individuate dall'art. 16 della L.190/2012 e in altre aree dell'ente ritenute comunque a rischio;
2. descrivere per ciascuna voce individuata i possibili fattori di rischio;
3. determinare la "graduazione" del rischio tenendo conto dei c.d.fattori abilitanti e valorizzando gli indicatori di rischio
4. definire le misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione.

La mappatura dei procedimenti e delle attività è stata oggetto di più verifiche necessarie sia per monitorare l'andamento dei lavori sia per coordinare e uniformare gli elenchi presentati da ciascun referente nelle materie di propria competenza.

A conclusione dell'iter risultano mappate le aree di rischio indicate nella tabella seguente.

AREE DI RISCHIO	
A - Acquisizione e gestione del personale	Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10
B - Contratti Pubblici	Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento
C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)
D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (lettera c, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)
E - Incarichi e nomine	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

F - Governo del territorio	Aree di rischio specifiche – Parte Speciale VI – Governo del territorio del PNA 2016 e PNA 2015
G - Affari legali e contenzioso	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
H - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
I - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Aree di rischio generali - Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)

Mappatura dei procedimenti e dei rischi

I referenti sono stati chiamati ad individuare i procedimenti amministrativi suscettibili di “deviazioni” rispetto al corretto esercizio del potere pubblico e quindi a rischio corruzione, nelle aree.

Il presente Piano 2023-2025 è stato pertanto impostato cercando di verificare la rispondenza dei precedenti piani agli standard richiesti dall'ANAC e di apportare correttivi laddove fosse necessario. In linea con le indicazioni contenute nel PNA 2022, in particolare, al fine di prevedere misure idonee a a rafforzare l'integrità pubblica, dato l'ingente flusso di denaro derivato dai finanziamenti del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria per esigenze di celerità della realizzazione di molti interventi, dall'altra, sono state integrate altre misure di prevenzione nell'ambito dell'area di rischio B "Contratti pubblici" quali ad es. 1) la dichiarazione da parte del personale delle eventuali situazioni di conflitto di interessi, da rendersi con specifico riferimento a ciascuna procedura di affidamento di contratti finanziati dal PNRR e, per i restanti contratti, cumulativamente con periodicità annuale, con impegno a comunicare sopravvenienze rilevanti al fine di prevenire il rischio di condizionamento della procedura di affidamento dell'appalto attraverso il coinvolgimento di personale relativamente al quale sussistano situazioni di conflitto di interessi; 2) la chiara e puntuale esplicitazione nel provvedimento di una variante delle ragioni che hanno dato luogo alla necessità di modificare il contratto iniziale al fine di evitare il possibile ricorso a variazioni contrattuali in assenza di vincoli imposti dalle Direttive Quadro, con il rischio di comportamenti corruttivi per far conseguire all'impresa maggiori guadagni; 3) la comunicazione tempestiva da parte del RUP o DL/DEC del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche del RPCT al fine cioè di evitare il rischio di corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Per la valutazione del rischio si è mantenuto ***l'approccio qualitativo.***

Il risultato ottenuto è il frutto di un lavoro condiviso e partecipato da tutta la struttura dell'Ente che ha coadiuvato il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza nell'individuazione dei ***fattori abilitanti*** degli eventi corruttivi (ovvero di quei fattori la cui presenza nel processo condiziona la possibilità che si verifichino eventi corruttivi quali ad es. Grado di concentrazione del potere, tipologia di utenza, grado di attuazione di misure generali e specifiche di contrasto alla corruzione ecc...) e nella stima del livello di esposizione a rischio corruzione dei vari processi.

Per stimare l'esposizione a rischio corruzione sono stati definiti, in via preliminare, gli ***indicatori di rischio*** . Gli indicatori individuati per la stima del livello di esposizione a rischio sono stati costruiti tenendo conto dei fattori abilitanti del rischio, come sopra descritti, sulla base della ovvia considerazione che il processo è tanto più esposto a rischio corruzione quanto più sono rinvenibili, al suo interno, elementi che generano rischio. Per ogni indicatore è stato poi espresso un giudizio sintetico parziale sul livello di esposizione a rischio, con le valutazioni "Alto", "Medio" o "Basso". Il numero rilevante di indicatori, la copertura di tutti i "fattori abilitanti" del rischio corruzione individuati preliminarmente, nonché la contestualizzazione dei criteri valutativi permettono di disporre di una affidabile metodologia valutativa.

Dopo la valutazione parziale dei singoli indicatori si è, infine, giunti a una **valutazione complessiva di sintesi** del livello di esposizione al rischio del processo, da esprimersi in uno dei seguenti giudizi:

- Livello di esposizione **ALTO;**

- Livello di esposizione **MEDIO;**

- Livello di esposizione **BASSO**

Gli indicatori, a tale fine, sono divisi in due categorie:

categoria A): quelli che registrano l' *humus* culturale (grado di formazione, propensione alla cultura della legalità) e organizzativo (stile direzionale accentrato o decentrato, coinvolgimento o meno dei funzionari nel processo decisionale), i cui si muovono gli addetti al processo oggetto di valutazione; si tratta di fattori su cui il responsabile del Servizio competente per il processo può incidere anche da solo (indicatori 1,9,10);

categoria B): quelli che registrano maggiormente le caratteristiche del processo, basati su fattori normativi e organizzativi sui quali il responsabile del Servizio non può non incidere o non può incidere da solo (indicatori 2,3,4,5,6,7 e 8).

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Alla valutazione complessiva si giunge sulla base di criteri, sotto esplicitati, che sono stati fissati sulla base delle seguenti coordinate:

- il **principio dei prudenza**, raccomandato dal PNA 2019 per la valutazione di esposizione a rischio corruzione;

- il **maggior peso specifico, ai fini della predittività del rischio corruzione, delle valutazioni basate sugli indicatori della categoria A** rispetto a quello delle valutazioni ottenute dagli indicatori della categoria B. I fattori che registrano gli indicatori della categoria A sono considerati maggiormente predittivi rispetto agli altri: in un contesto sfavorevole con un basso livello di diffusione della cultura della legalità e di preparazione professionale, o con una cattiva organizzazione, anche processi a basso impatto economico possono diventare ad elevato rischio corruzione.

I criteri per la valutazione complessiva di sintesi sono esplicitati nella seguente tabella:

Ordine di valutazione	Criteri per la valutazione di sintesi	Giudizio complessivo di esposizione a rischio corruzione
1°	≥ 1 valutazione “ALTO” indicatori di categoria A *oppure* ≥ 3 valutazioni “ALTO” indicatori di categoria B	**ALTO**
2°	≥ 1 valutazione “MEDIO” indicatori di categoria A *oppure* 1 o 2 valutazioni “ALTO” indicatori di categoria B	**MEDIO**
3°	3 valutazioni “BASSO ” indicatori di categoria A *oppure* + 0 valutazioni “ALTO” indicatori di categoria B	**BASSO**

Il rispetto dell’ordine di valutazione è fondamentale: solo se non sono soddisfatti i criteri di cui al punto 1, è possibile verificare quelli del punto 2, e se non sono soddisfatti neppure questi, è possibile passare alla verifica dei criteri di cui al punto 3.

I criteri di valutazione e la rilevazione dei dati

I criteri di valutazione e rilevazione dati attengono alle aree sopra indicate, giusti rischi potenziali riportati nelle aree di rischio (da area A ad area I) allegate al

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

piano.

LE MISURE DI CONTRASTO GENERALI

Le misure di contrasto generali - I CONTROLLI.

Il Comune, in attuazione dell'art. 147 bis del T.U. 267/2000 come introdotto dal D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012, e dal regolamento approvato con delibera C.C. n. 2 del 21/01/2013 ha istituito il sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa successivo alla emanazione degli atti.

Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa le determinazioni, le ordinanze dirigenziali ed i contratti. Gli atti sottoposti al controllo successivo sono scelti secondo una selezione casuale "stratificata" effettuata con motivate tecniche di campionamento ovvero viene garantito che vengano sottoposte a controllo tutti i Servizi e tutte le tipologie di atti a rischio. Gli atti sorteggiati nella misura del 5 per cento degli atti perfezionati nel periodo di riferimento, vengono esaminati sotto i profili di legittimità e di regolarità amministrativa. In esito all'istruttoria viene elaborata, per ciascun atto esaminato, una scheda di valutazione comprendente i rilievi positivi o negativi per ciascuno dei profili sopra indicati. La scheda viene trasmessa al responsabile che ha emanato l'atto per conformare gli atti controllati ai rilievi formulati dal Segretario. I responsabili sono pertanto tenuti a controdedurre e ad assumere i relativi provvedimenti di integrazione /correzione rispetto alle criticità evidenziate. **Dal 2022 l'attività di controllo è stata estesa anche alla tipologia "determinazioni relative a progetti di ristrutturazione di edilizia scolastica finanziati con fondi derivanti dal PNRR". Per il 2023 il controllo verrà esteso, a campione su tutti i progetti finanziati con PNRR.**

Il controllo si svolge nei modi e nei tempi previsti dal relativo Regolamento.

Le risultanze del controllo sono trasmesse, a conclusione di ciascuna fase di controllo, al Sindaco, ai dirigenti e al Nucleo di Valutazione ed ai Revisori dei Conti.

Le misure di contrasto generali: LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

L'amministrazione è stata chiamata ad affrontare in maniera sistematica il tema della trasparenza con l'entrata in vigore a far data dal 5.4.2013, del D.lgs. 33 del 14.3.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e del D.lgs. 97 del 25.05.2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

amministrazioni pubbliche".

Il Decreto 33/2013 pone all'art. 1 come premessa all'introduzione di una ampia serie di obblighi di pubblicazione posti a carico delle pubbliche amministrazioni, una definizione molto "ambiziosa" delle finalità perseguite con la trasparenza. Nella norma si legge infatti:

-la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di *controllo* nel perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

-la trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di *eguaglianza*, di *imparzialità*, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione;

-è condizione di *garanzia* delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Rendere il cittadino consapevole del funzionamento della macchina comunale, delle scelte e degli obiettivi perseguiti dalla politica, degli atti adottati , delle informazioni su tempi e costi dei vari procedimenti, ecc. dovrebbe in definitiva, non solo realizzare un modello di amministrazione moderna che riduce le distanza tra le stanze in cui si esercita il potere pubblico e la cives, ma rendere, conseguentemente, più facile perseguire azioni di prevenzione e contrasto alla corruzione, all'utilizzo distorto di risorse pubbliche e alla cattiva amministrazione.

A partire dall'entrata in vigore della legge ad oggi si è provveduto a creare nel sito istituzionale del Comune il portale *"Amministrazione trasparente"* nel quale sono state inserite le informazioni richieste dalla legge che vengono monitorate ed aggiornate costantemente: si segnala che nella ***Sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Accesso Civico*** sono presenti le informazioni e la modulistica per consentire, oltre all'accesso documentale, anche l'accesso civico e l'accesso generalizzato.

Il D.lgs. 97/2016 ha apportato numerose modifiche alla normativa relativa alla trasparenza. In particolare il programma triennale della trasparenza e dell'integrità non viene più approvato autonomamente ma costituisce parte integrante dell'attuale Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO 2023- 2025.

Il PNA 2022 ha confermato l'importanza della trasparenza quale mezzo di prevenzione della corruzione e di creazione di Valore Pubblico. Coerentemente a tale ottica, il Comune di Forlì si pone per il triennio 2023-2025, tra gli altri obiettivi strategici (tra i quali si citano il rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi del PNRR; la digitalizzazione dei processi dell'amministrazione; l'incremento della formazione in materia di

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

prevenzione della corruzione e trasparenza tra il personale dell'Ente) l'obiettivo strategico di miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno, al fine di rendere più chiari anche per i lettori esterni all'amministrazione interessati a conoscere lo svolgimento dell'intera procedura che riguarda ogni singolo contratto. Coerentemente alle indicazioni contenute nell'allegato 9 del PNA 2022 verrà aggiornata, pertanto, la modalità di pubblicazione degli atti relativi ai contratti pubblici attraverso la pubblicazione, per ogni procedura contrattuale, dai primi atti all'esecuzione.

In linea con le indicazioni del PNA 2022, inoltre, nel documento allegato A), parte integrante di questa Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, sono individuati i responsabili della trasmissione ed il responsabile della pubblicazione che deve avvenire secondo la tempistica stabilita dalla normativa. Il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione viene monitorato trimestralmente a campione dall'Unità di staff dell'RPCT.

Le misure di contrasto generali - FORMAZIONE AI DIPENDENTI

L'intento perseguito dal legislatore della Legge 190/2012 è in primo luogo un recupero da parte di tutti gli apparati pubblici di comportamenti/prassi/atteggiamenti inspirati alla legalità, un recupero di quell'etica pubblica che è espressa con parole nette e chiare dall'art. 97 della costituzione:

Art. 97 “I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione”.

Combattere i fenomeni corruttivi e soprattutto prevenire e neutralizzare il loro accadimento richiede in primo luogo richiamare l'attenzione di tutti gli operatori pubblici al rispetto dei valori fondamentali che devono sempre inspirare la gestione della cosa pubblica.

La formazione del personale rappresenta pertanto il perno centrale del sistema anticorruttivo creato dalla legge 190 e la leva primaria per rendere attuabili ed efficaci tutte le altre misure introdotte dal legislatore a presidio della legalità dell'azione amministrativa.

Azioni nel 2023: In tale ottica pertanto l'ente programma annualmente, nella Sezione Anticorruzione e Trasparenza del Piano formativo, i corsi in materia di anticorruzione, trasparenza , antiriciclaggio e privacy.

Il piano formativo 2023-2025, di prossima approvazione, conferma quale formazione obbligatoria per il personale neo assunto tre moduli e-learning sulla normativa dell’anticorruzione, della trasparenza e dell'antiriciclaggio, fruibili dalla Piattaforma regionale SELF a cui il Comune ha aderito dal 2020. A tutto il personale interessato saranno proposti altri interventi formativi sulla correlazione tra tutela della privacy e obblighi di trasparenza, sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici, sui reati contro la P.A. e le attività ispettive. Si rileva inoltre la programmazione periodica, con la collaborazione del Servizio Contrattualistica Gestione del Patrimonio e Legale, di seminari sugli appalti pubblici di lavori servizi e forniture realizzati dai funzionari del Servizio al fine di diffondere la conoscenza della

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

normativa da applicare nella realizzazione delle procedure di gara.

Le misure di contrasto generali. – DOVERI DI COMPORTAMENTO: IL CODICE DI COMPORTAMENTO.

Con il DPR n. 62 del 16/4/2013 è stato approvato il nuovo codice di comportamento per i dipendenti pubblici entrato in vigore il 4/6/2013.

Il codice, nella strategia delineata dal legislatore per la prevenzione della corruzione e la lotta alla illegalità, costituisce una delle misure principali di contenimento del fenomeno attraverso un diretto intervento sui comportamenti dei pubblici dipendenti.

La finalità è quella di recuperare quei valori fondanti dell'agire pubblico delineati nella stessa Costituzione art. 54 "I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore" art. 97 "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione" art. 98 "I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione" che devono costituire i paradigmi fondamentali cui ispirare l'esercizio delle proprie funzioni e competenze.

Il Codice di comportamento del Comune di Forlì, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 28 gennaio 2014, è stato aggiornato, ai sensi del D.L. 36/2022, con deliberazione di Giunta Comunale n. 380 del 12 ottobre 2022

Azioni nel 2023: Monitoraggio del rispetto delle norme da parte dei dipendenti.

Le misure di contrasto generali - COMUNICAZIONE E OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI.

In virtù del nuovo art. 6 bis della legge 241/1990 e delle disposizioni previste nel Codice di Comportamento Nazionale, il dipendente è tenuto ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività (compresa la redazione di atti e pareri) che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute , comitati, società o stabilimenti o gerente o dirigente. Il dipendente è tenuto ad astenersi in ogni altro

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

La segnalazione del conflitto deve essere indirizzata al dirigente, il quale esaminate le circostanze, valuta se la situazione realizza un confitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo.

Il dirigente destinatario della segnalazione deve valutare espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte del dipendente.

La violazione delle disposizioni, che si realizza con il compimento di un atto illegittimo, dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendete suscettibile di essere sanzionata con l'irrogazione di sanzioni all'esito del relativo procedimento, oltre a costituire fonte di illegittimità del procedimento e del provvedimento conclusivo dello stesso.

Negli scorsi anni, i dipendenti sono già stati messi a conoscenza di tale obbligo attraverso l'informativa del Codice di Comportamento. Si provvederà tuttavia nel prosieguo a ribadire attraverso ulteriori interventi formativi o circolari interne casi in cui scatta l'obbligo di astensione, le conseguenze scaturenti dalla sua violazione e i comportamenti da seguire in caso di conflitto di interesse.

Le misure di contrasto generali - INCOMPATIBILITA' PER INCARICHI E POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

Oltre a disciplinare particolari ipotesi di inconferibilità di incarichi dirigenziali o assimilati, il Dlgs N. 39/2013 regolamenta, sempre nell'ottica di prevenzione della corruzione, cause di incompatibilità specifiche per i titolari dei medesimi.

In merito all'acquisizione, conservazione e verifica delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 20 del Dlgs 39/2013 e il monitoraggio relativo all'atto del conferimento dell'incarico, annualmente e su richiesta nel corso del rapporto, le pubbliche amministrazioni sono tenute a verificare la sussistenza di una o più cause di incompatibilità previste nei Capi V e VI del suddetto decreto nei confronti dei titolari di incarichi dirigenziali o assimilati.

Sulla base del combinato disposto dell'art. 20 del Dlgs N. 39/2013 e delle previsioni del PNA, l'accertamento dell'insussistenza di cause di incompatibilità avviene mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del DPR n. 445/2000 acquisita tempestivamente e in tempo utile per le dovute verifiche: la causa di incompatibilità può essere rimossa mediante rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che la legge ha considerato incompatibili tra di loro.

Se la situazione di incompatibilità emerge prima del conferimento dell'incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento. Se invece la causa di

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

incompatibilità si riscontra nel corso del rapporto, il Responsabile della prevenzione deve effettuare una contestazione all'interessato e la medesima deve essere rimossa entro 15 giorni; in caso contrario, la legge prevede la decadenza dall'incarico e la risoluzione del contratto di lavoro autonomo o subordinato (art. 19 del Dlgs. n. 39/2013).

Azioni per il triennio 2023 - 2025: Il Servizio Organizzazione e Risorse Umane provvederà a richiedere con cadenza annuale a ciascun titolare di P.O. e ai dirigenti la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità con gli incarichi conferiti.

Le misure di contrasto generali. - ATTIVITA' SUCCESSIVE ALLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO (PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS).

In virtù di quanto stabilito dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. n. 190/2012, i dipendenti dell'Ente che nel corso degli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale (rapporto di lavoro autonomo o subordinato) presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'Ente svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli; i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferiti incarichi in violazione del divieto non potranno contrattare con l'amministrazione pubblica nei tre anni successivi.

Azioni per il triennio 2023-2025: Dovranno pertanto essere inseriti nei contratti di assunzione del personale e nei bandi di gara apposite clausole volte a limitare la libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Le misure di contrasto generali. - FORMAZIONE DI COMMISSIONI E ASSEGNAZIONE DI INCARICHI

La legge n. 190/2012 ha introdotto delle misure di prevenzione anche di carattere soggettivo, con le quali la tutela è anticipata al momento di individuazione degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni. Tra queste, l'art. 35-bis, inserito nel Dlgs. n. 165/2001, pone delle condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

Il Dlgs. n. 39/2013 ha previsto un'apposita disciplina riferita all'inconferibilità di incarichi dirigenziali ed assimilati (art. 3) all'interno delle pubbliche amministrazioni

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

per i soggetti che siano stati destinatari di sentenze di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione. Infatti, in caso di condanna penale, anche se non ancora definitiva, la pericolosità del soggetto consiglia in via precauzionale di evitare l'affidamento di incarichi che comportano responsabilità su aree a rischio di corruzione.

Secondo le indicazioni contenute nel PNA, le pubbliche amministrazioni devono verificare la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- all'atto della nomina delle commissioni di concorso pubblico o comunque di selezione del personale;
- all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dall'art. 3 del Dlgs. n. 39/2013;
- all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche di cui al sopracitato art. 35-bis. Le predette verifiche costituiranno le **azioni di prevenzione per il 2023**.

Le misure di contrasto generali - ROTAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE E CON FUNZIONE DI RESPONSABILITA' (P.O. E RESPONSABILI PROCEDIMENTI)

In applicazione delle disposizioni della L. n. 190/2012 e delle indicazioni contenute nel PNA, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare adeguati criteri per realizzare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità (titolari di posizioni organizzativa e responsabili di procedimento) operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione.

La rotazione ordinaria è stata introdotta come misura di prevenzione della corruzione dall'art. 1, co. 5, lett. b) della L. 190/2012 all'interno delle pubbliche amministrazioni, nelle aree a più elevato rischio di corruzione e va distinta dalla rotazione c.d. straordinaria che è una misura di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi, ai sensi dell'art. 16, co. 1, lett. l-quater) d.lgs. n. 165/2001.

Ai sensi della deliberazione ANAC n. 831/2016, la rotazione ordinaria è definita quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

La rotazione deve essere effettuata nel rispetto del pubblico interesse e delle esigenze organizzative per garantire la continuità dell'azione amministrativa e mantenere elevati gli standard di erogazione dei servizi, secondo i principi generali di imparzialità, di trasparenza e di pari opportunità.

Il Comune di Forlì ha garantito un significativo avvicendamento delle figure dirigenziali nell'Ente, a seguito dei collocamenti a riposo che si sono susseguiti negli ultimi anni e che hanno consentito il rinnovamento della compagine dirigenziale, poichè:

- nel 2016 è stata data copertura alla posizione di Dirigente per il Servizio Contrattualistica, Gestione del Patrimonio e Legale;

- nel 2017 è stata data copertura alla posizione di Dirigente per i seguenti Servizi:

- Risorse Umane e Demografici
- Ambiente e Protezione Civile;

- nel 2018 è stata data copertura alla posizione di Dirigente per i seguenti Servizi:

- Infrastrutture Mobilità Verde e Arredo urbano
- Edifici pubblici
- Scuola e Sport
- Cultura e Turismo

- nel 2019 è stata data copertura alla posizione di Dirigente per il Servizio Economico Finanziario e Tributi;

- nel 2020 è stata data copertura alla posizione di Dirigente per il Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata,

- nel 2021 a seguito della revisione della macrostruttura sono stati creati nuovi Servizi con conseguente attribuzione di nuovi incarichi di dirigenza sia per nuova assunzione che per rotazione, si citano ad es. il Servizio Urbanistica ed Edilizia privata è stato scorporato nei Servizi "Ambiente e Urbanistica" ed "Edilizia e Sviluppo economico" con conseguente rotazione del dirigente e nuova assunzione dal 1° ottobre 2021 per il Servizio Ambiente ed Urbanistica, o ancora, il dirigente del Servizio Benessere sociale e partecipazione che è stato incaricato della dirigenza del Servizio Sportelli informativi e Servizi demografici. Sempre nel 2021 con decorrenza 1° settembre è stato affidato l'incarico di direzione del Servizio Benessere sociale e partecipazione alla Dr.ssa Savoldi Susanna Giorgina.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Azioni per il 2023: 1) si prevede la conclusione della procedura selettiva per la copertura del posto di direzione del Servizio Polizia Locale attualmente affidato ad interim al dirigente del Servizio Contrattualistica Gestione del Patrimonio e Legale Avv. Pini Michele; 2) la copertura dell'incarico di direzione del Servizio Informatica e Statistica attualmente affidato ad interim alla Dr.ssa Rossella Ibba (dirigente del Servizio Sportelli Informativi e Servizi Demografici).

In linea con le indicazioni di Anac, l'Amministrazione ha ritenuto doveroso regolare la rotazione ordinaria dei dirigenti, al fine di evitare la cristallizzazione degli incarichi dirigenziali, in quanto le predette figure professionali, per i compiti assegnati e per la collocazione nell'organigramma dell'Ente, svolgono compiti caratterizzati da significativi profili di apprezzamento discrezionale ed adottano o concorrono ad adottare atti e provvedimenti che possono essere connotati da margini potenziali di rischio, visti:

- l'allegato 2 del PNA 2019-2021 , il quale sottolinea l'opportunità di programmare la rotazione ordinaria e di prevederla nell'ambito dell'atto generale approvato dall'organo di indirizzo, contenente i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali che devono essere chiari e oggettivi;
- il CCNL dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 17/12/2020, secondo cui, nel conferimento degli incarichi dirigenziali, gli enti si attengono al principio generale della rotazione degli stessi, ai sensi delle norme vigenti.

Per tali ragioni, il Comune di Forlì, con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 20/01/2021, ha individuato le fattispecie che determinano l'insorgenza dell'obbligo di rotazione degli incarichi dirigenziali, come di seguito riportate:

- durata ultradecennale dell'incarico assegnato, indice della permanenza nel tempo dei dirigenti nel medesimo ruolo, fermo restando il rispetto dell'art. 19 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.,
- inopportunità accertata al mantenimento della posizione ricoperta, rilevata da specifiche comunicazioni ricevute dal RPCT , tra cui:

- avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;

- rilevazione di indici precisi e concordanti, sintomatici di possibili condotte illecite;

- rilevazione di posizioni dominanti avuto riguardo all'ampiezza e rilevanza dei poteri decisionali attribuiti, al grado di discrezionalità riconosciuta ed all'efficacia di eventuali contromisure di garanzia a bilanciamento della posizione;

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

-rilevazione di frequenti situazioni di conflitto di interessi e/o eccessivo cumulo di incarichi anche extra istituzionali.

A seguito di un'analisi degli attuali incarichi dirigenziali, con determinazione n. 229 del 26/01/2021, il RPCT ha dato attuazione alla rotazione ordinaria relativamente ad una posizione dirigenziale, in applicazione della predetta deliberazione GC nr. 13/2021.

Resta inteso che, ove non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione contro la corruzione, l'amministrazione è tenuta a operare scelte organizzative, nonché ad adottare altre misure di natura preventiva che possono avere effetti analoghi, quali a titolo esemplificativo, la previsione da parte del dirigente di modalità operative che favoriscono una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, evitando così l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza "interna" delle attività o ancora l'articolazione delle competenze, evitando la c.d. "segretazione delle funzioni".

Le misure di contrasto generali - TUTELA DEI DIPENDENTI CHE SEGNALANO ILLECITI DI CUI SONO VENUTI A CONOSCENZA C.D. "WHISTLEBLOWING"

Il Comune di Forlì, in ottemperanza alle prescizioni di legge, si è dotato da tempo di un software di gestione per la segnalazione di illeciti che garantisce la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (*whistleblower*) garantendone l'anonimato.

La piattaforma Whitleblowing consente ai dipendenti che operano nell'Ente di inviare segnalazioni di illeciti dei quali sono venuti a conoscenza durante lo svolgimento del proprio lavoro. Il dipendente che effettua la segnalazione è responsabile del contenuto riportato nella stessa.

L'indirizzo di accesso al sistema è

https://whistleblowing.comune.forli.fc.it

Allegato B) e parte integrante del presente Piano la "Disciplina della procedura per la gestione delle segnalazioni di reati o irregolarità ai sensi dell'art. 54 bis del d.lgs. 165/2001.

Le misure di contrasto generali. - I PATTI DI INTEGRITA'.

L'Amministrazione Comunale ai fini della massima trasparenza e della legalità, ai sensi dell'art. 1 comma 17, della Legge 190/2012 promuove l'utilizzo di protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di lavori e commesse.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Quale stazione appaltante, l'Amministrazione, può inserire negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali patti è causa di esclusione dalla gara e/o di risoluzione del contratto.

Tale clausola è destinata agli operatori economici, che partecipano alle procedure di gara / affidamento.

AZIONI PER IL 2023: Definizione di Un Protocollo d'intesa con il Comitato Provinciale della Guardia di Finanza, finalizzato a consolidare il rispetto della legalità in riferimento ai progetti di realizzazione di opere e servizi pubblici ed all'erogazione di incentivi a privati, finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale complementare (PNC). L'azione congiunta del Comune di Forlì e della Guardia di Finanza sarà orientata ad introdurre misure collaborative e rinsaldare il monitoraggio degli investimenti pubblici, in chiave di prevenzione dei rischi di condotte illecite lesive deli interessi finanziari pubblici.

LE PRINCIPALI MISURE DI CONTRASTO SPECIFICHE PER AREE DI RISCHIO.

Oltre le misure di contrasto di carattere generale sono state individuate specifiche misure di prevenzione per ciascuna delle aree di rischio.

Area acquisizione e gestione del personale

- Ricorso a procedure di evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione comprese le fattispecie ex art. 110 TUEL;
- Verifica della rispondenza dei requisiti richiesti dal bando rispetto alla posizione da ricoprire; c onfronto con il responsabile del servizio di assegnazione;
- Rotazione dei componenti delle commissioni esaminatrici
- Verbalizzazione dei criteri di valutazione nella prima seduta di insediamento della commissione
- Verifica del rispetto delle disposizioni vigenti e della mancanza di conflitto, anche potenziale di interessi, in materia di incarichi extra ufficio

Area di rischio contratti pubblici

- In generale: programmare periodiche attività di aggiornamento destinate ai soggetti responsabili dei procedimenti inerenti all'area di rischio in esame, in merito alla disciplina normativa degli affidamenti di contratti pubblici.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

- Distinzione, ove possibile, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (sottoscrittore);
- Obbligo di effettuare la rotazione dei soggetti da invitare alle trattative, salve le motivate deroghe ammesse dalle Linee guida ANAC n. 4;
- Misure specifiche per ogni fase del sistema di affidamento:

Programmazione

- Programmazione biennale, con aggiornamenti annuali, anche per acquisti di servizi e forniture di importo superiore a € 40.000 annui;
- Obbligo di comunicazione al RPCT da effettuarsi contestualmente all'adozione dell'atto di proroghe contrattuali.

Progettazione della gara

- Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alla scelta della procedura

Selezione del contraente

Gran parte delle misure tese a evitare che si manifestino rischi connessi ai processi di questa fase (accessibilità online dei documenti di gara e delle risposte a quesiti, adozione di sistemi idonei e inalterabili per il ricevimento delle offerte, corretta conservazione e custodia dei documenti di gara, pubblicazione degli esiti delle operazioni di gara) sono, in misura prevalente, già adottate con l'utilizzo della piattaforma di negoziazione del Comune di Forlì o delle piattaforme messe a disposizione dai soggetti aggregatori (Consip o Intercent-ER), che gestiscono in modo telematico l'intera procedura di gara.

Obbligo di segnalazione al RPCT di procedure di gara che prevedono un tempo di presentazione dell'offerta pari o inferiore a 7 giorni.

Rilascio da parte dei commissari di commissioni giudicatrici ex art. 77 del Codice di dichiarazioni attestanti:

1.
    1.
        1. l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni;
        2. di non svolgere o aver svolto «alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta»,

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

salva la valutazione dell a nomina del RUP con riferimento alla singola procedura (art. 77, co. 4, del Codice);

3. di non aver concorso, «in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi» (art. 77, co. 6, del Codice);
4. di non trovarsi in conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lvo n. 50/2016 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
5. assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c., richiamato dall'art. 77 del Codice;
6. di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale.

Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

- Obbligo da parte del Responsabile del procedimento di effettuare controlli circa la verifica dei requisiti dichiarati dai soggetti aggiudicatari di contratti pubblici, con le modalità previste dal Regolamento comunale dei contratti.
- Obbligo da parte del Responsabile del procedimento di comunicare al RPCT le esclusioni dalle procedure di affidamento disposte in esito ai controlli effettuati.

Esecuzione del contratto

- Indicazione nelle determinazioni a contrarre relative a servizio o fornitura, del soggetto preposto ad accertarne la regolare esecuzione, (Direttore dell'esecuzione del contratto) che può coincidere con il Responsabile del Procedimento.
- Inibizione pagamento fatture da parte del servizio finanziario, per contratti mancanti di CIG o di CUP, ove dovuti.

Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI DI/CON effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- Tracciabilità e trasparenza dell'iter procedimentale ed informatizzazione della procedura con modulistica completa e puntuale
- Coinvolgimento di più figure professionali nelle fasi del procedimento

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

- Controlli a campione su autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti

Area di rischio incarichi e nomine

- Controllo sulla coerenza dell'incarico con le norme e gli obiettivi dell'Amministrazione
- Motivazione dei requisiti richiesti
- Dettagliata motivazione del ricorso all'affidamento in via diretta e applicazione del principio di rotazione

Area di rischio governo del territorio

- Nella pianificazione generale, trasparenza degli atti anche istruttori e monitoraggio dei tempi procedimentali
- Nell'ambito dell'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica, predisposizione di bandi per consentire la partecipazione di operatori economici con predeterminazione dei criteri vincolanti per la scelta degli stessi
- Forme di pubblicità ulteriori dei piani, per garantirne la divulgazione, attraverso incontri informativi estesi alla cittadinanza e ai Comitati di Quartiere
- Regolamentazione dettagliata delle casistiche di pratiche da assoggettare a controllo
- Rotazione del personale nel processo di rilascio e controllo titoli abilitativi
- Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi

Area di rischio affari legali e contenzioso

- Monitoraggio tempistica nei procedimenti per irrogazione di sanzioni conseguenti a violazioni amministrative (L. 689/81)
- Rispetto dei criteri di cui al regolamento approvato con deliberazione GC 174/2018 nella concessione del patrocinio legale ai dipendenti ed amministratori
- Rotazione dell'assegnazione degli incarichi ai professionisti iscritti nell'elenco da cui attingere

Area di rischio gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

- Liquidazioni decentrate nei servizi di competenza con tracciabilità del procedimento attraverso procedura informatizzata

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

- Decentramento verifiche fatture e regolarità contributiva con verifiche successive di funzionari diversi e controlli a campione dei revisori dei conti
- Controlli a campione sui procedimenti di concessione , a titolo oneroso o gratuito, dei locali assegnati

Area di rischio controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

- Assunzione di un atto organizzativo da parte del Segretario Generale che definisca i criteri e le modalità del controllo
- Estrazione casuale del campione tramite sistema informatizzato
- Definizione di specifica check list da usare per ogni specifico atto da sottoporre a controllo
- Delimitazione dell'attività di pubblico interesse per il controllo sulle attività delle società partecipate e corretta redazione e pubblicazione degli elenchi degli enti partecipati o controllati con indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte a favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate.

Si evidenziano a titolo esemplificativo e non esaustivo, le misure di prevenzione della corruzione

- Adeguamento degli atti d'incarico e dei contratti alle previsioni del codice di comportamento, inserendo la condizione dell'osservanza dei codici di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organo, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'Amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici.
- Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi così come disciplinata dal Codice di Comportamento dell'Ente.
- Distinzione, ove possibile, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (sottoscrittore).
- Verifica, attraverso il controllo delle determinazioni, del rispetto dei principi di rotazione, salve le motivate deroghe ammesse dalle Linee guida ANAC n. 4, e di richiesta preventivi tra le ditte fornitrici, ove prevista, e richiamo dei responsabili all'attuazione di tale misura a seguito di ciascun report di controllo.
- Inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
- Nell'ambito della formazione delle commissioni di concorso, accertamento sui procedimenti penali e sul casellario giudiziale mediante verifica della

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato.

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2023-2025

Introduzione - Le tappe di attuazione degli obblighi di pubblicità

Il legislatore pone a carico di ciascuna amministrazione l'obbligo di adottare un "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" dove individuare le iniziative previste per:

- garantire un adeguato livello di trasparenza,
- garantire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Gli obblighi di pubblicazione imposti dal decreto necessitano che sia preventivamente definito il percorso per raccogliere e organizzare i dati da pubblicare, per individuare le misure di monitoraggio per gli aggiornamenti, evidenziare eventuali ulteriori ambiti, in aggiunta a quelli introdotti dal legislatore, cui applicare i principi di totale accessibilità.

Ai fini dell'applicazione dei principi di trasparenza e integrità e della normativa che regolamenta la presenza sul web degli enti pubblici, il Comune di Forlì ha, da tempo, realizzato un sito internet istituzionale nel quale, nel corso dell'anno 2013, in applicazione del D.lgs. 33/2013, ha trovato collocazione la sezione **"Amministrazione trasparente"**.

Al fine di ottemperare ai nuovi obblighi imposti dal D. Lgs. 33/2013 è stato avviato un percorso di informazione e coinvolgimento dell'intera struttura.

La sezione "Amministrazione trasparente"

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza è stata inserita nella home page del sito istituzionale dell'Ente un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente";

Al suo interno, organizzati in sotto-sezioni, sono contenuti i seguenti dati, informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatori:

- gli atti di carattere normativo e amministrativo generale
- l'organizzazione dell'ente

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

- i componenti degli organi di indirizzo politico
- i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza
- la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
- il personale non a tempo indeterminato
- gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici
- bandi di concorso
- la valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale
- la contrattazione collettiva
- gli enti pubblici vigilati, gli enti di diritto privato in controllo pubblico, le partecipazioni in società di diritto privato
- i provvedimenti amministrativi
- i dati aggregati relativi all'attività amministrativa
- i controlli sulle imprese
- gli atti di concessione di sovvenzioni, contribuiti, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati
- l'elenco dei soggetti beneficiari
- l'uso delle risorse pubbliche
- il bilancio preventivo e consuntivo, il Piano degli indicatori e i risultati attesi di bilancio nonché il monitoraggio degli obiettivi
- i beni immobili e la gestione del patrimonio
- i servizi erogati
- i tempi di pagamento dell'amministrazione
- i procedimenti amministrativi, e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati
- i pagamenti informatici
- i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
- i processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche
- l'attività di pianificazione e governo del territorio
- le informazioni ambientali

Il diritto alla trasparenza - L'Accesso Civico

Che cos'è?

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 97/2016 sono attualmente classificabile due tipologie di accesso civico:

- L'accesso civico " **semplice**" è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo.
- L'accesso civico " **generalizzato**" è il diritto di chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013, riconosciuto "allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico".

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Entrambe le tipologie di accesso differiscono dall'accesso agli atti ex l.241/1990 riconosciuto ai soggetti interessati titolari di "un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso".

Come esercitare il diritto di accesso civico.

La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza – RPCT

Può essere redatta sul modulo appositamente predisposto e presentata:

- tramite posta elettronica: protocollo generale @comune. forli.fc.it
- tramite posta elettronica certificata: comune.forli @pec.comune.forli.fc.it
- tramite posta ordinaria
- direttamente presso l'Ufficio protocollo.

La procedura.

Accesso civico "semplice": il RPCT, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al responsabile della pubblicazione per materia.

Il responsabile della trasmissione a Redazione Civica, entro 30 giorni, pubblica nel sito web www.comune. forli.fc .it Sezione Amministrazione Trasparente, il documento, l'informazione o il dato richiesto e, contemporaneamente, comunica al RPCT l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale; altrimenti, se quanto richiesto risulti già pubblicato, nel rispetto della normativa vigente, ne dà comunicazione al RPCT, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Il RPCT, una volta avuta comunicazione da parte del responsabile della trasmissione, comunica l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale, al richiedente.

Accesso civico "generalizzato": il RPCT, dopo aver richiesta, la trasmette al responsabile che detiene i dati, le informazioni o i documenti.

Il responsabile, se nella richiesta individua controinteressati, è tenuto a dare comunicazione agli stessi, che potranno presentare motivata opposizione alla richiesta di accesso.

Il procedimento deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di 30 giorni; in caso di accoglimento l'amministrazione provvede a trasmettere tempestivamente ai richiedenti i dati o i documenti richiesti. In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico nonostante l'opposizione del controinteressato, salvi i casi di comprovata indifferibilità, l'amministrazione ne dà comunicazione al controinteressato e provvedere a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti successivamente alla ricezione della stessa comunicazione, da parte del controinteressato.

Ritardo o mancata risposta.

Accesso civico "semplice": nel caso in cui il RPCT non comunichi entro 30 giorni dalla richiesta l'avvenuta pubblicazione, il richiedente può ricorrere al soggetto titolare del potere sostitutivo il quale, dopo aver verificato la sussistenza di pubblicazione, pubblica tempestivamente e comunque non oltre il termine di 15 giorni, nel sito web www.comune. forli.fc .it sezione Amministrazione Trasparente, quanto richiesto e contemporaneamente

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

ne dà comunicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Accesso civico "generalizzato": nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta, il richiedente può presentare richiesta di riesame al RPCT, che decide con provvedimento motivato entro il termine di 20 giorni. Se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'art. 5 bis, comma 2, lettera a), il suddetto responsabile provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali.

Il diritto alla trasparenza - Albo Pretorio on line

La legge n. 69 del 18 luglio 2009 e successive modifiche, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. All'art. 32, comma 1, è sancito che " *A far data dal 1° gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati*".

L'Amministrazione Comunale ha adempiuto alla adozione dell'Albo Pretorio online nei tempi previsti dalla normativa, dotandosi di uno strumento che, oltre ad essere obbligatorio, contribuisce in maniera determinante a rendere ancora più trasparente l'azione amministrativa e, conseguentemente, al miglioramento della democrazia partecipativa adottata da questa Amministrazione.

Il Comune di Forlì, al fine di fornire una precisa e puntuale disciplina del suo utilizzo, ha previsto apposite modalità organizzative per la gestione dell'Albo Pretorio on line.

L'attivazione dell'Albo Pretorio è stata effettuata secondo i criteri tecnici disciplinati dalle specifiche " *Linee guida per la pubblicazione nei siti web*" e nel rispetto delle recenti norme del Garante della Privacy sul c.d. "diritto all'oblio".

Pubblicazioni ulteriori

L'Amministrazione ha facoltà di diffondere e pubblicare nel proprio sito istituzionale anche dati, informazioni e documenti che non ha l'obbligo legale di pubblicare. Tuttavia, in questo caso, l'art. 7- bis del D.Lgs. 33/2013 prevede che si debbano rispettare gli stessi limiti previsti per l'accesso dell'art. 5-bis e impone l'anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.

Il Comune ha ritenuto opportuno garantire livelli di trasparenza ulteriori avvalendosi della succitata facoltà e ha pertando disposto la pubblicazione dei seguenti documenti:

a) deliberazioni della Giunta Comunale,

b) deliberazioni del Consiglio Comunale

creando una apposita sezione denominata "storico deliberazioni" nel sito istituzionale che contenga le deliberazioni di Giunta e Consiglio e relativi

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

testi e allegati, con durata di pubblicazione per cinque anni, ai sensi delle norme sulla trasparenza.

Il diritto alla trasparenza - Le caratteristiche delle informazioni

L'Ente è tenuto ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

I Responsabili quindi garantiranno che i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria siano quindi pubblicati:

- in forma chiara e semplice, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione;
- completi nel loro contenuto e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto;
- con l'indicazione della loro provenienza, e previa attestazione di conformità all'originale in possesso dell'amministrazione;
- tempestivamente;
- per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione. Gli atti che producono i loro effetti oltre i 5 anni, andranno comunque pubblicati fino alla data di efficacia. Allo scadere del termine sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio.
- In formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.lgs. 82/2005 e saranno riutilizzabili ai sensi del D.lgs. 196/2003, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Le iniziative per l'integrità e la legalità

La cultura della trasparenza e della legalità nell'organizzazione dell'ente

Diffondere la cultura della trasparenza e della legalità significa in primo luogo coinvolgere e rendere consapevole l'intera struttura organizzativa non solo della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative. È importante quindi strutturare percorsi di sviluppo formativo mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire ed orientare gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Le azioni di avvicinamento ad un diverso approccio lavorativo basato sulla piena trasparenza dell'attività amministrativa sono state rivolte in una prima fase al gruppo dei responsabili attraverso le conferenze dei servizi in cui è stata analizzata la portata del D.Lgs. 33/2013, definiti e coordinati gli interventi necessari ad ottemperare agli obblighi di pubblicazione, percepito la filosofia introdotta dalla nuova legge nella modalità di redazione degli atti. A questa fase è seguito il coinvolgimento e la formazione dei responsabili dei servizi chiamati a provvedere direttamente, in collaborazione con l'ufficio URP, alla individuazione e trasmissione degli atti da pubblicare e al costante monitoraggio degli aggiornamenti e delle implementazioni del portale della trasparenza. La cultura della trasparenza si è successivamente integrata con la cultura della legalità attraverso i corsi di formazione rivolti sempre alla dirigenza, ai responsabili dei servizi e all'intera organizzazione sulla L. 190/2012 e sul piano di prevenzione della corruzione

Gli attori della trasparenza

Il Responsabile per la trasparenza per il Comune di Forlì, è individuato nel Segretario Generale, Responsabile anche per la Prevenzione della Corruzione. Si riportano i suoi compiti:

-
  - Svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
  - Provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
  - Controlla e assicura regolare attuazione dell'accesso civico;
  - In relazione alla loro gravità, segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, per l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, al Nucleo di Valutazione ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità e all'Autorità nazionale anticorruzione.

I Responsabili dei servizi

Il Comune di Forlì per adempiere agli obblighi di pubblicazione, garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge e garantire l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate, ha INDIVIDUATO i responsabili dei singoli adempimenti andando ad inserire i nominativi in un apposito documento parte integrante di questo PTPCT 2023-2025 (v. Allegato "Tabella responsabili obblighi di trasmissione e responsabile unico della pubblicazione).

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Il programma triennale della trasparenza – Il programma 2023 – 2025

Questo Ente intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- il libero ed illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

a. elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici;
b. lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Si segnala a tal proposito che nel Piano delle Performance sono stati inseriti gli indicatori *"Adempimento degli obblighi di trasparenza di competenza"* e *"Mappatura dei processi e aggiornamento misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio stato di attuazione".*

La realizzazione dei suddetti indicatori è coordinata dal RPCT e **coinvolge direttamente tutti i dirigenti e relativi Servizi.**

Iniziative di comunicazione della trasparenza – Consiglio Comunale on line

Già prima della pandemia Covid-19 era possibile seguire il Consiglio Comunale in streaming.

Iniziative di comunicazione della trasparenza – Pubblicazione e diffusione dati

Tra le iniziative necessarie a sostenere il processo di trasparenza inteso come la più ampia accessibilità e fruizione dei dati delle pubbliche amministrazioni e come possibilità di massima integrazione/dialogo tra il cittadino e gli uffici pubblici, resta il continuo e puntuale aggiornamento del sito istituzionale, rinnovato nel corso del 2021, non solo nelle sezioni obbligatorie per legge ma anche nelle parti dedicate alle comunicazioni ed avvisi alla cittadinanza.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

GESTIONE DEL RISCHIO

Le Aree di Rischio

Le aree di rischio obbligatorie per tutte le amministrazioni, così come riportate nell'allegato 2 del Piano nazionale anticorruzione sono le seguenti:

Codice	Area di Rischio
A	AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE
B	AREA B: CONTRATTI PUBBLICI
C	AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
D	AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
E	AREA E: INCARICHI E NOMINE
F	AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO
G	AREA G:AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
H	AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
I	AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

I Processi dell'Ente

Codice	Processo
P0001	Abbattimento/potatura alberture private, danni provocati da alberture pubbliche
P0002	Accertamento prestazioni patrimoniali di natura tributaria e non tributaria
P0003	Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica (PSC – POC – RUE) e dei rispettivi atti di variante
P0004	Affidamento incarichi dirigenziali ed a.s. a tempo determinato ex art. 110 tuel
P0005	Assegnazione in concessione di impianti sportivi e relative proroghe
P0006	Attività di accertamento relativa ad Entrate Tributarie (IMU – TASI – TARI IDS) e tributi minori (COSAP -ICP) ed irrogazione di sanzioni
P0007	Attività economale
P0008	Autorizzazioni per segnali direzionali, per forme di pubblicità temporanee e permanenti e per insegne di esercizio
P0009	Autorizzazioni per lo svolgimento di incarichi esterni (art. 53 d.lgs. n. 165/2001)
P0010	Autorizzazioni sanitarie
P0011	Calcolo e versamento di ritenute di legge e imposte
P0012	Calcolo oneri dei contributi di costruzione
P0013	Cessione aree
P0014	Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani)
P0015	Concessione degli spazi per le attività sportive (palestre)
P0016	Concessione di benefici economici
P0017	Concessione di occupazione suolo pubblico
P0018	Concessione prestazioni assistenziali
P0019	Concessione spazi e sale per attività espositive
P0020	Conferimento di incarichi esterni
P0021	Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa
P0022	Conferimento incarichi esterni di collaborazione
P0023	Controllo successivo sugli atti amministrativi
P0024	Convenzioni urbanistiche
P0025	Diffide/Ordinanze a privati per rimozione rifiuti abbandonati/eliminazione condizioni di insalubrità/inquinamento
P0026	Effettuazione dei pagamenti
P0027	Erogazione nei confronti dei soggetti di cui al comma 125 della l. 124/2017
P0028	Esecuzione del contratto
P0029	Esecuzione opere di urbanizzazione
P0030	Gestione locali
P0031	Gestione parco automezzi
P0032	Gestione presenze assenze del personale
P0033	Gestione procedura oggetti smarriti
P0034	Individuazione opere di urbanizzazione
P0035	Irrogazione di sanzioni conseguenti a violazioni amministrative (l. 689/81)
P0036	Iscrizioni anagrafiche di cittadini dell'unione europea provenienti da altri comuni o dall'estero

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

P0037	Iscrizioni anagrafiche di cittadini italiani o extracomunitari (compresi quelli provenienti da altri comuni o dall'estero).
P0038	Iscrizioni, variazioni, cancellazioni anagrafiche per trasferimenti di residenza e variazione degli status
P0039	Ordinanze per l'esecuzione della verifica dello stato di conservazione del manufatto contenente amianto e l'attuazione del piano di custodia e manutenzione o per l'esecuzione di interventi di bonifica
P0040	Patrocinio legale a dipendenti ed amministratori
P0041	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive
P0042	Piani attuativi di iniziativa privata – Progetti unitari
P0043	Pianificazione Generale Comunale (varianti specifiche)
P0044	Predisposizione degli atti di gara
P0045	Prestazioni assistenziali
P0046	Prestito librario
P0047	Prestito materiale documentale di pregio e opere d'arte
P0048	Procedimenti contemplati dal Regolamento per l'esecuzione di interventi nel suolo e sottosuolo stradale e per la gestione dei cantieri temporanei stradali per gli scavi su aree pubbliche.
P0049	Procedimenti contemplati dal regolamento viario riguardo l'autorizzazione di passi carrai
P0050	Programmazione dei fabbisogni
P0051	Pubblicazione del Piano o di sue varianti generali e fase di pubblicità/ partecipazione
P0052	Reclutamento del personale
P0053	Recupero coattivo di entrate tributarie (IMU – TASI – TARI – IDS) e tributi minori (COSAP -ICP)
P0054	Recupero coattivo locali e terreni appartenenti al patrimonio indisponibile o in regime di concessione condotti irregolarmente.
P0055	Recupero coattivo somme dovute a titolo di canoni/indennità di occupazione/spese relativi ad immobili di proprietà civica.
P0056	Resistenza o iniziativa in giudizio
P0057	Restituzione del credito (rimborsi, compensazioni e riversamenti) relativo ad entrate tributarie (IMU- TASI – TARI – IDS) e tributi minori (COSAP – ICP)
P0058	Ricognizione del fabbisogno del personale
P0059	Riconoscimento di cittadinanza jure sanguinis.
P0060	Rilascio e controllo titoli abilitativi
P0061	Rilascio patentino gas tossici
P0062	Rimborso depositi cauzionali derivanti da contratti di locazione/concessione di beni di civica proprietà.
P0063	Rinnovo patentino gas tossici
P0064	Riscossione di somme accertate come dovute
P0065	SCIA – Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA)
P0066	Segnaletica stradale
P0067	Selezione del contraente
P0068	Valutazione delle performance individuali del personale dipendente
P0069	Verifiche apparecchi ludopatia art. 110 TULPS in esercizi commerciali e pubblici servizi
P0070	Nomine e designazioni dei rappresentatni del Comune in enti partecipati
P0071	Direzione lavori opere appaltate
P0072	Procedimento amministrativo a seguito di accertamento del superamento dei limiti di rumore vigenti da parte di ARPAE (Ordinanza in materia di inquinamento acustico
P0073	Rilascio nulla osta acustico

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

P0074	Rilascio autorizzazioni in deroga ai valori limite di rumorosità
P0075	Valutazione Impatto Ambientale
P0076	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/Modifica
P0077	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza inferiore a 200 persone
P0078	Domanda di autorizzazione per lo svolgimento di spettacoli o trattenimenti all'aperto con impianti soggetti a certificazioni di sicurezza e capienza pari o inferiore a 200 persone che si concludono oltre le ore 24 del giorno di inizio
P0079	Domanda di autorizzazione per lo svolgimento di spettacoli o trattenimenti all'aperto con impianti soggetti a certificazioni di sicurezza e capienza superiore a 200 persone
P0080	Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense
P0081	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante su tutto il territorio nazionale. Avvio
P0082	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio
P0083	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione carburanti. Chiudere per ferie. Inserire (o variare) i giorni di chiusura, servizio notturno
P0084	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione di carburante - Modifiche non soggette a collaudo
P0085	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione carburanti ad uso privato su area privata. Realizzazione/ristrutturazione/aggiunta di nuovo prodotto
P0086	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione di carburanti ad uso pubblico. Realizzazione/ristrutturazione/aggiunta di nuovo prodotto
P0087	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti. Collaudo/Esercizio provvisorio
P0088	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti - Ottenere l'attestazione per il prelievo di carburanti in recipienti per 12 mesi
P0089	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti - Prorogare il termine per l'effettuazione dei lavori in un impianto di distribuzione di carburanti
P0090	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti - Sospendere l'attività fino a dodici mesi oppure sospendere per un periodo successivo ai primi dodici mesi
P0091	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti autostradali - Collaudo/Esercizio provvisorio
P0092	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi - Avvio
P0093	Rilascio autorizzazione medie strutture vendita per avvio, ampiamento, trasferimento di sede nello stesso Comune ed estensione settore merceologico
P0094	Rilascio autorizzazione per strutture sanitarie, strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività
P0095	Rilascio atuorizzazione per strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività
P0096	Rilascio autorizzazione vendita farmaci senza obbligo di prescrizione medica
P0097	Rilascio autorizzazione attività taxi, NCC, (sostituito alla guida, subentro, immatricolazione auto) Istruttore di tiro, attività fuochino)
P0098	Riscossione sanzioni in contanti
P0099	Gestione dei controlli sul territorio eseguiti dalla Polizia Locale
P0100	Gestione infrazioni Codice della Strada e illeciti amministrativi
P0101	Gestione attività polizia giudiziaria
P0102	Gestione Controlli attività commerciali ed edilizia
P0103	Informazioni anagrafiche e socio economiche
P0104	Rilascio autorizzazione scarico domestico fuori fogna
P0105	Rilascio autorizzazione scarico produttivi in fogna
P0106	Rinnovo autorizzazione scarico domestico fuori fogna
P0107	Segnalazioni/diffide/ordinanze per superamento limiti scarichi
P0108	Procedure di bonifica dei siti contaminati (applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

P0109	Stima del valore delle tombe di famiglia retrocesse o decadute ai fini della determinazione del corrispettivo per la loro riassegnazione
P0110	Gestione in appalto dei servizi operativi nei cimiteri comunali e delle attività funebri istituzionali
P0111	Rilascio concessioni in uso di sepolture, rinnovi, decadenze, rinunce e retrocessioni con corrispondente determinazione e incasso relativi canoni
P0112	Partecipazione alla selezione per l'assegnazione di posteggio nei mercati, nelle fiere o isolato la cui concessione è in scadenza
P0113	Aprire l'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante (di tipo B) e/o con posteggio (di tipo A)
P0114	Subentrare nell'attività di commercio su aree pubbliche con posteggio fisso (tipo A) e/o in forma itinerante (di tipo B)
P0115	Comunicare la partecipazione alla spunta per l'assegnazione di posteggi temporaneamente non occupati nei Mercati/Fiere comunali
P0116	Partecipare a fiera locale con posteggio
P0117	Estendere settore merceologico in Autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche
P0118	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio nel Mercato delle calzature e pelletterie ingrosso
P0119	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio fisso e magazzino nel Mercato Agroalimentare all'ingrosso
P0120	Accedere a posteggio riservato a produttore annuale e stagionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso
P0121	Accedere a posteggio riservato a produttore occasionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso
P0122	Effettuazione dei pagamenti
P0123	Attività economale
P0124	Calcolo e versamento di ritenute di legge e imposte
P0125	Recupero evasione entrate tributarie in gestione diretta (IMU-TASI-TARI-IDS): attività di accertamento ed irrogazione di sanzione e provvedimenti correlati
P0126	Restituzione del credito entrate tributarie in gestione diretta (IMU/TASI/TARI/IDS): rimborsi, compensazioni e riversamenti
P0127	Gestione entrate in concessione (CUP-canone mercatale-COSAP-ICP)
P0128	Effettuazione dei pagamenti
P0129	Attività economale
P0130	Calcolo e versamento di ritenute di legge e imposte
P0131	Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione
P0132	Variante urbanistica nell'ambito del procedimento unico
P0133	Accordi operativi
P0134	Autorizzazioni paesaggistiche
P0135	Rilascio titoli abilitativi nell'ambito del procedimento unico svolto ai sensi dell'art. 7 e 8 DPR 160/2010

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Le Fasi

Codice	Fase
F0001	Accertamento dimora abituale tramite Polizia Locale
F0002	Accreditamento strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili
F0003	Adempimento dell'obbligazione contrattuale
F0004	Adozione provvedimento
F0005	Adozione provvedimento di affidamento e conseguente formalizzazione dell'incarico
F0006	Affidamento incarichi
F0007	Ammissione in strutture residenziali e semi-residenziali, assistenza domiciliare per anziani e disabili, pasti a domicilio, determinazione quota di compartecipazione alle spesa da parte di utenti e famiglie, assegno di cura a disabili
F0008	Approvazione dello strumento urbanistico (PSC – POC-RUE) o di sua variante
F0009	Assegnazione alloggi di Edilizia residenziale pubblica e di Edilizia agevolata: formulazione graduatoria e relative assegnazioni
F0010	Assegnazione pratiche per l'istruttoria
F0011	Assegnazione straordinaria di alloggi di Edilizia residenziale pubblica art. 21 e di Agenzia affitti – decandenza assegnazione alloggi
F0012	Assegnazione;
F0013	Attivazione della verifica dell'inesistenza o indisponibilità all'interno dell'Ente della professionalità ricercata
F0014	Attivazione tirocini formativi
F0015	Attività istruttoria e valutativa in ordine all'adozione del provvedimento
F0016	Attività istruttoria per elaborazione dello strumento urbanistico o di sua variante
F0017	Attribuzione di rette personalizzate ed agevolazioni tariffarie per servizi educativi e scolastici
F0018	avvio su istanza di parte
F0019	avvio su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o negli altri casi previsti dalla legge con procedimento d'ufficio
F0020	Calcolo contributo costruzione
F0021	Calcolo e versamento delle ritenute e imposte previste dalle norme vigenti. IVA, IRAP, contributi previdenziali; verifica regolarità contributiva ed erariale
F0022	Comunicazione del Comune ai candidati circa la data esame
F0023	Comunicazioni personali e pubblicazioni previste dalle legge specifica – Deposito atti
F0024	Contributo per favorire l'abbattimento di barriere architettoniche
F0025	Contributo straordinario art. 16 comma 4 lettera d ter) DPR 380/2001
F0026	Controllo presenza
F0027	Controllo quote inesigibili
F0028	Controllo titoli rilasciati
F0029	Controllo;
F0030	Custodia della documentazione di gara e gestione delle sedute
F0031	Definizione del numero delle unità da assumere e dei profili professionali necessari
F0032	Definizione di Progetto individuale di intervento
F0033	Definizione e diffusione degli atti di gara
F0034	Definizione progetto di intervento individuale per la tutela dei minori, compresi minori stranieri non accompagnati.
F0035	Definizione progetto individuale di intervento SPRAR/SIPROIMI per richiedenti asilo e rifugiati (compresi contributi economici di vitto e alloggio, pocket money, tirocini formativi e contributi straordinari).

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

F0036	Definizione requisiti di ammissione
F0037	Determinazione dei requisiti necessari
F0038	Dichiarazione anagrafica resa dal cittadino.
F0039	Emissione mandati
F0040	Emissione;
F0041	Erogazione
F0042	Erogazione contributi economici a persone e nuclei familiari (di integrazione al reddito/ contributi su utenze domestiche, su progetto sociale, contributi fondo casa, assistenza legale donne)
F0043	Erogazione della prestazione
F0044	Erogazione di sussidi e/o benefici economici e prestazioni sociali agevolate
F0045	Esame osservazioni e formulazione controdeduzioni degli uffici coinvolti
F0046	Estrazione di liste di controllo (da procedura informatica in uso);
F0047	Formazione del titolo per pagamento spontaneo
F0048	Formazione del titolo per riscossione coattiva
F0049	Gestione procedimenti sanzionatori in caso di rilevazione di abusi edilizi
F0050	Individuazione attività da controllare
F0051	Individuazione del valore stimato del contratto / a base d'asta
F0052	Istanza di riconoscimento presentata dal cittadino.
F0053	Istruttoria
F0054	istruttoria (acquisizione del parere di assenza di incompatibilità, anche organizzativa, e di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente del servizio di riferimento) e autorizzazione o diniego
F0055	Istruttoria ai fini di variazione dello stato dei luoghi
F0056	Istruttoria e invio nominativo istante all'AUSL regionale
F0057	Istruttoria istanze
F0058	Istruttoria per conferimento dell'incarico
F0059	Istruttoria per la concessione
F0060	Istruttoria per l'erogazione
F0061	Nomina commissione
F0062	Nomina del RUP
F0063	Nomina delle commissioni
F0064	parifica
F0065	Permesso di costruire – Conferenza di Servizi
F0066	Postalizzazione e registrazione notifiche
F0067	Predisposizione avviso per rinnovo patente
F0068	Predisposizione della determina a contrarre
F0069	Predisposzione di apposito avviso con definizone dei requisiti di partecipazione
F0070	Procedura comparativa
F0071	Provvedimento di rimborso
F0072	Pubblicazione Albo Pretorio dell'avviso di abilitazione a seguito di D.M.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

F0073	Redazione degli atti di gara
F0074	Redazione del programma triennale opere pubbliche e del programma acquisti
F0075	rendicontazione
F0076	Ricerca degli operatori nelle procedure sotto soglia
F0077	Ricezione comunicazione dell'AUSL su ammissione candidati e data esame abilitazione
F0078	Ricezione da AUSL regionale dei risultati dell'esame
F0079	Ricezione dei documenti interni di liquidazione
F0080	Ricezione delle istanze;
F0081	Richiesta integrazioni documentali
F0082	Richiesta pagamenti per cassa economale con emissione dei relativi buoni – effettuazione spesa;
F0083	Riconoscimento benefici economici alle famiglie (concessione assegno di maternità e assegno per nucleo familiare con almeno tre figli minori) e ai cittadini vittime di reato.
F0084	Ricorso al MEPA nelle procedure sotto-soglia
F0085	Rilascio patenti ai candidati
F0086	Rilevazione del bisogno e determinazione dell'oggetto dell'incarico
F0087	Rimborso di somme indebitamente versate e svincolo fideiussioni (restituzione del Contributo di Costruzione nell'ipotesi di opere non realizzate o di errato calcolo rispetto a quanto dovuto;
F0088	Scelta degli atti assoggettati a controllo
F0089	Scelta della procedura
F0090	Screening delle candidature ammesse a selezione per l'individuazione dei candidati da proporre al Sindaco per il conferimento incarico
F0091	Segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità
F0092	Svincolo della fidejussione versata
F0093	svincolo fideiussioni prestate a garanzia del pagamento rateizzato del contributo di costruzione).
F0094	Termine del procedimento
F0095	Trasmissione elenchi ad agente riscossione;
F0096	Valutazione delle prestazioni
F0097	Valutazione delle prove
F0098	Valutazioni
F0099	Verifica dei requisiti
F0100	Verifica di anomalie dell'offerta
F0101	Verifica periodica atti notificati non pagati o non pagati completamente:
F0102	Verifica procedure messe in atto da agente riscossione;
F0103	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.
F0104	Verifiche requisiti tramite Consolati all'estero.
F0105	.
F0106	Riesame: ricezione delle istanze
F0107	Riesame: Istruttoria
F0108	Riesame: postalizzazione e registrazione notifiche
F0109	Concessione dilazione pagamenti di avvisi di accertamento: ricezione delle istanze

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

F0110	Concessione dilazione pagamenti di avvisi di accertamento: Istruttoria
F0112	Concessione dilazione pagamenti di avvisi di accertamento: postalizzazione e registrazione notifiche
F0113	Ricezione dei documenti interni di liquidazione istruttoria ed emissione mandati
F0114	Richiesta pagamenti per cassa economale con emissione dei relativi buoni ed esatta individuazione fattispecie
F0115	Rendicontazione e parifica
F0116	Calcolo e versamento previa verifica delle ritenute e imposte previste dalle norme vigenti (I.V.A. , IRAP), e verifica regolarità tributaria ed erariale
F0117	Emissione atti
F0118	Controllo
F0119	Ricezione dei documenti interni di liquidazione istruttoria ed emissione mandati
F0120	Richiesta pagamenti per cassa economale con emissione dei relativi buoni ed esatta individuazione fattispecie
F0121	Attività di elaborazione dello strumento urbanistico
F0122	Pubblicazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generali
F0123	Esame osservazioni e formulazione controdeduzione degli Uffici/Enti coinvolti
F0124	Approvazione dello strumento urbanistico
F0125	Istruttoria di variante urbanistica
F0126	Quantificazione del contributo straordinario (art. 16, comma 4, lett. d ter) DPR 380/2001)
F0127	Negoziazione ed istruttoria
F0128	Convenzioni urbanistiche
F0129	Individuazione di opere di urbanizzazione
F0130	Esecuzione opere di urbanizzazione
F0131	Richiesta integrazioni documentali - istruttoria - adozione provvedimento

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

I Rischi

Codice	Rischio
R0001	Abuso dell'affidamento diretto al fine di favorire un soggetto;
R0002	Abuso dell'affidamento diretto della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico
R0003	Abuso dell'utilizzo dello strumento della concertazione al fine di favorire indebitamente determinate categorie o singoli
R0004	Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti
R0006	abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti
R0007	Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti
R0008	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza
R0009	Alterazione e violazione dell'anonimato nella conservazione degli elaborati e eccessiva discrezionalità della commissione nella disamina degli elaborati e nell'espletamento dell'orale
R0010	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante
R0011	Appropriazione indebita del bene o dell'oggetto consegnato
R0012	Arbitrarietà nella concessione del prestito
R0013	Arbitrarietà nella concessione del servizio
R0014	Arbitrarietà nell'assegnazione degli spazi
R0015	Assegnazione delle pratiche a tecnici interni i in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie
R0016	Assenteismo
R0017	Assenza di adeguata motivazione del giudizio di congruità
R0018	Attività volta ad attribuire indebita posizione di sfavore verso determinati operatori economici
R0019	Attività volta ad attribuire indebite posizioni di favore a determinati soggetti / operatori economici
R0020	Attribuzione di posizioni di favore a determinati soggetti o operatori economici
R0021	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara
R0022	Carenza dei controlli sul rispetto delle condizioni previste;
R0023	Concessione del patrocinio gratuito in mancanza dei presupposti
R0024	Concessione di privilegi/ favori a seguito di disomogeneità nella verifica delle richieste
R0025	Concessione di privilegi/favori
R0026	consolidamento di situazioni di privilegio e favori nei confronti di particolari soggetti
R0027	Definizione di requisiti diretti a favorire determinati operatori
R0028	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di buon andamento gestionale
R0029	Determinazione degli importi in misura inferiore al dovuto
R0030	Determinazione delle aree da cedere in misura inferiore al dovuto
R0031	difformità ingiustificata del trattamento del personale
R0032	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti
R0033	Discrezionalità ed arbitrarietà nella scelta del campione da controllare
R0034	Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni
R0035	Discrezionalità nell'ordine di espletamento dei pagamenti
R0036	Discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali, adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

R0037	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti
R0038	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste
R0039	Disomogeneità delle verifiche
R0040	Disomogeneità di trattamento
R0041	Disomogeneità nella valutazione dei curricula dei candidati
R0042	Disomogeneità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza;
R0043	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni
R0044	Disomogeneità nell'istruttoria volta a privilegiare determinate e specifiche situazioni
R0045	Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti
R0046	Disparità di trattamento
R0047	Disparità di trattamento per regolazione differente, parziale o incompleta degli impegni a carico dei privati, in presenza di analoghe tipologie di intervento
R0048	Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale
R0049	Eccessiva discrezionalità nella definizione degli atti di gara e rischio di formulazione di condizioni o clausole ad personam
R0050	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività
R0051	Errata quantificazione dell’importo
R0052	Errato calcolo del contributo di costruzione;
R0053	Errato calcolo imposte e ritenute
R0054	Errato utilizzo di fondi per pagamenti spese non gestibili con la cassa economale;
R0055	Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto
R0056	Genericità dell'oggetto dell'incarico
R0057	Illecita concentrazione di incarichi in capo al medesimo soggetto
R0058	Impropria dilatazione nella trattazione delle pratiche
R0059	Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni indebite di risorse
R0060	Incoerenza con le necessità dell'amministrazione
R0061	Incompletezza del contratto nella definizione delle modalità esecutive o temporali della prestazione
R0062	incongruenza tra requisiti e prestazioni oggetto dell'attività lavorativa;
R0063	Incongruità dei titoli e dei requisiti richiesti
R0064	Incongruità dell'incarico rispettoalle norme e agli obiettivi dell'Amministrazione
R0065	Indebita applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell’ordine di ripristino
R0066	Indebita concessione di proroga e conseguente limitazione della concorrenza
R0067	Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l’Amministrazione in esecuzione diretta.
R0068	Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell’operatore privato
R0069	Interpretazione distorta della metodologia di assegnazione
R0070	Interpretazione in maniera estensiva o restrittiva dei requisiti di gara
R0071	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.
R0072	Irregolarità nel calcolo della somma dovuta a titolo di contributo di costruzione preordinata ad arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento o a penalizzare illecitamente l'interessato
R0073	Istruttoria intenzionalmente condotta al fine di evitare la sottoposizione di alcune aree private all'imposizione del vincolo e alla conseguente procedura espropriativa
R0074	Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

R0075	Mancata adozione dei provvedimenti inibitori
R0076	Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione
R0077	Mancata esazione di entrate
R0078	mancata rendicontazione e parifica
R0079	Mancata rotazione nell'assegnazione degli incarichi
R0080	mancata tracciabilità e assoggettamento a verifica di legge della spesa;
R0081	Mancato accoglimento di osservazioni e riserve da parte di Enti al fine di favorire il richiedente
R0082	Mancato ripristino dello status quo
R0083	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento
R0084	Mancato rispetto dell'obbligo di approvvigionamento mediante soggetti aggregatori e mercato elettronico
R0085	Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente
R0087	Mancato vincolo delle somme corrisposte alle finalità di legge.
R0088	Mancato/non corretto accertamento
R0089	Manomissione e/o sottrazione della documentazione di gara .
R0090	Negligenza nei controlli propedeutici ad atti o provvedimenti
R0091	Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza
R0092	Nomina di commissione in caso di: conflitto di interesse (rapporti di parentela/affinità dei candidati);
R0093	Nomina di commissione in caso di: incompatibilità per cariche politiche e/o sindacali ;
R0094	Nomina di commissione in caso di: Mancato accertamento dei requisiti culturali e professionali
R0095	Nomina di commissione in caso di: sussistenza cause ostative ex art. 35 d.lgs. 165/2001;
R0096	Nomine effettuate in modo discrezionale
R0097	Non corretta determinazione degli oneri del contributo
R0098	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo
R0099	Omissione o ritardo nell'adozione di atti endoprocedimentali
R0100	Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori
R0101	Presenza di disposizioni regolamentari in modo da lasciare margini di eccessiva discrezionalità con l'intento di favorire possibili accordi collusivi con i destinatari
R0102	Proposta di aree di poco pregio e/o interesse, e/o da bonificare.
R0103	Realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quelle previste, con conseguenti danni e maggiori oneri manutentivi;
R0104	Redazione di perizie non corrette
R0105	Reiterazione di modesti affidamenti di identico oggetto a causa di inadeguata programmazione
R0106	Requisiti di accesso personalizzati
R0107	Riconoscimento di rateizzazioni non previste
R0108	Rilascio di autorizzazioni a vantaggio di privati
R0109	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto
R0110	Rischio di non applicare in maniera imparziale la stima del maggior valore generato dalla variante (contributo straordinario di costruzione ex art. 16 D.P.R. 380) o calcolo del contributo in maniera sottostimata per favorire indebitamente un operatore
R0111	Ritardo nella stesura del provvedimento con l'intento di favorire/penalizzare illegittimamente il destinatario;
R0112	Scarsa conoscibilità del piano adottato

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

R0113	Scarsa trasparenza dei servizi erogati
R0114	Scarsa trasparenza e poca pubblicità dell'opportunità
R0115	Scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati
R0116	Scelta di procedure che non garantiscono l'imparzialità e che favoriscono determinati operatori
R0117	Scelta non casuale delle pratiche assoggettate a controllo
R0118	Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento
R0119	Situazione di conflitto di interessi
R0120	Smarrimento/alterazione della documentazione di gara
R0121	Sottostima del valore generato da variante.
R0122	Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse riguardanti i soggetti coinvolti nella redazione degli atti di gara
R0123	Uso improprio del suolo e delle risorse naturali
R0124	Utilizzo distorto e/o per fini personali dei beni pubblici assegnati
R0125	Utilizzo improprio dei buoni carburante
R0126	Utilizzo improprio di sistemi di affidamento e tipologie contrattuali
R0127	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento
R0128	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri
R0129	Nomina di soggetti inconferibili/incompatibili
R0130	Valutazione oggettiva e puntuale delle categorie merceologiche
R0132	.
R0133	Abuso nella gestione della procedura al fine di agevolare particolari soggetti
R0134	Mancata corrispondenza dei lavori eseguiti alle prestazioni richieste
R0135	Verifica correttezza autodichiarazioni
R0136	Mancato rispetto tempistiche
R0137	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti
R0138	Negligenza nei controlli propedeutici ad atti o provvedimenti
R0139	Discrezionalità nell'ordine di espletamento dei pagamenti
R0140	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento
R0141	Errato utilizzo di fondi per pagamento spese non gestibili con la cassa economale
R0142	Mancata tracciabilità assoggettamento a vincoli di legge della spesa
R0143	Mancata rendicontazione e parifica
R0144	Errato calcolo imposte e ritenute
R0145	Nomina della commissione: mancata verifica di eventuale conflitto di interesse (rapporto di parentela/affinità candidati), incompatibilità per cariche politiche e/o sociali, sussistenza cause ostative ex art. 35 d.lgs. 165/2001
R0146	Condizionamento della procedura di affidamento dell'appalto attraverso il coinvolgimento di personale relativamente al quale sussistano situazioni di conflitto di interessi
R0147	Possibile ricorso a variazioni contrattuali in assenza dei vincoli imposti dalle Direttive Quadro, con il rischio di comportamenti corruttivi per far conseguire all'impresa maggiori guadagni
R0148	Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Le Misure

Codice	Misura
M0001	Accertamento a campione sulle dichiarazioni presentate anche con l'ausilio di Autorità esterne all'ambito comunale (Questura ecc..)
M0002	Accertamento anagrafico a campione su variazioni nucleo familiare e resoconto dell'accertamento anno in corso
M0003	Accertamento sulle dichiarazioni presentate anche con l'ausilio di autorità esterne all'ambito comunale (INPS)
M0004	Accreditamento delle strutture di accoglienza con fissazione degli standard di servizio e delle rette riconoscibili.
M0005	Acquisizione di informazioni per verificare l'affidabilità dei privati (visure camerali; bilanci depositati; referenze bancarie)
M0006	Adeguata formazione professionale.
M0007	Adeguata motivazione della congruità dei titoli di studio e dei requisiti specifici richiesti con la posizione da ricoprire;
M0008	Adeguata motivazione delle scelte pianificatorie e dell'accoglimento o rigetto delle osservazioni
M0009	Adozione di schemi contrattuali standard per le varie tipologie di incarico
M0010	Adozione di un elenco di professionisti da cui attingere nel rispetto del regolamento approvato con deliberazione GC 173/2018
M0011	Adozione di una metodologia standardizzata e predetermianzione dei criteri di valutazione
M0012	Ampia pubblicizzazione dei bandi di selezione
M0013	Applicazione del principio di rotazione
M0014	Applicazione del regolamento che preveda criteri oggettivi e univoche modalità di valutazione
M0015	Assegnazione casuale ai RUP delle pratiche, mediante programma informatico
M0016	Assegnazione delle funzioni a soggetti diversi da quelli che curano l'istruttoria delle istanze edilizie
M0017	Assegnazione delle mansioni a dipendenti diversi da quelli che curano l'istruttoria
M0018	Assegnazione delle pratiche ai RP con assoluta casualità mediante programma informatico
M0019	Assunzione di un atto organizzativo da parte del Segretario Generale che definisca i criteri e le modalità di controllo
M0020	Astensione in caso di potenziale conflitto di interessi
M0021	Attestazione verifica assenza irregolarità
M0022	Attivazione dell'intervento o posizionamento in graduatoria in attesa dell'intervento
M0023	Attivazione di un'equipe multi disciplinare composta almeno da 1 Assistente sociale del Comune e 1 operatore del Centro per l'impiego per l'analisi del bisogno e l'elaborazione del progetto
M0024	Attività di aggiornamento del RUP sulla disciplina dei contratti pubblici
M0025	Attività di controllo periodico
M0026	Attività di controllo sulla gestione del rapporto concessorio
M0027	Attribuzione casuale delle liste di controllo agli istruttori che inseriscono feedback di avvenuta lavorazione
M0028	Attribuzionecasuale delle liste di controllo agli istruttori che inseriscono feedback di avvenuta lavorazione.
M0029	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi
M0030	Autorizzazione al funzionamento delle strutture di accoglienza dei minori.
M0031	Autorizzazione al funzionamento delle strutture di accoglienza.
M0032	Budget annuale predefinito.
M0033	Calcolo del valore delle opere utilizzando i prezziari regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene in esito a procedimenti di affidamento di analoghi lavori
M0034	Chiarezza dei meccanismi per il calcolo dei contributi
M0035	Coinvolgimento dei responsabili della programmazione delle opere pubbliche, che esprimono parere sull'adeguatezza delle urbanizzazioni proposte, sia da punto di

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	vista della congruità con obiettivi e priorità dell'amministrazione, sia rispetto alle caratteristiche qualitative delle opere stesse.
M0036	Coinvolgimento di più figure professionali
M0037	Coinvolgimento di più figure professionali (RUP, altri membri esterni componenti commissione UVH disabili o UVG anziani).
M0038	Coinvolgimento di più figure professionali nell'elaborazione del Progetto quadro in equipe multidisciplinari (operatori dei servizi sociali, dei servizi sanitari e delle organizzazioni del privato sociale, ai sensi della D.G.R. n. 1904//2011 e ss.mm)
M0039	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento
M0040	Coinvolgimento nella fase di controllo di più figure professionali
M0041	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali
M0042	Coinvolgimento nella fase operativa di più figure professionali
M0043	Commissione composta da più membri di Unità diverse
M0044	Completezza dei contenuti del bando e puntuale definizione dei criteri di valutazione
M0045	Comunicazione al RPCT di gare con termine per offerte pari o inferiore a 7 gg.
M0046	Comunicazione al RPCT di proroghe contrattuali
M0047	Comunicazione delle imprese incaricate dei lavori
M0048	Confronto con il responsabile del servizio di assegnazione;
M0049	Controlli a campione su autodichiarazioni. Utilizzo modulistica nazionale standardizzata ed eventuale comunicazione al proprietario dell'immobile.
M0050	Controlli a campione su autodichiarazioni. Utilizzo modulistica standard nazionale con documentazione allegata.
M0051	Controlli a campione sui procedimenti di concessione, a titolo oneroso o gratuito, dei locali assegnati
M0052	Controlli a campione sui procedimenti di concessione, a titolo oneroso o gratuito, dei locali assegnati
M0053	Controlli a campione sulla corretta complazione del Registro delle autovetture
M0054	Controlli antimafia in misura pari al 100% per lavori di importo superiore ad euro 150.000 per i permessi di costruire e le SCIA
M0055	Controlli in sede di autorizzazione
M0056	Controlli in sede di rilascio
M0057	Controlli ispettivi da parte dell'UPD
M0058	Controlli sul requisito dell'impossidenza di beni immobili con richiesta di produzione di documentazione attinente rilasciate dalle amministrazioni competenti con riferimento all'assegnazione agli alloggi ERP ed Edilizia Pubblica Agevolata in conformità a quanto disposto dall'art. 3 del testo unico di cui al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394
M0059	Controllo sui lavori effettuati svolto coinvolgendo più figure professionali.
M0060	Controllo 100% DURC per i permessi di costruire e le SCIA
M0061	Controllo 5% del contenuto delle dichiarazioni prodotte ai sensi del DPR 445/2000 circa la titolarità all'esecuzione dell'intervento, relativamente ai permessi di costruire ed alle SCIA (determinazione dirigenziale n. 13/2005)
M0062	Controllo a campione
M0063	Controllo a campione sugli ISEE presentati e controllo totale sugli ISEE ad importo zero, attraverso la banca dati dell'INPS
M0064	Controllo della veridicità e della congruità dell'importo stimato
M0065	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata
M0066	Controllo dell'esecuzione dei contratti
M0067	Controllo e compilazione tabelle con nominativi per presentazione alla Regione come da l. 13/1989 (per l'assegnazione di contributi per l'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati) e l.r. 29/1997 (assegnazione di contributi per favorire l'autonomia di persone disabili) e ss.mm.
M0068	Controllo in fase di rendicontazione da parte del Revisore dei Conti sui contributi d'ufficio (Vitto e alloggio, pocket money, ecc.).
M0069	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

M0070	Controllo su tutte le strutture accreditate per anziani e disabili tramite organismo costituito anche da personale AUSL e rappresentante del Terzo Settore (OTAP).
M0071	Controllo sulla coerenza dell'incarico con le norme e gli obiettivi dell'Amministrazione
M0072	Controllo sull'osservanza delle disposizioni assunte per la predisposizione del progetto individualizzato e dei casi che prevedono la proposta di attivazione del tirocinio
M0073	Controllo sull'osservanza delle disposizioni assunte per la predisposizione del progetto individualizzato e dei casi che prevedono la proposta di attivazione dell'assegnazione straordinaria di un alloggio popolare
M0074	Controllo sull'osservanza delle disposizioni assunte per la predisposizione del progetto individualizzato e dei casi che prevedono la proposta di concessione contributo
M0075	Controllo sull'osservanza delle disposizioni assunte per la predisposizione del progetto individualizzato e formazione sui processi di attivazione degli interventi e normativa in materia.
M0076	Corretta classificazione nella fase di protocollazione della tipologia di istanza
M0077	Costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale di diversi uffici dell'Ente, che rendano dichiarazione di assenza di conflitti di interesse
M0078	Costituzione di un Gruppo interdisciplinare con la presenza di figure professioni diverse dai redattori della proposta e della sua variante
M0079	Costituzione di una Commissione di tecnici di Servizi diversi che stabilisca l'ammontare del contributo straordinario di costruzione
M0080	Costituzione di un'aposita commissione per elaborazione progetto individuale di intervento costituita da personale dell'Unità Adulti e politiche abitative e del Centro Servizi per Stranieri e da un membro delle organizzazioni del privato sociale.
M0081	Costituzione di un'apposita Commissione interna ed interdisciplinare con la funzione di determinare gli importi dei contributi
M0082	Creazione di commissione valutatrice
M0083	decentramento verifiche fatture e regolarità contributiva nei rispettivi servizi;
M0084	Definizione di criteri generali e oggettivi in tema di accertamento delle entrate
M0085	Definizione di protocolli operativi
M0086	Definizione di una check list da usare per ogni specifico atto da sottoporre a controllo
M0087	Definizione di una disciplina applicativa
M0088	Definizione preliminare degli obiettivi generali/
M0089	Definizione preliminare degli obiettivi generali/linee guida interne che disciplinino la procedura da eseguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)
M0090	Dettagliata motivazione del ricorso all'affidamento in via diretta
M0091	Dichiarazione dei commissari
M0092	Dichiarazione relativa a requisiti art. 77 Codice, incompatibilità, conflitto di interessi e condanne rilevanti
M0093	Dichiarazione, da parte del RUP, di assenza di cause di incompatibilità / conflitto di interessi
M0094	Disposizioni attuative delle misure
M0095	Distinzione, ove possibile, tra RUP e responsabile degli atti (sottoscrittore)
M0096	Effettuazione di controlli a campione e/o mirati sulle autocertificazioni prodotte anche con il coinvolgimento della Guardia di Finanza
M0097	Elaborazione graduatoria informatizzata con calcolo automatico dell'importo contributo
M0098	Entrate ed usciste dal sistema di accoglienza autorizzate dal Ministero dell'Interno.
M0099	Esplicita attestazione dell'avvenuta pubblicazione del piano;
M0100	Esplicitazione delle modalità della ricerca interna
M0101	Estrazione del campione tramite sistema informatico
M0102	Fermo restando l'esercizio delle prerogative e dei doveri previsti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i. in capo al soggetto individuato quale titolare del potere sostitutivo, i Dirigenti valutano le ragioni della mancata conclusione del procedimento ovvero del ritardo ed impartiscono le misure, anche di natura organizzativa , necessarie affinché siano rimosse le cause del ritardo. Del mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento e delle ragioni di ciò è data comunicazione al RPCT.
M0103	Forme di pubblicità ulteriori o più appropriate alla tipologia di atto e all'incidenza sul territorio attraverso incontri informativi estesi alla cittadinanza o ai Comitati di

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	Quartiere al fine di garantire la massima divulgazione;
M0104	Formulazione degli indirizzi da parte dell'organo politico prima dell'avvio dell'attività istruttoria
M0105	Frequenti rendiconti delle somme incassate e pagate;
M0106	Gestione informatizzata del processo
M0107	Il personale incaricato, qualora rilevi la mancata conclusione di un procedimento nonostante sia decorso il relativo termine ne dà immediata comunicazione al dirigente di riferimento, esponendo le ragioni della mancata conclusione del procedimento o del ritardo.
M0108	Indicazione nelle determine a contrarre per servizi e forniture del soggetto preposto ad accertare la regolare esecuzione
M0109	Individuazione casuale del RUP mediante programma informatico
M0110	Individuazione dei criteri cui attenersi nelle nomine dei componenti delle commissioni
M0111	Individuazione del responsabile della custodia;
M0112	Individuazione di appositi archivi fisici per la conservazione delle buste contenenti l'offerta e puntuale redazione dei verbali o utilizzo di piattaforme telematiche di negoziazione
M0113	Individuazione di criteri di estrazione e di definizione del campione condivisi tra funzionari, P.O. e Dirigente, anche nel rispetto di eventuali obiettivi di PEG
M0114	Individuazione di un responsabile che validi le perizie predisposte e inserimento negli atti convenzionali dei tempi e adempimenti connessi alla corresponsione degli importi dovuti
M0115	Individuazione di un responsabile che validi le perizie predisposte e inserimento negli atti convenzionali dei tempi e adempimenti connessi alla corresponsione degli importi dovuti.
M0116	Individuazione di un responsabile per acquisizione aree, che quantifichi la quantità dovuta e richieda eventuali bonifiche
M0117	informatizzazione dei processi,
M0118	Inibizione pagamento fatture relative a contratti privi di CIG o CUP ove dovuti
M0119	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.
M0120	Invio mandati di pagamento in Tesoreria attraverso la piattaforma SIOPE PLUS per il monitoraggio dei tempi medi di pagamento;
M0121	Istituzione di registro degli abusi accertati
M0122	Limitazione degli affidamenti diretti alle ipotesi espressamente previste dalle vigenti disposizioni regionali in materia
M0123	Linee guida interne che disciplinino la procedura da seguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)
M0124	Liquidazioni decentrate nei servizi di competenza;
M0125	Massima divulgazione e trasparenza dei contenuti e degli obiettivi del piano mediante elaborazione di documenti di sintesi e utilizzando un linguaggio non tecnico;
M0126	Migliore definizione e razionalizzazione delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e pubblicazione delle FAQ sul sito del Comune Chiarezza di meccanismi per il calcolo dei contributi e gestione informatizzata del processo
M0127	Monitoraggio
M0128	Monitoraggio dell'attività di riscossione
M0129	Monitoraggio e motivazione del ritardo in caso di mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento
M0130	Monitoraggio e reporting dei controlli realizzati
M0131	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento
M0132	Monitoraggio sul corretto utilizzo dello spazio concesso
M0133	Monitoraggio tempi e adempimenti connessi ad acquisizione aree.
M0134	Monitoraggio, attraverso report e accessi del responsabile di procedimento alla procedura informatica in uso.
M0135	Motivazione dei requisiti richiesti
M0136	Nomina del collaudatore a carico del Comune, per assicurare la terzietà del soggetto incaricato
M0137	Nulla osta per idoneità strutture di accoglienza da parte del Servizio centrale – Ministero dell'Interno/Ufficio Tecnico Comunale.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

M0138	Obbligo di motivazione in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale
M0139	Ogni responsabile di procedimento, qualora ravvisi l'impossibilità di rispettare il termine di conclusione di un procedimento previsto dalla legge o dal regolamento comunale sul procedimento amministrativo, ne dà immediata comunicazione, prima della scadenza del termine, al proprio diretto superiore, il quale dispone, ove possibile, le misure necessarie affinché il procedimento sia concluso nel termine prescritto.
M0140	Parere obbligatorio del dirigente di riferimento
M0141	Parifica conti e trasmissione organi di controllo preposti
M0142	Posizionamento in graduatoria in attesa dell'attivazione dell'intervento secondo criteri stabiliti da atti normativi o regolamentari.
M0143	Precisa regolamentazione delle casistiche di pratiche da assoggettare a controllo
M0144	Predeterminazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da confrontare previa indagine di mercato o avviso
M0145	Predeterminazione dei criteri per individuare l'ordine di priorità degli interventi e verifica sulla possibilità di aggregazione di servizi e forniture omogenei
M0146	Predeterminazione dei criteri vincolanti da rispettare per l'accoglimento delle osservazioni
M0147	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all'interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito
M0148	Predeterminazione delle possibilità di proroga nel bando iniziale.
M0149	Predeterminazione di criteri generali e oggettivi e applicazione del regolamento interno
M0150	Predeterminazione rigorosa dei criteri di selezione, valutazione e assegnazione da formalizzarsi in specifico bando ad evidenza pubblica
M0151	Predisporre bandi, inviti e capitolati conformi ai bandi-tipo ANAC, salvo motivate deroghe espresse nel bando o invito o in atti a carattere generale
M0152	Predisposizione di bandi per consentire la partecipazione di operatori economici con predeterminazione dei criteri vincolanti per la scelta degli stessi
M0153	Predisposizione di sistemi di pubblicizzazione atti adi informare in maniera specifica sull'opportunità offerta, anche in conformità al dettato normativo regionale in materia
M0154	Predisposizione di sistemi di pubblicizzazione atti adi informare in maniera specifica sull'opportunità offerta, anche in conformità al dettato normativo regionale in materia
M0155	Predisposizione linee guda ed incontri formativi:
M0156	Previsione di garanzie analoghe a quelle richiesta in caso di appalto di opere pubbliche, con possibilità di adeguamento anche in relazione ai tempi di attuazione degli interventi.
M0157	Previsione di specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare dai privati le urbanizzazioni secondarie/
M0158	Previsione in convenzione di sanzioni per la mancata o ritardata esecuzione dei lavori.
M0159	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali, sinergia e collaboraizone con AUSL, prevista presenza di più dipendenti nello svolgimento del procedimento
M0160	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali, sinergia e collaborazione con il Servizio di Polizia Locale ed AUSL che espletano le verifiche di competenza
M0161	Progressiva estensione dell'informatizzazione delle procedure
M0162	Protocollazionedella liquidazione amministrative e trasmissione al servizio finanziario per le verifiche contabili11/03/2021
M0163	Pubblicazione di bandi specifici sul sito dell'Ente per almeno 30 gg nonché pubblicazione di avvisi su social network e sulla stampa locale
M0164	Pubblicazione sul sito del Comune degli interventi oggetto di ordine di demolizione o di ripristino con indicazione dello stato di attuazione.
M0165	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare le procedure edilizie
M0166	Pubblicazione sul sito istituzionale, anche di tutta la documentazione e dei chiarimenti ai quesiti posti dagli operatori economici
M0167	Pubblicazione trimestrale tempi medi di pagamento sul sito ente
M0168	Pubblicazioni periodiche sul sito istituzionale ed Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento FP
M0169	Pubblicizzazione dei bandi ed applicazione della disciplina regolamentare
M0170	Pubblicizzazione delle strutture offerte, dei costi e delle condizioni di assegnazione
M0171	Pubblicizzazione sul sito dell'Ente dei servizi erogati e delle modalità di accesso ed esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del servizio
M0172	Puntuale individuazione delle motivazioni che hanno indotto la scelta della previsione dell'opera pubblica in quel particolare contesto territoriale

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

M0173	Puntuale individuazione di ruoli, responsabilità e referenti in relazione alle diverse fasi del procedimento
M0174	Puntuale verbalizzazione dei criteri e delle metodologie di valutazione
M0175	Qualora le ragioni del ritardo dipendano da accertate carenze di personale o in genere da carenze di carattere organizzativo la comunicazione è corredata a una proposta organizzativa per il superamento delle criticità riscontrate.
M0176	Recepimento feekback rilasciati da utenza e da altri Servizi dell'Ente coinvolti nei procedimenti
M0177	Registrazione informatizzata delle istanze
M0178	Registro e verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori/ richiesta di presentazione di un piano economico finanziario relativo agli interventi privati e alle opere di urbanizzazione, per verificare la fattibilità del piano e il complessivo equilibrio economico
M0179	Regolamento degli oggetti ritrovati adottato con delibera della Giunta Comunale n. 21 del 7/2/17 - collegato al Codice III
M0180	Requisiti di accesso personalizzati
M0181	Revisione del regolamento sulle incompatibilità ed incarichi extra istituzionali
M0182	Ricezione delle domande da parte di un unico ufficio al fine di garantire omoeneità e coerenza
M0183	Richiesta di autorizzazione al Ministero dell'Interno per i contributi straordinari.
M0184	Richiesta per tutte le opere a scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione ai sensi di legge, da porre a base di gara, ed affidamento della relativa istruttoria da personale in possesso di specifiche competenze
M0185	Ricorso a tecnici esterni al Servizio per la valutazione sulla impossibilità del ripristino
M0186	Ricorso ad accordi quadro e convenzioni;
M0187	Rilevazione annuale presso i servizi e verifica di compatibilità con le risorse finanziarie;
M0188	Rispetto degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 39 D.Lgs. 33/2013;
M0189	Rispetto dei criteri di cui al regolamento approvato con deliberazione GC 174/2018
M0190	Rispetto del quadro di riferimento della pianificazione chiaro in termini prescrittivi, di obiettivi, di requisiti funzionali e prestazionali che il Piano attuativo è tenuto a garantire
M0191	Rispetto della tempistica del procedimento come regolamentata dall'Ente ed informazione al Responsabile Anticorruzione in caso di gravi anomalie
M0192	Rispetto delle modalità e dei termini del procedimento di recupero
M0193	Rotazione degli inviti e affidamenti, salve deroghe ammesse
M0194	Rotazione dei membri
M0195	Rotazione del personale
M0196	Segnalazione periodica ai responsabili di anomalie nei cartellini (dimenticanze, inserimenti manuali, mancato utilizzo dei codici casuale del marcatempo)
M0197	Separazione di responsabilità tra uffici tecnici di pianificazione e gestione amministrativa della fase di deposito
M0198	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.
M0199	Sopralluoghi nei cantieri per verifica conformità lavori in fase di agibilità (100% per i permessi)
M0200	Standardizzazione controlli e relative procedure.
M0201	Strumenti atti a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica di congruità dell'anomalia specificando in modo espresso le motivazioni della decisione finale
M0202	Tempestiva adozione degli atti;
M0203	Tempestività di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione nel rispetto della disciplina sulla trasparenza
M0204	Tempestivo invio per posta elettronica dei verbali della Commissione a tutte le Unità proponenti e all'ACER
M0205	Tracciabilità del procedimento attraverso la procedura informatica di gestione della contabilità;
M0206	Tracciabilità dell'iter procedimentale
M0207	Tracciabilità dell'iter procedimentale e informatizzazione della procedura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

M0208	Tracciabilità dell'istuttoria attraverso la procedura informatica in uso.
M0209	Tracciabilità dell'iter procedimentale (collegamento con DB INPS/Centro Impiego/Agenzia Entrate).
M0210	Tracciabilità dell'iter procedimentale (es. scambio informazioni con Consolati)
M0211	Tracciabilità e trasparenza dell'iter procedimentale ed informatizzazione della procedura con modulistica completa e puntuale.
M0212	Tracciabilità informatica del processo di gestione degli inserimenti in struttura.
M0213	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.
M0214	Utilizzo check list contente gli elementi essenziali ai fini dell'istruttoria
M0215	Utilizzo dei fogli di calcolo pubblicati sul sito della Regione per il calcolo del contributo di costruzione
M0216	Utilizzo di check list contenente gli elementi essenziali ai fini del controllo
M0217	Utilizzo di schemi di convenzione – tipo che assicurino una completa e organica regolazione degli impegni assunti dal privato per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione connesse all'intervento, eventualmente modificati e integrati alla luce della particolare disciplina prevista dalla pianificazione urbanistica comunale
M0218	Valutazione del bisogno e definizione del progetto con la persona disabile, la sua famiglia ed i referenti sanitari della presa in carico.
M0219	Valutazione del progetto all'interno di organismi composti da personale del Comune e AUSL Commissione Disabili/Anziani o dall'Unità di Valutazione Multidimensionale Disabili (UVMD)/ Unità di Valutazione Geriatrica (UVG).
M0220	Valutazione oggettiva e puntuale delle categorie merceologiche
M0221	Verifica carichi di lavoro
M0222	Verifica completa ed esaustiva circa la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico mediante apposita check list
M0223	Verifica completa ed esaustiva circa la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico mediante apposita check list e comunicazione al RPCT delle esclusioni disposte in esito alla verifica
M0224	Verifica dei lavori eseguiti e del cronoprogramma
M0225	Verifica delle autodichiarazioni dei requisiti
M0226	Verifica relazione concessionario su attività svolta
M0227	Verifica rendicontazioni
M0228	Verifiche del calcolo delle sanzioni
M0229	Verifiche Polizia Locale
M0230	Verifiche revisori dei conti;
M0231	verifiche successive di funzionari diversi;
M0232	Verifiche sulle autodichiarazioni prodotte dai componenti ;
M0233	Verifiche sull'esecuzione contrattuale da parte di un referente del Comune e un referente AUSL sulle strutture accreditate.
M0234	Vigilanza sul rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti di cui è responsabile il personale assegnato
M0235	Atto di indirizzo per la nomijna e la designazione dei rappresentatni
M0236	Richiesta annulae della dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità/incompatibiluità
M0237	Aggiornamento periodico dell'elenco delle nomine politiche conferite, da pubblicare sul sito istituzionale
M0238	Definizione di criteri puntuali verbalizzati nella prima seduta di insediamento della commissione
M0240	Controlli a campione revisori dei conti
M0241	Verifiche periodiche sulle attività in concessione
M0242	Controlli derivanti da banche dati e PEG
M0243	Tracciabilità istruttorie
M0244	Controlli derivanti da banche dati

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

M0245	Verifiche periodiche sulle attività in concessione
M0246	Previsione di incameramento parziale delle garanzie fideiussorie in caso di difformità delle opere
M0247	Separazione tra il Responsabile del procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e il Responsabile del procedimento edilizio, in quanto appartenenti a Servizi diversi dell'Ente
M0248	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare il procedimento
M0249	Parere obbligatorio del dirigente di riferimento e istruttoria nel rispetto delle disposizioni del regolamento
M0250	Rotazione dei membri e acquisizione dei CV
M0251	Dichiarazione da parte del personale delle eventuali situazioni di conflitto di interessi, da rendersi con specifico riferimento a ciascuna procedura di affidamento di contratti finanziati dal PNRR e, per i restanti contratti, cumulativamente con periodicità annuale, con impegno a comunicare sopravvenienze rilevanti.
M0252	Chiara e puntuale esplicitazione nel provvedimento di approvazione di una variante, delle ragioni che hanno dato luogo alla necessità di modificare il contratto iniziale
M0253	Comunicazione tempestiva da parte del RUP o DL/DEC del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche del RPCT
m0235	Gestione dell'istruttoria e della valutazione delle istanze da parte di più soggetti e/o gruppi di lavoro

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Valutazione del rischio per singolo servizio

CONTRATTUALISTICA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE

Area	Processo	Rischio	IR	Valutazione Rischio	Livello	Giudizio
AREA G:AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Conferimento di incarichi esterni	Mancata rotazione nell'assegnazione degli incarichi	1,5	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione del contratto	Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme	1,7	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione del contratto	Possibile ricorso a variazioni contrattuali in assenza dei vincoli imposti dalle Direttive Quadro, con il rischio di comportamenti corruttivi per far conseguire all'impresa maggiori guadagni	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione del contratto	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	1,7	Medio		
AREA G:AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Irrogazione di sanzioni conseguenti a violazioni amministrative (l. 689/81)	Omissione o ritardo nell'adozione di atti endoprocedimentali	1,5	Medio		
AREA G:AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Patrocinio legale a dipendenti ed amministratori	Concessione del patrocinio gratuito in mancanza dei presupposti	1,3	Basso		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Errata quantificazione dell'importo	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Utilizzo improprio di sistemi di affidamento e tipologie contrattuali	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse riguardanti i soggetti coinvolti nella redazione degli atti di gara	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Eccessiva discrezionalità nella definizione degli atti di gara e rischio	1,6	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		di formulazione di condizioni o clausole ad personam				
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Condizionamento della procedura di affidamento dell'appalto attraverso il coinvolgimento di personale relativamente al quale sussistano situazioni di conflitto di interessi	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Definizione di requisiti diretti a favorire determinati operatori	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di buon andamento gestionale	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Reiterazione di modesti affidamenti di identico oggetto a causa di inadeguata programmazione	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Mancato rispetto dell'obbligo di approvvigionamento mediante soggetti aggregatori e mercato elettronico	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Abuso dell'affidamento diretto della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Scelta di procedure che non garantiscono l'imparzialità e che favoriscono determinati operatori	1,6	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Recupero coattivo locali e terreni appartenenti al patrimonio indisponibile o in regime di concessione condotti irregolarmente.	Concessione di privilegi/favori	1,56	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Recupero coattivo somme dovute a titolo di canoni/indennità di occupazione/spese relativi ad immobili di proprietà civica.	Concessione di privilegi/favori	1,56	Medio		
AREA G:AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Resistenza o iniziativa in giudizio	Impropria dilatazione nella trattazione delle pratiche	1,56	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Rimborso depositi cauzionali derivanti da contratti di	Concessione di privilegi/favori	1,56	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	locazione/concessione di beni di civica proprietà.					
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Smarrimento/alterazione della documentazione di gara	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Nomine effettuate in modo discrezionale	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Assenza di adeguata motivazione del giudizio di congruità	1,6	Medio		

SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE

Area	Processo	Rischio	IR	Valutazione Rischio	Livello	Giudizio
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani)	Concessione di privilegi/favori	1,5	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani)	Concessione di privilegi/favori	1,5	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani)	Concessione di privilegi/favori	1,5	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani)	Concessione di privilegi/favori	1,5	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani)	Concessione di privilegi/favori	1,5	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	1,5	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	1,5	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	1,5	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	1,5	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	1,5	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	1,3	Basso		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	1,5	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	1,4	Basso		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI	Concessione di benefici economici	Elusione delle procedure di	1,4	Basso		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		svolgimento delle attività				
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	1,5	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione prestazioni assistenziali	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	1,4	Basso		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione prestazioni assistenziali	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	1,5	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Erogazione nei confronti dei soggetti di cui al comma 125 della l. 124/2017	Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	1,4	Basso		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Prestazioni assistenziali	Scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati	1,3	Basso		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Prestazioni assistenziali	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	1,3	Basso		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Prestazioni assistenziali	Scarsa trasparenza dei servizi erogati	1,3	Basso		

SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITÁ

Area	Processo	Rischio	IR	Valutazione	Livello	Giudizio

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

				Rischio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione spazi e sale per attività espositive	Arbitrarietà nell'assegnazione degli spazi	1,9	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Erogazione nei confronti dei soggetti di cui al comma 125 della l. 124/2017	Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	1,6	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Prestito librario	Arbitrarietà nella concessione del prestito	1,5	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Prestito materiale documentale di pregio e opere d'arte	Arbitrarietà nella concessione del servizio	1,3	Basso		

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI

Area	Processo	Rischio	IR	Valutazione Rischio	Livello	Giudizio
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Attività economale	Mancata rendicontazione e parifica	1,8	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Attività economale	Errato utilizzo di fondi per pagamento spese non gestibili con la cassa economale	1,8	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Attività economale	mancata tracciabilità e assoggettamento a verifica di legge della spesa;	1,8	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Calcolo e versamento di ritenute di legge e imposte	Errato calcolo imposte e ritenute	1,56	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Gestione entrate in concessione (CUP-canone mercatale-COSAP-ICP)	Negligenza nei controlli propedeutici ad atti o provvedimenti	1,67	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Gestione entrate in concessione (CUP-canone mercatale-COSAP-ICP)	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	1,67	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Recupero evasione entrate tributarie in gestione diretta (IMU-	Discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie	1,78	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	TASI-TARI-IDS): attività di accertamento ed irrogazione di sanzione e provvedimenti correlati	procedimentali, adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti				
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Recupero evasione entrate tributarie in gestione diretta (IMU-TASI-TARI-IDS): attività di accertamento ed irrogazione di sanzione e provvedimenti correlati	Negligenza nei controlli propedeutici ad atti o provvedimenti	1,78	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Restituzione del credito entrate tributarie in gestione diretta (IMU/TASI/TARI/IDS): rimborsi, compensazioni e riversamenti	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	1,67	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Restituzione del credito entrate tributarie in gestione diretta (IMU/TASI/TARI/IDS): rimborsi, compensazioni e riversamenti	Negligenza nei controlli propedeutici ad atti o provvedimenti	1,67	Medio		

SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI

Area	Processo	Rischio	IR	Valutazione Rischio	Livello	Giudizio
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Direzione lavori opere appaltate	Mancata corrispondenza dei lavori eseguiti alle prestazioni richieste	1,8	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione del contratto	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	1,9	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione del contratto	Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme	1,86	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Errata quantificazione dell'importo	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Utilizzo improprio di sistemi di affidamento e tipologie contrattuali	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse riguardanti i soggetti coinvolti nella redazione degli atti di	1,6	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		gara				
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Eccessiva discrezionalità nella definizione degli atti di gara e rischio di formulazione di condizioni o clausole ad personam	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Definizione di requisiti diretti a favorire determinati operatori	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di buon andamento gestionale	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Reiterazione di modesti affidamenti di identico oggetto a causa di inadeguata programmazione	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Abuso dell'affidamento diretto della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Mancato rispetto dell'obbligo di approvvigionamento mediante soggetti aggregatori e mercato elettronico	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Abuso dell'affidamento diretto della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico	1,75	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Scelta di procedure che non garantiscono l'imparzialità e che favoriscono determinati operatori	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Smarrimento/alterazione della documentazione di gara	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Nomine effettuate in modo discrezionale	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Assenza di adeguata motivazione del giudizio di congruità	1,6	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO

Area	Processo	Rischio	IR	Valutazione Rischio	Livello	Giudizio
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accedere a posteggio riservato a produttore annuale e stagionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accedere a posteggio riservato a produttore annuale e stagionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accedere a posteggio riservato a produttore annuale e stagionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accedere a posteggio riservato a produttore annuale e stagionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accedere a posteggio riservato a produttore annuale e stagionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accedere a posteggio riservato a produttore annuale e stagionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accedere a posteggio riservato a produttore occasionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO	Accedere a posteggio riservato a produttore occasionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO						
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accedere a posteggio riservato a produttore occasionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accedere a posteggio riservato a produttore occasionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accedere a posteggio riservato a produttore occasionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accedere a posteggio riservato a produttore occasionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio fisso e magazzino nel Mercato Agroalimentare all'ingrosso	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio fisso e magazzino nel Mercato Agroalimentare all'ingrosso	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio fisso e magazzino nel Mercato Agroalimentare all'ingrosso	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio fisso e magazzino nel Mercato Agroalimentare all'ingrosso	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

PER IL DESTINATARIO						
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio fisso e magazzino nel Mercato Agroalimentare all'ingrosso	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio fisso e magazzino nel Mercato Agroalimentare all'ingrosso	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio nel Mercato delle calzature e pelletterie ingrosso	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio nel Mercato delle calzature e pelletterie ingrosso	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio nel Mercato delle calzature e pelletterie ingrosso	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio nel Mercato delle calzature e pelletterie ingrosso	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio nel Mercato delle calzature e pelletterie ingrosso	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio nel Mercato delle calzature e pelletterie ingrosso	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante (di tipo B) e/o con posteggio (di tipo A)	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante (di tipo B) e/o con posteggio (di tipo A)	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante (di tipo B) e/o con posteggio (di tipo A)	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante (di tipo B) e/o con posteggio (di tipo A)	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Calcolo oneri dei contributi di costruzione	Non corretta determinazione degli oneri del contributo	1,5	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Comunicare la partecipazione alla spunta per l'assegnazione di posteggi temporaneamente non occupati nei Mercati/Fiere comunali	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Comunicare la partecipazione alla spunta per l'assegnazione di posteggi temporaneamente non occupati nei Mercati/Fiere comunali	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Comunicare la partecipazione alla spunta per l'assegnazione di posteggi temporaneamente non occupati nei Mercati/Fiere comunali	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO	Comunicare la partecipazione alla spunta per l'assegnazione di posteggi temporaneamente non occupati nei Mercati/Fiere comunali	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

PER IL DESTINATARIO						
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Comunicare la partecipazione alla spunta per l'assegnazione di posteggi temporaneamente non occupati nei Mercati/Fiere comunali	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Comunicare la partecipazione alla spunta per l'assegnazione di posteggi temporaneamente non occupati nei Mercati/Fiere comunali	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,56	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	sportivo con capienza inferiore a 200 persone					
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza inferiore a 200 persone	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza inferiore a 200 persone	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza inferiore a 200 persone	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza inferiore a 200 persone	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza inferiore a 200 persone	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza inferiore a 200 persone	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza inferiore a 200 persone	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza inferiore a	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,5	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	200 persone					
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/Modifica	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/Modifica	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/Modifica	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/Modifica	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/Modifica	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/Modifica	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/Modifica	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/Modifica	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/Modifica	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/Modifica	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/Modifica	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi - Avvio	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi - Avvio	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi - Avvio	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi - Avvio	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi - Avvio	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi - Avvio	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi - Avvio	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi - Avvio	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi -	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	Avvio					
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante su tutto il territorio nazionale. Avvio	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante su tutto il territorio nazionale. Avvio	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante su tutto il territorio nazionale. Avvio	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante su tutto il territorio nazionale. Avvio	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante su tutto il territorio nazionale. Avvio	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante su tutto il territorio nazionale. Avvio	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante su tutto il territorio nazionale. Avvio	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante su tutto il territorio nazionale. Avvio	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	singole o complesse in area comunale. Avvio					
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	comunale. Avvio					
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione carburanti ad uso privato su area privata. Realizzazione/ristrutturazione/ag di nuovo prodotto	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione carburanti ad uso privato su area privata. Realizzazione/ristrutturazione/ag di nuovo prodotto	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione carburanti ad uso privato su area privata. Realizzazione/ristrutturazione/ag di nuovo prodotto	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti autostradali - Collaudo/Esercizio provvisorio	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti autostradali - Collaudo/Esercizio provvisorio	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti. Collaudo/Esercizio provvisorio	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti. Collaudo/Esercizio provvisorio	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti. Collaudo/Esercizio provvisorio	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati,	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della	1,5	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	permessi in sanatoria, valutazioni preventive	sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto				
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Riconoscimento di rateizzazioni non previste	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Irregolarità nel calcolo della somma dovuta a titolo di contributo di costruzione preordinata ad arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento o a penalizzare illecitamente l'interessato	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	1,6	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio atuorizzazione per strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio atuorizzazione per strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività	Mancata corrispondenza dei lavori eseguiti alle prestazioni richieste	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio atuorizzazione per strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO	Rilascio atuorizzazione per strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

PER IL DESTINATARIO						
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio autorizzazione attività taxi, NCC, (sostituito alla guida, subentro, immatricolazione auto) Istruttore di tiro, attività fuochino)	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio autorizzazione attività taxi, NCC, (sostituito alla guida, subentro, immatricolazione auto) Istruttore di tiro, attività fuochino)	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio autorizzazione attività taxi, NCC, (sostituito alla guida, subentro, immatricolazione auto) Istruttore di tiro, attività fuochino)	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio autorizzazione attività taxi, NCC, (sostituito alla guida, subentro, immatricolazione auto) Istruttore di tiro, attività fuochino)	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio autorizzazione attività taxi, NCC, (sostituito alla guida, subentro, immatricolazione auto) Istruttore di tiro, attività fuochino)	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio autorizzazione attività taxi, NCC, (sostituito alla guida, subentro, immatricolazione auto) Istruttore di tiro, attività fuochino)	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio autorizzazione medie strutture vendita per avvio, ampiamento, trasferimento di sede nello stesso Comune ed estensione settore merceologico	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio autorizzazione medie strutture vendita per avvio, ampiamento, trasferimento di sede nello stesso Comune ed estensione settore merceologico	Mancato rispetto tempistiche	2	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio autorizzazione medie strutture vendita per avvio, ampiamento, trasferimento di sede nello stesso Comune ed estensione settore merceologico	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio autorizzazione medie	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	strutture vendita per avvio, ampiamento, trasferimento di sede nello stesso Comune ed estensione settore merceologico					
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione per strutture sanitarie, strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione per strutture sanitarie, strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività	Mancata corrispondenza dei lavori eseguiti alle prestazioni richieste	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione per strutture sanitarie, strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione per strutture sanitarie, strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione vendita farmaci senza obbligo di prescrizione medica	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione vendita farmaci senza obbligo di prescrizione medica	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione vendita farmaci senza obbligo di prescrizione medica	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI	Rilascio autorizzazione vendita farmaci senza obbligo di	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	prescrizione medica					
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione vendita farmaci senza obbligo di prescrizione medica	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione vendita farmaci senza obbligo di prescrizione medica	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione vendita farmaci senza obbligo di prescrizione medica	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione vendita farmaci senza obbligo di prescrizione medica	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,5	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione vendita farmaci senza obbligo di prescrizione medica	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio e controllo titoli abilitativi	Assegnazione delle pratiche a tecnici interni i in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	1	Basso		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio e controllo titoli abilitativi	Scelta non casuale delle pratiche assoggettate a controllo	1,2	Basso		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio e controllo titoli abilitativi	Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio e controllo titoli abilitativi	Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio e controllo titoli abilitativi	Indebita applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	1,5	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio e controllo titoli abilitativi	Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio e controllo titoli abilitativi	Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio titoli abilitativi nell'ambito del procedimento unico svolto ai sensi dell'art. 7 e 8 DPR 160/2010	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	1,7	Medio	Basso	utilizzo di apposito programma informatico di protocollazione che traccia la data di arrivo delle istanze
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio titoli abilitativi nell'ambito del procedimento unico svolto ai sensi dell'art. 7 e 8 DPR 160/2010	Mancato rispetto tempistiche	1,6	Medio	Basso	la tempistica relativa all'iter del procedimento e alla relativa conclusione è scandito puntualmente dalla nomativa
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio titoli abilitativi nell'ambito del procedimento unico svolto ai sensi dell'art. 7 e 8 DPR 160/2010	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	1,6	Medio	Basso	utilizzo di apposito programma informatico di protocollazione che traccia la data di arrivo delle istanze
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio titoli abilitativi nell'ambito del procedimento unico svolto ai sensi dell'art. 7 e 8 DPR 160/2010	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	1,6	Medio	Basso	utilizzo di apposito programma informatico di protocollazione che traccia la data di arrivo delle istanze
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	SCIA – Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA)	Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	1,6	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Verifiche apparecchi ludopatia art. 110 TULPS in esercizi commerciali e pubblici servizi	Attività volta ad attribuire indebita posizione di sfavore verso determinati operatori economici	1,4	Basso		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Verifiche apparecchi ludopatia art. 110 TULPS in esercizi commerciali e pubblici servizi	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Verifiche apparecchi ludopatia art. 110 TULPS in esercizi commerciali e pubblici servizi	Mancato rispetto tempistiche	1,67	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Verifiche apparecchi ludopatia art. 110 TULPS in esercizi commerciali e pubblici servizi	Verifica correttezza autodichiarazioni	1,67	Medio		

SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA

Area	Processo	Rischio	IR	Valutazione Rischio	Livello	Giudizio
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Ritardo nella stesura del provvedimento con l'intento di favorire/penalizzare illegittimamente il destinatario;	1,6	Medio		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Incompletezza del contratto nella definizione delle modalità esecutive o temporali della prestazione	1,6	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Abuso dell'affidamento diretto al fine di favorire un soggetto;	1,6	Medio		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Illecita concentrazione di incarichi in capo al medesimo soggetto	1,6	Medio		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,4	Basso		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Incongruità dei titoli e dei requisiti richiesti	1,5	Medio		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Manomissione e/o sottrazione della documentazione di gara .	1,6	Medio		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Interpretazione distorta della metodologia di assegnazione	1,6	Medio		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Situazione di conflitto di interessi	1,6	Medio		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Interpretazione in maniera estensiva o restrittiva dei requisiti di gara	1,6	Medio		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Incongruità dell'incarico rispettoalle norme e agli obiettivi dell'Amministrazione	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione del contratto	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	1,7	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Errata quantificazione dell'importo	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Utilizzo improprio di sistemi di affidamento e tipologie contrattuali	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Eccessiva discrezionalità nella definizione degli atti di gara e rischio di formulazione di condizioni o clausole ad personam	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse riguardanti i soggetti coinvolti nella redazione degli atti di gara	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Mancanza di economicità e	1,6	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		conseguimento di minori ribassi;				
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di buon andamento gestionale	1,7	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Reiterazione di modesti affidamenti di identico oggetto a causa di inadeguata programmazione	1,7	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Mancato rispetto dell'obbligo di approvvigionamento mediante soggetti aggregatori e mercato elettronico	1,7	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Abuso dell'affidamento diretto della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico	1,7	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Scelta di procedure che non garantiscono l'imparzialità e che favoriscono determinati operatori	1,7	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Smarrimento/alterazione della documentazione di gara	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Nomine effettuate in modo discrezionale	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	1,7	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Assenza di adeguata motivazione del giudizio di congruità	1,6	Medio		

SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITÁ VERDE

Area	Processo	Rischio	IR	Valutazione Rischio	Livello	Giudizio
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Abbattimento/potatura alberture private, danni provocati da alberture pubbliche	Concessione di privilegi/favori	1,89	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO	Autorizzazioni per segnali direzionali, per forme di pubblicità temporanee e permanenti e per insegne di esercizio	Concessione di privilegi/favori	1,78	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

PER IL DESTINATARIO						
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di occupazione suolo pubblico	Concessione di privilegi/ favori a seguito di disomogeneità nella verifica delle richieste	1,89	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Gestione parco automezzi	Utilizzo improprio dei buoni carburante	2,5	Alto		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Gestione parco automezzi	Utilizzo distorto e/o per fini personali dei beni pubblici assegnati	2,5	Alto		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Procedimenti contemplati dal Regolamento per l'esecuzione di interventi nel suolo e sottosuolo stradale e per la gestione dei cantieri temporanei stradali per gli scavi su aree pubbliche.	Concessione di privilegi/favori	1,89	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Procedimenti contemplati dal regolamento viario riguardo l'autorizzazione di passi carrai	Mancato ripristino dello status quo	1,89	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Segnaletica stradale	Rilascio di autorizzazioni a vantaggio di privati	1,78	Medio		

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Area	Processo	Rischio	IR	Valutazione Rischio	Livello	Giudizio
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Affidamento incarichi dirigenziali ed a.s. a tempo determinato ex art. 110 tuel	Disomogeneità nella valutazione dei curricula dei candidati	1,78	Medio		
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Autorizzazioni per lo svolgimento di incarichi esterni (art. 53 d.lgs. n. 165/2001)	Disomogeneità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza;	1,44	Basso		
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Autorizzazioni per lo svolgimento di incarichi esterni (art. 53 d.lgs. n. 165/2001)	Carenza dei controlli sul rispetto delle condizioni previste;	1,44	Basso		
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Gestione presenze assenze del personale	Assenteismo	1,11	Basso		
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE	Reclutamento del personale	incongruenza tra requisiti e	1,89	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

DEL PERSONALE		prestazioni oggetto dell'attività lavorativa;				
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Reclutamento del personale	Requisiti di accesso personalizzati	1,89	Medio		
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Reclutamento del personale	Nomina della commissione: mancata verifica di eventuale conflitto di interesse (rapporto di parentela/affinità candidati), incompatibilità per cariche politiche e/o sociali, sussistenza cause ostative ex art. 35 d.lgs. 165/2001	1,7	Medio		
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Reclutamento del personale	Nomina di commissione in caso di: Mancato accertamento dei requisiti culturali e professionali	1,7	Medio		
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Ricognizione del fabbisogno del personale	Incoerenza con le necessità dell'amministrazione	1,44	Basso		

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Area	Processo	Rischio	IR	Valutazione Rischio	Livello	Giudizio
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Gestione attività polizia giudiziaria	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	1,33	Basso		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Gestione Controlli attività commerciali ed edilizia	Mancato/non corretto accertamento	2,33	Medio		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Gestione Controlli attività commerciali ed edilizia	Impropria dilatazione nella trattazione delle pratiche	2,33	Medio		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Gestione dei controlli sul territorio eseguiti dalla Polizia Locale	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	1,67	Medio		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Gestione dei controlli sul territorio eseguiti dalla Polizia Locale	Disparità di trattamento	1,67	Medio		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Gestione infrazioni Codice della Strada e illeciti amministrativi	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	1,25	Basso		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Gestione infrazioni Codice della Strada e illeciti amministrativi	Mancato/non corretto accertamento	1,25	Basso		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Informazioni anagrafiche e socio economiche	Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	2	Medio		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Informazioni anagrafiche e socio economiche	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	2	Medio		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Riscossione sanzioni in contanti	Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni	1,33	Basso		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		indebite di risorse				
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Riscossione sanzioni in contanti	Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni indebite di risorse	1,4	Basso		

SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

Area	Processo	Rischio	IR	Valutazione Rischio	Livello	Giudizio
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Controllo successivo sugli atti amministrativi	Discrezionalità ed arbitrarietà nella scelta del campione da controllare	1,11	Basso		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Controllo successivo sugli atti amministrativi	Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	1,11	Basso		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Nomine e designazioni dei rappresentatni del Comune in enti partecipati	Nomina di soggetti inconferibili/incompatibili	1,3	Basso		

SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI

Area	Processo	Rischio	IR	Valutazione Rischio	Livello	Giudizio
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Ritardo nella stesura del provvedimento con l'intento di favorire/penalizzare illegittimamente il destinatario;	1,6	Medio		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Incompletezza del contratto nella definizione delle modalità esecutive o temporali della prestazione	1,6	Medio		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Abuso dell'affidamento diretto al fine di favorire un soggetto;	1,6	Medio		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Illecita concentrazione di incarichi in capo al medesimo soggetto	1,6	Medio		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	1,4	Basso		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Incongruità dei titoli e dei requisiti richiesti	1,5	Medio		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Situazione di conflitto di interessi	1,7	Medio		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Interpretazione distorta della metodologia di assegnazione	1,7	Medio		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Interpretazione in maniera estensiva o restrittiva dei requisiti di gara	1,7	Medio		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Manomissione e/o sottrazione della documentazione di gara .	1,7	Medio		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di	Incongruità dell'incarico rispettoalle	1,6	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	collaborazione	norme e agli obiettivi dell'Amministrazione				
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Genericità dell'oggetto dell'incarico	1,6	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Erogazione nei confronti dei soggetti di cui al comma 125 della l. 124/2017	Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione del contratto	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	1,7	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Gestione in appalto dei servizi operativi nei cimiteri comunali e delle attività funebri istituzionali	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	1,8	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Gestione in appalto dei servizi operativi nei cimiteri comunali e delle attività funebri istituzionali	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	2	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Gestione in appalto dei servizi operativi nei cimiteri comunali e delle attività funebri istituzionali	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	1,6	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Gestione in appalto dei servizi operativi nei cimiteri comunali e delle attività funebri istituzionali	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	1,7	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Iscrizioni, variazioni, cancellazioni anagrafiche per trasferimenti di residenza e variazione degli status	Disomogeneità delle verifiche	2	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Iscrizioni, variazioni, cancellazioni anagrafiche per trasferimenti di residenza e variazione degli status	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	2	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO	Iscrizioni, variazioni, cancellazioni anagrafiche per trasferimenti di residenza e variazione degli status	Scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati	2	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

PER IL DESTINATARIO						
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Iscrizioni, variazioni, cancellazioni anagrafiche per trasferimenti di residenza e variazione degli status	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	2	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Iscrizioni, variazioni, cancellazioni anagrafiche per trasferimenti di residenza e variazione degli status	Disomogeneità delle verifiche	2	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Iscrizioni, variazioni, cancellazioni anagrafiche per trasferimenti di residenza e variazione degli status	Disomogeneità delle verifiche	2	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Iscrizioni, variazioni, cancellazioni anagrafiche per trasferimenti di residenza e variazione degli status	Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	2	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Errata quantificazione dell'importo	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Utilizzo improprio di sistemi di affidamento e tipologie contrattuali	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Eccessiva discrezionalità nella definizione degli atti di gara e rischio di formulazione di condizioni o clausole ad personam	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse riguardanti i soggetti coinvolti nella redazione degli atti di gara	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non	1,7	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		rispondente a criteri di buon andamento gestionale				
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Reiterazione di modesti affidamenti di identico oggetto a causa di inadeguata programmazione	1,7	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Abuso dell'affidamento diretto della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico	1,7	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Mancato rispetto dell'obbligo di approvvigionamento mediante soggetti aggregatori e mercato elettronico	1,7	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Scelta di procedure che non garantiscono l'imparzialità e che favoriscono determinati operatori	1,7	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Riconoscimento di cittadinanza jure sanguinis.	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	2,56	Alto		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Riconoscimento di cittadinanza jure sanguinis.	Carenza dei controlli sul rispetto delle condizioni previste;	2,3	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Riconoscimento di cittadinanza jure sanguinis.	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	1,7	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Riconoscimento di cittadinanza jure sanguinis.	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	1,7	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Rilascio concessioni in uso di sepolture, rinnovi, decadenze, rinunce e retrocessioni con corrispondente determinazione e incasso relativi canoni	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	1,4	Basso		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Rilascio concessioni in uso di sepolture, rinnovi, decadenze, rinunce e retrocessioni con corrispondente determinazione e incasso relativi canoni	Disomogeneità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza;	1,5	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Rilascio concessioni in uso di sepolture, rinnovi, decadenze, rinunce e retrocessioni con corrispondente determinazione e incasso relativi canoni	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	1,6	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Rilascio concessioni in uso di sepolture, rinnovi, decadenze, rinunce e retrocessioni con corrispondente determinazione e incasso relativi canoni	Disomogeneità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza;	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Smarrimento/alterazione della documentazione di gara	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Nomine effettuate in modo discrezionale	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	1,6	Medio		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Assenza di adeguata motivazione del giudizio di congruità	1,6	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Stima del valore delle tombe di famiglia retrocesse o decadute ai fini della determinazione del corrispettivo per la loro riassegnazione	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	1,7	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Stima del valore delle tombe di famiglia retrocesse o decadute ai fini della determinazione del corrispettivo per la loro riassegnazione	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	1,8	Medio		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Stima del valore delle tombe di famiglia retrocesse o decadute ai fini della determinazione del corrispettivo per la loro riassegnazione	Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	1,7	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE

Area	Processo	Rischio	IR	Valutazione Rischio	Livello	Giudizio
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Accordi operativi	Disparità di trattamento	1	Basso	Basso	L. 1150/1942 L.R. 24/2017
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Accordi operativi	Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	1	Basso	Basso	L. 1150/1942 L.R. 24/2017
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Accordi operativi	Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	1	Basso	Basso	L. 1150/1942 L.R. 24/2017
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Accordi operativi	Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	1	Basso	Basso	L. 1150/1942 L.R. 24/2017
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Accordi operativi	Rischio di non applicare in maniera imparziale la stima del maggior valore generato dalla variante (contributo straordinario di costruzione ex art. 16 D.P.R. 380) o calcolo del contributo in maniera sottostimata per favorire indebitamente un operatore	1	Basso	Basso	L. 1150/1942 L.R. 24/2017
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Accordi operativi	Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	1	Basso	Basso	L. 1150/1942 L.R. 24/2017
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Accordi operativi	Disparità di trattamento per regolazione differente, parziale o incompleta degli impegni a carico dei privati, in presenza di analoghe tipologie di intervento	1	Basso	Basso	L. 1150/1942 L.R. 24/2017
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Accordi operativi	Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l'Amministrazione in esecuzione diretta.	1	Basso	Basso	L. 1150/1942 L.R. 24/2017
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Accordi operativi	Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	1	Basso	Basso	L. 1150/1942 L.R. 24/2017
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Accordi operativi	Realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quelle previste, con conseguenti danni e maggiori oneri	1	Basso	Basso	L. 1150/1942 L.R. 24/2017

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		manutentivi;				
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Accordi operativi	Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente	1	Basso	Basso	L. 1150/1942 L.R. 24/2017
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione	Presenza di disposizioni regolamentari in modo da lasciare margini di eccessiva discrezionalità con l'intento di favorire possibili accordi collusivi con i destinatari	1,6	Medio	Medio	L.1150/1942 L.R. 24/2017 D.P.R. 327/2001 L.R. 37/2002 D.P.R. 380/2001
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione	Abuso dell'utilizzo dello strumento della concertazione al fine di favorire indebitamente determinate categorie o singoli	1,6	Medio	Medio	L.1150/1942 L.R. 24/2017 D.P.R. 327/2001 L.R. 37/2002 D.P.R. 380/2001
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione	Istruttoria intenzionalmente condotta al fine di evitare la sottoposizione di alcune aree private all'imposizione del vincolo e alla conseguente procedura espropriativa	1,6	Medio	Medio	L.1150/1942 L.R. 24/2017 D.P.R. 327/2001 L.R. 37/2002 D.P.R. 380/2001
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione	Attività volta ad attribuire indebite posizioni di favore a determinati soggetti / operatori economici	1,6	Medio	Medio	L. 1150/1942 L.R.24/2017 D.P.R. 327/2001 L.R. 37/2002 D.P.R. 380/2001
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione	Scarsa conoscibilità del piano adottato	1,2	Basso	Medio	L.1150/1942 D.P.R. 327/2001 L.R. 37/2002 L.R. 24/2017
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione	Mancato accoglimento di osservazioni e riserve da parte di Enti al fine di favorire il richiedente	1,6	Medio	Medio	L.1150/1942 L.R. 24/2017 D.P.R. 327/2001 L.R. 37/2002 D.P.R. 380/2002
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione	Attribuzione di posizioni di favore a determinati soggetti o operatori economici	1,6	Medio	Medio	L.1150/1942 L.R. 24/2017 D.P.R. 327/2001 L.R. 37/2002 D.P.R. 380/2002
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione	Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	1,5	Medio	Medio	L.1150/1942 L.R. 24/2017 D.P.R. 327/2001 L.R. 37/2002

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Autorizzazioni paesaggistiche	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	1,5	Medio	Basso	L.R. 15/2013 L.R. 23/2004 DPR 380/2001 DPR 31/2017 D. Lgs. 42/2004
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Autorizzazioni paesaggistiche	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	1,5	Medio	Basso	L.R. 15/2013 L.R. 23/2004 DPR 380/2001 DPR 31/2017 D. Lgs. 42/2004
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Autorizzazioni paesaggistiche	Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	1,5	Medio	Basso	L.R. 15/2013 L.R. 23/2004 DPR 380/2001 DPR 31/2017 D. Lgs. 42/2004
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Cessione aree	Determinazione delle aree da cedere in misura inferiore al dovuto	1,6	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Cessione aree	Proposta di aree di poco pregio e/o interesse, e/o da bonificare.	1,6	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	1,5	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	1,5	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Convenzioni urbanistiche	Disparità di trattamento per	1,6	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		regolazione differente, parziale o incompleta degli impegni a carico dei privati, in presenza di analoghe tipologie di intervento				
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Diffide/Ordinanze a privati per rimozione rifiuti abbandonati/eliminazione condizioni di insalubrità/inquinamento	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	1,4	Basso		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Diffide/Ordinanze a privati per rimozione rifiuti abbandonati/eliminazione condizioni di insalubrità/inquinamento	Abuso dell'utilizzo dello strumento della concertazione al fine di favorire indebitamente determinate categorie o singoli	1,4	Basso		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Diffide/Ordinanze a privati per rimozione rifiuti abbandonati/eliminazione condizioni di insalubrità/inquinamento	Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	1,4	Basso		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Diffide/Ordinanze a privati per rimozione rifiuti abbandonati/eliminazione condizioni di insalubrità/inquinamento	Abuso nella gestione della procedura al fine di agevolare particolari soggetti	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Esecuzione opere di urbanizzazione	Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente	1,22	Basso		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Esecuzione opere di urbanizzazione	Realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quelle previste, con conseguenti danni e maggiori oneri manutentivi;	1,22	Basso		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Individuazione opere di urbanizzazione	Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l'Amministrazione in esecuzione diretta.	1,6	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Individuazione opere di urbanizzazione	Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	1,6	Medio		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Ordinanze per l'esecuzione della verifica dello stato di conservazione del manufatto contenente amianto	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	1,4	Basso		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	e l'attuazione del piano di custodia e manutenzione o per l'esecuzione di interventi di bonifica					
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Ordinanze per l'esecuzione della verifica dello stato di conservazione del manufatto contenente amianto e l'attuazione del piano di custodia e manutenzione o per l'esecuzione di interventi di bonifica	Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	1,4	Basso		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Ordinanze per l'esecuzione della verifica dello stato di conservazione del manufatto contenente amianto e l'attuazione del piano di custodia e manutenzione o per l'esecuzione di interventi di bonifica	Abuso nella gestione della procedura al fine di agevolare particolari soggetti	1,4	Basso		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Riconoscimento di rateizzazioni non previste	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Irregolarità nel calcolo della somma dovuta a titolo di contributo di costruzione preordinata ad arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento o a penalizzare illecitamente l'interessato	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati,	Irregolarità nel calcolo della somma dovuta a titolo di contributo di	1,5	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	permessi in sanatoria, valutazioni preventive	costruzione preordinata ad arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento o a penalizzare illecitamente l'interessato				
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Riconoscimento di rateizzazioni non previste	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Irregolarità nel calcolo della somma dovuta a titolo di contributo di costruzione preordinata ad arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento o a penalizzare illecitamente l'interessato	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Riconoscimento di rateizzazioni non previste	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Irregolarità nel calcolo della somma dovuta a titolo di contributo di costruzione preordinata ad arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento o a penalizzare illecitamente l'interessato	1,5	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Riconoscimento di rateizzazioni non previste	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	1,6	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Errato calcolo del contributo di costruzione;	1,6	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Errato calcolo del contributo di costruzione;	1,6	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	1,6	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Piani attuativi di iniziativa privata – Progetti unitari	Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	1,6	Medio	Medio	L.1150/1942 L.R.20/2000 L.R. 15/2013 DPR 380/2001 LINEE GUIDA DEL G.C. N.73/2019
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Pianificazione Generale Comunale (varianti specifiche)	Mancato vincolo delle somme corrisposte alle finalità di legge.	1,8	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Pianificazione Generale Comunale (varianti specifiche)	Redazione di perizie non corrette	1,7	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Pianificazione Generale Comunale (varianti specifiche)	Determinazione degli importi in misura inferiore al dovuto	1,7	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Pianificazione Generale Comunale (varianti specifiche)	Sottostima del valore generato da variante.	1,5	Medio		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Pianificazione Generale Comunale	Scelte o maggior consumo di suolo	1,5	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	(varianti specifiche)	che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento				
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Pianificazione Generale Comunale (varianti specifiche)	Disparità di trattamento	1,5	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Procedimento amministrativo a seguito di accertamento del superamento dei limiti di rumore vigenti da parte di ARPAE (Ordinanza in materia di inquinamento acustico	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	1,4	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Procedimento amministrativo a seguito di accertamento del superamento dei limiti di rumore vigenti da parte di ARPAE (Ordinanza in materia di inquinamento acustico	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	1,4	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Procedimento amministrativo a seguito di accertamento del superamento dei limiti di rumore vigenti da parte di ARPAE (Ordinanza in materia di inquinamento acustico	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	1,4	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Procedure di bonifica dei siti contaminati (applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	1,5	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Procedure di bonifica dei siti contaminati (applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	1,5	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Procedure di bonifica dei siti contaminati (applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	1,3	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO	Rilascio autorizzazione scarico domestico fuori fogna	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	1,4	Basso		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

PER IL DESTINATARIO						
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione scarico domestico fuori fogna	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione scarico domestico fuori fogna	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione scarico produttivi in fogna	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	1,5	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione scarico produttivi in fogna	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	1,3	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazioni in deroga ai valori limite di rumorosità	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	1,5	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazioni in deroga ai valori limite di rumorosità	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	1,5	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazioni in deroga ai valori limite di rumorosità	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	1,5	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio nulla osta acustico	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	1,5	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio nulla osta acustico	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	1,5	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio nulla osta acustico	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	1,5	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rinnovo autorizzazione scarico domestico fuori fogna	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	1,5	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rinnovo autorizzazione scarico domestico fuori fogna	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	1,3	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rinnovo autorizzazione scarico domestico fuori fogna	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	1,3	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Segnalazioni/diffide/ordinanze per superamento limiti scarichi	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	1,5	Medio		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Segnalazioni/diffide/ordinanze per superamento limiti scarichi	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	1,3	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Segnalazioni/diffide/ordinanze per superamento limiti scarichi	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	1,3	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI	Valutazione Impatto Ambientale	Abuso nell'adozione dei	1,2	Basso		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti				
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Ritardo nella stesura del provvedimento con l'intento di favorire/penalizzare illegittimamente il destinatario;	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Mancato accoglimento di osservazioni e riserve da parte di Enti al fine di favorire il richiedente	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Disomogeneità di trattamento	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Attività volta ad attribuire indebita posizione di sfavore verso determinati operatori economici	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Situazione di conflitto di interessi	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Omissione o ritardo nell'adozione di atti endoprocedimentali	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Abuso nella gestione della procedura al fine di agevolare particolari soggetti	1,3	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI	Valutazione Impatto Ambientale	Negligenza nei controlli propedeutici ad atti o provvedimenti	1,2	Basso		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO						
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Attribuzione di posizioni di favore a determinati soggetti o operatori economici	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Attività volta ad attribuire indebite posizioni di favore a determinati soggetti / operatori economici	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Rilascio di autorizzazioni a vantaggio di privati	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO	Valutazione Impatto Ambientale	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario,	1,2	Basso		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		mancato rilascio di un permesso dovuto				
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Disparità di trattamento	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Disomogeneità delle verifiche	1,2	Basso		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Negligenza nei controlli propedeutici ad atti o provvedimenti	1,2	Basso		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Variante urbanistica nell'ambito del procedimento unico	Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	1,5	Medio	Medio	L.R. 20/2000 D.P.R. 160/2010
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Variante urbanistica nell'ambito del procedimento unico	Disparità di trattamento	1,5	Medio	Medio	L.R. 20/2000 D.P.R. 160/2010
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Variante urbanistica nell'ambito del procedimento unico	Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	1,5	Medio	Medio	L.R. 20/2000 D.P.R. 160/2010
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Variante urbanistica nell'ambito del procedimento unico	Sottostima del valore generato da variante.	1,7	Medio	Medio	L.R. 24/2017 D.P.R. 380/2001 DAL R.E-R. 186/2018
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Variante urbanistica nell'ambito del procedimento unico	Determinazione degli importi in misura inferiore al dovuto	1,7	Medio	Medio	L.R. 24/2017 D.P.R. 380/2001

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

						DAL R.E-R. 186/2018
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Variante urbanistica nell'ambito del procedimento unico	Redazione di perizie non corrette	1,7	Medio	Medio	L.R. 24/2017 D.P.R. 380/2001 DAL R.E-R. 186/2018
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Variante urbanistica nell'ambito del procedimento unico	Mancato vincolo delle somme corrisposte alle finalità di legge.	1,7	Medio	Medio	L.R. 24/2017 D.P.R. 380/2001 DAL R.E-R. 186/2018

SERVIZO SCUOLA E SPORT

Area	Processo	Rischio	IR	Valutazione Rischio	Livello	Giudizio
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione degli spazi per le attività sportive (palestre)	Disomogeneità di trattamento	1,78	Medio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	2,11	Medio		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Valutazione Processo

SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

Area	Processo	Fase	Livello	Giudizio
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Nomine e designazioni dei rappresentatni del Comune in enti partecipati	Istruttoria		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Controllo successivo sugli atti amministrativi	Scelta degli atti assoggettati a controllo		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Controllo successivo sugli atti amministrativi	Valutazioni		

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Area	Processo	Fase	Livello	Giudizio
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Affidamento incarichi dirigenziali ed a.s. a tempo determinato ex art. 110 tuel	Screening delle candidature ammesse a selezione per l'individuazione dei candidati da proporre al Sindaco per il conferimento incarico		
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Autorizzazioni per lo svolgimento di incarichi esterni (art. 53 d.lgs. n. 165/2001)	istruttoria (acquisizione del parere di assenza di incompatibilità, anche organizzativa, e di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente del servizio di riferimento) e autorizzazione o diniego		
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa	Istruttoria per conferimento dell'incarico		
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa	Predisposzione di apposito avviso con definizone dei requisiti di partecipazione		
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Gestione presenze assenze del personale	Controllo presenza		
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Reclutamento del personale	Definizione requisiti di ammissione		
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Reclutamento del personale	Nomina commissione		
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Reclutamento del personale	Valutazione delle prove		
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Ricognizione del fabbisogno del personale	Definizione del numero delle unità da assumere e dei profili professionali necessari		
AREA A: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Valutazione delle performance individuali del personale dipendente	Valutazione delle prestazioni		

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI

Area	Processo	Fase	Livello	Giudizio
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE	Attività economale	Rendicontazione e parifica		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

SPESE E DEL PATRIMONIO				
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Attività economale	Richiesta pagamenti per cassa economale con emissione dei relativi buoni ed esatta individuazione fattispecie		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Calcolo e versamento di ritenute di legge e imposte	Calcolo e versamento previa verifica delle ritenute e imposte previste dalle norme vigenti (I.V.A. , IRAP), e verifica regolarità tributaria ed erariale		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Effettuazione dei pagamenti	Ricezione dei documenti interni di liquidazione istruttoria ed emissione mandati		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Gestione entrate in concessione (CUP-canone mercatale-COSAP-ICP)	Controllo		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Recupero evasione entrate tributarie in gestione diretta (IMU-TASI-TARI-IDS): attività di accertamento ed irrogazione di sanzione e provvedimenti correlati	Emissione atti		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Restituzione del credito entrate tributarie in gestione diretta (IMU/TASI/TARI/IDS): rimborsi, compensazioni e riversamenti	Emissione atti		

CONTRATTUALISTICA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE

Area	Processo	Fase	Livello	Giudizio
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione del contratto	Adempimento dell'obbligazione contrattuale		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Individuazione del valore stimato del contratto / a base d'asta		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Nomina del RUP		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Predisposizione della determina a contrarre		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Redazione degli atti di gara		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Ricerca degli operatori nelle procedure sotto soglia		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Redazione del programma triennale opere pubbliche e del programma acquisti		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Ricorso al MEPA nelle procedure sotto-soglia		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Scelta della procedura		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Adempimento dell'obbligazione contrattuale		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Custodia della documentazione di gara e gestione delle sedute		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Definizione e diffusione degli atti di gara		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Nomina delle commissioni		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Verifica dei requisiti		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Verifica di anomalie dell'offerta		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

AREA G:AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Conferimento di incarichi esterni	.		
AREA G:AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Irrogazione di sanzioni conseguenti a violazioni amministrative (l. 689/81)	.		
AREA G:AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Patrocinio legale a dipendenti ed amministratori	.		
AREA G:AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Resistenza o iniziativa in giudizio	.		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Recupero coattivo locali e terreni appartenenti al patrimonio indisponibile o in regime di concessione condotti irregolarmente.	.		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Recupero coattivo somme dovute a titolo di canoni/indennità di occupazione/spese relativi ad immobili di proprietà civica.	.		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Rimborso depositi cauzionali derivanti da contratti di locazione/concessione di beni di civica proprietà.	.		

SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE

Area	Processo	Fase	Livello	Giudizio
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani)	Ammissione in strutture residenziali e semi-residenziali, assistenza domiciliare per anziani e disabili, pasti a domicilio, determinazione quota di compartecipazione alle spesa da parte di utenti e famiglie, assegno di cura a disabili		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani)	avvio su istanza di parte		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani)	avvio su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o negli altri casi previsti dalla legge con procedimento d'ufficio		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani)	Definizione di Progetto individuale di intervento		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani)	Erogazione della prestazione		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA	Concessione di benefici economici	Accreditamento strutture residenziali e		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		semiresidenziali per anziani e disabili		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Assegnazione alloggi di Edilizia residenziale pubblica e di Edilizia agevolata: formulazione graduatoria e relative assegnazioni		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Assegnazione straordinaria di alloggi di Edilizia residenziale pubblica art. 21 e di Agenzia affitti – decandenza assegnazione alloggi		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Attivazione tirocini formativi		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Attività istruttoria e valutativa in ordine all'adozione del provvedimento		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Contributo per favorire l'abbattimento di barriere architettoniche		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Erogazione		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Erogazione contributi economici a persone e nuclei familiari (di integrazione al reddito/ contributi su utenze domestiche, su progetto sociale, contributi fondo casa, assistenza legale donne)		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Riconoscimento benefici economici alle famiglie (concessione assegno di maternità e assegno per nucleo familiare con almeno tre figli minori) e ai cittadini vittime di reato.		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Termine del procedimento		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA	Concessione prestazioni assistenziali	Definizione progetto di intervento individuale		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		per la tutela dei minori, compresi minori stranieri non accompagnati.		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione prestazioni assistenziali	Definizione progetto individuale di intervento SPRAR/SIPROIMI per richiedenti asilo e rifugiati (compresi contributi economici di vitto e alloggio, pocket money, tirocini formativi e contributi straordinari).		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Erogazione nei confronti dei soggetti di cui al comma 125 della l. 124/2017	Istruttoria per l'erogazione		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Prestazioni assistenziali	Erogazione di sussidi e/o benefici economici e prestazioni sociali agevolate		

SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITÁ

Area	Processo	Fase	Livello	Giudizio
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione spazi e sale per attività espositive	Istruttoria per la concessione		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Erogazione nei confronti dei soggetti di cui al comma 125 della l. 124/2017	Istruttoria per l'erogazione		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Prestito librario	Istruttoria per la concessione		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Prestito materiale documentale di pregio e opere d'arte	Istruttoria per la concessione		

SERVIZO SCUOLA E SPORT

Area	Processo	Fase	Livello	Giudizio
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione degli spazi per le attività sportive (palestre)	Istruttoria		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA	Concessione di benefici economici	Attribuzione di rette personalizzate ed		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		agevolazioni tariffarie per servizi educativi e scolastici		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Riconoscimento benefici economici alle famiglie (concessione assegno di maternità e assegno per nucleo familiare con almeno tre figli minori) e ai cittadini vittime di reato.		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Erogazione nei confronti dei soggetti di cui al comma 125 della l. 124/2017	Formazione del titolo per riscossione coattiva		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Erogazione nei confronti dei soggetti di cui al comma 125 della l. 124/2017	Istruttoria per l'erogazione		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Erogazione nei confronti dei soggetti di cui al comma 125 della l. 124/2017	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Riscossione di somme accertate come dovute	Formazione del titolo per pagamento spontaneo		

SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI

Area	Processo	Fase	Livello	Giudizio
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione del contratto	Adempimento dell'obbligazione contrattuale		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Individuazione del valore stimato del contratto / a base d'asta		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Nomina del RUP		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Predisposizione della determina a contrarre		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Redazione degli atti di gara		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Ricerca degli operatori nelle procedure sotto soglia		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Redazione del programma triennale opere pubbliche e del programma acquisti		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Ricorso al MEPA nelle procedure sotto-soglia		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Scelta della procedura		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Custodia della documentazione di gara e gestione delle sedute		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Definizione e diffusione degli atti di gara		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Nomina delle commissioni		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Ricezione dei documenti interni di liquidazione		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Verifica dei requisiti		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Verifica di anomalie dell'offerta		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Direzione lavori opere appaltate	Compilazione libretto delle misure previa misurazione in contradditorio con l'impresa, emissione di SAL e del Certificato di pagamento		

SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE

Area	Processo	Fase	Livello	Giudizio
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Autorizzazioni sanitarie	Istruttoria istanze		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Autorizzazioni sanitarie	Ricezione delle istanze;		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Autorizzazioni sanitarie	Termine del procedimento		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Procedimento amministrativo a seguito di accertamento del superamento dei limiti di rumore vigenti da parte di ARPAE (Ordinanza in materia di inquinamento acustico	Adozione provvedimento		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Procedimento amministrativo a seguito di accertamento del superamento dei limiti di rumore vigenti da parte di ARPAE (Ordinanza in materia di inquinamento acustico	Controllo;		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Procedimento amministrativo a seguito di accertamento del superamento dei limiti di rumore vigenti da parte di ARPAE (Ordinanza in materia di inquinamento acustico	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Procedure di bonifica dei siti contaminati (applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Adozione provvedimento		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED	Procedure di bonifica dei siti contaminati (applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Istruttoria		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO				
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione scarico domestico fuori fogna	Adozione provvedimento		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione scarico domestico fuori fogna	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione scarico domestico fuori fogna	Ricezione delle istanze;		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione scarico produttivi in fogna	Adozione provvedimento		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione scarico produttivi in fogna	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazioni in deroga ai valori limite di rumorosità	Adozione provvedimento		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazioni in deroga ai valori limite di rumorosità	Controllo;		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazioni in deroga ai valori limite di rumorosità	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio nulla osta acustico	Adozione provvedimento		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio nulla osta acustico	Controllo;		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio nulla osta acustico	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio patentino gas tossici	Comunicazione del Comune ai candidati circa la data esame		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio patentino gas tossici	Istruttoria e invio nominativo istante all'AUSL regionale		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio patentino gas tossici	Pubblicazione Albo Pretorio dell'avviso di abilitazione a seguito di D.M.		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio patentino gas tossici	Ricezione comunicazione dell'AUSL su ammissione candidati e data esame abilitazione		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio patentino gas tossici	Ricezione da AUSL regionale dei risultati dell'esame		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio patentino gas tossici	Ricezione delle istanze;		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio patentino gas tossici	Rilascio patenti ai candidati		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rinnovo autorizzazione scarico domestico fuori fogna	Adozione provvedimento		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rinnovo autorizzazione scarico domestico fuori fogna	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA	Rinnovo autorizzazione scarico domestico	Ricezione delle istanze;		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	fuori fogna			
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rinnovo patentino gas tossici	Istruttoria istanze		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rinnovo patentino gas tossici	Predisposizione avviso per rinnovo patente		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rinnovo patentino gas tossici	Ricezione delle istanze;		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rinnovo patentino gas tossici	Termine del procedimento		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Segnalazioni/diffide/ordinanze per superamento limiti scarichi	Adozione provvedimento		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Segnalazioni/diffide/ordinanze per superamento limiti scarichi	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Segnalazioni/diffide/ordinanze per superamento limiti scarichi	Ricezione delle istanze;		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Adozione provvedimento		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Valutazione Impatto Ambientale	Ricezione delle istanze;		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI	Valutazione Impatto Ambientale	Richiesta integrazioni documentali		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO				
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Cessione aree	.		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Attività istruttoria e valutativa in ordine all'adozione del provvedimento		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Erogazione		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di benefici economici	Termine del procedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Accordi operativi	Convenzioni urbanistiche		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Accordi operativi	Esecuzione opere di urbanizzazione		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Accordi operativi	Individuazione di opere di urbanizzazione		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Accordi operativi	Negoziazione ed istruttoria		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione	Approvazione dello strumento urbanistico		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione	Attività di elaborazione dello strumento urbanistico		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione	Esame osservazioni e formulazione controdeduzione degli Uffici/Enti coinvolti		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione	Pubblicazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generali		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Autorizzazioni paesaggistiche	Richiesta integrazioni documentali - istruttoria - adozione provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Convenzioni urbanistiche	.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Esecuzione opere di urbanizzazione	.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Individuazione opere di urbanizzazione	.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in	Adozione provvedimento		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	sanatoria, valutazioni preventive			
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Calcolo contributo costruzione		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Istruttoria		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Richiesta integrazioni documentali		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Rimborso di somme indebitamente versate e svincolo fideiussioni (restituzione del Contributo di Costruzione nell'ipotesi di opere non realizzate o di errato calcolo rispetto a quanto dovuto;		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	svincolo fideiussioni prestate a garanzia del pagamento rateizzato del contributo di costruzione).		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Piani attuativi di iniziativa privata – Progetti unitari	.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Pianificazione Generale Comunale (varianti specifiche)	Contributo straordinario art. 16 comma 4 lettera d ter) DPR 380/2001		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Pianificazione Generale Comunale (varianti specifiche)	Permesso di costruire – Conferenza di Servizi		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Variante urbanistica nell'ambito del procedimento unico	Istruttoria di variante urbanistica		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Variante urbanistica nell'ambito del procedimento unico	Quantificazione del contributo straordinario (art. 16, comma 4, lett. d ter) DPR 380/2001)		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Diffide/Ordinanze a privati per rimozione rifiuti abbandonati/eliminazione condizioni di insalubrità/inquinamento	Valutazioni		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Ordinanze per l'esecuzione della verifica dello stato di conservazione del manufatto contenente amianto e l'attuazione del piano di custodia e manutenzione o per l'esecuzione di interventi di bonifica	Valutazioni		

SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO

Area	Processo	Fase	Livello	Giudizio
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED	Accedere a posteggio riservato a produttore annuale e stagionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso	avvio su istanza di parte		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO				
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accedere a posteggio riservato a produttore annuale e stagionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accedere a posteggio riservato a produttore annuale e stagionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso	Verifica dei requisiti		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accedere a posteggio riservato a produttore occasionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso	avvio su istanza di parte		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accedere a posteggio riservato a produttore occasionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accedere a posteggio riservato a produttore occasionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso	Verifica dei requisiti		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio fisso e magazzino nel Mercato Agroalimentare all'ingrosso	avvio su istanza di parte		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio fisso e magazzino nel Mercato Agroalimentare all'ingrosso	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio fisso e magazzino nel Mercato Agroalimentare all'ingrosso	Verifica dei requisiti		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio nel Mercato delle calzature e pelletterie ingrosso	avvio su istanza di parte		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio nel Mercato delle calzature e pelletterie ingrosso	Istruttoria		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio nel Mercato delle calzature e pelletterie ingrosso	Verifica dei requisiti		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante (di tipo B) e/o con posteggio (di tipo A)	avvio su istanza di parte		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante (di tipo B) e/o con posteggio (di tipo A)	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Aprire l'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante (di tipo B) e/o con posteggio (di tipo A)	Verifica dei requisiti		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Comunicare la partecipazione alla spunta per l'assegnazione di posteggi temporaneamente non occupati nei Mercati/Fiere comunali	avvio su istanza di parte		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Comunicare la partecipazione alla spunta per l'assegnazione di posteggi temporaneamente non occupati nei Mercati/Fiere comunali	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Comunicare la partecipazione alla spunta per l'assegnazione di posteggi temporaneamente non occupati nei Mercati/Fiere comunali	Verifica dei requisiti		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Estendere settore merceologico in Autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche	avvio su istanza di parte		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Estendere settore merceologico in Autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Estendere settore merceologico in Autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche	Verifica dei requisiti		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA	Partecipare a fiera locale con posteggio	avvio su istanza di parte		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO				
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Partecipare a fiera locale con posteggio	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Partecipare a fiera locale con posteggio	Verifica dei requisiti		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Partecipazione alla selezione per l'assegnazione di posteggio nei mercati, nelle fiere o isolato la cui concessione è in scadenza	avvio su istanza di parte		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Partecipazione alla selezione per l'assegnazione di posteggio nei mercati, nelle fiere o isolato la cui concessione è in scadenza	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Partecipazione alla selezione per l'assegnazione di posteggio nei mercati, nelle fiere o isolato la cui concessione è in scadenza	Verifica dei requisiti		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio atuorizzazione per strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività	Adozione provvedimento		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio atuorizzazione per strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio atuorizzazione per strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione per strutture sanitarie, strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività	Adozione provvedimento		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI	Rilascio autorizzazione per strutture sanitarie, strutture veterinarie e ambulatori per avvio	Istruttoria		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	attività			
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione per strutture sanitarie, strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione vendita farmaci senza obbligo di prescrizione medica	Adozione provvedimento		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione vendita farmaci senza obbligo di prescrizione medica	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rilascio autorizzazione vendita farmaci senza obbligo di prescrizione medica	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Subentrare nell'attività di commercio su aree pubbliche con posteggio fisso (tipo A) e/o in forma itinerante (di tipo B)	avvio su istanza di parte		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Subentrare nell'attività di commercio su aree pubbliche con posteggio fisso (tipo A) e/o in forma itinerante (di tipo B)	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Subentrare nell'attività di commercio su aree pubbliche con posteggio fisso (tipo A) e/o in forma itinerante (di tipo B)	Verifica dei requisiti		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Calcolo oneri dei contributi di costruzione	.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense	Adozione provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense	Attività istruttoria e valutativa in ordine all'adozione del provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense	Nomina commissione		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio	Verifica regolarità formale e sostanziale della		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	dell'attività temporanea di spettacolo circense	documentazione.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza inferiore a 200 persone	Adozione provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza inferiore a 200 persone	Istruttoria		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza inferiore a 200 persone	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/Modifica	Adozione provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/Modifica	Attività istruttoria e valutativa in ordine all'adozione del provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/Modifica	Nomina commissione		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/Modifica	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi - Avvio	Adozione provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi - Avvio	Istruttoria		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi - Avvio	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante su tutto il territorio nazionale. Avvio	Adozione provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante su tutto il	Istruttoria		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	territorio nazionale. Avvio			
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante su tutto il territorio nazionale. Avvio	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio	Adozione provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio	Istruttoria		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione carburanti ad uso privato su area privata. Realizzazione/ristrutturazione/aggiunta di nuovo prodotto	Adozione provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione carburanti ad uso privato su area privata. Realizzazione/ristrutturazione/aggiunta di nuovo prodotto	Istruttoria		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione carburanti ad uso privato su area privata. Realizzazione/ristrutturazione/aggiunta di nuovo prodotto	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione carburanti. Chiudere per ferie. Inserire (o variare) i giorni di chiusura, servizio notturno	Adozione provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione carburanti. Chiudere per ferie. Inserire (o variare) i giorni di chiusura, servizio notturno	Istruttoria		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione di carburante -	Adozione provvedimento		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	Modifiche non soggette a collaudo			
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione di carburante - Modifiche non soggette a collaudo	Istruttoria		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione di carburante - Modifiche non soggette a collaudo	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione di carburanti ad uso pubblico. Realizzazione/ristrutturazione/aggiunta di nuovo prodotto	Adozione provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione di carburanti ad uso pubblico. Realizzazione/ristrutturazione/aggiunta di nuovo prodotto	Istruttoria		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione di carburanti ad uso pubblico. Realizzazione/ristrutturazione/aggiunta di nuovo prodotto	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per lo svolgimento di spettacoli o trattenimenti all'aperto con impianti soggetti a certificazioni di sicurezza e capienza pari o inferiore a 200 persone che si concludono oltre le ore 24 del giorno di inizio	Adozione provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per lo svolgimento di spettacoli o trattenimenti all'aperto con impianti soggetti a certificazioni di sicurezza e capienza pari o inferiore a 200 persone che si concludono oltre le ore 24 del giorno di inizio	Istruttoria istanze		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per lo svolgimento di spettacoli o trattenimenti all'aperto con impianti soggetti a certificazioni di sicurezza e capienza pari o inferiore a 200 persone che si concludono oltre le ore 24 del giorno di inizio	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per lo	Adozione provvedimento		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	svolgimento di spettacoli o trattenimenti all'aperto con impianti soggetti a certificazioni di sicurezza e capienza superiore a 200 persone			
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per lo svolgimento di spettacoli o trattenimenti all'aperto con impianti soggetti a certificazioni di sicurezza e capienza superiore a 200 persone	Attività istruttoria e valutativa in ordine all'adozione del provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per lo svolgimento di spettacoli o trattenimenti all'aperto con impianti soggetti a certificazioni di sicurezza e capienza superiore a 200 persone	Nomina commissione		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per lo svolgimento di spettacoli o trattenimenti all'aperto con impianti soggetti a certificazioni di sicurezza e capienza superiore a 200 persone	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti - Ottenere l'attestazione per il prelievo di carburanti in recipienti per 12 mesi	Adozione provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti - Ottenere l'attestazione per il prelievo di carburanti in recipienti per 12 mesi	Istruttoria		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti - Ottenere l'attestazione per il prelievo di carburanti in recipienti per 12 mesi	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti - Prorogare il termine per l'effettuazione dei lavori in un impianto di distribuzione di carburanti	Adozione provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti - Prorogare il termine per l'effettuazione dei lavori in un impianto di distribuzione di carburanti	Istruttoria		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti - Prorogare il	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	termine per l'effettuazione dei lavori in un impianto di distribuzione di carburanti			
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti - Sospendere l'attività fino a dodici mesi oppure sospendere per un periodo successivo ai primi dodici mesi	Adozione provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti - Sospendere l'attività fino a dodici mesi oppure sospendere per un periodo successivo ai primi dodici mesi	Istruttoria		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti - Sospendere l'attività fino a dodici mesi oppure sospendere per un periodo successivo ai primi dodici mesi	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti autostradali - Collaudo/Esercizio provvisorio	Adozione provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti autostradali - Collaudo/Esercizio provvisorio	Istruttoria		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti autostradali - Collaudo/Esercizio provvisorio	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti. Collaudo/Esercizio provvisorio	Adozione provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti. Collaudo/Esercizio provvisorio	Istruttoria		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti. Collaudo/Esercizio provvisorio	Verifica dei requisiti		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti. Collaudo/Esercizio provvisorio	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Istruttoria		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive	Rimborso di somme indebitamente versate e svincolo fideiussioni (restituzione del Contributo di Costruzione nell'ipotesi di opere non realizzate o di errato calcolo rispetto a quanto dovuto;		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio autorizzazione attività taxi, NCC, (sostituito alla guida, subentro, immatricolazione auto) Istruttore di tiro, attività fuochino)	Adozione provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio autorizzazione attività taxi, NCC, (sostituito alla guida, subentro, immatricolazione auto) Istruttore di tiro, attività fuochino)	Istruttoria		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio autorizzazione attività taxi, NCC, (sostituito alla guida, subentro, immatricolazione auto) Istruttore di tiro, attività fuochino)	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio autorizzazione medie strutture vendita per avvio, ampiamento, trasferimento di sede nello stesso Comune ed estensione settore merceologico	Adozione provvedimento		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio autorizzazione medie strutture vendita per avvio, ampiamento, trasferimento di sede nello stesso Comune ed estensione settore merceologico	Controllo;		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio autorizzazione medie strutture vendita per avvio, ampiamento, trasferimento di sede nello stesso Comune ed estensione settore merceologico	Istruttoria		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio autorizzazione medie strutture vendita per avvio, ampiamento, trasferimento di sede nello stesso Comune ed estensione settore merceologico	Verifica dei requisiti		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio autorizzazione medie strutture vendita per avvio, ampiamento, trasferimento di sede nello stesso Comune ed estensione settore merceologico	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio e controllo titoli abilitativi	Assegnazione pratiche per l'istruttoria		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio e controllo titoli abilitativi	Controllo titoli rilasciati		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio e controllo titoli abilitativi	Gestione procedimenti sanzionatori in caso di rilevazione di abusi edilizi		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio e controllo titoli abilitativi	Segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio titoli abilitativi nell'ambito del procedimento unico svolto ai sensi dell'art. 7 e 8 DPR 160/2010	Permesso di costruire – Conferenza di Servizi	Basso	la tempistica e le fasi della conferenza di servizi sono stabilite con dettaglio dalla normativa
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio titoli abilitativi nell'ambito del procedimento unico svolto ai sensi dell'art. 7 e 8 DPR 160/2010	Ricezione delle istanze;	Basso	presenza di programma informatico per la protocollazione delle istanze
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Rilascio titoli abilitativi nell'ambito del procedimento unico svolto ai sensi dell'art. 7 e 8 DPR 160/2010	Richiesta integrazioni documentali - istruttoria - adozione provvedimento	Basso	la tempistica e le fasi della conferenza di servizi sono stabilite con dettaglio dalla normativa ed è chiaro il termine di conclusione del procedimento
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	SCIA – Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA)	.		
AREA F. GOVERNO DEL TERRITORIO	Verifiche apparecchi ludopatia art. 110 TULPS in esercizi commerciali e pubblici servizi	Individuazione attività da controllare		

SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITÁ VERDE

Area	Processo	Fase	Livello	Giudizio
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Abbattimento/potatura alberture private, danni provocati da alberture pubbliche	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Autorizzazioni per segnali direzionali, per forme di pubblicità temporanee e permanenti e per insegne di esercizio	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione di occupazione suolo pubblico	Istruttoria		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Procedimenti contemplati dal regolamento viario riguardo l'autorizzazione di passi carrai	Svincolo della fidejussione versata		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Segnaletica stradale	Istruttoria ai fini di variazione dello stato dei luoghi		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Gestione parco automezzi	.		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E	Procedimenti contemplati dal Regolamento	Istruttoria		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

SANZIONI	per l'esecuzione di interventi nel suolo e sottosuolo stradale e per la gestione dei cantieri temporanei stradali per gli scavi su aree pubbliche.			

SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI

Area	Processo	Fase	Livello	Giudizio
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione del contratto	Adempimento dell'obbligazione contrattuale		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Individuazione del valore stimato del contratto / a base d'asta		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Nomina del RUP		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Predisposizione della determina a contrarre		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Redazione degli atti di gara		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Ricerca degli operatori nelle procedure sotto soglia		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Redazione del programma triennale opere pubbliche e del programma acquisti		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Ricorso al MEPA nelle procedure sotto-soglia		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Scelta della procedura		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Custodia della documentazione di gara e gestione delle sedute		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Definizione e diffusione degli atti di gara		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Nomina delle commissioni		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Verifica dei requisiti		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Verifica di anomalie dell'offerta		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Iscrizioni, variazioni, cancellazioni anagrafiche per trasferimenti di residenza e variazione degli status	Accertamento dimora abituale tramite Polizia Locale		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Iscrizioni, variazioni, cancellazioni anagrafiche per trasferimenti di residenza e variazione degli status	avvio su istanza di parte		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Iscrizioni, variazioni, cancellazioni anagrafiche per trasferimenti di residenza e variazione degli status	Verifica dei requisiti		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Riconoscimento di cittadinanza jure sanguinis.	Istanza di riconoscimento presentata dal cittadino.		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Riconoscimento di cittadinanza jure sanguinis.	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Riconoscimento di cittadinanza jure sanguinis.	Verifiche requisiti tramite Consolati all'estero.		
AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Erogazione nei confronti dei soggetti di cui al comma 125 della l. 124/2017	Istruttoria per l'erogazione		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Adozione provvedimento di affidamento e conseguente formalizzazione dell'incarico		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Affidamento incarichi		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Attivazione della verifica dell'inesistenza o indisponibilità all'interno dell'Ente della professionalità ricercata		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Determinazione dei requisiti necessari		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Procedura comparativa		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Rilevazione del bisogno e determinazione dell'oggetto dell'incarico		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Gestione in appalto dei servizi operativi nei cimiteri comunali e delle attività funebri istituzionali	Controllo;		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Gestione in appalto dei servizi operativi nei cimiteri comunali e delle attività funebri istituzionali	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Rilascio concessioni in uso di sepolture, rinnovi, decadenze, rinunce e retrocessioni con corrispondente determinazione e incasso relativi canoni	avvio su istanza di parte		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Rilascio concessioni in uso di sepolture, rinnovi, decadenze, rinunce e retrocessioni con corrispondente determinazione e incasso relativi canoni	Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.		
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Stima del valore delle tombe di famiglia retrocesse o decadute ai fini della	Istruttoria		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	determinazione del corrispettivo per la loro riassegnazione			
AREA H: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Stima del valore delle tombe di famiglia retrocesse o decadute ai fini della determinazione del corrispettivo per la loro riassegnazione	Valutazioni		

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Area	Processo	Fase	Livello	Giudizio
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Gestione attività polizia giudiziaria	avvio su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o negli altri casi previsti dalla legge con procedimento d'ufficio		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Gestione Controlli attività commerciali ed edilizia	Assegnazione pratiche per l'istruttoria		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Gestione Controlli attività commerciali ed edilizia	Attività istruttoria e valutativa in ordine all'adozione del provvedimento		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Gestione dei controlli sul territorio eseguiti dalla Polizia Locale	Controllo;		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Gestione infrazioni Codice della Strada e illeciti amministrativi	Estrazione di liste di controllo (da procedura informatica in uso);		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Informazioni anagrafiche e socio economiche	Verifica dei requisiti		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Riscossione sanzioni in contanti	Formazione del titolo per pagamento spontaneo		
AREA I - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Riscossione sanzioni in contanti	Verifica procedure messe in atto da agente riscossione;		

SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA

Area	Processo	Fase	Livello	Giudizio
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione del contratto	Adempimento dell'obbligazione contrattuale		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Individuazione del valore stimato del contratto / a base d'asta		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Nomina del RUP		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Predisposizione della determina a contrarre		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Redazione degli atti di gara		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Predisposizione degli atti di gara	Ricerca degli operatori nelle procedure sotto soglia		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Redazione del programma triennale opere pubbliche e del programma acquisti		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Ricorso al MEPA nelle procedure sotto-soglia		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione dei fabbisogni	Scelta della procedura		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Custodia della documentazione di gara e		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		gestione delle sedute		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Definizione e diffusione degli atti di gara		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Nomina delle commissioni		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Verifica dei requisiti		
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI	Selezione del contraente	Verifica di anomalie dell'offerta		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Adozione provvedimento di affidamento e conseguente formalizzazione dell'incarico		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Affidamento incarichi		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Attivazione della verifica dell'inesistenza o indisponibilità all'interno dell'Ente della professionalità ricercata		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Determinazione dei requisiti necessari		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Procedura comparativa		
AREA E: INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Rilevazione del bisogno e determinazione dell'oggetto dell'incarico		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

La tabella seguente riporta le misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascuna servizio/procedimento, con indicazione degli interventi, della tempistica, dei responsabili, degli indicatori e delle modalità di verifica dell'attuazione, in relazione alle misure di carattere generale introdotte o rafforzate dalla legge n. 190/2012 e dai decreti attuativi, nonché alle misure ulteriori introdotte con il piano nazionale anticorruzione.

CONTRATTUALISTICA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE

Conferimento di incarichi esterni

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
.	Mancata rotazione nell'assegnazione degli incarichi	Adozione di un elenco di professionisti da cui attingere nel rispetto del regolamento approvato con deliberazione GC 173/2018	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Esecuzione del contratto

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Adempimento dell'obbligazione contrattuale	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Controllo dell'esecuzione dei contratti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adempimento dell'obbligazione contrattuale	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Indicazione nelle determine a contrarre per servizi e forniture del soggetto preposto ad accertare la regolare esecuzione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adempimento dell'obbligazione contrattuale	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Inibizione pagamento fatture relative a contratti privi di CIG o CUP ove dovuti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adempimento dell'obbligazione contrattuale	Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme	Comunicazione tempestiva da parte del RUP o DL/DEC del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche del RPCT	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adempimento dell'obbligazione contrattuale	Possibile ricorso a variazioni contrattuali in assenza dei vincoli imposti dalle Direttive	Chiara e puntuale esplicitazione nel provvedimento di approvazione di una variante,	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	Quadro, con il rischio di comportamenti corruttivi per far conseguire all'impresa maggiori guadagni	delle ragioni che hanno dato luogo alla necessità di modificare il contratto iniziale			

Irrogazione di sanzioni conseguenti a violazioni amministrative (l. 689/81)

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
.	Omissione o ritardo nell'adozione di atti endoprocedimentali	Monitoraggio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Patrocinio legale a dipendenti ed amministratori

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
.	Concessione del patrocinio gratuito in mancanza dei presupposti	Rispetto dei criteri di cui al regolamento approvato con deliberazione GC 174/2018	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Predisposizione degli atti di gara

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Redazione degli atti di gara	Condizionamento della procedura di affidamento dell'appalto attraverso il coinvolgimento di personale relativamente al quale sussistano situazioni di conflitto di interessi	Dichiarazione da parte del personale delle eventuali situazioni di conflitto di interessi, da rendersi con specifico riferimento a ciascuna procedura di affidamento di contratti finanziati dal PNRR e, per i restanti contratti, cumulativamente con periodicità annuale, con impegno a comunicare sopravvenienze rilevanti.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ricerca degli operatori nelle procedure sotto soglia	Definizione di requisiti diretti a favorire determinati operatori	Predeterminazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da confrontare previa indagine di mercato o avviso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ricerca degli operatori nelle procedure sotto soglia	Definizione di requisiti diretti a favorire determinati operatori	Rotazione degli inviti e affidamenti, salve deroghe ammesse	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Redazione degli atti di gara	Eccessiva discrezionalità nella definizione degli atti di gara e	Predisporre bandi, inviti e capitolati conformi ai bandi-tipo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	rischio di formulazione di condizioni o clausole ad personam	ANAC, salvo motivate deroghe espresse nel bando o invito o in atti a carattere generale			
Individuazione del valore stimato del contratto / a base d'asta	Errata quantificazione dell'importo	Controllo della veridicità e della congruità dell'importo stimato	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ricerca degli operatori nelle procedure sotto soglia	Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	Predeterminazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da confrontare previa indagine di mercato o avviso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ricerca degli operatori nelle procedure sotto soglia	Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	Rotazione degli inviti e affidamenti, salve deroghe ammesse	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Nomina del RUP	Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Attività di aggiornamento del RUP sulla disciplina dei contratti pubblici	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Nomina del RUP	Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Dichiarazione, da parte del RUP, di assenza di cause di incompatibilità / conflitto di interessi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Nomina del RUP	Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Distinzione, ove possibile, tra RUP e responsabile degli atti (sottoscrittore)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Redazione degli atti di gara	Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse riguardanti i soggetti coinvolti nella redazione degli atti di gara	Predisporre bandi, inviti e capitolati conformi ai bandi-tipo ANAC, salvo motivate deroghe espresse nel bando o invito o in atti a carattere generale	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Predisposizione della determina	Utilizzo improprio di sistemi di	Obbligo di motivazione in ordine	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

a contrarre	affidamento e tipologie contrattuali	sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale			

Programmazione dei fabbisogni

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Ricorso al MEPA nelle procedure sotto-soglia	Abuso dell'affidamento diretto della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico	Valutazione oggettiva e puntuale delle categorie merceologiche	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Redazione del programma triennale opere pubbliche e del programma acquisti	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di buon andamento gestionale	Predeterminazione dei criteri per individuare l'ordine di priorità degli interventi e verifica sulla possibilità di aggregazione di servizi e forniture omogenei	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ricorso al MEPA nelle procedure sotto-soglia	Mancato rispetto dell'obbligo di approvvigionamento mediante soggetti aggregatori e mercato elettronico	Valutazione oggettiva e puntuale delle categorie merceologiche	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Redazione del programma triennale opere pubbliche e del programma acquisti	Reiterazione di modesti affidamenti di identico oggetto a causa di inadeguata programmazione	Predeterminazione dei criteri per individuare l'ordine di priorità degli interventi e verifica sulla possibilità di aggregazione di servizi e forniture omogenei	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelta della procedura	Scelta di procedure che non garantiscono l'imparzialità e che favoriscono determinati operatori	Comunicazione al RPCT di proroghe contrattuali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelta della procedura	Scelta di procedure che non garantiscono l'imparzialità e che favoriscono determinati operatori	Ricorso ad accordi quadro e convenzioni;	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Recupero coattivo locali e terreni appartenenti al patrimonio indisponibile o in regime di concessione condotti irregolarmente.

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
.	Concessione di privilegi/favori	Attività di controllo sulla gestione del rapporto concessorio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Recupero coattivo somme dovute a titolo di canoni/indennità di occupazione/spese relativi ad immobili di proprietà civica.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
.	Concessione di privilegi/favori	Rispetto delle modalità e dei termini del procedimento di recupero	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Resistenza o iniziativa in giudizio

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
.	Impropria dilatazione nella trattazione delle pratiche	Monitoraggio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Rimborso depositi cauzionali derivanti da contratti di locazione/concessione di beni di civica proprietà.

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
.	Concessione di privilegi/favori	Attestazione verifica assenza irregolarità	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Selezione del contraente

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Verifica dei requisiti	Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	Tempestività di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione nel rispetto della disciplina sulla trasparenza	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica dei requisiti	Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	Verifica completa ed esaustiva circa la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico mediante apposita check list e comunicazione al RPCT delle esclusioni disposte in esito alla verifica	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica di anomalie dell'offerta	Assenza di adeguata motivazione del giudizio di congruità	Strumenti atti a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica di congruità dell'anomalia specificando in modo espresso le motivazioni della decisione finale	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Definizione e diffusione degli atti di gara	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Comunicazione al RPCT di gare con termine per offerte pari o inferiore a 7 gg.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Nomina delle commissioni	Nomine effettuate in modo	Dichiarazione relativa a requisiti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	discrezionale	art. 77 Codice, incompatibilità, conflitto di interessi e condanne rilevanti			
Nomina delle commissioni	Nomine effettuate in modo discrezionale	Individuazione dei criteri cui attenersi nelle nomine dei componenti delle commissioni	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Custodia della documentazione di gara e gestione delle sedute	Smarrimento/alterazione della documentazione di gara	Individuazione di appositi archivi fisici per la conservazione delle buste contenenti l'offerta e puntuale redazione dei verbali o utilizzo di piattaforme telematiche di negoziazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE

Concessione benefici economici o prestazoni assistenziali (disabili e anziani)

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
avvio su istanza di parte	Concessione di privilegi/favori	Accreditamento delle strutture di accoglienza con fissazione degli standard di servizio e delle rette riconoscibili.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
avvio su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o negli altri casi previsti dalla legge con procedimento d'ufficio	Concessione di privilegi/favori	Accreditamento delle strutture di accoglienza con fissazione degli standard di servizio e delle rette riconoscibili.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Erogazione della prestazione	Concessione di privilegi/favori	Attivazione dell'intervento o posizionamento in graduatoria in attesa dell'intervento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
avvio su istanza di parte	Concessione di privilegi/favori	Autorizzazione al funzionamento delle strutture di accoglienza.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
avvio su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o negli altri casi previsti dalla legge con procedimento d'ufficio	Concessione di privilegi/favori	Autorizzazione al funzionamento delle strutture di accoglienza.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ammissione in strutture residenziali e semi-residenziali, assistenza domiciliare per anziani e disabili, pasti a domicilio, determinazione quota di compartecipazione alle spesa da parte di utenti e famiglie,	Concessione di privilegi/favori	Coinvolgimento di più figure professionali nell'elaborazione del Progetto quadro in equipe multidisciplinari (operatori dei servizi sociali, dei servizi sanitari e delle organizzazioni del privato sociale, ai sensi della D.G.R. n.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

assegno di cura a disabili		1904//2011 e ss.mm)			
Ammissione in strutture residenziali e semi-residenziali, assistenza domiciliare per anziani e disabili, pasti a domicilio, determinazione quota di compartecipazione alle spesa da parte di utenti e famiglie, assegno di cura a disabili	Concessione di privilegi/favori	Coinvolgimento di più figure professionali (RUP, altri membri esterni componenti commissione UVH disabili o UVG anziani).	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ammissione in strutture residenziali e semi-residenziali, assistenza domiciliare per anziani e disabili, pasti a domicilio, determinazione quota di compartecipazione alle spesa da parte di utenti e famiglie, assegno di cura a disabili	Concessione di privilegi/favori	Controllo su tutte le strutture accreditate per anziani e disabili tramite organismo costituito anche da personale AUSL e rappresentante del Terzo Settore (OTAP).	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ammissione in strutture residenziali e semi-residenziali, assistenza domiciliare per anziani e disabili, pasti a domicilio, determinazione quota di compartecipazione alle spesa da parte di utenti e famiglie, assegno di cura a disabili	Concessione di privilegi/favori	Controllo sull'osservanza delle disposizioni assunte per la predisposizione del progetto individualizzato e formazione sui processi di attivazione degli interventi e normativa in materia.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Definizione di Progetto individuale di intervento	Concessione di privilegi/favori	Posizionamento in graduatoria in attesa dell'attivazione dell'intervento secondo criteri stabiliti da atti normativi o regolamentari.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
avvio su istanza di parte	Concessione di privilegi/favori	Tracciabilità informatica del processo di gestione degli inserimenti in struttura.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
avvio su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o negli altri casi previsti dalla legge con procedimento d'ufficio	Concessione di privilegi/favori	Tracciabilità informatica del processo di gestione degli inserimenti in struttura.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Definizione di Progetto individuale di intervento	Concessione di privilegi/favori	Valutazione del bisogno e definizione del progetto con la persona disabile, la sua famiglia ed i referenti sanitari della presa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		in carico.			
Definizione di Progetto individuale di intervento	Concessione di privilegi/favori	Valutazione del progetto all'interno di organismi composti da personale del Comune e AUSL Commissione Disabili/Anziani o dall'Unità di Valutazione Multidimensionale Disabili (UVMD)/ Unità di Valutazione Geriatrica (UVG).	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ammissione in strutture residenziali e semi-residenziali, assistenza domiciliare per anziani e disabili, pasti a domicilio, determinazione quota di compartecipazione alle spesa da parte di utenti e famiglie, assegno di cura a disabili	Concessione di privilegi/favori	Verifiche sull'esecuzione contrattuale da parte di un referente del Comune e un referente AUSL sulle strutture accreditate.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Concessione di benefici economici

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Riconoscimento benefici economici alle famiglie (concessione assegno di maternità e assegno per nucleo familiare con almeno tre figli minori) e ai cittadini vittime di reato.	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Accertamento a campione sulle dichiarazioni presentate anche con l'ausilio di Autorità esterne all'ambito comunale (Questura ecc..)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Riconoscimento benefici economici alle famiglie (concessione assegno di maternità e assegno per nucleo familiare con almeno tre figli minori) e ai cittadini vittime di reato.	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Accertamento anagrafico a campione su variazioni nucleo familiare e resoconto dell'accertamento anno in corso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Riconoscimento benefici economici alle famiglie (concessione assegno di maternità e assegno per nucleo familiare con almeno tre figli minori) e ai cittadini vittime di reato.	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Accertamento sulle dichiarazioni presentate anche con l'ausilio di autorità esterne all'ambito comunale (INPS)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Erogazione contributi economici a persone e nuclei familiari (di integrazione al reddito/ contributi su utenze domestiche, su progetto sociale, contributi fondo casa, assistenza legale donne)	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Controllo sull'osservanza delle disposizioni assunte per la predisposizione del progetto individualizzato e dei casi che prevedono la proposta di concessione contributo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Riconoscimento benefici economici alle famiglie (concessione assegno di maternità e assegno per nucleo familiare con almeno tre figli minori) e ai cittadini vittime di reato.	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Registrazione informatizzata delle istanze	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Riconoscimento benefici economici alle famiglie (concessione assegno di maternità e assegno per nucleo familiare con almeno tre figli minori) e ai cittadini vittime di reato.	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Tracciabilità dell'iter procedimentale e informatizzazione della procedura	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Accreditamento strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili	Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	Accreditamento delle strutture di accoglienza con fissazione degli standard di servizio e delle rette riconoscibili.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attivazione tirocini formativi	Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	Attivazione di un'equipe multi disciplinare composta almeno da 1 Assistente sociale del Comune e 1 operatore del Centro per l'impiego per l'analisi del bisogno e l'elaborazione del progetto	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Accreditamento strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili	Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	Autorizzazione al funzionamento delle strutture di accoglienza.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Contributo per favorire l'abbattimento di barriere architettoniche	Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	Controllo e compilazione tabelle con nominativi per presentazione alla Regione come da l. 13/1989 (per l'assegnazione di contributi per l'eliminazione di barriere	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		architettoniche negli edifici privati) e l.r. 29/1997 (assegnazione di contributi per favorire l'autonomia di persone disabili) e ss.mm.			
Accreditamento strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili	Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	Controllo su tutte le strutture accreditate per anziani e disabili tramite organismo costituito anche da personale AUSL e rappresentante del Terzo Settore (OTAP).	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attivazione tirocini formativi	Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	Controllo sull'osservanza delle disposizioni assunte per la predisposizione del progetto individualizzato e dei casi che prevedono la proposta di concessione contributo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Contributo per favorire l'abbattimento di barriere architettoniche	Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	Elaborazione graduatoria informatizzata con calcolo automatico dell'importo contributo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Accreditamento strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili	Pilotamento delle procedure ai fini della concessione di privilegi/ favori	Verifiche sull'esecuzione contrattuale da parte di un referente del Comune e un referente AUSL sulle strutture accreditate.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Assegnazione alloggi di Edilizia residenziale pubblica e di Edilizia agevolata: formulazione graduatoria e relative assegnazioni	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Assegnazione straordinaria di alloggi di Edilizia residenziale pubblica art. 21 e di Agenzia affitti – decandenza assegnazione alloggi	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Commissione composta da più membri di Unità diverse	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Assegnazione alloggi di Edilizia residenziale pubblica e di Edilizia agevolata: formulazione graduatoria e relative assegnazioni	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Assegnazione straordinaria di alloggi di Edilizia residenziale pubblica art. 21 e di Agenzia affitti – decandenza assegnazione alloggi	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Assegnazione straordinaria di alloggi di Edilizia residenziale pubblica art. 21 e di Agenzia affitti – decandenza assegnazione alloggi	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Controllo sull'osservanza delle disposizioni assunte per la predisposizione del progetto individualizzato e dei casi che prevedono la proposta di attivazione dell'assegnazione straordinaria di un alloggio popolare	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Assegnazione straordinaria di alloggi di Edilizia residenziale pubblica art. 21 e di Agenzia affitti – decandenza assegnazione alloggi	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Tempestivo invio per posta elettronica dei verbali della Commissione a tutte le Unità proponenti e all'ACER	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Concessione prestazioni assistenziali

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Definizione progetto individuale di intervento SPRAR/SIPROIMI per richiedenti asilo e rifugiati (compresi contributi economici di vitto e alloggio, pocket money, tirocini formativi e contributi straordinari).	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Budget annuale predefinito.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Definizione progetto individuale di intervento SPRAR/SIPROIMI per richiedenti asilo e rifugiati (compresi contributi economici di vitto e alloggio, pocket money, tirocini formativi e contributi straordinari).	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Controllo in fase di rendicontazione da parte del Revisore dei Conti sui contributi d'ufficio (Vitto e alloggio, pocket money, ecc.).	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Definizione progetto individuale di intervento SPRAR/SIPROIMI per richiedenti asilo e rifugiati (compresi contributi economici di vitto e alloggio, pocket money, tirocini formativi e	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Costituzione di un'aposita commissione per elaborazione progetto individuale di intervento costituita da personale dell'Unità Adulti e politiche abitative e del Centro	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

contributi straordinari).		Servizi per Stranieri e da un membro delle organizzazioni del privato sociale.			
Definizione progetto individuale di intervento SPRAR/SIPROIMI per richiedenti asilo e rifugiati (compresi contributi economici di vitto e alloggio, pocket money, tirocini formativi e contributi straordinari).	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Nulla osta per idoneità strutture di accoglienza da parte del Servizio centrale – Ministero dell'Interno/Ufficio Tecnico Comunale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Definizione progetto individuale di intervento SPRAR/SIPROIMI per richiedenti asilo e rifugiati (compresi contributi economici di vitto e alloggio, pocket money, tirocini formativi e contributi straordinari).	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Richiesta di autorizzazione al Ministero dell'Interno per i contributi straordinari.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Definizione progetto di intervento individuale per la tutela dei minori, compresi minori stranieri non accompagnati.	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Richiesta di autorizzazione al Ministero dell'Interno per i contributi straordinari.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Definizione progetto di intervento individuale per la tutela dei minori, compresi minori stranieri non accompagnati.	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Tracciabilità informatica del processo di gestione degli inserimenti in struttura.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Erogazione nei confronti dei soggetti di cui al comma 125 della l. 124/2017

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria per l'erogazione	Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Attività di controllo periodico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria per l'erogazione	Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Prestazioni assistenziali

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Erogazione di sussidi e/o benefici economici e prestazioni sociali agevolate	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Gestione dell'istruttoria e della valutazione delle istanze da parte di più soggetti e/o gruppi di lavoro	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Erogazione di sussidi e/o benefici economici e prestazioni sociali agevolate	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Puntuale individuazione di ruoli, responsabilità e referenti in relazione alle diverse fasi del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Erogazione di sussidi e/o benefici economici e prestazioni sociali agevolate	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Utilizzo check list contente gli elementi essenziali ai fini dell'istruttoria	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Erogazione di sussidi e/o benefici economici e prestazioni sociali agevolate	Scarsa trasparenza dei servizi erogati	Pubblicazione di bandi specifici sul sito dell'Ente per almeno 30 gg nonché pubblicazione di avvisi su social network e sulla stampa locale	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Erogazione di sussidi e/o benefici economici e prestazioni sociali agevolate	Scarsa trasparenza dei servizi erogati	Pubblicizzazione sul sito dell'Ente dei servizi erogati e delle modalità di accesso ed esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del servizio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Erogazione di sussidi e/o benefici economici e prestazioni sociali agevolate	Scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati	Controlli sul requisito dell'impossidenza di beni immobili con richiesta di produzione di documentazione attinente rilasciate dalle amministrazioni competenti con riferimento all'assegnazione agli alloggi ERP ed Edilizia Pubblica Agevolata in conformità a quanto disposto dall'art. 3 del testo unico di cui al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Erogazione di sussidi e/o benefici economici e prestazioni sociali agevolate	Scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati	Effettuazione di controlli a campione e/o mirati sulle autocertificazioni prodotte anche con il coinvolgimento della Guardia di Finanza	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Erogazione di sussidi e/o benefici economici e prestazioni	Scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati	Monitoraggio e reporting dei controlli realizzati	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

sociali agevolate					
Erogazione di sussidi e/o benefici economici e prestazioni sociali agevolate	Scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati	Utilizzo di check list contenente gli elementi essenziali ai fini del controllo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITÁ

Concessione spazi e sale per attività espositive

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria per la concessione	Arbitrarietà nell'assegnazione degli spazi	Applicazione del regolamento che preveda criteri oggettivi e univoche modalità di valutazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria per la concessione	Arbitrarietà nell'assegnazione degli spazi	Monitoraggio sul corretto utilizzo dello spazio concesso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria per la concessione	Arbitrarietà nell'assegnazione degli spazi	Pubblicizzazione delle strutture offerte, dei costi e delle condizioni di assegnazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Erogazione nei confronti dei soggetti di cui al comma 125 della l. 124/2017

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria per l'erogazione	Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Attività di controllo periodico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria per l'erogazione	Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Prestito librario

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria per la concessione	Arbitrarietà nella concessione del prestito	Attività di controllo periodico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Prestito materiale documentale di pregio e opere d'arte

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria per la concessione	Arbitrarietà nella concessione del servizio	Attività di controllo periodico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI

Attività economale

Fase	Rischio	Misura	Intervento	Intervento	Intervento

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

			2023	2024	2025
Richiesta pagamenti per cassa economale con emissione dei relativi buoni ed esatta individuazione fattispecie	Errato utilizzo di fondi per pagamento spese non gestibili con la cassa economale	Frequenti rendiconti delle somme incassate e pagate;	Verifica trimestrale di cassa economale con controllo da parte del collegio dei Revisori.		
Rendicontazione e parifica	Mancata rendicontazione e parifica	Verifiche revisori dei conti;	determinazione mensile sottoposta trimestralmente all'Organo di Revisione	determinazione mensile sottoposta trimestralmente all'Organo di Revisione	
Richiesta pagamenti per cassa economale con emissione dei relativi buoni ed esatta individuazione fattispecie	mancata tracciabilità e assoggettamento a verifica di legge della spesa;	Frequenti rendiconti delle somme incassate e pagate;	Verifica trimestrale di cassa economale con controllo da parte del collegio dei Revisori.		

Calcolo e versamento di ritenute di legge e imposte

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Calcolo e versamento previa verifica delle ritenute e imposte previste dalle norme vigenti (I.V.A. , IRAP), e verifica regolarità tributaria ed erariale	Errato calcolo imposte e ritenute	Controlli a campione revisori dei conti	Verifica Trimestrale Collegio revisori dei conti	Verifica Trimestrale Collegio revisori dei conti	
Calcolo e versamento previa verifica delle ritenute e imposte previste dalle norme vigenti (I.V.A. , IRAP), e verifica regolarità tributaria ed erariale	Errato calcolo imposte e ritenute	decentramento verifiche fatture e regolarità contributiva nei rispettivi servizi;	Attività ordinaria secondo regolamento di contabilità	Attività ordinaria secondo regolamento di contabilità	
Calcolo e versamento previa verifica delle ritenute e imposte previste dalle norme vigenti (I.V.A. , IRAP), e verifica regolarità tributaria ed erariale	Errato calcolo imposte e ritenute	informatizzazione dei processi,	attività ordinaria	attività ordinaria	
Calcolo e versamento previa verifica delle ritenute e imposte previste dalle norme vigenti (I.V.A. , IRAP), e verifica regolarità tributaria ed erariale	Errato calcolo imposte e ritenute	verifiche successive di funzionari diversi;	attività stabilita secondo microstruttura.	attività stabilita secondo microstruttura.	

Gestione entrate in concessione (CUP-canone mercatale-COSAP-ICP)

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Controllo	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Verifiche periodiche sulle attività in concessione	Rendicontazioni periodiche del concessionario		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Controllo	Negligenza nei controlli propedeutici ad atti o provvedimenti	Verifiche periodiche sulle attività in concessione	Rendicontazioni periodiche per concessionario		

Recupero evasione entrate tributarie in gestione diretta (IMU-TASI-TARI-IDS): attività di accertamento ed irrogazione di sanzione e provvedimenti correlati

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Emissione atti	Discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali, adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Controlli derivanti da banche dati e PEG	Verifica periodica e a campione dei carichi di lavoro assegnati e dei provvedimenti emessi		
Emissione atti	Negligenza nei controlli propedeutici ad atti o provvedimenti	Tracciabilità istruttorie	Verifica periodica e a campione delle istruttorie		

Restituzione del credito entrate tributarie in gestione diretta (IMU/TASI/TARI/IDS): rimborsi, compensazioni e riversamenti

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Emissione atti	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Controlli derivanti da banche dati	Verifica periodica e a campione dei carichi di lavoro assegnati e dei provvedimenti emessi		
Emissione atti	Negligenza nei controlli propedeutici ad atti o provvedimenti	Tracciabilità istruttorie	Verifica periodica e a campione delle istruttorie		

SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI

Direzione lavori opere appaltate

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Compilazione libretto delle misure previa misurazione in contradditorio con l'impresa, emissione di SAL e del Certificato di pagamento	Mancata corrispondenza dei lavori eseguiti alle prestazioni richieste	Coinvolgimento nella fase di controllo di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Compilazione libretto delle misure previa misurazione in contradditorio con l'impresa, emissione di SAL e del Certificato di pagamento	Mancata corrispondenza dei lavori eseguiti alle prestazioni richieste	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Esecuzione del contratto

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Adempimento dell'obbligazione	Alterazioni o omissioni di attività	Controllo dell'esecuzione dei	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

contrattuale	di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	contratti			
Adempimento dell'obbligazione contrattuale	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Indicazione nelle determine a contrarre per servizi e forniture del soggetto preposto ad accertare la regolare esecuzione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adempimento dell'obbligazione contrattuale	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Inibizione pagamento fatture relative a contratti privi di CIG o CUP ove dovuti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Predisposizione degli atti di gara

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Ricerca degli operatori nelle procedure sotto soglia	Definizione di requisiti diretti a favorire determinati operatori	Predeterminazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da confrontare previa indagine di mercato o avviso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ricerca degli operatori nelle procedure sotto soglia	Definizione di requisiti diretti a favorire determinati operatori	Rotazione degli inviti e affidamenti, salve deroghe ammesse	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Redazione degli atti di gara	Eccessiva discrezionalità nella definizione degli atti di gara e rischio di formulazione di condizioni o clausole ad personam	Predisporre bandi, inviti e capitolati conformi ai bandi-tipo ANAC, salvo motivate deroghe espresse nel bando o invito o in atti a carattere generale	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Individuazione del valore stimato del contratto / a base d'asta	Errata quantificazione dell'importo	Controllo della veridicità e della congruità dell'importo stimato	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ricerca degli operatori nelle procedure sotto soglia	Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	Predeterminazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da confrontare previa indagine di mercato o avviso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ricerca degli operatori nelle procedure sotto soglia	Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	Rotazione degli inviti e affidamenti, salve deroghe ammesse	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Nomina del RUP	Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto	Attività di aggiornamento del RUP sulla disciplina dei contratti pubblici	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza				
Nomina del RUP	Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Dichiarazione, da parte del RUP, di assenza di cause di incompatibilità / conflitto di interessi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Nomina del RUP	Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Distinzione, ove possibile, tra RUP e responsabile degli atti (sottoscrittore)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Redazione degli atti di gara	Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse riguardanti i soggetti coinvolti nella redazione degli atti di gara	Predisporre bandi, inviti e capitolati conformi ai bandi-tipo ANAC, salvo motivate deroghe espresse nel bando o invito o in atti a carattere generale	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Predisposizione della determina a contrarre	Utilizzo improprio di sistemi di affidamento e tipologie contrattuali	Obbligo di motivazione in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Programmazione dei fabbisogni

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Ricorso al MEPA nelle procedure sotto-soglia	Abuso dell'affidamento diretto della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico	Valutazione oggettiva e puntuale delle categorie merceologiche	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Redazione del programma triennale opere pubbliche e del programma acquisti	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di buon andamento gestionale	Predeterminazione dei criteri per individuare l'ordine di priorità degli interventi e verifica sulla possibilità di aggregazione di servizi e forniture omogenei	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Ricorso al MEPA nelle procedure sotto-soglia	Mancato rispetto dell'obbligo di approvvigionamento mediante soggetti aggregatori e mercato elettronico	Valutazione oggettiva e puntuale delle categorie merceologiche	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Redazione del programma triennale opere pubbliche e del programma acquisti	Reiterazione di modesti affidamenti di identico oggetto a causa di inadeguata programmazione	Predeterminazione dei criteri per individuare l'ordine di priorità degli interventi e verifica sulla possibilità di aggregazione di servizi e forniture omogenei	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelta della procedura	Scelta di procedure che non garantiscono l'imparzialità e che favoriscono determinati operatori	Comunicazione al RPCT di proroghe contrattuali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelta della procedura	Scelta di procedure che non garantiscono l'imparzialità e che favoriscono determinati operatori	Ricorso ad accordi quadro e convenzioni;	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Selezione del contraente

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Verifica dei requisiti	Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	Tempestività di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione nel rispetto della disciplina sulla trasparenza	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica dei requisiti	Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	Verifica completa ed esaustiva circa la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico mediante apposita check list	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica di anomalie dell'offerta	Assenza di adeguata motivazione del giudizio di congruità	Strumenti atti a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica di congruità dell'anomalia specificando in modo espresso le motivazioni della decisione finale	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Definizione e diffusione degli atti di gara	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Comunicazione al RPCT di gare con termine per offerte pari o inferiore a 7 gg.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Definizione e diffusione degli atti di gara	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la	Pubblicazione sul sito istituzionale, anche di tutta la	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	platea dei partecipanti alla gara	documentazione e dei chiarimenti ai quesiti posti dagli operatori economici			
Nomina delle commissioni	Nomine effettuate in modo discrezionale	Dichiarazione relativa a requisiti art. 77 Codice, incompatibilità, conflitto di interessi e condanne rilevanti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Nomina delle commissioni	Nomine effettuate in modo discrezionale	Individuazione dei criteri cui attenersi nelle nomine dei componenti delle commissioni	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Custodia della documentazione di gara e gestione delle sedute	Smarrimento/alterazione della documentazione di gara	Individuazione di appositi archivi fisici per la conservazione delle buste contenenti l'offerta e puntuale redazione dei verbali o utilizzo di piattaforme telematiche di negoziazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO

Accedere a posteggio riservato a produttore annuale e stagionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Verifica dei requisiti	Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	VISITE ISPETTIVE	VISITE ISPETTIVE	VISITE ISPETTIVE
avvio su istanza di parte	Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	VISITE ISPETTIVE	VISITE ISPETTIVE	VISITE ISPETTIVE
Istruttoria	Mancato rispetto tempistiche	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	VISITE ISPETTIVE	VISITE ISPETTIVE	VISITE ISPETTIVE
avvio su istanza di parte	Mancato rispetto tempistiche	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica dei requisiti	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controlli in sede di autorizzazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
avvio su istanza di parte	Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Accedere a posteggio riservato a produttore occasionale nel Mercato Agroalimentare ingrosso

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Verifica dei requisiti	Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE
avvio su istanza di parte	Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		autorizzazione			
Istruttoria	Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE
Istruttoria	Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di rilascio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
avvio su istanza di parte	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controlli in sede di autorizzazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica dei requisiti	Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio fisso e magazzino nel Mercato Agroalimentare all'ingrosso

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria	Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE
avvio su istanza di parte	Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE
Verifica dei requisiti	Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE
avvio su istanza di parte	Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica dei requisiti	Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Aprire l'attività di commercio per grossista con posteggio nel Mercato delle calzature e pelletterie ingrosso

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria	Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	VERIFICHE ISTRUTTORIE	VERIFICHE ISTRUTTORIE	VERIFICHE ISTRUTTORIE
avvio su istanza di parte	Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE
Verifica dei requisiti	Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE
Verifica dei requisiti	Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
avvio su istanza di parte	Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Aprire l'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante (di tipo B) e/o con posteggio (di tipo A)

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
avvio su istanza di parte	Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE	VERIFICHE ISPETTIVE
Istruttoria	Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA
Istruttoria	Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
avvio su istanza di parte	Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Calcolo oneri dei contributi di costruzione

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
.	Non corretta determinazione degli oneri del contributo	Utilizzo dei fogli di calcolo pubblicati sul sito della Regione per il calcolo del contributo di costruzione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Comunicare la partecipazione alla spunta per l'assegnazione di posteggi temporaneamente non occupati nei Mercati/Fiere comunali

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Verifica dei requisiti	Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA
Istruttoria	Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA
avvio su istanza di parte	Mancato rispetto tempistiche	Controlli in sede di autorizzazione	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA	VERIFICA ISPETTIVA
avvio su istanza di parte	Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica dei requisiti	Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Verifica correttezza autodichiarazioni	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Domanda di autorizzazione per l'esercizio dell'attività temporanea di spettacolo circense

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Adozione provvedimento	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Nomina commissione	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attività istruttoria e valutativa in ordine all'adozione del provvedimento	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Mancato rispetto tempistiche	Verifiche Polizia Locale	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Attività istruttoria e valutativa in ordine all'adozione del provvedimento	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Attività istruttoria e valutativa in ordine all'adozione del provvedimento	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza inferiore a 200 persone

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Istruttoria	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Istruttoria	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di locale di pubblico spettacolo o di un impianto sportivo con capienza superiore a 200 persone - Avvio/Modifica

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Adozione provvedimento	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Nomina commissione	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Nomina commissione	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Nomina commissione	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di sala giochi - Avvio

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Istruttoria	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Istruttoria	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Istruttoria	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante su tutto il territorio nazionale. Avvio

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Istruttoria	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Istruttoria	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

Domanda di autorizzazione per l'esercizio di attività temporanea di spettacolo viaggiante per attrazione singole o complesse in area comunale. Avvio

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Istruttoria	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettivevisite ispettive	visite ispettive
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Mancato rispetto tempistiche	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Istruttoria	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica regolarità formale e sostanziale della	Verifica assente o non documentata o limitata al	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

documentazione.	Servizio di riferimento				
Adozione provvedimento	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Istruttoria	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

Domanda di autorizzazione per l'esercizio di impianto di distribuzione carburanti ad uso privato su area privata. Realizzazione/ristrutturazione/aggiunta di nuovo prodotto

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Adozione provvedimento	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

Domanda di autorizzazione per un impianto di distribuzione di carburanti autostradali - Collaudo/Esercizio provvisorio

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Adozione provvedimento	Mancato rispetto tempistiche	Attività di controllo periodico	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettivevisite	visite ispettive	visite ispettive

Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Assegnazione delle pratiche ai RP con assoluta casualità mediante programma informatico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Disomogeneità nelle valutazioni,	Autodichiarazione attestante	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	l'assenza di conflitto di interessi			
Istruttoria	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Controlli in sede di rilascio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Migliore definizione e razionalizzazione delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e pubblicazione delle FAQ sul sito del Comune Chiarezza di meccanismi per il calcolo dei contributi e gestione informatizzata del processo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare le procedure edilizie	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rimborso di somme indebitamente versate e svincolo fideiussioni (restituzione del Contributo di Costruzione nell'ipotesi di opere non realizzate o di errato calcolo rispetto a quanto dovuto;	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Assegnazione delle mansioni a dipendenti diversi da quelli che curano l'istruttoria	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rimborso di somme indebitamente versate e svincolo fideiussioni (restituzione del Contributo di Costruzione nell'ipotesi di opere non realizzate o di errato calcolo rispetto a quanto dovuto;	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Chiarezza dei meccanismi per il calcolo dei contributi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rimborso di somme indebitamente versate e svincolo fideiussioni (restituzione del Contributo di Costruzione nell'ipotesi di opere	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Controlli in sede di autorizzazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

non realizzate o di errato calcolo rispetto a quanto dovuto;					
Rimborso di somme indebitamente versate e svincolo fideiussioni (restituzione del Contributo di Costruzione nell'ipotesi di opere non realizzate o di errato calcolo rispetto a quanto dovuto;	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Gestione informatizzata del processo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rimborso di somme indebitamente versate e svincolo fideiussioni (restituzione del Contributo di Costruzione nell'ipotesi di opere non realizzate o di errato calcolo rispetto a quanto dovuto;	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Riconoscimento di rateizzazioni non previste	Assegnazione delle pratiche ai RP con assoluta casualità mediante programma informatico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Riconoscimento di rateizzazioni non previste	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Riconoscimento di rateizzazioni non previste	Controlli in sede di rilascio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Riconoscimento di rateizzazioni non previste	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare le procedure edilizie	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Riconoscimento di rateizzazioni non previste	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Assegnazione delle pratiche ai RP con assoluta casualità mediante programma informatico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario,	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	mancato rilascio di un permesso dovuto				
Istruttoria	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Controlli in sede di rilascio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Migliore definizione e razionalizzazione delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e pubblicazione delle FAQ sul sito del Comune Chiarezza di meccanismi per il calcolo dei contributi e gestione informatizzata del processo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare le procedure edilizie	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Rilascio atuorizzazione per strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività

Fase	**Rischio**	**Misura**	**Intervento** 2023	**Intervento** 2024	**Intervento** 2025
Istruttoria	Mancata corrispondenza dei lavori eseguiti alle prestazioni richieste	Attività di controllo periodico	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio
Istruttoria	Mancata corrispondenza dei lavori eseguiti alle prestazioni richieste	Controllo a campione	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Mancato rispetto tempistiche	Attività di controllo periodico	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio
Istruttoria	Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio
Verifica regolarità formale e sostanziale della	Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

documentazione.					
Istruttoria	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio

Rilascio autorizzazione attività taxi, NCC, (sostituito alla guida, subentro, immatricolazione auto) Istruttore di tiro, attività fuochino)

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria	Mancato rispetto tempistiche	Attività di controllo periodico	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Mancato rispetto tempistiche	Attività di controllo periodico	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive
Adozione provvedimento	Mancato rispetto tempistiche	Attività di controllo periodico	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive
Adozione provvedimento	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive
Istruttoria	Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive
Adozione provvedimento	Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive
Adozione provvedimento	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive

Rilascio autorizzazione medie strutture vendita per avvio, ampiamento, trasferimento di sede nello stesso Comune ed estensione settore merceologico

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Mancato rispetto tempistiche	Attività di controllo periodico	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive
Istruttoria	Mancato rispetto tempistiche	Attività di controllo periodico	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive
Istruttoria	Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	verifiche ispettive	verifiche ispettive	verifiche ispettive

Rilascio autorizzazione per strutture sanitarie, strutture veterinarie e ambulatori per avvio attività

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Adozione provvedimento	Mancata corrispondenza dei lavori eseguiti alle prestazioni richieste	Attività di controllo periodico	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio
Istruttoria	Mancato rispetto tempistiche	Attività di controllo periodico	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Istruttoria	Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio
Adozione provvedimento	Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio	controlli d'ufficio

Rilascio autorizzazione vendita farmaci senza obbligo di prescrizione medica

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Istruttoria	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Mancato rispetto tempistiche	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Istruttoria	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Istruttoria	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Adozione provvedimento	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Verifica correttezza autodichiarazioni	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

Rilascio e controllo titoli abilitativi

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Assegnazione pratiche per l'istruttoria	Assegnazione delle pratiche a tecnici interni i in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	Adeguata formazione professionale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Assegnazione pratiche per l'istruttoria	Assegnazione delle pratiche a tecnici interni i in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	Astensione in caso di potenziale conflitto di interessi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Assegnazione pratiche per l'istruttoria	Assegnazione delle pratiche a tecnici interni i in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	Individuazione casuale del RUP mediante programma informatico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità	Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	Assegnazione delle funzioni a soggetti diversi da quelli che curano l'istruttoria delle istanze edilizie	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Gestione procedimenti sanzionatori in caso di rilevazione di abusi edilizi	Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	Assegnazione delle funzioni a soggetti diversi da quelli che curano l'istruttoria delle istanze edilizie	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Gestione procedimenti sanzionatori in caso di rilevazione di abusi edilizi	Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità	Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità	Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	Istituzione di registro degli abusi accertati	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Gestione procedimenti sanzionatori in caso di rilevazione di abusi edilizi	Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	Istituzione di registro degli abusi accertati	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Gestione procedimenti sanzionatori in caso di rilevazione di abusi edilizi	Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	Pubblicazione sul sito del Comune degli interventi oggetto di ordine di demolizione o di ripristino con indicazione dello stato di attuazione.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Gestione procedimenti sanzionatori in caso di rilevazione di abusi edilizi	Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	Ricorso a tecnici esterni al Servizio per la valutazione sulla impossibilità del ripristino	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Gestione procedimenti sanzionatori in caso di rilevazione di abusi edilizi	Disomogenità nell'inquadramento degli illeciti	Verifiche del calcolo delle sanzioni	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Gestione procedimenti sanzionatori in caso di rilevazione di abusi edilizi	Indebita applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	Assegnazione delle funzioni a soggetti diversi da quelli che curano l'istruttoria delle istanze edilizie	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Gestione procedimenti sanzionatori in caso di rilevazione di abusi edilizi	Indebita applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Gestione procedimenti sanzionatori in caso di rilevazione di abusi edilizi	Indebita applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	Istituzione di registro degli abusi accertati	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Gestione procedimenti sanzionatori in caso di rilevazione di abusi edilizi	Indebita applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	Pubblicazione sul sito del Comune degli interventi oggetto di ordine di demolizione o di ripristino con indicazione dello stato di attuazione.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Gestione procedimenti sanzionatori in caso di rilevazione di abusi edilizi	Indebita applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	Ricorso a tecnici esterni al Servizio per la valutazione sulla impossibilità del ripristino	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Gestione procedimenti sanzionatori in caso di rilevazione di abusi edilizi	Indebita applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	Verifiche del calcolo delle sanzioni	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità	Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Assegnazione delle funzioni a soggetti diversi da quelli che curano l'istruttoria delle istanze edilizie	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Gestione procedimenti sanzionatori in caso di rilevazione di abusi edilizi	Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Assegnazione delle funzioni a soggetti diversi da quelli che curano l'istruttoria delle istanze edilizie	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità	Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità	Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Istituzione di registro degli abusi accertati	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Gestione procedimenti sanzionatori in caso di rilevazione di abusi edilizi	Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Istituzione di registro degli abusi accertati	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Gestione procedimenti sanzionatori in caso di rilevazione di abusi edilizi	Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Pubblicazione sul sito del Comune degli interventi oggetto di ordine di demolizione o di ripristino con indicazione dello stato di attuazione.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Controllo titoli rilasciati	Scelta non casuale delle pratiche	Controlli antimafia in misura	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	assoggettate a controllo	pari al 100% per lavori di importo superiore ad euro 150.000 per i permessi di costruire e le SCIA			
Controllo titoli rilasciati	Scelta non casuale delle pratiche assoggettate a controllo	Controllo 100% DURC per i permessi di costruire e le SCIA	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Controllo titoli rilasciati	Scelta non casuale delle pratiche assoggettate a controllo	Controllo 5% del contenuto delle dichiarazioni prodotte ai sensi del DPR 445/2000 circa la titolarità all'esecuzione dell'intervento, relativamente ai permessi di costruire ed alle SCIA (determinazione dirigenziale n. 13/2005)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Controllo titoli rilasciati	Scelta non casuale delle pratiche assoggettate a controllo	Precisa regolamentazione delle casistiche di pratiche da assoggettare a controllo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Rilascio titoli abilitativi nell'ambito del procedimento unico svolto ai sensi dell'art. 7 e 8 DPR 160/2010

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Permesso di costruire – Conferenza di Servizi	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	utilizzo di apposito programma informatico di gestione delle pratiche edilizie produttive che permette il monitoraggio automatico dei tempi	potenziamento dello strumento informatico con gestionale delle istanze e gestione dell'iter delle procedure	potenziamento dello strumento informatico con gestionale delle istanze e gestione dell'iter delle procedure
Permesso di costruire – Conferenza di Servizi	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Gestione informatizzata del processo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Permesso di costruire – Conferenza di Servizi	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Il personale incaricato, qualora rilevi la mancata conclusione di un procedimento nonostante sia decorso il relativo termine ne dà immediata comunicazione al dirigente di riferimento, esponendo le ragioni della mancata conclusione del procedimento o del ritardo.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Permesso di costruire – Conferenza di Servizi	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Permesso di costruire –	Alterazione dell'ordine	Trasparenza degli atti anche	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Conferenza di Servizi	cronologico di arrivo dell'istanza	istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.			
Permesso di costruire – Conferenza di Servizi	Mancato rispetto tempistiche	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Permesso di costruire – Conferenza di Servizi	Mancato rispetto tempistiche	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Permesso di costruire – Conferenza di Servizi	Mancato rispetto tempistiche	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

SCIA – Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA)

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
.	Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Assegnazione casuale ai RUP delle pratiche, mediante programma informatico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Controlli antimafia in misura pari al 100% per lavori di importo superiore ad euro 150.000 per i permessi di costruire e le SCIA	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Controllo 100% DURC per i permessi di costruire e le SCIA	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Controllo 5% del contenuto delle dichiarazioni prodotte ai sensi del DPR 445/2000 circa la titolarità all'esecuzione dell'intervento, relativamente ai permessi di costruire ed alle SCIA (determinazione dirigenziale n. 13/2005)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Mancata adozione dei provvedimenti inibitori	Sopralluoghi nei cantieri per verifica conformità lavori in fase di agibilità (100% per i permessi)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Verifiche apparecchi ludopatia art. 110 TULPS in esercizi commerciali e pubblici servizi

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Individuazione attività da	Attività volta ad attribuire	Attività di controllo periodico	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

controllare	indebita posizione di sfavore verso determinati operatori economici				
Individuazione attività da controllare	Attività volta ad attribuire indebita posizione di sfavore verso determinati operatori economici	Controllo a campione	visite ispettive	visite ispettivE	visite ispettive
Individuazione attività da controllare	Attività volta ad attribuire indebita posizione di sfavore verso determinati operatori economici	Verifiche Polizia Locale	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Individuazione attività da controllare	Mancato rispetto tempistiche	Attività di controllo periodico	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Individuazione attività da controllare	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Attività di controllo periodico	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive
Individuazione attività da controllare	Verifica correttezza autodichiarazioni	Attività di controllo periodico	visite ispettive	visite ispettive	visite ispettive

SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA

Conferimento incarichi esterni di collaborazione

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Affidamento incarichi	Abuso dell'affidamento diretto al fine di favorire un soggetto;	Dettagliata motivazione del ricorso all'affidamento in via diretta	attuazione misura		
Affidamento incarichi	Illecita concentrazione di incarichi in capo al medesimo soggetto	Applicazione del principio di rotazione	attuazione misura		
Adozione provvedimento di affidamento e conseguente formalizzazione dell'incarico	Incompletezza del contratto nella definizione delle modalità esecutive o temporali della prestazione	Controllo sulla coerenza dell'incarico con le norme e gli obiettivi dell'Amministrazione	attuazione misura		
Determinazione dei requisiti necessari	Incongruità dei titoli e dei requisiti richiesti	Motivazione dei requisiti richiesti	attuazione misura		
Rilevazione del bisogno e determinazione dell'oggetto dell'incarico	Incongruità dell'incarico rispettoalle norme e agli obiettivi dell'Amministrazione	Controllo sulla coerenza dell'incarico con le norme e gli obiettivi dell'Amministrazione	attuazione misura		
Procedura comparativa	Interpretazione distorta della metodologia di assegnazione	Puntuale verbalizzazione dei criteri e delle metodologie di valutazione	attuazione misura		
Procedura comparativa	Interpretazione in maniera	Verifica completa ed esaustiva	attuazione misura		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	estensiva o restrittiva dei requisiti di gara	circa la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico mediante apposita check list			
Procedura comparativa	Manomissione e/o sottrazione della documentazione di gara .	Individuazione del responsabile della custodia;	attuazione misura		
Adozione provvedimento di affidamento e conseguente formalizzazione dell'incarico	Ritardo nella stesura del provvedimento con l'intento di favorire/penalizzare illegittimamente il destinatario;	Tempestiva adozione degli atti;	attuazione misura		
Procedura comparativa	Situazione di conflitto di interessi	Dichiarazione dei commissari	attuazione misura		
Attivazione della verifica dell'inesistenza o indisponibilità all'interno dell'Ente della professionalità ricercata	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Esplicitazione delle modalità della ricerca interna	attuazione misura		

Esecuzione del contratto

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Adempimento dell'obbligazione contrattuale	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Controllo dell'esecuzione dei contratti	attuazione misura		
Adempimento dell'obbligazione contrattuale	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Indicazione nelle determine a contrarre per servizi e forniture del soggetto preposto ad accertare la regolare esecuzione	attuazione misura		
Adempimento dell'obbligazione contrattuale	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Inibizione pagamento fatture relative a contratti privi di CIG o CUP ove dovuti	attuazione misura		

Predisposizione degli atti di gara

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Redazione degli atti di gara	Eccessiva discrezionalità nella definizione degli atti di gara e rischio di formulazione di condizioni o clausole ad personam	Predisporre bandi, inviti e capitolati conformi ai bandi-tipo ANAC, salvo motivate deroghe espresse nel bando o invito o in atti a carattere generale	attuazione misura		
Individuazione del valore stimato del contratto / a base	Errata quantificazione dell'importo	Controllo della veridicità e della congruità dell'importo stimato	attuazione misura		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

d'asta					
Ricerca degli operatori nelle procedure sotto soglia	Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	Predeterminazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da confrontare previa indagine di mercato o avviso	attuazione misura		
Ricerca degli operatori nelle procedure sotto soglia	Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	Rotazione degli inviti e affidamenti, salve deroghe ammesse	attuazione misura		
Nomina del RUP	Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Attività di aggiornamento del RUP sulla disciplina dei contratti pubblici	attuazione misura		
Nomina del RUP	Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Dichiarazione, da parte del RUP, di assenza di cause di incompatibilità / conflitto di interessi	attuazione misura		
Nomina del RUP	Nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo di requisiti idonei e Adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Distinzione, ove possibile, tra RUP e responsabile degli atti (sottoscrittore)	attuazione misura		
Redazione degli atti di gara	Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse riguardanti i soggetti coinvolti nella redazione degli atti di gara	Astensione in caso di potenziale conflitto di interessi	attuazione misura		
Predisposizione della determina a contrarre	Utilizzo improprio di sistemi di affidamento e tipologie contrattuali	Obbligo di motivazione in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	attuazione misura		

Programmazione dei fabbisogni

Fase	Rischio	Misura	Intervento	Intervento	Intervento

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

			2023	2024	2025
Ricorso al MEPA nelle procedure sotto-soglia	Abuso dell'affidamento diretto della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico	Valutazione oggettiva e puntuale delle categorie merceologiche	attuazione misura		
Redazione del programma triennale opere pubbliche e del programma acquisti	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di buon andamento gestionale	Predeterminazione dei criteri per individuare l'ordine di priorità degli interventi e verifica sulla possibilità di aggregazione di servizi e forniture omogenei	attuazione misura		
Ricorso al MEPA nelle procedure sotto-soglia	Mancato rispetto dell'obbligo di approvvigionamento mediante soggetti aggregatori e mercato elettronico	Ricorso ad accordi quadro e convenzioni;	attuazione misura		
Redazione del programma triennale opere pubbliche e del programma acquisti	Reiterazione di modesti affidamenti di identico oggetto a causa di inadeguata programmazione	Predeterminazione dei criteri per individuare l'ordine di priorità degli interventi e verifica sulla possibilità di aggregazione di servizi e forniture omogenei	attuazione misura		
Scelta della procedura	Scelta di procedure che non garantiscono l'imparzialità e che favoriscono determinati operatori	Ricorso ad accordi quadro e convenzioni;	attuazione misura		

Selezione del contraente

Fase	**Rischio**	**Misura**	**Intervento** 2023	**Intervento** 2024	**Intervento** 2025
Verifica dei requisiti	Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	Tempestività di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione nel rispetto della disciplina sulla trasparenza	attuazione misura		
Verifica dei requisiti	Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	Verifica completa ed esaustiva circa la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico mediante apposita check list e comunicazione al RPCT delle esclusioni disposte in esito alla verifica	attuazione misura		
Verifica di anomalie dell'offerta	Assenza di adeguata motivazione del giudizio di	Strumenti atti a documentare il procedimento di valutazione	attuazione misura		

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	congruità	delle offerte anormalmente basse e di verifica di congruità dell'anomalia specificando in modo espresso le motivazioni della decisione finale			
Definizione e diffusione degli atti di gara	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Comunicazione al RPCT di gare con termine per offerte pari o inferiore a 7 gg.	attuazione misura		
Definizione e diffusione degli atti di gara	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Pubblicazione sul sito istituzionale, anche di tutta la documentazione e dei chiarimenti ai quesiti posti dagli operatori economici	attuazione misura		
Nomina delle commissioni	Nomine effettuate in modo discrezionale	Dichiarazione relativa a requisiti art. 77 Codice, incompatibilità, conflitto di interessi e condanne rilevanti	attuazione misura		
Nomina delle commissioni	Nomine effettuate in modo discrezionale	Individuazione dei criteri cui attenersi nelle nomine dei componenti delle commissioni	attuazione misura		
Custodia della documentazione di gara e gestione delle sedute	Smarrimento/alterazione della documentazione di gara	Individuazione del responsabile della custodia;	attuazione misura		
Custodia della documentazione di gara e gestione delle sedute	Smarrimento/alterazione della documentazione di gara	Individuazione di appositi archivi fisici per la conservazione delle buste contenenti l'offerta e puntuale redazione dei verbali o utilizzo di piattaforme telematiche di negoziazione	attuazione misura		

SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITÁ VERDE

Abbattimento/potatura alberture private, danni provocati da alberture pubbliche

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria	Concessione di privilegi/favori	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Concessione di privilegi/favori	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all'interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Concessione di privilegi/favori	Tracciabilità e trasparenza dell'iter procedimentale ed	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		informatizzazione della procedura con modulistica completa e puntuale.			

Autorizzazioni per segnali direzionali, per forme di pubblicità temporanee e permanenti e per insegne di esercizio

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria	Concessione di privilegi/favori	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Concessione di privilegi/favori	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all'interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Concessione di privilegi/favori	Tracciabilità e trasparenza dell'iter procedimentale ed informatizzazione della procedura con modulistica completa e puntuale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Concessione di occupazione suolo pubblico

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria	Concessione di privilegi/ favori a seguito di disomogeneità nella verifica delle richieste	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Concessione di privilegi/ favori a seguito di disomogeneità nella verifica delle richieste	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all'interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Concessione di privilegi/ favori a seguito di disomogeneità nella verifica delle richieste	Tracciabilità e trasparenza dell'iter procedimentale ed informatizzazione della procedura con modulistica completa e puntuale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Gestione parco automezzi

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
.	Utilizzo distorto e/o per fini personali dei beni pubblici assegnati	Controlli a campione sulla corretta complazione del Registro delle autovetture	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Utilizzo improprio dei buoni carburante	Monitoraggio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Procedimenti contemplati dal Regolamento per l'esecuzione di interventi nel suolo e sottosuolo stradale e per la gestione dei cantieri temporanei stradali per gli scavi su aree pubbliche.

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria	Concessione di privilegi/favori	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Concessione di privilegi/favori	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all'interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Concessione di privilegi/favori	Tracciabilità e trasparenza dell'iter procedimentale ed informatizzazione della procedura con modulistica completa e puntuale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Procedimenti contemplati dal regolamento viario riguardo l'autorizzazione di passi carrai

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Svincolo della fidejussione versata	Mancato ripristino dello status quo	Controllo sui lavori effettuati svolto coinvolgendo più figure professionali.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Svincolo della fidejussione versata	Mancato ripristino dello status quo	Standardizzazione controlli e relative procedure.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Svincolo della fidejussione versata	Mancato ripristino dello status quo	Tracciabilità dell'iter procedimentale	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Segnaletica stradale

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria ai fini di variazione dello stato dei luoghi	Rilascio di autorizzazioni a vantaggio di privati	Standardizzazione controlli e relative procedure.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria ai fini di variazione dello stato dei luoghi	Rilascio di autorizzazioni a vantaggio di privati	Tracciabilità e trasparenza dell'iter procedimentale ed informatizzazione della procedura con modulistica completa e puntuale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Affidamento incarichi dirigenziali ed a.s. a tempo determinato ex art. 110 tuel

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Screening delle candidature ammesse a selezione per	Disomogeneità nella valutazione dei curricula dei candidati	Definizione di criteri puntuali verbalizzati nella prima seduta	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

l'individuazione dei candidati da proporre al Sindaco per il conferimento incarico		di insediamento della commissione			

Autorizzazioni per lo svolgimento di incarichi esterni (art. 53 d.lgs. n. 165/2001)

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
istruttoria (acquisizione del parere di assenza di incompatibilità, anche organizzativa, e di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente del servizio di riferimento) e autorizzazione o diniego	Carenza dei controlli sul rispetto delle condizioni previste;	Controlli ispettivi da parte dell'UPD	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
istruttoria (acquisizione del parere di assenza di incompatibilità, anche organizzativa, e di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente del servizio di riferimento) e autorizzazione o diniego	Carenza dei controlli sul rispetto delle condizioni previste;	Parere obbligatorio del dirigente di riferimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
istruttoria (acquisizione del parere di assenza di incompatibilità, anche organizzativa, e di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente del servizio di riferimento) e autorizzazione o diniego	Carenza dei controlli sul rispetto delle condizioni previste;	Pubblicazioni periodiche sul sito istituzionale ed Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento FP	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
istruttoria (acquisizione del parere di assenza di incompatibilità, anche organizzativa, e di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente del servizio di riferimento) e autorizzazione o diniego	Disomogeneità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza;	Parere obbligatorio del dirigente di riferimento e istruttoria nel rispetto delle disposizioni del regolamento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Gestione presenze assenze del personale

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Controllo presenza	Assenteismo	Segnalazione periodica ai responsabili di anomalie nei cartellini (dimenticanze, inserimenti manuali, mancato utilizzo dei codici casuale del marcatempo)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Reclutamento del personale

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Definizione requisiti di ammissione	incongruenza tra requisiti e prestazioni oggetto dell'attività lavorativa;	Adeguata motivazione della congruità dei titoli di studio e dei requisiti specifici richiesti con la posizione da ricoprire;	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Definizione requisiti di ammissione	incongruenza tra requisiti e prestazioni oggetto dell'attività lavorativa;	Confronto con il responsabile del servizio di assegnazione;	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Nomina commissione	Nomina della commissione: mancata verifica di eventuale conflitto di interesse (rapporto di parentela/affinità candidati), incompatibilità per cariche politiche e/o sociali, sussistenza cause ostative ex art. 35 d.lgs. 165/2001	Verifiche sulle autodichiarazioni prodotte dai componenti ;	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Nomina commissione	Nomina di commissione in caso di: Mancato accertamento dei requisiti culturali e professionali	Rotazione dei membri e acquisizione dei CV	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Definizione requisiti di ammissione	Requisiti di accesso personalizzati	Adeguata motivazione della congruità dei titoli di studio e dei requisiti specifici richiesti con la posizione da ricoprire;	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Definizione requisiti di ammissione	Requisiti di accesso personalizzati	Ampia pubblicizzazione dei bandi di selezione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Ricognizione del fabbisogno del personale

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Definizione del numero delle unità da assumere e dei profili professionali necessari	Incoerenza con le necessità dell'amministrazione	Rilevazione annuale presso i servizi e verifica di compatibilità con le risorse finanziarie;	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Gestione Controlli attività commerciali ed edilizia

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Assegnazione pratiche per l'istruttoria	Impropria dilatazione nella trattazione delle pratiche	Attività di controllo periodico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Assegnazione pratiche per l'istruttoria	Impropria dilatazione nella trattazione delle pratiche	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Assegnazione pratiche per l'istruttoria	Mancato/non corretto accertamento	Attività di controllo periodico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Gestione attività polizia giudiziaria

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
avvio su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o negli altri casi previsti dalla legge con procedimento d'ufficio	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	Attività di controllo periodico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
avvio su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o negli altri casi previsti dalla legge con procedimento d'ufficio	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	Monitoraggio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Gestione dei controlli sul territorio eseguiti dalla Polizia Locale

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Controllo;	Disparità di trattamento	Monitoraggio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Controllo;	Disparità di trattamento	Standardizzazione controlli e relative procedure.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Controllo;	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	Monitoraggio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Controllo;	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	Standardizzazione controlli e relative procedure.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Gestione infrazioni Codice della Strada e illeciti amministrativi

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Estrazione di liste di controllo (da procedura informatica in uso);	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Gestione informatizzata del processo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Estrazione di liste di controllo (da procedura informatica in uso);	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Monitoraggio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Estrazione di liste di controllo (da procedura informatica in	Mancato/non corretto accertamento	Attività di controllo periodico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

uso);					
Estrazione di liste di controllo (da procedura informatica in uso);	Mancato/non corretto accertamento	Gestione informatizzata del processo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Estrazione di liste di controllo (da procedura informatica in uso);	Mancato/non corretto accertamento	Monitoraggio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Informazioni anagrafiche e socio economiche

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Verifica dei requisiti	Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Attività di controllo periodico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica dei requisiti	Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Controllo a campione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica dei requisiti	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Riscossione sanzioni in contanti

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Formazione del titolo per pagamento spontaneo	Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni indebite di risorse	Frequenti rendiconti delle somme incassate e pagate;	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Formazione del titolo per pagamento spontaneo	Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni indebite di risorse	Individuazione del responsabile della custodia;	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Formazione del titolo per pagamento spontaneo	Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni indebite di risorse	Monitoraggio dell'attività di riscossione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica procedure messe in atto da agente riscossione;	Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni indebite di risorse	Verifica rendicontazioni	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica procedure messe in atto da agente riscossione;	Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni indebite di risorse	Verifiche del calcolo delle sanzioni	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Formazione del titolo per pagamento spontaneo	Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni indebite di risorse	Verifiche del calcolo delle sanzioni	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

Controllo successivo sugli atti amministrativi

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Scelta degli atti assoggettati a controllo	Discrezionalità ed arbitrarietà nella scelta del campione da controllare	Assunzione di un atto organizzativo da parte del Segretario Generale che definisca i criteri e le modalità di controllo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelta degli atti assoggettati a controllo	Discrezionalità ed arbitrarietà nella scelta del campione da controllare	Estrazione del campione tramite sistema informatico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Valutazioni	Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Adeguata formazione professionale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Valutazioni	Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Definizione di una check list da usare per ogni specifico atto da sottoporre a controllo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Nomine e designazioni dei rappresentatni del Comune in enti partecipati

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria	Nomina di soggetti inconferibili/incompatibili	Aggiornamento periodico dell'elenco delle nomine politiche conferite, da pubblicare sul sito istituzionale	applicazione della misura	applicazione della misura	appllicazione della misura

SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI

Conferimento incarichi esterni di collaborazione

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Affidamento incarichi	Abuso dell'affidamento diretto al fine di favorire un soggetto;	Dettagliata motivazione del ricorso all'affidamento in via diretta	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilevazione del bisogno e determinazione dell'oggetto dell'incarico	Genericità dell'oggetto dell'incarico	Controllo sulla coerenza dell'incarico con le norme e gli obiettivi dell'Amministrazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Affidamento incarichi	Illecita concentrazione di incarichi in capo al medesimo soggetto	Applicazione del principio di rotazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Affidamento incarichi	Illecita concentrazione di incarichi in capo al medesimo soggetto	Verifica delle autodichiarazioni dei requisiti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento di	Incompletezza del contratto	Adozione di schemi contrattuali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

affidamento e conseguente formalizzazione dell'incarico	nella definizione delle modalità esecutive o temporali della prestazione	standard per le varie tipologie di incarico			
Adozione provvedimento di affidamento e conseguente formalizzazione dell'incarico	Incompletezza del contratto nella definizione delle modalità esecutive o temporali della prestazione	Attività di controllo periodico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento di affidamento e conseguente formalizzazione dell'incarico	Incompletezza del contratto nella definizione delle modalità esecutive o temporali della prestazione	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Determinazione dei requisiti necessari	Incongruità dei titoli e dei requisiti richiesti	Motivazione dei requisiti richiesti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rilevazione del bisogno e determinazione dell'oggetto dell'incarico	Incongruità dell'incarico rispettoalle norme e agli obiettivi dell'Amministrazione	Controllo sulla coerenza dell'incarico con le norme e gli obiettivi dell'Amministrazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Procedura comparativa	Interpretazione distorta della metodologia di assegnazione	Dichiarazione dei commissari	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Procedura comparativa	Interpretazione distorta della metodologia di assegnazione	Puntuale verbalizzazione dei criteri e delle metodologie di valutazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Procedura comparativa	Interpretazione in maniera estensiva o restrittiva dei requisiti di gara	Dichiarazione dei commissari	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Procedura comparativa	Interpretazione in maniera estensiva o restrittiva dei requisiti di gara	Puntuale verbalizzazione dei criteri e delle metodologie di valutazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Procedura comparativa	Manomissione e/o sottrazione della documentazione di gara .	Dichiarazione dei commissari	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Procedura comparativa	Manomissione e/o sottrazione della documentazione di gara .	Puntuale verbalizzazione dei criteri e delle metodologie di valutazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento di affidamento e conseguente formalizzazione dell'incarico	Ritardo nella stesura del provvedimento con l'intento di favorire/penalizzare illegittimamente il destinatario;	Adozione di schemi contrattuali standard per le varie tipologie di incarico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento di affidamento e conseguente formalizzazione dell'incarico	Ritardo nella stesura del provvedimento con l'intento di favorire/penalizzare illegittimamente il destinatario;	Tempestiva adozione degli atti;	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Procedura comparativa	Situazione di conflitto di	Dichiarazione dei commissari	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	interessi				
Procedura comparativa	Situazione di conflitto di interessi	Puntuale verbalizzazione dei criteri e delle metodologie di valutazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attivazione della verifica dell'inesistenza o indisponibilità all'interno dell'Ente della professionalità ricercata	Verifica assente o non documentata o limitata al Servizio di riferimento	Esplicitazione delle modalità della ricerca interna	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Erogazione nei confronti dei soggetti di cui al comma 125 della l. 124/2017

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria per l'erogazione	Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Attività di controllo periodico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria per l'erogazione	Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Definizione di una disciplina applicativa	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Esecuzione del contratto

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Adempimento dell'obbligazione contrattuale	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Controllo dell'esecuzione dei contratti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adempimento dell'obbligazione contrattuale	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Indicazione nelle determine a contrarre per servizi e forniture del soggetto preposto ad accertare la regolare esecuzione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adempimento dell'obbligazione contrattuale	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Inibizione pagamento fatture relative a contratti privi di CIG o CUP ove dovuti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Gestione in appalto dei servizi operativi nei cimiteri comunali e delle attività funebri istituzionali

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Controllo;	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Coinvolgimento nella fase di controllo di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Controllo;	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Puntuale individuazione di ruoli, responsabilità e referenti in relazione alle diverse fasi del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Controllo;	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Puntuale individuazione di ruoli, responsabilità e referenti in relazione alle diverse fasi del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Controllo;	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	Coinvolgimento nella fase di controllo di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Controllo;	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Controllo;	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	Puntuale individuazione di ruoli, responsabilità e referenti in relazione alle diverse fasi del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	Puntuale individuazione di ruoli, responsabilità e referenti in relazione alle diverse fasi del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Iscrizioni, variazioni, cancellazioni anagrafiche per trasferimenti di residenza e variazione degli status

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Verifica dei requisiti	Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Verifica dei requisiti	Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Controllo a campione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica dei requisiti	Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Tracciabilità dell'iter procedimentale	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
avvio su istanza di parte	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Accertamento dimora abituale tramite Polizia Locale	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Accertamento dimora abituale tramite Polizia Locale	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Controllo a campione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
avvio su istanza di parte	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Controllo a campione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
avvio su istanza di parte	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Tracciabilità dell'iter procedimentale	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Accertamento dimora abituale tramite Polizia Locale	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Tracciabilità dell'iter procedimentale	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Accertamento dimora abituale tramite Polizia Locale	Disomogeneità delle verifiche	Coinvolgimento di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Accertamento dimora abituale tramite Polizia Locale	Disomogeneità delle verifiche	Controllo a campione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Accertamento dimora abituale tramite Polizia Locale	Disomogeneità delle verifiche	Tracciabilità dell'iter procedimentale	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Predisposizione degli atti di gara

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Individuazione del valore stimato del contratto / a base d'asta	Errata quantificazione dell'importo	Controllo della veridicità e della congruità dell'importo stimato	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ricerca degli operatori nelle procedure sotto soglia	Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	Predeterminazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da confrontare previa indagine di mercato o avviso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ricerca degli operatori nelle procedure sotto soglia	Mancanza di economicità e conseguimento di minori ribassi;	Rotazione degli inviti e affidamenti, salve deroghe ammesse	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Programmazione dei fabbisogni

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Ricorso al MEPA nelle procedure sotto-soglia	Abuso dell'affidamento diretto della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico	Valutazione oggettiva e puntuale delle categorie merceologiche	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Redazione del programma triennale opere pubbliche e del programma acquisti	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di buon andamento gestionale	Predeterminazione dei criteri per individuare l'ordine di priorità degli interventi e verifica sulla possibilità di aggregazione di servizi e forniture omogenei	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ricorso al MEPA nelle procedure sotto-soglia	Mancato rispetto dell'obbligo di approvvigionamento mediante soggetti aggregatori e mercato elettronico	Valutazione oggettiva e puntuale delle categorie merceologiche	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Redazione del programma triennale opere pubbliche e del programma acquisti	Reiterazione di modesti affidamenti di identico oggetto a causa di inadeguata programmazione	Predeterminazione dei criteri per individuare l'ordine di priorità degli interventi e verifica sulla possibilità di aggregazione di servizi e forniture omogenei	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Scelta della procedura	Scelta di procedure che non garantiscono l'imparzialità e che favoriscono determinati operatori	Ricorso ad accordi quadro e convenzioni;	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Riconoscimento di cittadinanza jure sanguinis.

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istanza di riconoscimento presentata dal cittadino.	Carenza dei controlli sul rispetto delle condizioni previste;	Adeguata formazione professionale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istanza di riconoscimento presentata dal cittadino.	Carenza dei controlli sul rispetto delle condizioni previste;	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istanza di riconoscimento presentata dal cittadino.	Carenza dei controlli sul rispetto delle condizioni previste;	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istanza di riconoscimento presentata dal cittadino.	Carenza dei controlli sul rispetto delle condizioni previste;	Tracciabilità dell'iter procedimentale e informatizzazione della procedura	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Adeguata formazione professionale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Istanza di riconoscimento presentata dal cittadino.	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Adeguata formazione professionale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifiche requisiti tramite Consolati all'estero.	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Adeguata formazione professionale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istanza di riconoscimento presentata dal cittadino.	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istanza di riconoscimento presentata dal cittadino.	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifiche requisiti tramite Consolati all'estero.	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Controllo su tempi e modalità istruttoria da parte del Responsabile	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istanza di riconoscimento presentata dal cittadino.	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Tracciabilità dell'iter procedimentale (es. scambio informazioni con Consolati)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Tracciabilità dell'iter procedimentale (es. scambio informazioni con Consolati)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifiche requisiti tramite Consolati all'estero.	Discrezonalità nella valutazione della sussistenza dei requisiti	Tracciabilità dell'iter procedimentale (es. scambio informazioni con Consolati)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Rilascio concessioni in uso di sepolture, rinnovi, decadenze, rinunce e retrocessioni con corrispondente determinazione e incasso relativi canoni

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
avvio su istanza di parte	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	informatizzazione dei processi,	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all'interno di apposito regolamento, norme di	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		legge, iter prestabilito			
avvio su istanza di parte	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Progressiva estensione dell'informatizzazione delle procedure	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
avvio su istanza di parte	Disomogeneità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza;	informatizzazione dei processi,	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Disomogeneità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza;	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica regolarità formale e sostanziale della documentazione.	Disomogeneità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza;	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all'interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
avvio su istanza di parte	Disomogeneità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza;	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all'interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
avvio su istanza di parte	Disomogeneità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza;	Progressiva estensione dell'informatizzazione delle procedure	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Selezione del contraente

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Verifica dei requisiti	Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	Tempestività di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione nel rispetto della disciplina sulla trasparenza	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica dei requisiti	Aggiudicazione a favore di concorrente privo dei requisiti	Verifica completa ed esaustiva circa la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico mediante apposita check list e comunicazione al RPCT delle esclusioni disposte in esito alla verifica	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Verifica di anomalie dell'offerta	Assenza di adeguata motivazione del giudizio di	Strumenti atti a documentare il procedimento di valutazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	congruità	delle offerte anormalmente basse e di verifica di congruità dell'anomalia specificando in modo espresso le motivazioni della decisione finale			
Definizione e diffusione degli atti di gara	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Comunicazione al RPCT di gare con termine per offerte pari o inferiore a 7 gg.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Definizione e diffusione degli atti di gara	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Pubblicazione sul sito istituzionale, anche di tutta la documentazione e dei chiarimenti ai quesiti posti dagli operatori economici	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Nomina delle commissioni	Nomine effettuate in modo discrezionale	Dichiarazione relativa a requisiti art. 77 Codice, incompatibilità, conflitto di interessi e condanne rilevanti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Nomina delle commissioni	Nomine effettuate in modo discrezionale	Individuazione dei criteri cui attenersi nelle nomine dei componenti delle commissioni	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Custodia della documentazione di gara e gestione delle sedute	Smarrimento/alterazione della documentazione di gara	Individuazione di appositi archivi fisici per la conservazione delle buste contenenti l'offerta e puntuale redazione dei verbali o utilizzo di piattaforme telematiche di negoziazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Stima del valore delle tombe di famiglia retrocesse o decadute ai fini della determinazione del corrispettivo per la loro riassegnazione

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Adozione di una metodologia standardizzata e predetermianzione dei criteri di valutazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Valutazioni	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Adozione di una metodologia standardizzata e predetermianzione dei criteri di valutazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Valutazioni	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Valutazioni	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Parere obbligatorio del dirigente di riferimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Valutazioni	Discrezionalità adottata al fine di condizionare o favorire determinati risultati o soggetti	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all'interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Valutazioni	Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Adozione di una metodologia standardizzata e predetermianzione dei criteri di valutazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Valutazioni	Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Intervento di più soggetti nel procedimento, con separazione delle funzioni tecniche ed amministrative.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Valutazioni	Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Parere obbligatorio del dirigente di riferimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Valutazioni	Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Predeterminazione dei requisiti e delle condizioni all'interno di apposito regolamento, norme di legge, iter prestabilito	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE

Accordi operativi

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Negoziazione ed istruttoria	Disparità di trattamento	Acquisizione di informazioni per verificare l'affidabilità dei privati (visure camerali; bilanci depositati; referenze bancarie)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Disparità di trattamento	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Disparità di trattamento	Definizione preliminare degli obiettivi generali/	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Disparità di trattamento	Gestione dell'istruttoria e della valutazione delle istanze da parte di più soggetti e/o gruppi di lavoro	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Disparità di trattamento	Linee guida interne che disciplinino la procedura da seguire e introducano forme di	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)			
Negoziazione ed istruttoria	Disparità di trattamento	Registro e verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori/ richiesta di presentazione di un piano economico finanziario relativo agli interventi privati e alle opere di urbanizzazione, per verificare la fattibilità del piano e il complessivo equilibrio economico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Disparità di trattamento	Rispetto del quadro di riferimento della pianificazione chiaro in termini prescrittivi, di obiettivi, di requisiti funzionali e prestazionali che il Piano attuativo è tenuto a garantire	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Convenzioni urbanistiche	Disparità di trattamento per regolazione differente, parziale o incompleta degli impegni a carico dei privati, in presenza di analoghe tipologie di intervento	Utilizzo di schemi di convenzione – tipo che assicurino una completa e organica regolazione degli impegni assunti dal privato per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione connesse all'intervento, eventualmente modificati e integrati alla luce della particolare disciplina prevista dalla pianificazione urbanistica comunale	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Acquisizione di informazioni per verificare l'affidabilità dei privati (visure camerali; bilanci depositati; referenze bancarie)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati	Definizione preliminare degli obiettivi generali/	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	destinatari dell'atto finale				
Negoziazione ed istruttoria	Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Gestione dell'istruttoria e della valutazione delle istanze da parte di più soggetti e/o gruppi di lavoro	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Linee guida interne che disciplinino la procedura da seguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Registro e verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori/ richiesta di presentazione di un piano economico finanziario relativo agli interventi privati e alle opere di urbanizzazione, per verificare la fattibilità del piano e il complessivo equilibrio economico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Rispetto del quadro di riferimento della pianificazione chiaro in termini prescrittivi, di obiettivi, di requisiti funzionali e prestazionali che il Piano attuativo è tenuto a garantire	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Acquisizione di informazioni per verificare l'affidabilità dei privati (visure camerali; bilanci depositati; referenze bancarie)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Definizione preliminare degli obiettivi generali/linee guida interne che disciplinino la procedura da eseguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Negoziazione ed istruttoria	Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Gestione dell'istruttoria e della valutazione delle istanze da parte di più soggetti e/o gruppi di lavoro	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Linee guida interne che disciplinino la procedura da seguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Registro e verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori/ richiesta di presentazione di un piano economico finanziario relativo agli interventi privati e alle opere di urbanizzazione, per verificare la fattibilità del piano e il complessivo equilibrio economico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Rispetto del quadro di riferimento della pianificazione chiaro in termini prescrittivi, di obiettivi, di requisiti funzionali e prestazionali che il Piano attuativo è tenuto a garantire	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Individuazione di opere di urbanizzazione	Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l'Amministrazione in esecuzione diretta.	Calcolo del valore delle opere utilizzando i prezziari regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene in esito a procedimenti di affidamento di analoghi lavori	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Individuazione di opere di urbanizzazione	Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l'Amministrazione in esecuzione diretta.	Coinvolgimento dei responsabili della programmazione delle opere pubbliche, che esprimono parere sull'adeguatezza delle urbanizzazioni proposte, sia da punto di vista della congruità con obiettivi e priorità dell'amministrazione, sia rispetto alle caratteristiche qualitative delle opere stesse.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Individuazione di opere di urbanizzazione	Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l'Amministrazione in esecuzione diretta.	Previsione di garanzie analoghe a quelle richiesta in caso di appalto di opere pubbliche, con possibilità di adeguamento anche in relazione ai tempi di attuazione degli interventi.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Individuazione di opere di urbanizzazione	Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l'Amministrazione in esecuzione diretta.	Richiesta per tutte le opere a scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione ai sensi di legge, da porre a base di gara, ed affidamento della relativa istruttoria da personale in possesso di specifiche competenze	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Individuazione di opere di urbanizzazione	Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Calcolo del valore delle opere utilizzando i prezziari regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene in esito a procedimenti di affidamento di analoghi lavori	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Individuazione di opere di urbanizzazione	Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Coinvolgimento dei responsabili della programmazione delle opere pubbliche, che esprimono parere sull'adeguatezza delle urbanizzazioni proposte, sia da punto di vista della congruità con obiettivi e priorità dell'amministrazione, sia rispetto alle caratteristiche qualitative delle opere stesse.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Individuazione di opere di urbanizzazione	Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Previsione di garanzie analoghe a quelle richiesta in caso di appalto di opere pubbliche, con possibilità di adeguamento anche in relazione ai tempi di attuazione degli interventi.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Individuazione di opere di urbanizzazione	Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Richiesta per tutte le opere a scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione ai	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		sensi di legge, da porre a base di gara, ed affidamento della relativa istruttoria da personale in possesso di specifiche competenze			
Esecuzione opere di urbanizzazione	Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente	Nomina del collaudatore a carico del Comune, per assicurare la terzietà del soggetto incaricato	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Esecuzione opere di urbanizzazione	Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente	Previsione di incameramento parziale delle garanzie fideiussorie in caso di difformità delle opere	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Esecuzione opere di urbanizzazione	Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente	Previsione in convenzione di sanzioni per la mancata o ritardata esecuzione dei lavori.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Esecuzione opere di urbanizzazione	Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente	Verifica dei lavori eseguiti e del cronoprogramma	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Esecuzione opere di urbanizzazione	Realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quelle previste, con conseguenti danni e maggiori oneri manutentivi;	Nomina del collaudatore a carico del Comune, per assicurare la terzietà del soggetto incaricato	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Esecuzione opere di urbanizzazione	Realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quelle previste, con conseguenti danni e maggiori oneri manutentivi;	Previsione di incameramento parziale delle garanzie fideiussorie in caso di difformità delle opere	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Esecuzione opere di urbanizzazione	Realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quelle previste, con conseguenti danni e maggiori oneri manutentivi;	Previsione in convenzione di sanzioni per la mancata o ritardata esecuzione dei lavori.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Esecuzione opere di urbanizzazione	Realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quelle previste, con conseguenti danni e maggiori oneri manutentivi;	Verifica dei lavori eseguiti e del cronoprogramma	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Rischio di non applicare in maniera imparziale la stima del maggior valore generato dalla variante (contributo straordinario di costruzione ex art. 16 D.P.R. 380) o calcolo del contributo in maniera	Acquisizione di informazioni per verificare l'affidabilità dei privati (visure camerali; bilanci depositati; referenze bancarie)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	sottostimata per favorire indebitamente un operatore				
Negoziazione ed istruttoria	Rischio di non applicare in maniera imparziale la stima del maggior valore generato dalla variante (contributo straordinario di costruzione ex art. 16 D.P.R. 380) o calcolo del contributo in maniera sottostimata per favorire indebitamente un operatore	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Rischio di non applicare in maniera imparziale la stima del maggior valore generato dalla variante (contributo straordinario di costruzione ex art. 16 D.P.R. 380) o calcolo del contributo in maniera sottostimata per favorire indebitamente un operatore	Definizione preliminare degli obiettivi generali/	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Rischio di non applicare in maniera imparziale la stima del maggior valore generato dalla variante (contributo straordinario di costruzione ex art. 16 D.P.R. 380) o calcolo del contributo in maniera sottostimata per favorire indebitamente un operatore	Gestione dell'istruttoria e della valutazione delle istanze da parte di più soggetti e/o gruppi di lavoro	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Rischio di non applicare in maniera imparziale la stima del maggior valore generato dalla variante (contributo straordinario di costruzione ex art. 16 D.P.R. 380) o calcolo del contributo in maniera sottostimata per favorire indebitamente un operatore	Linee guida interne che disciplinino la procedura da seguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Rischio di non applicare in maniera imparziale la stima del maggior valore generato dalla	Registro e verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori/ richiesta di presentazione di un	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	variante (contributo straordinario di costruzione ex art. 16 D.P.R. 380) o calcolo del contributo in maniera sottostimata per favorire indebitamente un operatore	piano economico finanziario relativo agli interventi privati e alle opere di urbanizzazione, per verificare la fattibilità del piano e il complessivo equilibrio economico			
Negoziazione ed istruttoria	Rischio di non applicare in maniera imparziale la stima del maggior valore generato dalla variante (contributo straordinario di costruzione ex art. 16 D.P.R. 380) o calcolo del contributo in maniera sottostimata per favorire indebitamente un operatore	Rispetto del quadro di riferimento della pianificazione chiaro in termini prescrittivi, di obiettivi, di requisiti funzionali e prestazionali che il Piano attuativo è tenuto a garantire	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Acquisizione di informazioni per verificare l'affidabilità dei privati (visure camerali; bilanci depositati; referenze bancarie)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Definizione preliminare degli obiettivi generali/	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Gestione dell'istruttoria e della valutazione delle istanze da parte di più soggetti e/o gruppi di lavoro	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Linee guida interne che disciplinino la procedura da seguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Registro e verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori/ richiesta di presentazione di un piano economico finanziario	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		relativo agli interventi privati e alle opere di urbanizzazione, per verificare la fattibilità del piano e il complessivo equilibrio economico			
Negoziazione ed istruttoria	Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Rispetto del quadro di riferimento della pianificazione chiaro in termini prescrittivi, di obiettivi, di requisiti funzionali e prestazionali che il Piano attuativo è tenuto a garantire	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Acquisizione di informazioni per verificare l'affidabilità dei privati (visure camerali; bilanci depositati; referenze bancarie)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Definizione preliminare degli obiettivi generali/	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Gestione dell'istruttoria e della valutazione delle istanze da parte di più soggetti e/o gruppi di lavoro	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Linee guida interne che disciplinino la procedura da seguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Registro e verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori/ richiesta di presentazione di un piano economico finanziario relativo agli interventi privati e alle opere di urbanizzazione, per verificare la fattibilità del piano e il complessivo equilibrio economico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Negoziazione ed istruttoria	Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Rispetto del quadro di riferimento della pianificazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		chiaro in termini prescrittivi, di obiettivi, di requisiti funzionali e prestazionali che il Piano attuativo è tenuto a garantire			

Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e pubblicazione

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Attività di elaborazione dello strumento urbanistico	Abuso dell'utilizzo dello strumento della concertazione al fine di favorire indebitamente determinate categorie o singoli	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività di elaborazione dello strumento urbanistico	Abuso dell'utilizzo dello strumento della concertazione al fine di favorire indebitamente determinate categorie o singoli	Formulazione degli indirizzi da parte dell'organo politico prima dell'avvio dell'attività istruttoria	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività di elaborazione dello strumento urbanistico	Abuso dell'utilizzo dello strumento della concertazione al fine di favorire indebitamente determinate categorie o singoli	Predisposizione di bandi per consentire la partecipazione di operatori economici con predeterminazione dei criteri vincolanti per la scelta degli stessi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività di elaborazione dello strumento urbanistico	Abuso dell'utilizzo dello strumento della concertazione al fine di favorire indebitamente determinate categorie o singoli	Puntuale individuazione delle motivazioni che hanno indotto la scelta della previsione dell'opera pubblica in quel particolare contesto territoriale	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività di elaborazione dello strumento urbanistico	Attività volta ad attribuire indebite posizioni di favore a determinati soggetti / operatori economici	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività di elaborazione dello strumento urbanistico	Attività volta ad attribuire indebite posizioni di favore a determinati soggetti / operatori economici	Formulazione degli indirizzi da parte dell'organo politico prima dell'avvio dell'attività istruttoria	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività di elaborazione dello strumento urbanistico	Attività volta ad attribuire indebite posizioni di favore a determinati soggetti / operatori economici	Predisposizione di bandi per consentire la partecipazione di operatori economici con predeterminazione dei criteri vincolanti per la scelta degli stessi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività di elaborazione dello	Attività volta ad attribuire	Puntuale individuazione delle	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

strumento urbanistico	indebite posizioni di favore a determinati soggetti / operatori economici	motivazioni che hanno indotto la scelta della previsione dell'opera pubblica in quel particolare contesto territoriale			
Esame osservazioni e formulazione controdeduzione degli Uffici/Enti coinvolti	Attribuzione di posizioni di favore a determinati soggetti o operatori economici	Adeguata motivazione delle scelte pianificatorie e dell'accoglimento o rigetto delle osservazioni	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Esame osservazioni e formulazione controdeduzione degli Uffici/Enti coinvolti	Attribuzione di posizioni di favore a determinati soggetti o operatori economici	Costituzione di un Gruppo interdisciplinare con la presenza di figure professioni diverse dai redattori della proposta e della sua variante	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Esame osservazioni e formulazione controdeduzione degli Uffici/Enti coinvolti	Attribuzione di posizioni di favore a determinati soggetti o operatori economici	Predeterminazione dei criteri vincolanti da rispettare per l'accoglimento delle osservazioni	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Approvazione dello strumento urbanistico	Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Approvazione dello strumento urbanistico	Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Rispetto della tempistica del procedimento come regolamentata dall'Ente ed informazione al Responsabile Anticorruzione in caso di gravi anomalie	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività di elaborazione dello strumento urbanistico	Istruttoria intenzionalmente condotta al fine di evitare la sottoposizione di alcune aree private all'imposizione del vincolo e alla conseguente procedura espropriativa	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività di elaborazione dello strumento urbanistico	Istruttoria intenzionalmente condotta al fine di evitare la sottoposizione di alcune aree private all'imposizione del vincolo e alla conseguente procedura espropriativa	Formulazione degli indirizzi da parte dell'organo politico prima dell'avvio dell'attività istruttoria	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività di elaborazione dello strumento urbanistico	Istruttoria intenzionalmente condotta al fine di evitare la sottoposizione di alcune aree	Predisposizione di bandi per consentire la partecipazione di operatori economici con	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	private all'imposizione del vincolo e alla conseguente procedura espropriativa	predeterminazione dei criteri vincolanti per la scelta degli stessi			
Attività di elaborazione dello strumento urbanistico	Istruttoria intenzionalmente condotta al fine di evitare la sottoposizione di alcune aree private all'imposizione del vincolo e alla conseguente procedura espropriativa	Puntuale individuazione delle motivazioni che hanno indotto la scelta della previsione dell'opera pubblica in quel particolare contesto territoriale	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività di elaborazione dello strumento urbanistico	Presenza di disposizioni regolamentari in modo da lasciare margini di eccessiva discrezionalità con l'intento di favorire possibili accordi collusivi con i destinatari	Coinvolgimento nella fase istruttoria di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività di elaborazione dello strumento urbanistico	Presenza di disposizioni regolamentari in modo da lasciare margini di eccessiva discrezionalità con l'intento di favorire possibili accordi collusivi con i destinatari	Formulazione degli indirizzi da parte dell'organo politico prima dell'avvio dell'attività istruttoria	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività di elaborazione dello strumento urbanistico	Presenza di disposizioni regolamentari in modo da lasciare margini di eccessiva discrezionalità con l'intento di favorire possibili accordi collusivi con i destinatari	Predisposizione di bandi per consentire la partecipazione di operatori economici con predeterminazione dei criteri vincolanti per la scelta degli stessi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attività di elaborazione dello strumento urbanistico	Presenza di disposizioni regolamentari in modo da lasciare margini di eccessiva discrezionalità con l'intento di favorire possibili accordi collusivi con i destinatari	Puntuale individuazione delle motivazioni che hanno indotto la scelta della previsione dell'opera pubblica in quel particolare contesto territoriale	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Pubblicazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generali	Scarsa conoscibilità del piano adottato	Esplicita attestazione dell'avvenuta pubblicazione del piano;	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Pubblicazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generali	Scarsa conoscibilità del piano adottato	Forme di pubblicità ulteriori o più appropriate alla tipologia di atto e all'incidenza sul territorio attraverso incontri informativi estesi alla cittadinanza o ai	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		Comitati di Quartiere al fine di garantire la massima divulgazione;			
Pubblicazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generali	Scarsa conoscibilità del piano adottato	Massima divulgazione e trasparenza dei contenuti e degli obiettivi del piano mediante elaborazione di documenti di sintesi e utilizzando un linguaggio non tecnico;	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Pubblicazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generali	Scarsa conoscibilità del piano adottato	Rispetto degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 39 D.Lgs. 33/2013;	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Autorizzazioni paesaggistiche

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Richiesta integrazioni documentali - istruttoria - adozione provvedimento	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Richiesta integrazioni documentali - istruttoria - adozione provvedimento	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare il procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Richiesta integrazioni documentali - istruttoria - adozione provvedimento	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Separazione tra il Responsabile del procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e il Responsabile del procedimento edilizio, in quanto appartenenti a Servizi diversi dell'Ente	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Richiesta integrazioni documentali - istruttoria - adozione provvedimento	Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Richiesta integrazioni documentali - istruttoria - adozione provvedimento	Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare il procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Richiesta integrazioni documentali - istruttoria - adozione provvedimento	Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Separazione tra il Responsabile del procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		paesaggistica e il Responsabile del procedimento edilizio, in quanto appartenenti a Servizi diversi dell'Ente			
Richiesta integrazioni documentali - istruttoria - adozione provvedimento	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Richiesta integrazioni documentali - istruttoria - adozione provvedimento	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare il procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Richiesta integrazioni documentali - istruttoria - adozione provvedimento	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Separazione tra il Responsabile del procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e il Responsabile del procedimento edilizio, in quanto appartenenti a Servizi diversi dell'Ente	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Concessione di benefici economici

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Attività istruttoria e valutativa in ordine all'adozione del provvedimento	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Registrazione informatizzata delle istanze	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Erogazione	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Pubblicizzazione dei bandi ed applicazione della disciplina regolamentare	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Termine del procedimento	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Monitoraggio e motivazione del ritardo in caso di mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Convenzioni urbanistiche

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
.	Disparità di trattamento per regolazione differente, parziale o incompleta degli impegni a carico dei privati, in presenza di	Utilizzo di schemi di convenzione – tipo che assicurino una completa e organica regolazione degli	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	analoghe tipologie di intervento	impegni assunti dal privato per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione connesse all'intervento, eventualmente modificati e integrati alla luce della particolare disciplina prevista dalla pianificazione urbanistica comunale			

Diffide/Ordinanze a privati per rimozione rifiuti abbandonati/eliminazione condizioni di insalubrità/inquinamento

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Valutazioni	Abuso nella gestione della procedura al fine di agevolare particolari soggetti	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali, sinergia e collaborazione con il Servizio di Polizia Locale ed AUSL che espletano le verifiche di competenza	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Valutazioni	Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali, sinergia e collaborazione con il Servizio di Polizia Locale ed AUSL che espletano le verifiche di competenza	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Valutazioni	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali, sinergia e collaborazione con il Servizio di Polizia Locale ed AUSL che espletano le verifiche di competenza	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Esecuzione opere di urbanizzazione

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
.	Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente	Nomina del collaudatore a carico del Comune, per assicurare la terzietà del soggetto incaricato	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente	Previsione in convenzione di sanzioni per la mancata o	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		ritardata esecuzione dei lavori.			
.	Mancato rispetto norme sulla scelta del contraente	Verifica dei lavori eseguiti e del cronoprogramma	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quelle previste, con conseguenti danni e maggiori oneri manutentivi;	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quelle previste, con conseguenti danni e maggiori oneri manutentivi;	Nomina del collaudatore a carico del Comune, per assicurare la terzietà del soggetto incaricato	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quelle previste, con conseguenti danni e maggiori oneri manutentivi;	Verifica dei lavori eseguiti e del cronoprogramma	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Individuazione opere di urbanizzazione

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
.	Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l'Amministrazione in esecuzione diretta.	Calcolo del valore delle opere utilizzando i prezziari regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene in esito a procedimenti di affidamento di analoghi lavori	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l'Amministrazione in esecuzione diretta.	Coinvolgimento dei responsabili della programmazione delle opere pubbliche, che esprimono parere sull'adeguatezza delle urbanizzazioni proposte, sia da punto di vista della congruità con obiettivi e priorità dell'amministrazione, sia rispetto alle caratteristiche qualitative delle opere stesse.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l'Amministrazione in esecuzione diretta.	Previsione di garanzie analoghe a quelle richiesta in caso di appalto di opere pubbliche, con possibilità di adeguamento anche in relazione ai tempi di attuazione degli interventi.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Indicazione di costi di	Previsione di specifica	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l'Amministrazione in esecuzione diretta.	motivazione in merito alla necessità di far realizzare dai privati le urbanizzazioni secondarie/			
.	Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che sosterrebbe l'Amministrazione in esecuzione diretta.	Richiesta per tutte le opere a scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione ai sensi di legge, da porre a base di gara, ed affidamento della relativa istruttoria da personale in possesso di specifiche competenze	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Calcolo del valore delle opere utilizzando i prezziari regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene in esito a procedimenti di affidamento di analoghi lavori	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Coinvolgimento dei responsabili della programmazione delle opere pubbliche, che esprimono parere sull'adeguatezza delle urbanizzazioni proposte, sia da punto di vista della congruità con obiettivi e priorità dell'amministrazione, sia rispetto alle caratteristiche qualitative delle opere stesse.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Previsione di garanzie analoghe a quelle richiesta in caso di appalto di opere pubbliche, con possibilità di adeguamento anche in relazione ai tempi di attuazione degli interventi.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Individuazione, quale opera prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Previsione di specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare dai privati le urbanizzazioni secondarie/	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Individuazione, quale opera	Richiesta per tutte le opere a	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	prioritaria, di opera a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione ai sensi di legge, da porre a base di gara, ed affidamento della relativa istruttoria da personale in possesso di specifiche competenze			

Ordinanze per l'esecuzione della verifica dello stato di conservazione del manufatto contenente amianto e l'attuazione del piano di custodia e manutenzione o per l'esecuzione di interventi di bonifica

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Valutazioni	Abuso nella gestione della procedura al fine di agevolare particolari soggetti	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali, sinergia e collaborazione con il Servizio di Polizia Locale ed AUSL che espletano le verifiche di competenza	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Valutazioni	Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali, sinergia e collaborazione con il Servizio di Polizia Locale ed AUSL che espletano le verifiche di competenza	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Valutazioni	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali, sinergia e collaborazione con il Servizio di Polizia Locale ed AUSL che espletano le verifiche di competenza	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Permessi di costruire, permessi di costruire in deroga o convenzionati, permessi in sanatoria, valutazioni preventive

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Richiesta integrazioni documentali	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Assegnazione delle pratiche ai RP con assoluta casualità mediante programma informatico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Richiesta integrazioni documentali	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Richiesta integrazioni	Disomogeneità nelle valutazioni,	Migliore definizione e	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

documentali	con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	razionalizzazione delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e pubblicazione delle FAQ sul sito del Comune Chiarezza di meccanismi per il calcolo dei contributi e gestione informatizzata del processo			
Richiesta integrazioni documentali	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare le procedure edilizie	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Richiesta integrazioni documentali	Disomogeneità nelle valutazioni, con richiesta indebita di chiarimenti e/o integrazioni	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rimborso di somme indebitamente versate e svincolo fideiussioni (restituzione del Contributo di Costruzione nell'ipotesi di opere non realizzate o di errato calcolo rispetto a quanto dovuto;	Errato calcolo del contributo di costruzione;	Assegnazione delle mansioni a dipendenti diversi da quelli che curano l'istruttoria	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
svincolo fideiussioni prestate a garanzia del pagamento rateizzato del contributo di costruzione).	Errato calcolo del contributo di costruzione;	Assegnazione delle mansioni a dipendenti diversi da quelli che curano l'istruttoria	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
svincolo fideiussioni prestate a garanzia del pagamento rateizzato del contributo di costruzione).	Errato calcolo del contributo di costruzione;	Chiarezza dei meccanismi per il calcolo dei contributi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rimborso di somme indebitamente versate e svincolo fideiussioni (restituzione del Contributo di Costruzione nell'ipotesi di opere non realizzate o di errato calcolo rispetto a quanto dovuto;	Errato calcolo del contributo di costruzione;	Controlli in sede di autorizzazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
svincolo fideiussioni prestate a garanzia del pagamento rateizzato del contributo di	Errato calcolo del contributo di costruzione;	Controlli in sede di autorizzazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

costruzione).					
Rimborso di somme indebitamente versate e svincolo fideiussioni (restituzione del Contributo di Costruzione nell'ipotesi di opere non realizzate o di errato calcolo rispetto a quanto dovuto;	Errato calcolo del contributo di costruzione;	Gestione informatizzata del processo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
svincolo fideiussioni prestate a garanzia del pagamento rateizzato del contributo di costruzione).	Errato calcolo del contributo di costruzione;	Gestione informatizzata del processo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rimborso di somme indebitamente versate e svincolo fideiussioni (restituzione del Contributo di Costruzione nell'ipotesi di opere non realizzate o di errato calcolo rispetto a quanto dovuto;	Errato calcolo del contributo di costruzione;	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rimborso di somme indebitamente versate e svincolo fideiussioni (restituzione del Contributo di Costruzione nell'ipotesi di opere non realizzate o di errato calcolo rispetto a quanto dovuto;	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Assegnazione delle mansioni a dipendenti diversi da quelli che curano l'istruttoria	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
svincolo fideiussioni prestate a garanzia del pagamento rateizzato del contributo di costruzione).	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Assegnazione delle mansioni a dipendenti diversi da quelli che curano l'istruttoria	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
svincolo fideiussioni prestate a garanzia del pagamento rateizzato del contributo di costruzione).	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Chiarezza dei meccanismi per il calcolo dei contributi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rimborso di somme indebitamente versate e svincolo fideiussioni (restituzione del Contributo di Costruzione nell'ipotesi di opere	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Chiarezza dei meccanismi per il calcolo dei contributi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

non realizzate o di errato calcolo rispetto a quanto dovuto;					
svincolo fideiussioni prestate a garanzia del pagamento rateizzato del contributo di costruzione).	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Controlli in sede di autorizzazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rimborso di somme indebitamente versate e svincolo fideiussioni (restituzione del Contributo di Costruzione nell'ipotesi di opere non realizzate o di errato calcolo rispetto a quanto dovuto;	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Controlli in sede di autorizzazione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rimborso di somme indebitamente versate e svincolo fideiussioni (restituzione del Contributo di Costruzione nell'ipotesi di opere non realizzate o di errato calcolo rispetto a quanto dovuto;	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Gestione informatizzata del processo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
svincolo fideiussioni prestate a garanzia del pagamento rateizzato del contributo di costruzione).	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Gestione informatizzata del processo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
svincolo fideiussioni prestate a garanzia del pagamento rateizzato del contributo di costruzione).	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Rimborso di somme indebitamente versate e svincolo fideiussioni (restituzione del Contributo di Costruzione nell'ipotesi di opere non realizzate o di errato calcolo rispetto a quanto dovuto;	Irregolarità delle somme dovute a titolo di rimborso per arrecare un indebito vantaggio economico al destinatario del provvedimento.	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Richiesta integrazioni documentali	Riconoscimento di rateizzazioni non previste	Controlli in sede di rilascio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Calcolo contributo costruzione	Rilascio indebito di un	Assegnazione delle pratiche ai	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	RP con assoluta casualità mediante programma informatico			
Adozione provvedimento	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Assegnazione delle pratiche ai RP con assoluta casualità mediante programma informatico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Assegnazione delle pratiche ai RP con assoluta casualità mediante programma informatico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Richiesta integrazioni documentali	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Assegnazione delle pratiche ai RP con assoluta casualità mediante programma informatico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Richiesta integrazioni documentali	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Calcolo contributo costruzione	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Autodichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Richiesta integrazioni documentali	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della	Controlli in sede di rilascio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto				
Adozione provvedimento	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Controlli in sede di rilascio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Controlli in sede di rilascio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Calcolo contributo costruzione	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Controlli in sede di rilascio	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Migliore definizione e razionalizzazione delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e pubblicazione delle FAQ sul sito del Comune Chiarezza di meccanismi per il calcolo dei contributi e gestione informatizzata del processo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Calcolo contributo costruzione	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Migliore definizione e razionalizzazione delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e pubblicazione delle FAQ sul sito del Comune Chiarezza di meccanismi per il calcolo dei contributi e gestione informatizzata del processo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Richiesta integrazioni documentali	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Migliore definizione e razionalizzazione delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e pubblicazione delle FAQ sul sito del Comune Chiarezza di meccanismi per il calcolo dei contributi e gestione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		informatizzata del processo			
Istruttoria	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Migliore definizione e razionalizzazione delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e pubblicazione delle FAQ sul sito del Comune Chiarezza di meccanismi per il calcolo dei contributi e gestione informatizzata del processo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Richiesta integrazioni documentali	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare le procedure edilizie	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare le procedure edilizie	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare le procedure edilizie	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Calcolo contributo costruzione	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Pubblicazione sul sito istituzionale delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per attivare le procedure edilizie	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Richiesta integrazioni documentali	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Calcolo contributo costruzione	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	dell'adozione del provvedimento finale.			
Adozione provvedimento	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Separazione Responsabile del procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Piani attuativi di iniziativa privata – Progetti unitari

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
.	Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Acquisizione di informazioni per verificare l'affidabilità dei privati (visure camerali; bilanci depositati; referenze bancarie)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Definizione preliminare degli obiettivi generali/linee guida interne che disciplinino la procedura da eseguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (adottate con delibera G.C. n. 73 del 11/03/2019)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Registro e verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori/ richiesta di presentazione di un piano economico finanziario relativo agli interventi privati e alle opere di urbanizzazione, per verificare la fattibilità del piano e il complessivo equilibrio economico	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
.	Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Rispetto del quadro di riferimento della pianificazione chiaro in termini prescrittivi, di obiettivi, di requisiti funzionali e prestazionali che il Piano attuativo è tenuto a garantire	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Pianificazione Generale Comunale (varianti specifiche)

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Contributo straordinario art. 16 comma 4 lettera d ter) DPR 380/2001	Determinazione degli importi in misura inferiore al dovuto	Costituzione di un'apposita Commissione interna ed interdisciplinare con la funzione di determinare gli importi dei contributi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Contributo straordinario art. 16 comma 4 lettera d ter) DPR 380/2001	Determinazione degli importi in misura inferiore al dovuto	Individuazione di un responsabile che validi le perizie predisposte e inserimento negli atti convenzionali dei tempi e adempimenti connessi alla corresponsione degli importi dovuti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Permesso di costruire – Conferenza di Servizi	Disparità di trattamento	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Contributo straordinario art. 16 comma 4 lettera d ter) DPR 380/2001	Mancato vincolo delle somme corrisposte alle finalità di legge.	Costituzione di un'apposita Commissione interna ed interdisciplinare con la funzione di determinare gli importi dei contributi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Contributo straordinario art. 16 comma 4 lettera d ter) DPR 380/2001	Mancato vincolo delle somme corrisposte alle finalità di legge.	Individuazione di un responsabile che validi le perizie predisposte e inserimento negli atti convenzionali dei tempi e adempimenti connessi alla corresponsione degli importi dovuti.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Contributo straordinario art. 16 comma 4 lettera d ter) DPR 380/2001	Redazione di perizie non corrette	Costituzione di un'apposita Commissione interna ed interdisciplinare con la funzione di determinare gli importi dei contributi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Contributo straordinario art. 16 comma 4 lettera d ter) DPR 380/2001	Redazione di perizie non corrette	Individuazione di un responsabile che validi le perizie predisposte e inserimento negli atti convenzionali dei tempi e adempimenti connessi alla corresponsione degli importi dovuti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Permesso di costruire –	Scelte o maggior consumo di	Trasparenza degli atti anche	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Conferenza di Servizi	suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.			
Permesso di costruire – Conferenza di Servizi	Sottostima del valore generato da variante.	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Procedimento amministrativo a seguito di accertamento del superamento dei limiti di rumore vigenti da parte di ARPAE (Ordinanza in materia di inquinamento acustico

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Controllo;	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	Coinvolgimento nella fase di controllo di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Coinvolgimento di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Procedure di bonifica dei siti contaminati (applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Adozione provvedimento	Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Rilascio autorizzazione scarico domestico fuori fogna

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Ricezione delle istanze;	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Corretta classificazione nella fase di protocollazione della tipologia di istanza	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Ricezione delle istanze;	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Registrazione informatizzata delle istanze	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Rilascio autorizzazione scarico produttivi in fogna

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Adozione provvedimento	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Rilascio autorizzazioni in deroga ai valori limite di rumorosità

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Controllo;	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	Coinvolgimento nella fase di controllo di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Coinvolgimento di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Rilascio nulla osta acustico

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		procedimento			
Controllo;	Omissione o parziale esercizio dell'attività di controllo	Coinvolgimento nella fase di controllo di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Coinvolgimento di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Rinnovo autorizzazione scarico domestico fuori fogna

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Ricezione delle istanze;	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Corretta classificazione nella fase di protocollazione della tipologia di istanza	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ricezione delle istanze;	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Registrazione informatizzata delle istanze	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Segnalazioni/diffide/ordinanze per superamento limiti scarichi

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Ricezione delle istanze;	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Corretta classificazione nella fase di protocollazione della tipologia di istanza	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Ricezione delle istanze;	Alterazione dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza	Registrazione informatizzata delle istanze	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria	Violazione della regolamentazione in materia finalizzata a favorire	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	indebitamente determinati soggetti o a sfavorirne altri				

Valutazione Impatto Ambientale

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Adozione provvedimento	Abuso nella gestione della procedura al fine di agevolare particolari soggetti	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Abuso nella gestione della procedura al fine di agevolare particolari soggetti	Recepimento feekback rilasciati da utenza e da altri Servizi dell'Ente coinvolti nei procedimenti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Recepimento feekback rilasciati da utenza e da altri Servizi dell'Ente coinvolti nei procedimenti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Recepimento feekback rilasciati da utenza e da altri Servizi dell'Ente coinvolti nei procedimenti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Attività volta ad attribuire indebita posizione di sfavore verso determinati operatori economici	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Attività volta ad attribuire indebita posizione di sfavore verso determinati operatori economici	Recepimento feekback rilasciati da utenza e da altri Servizi dell'Ente coinvolti nei procedimenti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Attività volta ad attribuire indebite posizioni di favore a determinati soggetti / operatori economici	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Attività volta ad attribuire indebite posizioni di favore a determinati soggetti / operatori	Recepimento feekback rilasciati da utenza e da altri Servizi dell'Ente coinvolti nei	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	economici	procedimenti			
Adozione provvedimento	Attribuzione di posizioni di favore a determinati soggetti o operatori economici	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Attribuzione di posizioni di favore a determinati soggetti o operatori economici	Recepimento feekback rilasciati da utenza e da altri Servizi dell'Ente coinvolti nei procedimenti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Disomogeneità di trattamento	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Disomogeneità di trattamento	Recepimento feekback rilasciati da utenza e da altri Servizi dell'Ente coinvolti nei procedimenti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Eventuale conflitto di interessi tra i tecnici istruttori ed i destinatari dell'atto	Recepimento feekback rilasciati da utenza e da altri Servizi dell'Ente coinvolti nei procedimenti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Recepimento feekback rilasciati da utenza e da altri Servizi dell'Ente coinvolti nei procedimenti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Mancata attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Standardizzazione controlli e relative procedure.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Mancato accoglimento di osservazioni e riserve da parte di Enti al fine di favorire il richiedente	Standardizzazione controlli e relative procedure.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Fermo restando l'esercizio delle prerogative e dei doveri previsti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i. in capo al soggetto individuato quale titolare del potere sostitutivo, i Dirigenti valutano le ragioni della mancata	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		conclusione del procedimento ovvero del ritardo ed impartiscono le misure, anche di natura organizzativa , necessarie affinché siano rimosse le cause del ritardo. Del mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento e delle ragioni di ciò è data comunicazione al RPCT.			
Adozione provvedimento	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Standardizzazione controlli e relative procedure.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Negligenza nei controlli propedeutici ad atti o provvedimenti	Standardizzazione controlli e relative procedure.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Omissione o ritardo nell'adozione di atti endoprocedimentali	Coinvolgimento di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Omissione o ritardo nell'adozione di atti endoprocedimentali	Standardizzazione controlli e relative procedure.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Rilascio di autorizzazioni a vantaggio di privati	Coinvolgimento di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Rilascio di autorizzazioni a vantaggio di privati	Standardizzazione controlli e relative procedure.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Rilascio di autorizzazioni a vantaggio di privati	Tracciabilità e trasparenza dell'iter procedimentale ed informatizzazione della procedura con modulistica completa e puntuale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Coinvolgimento nella fase di controllo di più figure professionali	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Rilascio indebito di un provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario, mancato rilascio di un permesso dovuto	Tracciabilità e trasparenza dell'iter procedimentale ed informatizzazione della procedura con modulistica completa e puntuale.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Ritardo nella stesura del	Fermo restando l'esercizio delle	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	provvedimento con l'intento di favorire/penalizzare illegittimamente il destinatario;	prerogative e dei doveri previsti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i. in capo al soggetto individuato quale titolare del potere sostitutivo, i Dirigenti valutano le ragioni della mancata conclusione del procedimento ovvero del ritardo ed impartiscono le misure, anche di natura organizzativa , necessarie affinché siano rimosse le cause del ritardo. Del mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento e delle ragioni di ciò è data comunicazione al RPCT.			
Adozione provvedimento	Ritardo nella stesura del provvedimento con l'intento di favorire/penalizzare illegittimamente il destinatario;	Standardizzazione controlli e relative procedure.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Situazione di conflitto di interessi	Astensione in caso di potenziale conflitto di interessi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Situazione di conflitto di interessi	Standardizzazione controlli e relative procedure.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Adozione provvedimento	Uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Coinvolgimento di più figure professionali nell'istruttoria del procedimento	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Variante urbanistica nell'ambito del procedimento unico

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Quantificazione del contributo straordinario (art. 16, comma 4, lett. d ter) DPR 380/2001)	Determinazione degli importi in misura inferiore al dovuto	Costituzione di un'apposita Commissione interna ed interdisciplinare con la funzione di determinare gli importi dei contributi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Quantificazione del contributo straordinario (art. 16, comma 4, lett. d ter) DPR 380/2001)	Determinazione degli importi in misura inferiore al dovuto	Individuazione di un responsabile che validi le perizie predisposte e inserimento negli atti convenzionali dei tempi e adempimenti connessi alla corresponsione degli importi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

		dovuti.			
Istruttoria di variante urbanistica	Disparità di trattamento	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria di variante urbanistica	Disparità di trattamento	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria di variante urbanistica	Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Controllo dell'assenza di reati attinenti alla delinquenza organizzata	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria di variante urbanistica	Eccessiva dilatazione dei tempi del procedimento per favorire indebitamente privati destinatari dell'atto finale	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Quantificazione del contributo straordinario (art. 16, comma 4, lett. d ter) DPR 380/2001)	Mancato vincolo delle somme corrisposte alle finalità di legge.	Costituzione di un'apposita Commissione interna ed interdisciplinare con la funzione di determinare gli importi dei contributi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Quantificazione del contributo straordinario (art. 16, comma 4, lett. d ter) DPR 380/2001)	Mancato vincolo delle somme corrisposte alle finalità di legge.	Individuazione di un responsabile che validi le perizie predisposte e inserimento negli atti convenzionali dei tempi e adempimenti connessi alla corresponsione degli importi dovuti.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Quantificazione del contributo straordinario (art. 16, comma 4, lett. d ter) DPR 380/2001)	Redazione di perizie non corrette	Costituzione di un'apposita Commissione interna ed interdisciplinare con la funzione di determinare gli importi dei contributi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Quantificazione del contributo straordinario (art. 16, comma 4, lett. d ter) DPR 380/2001)	Redazione di perizie non corrette	Individuazione di un responsabile che validi le perizie predisposte e inserimento negli atti convenzionali dei tempi e adempimenti connessi alla corresponsione degli importi dovuti.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Istruttoria di variante	Scelte o maggior consumo di	Controllo dell'assenza di reati	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

urbanistica	suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	attinenti alla delinquenza organizzata			
Istruttoria di variante urbanistica	Scelte o maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Trasparenza degli atti anche istruttori/ monitoraggio tempi procedimentali e dei contenuti degli atti.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Quantificazione del contributo straordinario (art. 16, comma 4, lett. d ter) DPR 380/2001)	Sottostima del valore generato da variante.	Costituzione di un'apposita Commissione interna ed interdisciplinare con la funzione di determinare gli importi dei contributi	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Quantificazione del contributo straordinario (art. 16, comma 4, lett. d ter) DPR 380/2001)	Sottostima del valore generato da variante.	Individuazione di un responsabile che validi le perizie predisposte e inserimento negli atti convenzionali dei tempi e adempimenti connessi alla corresponsione degli importi dovuti.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

SERVIZO SCUOLA E SPORT

Concessione degli spazi per le attività sportive (palestre)

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Istruttoria	Disomogeneità di trattamento	Pubblicizzazione dei bandi ed applicazione della disciplina regolamentare	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Concessione di benefici economici

Fase	Rischio	Misura	Intervento 2023	Intervento 2024	Intervento 2025
Attribuzione di rette personalizzate ed agevolazioni tariffarie per servizi educativi e scolastici	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Accertamento a campione sulle dichiarazioni presentate anche con l'ausilio di Autorità esterne all'ambito comunale (Questura ecc..)	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attribuzione di rette personalizzate ed agevolazioni tariffarie per servizi educativi e scolastici	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Accertamento anagrafico a campione su variazioni nucleo familiare e resoconto dell'accertamento anno in corso	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attribuzione di rette personalizzate ed agevolazioni tariffarie per servizi educativi e	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Accertamento sulle dichiarazioni presentate anche con l'ausilio di autorità esterne all'ambito	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

scolastici		comunale (INPS)			
Attribuzione di rette personalizzate ed agevolazioni tariffarie per servizi educativi e scolastici	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Controllo a campione sugli ISEE presentati e controllo totale sugli ISEE ad importo zero, attraverso la banca dati dell'INPS	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attribuzione di rette personalizzate ed agevolazioni tariffarie per servizi educativi e scolastici	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Frequenti rendiconti delle somme incassate e pagate;	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attribuzione di rette personalizzate ed agevolazioni tariffarie per servizi educativi e scolastici	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Gestione informatizzata del processo	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attribuzione di rette personalizzate ed agevolazioni tariffarie per servizi educativi e scolastici	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Il personale incaricato, qualora rilevi la mancata conclusione di un procedimento nonostante sia decorso il relativo termine ne dà immediata comunicazione al dirigente di riferimento, esponendo le ragioni della mancata conclusione del procedimento o del ritardo.	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attribuzione di rette personalizzate ed agevolazioni tariffarie per servizi educativi e scolastici	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Individuazione di criteri di estrazione e di definizione del campione condivisi tra funzionari, P.O. e Dirigente, anche nel rispetto di eventuali obiettivi di PEG	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attribuzione di rette personalizzate ed agevolazioni tariffarie per servizi educativi e scolastici	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Monitoraggio dell'attività di riscossione	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attribuzione di rette personalizzate ed agevolazioni tariffarie per servizi educativi e scolastici	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Registrazione informatizzata delle istanze	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attribuzione di rette personalizzate ed agevolazioni tariffarie per servizi educativi e scolastici	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Ricezione delle domande da parte di un unico ufficio al fine di garantire omoeneità e coerenza	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Attribuzione di rette personalizzate ed agevolazioni tariffarie per servizi educativi e scolastici	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Tracciabilità dell'iter procedimentale e informatizzazione della procedura	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attribuzione di rette personalizzate ed agevolazioni tariffarie per servizi educativi e scolastici	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Verifica delle autodichiarazioni dei requisiti	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attribuzione di rette personalizzate ed agevolazioni tariffarie per servizi educativi e scolastici	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Verifica rendicontazioni	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura
Attribuzione di rette personalizzate ed agevolazioni tariffarie per servizi educativi e scolastici	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività	Verifiche sulle autodichiarazioni prodotte dai componenti ;	applicazione della misura	applicazione della misura	applicazione della misura

ALLEGATI:

A) RESPONSABILI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILE UNICO DELLA PUBBLICAZIONE
B) DISCIPLINA DELLA PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI REATI O IRREGOLARITA' AI SENSI DELL'ART. 54 BIS DEL D.LGS. 165/2001 (c.d. whistleblowing)

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile dell
	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (*link* alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Dirigente competer per materia
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi *link* alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio S informativi e Serviz Ibba Rossella
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner

Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonchè l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	
	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita Dirigente Servizio e Risorse Umane Neri Alessandra
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rita Dirigente Servizio e Risorse Umane
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n.		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.	Dirigente Servizio e

	33/2013		dei compensi spettanti	33/2013)	e Risorse Umane Neri Alessandra
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Dirigente Servizio e Risorse Umane Neri Alessandra
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Segretario Genera Rita
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segretario Genera Rita
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita Dirigente Servizio e Risorse Umane Neri Alessandra
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Rita Dirigente Servizio e Risorse Umane Neri Alessandra
				Tempestivo	Rita

	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Segretario Genera Rita Dirigente Servizio e Risorse Umane Neri Alessandra
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita Dirigente Servizio e Risorse Umane Neri Alessandra
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segretario Genera Rita Dirigente Servizio e Risorse Umane Neri Alessandra
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Segretario Genera Rita Dirigente Servizio e Risorse Umane Neri Alessandra
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Segretario Genera Rita Dirigente Servizio e Risorse Umane Neri Alessandra

	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Dirigente Servizio e Risorse Umane Neri Alessandra
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Segretario Genera Rita Dirigente Servizio e Risorse Umane Neri Alessandra
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Segretario Genera Rita Dirigente Servizio e Risorse Umane Neri Alessandra
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).	Segretario Genera Rita Dirigente Servizio e Risorse Umane Neri Alessandra
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita Dirigente Servizio e Risorse Umane

		regionali/provinciali	evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT Milaneschi Ri
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo a carico di Regioni e Province
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Sportelli e Servizi Demograf Ibba Rossella
	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti
			Per ciascun titolare di incarico:		

	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Dirigenti
				Per ciascun titolare di incarico:		Dirigenti
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti

Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)			
	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
	Art. 20, c. 3,		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n.	Dirigente Servizio e

Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Per ciascun titolare di incarico:		Dirigente Servizio e Risorse Umane Ner
	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa

Titolari di incarichi dirigenziali	2, l. n. 441/1982	senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	dell'incarico	
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
Titolari di incarichi dirigenziali	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti		
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
	Art. 14, c. 1, lett.		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e		Dirigente Organ

	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichairazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.	Dirigente Organ Risorse

Contrattazione collettiva	Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane Neri Alessa
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Risorse Umane Neri Alessa
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Dirigente Risorse Umane Neri Alessa
OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Risorse Umane Neri Alessa
	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Risorse Umane Neri Alessa
	Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Risorse Umane Neri Alessa
	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Risorse Umane Neri Alessa
Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Dirigente Risorse Umane Neri Alessa
Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Risorse Umane Neri Alessa
Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Risorse Umane Neri Alessa
Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Risorse Umane Neri Alessa
			Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Risorse Umane Neri Alessa

Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
			Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2016	
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
			Per ciascuno degli enti:		
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
	Art. 20, c. 3,		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n.	Segretario Genera

	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
			Per ciascuna delle società:		
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
			7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Genera Rita
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Segretario Genera Rita
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Segretario Genera Rita
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n.	Segretario Genera Rita

	d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Rita	Genera
	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Rita	Genera
			Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Rita	Genera
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Rita	Genera
			Per ciascuno degli enti:			
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Rita	Genera
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Rita	Genera
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Rita	Genera
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Rita	Genera
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Rita	Genera
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Rita	Genera
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Rita	Genera
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Segretario Rita	Genera
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Rita	Genera

				dlgs 97/2016	
			Per ciascuna tipologia di procedimento:		
	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano

		(da pubblicare in tabelle)			
	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia

Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabella)	9) *link* di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
			Per i procedimenti ad istanza di parte:		
	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia

	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia

Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		

Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	Dirigenti: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Dirigente Contrattualistica Gestione del Patrin Pini Michele
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Dirigente Contrattualistica, Patrimonio e Legal Dirigente Servizio E Foca Gianluca

			Per ciascuna procedura:		
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'mabito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	**Avvisi di preinformazione -** Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Delibera a contrarre o atto equivalente** (per tutte le procedure)	Tempestivo	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Avvisi e bandi -** Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia

Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'mabito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	**Avviso sui risultati della procedura di affidamento -** Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Avvisi sistema di qualificazione -** Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Affidamenti** Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Informazioni ulteriori -** Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia

		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di amminssione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	
i	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia

	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
ci	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
				Per ciascun atto:		
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su

		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
Atti di concessione	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) *link* al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia

	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizi Finanziario e Tribu Pompea
	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011		Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizi Finanziario e Tribu Pompea

		e d.p.c.m. 29 aprile 2016		riutilizzo.	33/2013)	Pompea
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizi Finanziario e Tribu Pompea
	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizi Finanziario e Tribu Pompea
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Contrattualistica Gestione del Patrin Pini Michele
	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Dirigente Contrattualistica Gestione del Patrin Pini Michele
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	RPCT Milaneschi Ri
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Organ Risorse Umane Neri Alessa
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizi Finanziario e Tribu Pompea

Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti interess della Corte d coordinamento co del Servizio Econor e Tributi
Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizi Finanziario e Tribu Pompea
Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Dirigente Contrattualistica Gestione del Patrin Pini Michele
	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Dirigente Contrattualistica Gestione del Patrin Pini Michele
Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente competer
Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Funzioni non svolte

Servizi in rete	82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Funzioni non svolte
Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Dirigenti Responsal del Procedimento: Milaneschi Rita Pini Michele Neri Alessandra Rossini Maria Pomp Ibba Rossella Foca Gianluca Savini Simona Visani Massimo Ferrarini Cristian Savoldi Giorgina Su Benetti Stefano Zanobi Patrizia
Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Funzioni non svolte
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizi Finanziario e Tribu Pompea Unità Bilancio: Ted
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizi Finanziario e Tribu Pompea Unità Bilancio: Ted
		Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizi Finanziario e Tribu Pompea
IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizi Finanziario e Tribu Pompea

pubblici	d.lgs. n. 33/2013	degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	33/2013)	
Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non a carico
Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio C Edifici Pubblici Gian
	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizio C Edifici Pubblici Gian
	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo A Urbanistica Savini Simona
	Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo A Urbanistica Savini Simona
		Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo A Urbanistica Savini Simona
		Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo A Urbanistica Savini Simona

			incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	33/2013)	Savini Simona
		Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo A Urbanistica Savini Simona
	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo A Urbanistica Savini Simona
		Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo A Urbanistica Savini Simona
		Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo A Urbanistica Savini Simona
		Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo A Urbanistica Savini Simona
	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo A Urbanistica Savini Simona
			Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Servizo A Urbanistica Savini Simona
	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n.		Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con	Tempestivo	Dirigenti responsab Procedimento

	Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti responsab Procedimento
Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Dirigenti responsab Procedimento
	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	RPCT Milaneschi Ri
		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	RPCT Milaneschi Ri
	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	RPCT Milaneschi Ri
	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	RPCT Milaneschi Ri
	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	RPCT Milaneschi Ri
Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RPCT Milaneschi Ri
	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RPCT Milaneschi Ri
	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	RPCT Milaneschi Ri
Accessibilità e Catalogo dei	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	RPCT Milaneschi Ri
	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Dirigente Servizio Informatica e Statis Ibba Rossella

		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Dirigente Servizio Sportelli Informativi Demografici Ibba Rossella
	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	….	Dirigente Servizio Sportelli Informativi Demografici Ibba Rossella

zione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

ALL. B)

Comune di Forlì

Disciplina della procedura per la gestione delle segnalazioni di reati o irregolarità ai sensi dell'art. 54 bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Indice

1. Le misure organizzative: finalità
2. La piattaforma indormatica Whistleblowing
3. Il segnalante
4. La segnalazione
5. Il ruolo del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
6. Il custode di identità
7. La procedura e i tempi di gestione delle segnalazioni
8. Modalità e termini di conservazione dei dati
9. Sensibilizzazione e formazione del personale: le iniziative

Allegato: Informativa privacy

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

1. Le misure organizzative: finalità

Il presente atto organizzativo, in aderenza alle indicazioni previste nelle *Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro,* ai sensi dell'art. 54-bis del d. lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing) approvate da ANAC con delibera n. 469 del 9 giugno 2021, disciplina in particolare la procedura di ricezione e di gestione delle segnalazioni ai sensi dell'art. 54 bis d.lgs. n. 165/2001 (TU Pubblico impiego) per assicurare la tutela della riservatezza del whistleblower.

Si intende con ciò approntare una metodologia procedurale intesa a rafforzare il regime di tutela del segnalante nonché a valorizzare l'istituto del whistleblowing, in aderenza a quanto indicato da ANAC nelle anzidette linee guida.

Le indicazioni contenute in questo documento costituiscono pertanto una appendice alle misure di prevenzione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2. La piattaforma informativa Whistleblowing

Il Comune di Forlì, al fine di assicurare la massima tutela alla riservatezza del segnalante (c.d. whistleblower), ha adottato da alcuni anni l'utilizzo della piattaforma Whistleblowing per la ricezione e la gestione delle segnalazioni.

Il collegamento alla piattaforma è raggiungibile dal link https://whistleblowing.comune.forli.fc.it

La piattaforma è utilizzabile non solo da parte dei dipendenti del Comune, ma anche dai soggetti ad essi equiparati come specificato nel successivo paragrafo 3.

3. Il segnalante

La tutela del segnalante è riconosciuta a:

- i **dipendenti del Comune di Forlì** che, in ragione del proprio rapporto di lavoro, siano venuti a conoscenza di condotte illecite o altre irregolarità e che presentano la segnalazione secondo le modalità indicate nel presente atto.
- i **lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere a favore del Comune di Forlì** che siano venuti a conoscenza di condotte illecite o altre irregolarità relative al Comune.

Il segnalante deve presentare la segnalazione secondo le modalità indicate nel presente documento, utilizzando esclusivamente la piattaforma.

E' esclusa la tutela del whistleblowing ai soggetti non richiamati dall'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001, come per esempio i cittadini, i rappresentanti di organizzazioni sindali, di associazioni, i dipendenti in pensione, gli amministratori, gli stagisti, i tirocinanti, i candidati a procedure di assunzione, restando salva per gli stessi la possibilità di inviare segnalazioni al RPCT tramite altri canali.

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

4. La segnalazione

La segnalazione deve essere resa in modo spontaneo e non può essere anonima, in quanto se così fosse il RPCT non sarebbe in grado di verificare che la segnalazione provenga effettivamente da un dipendente pubblico. E' sufficiente che il segnalante sia ragionevolmente convinto della veridicità di quanto segnala.

Oggetto della segnalazione possono essere reati o irregolarità, da intendersi come: i delitti contro la pubblica amministrazione di cui al codice penale, i comportamenti impropri, gli illeciti civili, le irregolarità nella gestione o organizzazione del Comune di Forlì.

La segnalazione deve essere presentata in ragione del proprio rapporto di lavoro, cioè in virtù dell'ufficio rivestito: deve riguardare situazione conosciute in occasione, oppure a causa, dello svolgimento delle mansioni lavorative, anche se dette situazioni sono apprese in modo casuale.

La segnalazione deve essere presentata nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione e non nell'interesse esclusivo personale del segnalante. Questo perché lo scopo di sollevare una segnalazione deve essere quello di salvaguardare l'integrità della pubblica amministrazione e non nell'interesse esclusivo personale del segnalante.

Il segnalante dovrà dichiarare:

- quanto ha appreso in ragione dell'ufficio rivestito;
- le notizie acquisite anche casualmente, in occasione e/o a causa dello svolgimento delle mansioni lavorative;
- le informazioni di cui sia venuto comunque a conoscenza e che costituiscono fatto illecito, ovvero reato contro la PA, compreso anche il solo tentativo.

La segnalazione deve pertanto essere circonstanziata e devono risultare chiare:

- le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto di segnalazione;
- la descrizione del fatto;
- le generalità o altri elementi che consentono di identificare il soggetto a cui attribuire i fatti segnalati.

Nella segnalazione si raccomanda di allegare quei documenti che possono fornire elementi di fondatezza alla segnalazione stessa.

Sono escluse le segnalazioni di informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, le notizie prive di fondamento e le cosiddette voci di corridoio.

Sono escluse le segnalazioni anonime per i motivi già esposti, pertanto dette segnalazioni non saranno prese in considerazione nel processo di analisi e valutazione delle segnalazioni di whistleblowing ex art. 54 bis.

La segnalazione, e la documentazione ad essa allegata, è sottratta all'accesso procedimentale ex l. 241/90 nonché all'accesso civico generalizzato.

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Qualora la segnalazione sia rivolta al dirigente con altre modalità, il dirigente avrà cura di avvisare l'interessato che la segnalazione, al fine di ricevere il regime di tutela, deve essere inoltrata al RPCT attraverso la piattaforma Whistleblowing. Presentare la segnalazione a soggetti diversi da quelli previsti nell'art. 54 bis comporta infatti per il segnalante la perdita del regime di tutela di riservatezza e di difesa verso eventuali ritorsioni o discriminazioni conseguenti alla segnalazione.
Nel caso in cui i fatti segnalati coinvolgano società partecipate, il segnalante dovrà inviare la segnalazione anche ai soggetti che rivestono l'incarico di RPCT nelle rispettive Società affinché gli stessi procedano con gli adempimenti di loro competenza, ferma restando la tutela dell'identità del segnalante. Se il segnalante non provvede, il RPCT può procedere d'ufficio.

5. Il ruolo del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il soggetto competente a ricevere, analizzare e valutare le segnalazioni è il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) il quale è coadiuvato dall'Unità, di staff, Anticorruzione, Trasparenza e Controllo successivo atti (composta da un funzionario amministrativo gestionale).
Il RPCT nel suo lavoro di analisi delle segnalazioni non accerta le responsabilità individuali qualunque natura esse abbiano né svolge controlli di legittimità o di merito su atti e provvedimenti adottati dall'amministrazione oggetto di segnalazione.
Il RPCT a conclusione del proprio lavoro di esame della segnalazione potrà:

- archiviare la segnalazione;
- trasmettere gli atti all'Ufficio Procedimenti Disciplinari;
- trasmettere gli atti alla Procura della Repubblica o alla Procura della Corte dei Conti.

Il RPCT, nello svolgimento di questa attività di gestione delle segnalazioni, deve assicurare la piena applicazione dell'art. 54 bis, ovvero la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante; la violazione di tale adempimento è considerata grave violazione degli obblighi di comportamento ai sensi dell'art. 10 del Codice di comportamento.

6. Il Custode di identità

L'identità del segnalante è riservata e tutelata secondo quanto previsto dalla legge. Il RPCT, al momento del ricevimento della segnalazione, non conosce il nominativo del segnalante. Il segnalante può rivelare il proprio nominativo al RPCT, mantenendo comunque la tutela verso eventuali azioni ritorsive o discriminatorie conseguenti alla propria segnalazione.
L'utilizzo della piattaforma quale strumento di ricezione e di gestione delle segnalazioni richiede l'individuazione del soggetto preposto al ruolo di Custode di identità. Ciò a garanzia di una maggiore tutela della riservatezza dell'identità del segnalante. Nella piattaforma dedicata il Custode di identità è il custode delle chiavi.

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Il Custode di identità è il soggetto che detiene la prerogativa di sbloccare l'identità di chi ha fatto la segnalazione, ovvero il nominativo.
Vista la delicatezza della funzione, il ruolo di custode di identità è attributo congiuntamente al RPCT e al Responsabile dell'Unità Anticorruzione che è tenuto agli stessi vincoli di riservatezza del RPCT. Pertanto solo tali soggetti sono competenti a sbloccare i dati identificativi del segnalante.

7. La procedura e i tempi di gestione delle segnalazioni

Per effettuare una segnalazione occorre accedere al link https://whistleblowing.comune.forli.fc.it e compilare il modulo (compilando i campi obbligatori segnalati con asterisco).
Al momento dell'inserimento della segnalazione nella piattaforma dedicata, il sistema attribuisce alla segnalazione un codice univoco (o Key Code). Il segnalante dovrà avere cura di annotare tale codice che dovrà essere utilizzato per conoscere lo stato di avanzamento e l'esito della segnalazione presentata. In assenza di tale codice è inibita la possibilità per il segnalante di ricevere le suddette informazioni. L'accesso ad una segnalazione effettuata sarà disponibile per i 90 giorni successivi dall'invio della stessa. Successivamente a questo periodo, l'accesso alla segnalazione non sarà più possibile.
Il segnalante, che ha già inserito una segnalazione ed è in possesso del codice Key Code, può in qualsiasi momento conoscere lo stato di avanzamento della segnalazione, verificare se ha ricevuto messaggi o richieste da parte del RPCT, inviare messaggi.
Ricevuta la segnalazione, il RPCT ne verifica l'ammissibilità.
L'esame preliminare della segnalazione deve concludersi in **15 giorni lavorativi** decorrenti dalla ricezione della segnalazione.
L'esame di ammissibilità è una valutazione preliminare della segnalazione intesa a verificare la sussistenza dei requisiti essenziali per poter accordare al segnalante le tutele di cui all'art. 54 bis. Il RPCT in questa fase preliminare può chiedere al segnalante elementi integrativi, ove la segnalazione non sia adeguatamente circostanziata.
In caso di manifesta infondatezza il RPCT procede alla archiviazione con adeguata motivazione.
Nel caso in cui si ravvisino elementi di fondatezza, il RPCT avvia l'istruttoria. Il termine per la definizione dell'struttoria è **di 60 giorni lavorativi** che decorrono dalla data di avvio della stessa.
I casi in cui il RPCT si rivolge ad un ufficio interno possono essere: al fine di acquisire atti e documenti per verificare l'esattezza dell'oggetto della segnalazione; per avvalersi del supporto di un atto istruttorio; oppure in esito all'istruttoria quando il RPCT ha rilevato profili disciplinari e necessita di rivolgersi a UPD. In questi casi il RPCT non può trasmettere la segnalazione, ma soltanto estratti della stessa dai quali non sia possibile risalire all'identità del segnalante. La tutela della riservatezza è garantita anche in caso di procedimento disciplinare del segnalato, ove la contestazione dell'addebito sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione così come prevede l'art. 54 bis comma 3.

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Nel caso in cui la contestazione disciplinare è fondata (in tutto o in parte) sulla segnalazione del whistleblower e la conoscenza della sua identità é indispensabile per la difesa dell'incolpato, il RPCT deve necessariamente chiedere il consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità e solo in questo caso la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare così come previsto dall'art. 54 bis comma 3.

Il RPCT è tenuto ad informare, per effetto della tutela della riservatezza ai sensi dell'art. 54 bis, il segnalante che la segnalazione sarà oggetto di comunicazione all'autorità giudiziaria. Se l'autorità giudiziaria richiede l'identità del segnalante, il RPCT è tenuto a fornirla, previa notifica al segnalante medesimo.

L'istruttoria si può concludere con: a) l'archiviazione; b) la revisione di procedure o processi interni; c) la trasmissione degli atti a soggetti terzi quali: Ufficio Procedimenti Disciplinari; Procura della Repubblica, Procura della Corte dei Conti.

8. Modalità e termini di conservazione dei dati

Il RPCT è il soggetto legittimato per legge a trattare i dati personali del segnalante ed eventualemnte a conoscerne l'identità.

La ricezione e la gestione delle segnalazioni costituisce specifica attività di trattamento dei dati personali. Il registro per le attività di trattamento dl Comune sarà aggiornato in tal senso.

I dati e i documenti oggetto di segnalazione sono conservati a norma di legge.

I dati personali sono trattati nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. Il termini di conservazione delle segnalazioni è pari all'arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. Nel caso sia instaurato un giudizio tale termine si prolunga fino alla conclusione del giudizio stesso.

Si allega al presente documento l'informativa per il trattamento dati.

10. Sensibilizzazione e formazione del personale: le iniziative

Il RPCT avrà cura di programmare, in collaborazione e con il supporto con l'Ufficio preposto alla formazione del personale, eventi formativi per la sensibilizzazione e la formazione in materia di whistleblowing.

Gli eventi formativi saranno pubblicizzati attraverso la pagina intranet per il personale dipendente.

COMUNE DI FORLI'

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente

Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Comune di Forlì - Servizio Segreteria e Affari generali- Trattamento Segnalazioni al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Informativa ex art. 13 Regolamento UE 2016/79

Il Comune di Forlì (con sede in Forlì - Piazza Saffi 8- 47121 Forlì - comune.forli@pec.comune.forli.fc.it - 0543 712111), nella sua qualità di Titolare del trattamento dati, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016, rilascia la presente informativa all'Interessato nel rispetto della disciplina europea e italiana in materia di protezione dei dati personali ai sensi del regolamento Europeo EU 679/2016 e del D.Lgs 196/2013 e successive modifiche e integrazioni D.Lgs 101/2018 e Legge 205/2021.
Il Titolare ha nominato responsabile della protezione dei dati (DPO) l'Avv. Giovanna Panucci che l'Interessato potrà contattare scrivendo al seguente recapito: privacy@comune.forli.fc.it

Base giuridica del trattamento
Le basi giuridiche del trattamento dei dati personali effettuati dalle amministrazioni e dagli altri enti tenuti all'applicazione della normativa di settore sono da individuare nell'adempimento ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (artt. 6, par. 1, lett. c), 9, par. 2, lett. b), e 10 del Regolamento in relazione all'art. 54-bis, cit.), nonché nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico contemplato dall'ordinamento (artt. 6, par. 1, lett. e), e 9, par. 2, lett. g), del Regolamento).

Finalità del trattamento
I dati personali sono trattati dal Titolare del Trattamento e dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, al fine di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Ente, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro presso l'Ente, vengano a conoscenza di condotte illecite commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, nonché allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Oggetto del trattamento
A tal fine, oggetto del trattamento sono i dati di natura comune del segnalante, quali i identificativi e di contatto (Nome, cognome, ruolo, telefono, ecc.) nonché le presunte condotte illecite compiute, corredata dall'identificazione con nome, cognome e ruolo, oltreché eventuali altre informazioni che verranno rese pubbliche in detta sede. Questi dati personali possono essere sia di natura comune, sia di natura particolare, ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. UE 679/16.

Periodo di conservazione dei dati
I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I soggetti che tratteranno i Suoi dati
La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate dal Titolare al RPCT che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza all'Ufficio procedimenti disciplinari e se, del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC.
Qualora il RPCT debba avvalersi di personale dell'Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività sarà autorizzato al trattamento ai sensi degli artt. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quadeterdecies del Codice privacy, e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT. È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del RPCT e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

del segnalante.
I dati saranno, inoltre, trattati dal personale e da collaboratori del Comune di Forlì o delle imprese espressamente nominati come responsabili o sub responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Le modalità del trattamento dei dati personali
Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati: 1) nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE; 2) in modo lecito e secondo correttezza. Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, Il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.

Comunicazione dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)
I suoi dati potranno essere comunicati in adempimento di obblighi di Legge a: Autorità Giudiziaria, Corte dei conti ed ANAC, che tratteranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento.
Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo a seguito di Suo esplicito consenso alla rivelazione della sua identità.
Al di fuori di questi casi, i Suoi dati non saranno in alcun modo comunicati, né diffusi. Infatti, nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa.
In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti), salvo che la segnalazione del whistleblower resa ai sensi dell'art. 54 bis d.lgs. 165/2001 è sottratta all'accesso civico.
Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale del Comune di Forli nella misura strettamente necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.

Diritti degli interessati
È diritto degli interessati chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. Reg. UE 2016/679). L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il Titolare del Trattamento

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

All. 3 - PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023-2025

SERVIZI	UNITA'/AMBITO	CAT	PROFILO	MOTIVAZIONE	nuove assunzioni			SPESA PREVISTA(*)		
					2023	2024	2025	2023	2024	2025
SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	SEGRETERIA SINDACO E ASSESSORI	C	Istruttore amministrativo	sostituzione per pensionamento		1			34.782,34	
	SEGRETERIA SINDACO E ASSESSORI	C	Istruttore amministrativo	sostituzione per cessazione	1			34.782,34		
	AMMINISTRATIVA	B	Collaboratore amministrativo - messo	conversione da Ca B posto programmato con deliberazione n. 516/2022 - risorse già finanziate	1			0,00		
	PROTOCOLLO	C	Istruttore amministrativo	sostituzione per pensionamento			1			34.782,34
	STAMPA ED EVENTI	C	Istruttore amministrativo	sostituzione per pensionamento			1			34.782,34
TOTALE SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI					**2**	**1**	**2**	**34.782,34**	**34.782,34**	**69.564,68**
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	TRATTAMENTO GIURIDICO	C	Istruttore amministrativo	sostituzione per pensionamento	1			34.782,34		
	TRATTAMENTO PREVIDENZIALE	D	Funzionario amministrativo	sostituzione per pensionamento	1			36.456,33		
TOTALE SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE					**2**	**0**	**0**	**71.238,67**	**0,00**	**0,00**
CONTRATTULISTICA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE		Dir	Dirigente di servizio	sostituzione per pensionamento		1			128.320,21	
	LEGALE	D	Funzionario amministrativo	sostituzione per pensionamento	1			36.456,33		
TOTALE SERVIZIO CONTRATTUALISTICA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE					**1**	**1**	**0**	**36.456,33**	**128.320,21**	**0,00**
ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	TRIBUTI	C	Istruttore amministrativo	sostituzione per pensionamento			1			34.782,34
TOTALE SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI					**0**	**0**	**1**	**0,00**	**0,00**	**34.782,34**
BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE	AMMINISTRATIVA	C	Istruttore amministrativo	sostituzione per pensionamento con conversione posto da B a C		1			34.782,34	
		D	Funzionario amministrativo	sostituzione per pensionamento	1			36.456,33		
TOTALE SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE					**1**	**1**		**36.456,33**	**34.782,34**	**0,00**
SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI	SERVIZI DEMOGRAFICI	C	Istruttore amministrativo	sostituzione per pensionamento	1			34.782,34		
TOTALE SERVIZIO SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI					**1**	**0**		**34.782,34**	**0,00**	**0,00**
SCUOLA E SPORT	INFANZIA	C	docente scuola dell'infanzia	sostituzione per pensionamento	1	1		34.782,34	34.782,34	
		C	educatore nido	sostituzione per pensionamento	1		1	34.782,34		34.782,34
		B	collaboratore socio assistenziale culturale	sostituzione per pensionamento	1	2		31.486,46	62.972,92	
	SPORT	C	Istruttore amministrativo	potenziamento organico unità sport	1			34.782,34		
		DIR	Dirigente	sostituzione per pensionamento	1			128.320,21		
TOTALE SERVIZIO SCUOLA E SPORT					**5**	**3**	**1**	**264.153,69**	**97.755,26**	**34.782,34**
CULTURA TURISMO E LEGALITA'		C	Istruttore scolastico educativo e socio culturale	sostituzione per cessazione con conversione posto da B a C	1			34.782,34		
	AMMINISTRATIVA	C	Istruttore Amministrativo	sostituzione per pensionamento			1			34.782,34
TOTALE SERVIZIO CULTURA TURISMO E LEGALITA'					**1**	**0**	**1**	**34.782,34**	**0,00**	**34.782,34**

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

SERVIZI	UNITA'/AMBITO	CAT	PROFILO	MOTIVAZIONE	nuove assunzioni			SPESA PREVISTA(*)		
					2023	2024	2025	2023	2024	2025
EDIFICI PUBBLICI	STAFF	C	Istruttore amministrativo	sostituzione per pensionamento con cambio profilo		1			34.782,34	
		C	Istruttore amministrativo	sostituzione per cessazione con cambio profilo	1			34.782,34		
	GESTIONE E MANUTENZIONE EDIFICI	C	Istruttore tecnico	sostituzione per pensionamento	2			69.564,68		
	MANUTENZIONE IMPIANTI	B	collaboratore tecnico	sostituzione per pensionamento	1			31.486,46		
				TOTALE SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI	**4**	**1**	**0**	**135.833,48**	**34.782,34**	**0,00**
AMBIENTE E URBANISTICA	STAFF	D	Funzionario Amministrativo	riassegnazione di n.1 unità per potenziamento organico finanziato con risorse previste per posto di pari inquadramento precedentemente programmato (Del.GC 207/22) per il Servizio Segreteria e AAGG	0					
				TOTALE SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA	**0**	**0**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE	MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOPARCO	C	Istruttore tecnico	potenziamento organico	1			34.782,34		
	TEMATICHE ANIMALI	D	Funzionario Tecnico	sostituzione per pensionamento			1			36.456,33
		DIR	Dirigente di servizio	sostituzione per cessazione	1			128.320,21		
				TOTALE SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE	**2**	**0**	**1**	**163.102,55**	**0,00**	**36.456,33**
EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO	EDILIZIA	C	Istruttore amministrativo	sostituzione per pensionamento dipendente	1			34.782,34		
		C	Istruttore tecnico	sostituzione per pensionamento con cambio profilo			1			34.782,34
		C	Istruttore tecnico	sostituzione per pensionamento			1			34.782,34
		D	Funzionario Tecnico	sostituzione per pensionamento			1			36.456,33
	MERCATI	C	Istruttore tecnico	sostituzione per pensionamento	1			34.782,34		
	SISMICA	D	Funzionario Tecnico	copertura posto a seguito di conclusione comando in entrata		1			36.456,33	
				TOTALE SERVIZIO EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO	**2**	**1**	**3**	**69.564,68**	**36.456,33**	**106.021,01**
INFORMATICA E STATISTICA		C	Istruttore informatico	copertura posto vacante riacquisito da UCRF	1			34.782,34		
		D	Funzionario informatico	copertura posto vacante riacquisito da UCRF	1			36.456,33		
		DIR	Dirigente di servizio	copertura posto vacante riacquisito da UCRF	1			128.320,21		
				TOTALE SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA	**3**	**0**	**0**	**199.558,88**	**0,00**	**0,00**
POLIZIA LOCALE	POLIZIA LOCALE	C	Istruttore di vigilanza	sostituzione per cessazione dipendente	4			139.129,36		
		DIR	Dirigente di servizio	copertura posto vacante riacquisito da UCRF	1			128.320,21		
				TOTALE SERVIZIO POLIZIA LOCALE	**5**	**0**	**0**	**267.449,57**	**0,00**	**0,00**
					29	**8**	**9**	**1.348.161,20**	**366.878,82**	**316.389,04**
						46				

(*) i costi del personale comprendono il trattamento tabellare più oneri e il valore medio del trattamento accessorio comprensivo delle indennità professionali

COMUNE DI FORLI'

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

SERVIZI	UNITA'/AMBITO	CAT	PROFILO	MOTIVAZIONE	nuove assunzioni			SPESA PREVISTA(*)		
					2023	2024	2025	2023	2024	2025

	RIEPILOGO FONTI DI FINANZIAMENTO DISPONIBILI PER NUOVE ASSUNZIONI		
	2023	2024	2025
TOTALE	1.348.161,20	366.878,82	316.389,04
di cui quota derivante da economie da cessazioni	1.341.646,01	363.582,94	292.362,66
di cui quota stanziata a bilancio per potenziamenti ex art 5 DM	6.515,19	3.295,88	24.026,38

	2023	2024	2025
COSTO ANNUO NUOVE ASSUNZIONI	1.348.161,20	366.878,82	316.389,04
di cui quota finanziata con economie da cessazioni	1.341.646,01	363.582,94	292.362,66
di cui quota residua finanziata con risorse aggiuntive	6.515,19	3.295,88	24.026,38

incremento massimo spesa di personale triennio 2023-2025 ex art 5 DM disponibile al netto delle quote utilizzate nei PTFP precedenti	3.161.223,99	3.154.708,80	3.151.412,92
residuo a seguito del presente PTFP 23-25	3.154.708,80	3.151.412,92	3.127.386,54

COMUNE DI FORLI'

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente

Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

CALCOLO FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2023						
Cessazioni previste						
SERVIZIO	***CAPITOLO / C.D.R.***	***CAT***	***PROFILO PROFESSIONALE***	***CAUSA CESSAZIONE***	***DATA DI CESSAZIONE***	***COSTO (*)***
SEGRETERIA AFFARI GENERALI	00100/011	C	Istruttore amministrativo	Mobilità esterna	31/01/2023	34.782,34
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	06230/152	C	Istruttore amministrativo	Collocamento a riposo	19/03/2023	34.782,34
	06230/152	D	Funzionario amministrativo	Collocamento a riposo	30/12/2023	36.456,33
CONTRAT. GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE	06251/115	D	Funzionario amministrativo	Collocamento a riposo	31/08/2023	36.456,33
SPORTELLI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI	18030/182	C	Istruttore amministrativo	Collocamento a riposo	15/10/2023	34.782,34
EDILIZIA PRIVATA E SVILUPPO ECONOMICO	66520/211	C	Istruttore amministrativo	Collocamento a riposo	28/02/2023	34.782,34
	48600/329	C	Istruttore amministrativo	Collocamento a riposo	08/10/2023	34.782,34
	65000/221	C	Istruttore tecnico	Collocamento a riposo	30/09/2023	34.782,34
SCUOLA E SPORT	55210/452	B	Collaboratore socio assistenziale culturale	Collocamento a riposo	16/12/2023	31.486,46
	25210/455	C	Docente	Collocamento a riposo	11/10/2023	34.782,34
	55210/452	C	Educatore asilo nido	Collocamento a riposo	31/01/2023	34.782,34
	31080/450	A	Operatore ausiliario	Collocamento a riposo	28/02/2023	29.889,04
	31080/450	D	Funzionario scolastico educativo socio culturale	Collocamento a riposo	31/05/2023	36.456,33
	31080/450	DIR	Dirigente	Collocamento a riposo	05/03/2023	128.320,21
CULTURA TURISMO E LEGALITA'	37100/423	B	Collaboratore socio assistenziale culturale	Collocamento a riposo	31/03/2023	31.486,46

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE	59000/431	D	Funzionario amministrativo	Collocamento a riposo	01/09/2023	36.456,33
INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE	44000/363	DIR	Dirigente	dimissioni volontarie	31/03/2023	128.320,21
EDIFICI PUBBLICI	16150/353	C	Istruttore tecnico	Collocamento a riposo	20/11/2023	34.782,34
	16150/353	C	Istruttore tecnico	dimissioni volontarie	01/01/2023	34.782,34
	16150/353	C	Istruttore tecnico	Collocamento a riposo	01/08/2023	34.782,34
	16150/353	B	Collaboratore tecnico	Collocamento a riposo	31/10/2025	31.486,46
POLIZIA LOCALE	23000/131	C	Istruttore di vigilanza	dimissioni volontarie	14/01/2023	34.782,34
	23000/131	C	Istruttore di vigilanza	dimissioni volontarie	14/01/2023	34.782,34
	23000/131	C	Istruttore di vigilanza	dimissioni volontarie	14/02/2023	34.782,34
					TOTALE	**1.013.766,92**

Risorse riacquisite da UCRF						
SERVIZIO	***CAPITOLO / C.D.R.***	***CAT***	***PROFILO PROFESSIONALE***	***CAUSA CESSAZIONE***	***DATA DI CESSAZIONE***	***COSTO (*)***
INFORMATICA E STATISTICA	20040/181	C	Istruttore amministrativo	Collocamento a riposo	03/09/17	34.782,34
	20040/181	D	Funzionario informatico	Collocamento a riposo	20/12/15	36.456,33
	20040/181	DIR	Dirigente di servizio	posto vacante		128.320,21
POLIZIA LOCALE	23000/131	DIR	Dirigente di servizio	posto vacante		128.320,21
					TOTALE	**327.879,09**

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Ulteriori risorse stanziate per potenziamenti	
CAPITOLO / C.D.R.	***importo (*)***
52100/371	6.515,19
	6.515,19

TOTALE COMPLESSIVO FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2023	**1.348.161,20**

CALCOLO FONTI FINANZIAMENTO ANNO 2024

SERVIZIO	***CAPITOLO / C.D.R.***	***CAT***	***PROFILO PROFESSIONALE***	***CAUSA CESSAZIONE***	***DATA DI CESSAZIONE***	***COSTO (*)***
BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE	59000/431	B3	Collaboratore amministrativo	Collocamento a riposo	01/02/24	31.486,46
SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	00100/011	C	Istruttore amministrativo	Collocamento a riposo	04/01/24	34.782,34
CONTRAT. GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE	06160/133	DIR	Dirigente di Servizio	Collocamento a riposo	14/04/24	128.320,21
EDILIZIA PRIVATA E SVILUPPO ECONOMICO	48600/329	D	Funzionario tecnico	completamento comando	31/12/23	36.456,33
SCUOLA E SPORT	25210/455	B	Collaboratore socio assistenziale culturale	Collocamento a riposo	29/04/24	31.486,46
	55210/452	B	Collaboratore socio assistenziale culturale	Collocamento a riposo	05/12/24	31.486,46
	25210/455	C	Docente	Collocamento a riposo	24/02/24	34.782,34
EDIFICI PUBBLICI	16150/353	C	Istruttore tecnico	Collocamento a riposo	14/03/24	34.782,34
					TOTALE	**363.582,94**

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Ulteriori risorse stanziate per potenziamenti	
CAPITOLO / C.D.R.	***importo (*)***
52100/371	3.295,88
	3.295,88

TOTALE COMPLESSIVO FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2024	**366.878,82**

CALCOLO FONTI FINANZIAMENTO ANNO 2025

SERVIZIO	***CAPITOLO / C.D.R.***	***CAT***	***PROFILO PROFESSIONALE***	***CAUSA CESSAZIONE***	***DATA DI CESSAZIONE***	***COSTO (*)***
SEGRETERIA AFFARI GENERALI	6050/021	C	Istruttore amministrativo PT 83,33	Collocamento a riposo	31/10/2025	28.984,12
	6351/1169	C	Istruttore amministrativo	Collocamento a riposo	31/03/2025	34.782,34
ECONOMICO FINANZIARIO TRIBUTI	14000/171	C	Istruttore amministrativo	Collocamento a riposo	31/05/2025	34.782,34
SCUOLA E SPORT	55210/452	C	Educatrice Nido	Collocamento a riposo	01/11/2025	34.782,34
CULTURA TURISMO LEGALITA'	38050/411	C	Istruttore amministrativo	Collocamento a riposo	31/08/2025	34.782,34
EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO	48600/329	C	Istruttore amministrativo	Collocamento a riposo	18/03/2025	34.782,34
	48350/327	D	Funzionario tecnico PT 50%	Collocamento a riposo	01/02/2025	18.228,17
	48350/327	C	Istruttore tecnico	Collocamento a riposo	01/02/2025	34.782,34
INFRASTRUTTURE MOBILITA' VERDE	52200/377	D	Funzionario tecnico	Collocamento a riposo	30/09/2025	36.456,33
EDIFICI PUBBLICI						
					TOTALE	**292.362,66**

COMUNE DI FORLI'
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente
Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI

Ulteriori risorse stanziate per potenziamenti	
CAPITOLO / C.D.R.	***importo (*)***
52100/371	24.026,38
	24.026,38

TOTALE COMPLESSIVO FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2025	**316.389,04**

(*) i costi del personale comprendono il trattamento tabellare più oneri e il valore medio del trattamento accessorio comprensivo delle indennità pr

COMUNE DI FORLI'

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente

Protocollo N.0011157/2023 del 30/01/2023
Firmatario: RITA MILANESCHI, GIAN LUCA ZATTINI